Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 11/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'AVVIO DEL CORSI DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATA IN HTA NELLE REGIONI E PPAA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il Ministero della Salute, attraverso lo specifico riferimento al compito previsto all'art. 4, comma 3, lettera p) dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS "Obiettivi e compiti dell'Agenzia", assicura il supporto alle Regioni per la promozione, programmazione e valutazione dell'introduzione e gestione delle innovazioni tecnologiche sanitarie (Health Technology Assessment – HTA);
b) con la Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014 - 2016 ha previsto la creazione di un modello istituzionale di HTA dei dispositivi medici;
c) con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono state date disposizioni per promuovere il razionale uso dei dispositivi medici sulla base del principio costo efficacia;
d) con il Decreto del Ministro della salute 12 marzo 2015, è stata istituita la Cabina di regia HTA;
e) con la Legge 22 aprile 2021, n. 53, è stata definita la "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020";
f) con il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137, sono state pubblicate le «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni ai sensi dell'art. 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53»;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) l'articolo 1, comma 587, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede di "rendere i procedimenti di acquisto più efficienti attraverso l'articolazione e il rafforzamento delle funzioni di HTA, di cui sulla base degli obiettivi individuati dal relativo Programma nazionale HTA adeguando anche le attività dell'Osservatorio dei prezzi di acquisto dei dispositivi (lettera f)";
b) la menzionata Legge n. 190/2014 prevede, altresì, di istituire una rete nazionale, coordinata dall'AGENAS, di collaborazione tra le regioni per la definizione e per l'utilizzo di strumenti per il governo dei dispositivi medici e per HTA, denominato "Programma nazionale di HTA dei dispositivi medici";
c) con l'art. 22, comma 2 del Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 137 il Ministro della Salute, su proposta tecnica dell'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), approvata dalla Cabina di regia, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ha adottato il "Programma nazionale HTA dei dispositivi medici (PNHTA-DM)", da aggiornarsi con cadenza triennale;
d) un terzo del Fondo per il governo dei Dispositivi Medici e IVD è vincolato al finanziamento delle attività del PNHTA-DM attribuite ad AGENAS (Dlgs. n. 137, art. 28 e Dlgs. n. 138, art. 24 del 2022);
e) con Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2023, è stato recepito il documento "Adozione del Programma nazionale HTA" per il triennio 2023-2025, al fine di integrare l'utilizzo dell'HTA a tutti i livelli decisionali del Servizio Sanitario Nazionale, evitando duplicazioni e avviando un processo di potenziamento a livello sistemico dei potenziali benefici dell'HTA;
f) il "Programma nazionale HTA", di cui al menzionato Decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2023, si propone di raggiungere tale integrazione attraverso il coinvolgimento dei livelli decisionali centrale e regionale nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze di ogni livello istituzionale, anche attraverso l'avvio della Rete delle Regioni, coordinata dall'AGENAS, per il governo dei dispositivi medici e per l'HTA, già disciplinati dalla normativa vigente a livello nazionale, alla data di adozione del medesimo decreto;
g) il detto "Programma nazionale HTA" prevede che, per l'attuazione delle disposizioni in esso contenute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di

ottimizzazione e di razionalizzazione delle condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza, avvalendosi delle valutazioni di HTA su tecnologie sanitarie e biomediche e su modelli e procedure organizzativi, provvedano attraverso la definizione di appositi accordi di collaborazione che specifichino anche il ruolo delle parti;

h) la Commissione Salute Conferenza Stato Regioni nel gennaio 2024 (CdA Agenas, dicembre 2023) ha pubblicato il "Piano Operativo per l'erogazione di corsi di formazione continua in HTA";
i) l'Ufficio innovazione e sviluppo HTA di Agenas ha presentato il "Piano Operativo per l'erogazione di corsi di formazione continua in HTA" per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali in HTA del personale del Sistema sanitario nazionale ed ha condiviso le modalità operative per la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione per l'avvio del Corsi di Formazione di Base ed Avanzata in HTA nelle Regioni e PPAA;
j) è necessario dare attuazione alle direttive impartite delle disposizioni di cui al "Piano Operativo per l'erogazione di corsi di formazione continua in HTA", approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nel gennaio 2024;
k) lo Schema di Accordo trasmesso da Agenas, condiviso con i competenti Uffici regionali, è stato valutato positivamente dal Responsabile della Protezione dei Dati - DPO Regione Campania con nota prot. n. 0444604 del 24 settembre 2024;
l) in particolare, il menzionato schema di Accordo di Collaborazione ha come interesse pubblico comune alle parti quello di sviluppare la conoscenza e l'utilizzo dell'Health Technology Assessment (HTA) o di logiche HTA da parte dei professionisti che operano nell'alveo del SSN, attraverso l'erogazione dei corsi di formazione finalizzati all'incremento delle conoscenze necessarie a favorire l'utilizzo dei documenti di HTA e delle logiche HTA nei processi decisionali collegati all'adozione e utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie, come previsto dal Programma Nazionale di HTA - PNHTA 2023-2025;
m) le attività oggetto del menzionato schema di Accordo sono svolte senza alcun utile e non comportano alcun onere a carico delle parti, se non il rimborso, da parte di AGENAS, delle spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate dalla Regione Campania, per la realizzazione del corso di formazione base in HTA rivolto ai professionisti che operano all'interno dei diversi SSR per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali di HTA;

VISTI

a) Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Articolo 1, comma 587;
b) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Articolo 1, comma 552;
c) Decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 137 – Articolo 22;
d) Decreto legislativo 5 agosto 2022 n.138 – Articolo 18;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) prendere atto dello schema di Accordo di Collaborazione per l'avvio del Corsi di Formazione di Base ed Avanzata in HTA nelle Regioni e PPAA, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
b) demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la individuazione di dettaglio degli elementi informativi da tracciare nel sistema anche al fine di concorrere al monitoraggio ed al raggiungimento degli obiettivi riportati nell'allegato A al presente provvedimento;

ACQUISITO

con nota prot. n. 0444604 del 24 settembre 2024 il parere favorevole dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto dello schema di Accordo di Collaborazione per l'avvio del Corsi di Formazione di Base ed Avanzata in HTA nelle Regioni e PPAA di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;

2. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la individuazione di dettaglio degli elementi informativi da tracciare nel sistema anche al fine di concorrere al monitoraggio ed al raggiungimento degli obiettivi riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 15, legge n. 241/1990

TRA

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, C.F. 97113690586 (di seguito anche Agenzia), con sede legale in Roma, Via Puglie, 23, nella persona del Presidente facente funzioni dott.ssa Manuela Lanzarin, domiciliata per la carica presso la sede dell'Agenzia ed avente i poteri per il presente atto ai sensi dell'art. 8, comma 10 dello Statuto;

E

Regione Campania, P. IVA, (di seguito anche Regione) con sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81 in persona dell'On. Presidente Vincenzo De Luca domiciliato per la carica presso la sede della Regione ed avente i poteri per il presente atto;

PREMESSE

VISTO l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modificazioni, che nell'istituire l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, ha attribuito alla stessa specifiche funzioni "di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, recante "Completamento del riordino Dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59", e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" che ha ridenominato l'Agenzia in "Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" che ha disposto, agli articoli 17, 18 e 19 il riordino dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" ed in particolare l'articolo 31 che, al comma 1, detta disposizioni volte a rafforzare il ruolo istituzionale svolto dalla medesima Agenzia;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 26 giugno 2023 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, come pubblicato per *relationem* nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 163 del 14 luglio 2023, che individua quale obiettivo prioritario dell'Agenzia lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ed il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 ottobre 2021 di approvazione del Regolamento di amministrazione e del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il D.P.C.M. del 12 aprile 2021 avente ad oggetto la nomina della dott.ssa Manuela Lanzarin a componente del Consiglio di amministrazione di AGENAS, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 1° luglio 2024, comunicato ad AGENAS in data 19 luglio 2024, con cui è stata disposta la sospensione del Prof. Enrico Coscioni dall'incarico di Presidente di AGENAS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 10 dello Statuto di AGENAS, le funzioni del Presidente sono assunte temporaneamente, per questioni urgenti e indifferibili, dal consigliere con maggiore anzianità di nomina, individuato nella dott.ssa Manuela Lanzarin;

CONSIDERATI gli indirizzi della Conferenza Unificata per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep Atti n. 662/C.U. del 19 giugno 2003);

CONSIDERATI gli indirizzi della Conferenza Unificata per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep. atti n. 73/C.U. del 20 settembre 2007), e lo specifico riferimento al compito previsto all'art. 4, comma 3, lettera p) dello Statuto di AGENAS *"Obiettivi e compiti dell'Agenzia"*, che in raccordo con il Ministero della Salute, assicura il supporto alle Regioni per la promozione, programmazione e valutazione dell'introduzione e gestione delle innovazioni tecnologiche (*Health Technology Assessment* – HTA);

TENUTO CONTO altresì che il citato Statuto di AGENAS all'articolo 5 prevede che *"(…) Per l'esercizio delle funzioni e l'espletamento dei compiti di cui al presente statuto, l'Agenzia utilizza i finanziamenti istituzionali, nonché entrate proprie, e può stipulare convenzioni, con Ministeri, Regioni, Organismi, Università, ed altri Enti pubblici e privati.";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui al Patto per la Salute, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'8 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea che declina, all'art. 15, i principi e i criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745;

VISTO il decreto legislativo n.137, attuativo della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/ CEE e 93/42/CEE del Consiglio, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53;

VISTO il decreto legislativo n.138, attuativo della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/746, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/ CE e la decisione 2010/227/UE della commissione, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/112 che modifica il regolamento (UE) 2017/746 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati dispositivi medico-diagnostici in vitro e l'applicazione differita delle condizioni concernenti i dispositivi fabbricati internamente ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che rispettivamente all'art 22 comma 2 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137 e all' art 18 comma 2 decreto legislativo n.138, si stabilisce che il Ministro della salute, su proposta tecnica di AGENAS approvata dalla Cabina di regia, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, adotta con decreto (…) il Programma nazionale HTA dei dispositivi medici;

VISTA la Proposta tecnica di Programma Nazionale HTA - Dispositivi Medici, che ha formato oggetto di Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome nella seduta del 10 maggio 2023 (Rep. Atti 23/75/SR06/C7);

VISTO il decreto del Ministro della Salute il 9 giugno 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (GU Serie Generale n. 207 del 05-09-2023) di approvazione del Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici;

TENUTO CONTO che ad AGENAS ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 138 del 2022 sono attribuite un terzo delle risorse affluite annualmente sul Fondo per il governo dei dispositivi medici alimentato mediante riassegnazione delle quote annuali versate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dell'art. 24 del decreto legislativo n. 138 del 2022, per il finanziamento delle attività del programma nazionale di valutazione HTA dei dispositivi medici;

VISTO il Decreto del MINISTERO DELLA SALUTE, 29 dicembre 2023 sui "Criteri e modalità per il versamento delle quote annuali, per il monitoraggio, nonché per la gestione del Fondo per il governo dei dispositivi medici";

CONSIDERATO che il Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici approvato Decreto del Ministro della Salute il 9 giugno 2023, prevede ai fini della

fonte: http://burc.regione.campania.it

implementazione del Programma Nazionale HTA l'avvio di una attività di formazione degli utilizzatori delle valutazioni di HTA ai fini del trasferimento dei risultati delle valutazioni ai diversi livelli dei processi decisionali;

PRESO ATTO dei ricorsi avverso il suddetto decreto 29 dicembre 2023 del Ministero della salute, attualmente pendenti dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Roma, al cui eventuale accoglimento sono subordinate le sopravvenienze normative, ivi incluse quelle inerenti alla gestione del Fondo per il governo dei Dispositivi Medici;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie del Fondo per il governo dei Dispositivi Medici costituiscono condicio sine qua non per l'erogazione da parte delle Regioni/PPAA del corso di formazione base, finalizzato all'incremento delle conoscenze necessarie a favorire l'utilizzo dei documenti di HTA e delle logiche HTA nei processi decisionali collegati all'adozione e utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie, come previsto dal Programma Nazionale di HTA - Dispositivi Medici 2023-2025;

RITENUTO necessario, pertanto, subordinare la realizzazione da parte delle Regioni/PPAA di tale corso di formazione base in HTA al verificarsi della condizione sospensiva da parte di AGENAS a conclusione dei predetti giudizi;

CONSIDERATO, altresì, che il Consiglio di amministrazione di AGENAS, nella seduta del 20/12/2023, come da verbale approvato nella seduta del 24/01/2024 Repertorio. N. 210, ha approvato il documento *"Sviluppo delle competenze tecnico professionali di HTA del personale del SSN. Piano Operativo per l'erogazione di Corsi di Formazione di base ed avanzata"* dove sono esplicitate per la Formazione di base, il modello di governance e le modalità di erogazione del contributo alle Regioni e PPAA secondo la Tabella 3. Riparto risorse corsi regionali e Tabella 2. Riparto risorse corso Pilota;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che l'impianto generale del suddetto documento *"Sviluppo delle competenze tecnico professionali di HTA del personale del SSN. Piano Operativo per l'erogazione di Corsi di Formazione di base ed avanzata"* è stato oggetto di audizione da parte di AGENAS e di relativa approvazione da parte della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nell'incontro del 9 gennaio 2024;

TENUTO CONTO che con DGRC n. 155 del 20.03.2018 la Regione Campania ha provveduto all' *"Istituzione del Nucleo di Coordinamento Regionale Health Technology Assessment (HTA)";*

RICHIAMATA la DGR n.130 del 31/03/2021 **"***Tavolo tecnico regionale farmaceutico e dispositivi medici"* con la quale si ribadisce il ruolo dell'HTA nella governance del controllo delle nuove tecnologie e la necessità della sua implementazione;

TENUTO CONTO che la più recente giurisprudenza nazionale e comunitaria (Corte di giustizia UE, sentenza 19 Dicembre 2012 in causa c-159/11), nonché le determinazioni ANAC (ex multis Determinazione ANAC 21 ottobre 2010, n. 7, Parere ANAC sulla normativa, 30 luglio 2013, AG 42/13), ritengono che "la comunione di interessi, che è alla base degli accordi di collaborazione tra amministrazioni previsti dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rende inapplicabili, per la conclusione degli accordi stessi, le regole del diritto dell'Unione in materia di evidenza pubblica, di cui detta conclusione non può considerarsi in alcun modo elusiva (…)" (Consiglio di Stato, III, Sentenza 16 dicembre 2013 n. 6014);

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato in merito alla legittimità degli accordi in parola, ha osservato che "al fine di non eludere il divieto dell'obbligo di esperire una gara pubblica, l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990 deve riguardare l'acquisizione di attività erogata da struttura non solo pubblica, ma anche (e soprattutto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

priva di alcuna connotazione imprenditoriale, nell'ampia accezione delineata dall'ordinamento Europeo" (Cons. Stato, Sez. V, 30/09/2013, n. 4832);

PRESO ATTO, altresì, di quanto stabilito dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. SCCLEG/2/2015/PREV del 12/2/2015) la quale ha sancito che "a fronte della disciplina scarna ed essenziale posta dall'art.15 cit., sia la giurisprudenza comunitaria sia quella del Giudice ordinario e amministrativo, ma anche le determinazioni dell'A.V.C.P. e dell'A.N.A.C. hanno riempito di contenuti la materia, elaborando alcuni principi, che qui si condividono, cui tali accordi debbono conformarsi. In buona sostanza, si ammette una forma di cooperazione tra amministrazioni sempre che ricorrano le seguenti condizioni:

i) gli enti coinvolti debbono rivestire natura pubblica;

ii) lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;

iii) tale cooperazione non deve comportare trasferimenti finanziari, a parte quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per le prestazioni;

iv) alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità." (…);

TENUTO CONTO del parere dell'Adunanza del Consiglio di Stato (Cons. Stato, Sez. II, n. 1178 del 22 aprile 2015) nel quale si rileva che " (…) non sono soggetti alle direttive appalti e sono dunque legittimi gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, anche se appartenenti ad ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza, finalizzati alla cooperazione c.d. non istituzionalizzata/orizzontale (…) nella misura in cui l'eventuale trasferimento di risorse resti entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute.";

VISTO l'art. 7 comma 4 del d.lgs. 36/2023, secondo cui "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non

fonte: http://burc.regione.campania.it

rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.";

TENUTO CONTO della giurisprudenza nazionale e comunitaria, nonché delle deliberazioni ANAC (ex multis delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017; delibera ANAC n. 619 del 4 luglio 2018) nelle quali l'Autorità ha precisato che "un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici".

TENUTO CONTO che le Parti con il presente Accordo intendono perseguire un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo che viene sancito tra l'Agenzia e la Regione discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno un proprio contributo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO, altresì, che le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che nel caso di specie ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata;

CONSIDERATO che si rende necessario disciplinare gli aspetti operativi della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione e si intendono integralmente richiamati:

- *"Criteri per la Selezione dei Partecipanti alla Formazione Base in HTA"* (Allegato 1)
- *"Programma Corso Formazione Base in HTA"* (Allegato 2)
- *"Requisiti per la selezione dei docenti Corso Formazione di base HTA"* (Allegato 3)
- *"Criteri di selezione degli enti di formazione per la Formazione Base in HTA*" (Allegato 4)
- *"Tabelle di riparto corso pilota Agenas e corsi regionali* (Allegato 5)

2. Le modalità di attuazione e realizzazione del presente accordo sono disciplinate come segue.

Articolo 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Interesse pubblico comune alle Parti)

1. L'interesse pubblico comune alle parti è quello di sviluppare la conoscenza e l'utilizzo dell'HTA o di logiche HTA da parte dei professionisti che operano nell'alveo del SSN attraverso l'erogazione dei corsi di formazione finalizzati all'incremento delle conoscenze necessarie a favorire l'utilizzo dei documenti di HTA e delle logiche HTA nei processi decisionali collegati all'adozione e utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie, come previsto dal PNHTA 2023-2025 e dettagliato all'art.3 del presente accordo.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Con il presente accordo, al fine di assicurare una piena armonizzazione dei corsi erogati a livello regionale, AGENAS provvede ad attivare ed erogare un corso di formazione pilota per un numero complessivo di 60 partecipanti che, con l'ausilio di Regioni e delle Province autonome, saranno individuati, sui loro rispettivi territori di riferimento.
2. Le parti si impegnano, altresì, al verificarsi della condizione sospensiva di cui al successivo articolo 4, a collaborare per realizzare il corso di formazione di base in HTA rivolto ai professionisti che operano all'interno dei diversi SSR per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali di HTA secondo quanto previsto negli allegati al presente accordo e nei suoi successivi articoli, nonché secondo le eventuali indicazioni, modifiche e/o integrazioni che AGENAS potrebbe fornire a seguito dell'erogazione del corso pilota.

Articolo 4

(Condizione sospensiva)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione si impegna ad erogare i corsi di formazione di base di cui all'art 3 comma 2 del presente Accordo, soltanto qualora vi sia l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie attribuite ad AGENAS, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 137/2022 e dall'art 24 del Dlgs 138/2022.
2. Nell'ipotesi di mancato avveramento della condizione sospensiva, la Regione Campania nulla ha a pretendere nei confronti di AGENAS, qualora la Regione intendesse comunque avviare il corso di formazione base di cui all'art. 3 comma 2.
3. AGENAS provvede a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale avverarsi della condizione sospensiva.

Articolo 5

(Durata, proroga, rinnovo e revisione)

1. Il presente Accordo si perfeziona con la trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'Atto munito di firma digitale, ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.
2. L'attività di cui all'art 3 comma 1 decorre dal perfezionamento dell'Accordo e si conclude entro il 31 dicembre 2024.
3. L'attività di cui all'art. 3 comma 2, ha durata pari a 12 mesi a decorrere dalla comunicazione da parte di AGENAS alle Regioni/PPAA del verificarsi della condizione sospensiva di cui all'art. 4.
4. Le Parti possono, a seguito di accordo scritto tra le stesse e per motivate esigenze di pubblico interesse, rinnovare il presente accordo e procedere alla proroga dei termini conclusivi inizialmente stabiliti ai precedenti commi 2 e 3, richiamando nelle premesse l'Accordo stesso ed i risultati con esso raggiunti.
5. Qualora sopraggiungano nuovi motivi di interesse pubblico o nuove disposizioni normative, le Parti possono, ai fini della conservazione dell'atto e sempre in forma scritta, revisionare i contenuti del presente Accordo per renderli conformi al mutato assetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6

(Compiti e responsabilità delle Parti)

1. Le Parti garantiscono di essere in regola con gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e sicurezza dei lavoratori.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti allegati.

Articolo 7

(Modalità di realizzazione)

1. Il corso pilota realizzato da AGENAS, di cui all'art 3 comma 1, è articolato in due edizioni, per un numero complessivo di 60 partecipanti che, con l'ausilio della Regione Campania saranno individuati sul territorio regionale di riferimento sulla base della Tabella di riparto di cui all'Allegato 5. Il corso pilota sarà erogato secondo il programma, i criteri di selezione dei partecipanti, i criteri di selezione dei docenti previsti negli Allegati 1,2,3,4 al presente accordo nonché ai successivi articoli.
2. La Regione Campania si impegna pertanto a fornire ad AGENAS, entro 5 giorni dal perfezionamento del presente Accordo, i nominativi dei partecipanti al corso pilota previsti per la propria Regione nel numero indicato all'Allegato 5 maggiorato del 10% per la gestione del rischio di possibili rinunce. I partecipanti individuati dovranno avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

le caratteristiche dettagliate all'Allegato 1 e la Regione dovrà indicare per ogni partecipante: luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, titolo di studio, profilo professionale, incarico di responsabilità ricoperto/ruolo strategico, ambito lavorativo attuale, azienda del SSR di appartenenza.

3. AGENAS, tramite Commissione nominata con delibera direttoriale, valuta l'elenco dei partecipanti proposti dalla Regione per la frequenza al corso pilota e comunica entro 60 giorni il nome dei candidati selezionati per la partecipazione al corso.
4. Per la realizzazione da parte della Regione dei corsi di formazione di base di cui all'art. 3 comma 2, AGENAS fornisce i contenuti del programma formativo, i criteri di selezione dei docenti e dei discenti, i criteri di selezione degli enti formativi per i corsi regionali come da Allegati 1,2,3,4 nonché le eventuali precisazioni/modifiche a seguito delle possibili migliorie derivanti dalla esperienza desunta dal corso pilota da essa organizzato e fornirà un modello standard di Programma Operativo Regionale.
5. Per i corsi di formazione di base di cui all'art. 3 comma 2, la Regione si impegna ad inviare ad AGENAS l'elenco degli enti di formazione individuati secondo le caratteristiche di cui all'Allegato 4, ad avviare le procedure di iscrizione ai corsi, a valutare e selezionare i candidati idonei alla partecipazione le cui caratteristiche sono dettagliate all'Allegato 1, ad inviare l'elenco dei soggetti iscritti al corso ad AGENAS secondo le specifiche di cui al precedente comma 2 del presente articolo nonché a completare, entro i termini previsti all'articolo 5 comma 3, il percorso formativo di un numero di professionisti operanti nel SSR pari a 200 come indicato nella Tabella Allegato 5.

Articolo 8

(Oneri)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto del presente Accordo sono svolte senza alcun utile e non comportano alcun onere, se non il rimborso, da parte di

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENAS, delle spese effettivamente sostenute documentate e rendicontate dalla Regione per l'esecuzione dell'attività di cui al successivo comma 3.

2. Il corso pilota di cui all'art. 3 comma 1 è realizzato da AGENAS con propri fondi, per un totale di 30.000 € calcolati sulla base della stima dei costi di un corso formazione e per una quota a partecipante pari 500 €. Per la realizzazione del corso pilota non sono previsti rimborsi in favore della Regione/PA per i costi eventualmente dalla stessa sostenuti per la partecipazione in presenza (es. rimborso spese di trasferta).
3. Per la realizzazione del corso di formazione base di cui all'art. 3, comma 2, AGENAS si impegna a rimborsare alla Regione le spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate, nella misura massima dell'importo previsto per la Regione Campania pari a euro 100.058,56 come da Allegato 5, Tabella 2 *"Riparto risorse corsi regionali"*.
4. Le modalità di rimborso delle spese sostenute e le relative quote verranno definite con successivo atto d'intesa tra le parti.
5. È in ogni caso esclusa ogni remunerazione di utili.

Articolo 9

(risorse umane per l'esecuzione delle attività)

1. Fermo restando quanto già indicato nell'articolo 3, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo l'Agenzia, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, di sicurezza, di previdenza e assistenza, può avvalersi, oltre che del proprio personale in organico, di personale da assumere con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato e dell'apporto professionale di esperti e professionisti esterni, ai sensi dell'articolo 9 del vigente Regolamento di amministrazione e del personale.

2. Le Parti si impegnano ad utilizzare, ogniqualvolta ciò sia possibile ai fini degli obiettivi del presente accordo, strumenti telematici di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10

(Responsabili scientifici e referenti)

1. L'Agenzia indica quale coordinatore delle attività oggetto del presente accordo la dott.ssa Alessandra Lo Scalzo che assicura il collegamento operativo con la Regione Campania;

2. La Regione indica quale coordinatore e referente per le attività da svolgere il dott. Ugo Trama

3. L'Agenzia e Regione si riservano il diritto di identificare altri referenti rispetto a quelli indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 11

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente collaborazione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, **a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi* - tutti volti alla concreta tutela dei dati personali trattati,** la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3.Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR") e del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato con il decreto legislativo n. 101/2018, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente accordo. Le parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

4. Compatibilmente alla natura dell'accordo ed alla tipologia dei dati in relazione alla natura delle Parti, ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte (es. dati anagrafici, dati di contatti, nominativi, indirizzo, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui al presente accordo, saranno trattati dall'altra Parte in qualità di del Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione dell'accordo stesso.

5. Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, il titolare del trattamento dei dati personali, è il legale rappresentante di AGENAS e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di AGENAS è contattabile al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@agenas.it.

Per la Regione Campania **il titolare delegato, ai sensi della DGR 17 luglio 2018, n.466, al trattamento dei dati personali è il Direttore p.t. della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale avv. Antonio Postiglione, il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016 è So.re.Sa SpA, all'uopo nominata con DGR del 4 novembre 2021 n. 480** e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Mauro Ferrara

fonte: http://burc.regione.campania.it

domiciliato per la carica presso via Santa Lucia n. 81 e-mail: dpo@regione.campania.it, **giusta nomina presidenziale con decreto del 7 giugno 2023, n. 62.**

Articolo 12

(Imposta di bollo)

1. L'imposta di bollo, ai sensi art. 3, lett. a), D.P.R. n. 642 del 1972, come modificato dall'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, è assolta da …… mediante contrassegno rilasciato dall'intermediario dell'Agenzia delle Entrate.

2. Nel presente atto, al fine di comprovare l'assolvimento dell'imposta di bollo si indicano i codici numerici di 14 cifre dei contrassegni utilizzati: n. ……

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali:

Il Presidente f.f.

dott.ssa Manuela Lanzarin

(firmato con firma elettronica qualificata)

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta Regionale

On. Presidente Vincenzo De Luca

(firmato con firma elettronica qualificata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 524 del 11/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE PER LE APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA. TRIENNIO 2024-2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il D.P.R. 8 agosto 1994, n. 542 recante «*Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale*», all'art. 5, commi 2, 3 e 4 stabilisce:
   a.1. *«L'autorizzazione è data previa verifica della compatibilità dell'installazione rispetto alla programmazione sanitaria regionale o delle province autonome»;*
   a.2. *«La domanda di autorizzazione all'installazione deve essere presentata alla competente autorità sanitaria regionale o provinciale corredata dalla dichiarazione di conformità agli «standards» di cui all'art. 2 del presente regolamento, firmata dal legale rappresentante del presidio in cui l'apparecchiatura deve essere installata.»;*
   a.3. *«L'autorità sanitaria si pronuncia sulla domanda entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa; decorso inutilmente tale termine l'autorizzazione si intende concessa.»;*

b) l'art. 3 del citato D.P.R., è stabilito che le apparecchiature RM settoriali (dedicate agli arti), con valori di campo statico di induzione magnetica non superiori a 0,5 T, non sono soggette ad autorizzazione all'installazione e all'uso;

c) la deliberazione della G.R.C. n. 1469/2008, recante "*Linee guida tecniche regionali in materia di autorizzazione all'installazione, detenzione ed utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica del gruppo A*", ha previsto che le apparecchiature Total body fisse, con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 Tesla, siano soggette ad autorizzazione preventiva regionale, previo parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

d) la Legge 7 agosto 2016, n. 160, e in particolare l'art. 21-bis, comma 2, ha modificato il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica tra 2 e 4 Tesla (T), trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province Autonome;

e) la nota del Ministero della Salute, prot. n. 65420 del 1/12/2016, precisava che:
   e.1. il medesimo Ministero non avrebbe dato seguito a nuove istanze di autorizzazione delle apparecchiature RM ad alto campo (2-4 T) o a quelle ancora "in itinere" alla data di entrata in vigore della predetta L. n. 160/2016, né alle richieste di rinnovo delle autorizzazioni in scadenza, la cui competenza al rilascio della relativa autorizzazione, spetta, nel rispetto della nuova disciplina, alle Regioni e alle Province Autonome;
   e.2. le apparecchiature ad alto campo (2-4T), già installate ed operanti previa autorizzazione quinquennale rilasciata dal Ministero della Salute - posto che i progetti di ricerca per i quali è stata rilasciata la predetta autorizzazione devono essere portati a compimento - potranno essere utilizzate anche per l'attività clinica ordinaria a fronte di uno specifico provvedimento autorizzativo regionale;
   e.3. le Regioni e le Province autonome possono aggiornare le attività del settore RM, prevedendo, se del caso, specifiche procedure dirette al rinnovo delle autorizzazioni già in essere e al rilascio delle autorizzazioni per le apparecchiature RM ad alto campo;

f) con nota prot. n. 1438/C del 21.03.2017, il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo del settore sanitario, comunicava ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. che, "*alla luce del numero di macchine pesanti (RMN, PET, TC, acceleratori Lineari) presenti ad oggi in Regione Campania, si ritiene di dover bloccare le installazioni e le autorizzazioni all'esercizio di nuove macchine fino alla completa ricognizione dei fabbisogni finalizzata anche alla equa distribuzione territoriale nell'offerta*";

g) con nota prot. n. 950/c del 10.04.2018, ad oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle tecnologie pesanti - CHIARIMENTI", il Commissario ad Acta, al fine di fornire alle AA.SS.LL. ed Aziende ospedaliere delucidazioni sulla nota del 21 marzo 2017, ribadiva che "*relativamente alle apparecchiature di Risonanza magnetica Nucleare, Gruppo A Total Body fisse con valore di campo*

fino a 4 Tesla , per le quali è in corso di definizione l'atto di programmazione del fabbisogno, si conferma il blocco delle autorizzazioni a nuove installazioni. Sono consentite, nelle more dell'adozione dell'emanando strumento programmatorio e con le procedure previste dalle disposizioni in materia la messa in esercizio delle apparecchiature già autorizzate all'installazione, nonché solo l'aggiornamento/sostituzione delle apparecchiature già regolarmente installate e messe in esercizio con le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. Non rientra in tale ultima fattispecie la sostituzione di un'apparecchiatura di tipo settoriale con altra fissa Total Body del gruppo "A" con valore di campo uguale o inferiore a 4 Tesla che abbisognando di preventiva autorizzazione all'installazione ex novo, rientra nella summenzionata fattispecie di blocco";

h) il Decreto del Ministro della Salute del 10/08/2018 contiene la "Determinazione degli standard di sicurezza ed impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica", che sostituisce gli standard di sicurezza ed impiego per le apparecchiature di risonanza magnetica previsti dall'art. 2, co. 2, del D.P.R. n. 542/1994, fissati dal Decreto Ministeriale 2 agosto 1991 e dal Decreto Ministeriale 3 agosto 1993, entrambi abrogati dall'art. 3 del citato Decreto Ministeriale del 10/08/2018;

i) con Deliberazione di Giunta regionale n. 592 del 28/12/2021, ad oggetto: "*Art 5, comma 2 del DPR 542/94 PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE PER LE APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA. TRIENNIO 2021-2023*" è stato adottato il "Documento Tecnico" sulla Risonanza Magnetica Nucleare, valido per il triennio trascorso;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) gli uffici regionali hanno svolto una nuova ricognizione delle apparecchiature R.M. (Total Body e settoriali) presenti sul territorio regionale, ai fini dell'adozione dello strumento programmatorio per il triennio 2024-26;
b) la quasi totalità delle strutture presso cui risultano installate le apparecchiature di RM (Total Body e settoriali) sono pubbliche ovvero strutture private già autorizzate e accreditate con il SSR nella branca specialistica della *Diagnostica per Immagini - Radiodiagnostica* in regime ambulatoriale, con quest'ultime che erogano oltre l'80% delle prestazioni;
c) le apparecchiature sanitarie rappresentano un fattore produttivo essenziale sia per il fabbisogno complessivo di assistenza che considera anche le prestazioni extra livelli essenziali di assistenza che per il fabbisogno di assistenza programmato per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
d) le attrezzature più obsolete hanno impatto sulla spesa sanitaria in termini di costi di manutenzione, tendenzialmente alti, a fronte generalmente di una bassa redditività e di una minore efficienza produttiva;
e) i competenti Uffici hanno predisposto l'allegato documento recante "Programmazione 2024-26_ Apparecchiature e prestazioni Risonanza Magnetica" concernente la programmazione sanitaria regionale in merito alle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di apparecchiature a risonanza magnetica (RM) per uso diagnostico che propongono di approvare;
f) è opportuno demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale la predisposizione della modulistica per la richiesta di autorizzazione all'installazione delle apparecchiature RM, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;

RITENUTO di dover

a) approvare il Documento recante *"Programmazione 2024-26_ Apparecchiature e prestazioni Risonanza Magnetica*" concernente la programmazione sanitaria regionale in merito alle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di apparecchiature a risonanza magnetica (RM) per uso diagnostico, allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
b) demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale la predisposizione della modulistica per la richiesta di autorizzazione all'installazione delle apparecchiature RM, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il Documento recante *"Programmazione 2024-26_ Apparecchiature e prestazioni Risonanza Magnetica*" concernente la programmazione sanitaria regionale in merito alle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di apparecchiature a risonanza magnetica (RM) per uso diagnostico, allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale la predisposizione della modulistica per la richiesta di autorizzazione all'installazione delle apparecchiature RM, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;
3. di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

TABELLA N.3

							Anno prestazione					
							Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
ID-VS	Cod. FARE Liv. 3	Desc. FARE Liv. 3	Tipologia Struttura	Codice azienda erogatrice	Azienda Erogatrice	ASL residenza	Importo lordo	Numero Prestazioni	Importo lordo	Numero Prestazioni	Importo lordo	Numero Prestazioni
1	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL1			533	4		
2	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL2	187	1	116	3	0	4
3	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL3			0	1	0	4
4	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL4	248	1	0	1	0	3
5	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	BASILICATA - ASM					471	3
6	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	BASILICATA - ASP	10.645	85	3.385	299	2.760	39
7	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CALABRIA - CS			922	8	303	8
8	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CALABRIA - CZ	187	1	116	1	0	2
9	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CALABRIA - KR	365	3	80	1		
10	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CALABRIA - RC	133	1			0	1
11	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - AV	1.677.496	11.941	1.301.267	15.905	1.209.754	16.085
12	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - BN	26.310	184	15.957	179	22.049	273
13	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - CE	2.458	16	2.518	24	3.406	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - NA/1	7.893	55	5.322	73	4.229	52
15	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - NA/2	6.021	39	4.735	47	1.991	31
16	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - NA/3	15.314	99	12.124	169	12.712	152
17	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - SA	20.510	134	9.915	143	9.613	136
18	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - BO	481	4	267	5	176	6
19	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - IMOL			0	1		
20	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - MO	365	3	647	7	0	4
21	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - PC	490	3			0	1
22	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - PR			133	8	0	2
23	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - RE	649	5			0	1
24	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	EMILIA ROMAGNA - ROM					0	2
25	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO			0	1	0	2
26	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI					133	4
27	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - FR	398	3	0	1	249	4
28	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - LT	382	3	0	1	494	4
29	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/3	879	7	2.557	56	2.963	53

30	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/4	232	2			623	4
31	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/5			248	2		
32	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/6	347	3	0	2	0	4
33	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LAZIO - VT	303	2	0	1		
34	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LIGURIA - CHIA					0	1
35	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LIGURIA - GENO			0	1		
36	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LIGURIA - IMPE			0	1		
37	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LIGURIA - SPEZ			0	1	0	1
38	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATBG	248	1	0	2	133	1
39	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATBR			0	4		
40	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATBS					232	2
41	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATIN	187	1	351	6	0	3
42	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATMI	618	5	0	14	320	20
43	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATPV			0	3		
44	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATVA			232	2	0	1
45	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	MARCHE - ASFM			0	1		

46	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	MARCHE - ASPU	133	1				
47	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	MOLISE - ASRM	5.279	36	585	8	0	4
48	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - AL			0	1		
49	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - AT					0	1
50	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - BI			0	1		
51	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - TO	120	1	0	2	0	8
52	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - TO3			248	2	374	3
53	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - TO4			116	1	133	1
54	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - TO5	267	2				
55	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - VC			0	1		
56	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PIEMONTE - VCO					0	1
57	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PROV.AUT. BOLZANO - BZ			0	1		
58	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PROV.AUT. TRENTO - TN	699	5	0	1	232	11
59	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - BA	320	2	858	6	828	10
60	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - BR			0	3		
61	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - BT	347	3	590	4	579	6

62	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - FG	84.776	605	44.127	520	51.103	552
63	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - LE	267	2	116	3	0	2
64	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - TA			0	2	0	2
65	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SARDEGNA - ASL8			0	1		
66	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SICILIA - AG					0	1
67	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SICILIA - CL					267	2
68	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SICILIA - CT			187	1		
69	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SICILIA - PA	351	2	120	4	0	6
70	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SICILIA - SR					187	1
71	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	SICILIA - TP	133	1				
72	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	STATO ESTERO			0	18	0	19
73	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	TOSCANA - TOSC			133	10	433	8
74	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	TOSCANA - TOSN			0	3	248	2
75	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	TOSCANA - TOSS			0	7	0	5
76	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	UMBRIA - UMB1			133	1	0	1
77	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	UMBRIA - UMB2	167	1	363	2	133	4

78	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VALLE DAOSTA - AOST			0	1		
79	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - PD			0	1		
80	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - RO			0	2		
81	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - TV			0	1	0	2
82	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - VE01					0	2
83	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - VE02			0	1		
84	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - VI02	249	2				
85	D25	RM	Strutture Accreditate	201	ASL AVELLINO	VENETO - VR					0	5
86	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	ABRUZZO - ASL1	382	3	133	2	240	3
87	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	ABRUZZO - ASL2	454	3	552	4	380	3
88	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	ABRUZZO - ASL3	1.091	6			100	1
89	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	ABRUZZO - ASL4	544	3				
90	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	BASILICATA - ASM			400	3		
91	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	BASILICATA - ASP	717	4	1.552	9	1.460	10
92	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CALABRIA - CS	116	1	374	5		
93	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CALABRIA - CZ					303	2

94	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CALABRIA - KR					248	1
95	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CALABRIA - RC	133	1	449	5	216	2
96	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - AV	443.270	3.032	419.555	2.888	389.796	2.736
97	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - BN	2.269.584	15.905	2.171.708	15.675	2.046.523	15.485
98	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - CE	91.364	620	130.378	935	93.252	697
99	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - NA/1	9.671	66	11.953	75	8.256	58
100	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - NA/2	5.452	37	9.623	67	6.809	47
101	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - NA/3	9.028	54	10.107	68	8.406	59
102	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	CAMPANIA - SA	4.586	28	5.251	31	4.577	32
103	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	EMILIA ROMAGNA - BO	133	1	80	1	320	4
104	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	EMILIA ROMAGNA - FE	133	1				
105	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	EMILIA ROMAGNA - MO			120	2	80	2
106	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	EMILIA ROMAGNA - PR	116	1			85	1
107	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	EMILIA ROMAGNA - RE			80	1		
108	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	EMILIA ROMAGNA - ROM	1.810	11	347	3	80	1
109	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC					347	3

110	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO			100	1	167	1
111	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - FR	952	7	1.506	8		
112	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - LT	853	6	976	7	479	4
113	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - RM/3	6.111	37	4.182	30	2.551	24
114	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - RM/4	1.478	8	249	2	187	1
115	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - RM/5	683	4	1.258	7	249	2
116	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - RM/6			187	1	196	2
117	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LAZIO - VT			267	2	201	2
118	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LIGURIA - GENO			282	2	80	1
119	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LIGURIA - SAVO					133	1
120	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LIGURIA - SPEZ					80	1
121	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LOMBARDIA - ATBG	1.178	6				
122	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LOMBARDIA - ATBR	120	1	300	2	270	3
123	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LOMBARDIA - ATBS	116	1				
124	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LOMBARDIA - ATIN			266	2	0	1
125	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LOMBARDIA - ATMI	1.544	10	1.397	9	980	8

126	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	LOMBARDIA - ATPV			548	3	100	2
127	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	MARCHE - ASAN	133	1			160	2
128	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	MARCHE - ASAP			100	1		
129	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	MOLISE - ASRM	97.131	729	57.789	872	65.767	786
130	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - AT					80	1
131	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - CN2	347	3	80	1		
132	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - NO			354	2	80	1
133	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - TO			436	3	80	1
134	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - TO3	267	2	80	1	187	1
135	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - TO4	116	1	120	2	80	1
136	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - TO5					0	1
137	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PIEMONTE - VCO	133	1				
138	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PROV.AUT. BOLZANO - BZ			160	2	116	1
139	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PUGLIA - BA	232	2	684	5	454	4
140	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PUGLIA - BR			249	2		
141	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PUGLIA - BT	365	3	991	5		

142	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PUGLIA - FG	5.355	32	4.779	35	3.918	38
143	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PUGLIA - LE	595	4	845	7	167	1
144	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	PUGLIA - TA	240	2	1.107	6		
145	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	SICILIA - ME			1.058	6		
146	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	SICILIA - RG					133	1
147	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	STATO ESTERO			211	2	267	3
148	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	TOSCANA - TOSC	931	7	398	3	312	3
149	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	TOSCANA - TOSN			253	2		
150	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	TOSCANA - TOSS	938	5	373	4	716	4
151	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	UMBRIA - UMB1	282	2			100	1
152	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	VENETO - PD	991	5			133	1
153	D25	RM	Strutture Accreditate	202	ASL BENEVENTO	VENETO - VR	116	1				
154	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	ABRUZZO - ASL1	4.506	30	5.241	46	7.397	61
155	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	ABRUZZO - ASL2	1.440	10	3.849	31	1.537	17
156	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	ABRUZZO - ASL3	638	4	1.119	9	1.323	14
157	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	ABRUZZO - ASL4			1.123	9	1.703	12

158	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	BASILICATA - ASM	282	2	2.447	13	1.332	7
159	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	BASILICATA - ASP	3.632	25	5.408	36	6.770	42
160	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CALABRIA - CS	6.624	43	3.973	32	4.564	45
161	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CALABRIA - CZ	1.001	7	864	6	1.078	8
162	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CALABRIA - KR			0	1	232	2
163	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CALABRIA - RC	980	6			417	5
164	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CALABRIA - VV	267	2			580	5
165	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - AV	115.107	710	82.683	538	83.393	598
166	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - BN	409.750	2.629	254.058	1.920	292.699	2.623
167	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - CE	9.823.144	67.408	7.484.649	61.474	7.263.183	62.212
168	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - NA/1	417.970	2.624	343.793	2.411	324.188	2.578
169	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - NA/2	898.941	5.847	748.124	5.843	767.953	6.417
170	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - NA/3	484.096	3.035	352.056	2.442	353.354	2.635
171	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - SA	64.480	394	53.594	367	55.573	445
172	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - BO	2.326	17	587	11	1.230	23
173	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - FE	116	1	0	3	0	3

174	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - IMOL			133	1	0	2
175	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - MO	2.155	16	1.540	15	1.690	21
176	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - PC	249	2	70	2	189	2
177	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - PR	303	2	300	12	0	6
178	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - RE	647	5	467	6	502	6
179	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	EMILIA ROMAGNA - ROM	1.448	10	298	6	435	6
180	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC	236	2	280	5	0	1
181	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO	952	7	1.371	14	634	6
182	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI	864	5	116	1	478	3
183	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - FR	70.393	440	51.216	405	39.891	264
184	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - LT	753.061	5.433	765.644	7.134	552.357	3.873
185	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - RI	498	4	187	4	0	3
186	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/3	24.246	167	23.884	218	24.504	204
187	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/4	1.095	9	634	12	1.801	13
188	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/5	2.552	17	1.812	12	1.418	12
189	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/6	4.455	34	7.676	58	2.080	32

190	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LAZIO - VT	1.288	9	1.351	15	382	6
191	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LIGURIA - GENO	381	2	468	6	0	1
192	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LIGURIA - IMPE	116	1	347	6	0	2
193	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LIGURIA - SAVO	187	1	0	1	232	5
194	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LIGURIA - SPEZ	320	2	363	2	320	8
195	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATBG	1.784	11	549	6	1.081	8
196	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATBR	116	1	1.015	6	248	2
197	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATBS	133	1	654	7	610	7
198	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATIN	1.844	14	2.236	15	1.095	10
199	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATMI	7.756	52	5.055	49	4.820	66
200	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATMO	133	1	248	1	1.123	7
201	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATPV	249	2			390	4
202	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	LOMBARDIA - ATVA	603	4	965	9	447	9
203	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	MARCHE - ASAN	863	7	372	4	1.217	10
204	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	MARCHE - ASAP			467	3	187	1
205	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	MARCHE - ASFM	133	1	116	2		

206	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	MARCHE - ASMC	514	3	454	3	374	2
207	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	MARCHE - ASPU	116	1	133	1	0	1
208	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	MOLISE - ASRM	37.056	247	40.073	312	39.476	335
209	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - AL			133	2	0	1
210	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - AT			0	1	116	1
211	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - BI			133	1		
212	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - CN1	133	1	90	4		
213	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - CN2	282	2				
214	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - NO	116	1	187	2	796	6
215	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - TO	1.517	10	977	14	673	7
216	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - TO3			0	2	453	4
217	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - TO4	374	2	480	4	209	3
218	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - TO5			0	2		
219	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - VC					0	4
220	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - VCO	365	3				
221	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PROV.AUT. BOLZANO - BZ	1.252	9	187	3	1.242	11

222	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PROV.AUT. TRENTO - TN	520	4	754	9	187	2
223	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PUGLIA - BA	2.492	15	2.675	19	2.483	27
224	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PUGLIA - BR	508	3	374	2	2.275	12
225	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PUGLIA - BT	579	5	730	6	347	3
226	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PUGLIA - FG	1.727	10	2.247	19	4.150	29
227	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PUGLIA - LE	1.350	10	3.849	27	3.210	30
228	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	PUGLIA - TA	1.417	8	623	6	167	3
229	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL1	630	4	1.729	13	232	3
230	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL2			0	1		
231	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL3	320	2			498	5
232	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL4	692	4				
233	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL6			432	2		
234	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL7	374	2				
235	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SARDEGNA - ASL8	282	2	454	3		
236	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - AG	133	1	351	6	0	1
237	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - CL	249	2	0	1	0	3

238	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - CT	400	3	470	5	0	6
239	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - EN	433	3				
240	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - ME	772	5	0	2	610	7
241	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - PA	1.213	9	514	9	120	5
242	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - RG					0	2
243	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - SR	531	4	250	6	240	2
244	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	SICILIA - TP	463	4	351	3	641	5
245	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	STATO ESTERO	133	1				
246	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	TOSCANA - TOSC	3.952	28	1.527	24	1.794	24
247	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	TOSCANA - TOSN	1.638	11	2.180	23	668	11
248	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	TOSCANA - TOSS	1.106	8	1.858	21	1.197	11
249	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	UMBRIA - UMB1	1.110	9	695	11	515	10
250	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	UMBRIA - UMB2	2.121	15	1.009	9	363	4
251	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VALLE DAOSTA - AOST			0	1		
252	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - BL			80	2		
253	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - PD	416	3	167	2	0	3

254	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - RO	381	2	0	2		
255	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - TV	120	1	133	2	267	6
256	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - VE01	614	5	659	6	0	4
257	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - VI01	267	2	133	2	0	2
258	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - VI02			267	3	379	2
259	D25	RM	Strutture Accreditate	203	ASL CASERTA	VENETO - VR	552	4	133	6	369	5
260	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL1	4.169	27	3.682	22	3.264	22
261	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL2	1.446	10	2.395	15	1.280	10
262	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL3	630	4	232	2	655	5
263	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL4			351	2	569	4
264	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	BASILICATA - ASM	508	3	801	6	559	3
265	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	BASILICATA - ASP	5.679	36	5.950	35	1.854	15
266	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - CS	8.284	54	7.732	45	10.897	73
267	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - CZ	755	4	1.030	6	1.482	8
268	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - KR	611	3			363	2
269	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - RC	320	2	80	1	133	1

270	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - VV	133	1				
271	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - AV	105.415	643	90.308	564	65.473	424
272	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - BN	35.967	212	33.273	192	25.093	162
273	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - CE	238.080	1.483	198.490	1.255	196.958	1.319
274	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - NA/1	7.266.541	50.085	5.962.445	41.143	5.683.316	40.299
275	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - NA/2	1.734.830	11.454	1.562.865	10.366	1.468.201	10.027
276	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - NA/3	1.194.582	7.775	1.080.958	7.016	934.480	6.225
277	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - SA	107.752	687	88.317	559	80.190	520
278	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - BO	665	5	481	4	116	3
279	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - FE	347	3	116	1		
280	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - IMOL					906	5
281	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - MO	957	6	750	6	780	4
282	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - PC	133	1				
283	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - PR	267	2			133	1
284	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - RE	619	3			351	2
285	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - ROM	837	6	133	1	606	4

286	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC					116	1
287	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO	1.014	8				
288	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI	249	2				
289	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - FR	4.900	33	4.739	27	4.110	25
290	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - LT	27.935	176	33.682	199	20.782	144
291	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RI	181	1	303	2		
292	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/3	21.466	137	10.147	64	9.940	72
293	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/4	1.906	11	2.445	15	636	6
294	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/5	2.197	12	1.654	11	761	5
295	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/6	1.781	11	2.000	12	1.494	9
296	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - VT	514	4	701	4	898	7
297	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LIGURIA - CHIA	240	2			454	4
298	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LIGURIA - GENO			232	2	0	1
299	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LIGURIA - SAVO			232	2		
300	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LIGURIA - SPEZ	351	2			267	2
301	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATBG	232	2			116	1

302	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATBR			116	1	196	2
303	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATBS	133	1	333	3	347	3
304	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATIN			116	1	120	1
305	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATMI	4.997	32	3.571	21	3.195	25
306	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATMO			133	1		
307	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATPV	232	2	451	3		
308	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATVA	167	1	232	2	133	1
309	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	MARCHE - ASAN	1.290	8				
310	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	MARCHE - ASFM	682	3	187	1		
311	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	MARCHE - ASMC	610	3	791	4	167	1
312	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	MARCHE - ASPU	607	3				
313	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	MOLISE - ASRM	5.087	37	5.230	36	4.130	30
314	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - AL	133	1			167	1
315	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - AT					133	1
316	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - CN1	167	1	133	1	267	2
317	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - CN2	232	2				

318	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - NO	248	1				
319	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - TO	800	5			640	6
320	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - TO5	116	1				
321	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - VC			347	3	481	4
322	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PROV.AUT. BOLZANO - BZ	248	1	167	1		
323	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PROV.AUT. TRENTO - TN	1.304	9	248	1	454	3
324	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - BA	3.558	20	2.016	12	1.487	10
325	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - BR	619	3	574	4		
326	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - BT	1.046	7	436	3	685	5
327	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - FG	3.719	24	3.462	17	3.717	23
328	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - LE	1.357	9	2.484	14	2.868	18
329	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - TA	3.197	20	2.108	13	747	6
330	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL1	167	1			116	1
331	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL3					232	2
332	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL4	133	1				
333	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL7	248	1				

334	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL8	747	6	133	1	287	2
335	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - AG	320	2				
336	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - CL			610	3	187	1
337	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - CT	320	2	116	1	0	1
338	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - EN					249	2
339	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - ME	1.279	10	1.594	8	120	2
340	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - PA	930	6	1.069	8	133	1
341	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - RG	351	2	248	1		
342	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - SR	857	5			133	1
343	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - TP	1.032	6	333	2	187	1
344	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	STATO ESTERO					0	2
345	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	TOSCANA - TOSC	1.714	11	1.350	8	1.011	7
346	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	TOSCANA - TOSN	1.494	12	707	5	1.625	12
347	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	TOSCANA - TOSS	1.638	11	761	5	1.046	8
348	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	UMBRIA - UMB1	185	1	1.167	6	587	4
349	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	UMBRIA - UMB2	498	4	133	1	363	2

350	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - PD	547	3				
351	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - TV					435	2
352	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - VE01	369	3	232	2	120	1
353	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - VE02	133	1				
354	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - VI01	133	1			187	1
355	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - VI02			351	2		
356	D25	RM	Strutture Accreditate	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - VR	467	3	533	4	1.769	12
357	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	ABRUZZO - ASL1	2.016	12	2.624	21	2.888	21
358	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	ABRUZZO - ASL2	1.913	13	4.065	31	3.829	26
359	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	ABRUZZO - ASL3	665	4	1.427	9	253	2
360	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	ABRUZZO - ASL4			596	7	300	2
361	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	BASILICATA - ASM	1.041	7	216	2	1.769	9
362	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	BASILICATA - ASP	4.405	28	2.909	19	5.932	37
363	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CALABRIA - CS	8.460	54	9.725	66	11.804	71
364	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CALABRIA - CZ	973	5	2.390	13	1.612	10
365	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CALABRIA - KR	2.179	13	2.706	15	1.583	8

366	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CALABRIA - RC	1.222	8	502	6	1.221	7
367	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CALABRIA - VV	167	1	100	1	116	1
368	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - AV	110.805	667	95.606	694	100.372	652
369	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - BN	56.688	326	40.280	272	44.862	275
370	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - CE	1.156.375	7.705	1.074.324	7.994	1.042.863	7.274
371	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - NA/1	3.318.718	21.732	2.867.557	20.837	3.146.889	21.244
372	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - NA/2	10.101.341	69.315	8.627.320	68.805	8.458.835	60.529
373	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - NA/3	1.194.108	7.422	928.818	7.079	1.154.401	7.830
374	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - SA	124.507	747	105.524	676	119.869	729
375	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - BO	1.777	9	2.664	22	150	4
376	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - FE			296	5	351	4
377	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - IMOL	167	1	80	1		
378	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - MO	1.349	9	646	8	1.180	8
379	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - PC	1.023	7	253	2	432	2
380	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - PR			520	6	0	3
381	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - RE	811	7	0	1	348	6

382	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - ROM	596	5	802	7	257	2
383	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC	681	4			100	1
384	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO	187	1	600	4	167	2
385	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI			267	2		
386	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - FR	9.573	58	7.152	46	9.463	58
387	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - LT	23.253	157	30.100	216	27.424	181
388	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - RI	320	2	70	2	116	1
389	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - RM/3	19.298	122	13.365	110	15.047	109
390	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - RM/4	1.502	8	654	5	474	3
391	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - RM/5	1.666	12	1.128	11	630	4
392	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - RM/6	3.680	24	2.833	25	2.941	25
393	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - VT	569	4	583	6	1.689	11
394	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LIGURIA - CHIA			181	1		
395	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LIGURIA - GENO	1.386	8	485	3	607	3
396	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LIGURIA - IMPE			973	6	566	4
397	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LIGURIA - SAVO	374	2	749	4	374	2

398	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LIGURIA - SPEZ	470	3			167	2
399	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATBG	240	2	249	2	433	3
400	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATBR	120	1	100	1	403	3
401	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATBS	618	5	98	5		
402	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATIN	2.286	13	380	9	630	8
403	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATMI	5.546	33	3.705	40	6.442	51
404	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATMO	253	2				
405	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATPV	514	4	150	1	468	3
406	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATVA	435	2	0	3	100	1
407	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASAN			550	4	420	2
408	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASAP	877	5	610	3	743	4
409	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASFM	116	1				
410	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASMC	374	2			116	1
411	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASPU	382	3	187	1		
412	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	MOLISE - ASRM	6.670	45	3.733	31	3.943	26
413	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - AL	133	1				

414	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - AT			167	1	116	1
415	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - BI	617	3			0	1
416	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - CN1	351	2	116	1	116	1
417	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - CN2			0	2	0	1
418	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - NO	514	3	250	4	200	4
419	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - TO	931	5			429	3
420	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - TO3	236	2			116	1
421	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - TO4	365	3			230	3
422	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - TO5			248	1	248	1
423	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - VC					368	2
424	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - VCO	133	1				
425	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PROV.AUT. BOLZANO - BZ	116	1				
426	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PROV.AUT. TRENTO - TN			472	5	481	6
427	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - BA	3.190	19	3.322	25	5.860	38
428	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - BR	2.339	13	1.007	6	2.339	15
429	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - BT	681	4	187	1	979	5

430	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - FG	2.512	14	4.985	34	4.044	23
431	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - LE	14.183	73	17.878	94	15.666	77
432	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - TA	6.815	38	1.916	13	2.571	14
433	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SARDEGNA - ASL1	236	2				
434	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SARDEGNA - ASL2			185	2	420	4
435	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SARDEGNA - ASL3	533	4			553	3
436	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - AG	435	2	187	1	550	3
437	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - CL	282	2				
438	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - CT	1.517	9	435	3	337	5
439	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - EN	116	1			689	4
440	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - ME	917	5	1.208	9	1.464	11
441	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - PA	454	3	667	6	838	6
442	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - RG	232	2	267	2		
443	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - SR	116	1			610	3
444	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	SICILIA - TP	804	4	200	3	614	7
445	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	STATO ESTERO	2.928	18	1.388	17	1.336	9

446	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	TOSCANA - TOSC	2.597	19	1.612	16	689	5
447	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	TOSCANA - TOSN	1.255	10	1.164	13	1.669	14
448	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	TOSCANA - TOSS	1.766	13	2.107	16	2.658	21
449	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	UMBRIA - UMB1	1.220	9			1.360	9
450	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	UMBRIA - UMB2	133	1	903	10		
451	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VALLE DAOSTA - AOST					372	3
452	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - BL	372	2			240	2
453	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - PD	116	1	233	3	600	5
454	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - RO			0	2	150	1
455	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - TV	414	2	230	2	282	4
456	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - VE01	435	2	293	3	333	3
457	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - VE02			100	1		
458	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - VI01			0	1		
459	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - VI02			0	2		
460	D25	RM	Strutture Accreditate	205	ASL NAPOLI/2	VENETO - VR	133	1	1.304	8	250	2
461	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	ABRUZZO - ASL1	2.392	18	3.444	24	133	1

462	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	ABRUZZO - ASL2	800	6	1.976	13	995	7
463	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	ABRUZZO - ASL3	303	2	232	2		
464	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	ABRUZZO - ASL4					248	1
465	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	BASILICATA - ASM	981	6	1.071	7	1.953	12
466	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	BASILICATA - ASP	7.126	43	3.997	23	3.358	23
467	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CALABRIA - CS	12.881	78	9.419	52	8.444	57
468	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CALABRIA - CZ	807	4	561	3	491	3
469	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CALABRIA - KR	562	3				
470	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CALABRIA - RC	983	8	711	5	347	5
471	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CALABRIA - VV	549	4				
472	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - AV	297.365	2.064	246.370	1.906	263.771	2.217
473	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - BN	16.585	96	12.854	81	16.968	103
474	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - CE	74.219	446	73.228	451	71.197	484
475	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - NA/1	708.521	4.724	591.136	3.916	575.800	3.879
476	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - NA/2	319.965	2.071	334.420	2.268	322.274	2.249
477	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - NA/3	8.894.068	61.385	7.495.921	52.502	7.768.218	55.713

478	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - SA	839.458	5.407	626.829	4.019	646.965	4.196
479	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - BO	934	7	1.888	16	533	5
480	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - FE	133	1				
481	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - IMOL	116	1				
482	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - MO	1.740	11	1.764	13	617	6
483	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - PC			249	2	267	3
484	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - PR	433	3	320	4	0	1
485	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - RE			133	1	269	4
486	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	EMILIA ROMAGNA - ROM	282	2	249	2	400	4
487	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC	120	1				
488	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO	432	2				
489	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI	730	6			354	2
490	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - FR	3.296	22	3.428	24	1.944	14
491	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - LT	10.435	68	7.277	46	7.683	56
492	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - RI	347	3				
493	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - RM/3	14.951	103	11.577	85	8.185	68

494	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - RM/4	907	6	1.453	9	1.653	11
495	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - RM/5	1.321	8	769	5	927	5
496	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - RM/6	1.446	9	2.723	18	1.253	10
497	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LAZIO - VT	382	3	805	5	906	6
498	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LIGURIA - CHIA			167	1	248	1
499	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LIGURIA - GENO	516	4	299	3	187	2
500	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LIGURIA - IMPE	743	4	0	2	347	3
501	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LIGURIA - SAVO	267	2				
502	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LIGURIA - SPEZ	2.064	16	761	5	167	1
503	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATBG	552	4			116	2
504	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATBR	400	3	1.291	9	236	2
505	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATBS	481	4			248	1
506	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATIN	1.452	10	531	4	972	7
507	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATMI	5.670	43	3.106	23	2.818	23
508	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATMO	248	1				
509	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATPV	232	2	282	2	400	5

510	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	LOMBARDIA - ATVA	249	2	133	2	365	3
511	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	MARCHE - ASAN	533	3	926	6		
512	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	MARCHE - ASAP			249	2	354	2
513	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	MARCHE - ASFM	120	1				
514	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	MARCHE - ASMC	382	3	248	1		
515	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	MARCHE - ASPU	596	5	596	5	116	1
516	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	MOLISE - ASRM	5.668	35	2.781	19	2.184	17
517	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - AL			133	1	133	1
518	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - AT	382	3	416	3	435	2
519	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - BI	116	1	248	1		
520	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - CN1	236	2	167	1		
521	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - CN2	232	2				
522	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - NO	432	2	232	2	533	5
523	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - TO	1.447	11	1.497	12	249	3
524	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - TO3	187	1	647	5	232	2
525	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - TO4			533	4		

526	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - TO5	116	1			116	1
527	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - VC			0	1	187	1
528	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PIEMONTE - VCO	187	1	116	1		
529	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PROV.AUT. BOLZANO - BZ			116	1	116	1
530	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PROV.AUT. TRENTO - TN	918	7	187	2		
531	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PUGLIA - BA	2.455	15	1.120	7	1.708	11
532	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PUGLIA - BR			790	4	747	9
533	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PUGLIA - BT	797	5	1.561	9	133	1
534	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PUGLIA - FG	1.557	10	490	3	167	2
535	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PUGLIA - LE	133	1	187	2	470	3
536	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	PUGLIA - TA	4.631	27	2.421	17	2.222	15
537	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SARDEGNA - ASL1	116	1				
538	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SARDEGNA - ASL4	116	1				
539	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SARDEGNA - ASL5	120	1				
540	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SARDEGNA - ASL8	267	2				
541	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - AG	236	2			133	1

542	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - CL	187	1				
543	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - CT	167	1	641	5	793	5
544	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - EN	187	1				
545	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - ME	684	4	365	3	1.200	9
546	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - PA	960	6	267	4		
547	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - SR	300	2			133	1
548	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	SICILIA - TP	248	1	303	2	133	1
549	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	STATO ESTERO	267	2	1.527	10	320	6
550	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	TOSCANA - TOSC	2.638	17	2.443	15	1.805	13
551	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	TOSCANA - TOSN	1.721	12	1.972	12	3.280	21
552	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	TOSCANA - TOSS	2.776	18	1.486	12	1.263	14
553	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	UMBRIA - UMB1	2.014	14	2.407	17	953	6
554	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	UMBRIA - UMB2	320	2	1.129	6	414	2
555	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VALLE DAOSTA - AOST			382	3	133	1
556	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - PD					232	3
557	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - TV	695	6	351	2	116	1

558	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - VE01	516	4	116	1		
559	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - VE02	116	1			248	1
560	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - VI01	133	1				
561	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - VI02					267	2
562	D25	RM	Strutture Accreditate	206	ASL NAPOLI/3	VENETO - VR	249	2			786	4
563	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	ABRUZZO - ASL1	569	4	782	10	666	16
564	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	ABRUZZO - ASL2	267	2	1.174	9	133	4
565	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	ABRUZZO - ASL3	579	5	631	14	0	3
566	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	ABRUZZO - ASL4	495	2	267	2	248	7
567	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	BASILICATA - ASM	2.655	17	1.984	28	1.163	25
568	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	BASILICATA - ASP	432.850	3.066	623.210	5.260	320.483	4.181
569	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CALABRIA - CS	84.247	584	106.873	843	50.899	563
570	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CALABRIA - CZ	964	6	2.729	19	1.369	16
571	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CALABRIA - KR	116	1	0	1	419	8
572	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CALABRIA - RC	1.060	8	1.948	16	1.064	15
573	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CALABRIA - VV	741	5			232	5

574	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - AV	858.853	5.864	689.561	6.532	753.076	6.991
575	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - BN	19.956	113	21.665	151	17.967	139
576	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - CE	45.191	253	49.082	330	35.611	257
577	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - NA/1	81.625	492	85.778	683	86.474	675
578	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - NA/2	53.854	326	80.862	583	85.325	667
579	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - NA/3	755.494	5.236	741.768	7.109	794.208	7.445
580	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - SA	12.635.823	87.473	10.660.170	95.199	10.121.552	97.087
581	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - BO	4.464	30	2.581	32	1.923	42
582	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - FE			133	1	0	1
583	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - IMOL	347	3	535	6	0	1
584	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - MO	1.151	8	868	16	490	20
585	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - PC			0	4	282	8
586	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - PR			116	4	600	11
587	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - RE	419	3	836	11	267	9
588	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - ROM	883	7	398	5	249	9
589	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC	240	2	0	5	0	2

590	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO	416	3	400	8	133	4
591	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI			133	1	116	3
592	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - FR	1.180	8	436	9	641	8
593	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - LT	3.776	28	4.425	42	5.600	50
594	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - RI	906	6	454	3	494	3
595	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - RM/3	17.645	115	15.141	194	16.628	229
596	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - RM/4	1.162	8	1.416	14	620	16
597	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - RM/5	1.617	10	1.704	11	1.237	15
598	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - RM/6	1.798	13	1.132	18	3.061	29
599	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LAZIO - VT	1.480	9	1.547	16	267	8
600	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LIGURIA - CHIA			133	1	0	1
601	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LIGURIA - GENO	498	4	569	11	287	8
602	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LIGURIA - IMPE			167	5	0	1
603	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LIGURIA - SAVO	514	4	0	11	0	9
604	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LIGURIA - SPEZ	300	2	0	4	0	3
605	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATBG	614	5	952	16	2.428	21

606	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATBR	369	3	365	6	133	9
607	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATBS	516	4	817	13	369	15
608	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATIN	2.324	14	1.955	29	2.334	34
609	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATMI	6.696	40	8.627	111	7.781	126
610	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATMO	432	2			133	2
611	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATPV	547	3	187	6	0	6
612	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATVA	800	5	300	9	774	11
613	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	MARCHE - ASAN	167	1	786	6	381	2
614	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	MARCHE - ASAP	167	1	432	2		
615	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	MARCHE - ASFM			133	2		
616	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	MARCHE - ASMC	347	3	435	3	849	4
617	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	MARCHE - ASPU	622	3	0	1		
618	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	MOLISE - ASRM	3.512	22	1.131	10	1.527	25
619	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - AL	307	2	133	9	0	6
620	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - AT	300	2			133	5
621	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - BI	116	1	249	4		

622	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - CN1			267	5	0	4
623	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - CN2	116	1				
624	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - NO			116	10	0	5
625	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - TO	630	4	1.423	13	900	25
626	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - TO3	740	4	533	5	0	7
627	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - TO4	133	1	167	4	398	5
628	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - TO5	638	4			267	8
629	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - VC	116	1	133	1		
630	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - VCO	116	1	116	5	0	3
631	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PROV.AUT. BOLZANO - BZ	249	2	133	6	0	3
632	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PROV.AUT. TRENTO - TN	747	6	236	5	0	7
633	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PUGLIA - BA	649	5	3.410	28	2.767	29
634	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PUGLIA - BR			0	6	433	7
635	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PUGLIA - BT	232	2	2.752	14	610	5
636	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PUGLIA - FG	2.896	20	3.846	28	3.276	32
637	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PUGLIA - LE	901	7	2.521	19	514	9

638	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	PUGLIA - TA	3.507	23	4.715	36	1.539	20
639	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SARDEGNA - ASL2	248	1	544	3	0	1
640	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SARDEGNA - ASL3			116	1		
641	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SARDEGNA - ASL4					0	1
642	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SARDEGNA - ASL5			0	1		
643	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SARDEGNA - ASL8	187	1	133	2	1.099	7
644	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - AG	133	1	0	2	187	4
645	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - CL	595	4	407	4	0	6
646	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - CT	307	2	722	7	133	3
647	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - EN	976	5	282	2		
648	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - ME	877	6	2.124	21	467	9
649	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - PA	1.333	10	792	18	539	9
650	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - RG	416	3			133	2
651	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - SR			116	3		
652	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	SICILIA - TP	374	2	267	6	0	2
653	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	STATO ESTERO			187	23	821	37

654	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	TOSCANA - TOSC	1.403	11	1.993	36	763	22
655	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	TOSCANA - TOSN	1.354	10	1.418	26	320	15
656	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	TOSCANA - TOSS	1.793	13	467	9	797	27
657	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	UMBRIA - UMB1	665	5	466	7	1.270	11
658	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	UMBRIA - UMB2	167	1	1.201	15	374	4
659	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VALLE DAOSTA - AOST			381	3	0	1
660	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - BL			116	1	248	3
661	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - PD	479	3	0	8	467	6
662	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - TV	133	1	1.682	15	320	4
663	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - VE01	1.251	8	368	4	0	8
664	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - VE02	167	1				
665	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - VI01	116	1	133	2	0	1
666	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - VI02	167	1	0	1	0	8
667	D25	RM	Strutture Accreditate	207	ASL SALERNO	VENETO - VR	877	5	0	8	187	9
668	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL1	187	1				
669	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL3					347	3

670	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	ABRUZZO - ASL4			347	3		
671	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	BASILICATA - ASM					267	2
672	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	BASILICATA - ASP			187	1	508	3
673	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CALABRIA - CS					116	1
674	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - AV	54.989	336	458.518	2.866	489.057	3.110
675	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - BN			841	5	874	5
676	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - CE	400	3	1.150	8	2.705	17
677	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - NA/1	116	1	1.766	12	4.055	30
678	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - NA/2			1.867	14	3.540	25
679	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - NA/3			1.526	8	4.715	30
680	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	CAMPANIA - SA	464	3	5.242	34	9.993	67
681	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LAZIO - LT					167	1
682	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/3	429	2	906	6	1.353	7
683	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/4					347	3
684	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LAZIO - RM/5					248	1
685	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATBS					253	2

686	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATIN					267	2
687	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATMI			1.166	6	1.162	7
688	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	LOMBARDIA - ATVA			232	2		
689	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	MARCHE - ASPU			374	2		
690	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	MOLISE - ASRM			204	1	267	2
691	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - BA			347	3	381	2
692	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - BR			978	5	347	3
693	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - FG			1.174	7	2.439	16
694	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	PUGLIA - TA			248	1	381	2
695	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	SICILIA - CT					120	1
696	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	SICILIA - PA					514	4
697	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	STATO ESTERO					751	5
698	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	TOSCANA - TOSC			116	1		
699	D25	RM	Strutture Pubbliche	201	ASL AVELLINO	TOSCANA - TOSN					232	2
700	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CALABRIA - CZ			249	2		
701	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CALABRIA - KR			120	1		

702	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CALABRIA - RC			333	2	167	1
703	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - AV					495	2
704	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - BN					382	3
705	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - CE	11.817	79	15.462	101	58.630	395
706	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - NA/1	479	3	1.328	10	4.114	24
707	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - NA/2	2.145	16	1.775	12	13.153	82
708	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - NA/3	116	1	1.922	12	2.093	14
709	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	CAMPANIA - SA	347	3	167	1	167	1
710	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	LAZIO - FR			116	1	133	1
711	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	LAZIO - LT			307	2	167	1
712	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/3			232	2	727	4
713	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/4					248	1
714	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	LAZIO - RM/6			167	1	347	3
715	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	LAZIO - VT					695	6
716	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	PIEMONTE - NO			133	1		
717	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	PUGLIA - BA			167	1		

718	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	SICILIA - CT			185	1		
719	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	SICILIA - PA			116	1		
720	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	STATO ESTERO			287	2	1.219	9
721	D25	RM	Strutture Pubbliche	203	ASL CASERTA	TOSCANA - TOSC			167	1		
722	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL1			333	2	347	3
723	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL3	267	2	248	1		
724	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	ABRUZZO - ASL4			351	2	116	1
725	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	ASL NON DISPONIBILE			2.020	11	282	2
726	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	BASILICATA - ASM	133	1				
727	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	BASILICATA - ASP	303	2	2.024	13	1.409	7
728	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - CS	786	4	1.049	6	1.014	7
729	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - CZ	187	1	554	3	120	1
730	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - KR			187	1	133	1
731	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - RC	307	2	781	6	1.008	6
732	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CALABRIA - VV	240	2	116	1	133	1
733	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - AV	3.817	18	7.879	41	8.297	44

734	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - BN	668	4	836	6	1.659	10
735	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - CE	11.611	64	19.486	109	23.174	126
736	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - NA/1	216.405	1.367	436.512	2.643	364.973	2.156
737	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - NA/2	40.556	242	79.060	450	86.334	505
738	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - NA/3	64.841	362	118.592	678	144.777	803
739	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	CAMPANIA - SA	4.220	22	10.267	55	11.199	59
740	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - BO	133	1				
741	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - MO			133	1	282	2
742	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	EMILIA ROMAGNA - PR			120	1	791	4
743	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC			320	2		
744	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO					116	1
745	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - FR			187	1	876	4
746	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - LT	728	4	1.184	6	435	2
747	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/3	419	3	950	6	1.467	11
748	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/5					436	3
749	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - RM/6			320	2		

750	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LAZIO - VT			133	1	116	1
751	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LIGURIA - GENO			116	1	592	4
752	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LIGURIA - IMPE			365	3		
753	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATBR	167	1				
754	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATIN					248	1
755	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATMI	494	3	1.482	8	848	6
756	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	LOMBARDIA - ATPV			116	1	116	1
757	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	MARCHE - ASAP			116	1		
758	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	MARCHE - ASFM					414	2
759	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	MOLISE - ASRM	187	1	248	1	508	3
760	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - CN1					351	2
761	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PIEMONTE - TO	133	1	347	3	116	1
762	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - BA			508	3	116	1
763	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - BR			167	1	863	4
764	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - BT	187	1	187	1	381	2
765	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - FG			682	3	869	4

766	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - LE			368	2	354	2
767	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	PUGLIA - TA	307	2			248	1
768	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL3			248	1		
769	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SARDEGNA - ASL8					514	4
770	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - AG			1.110	5	368	2
771	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - CT	267	2	770	6	2.925	18
772	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - EN					116	1
773	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - ME	594	4	167	1	616	3
774	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	SICILIA - PA	480	4	479	3		
775	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	STATO ESTERO	5.438	38	21.302	135	10.966	66
776	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	TOSCANA - TOSC			374	2	116	1
777	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	TOSCANA - TOSN			133	1	267	2
778	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	UMBRIA - UMB1	187	1			248	1
779	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - PD			248	1	185	1
780	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - TV	133	1				
781	D25	RM	Strutture Pubbliche	204	ASL NAPOLI/1	VENETO - VI01			116	1	116	1

782	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	ABRUZZO - ASL1			307	2	372	2
783	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	ABRUZZO - ASL2			116	1	167	1
784	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CALABRIA - CS					187	1
785	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - AV	120	1	1.155	8	1.039	7
786	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - BN	187	1	187	1	1.960	14
787	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - CE	2.191	14	14.798	85	14.633	90
788	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - NA/1	8.246	45	29.025	168	25.678	146
789	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - NA/2	17.036	103	132.357	773	99.809	563
790	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - NA/3	1.497	8	12.823	75	11.189	62
791	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	CAMPANIA - SA	240	2	3.609	20	5.150	37
792	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	EMILIA ROMAGNA - PR					372	2
793	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - LT					936	5
794	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	LAZIO - RM/3			240	2	986	6
795	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	LOMBARDIA - ATMI					372	2
796	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASAN					187	1
797	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	MARCHE - ASMC					1.177	6

798	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	MOLISE - ASRM			508	3	561	3
799	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	PIEMONTE - TO					187	1
800	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	PROV.AUT. BOLZANO - BZ			300	2		
801	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - BA					267	2
802	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	PUGLIA - FG			607	3		
803	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	SARDEGNA - ASL2	133	1				
804	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	STATO ESTERO	167	1	1.280	8	1.158	7
805	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	TOSCANA - TOSC	248	1				
806	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	TOSCANA - TOSS					420	2
807	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	UMBRIA - UMB1			248	1	167	1
808	D25	RM	Strutture Pubbliche	205	ASL NAPOLI/2	VALLE DAOSTA - AOST			374	2		
809	D25	RM	Strutture Pubbliche	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - CE					374	2
810	D25	RM	Strutture Pubbliche	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - NA/1					1.967	11
811	D25	RM	Strutture Pubbliche	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - NA/2					1.450	9
812	D25	RM	Strutture Pubbliche	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - NA/3					1.385	10
813	D25	RM	Strutture Pubbliche	206	ASL NAPOLI/3	CAMPANIA - SA					374	2

814	D25	RM	Strutture Pubbliche	206	ASL NAPOLI/3	STATO ESTERO					187	1
815	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	ABRUZZO - ASL1	351	2				
816	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	ABRUZZO - ASL2			181	1	187	1
817	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	BASILICATA - ASP			2.129	12	2.835	19
818	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CALABRIA - CS	786	4	2.032	11	1.477	11
819	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CALABRIA - CZ			187	1		
820	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - AV	2.140	11	2.358	14	5.107	32
821	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - BN	187	1	248	1	644	5
822	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - CE	942	5	416	3	1.394	9
823	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - NA/1	2.190	13	3.297	19	4.612	28
824	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - NA/2	1.867	12	931	6	3.753	24
825	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - NA/3	30.519	180	30.188	176	36.588	215
826	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	CAMPANIA - SA	263.307	1.666	439.649	2.800	581.461	3.771
827	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - BO					1.305	7
828	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - PC					187	1
829	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - PR			181	1		

830	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	EMILIA ROMAGNA - ROM					133	1
831	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFO			116	1		
832	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	LAZIO - LT			347	3	381	2
833	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	LAZIO - RM/3	116	1	909	6	1.292	8
834	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATMI	1.174	7	363	2	1.387	7
835	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	LOMBARDIA - ATVA					363	2
836	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	MOLISE - ASRM			248	1		
837	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	PIEMONTE - VCO					232	2
838	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	PUGLIA - BA	248	1	248	1	548	3
839	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	PUGLIA - BT			601	5		
840	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	PUGLIA - LE			267	2		
841	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	PUGLIA - TA			248	1	232	2
842	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	SICILIA - CT	432	2			610	3
843	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	SICILIA - PA					181	1
844	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	STATO ESTERO			1.778	10	2.325	15
845	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	TOSCANA - TOSC	248	1			865	5

846	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	TOSCANA - TOSS					282	2
847	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	UMBRIA - UMB1	534	3	167	1	374	2
848	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	VENETO - PD			133	1		
849	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	VENETO - VE01			167	1		
850	D25	RM	Strutture Pubbliche	207	ASL SALERNO	VENETO - VR					232	2
851	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	ABRUZZO - ASL1	413	3			797	4
852	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	ABRUZZO - ASL3	185	1				
853	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	BASILICATA - ASP			675	4		
854	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CALABRIA - CS			539	4	187	1
855	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CALABRIA - KR	120	1				
856	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CALABRIA - RC			307	2		
857	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - AV	6.049	37	3.836	21	6.578	37
858	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - BN	3.922	22	2.445	14	1.831	10
859	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - CE	31.457	180	35.684	203	28.550	157
860	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - NA/1	193.118	1.219	203.467	1.214	160.049	925
861	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - NA/2	130.618	798	144.728	858	117.016	671

862	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - NA/3	50.238	307	55.871	331	52.809	294
863	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	CAMPANIA - SA	8.046	48	9.071	53	8.346	45
864	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	EMILIA ROMAGNA - BO					561	3
865	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	EMILIA ROMAGNA - MO			116	1		
866	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	EMILIA ROMAGNA - PR			167	1		
867	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	EMILIA ROMAGNA - ROM			120	1		
868	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LAZIO - FR	116	1	435	2	984	6
869	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LAZIO - LT	1.656	12	1.365	9	1.247	7
870	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LAZIO - RM/3	677	4	561	3	1.155	7
871	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LAZIO - RM/4			374	2	374	2
872	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LIGURIA - GENO	187	1				
873	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LIGURIA - SAVO			248	1		
874	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LIGURIA - SPEZ			248	1		
875	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LOMBARDIA - ATBS					187	1
876	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LOMBARDIA - ATIN			187	1		
877	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	LOMBARDIA - ATMI	232	2	435	2	479	3

878	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	MARCHE - ASAP					167	1
879	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	MARCHE - ASFM					120	1
880	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	MOLISE - ASRM	899	7	435	2	681	4
881	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PIEMONTE - CN1	167	1				
882	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PIEMONTE - TO4			133	1		
883	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PUGLIA - BA	307	2	347	3		
884	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PUGLIA - BR	187	1	187	1		
885	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PUGLIA - BT	120	1	232	2	360	3
886	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PUGLIA - FG	514	4	116	1	347	3
887	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PUGLIA - LE			253	2	232	2
888	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	PUGLIA - TA	287	2	614	5	347	3
889	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	SARDEGNA - ASL7	116	1				
890	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	SARDEGNA - ASL8					282	2
891	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	SICILIA - ME			167	1	120	1
892	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	SICILIA - SR			1.522	10	120	1
893	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	SICILIA - TP	232	2			187	1

894	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	STATO ESTERO	1.854	10	2.548	19	3.752	22
895	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	TOSCANA - TOSC	282	2	133	1	561	3
896	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	UMBRIA - UMB2			187	1		
897	D25	RM	Strutture Pubbliche	901	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	VENETO - VR	267	2	374	2		
898	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	BASILICATA - ASP					374	2
899	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - AV					495	2
900	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - BN					1.056	5
901	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - CE			561	3	9.715	48
902	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - NA/1			749	4	27.895	143
903	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - NA/2			936	5	19.592	104
904	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - NA/3			749	4	10.135	54
905	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	CAMPANIA - SA					1.364	6
906	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	EMILIA ROMAGNA - ROM					187	1
907	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	LAZIO - LT					248	1
908	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	LAZIO - RM/3					435	2
909	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	PIEMONTE - BI					187	1

910	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	SICILIA - CT					248	1
911	D25	RM	Strutture Pubbliche	903	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	SICILIA - ME					116	1
912	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	ABRUZZO - ASL2			622	3	187	1
913	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	BASILICATA - ASP	682	3	1.528	8	2.568	14
914	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CALABRIA - CS	204	1	1.462	8	701	4
915	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CALABRIA - RC	187	1	187	1		
916	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CALABRIA - VV	749	4	187	1	187	1
917	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - AV	4.476	27	8.737	51	19.984	117
918	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - BN	1.324	9	746	4	1.048	6
919	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - CE	2.375	13	490	3	3.378	19
920	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - NA/1	4.856	26	3.105	18	5.590	33
921	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - NA/2	1.312	7	2.293	13	5.458	31
922	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - NA/3	7.791	41	10.661	62	18.191	104
923	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	CAMPANIA - SA	118.516	709	219.142	1.271	295.075	1.733
924	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	EMILIA ROMAGNA - BO			429	2	116	1
925	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	EMILIA ROMAGNA - ROM					120	1

926	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	LAZIO - LT			185	1		
927	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	LAZIO - RM/3	187	1	435	2		
928	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	LAZIO - RM/5					368	2
929	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	LOMBARDIA - ATBR			133	1		
930	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	LOMBARDIA - ATIN					187	1
931	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	LOMBARDIA - ATMI	248	1	133	1		
932	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	MOLISE - ASRM			116	1	347	3
933	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	PIEMONTE - TO					248	1
934	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	PUGLIA - BA					502	3
935	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	PUGLIA - BR	133	1				
936	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	PUGLIA - BT			133	1		
937	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	PUGLIA - FG	187	1	187	1	432	2
938	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	PUGLIA - TA					133	1
939	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	SICILIA - CT			187	1		
940	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	STATO ESTERO			1.695	10	1.534	9
941	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	TOSCANA - TOSC			185	1	540	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

942	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	TOSCANA - TOSS					248	1
943	D25	RM	Strutture Pubbliche	904	A.O.OO.RR.S.GIO VANNI DI DIO E RUGGI	UMBRIA - UMB2					347	3
944	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	ABRUZZO - ASL2			347	3		
945	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	ABRUZZO - ASL3			116	1	1.042	9
946	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	ABRUZZO - ASL4			116	1	471	3
947	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	BASILICATA - ASP	490	3			347	3
948	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CALABRIA - CS	248	1			347	3
949	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CALABRIA - KR					347	3
950	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CALABRIA - RC					133	1
951	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - AV	652.465	3.849	388.062	2.193	398.834	2.245
952	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - BN	13.687	75	7.600	41	9.240	54
953	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - CE	3.065	16	3.584	19	5.161	27
954	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - NA/1	5.658	34	2.533	14	7.084	42
955	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - NA/2	5.398	31	3.462	20	7.560	43
956	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - NA/3	39.288	234	26.037	146	29.891	165
957	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	CAMPANIA - SA	27.884	156	17.354	98	18.364	103

958	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	EMILIA ROMAGNA - BO	267	2				
959	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	EMILIA ROMAGNA - MO	248	1	743	3	248	1
960	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	EMILIA ROMAGNA - RE	232	2				
961	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI	481	4				
962	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - FR					204	1
963	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - LT					232	2
964	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - RI	435	2	120	1		
965	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - RM/3	535	4	1.060	7	463	4
966	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - RM/4					610	3
967	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - RM/5			232	2		
968	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LAZIO - RM/6	731	4			116	1
969	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LIGURIA - CHIA					248	1
970	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LOMBARDIA - ATBR					187	1
971	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LOMBARDIA - ATIN			267	2		
972	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	LOMBARDIA - ATMI	791	4	374	2		
973	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	MARCHE - ASMC	181	1				

974	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	MOLISE - ASRM	569	4	303	2	374	2
975	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	PIEMONTE - TO	116	1				
976	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	PUGLIA - BR	116	1			187	1
977	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	PUGLIA - BT					363	2
978	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	PUGLIA - FG	855	4	1.057	8	652	4
979	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	PUGLIA - TA			650	5		
980	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	SICILIA - CT	249	2				
981	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	SICILIA - ME					374	2
982	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	SICILIA - PA					599	3
983	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	SICILIA - SR					374	2
984	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	STATO ESTERO			248	1	248	1
985	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	TOSCANA - TOSC	120	1				
986	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	VALLE DAOSTA - AOST			116	1		
987	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	VENETO - TV			347	3		
988	D25	RM	Strutture Pubbliche	905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	VENETO - VE01			791	4		
989	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	ABRUZZO - ASL2	809	4	495	2	628	3

990	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	ABRUZZO - ASL3	133	1			167	1
991	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	ABRUZZO - ASL4			116	1		
992	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	BASILICATA - ASM					187	1
993	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	BASILICATA - ASP	846	4	414	2	508	3
994	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CALABRIA - CS					382	3
995	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CALABRIA - RC					116	1
996	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CALABRIA - VV					429	2
997	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - AV	42.429	224	69.242	392	101.763	601
998	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - BN	203.309	1.161	397.311	2.329	524.893	3.119
999	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - CE	15.755	86	25.635	149	32.924	193
1.000	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - NA/1	2.930	17	1.975	10	8.554	49
1.001	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - NA/2	4.332	24	6.784	40	9.192	57
1.002	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - NA/3	4.570	25	10.658	64	16.672	95
1.003	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	CAMPANIA - SA	1.628	10	3.092	18	7.506	42
1.004	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	EMILIA ROMAGNA - BO	116	1			187	1
1.005	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	EMILIA ROMAGNA - IMOL	287	2				

1.006	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	EMILIA ROMAGNA - RE			167	1		
1.007	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	EMILIA ROMAGNA - ROM					423	3
1.008	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC					204	1
1.009	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASGI			120	1		
1.010	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LAZIO - FR	320	2	133	1		
1.011	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LAZIO - LT	248	1			1.140	6
1.012	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LAZIO - RM/3	320	2	1.455	8	1.986	9
1.013	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LAZIO - RM/6	248	1	253	2		
1.014	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LAZIO - VT			181	1		
1.015	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LIGURIA - IMPE					133	1
1.016	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LOMBARDIA - ATBR			351	2		
1.017	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LOMBARDIA - ATIN			248	1	467	3
1.018	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LOMBARDIA - ATMI	116	1	933	5	267	2
1.019	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LOMBARDIA - ATMO			354	2		
1.020	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LOMBARDIA - ATPV					120	1
1.021	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	LOMBARDIA - ATVA					133	1

1.022	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	MOLISE - ASRM	2.713	17	5.773	39	8.002	49
1.023	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PIEMONTE - TO3			374	2		
1.024	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PROV.AUT. TRENTO - TN			187	1		
1.025	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PUGLIA - BA			616	3		
1.026	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PUGLIA - BR	248	1	187	1		
1.027	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PUGLIA - FG	508	3	435	2	1.118	6
1.028	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PUGLIA - LE	181	1				
1.029	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	PUGLIA - TA	363	2	743	3	777	4
1.030	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	STATO ESTERO	248	1	1.628	11	1.109	6
1.031	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	TOSCANA - TOSC					133	1
1.032	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	TOSCANA - TOSN					232	2
1.033	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	UMBRIA - UMB1	248	1	232	2		
1.034	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	VENETO - BL	167	1				
1.035	D25	RM	Strutture Pubbliche	906	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	VENETO - TV					248	1
1.036	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	ABRUZZO - ASL2					1.149	8
1.037	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	ABRUZZO - ASL3			133	1		

1.038	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	BASILICATA - ASM					120	1
1.039	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	BASILICATA - ASP			187	1	116	1
1.040	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CALABRIA - CS			467	3	303	2
1.041	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CALABRIA - RC					185	1
1.042	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - AV	363	2	253	2	719	4
1.043	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - BN			1.758	13	2.617	17
1.044	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - CE	15.031	80	80.070	512	109.819	674
1.045	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - NA/1	1.492	9	2.382	15	4.660	27
1.046	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - NA/2	347	3	9.042	58	16.142	104
1.047	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - NA/3			2.038	14	5.916	35
1.048	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	CAMPANIA - SA			737	5	1.392	9
1.049	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	LAZIO - FR					374	2
1.050	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	LAZIO - LT					427	3
1.051	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	LAZIO - RM/3			133	1		
1.052	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	LOMBARDIA - ATMI			435	2		
1.053	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	MOLISE - ASRM			133	1	187	1

1.054	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	SARDEGNA - ASL1					133	1
1.055	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	SICILIA - CT					167	1
1.056	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	SICILIA - ME					167	1
1.057	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	STATO ESTERO	248	1	2.033	13	6.134	36
1.058	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	TOSCANA - TOSN			347	3	248	1
1.059	D25	RM	Strutture Pubbliche	907	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E	VENETO - VI02					432	2
1.060	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	ABRUZZO - ASL1			267	2	167	1
1.061	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	ABRUZZO - ASL2					248	1
1.062	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	ABRUZZO - ASL4			116	1		
1.063	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	ASL NON DISPONIBILE			1.010	6	307	2
1.064	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	BASILICATA - ASP					2.277	12
1.065	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CALABRIA - CS	374	2	1.405	8	2.819	16
1.066	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CALABRIA - CZ					374	2
1.067	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CALABRIA - RC					354	2
1.068	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CALABRIA - VV					120	1
1.069	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - AV	4.577	28	6.206	36	10.153	57

1.070	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - BN	1.184	6	3.089	18	5.989	39
1.071	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - CE	15.880	100	27.708	162	41.897	240
1.072	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - NA/1	69.818	412	143.090	874	195.972	1.175
1.073	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - NA/2	28.436	169	55.674	324	104.373	612
1.074	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - NA/3	22.731	131	51.814	296	75.422	443
1.075	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	CAMPANIA - SA	7.301	42	10.897	59	25.006	144
1.076	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	EMILIA ROMAGNA - PR	167	1			167	1
1.077	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	EMILIA ROMAGNA - ROM	133	1				
1.078	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC			749	4		
1.079	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	LAZIO - FR					561	3
1.080	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	LAZIO - LT			320	2	2.834	19
1.081	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	LAZIO - RM/3	381	2	454	3	1.310	7
1.082	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	LAZIO - RM/4					374	2
1.083	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	LAZIO - RM/5					561	3
1.084	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	LOMBARDIA - ATMI			479	3	984	6
1.085	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	MARCHE - ASAN	587	4				

1.086	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	MOLISE - ASRM	749	4	1.588	8	549	4
1.087	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PIEMONTE - TO5			167	1		
1.088	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PIEMONTE - VCO			133	1		
1.089	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PUGLIA - BA	187	1	368	2	398	3
1.090	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PUGLIA - BR	187	1	1.468	7	1.401	7
1.091	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PUGLIA - FG			863	4	870	7
1.092	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PUGLIA - LE					185	1
1.093	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	PUGLIA - TA	502	3	432	2	420	2
1.094	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	SICILIA - CT					133	1
1.095	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	SICILIA - ME			374	2		
1.096	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	SICILIA - PA					133	1
1.097	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	SICILIA - SR	374	2				
1.098	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	STATO ESTERO	4.430	31	6.736	41	9.882	57
1.099	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	TOSCANA - TOSN			601	3		
1.100	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	TOSCANA - TOSS					167	1
1.101	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	UMBRIA - UMB1			236	2		

1.102	D25	RM	Strutture Pubbliche	908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	VENETO - PD	187	1				
1.103	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	ABRUZZO - ASL1			185	1	535	4
1.104	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	ASL NON DISPONIBILE			120	1		
1.105	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	BASILICATA - ASP	187	1			374	2
1.106	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CALABRIA - CS	167	1	120	1	187	1
1.107	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CALABRIA - CZ					187	1
1.108	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CALABRIA - KR					187	1
1.109	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - AV	1.056	5	1.804	10	2.355	12
1.110	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - BN			749	4	419	3
1.111	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - CE	2.713	15	4.426	27	10.642	59
1.112	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - NA/1	15.593	90	22.452	135	53.869	313
1.113	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - NA/2	13.218	74	18.659	108	27.930	154
1.114	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - NA/3	7.551	44	8.696	50	21.978	127
1.115	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	CAMPANIA - SA	1.123	6	1.238	7	4.205	22
1.116	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	EMILIA ROMAGNA - BO			187	1		
1.117	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	EMILIA ROMAGNA - MO					187	1

1.118	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	EMILIA ROMAGNA - PR					167	1
1.119	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	LAZIO - FR			187	1		
1.120	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	LAZIO - LT			374	2	374	2
1.121	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	LAZIO - RM/6			187	1		
1.122	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	LOMBARDIA - ATMI					187	1
1.123	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	MOLISE - ASRM					187	1
1.124	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	PIEMONTE - AL	187	1				
1.125	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	PIEMONTE - AT					187	1
1.126	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	PUGLIA - BR					187	1
1.127	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	SICILIA - AG			374	2		
1.128	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	STATO ESTERO					1.102	7
1.129	D25	RM	Strutture Pubbliche	909	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	VENETO - RO			187	1		
1.130	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	ABRUZZO - ASL1	435	2	187	1		
1.131	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	ABRUZZO - ASL2			248	1		
1.132	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	ABRUZZO - ASL4					828	7
1.133	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	ASL NON DISPONIBILE					120	1

1.134	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	BASILICATA - ASP			728	4	374	2
1.135	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CALABRIA - CS	2.008	11	1.979	10	1.457	8
1.136	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CALABRIA - CZ	187	1			187	1
1.137	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CALABRIA - RC	187	1	305	2	187	1
1.138	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - AV	4.547	24	3.544	18	6.293	34
1.139	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - BN	2.246	12	4.099	22	5.750	33
1.140	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - CE	18.327	104	25.534	136	32.038	171
1.141	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - NA/1	48.070	268	81.209	449	78.064	428
1.142	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - NA/2	30.235	174	49.438	267	45.764	251
1.143	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - NA/3	25.831	149	43.639	236	43.194	234
1.144	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	CAMPANIA - SA	17.572	96	16.690	90	16.057	89
1.145	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	FRIULI VENEZIA GIULIA - ASFC			494	3	185	1
1.146	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LAZIO - FR					374	2
1.147	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LAZIO - LT	374	2	495	2	248	1
1.148	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LAZIO - RM/3			429	2	248	1
1.149	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LAZIO - RM/4	374	2	120	1	374	2

1.150	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LAZIO - VT					495	2
1.151	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LIGURIA - SAVO			167	1		
1.152	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	LOMBARDIA - ATMI			187	1	374	2
1.153	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	MOLISE - ASRM	187	1	187	1	187	1
1.154	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PIEMONTE - TO	116	1				
1.155	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PIEMONTE - TO5			187	1		
1.156	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PIEMONTE - VCO			435	2		
1.157	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PUGLIA - BA					1.337	7
1.158	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PUGLIA - BR			248	1		
1.159	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PUGLIA - FG					187	1
1.160	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	PUGLIA - TA	374	2				
1.161	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	SICILIA - CL	622	3			407	3
1.162	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	SICILIA - CT			987	5		
1.163	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	SICILIA - EN	176	1				
1.164	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	STATO ESTERO	622	3	2.105	11	1.914	9
1.165	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	TOSCANA - TOSS	187	1	176	1	484	3

1.166	D25	RM	Strutture Pubbliche	910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI	VENETO - TV					187	1

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

1. ***Programmazione 2024-26_ Apparecchiature e prestazioni Risonanza Magnetica*. Introduzione**

La Risonanza Magnetica è una tecnica di diagnostica per immagini che si basa sull'applicazione di un campo magnetico di elevata intensità e di onde di radiofrequenza, emesse da un'apparecchiatura appositamente dedicata, ad un distretto corporeo da esaminare e studiare. Nel modello di "Modulo di Anamnesi e consenso informato per esame di risonanza magnetica" allegato al Decreto 10 agosto 2018 "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica" (pubblicato in G.U. n.236 del 10.10.2018), è riportato che: *"La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM sfrutta l'impiego di intensi campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a RF. In alcuni tipi di indagine possono anche essere somministrate al paziente, per via endovenosa, alcune sostanze con proprietà paramagnetiche come mezzo di contrasto. Ad eccezione di tali casi, la RM si configura come un esame diagnostico non invasivo. L'esame RM, in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza. Nel corso dell'esame RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse. L'evenienza più probabile è rappresentata da una crisi di claustrofobia a carattere passeggero. L'impiego del mezzo di contrasto a base di sostanze paramagnetiche è generalmente ben tollerato e non provoca alcuna sensazione particolare. Raramente possono comunque verificarsi episodi di ipersensibilità come orticaria o altri fenomeni allergici. In casi rarissimi sono stati riportati episodi di shock anafilattico. Il sito RM garantisce sempre la presenza di personale medico specializzato pronto ad intervenire in caso di emergenze mediche di tale genere*".

Uno dei vantaggi maggiori di questa metodica rispetto ad altre tecniche radiologiche più tradizionali (per es. RX e TAC), anche in termini di sicurezza del paziente, è che, pur non basandosi sull'impiego di radiazioni ionizzanti, consente ugualmente di ottenere immagini di ottima qualità – e tridimensionali - utilissime per la diagnosi di patologie di varia origine. Questi fattori fanno sì che sempre più medici attualmente ritengano prioritario, per valutare meglio i pazienti nel percorso diagnostico-clinico specifico, ricorrere a questa metodica e prescrivere un esame di RM (che può essere eseguito anche con mezzo di contrasto). Essa fornisce infatti immagini dettagliate del corpo umano: tramite questa tecnica molte malattie e alterazioni degli organi interni possono essere visualizzate e quindi facilmente diagnosticate.

Tramite la RM sono ben visibili i tessuti molli ed è possibile la discriminazione tra tipologie di tessuti, talora non apprezzabile con altre tecniche radiologiche. La RM è, dal punto di vista tecnologico**,** molto più recente rispetto alla TAC ed è tuttora in piena evoluzione. È un esame che non utilizza nè raggi X nè sorgenti radioattive, anche se in alcuni casi (come già sopra rappresentato, nei pazienti in gravidanza) può essere considerata potenzialmente dannosa e viene impiegata soltanto dopo attenta valutazione del rischio/beneficio.

Il settore della diagnostica per immagini mediante apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) ha avuto negli ultimi venti anni una grande diffusione dovuta al progressivo miglioramento delle tecnologie.

Attualmente vi sono alcune applicazioni cliniche, ormai consolidate, in cui la RM trova applicazione, come nell'ambito della diagnostica cardio-vascolare. Parimenti, è sempre più utilizzata nello studio della mammella, della prostata, delle vie biliari. Moduli applicativi aggiuntivi consentono poi di esplorare le strutture corporee non sul versante morfologico, ma su quello ultrastrutturale, valutando la libertà di

fonte: http://burc.regione.campania.it

movimento delle molecole d'acqua libera (studi di diffusione: strutture altamente cellulari, quali i tumori, hanno una diffusione dell'acqua inferiore rispetto alle altre strutture), o la composizione molecolare dei tessuti (spettroscopia). In ambito neuroradiologico, tali applicazioni sono ormai bene codificate, mentre in ambito "body" la loro applicazione ha richiesto più tempo, anche per le maggiori difficoltà ad esplorare un organo in movimento come il cuore, attualmente possibile grazie al continuo miglioramento tecnologico delle apparecchiature, soprattutto in termini di rapidità di esecuzione dell'indagine. Le indagini cardiologiche, della mammella, della prostata, delle vie biliari, viste le loro peculiarità, richiedono inoltre personale medico specialista adeguatamente formato.

La RM è, altresì, una tecnologia molto costosa per cui una adeguata pianificazione non può prescindere dalla ricerca di un miglior rapporto costo-efficacia; in effetti le apparecchiature RM adottate per l'esecuzione degli esami devono sempre più rispondere a requisiti tecnologici che assicurino da un lato la massima sicurezza e comfort per i pazienti (minori tempi di esecuzione) e dall'altro la massima efficacia e qualità dell'esame, evitando di fatto "gli esami ripetuti" e non giustificabili. Al riguardo (anche in riferimento alla sentenza n. 3140 del 15/6/2017 del Consiglio di Stato), in ragione delle loro caratteristiche, secondo le seguenti tipologie:

- **a)** RM Total Body, aventi valore di campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla, che possono effettuare prestazioni riferite a tutto il corpo umano, e sono soggette alla preventiva autorizzazione regionale all'installazione in ragione dell'art. 5 del DPR n. 542 del 1994 e ss.mm.ii.; tra queste sono ricomprese anche le RM Total Body cc.dd. open che sono tali per la differente conformazione del Gantry (Tunnel, ndr), che in quelle cd. Open è più grande rispetto alle chiuse;
- **b)** RM Total-Body, ovvero provviste di magnete con valore campo magnetico statico di induzione oltre 4.0 Tesla, indipendentemente dal tipo di magnete posseduto, e che necessitano, per essere installati, di apposita autorizzazione ministeriale e che possono essere utilizzati soltanto per ricerca scientifica;
- **c)** RM Settoriali, ovvero provviste di magnete con campo magnetico statico di induzione fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magnete posseduto (resistivo, permanente o misto), che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione e all'INAIL: esse possono effettuare esclusivamente esami degli arti.

  A questa vanno aggiunte:

d) "apparecchiature a risonanza magnetica settoriali di nuova generazione, con campo magnetico non superiore a 0,5 tesla e con magnete non superconduttore, destinate all'esecuzione di esami diagnostici per lo studio delle grandi e piccole articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede) e della biomeccanica vertebrale (in clino e in ortostasi)", di cui al DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 14 gennaio 2021;

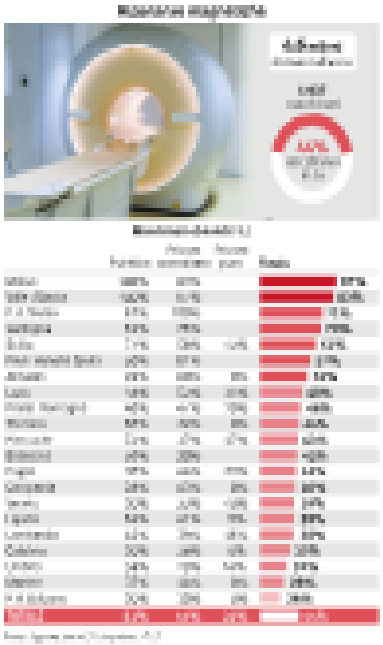
e) RM MOBILE: "apparecchiatura elettromedicale destinata all'esecuzione di esami di RISONANZA MAGNETICA in vivo di pazienti installata su un mezzo mobile dedicato." Potranno essere utilizzate APPARECCHIATURE RM MOBILI temporanee, come tali esclusivamente sostitutive di quelle fisse già autorizzate, unicamente per consentire la manutenzione o sostituzione di un'apparecchiatura RM già autorizzata o interventi sulla struttura e comunque per un periodo non superiore a un anno; solo in caso di situazioni territoriali e orografiche particolarmente disagiate, si potrà derogare alle limitazioni riferite alle apparecchiature RM mobili stabilite dalla disciplina nazionale.

Nella diagnosi delle malattie più gravi il livello di precisione del macchinario può fare la differenza.

In base ai dati Agenas (ripresi anche in inchiesta giornalistica*),* mammografi, risonanze magnetiche, Tac, ecc. vengono utilizzati per svolgere **65,5 milioni di prestazioni l'anno**, di cui il 58% negli ospedali pubblici e il 42% nelle strutture private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale*. La sostituzione di queste cd. «grandi apparecchiature» può rendersi necessaria per l'usura dovuta all'età, la modalità di utilizzo, il numero di guasti, i costi di gestione, lo sviluppo di tecnologie più all'avanguardia*. (DataRoom del Corriere della Sera del 7.10.2024). Occorre dunque valutare quando le attrezzature in là con gli anni espongono il paziente a diagnosi meno precise, o a più radiazioni del dovuto, tenuto conto che Una risonanza magnetica eseguita con un macchinario «ad alto campo» fornisce una qualità di immagini più dettagliata e una durata dell'esame inferiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito tabella riportante i dati (provvisori) Agenas sulla vetustà delle Risonanze magnetiche:



In Italia il 51% dei macchinari nel pubblico e il 44% nel privato accreditato supera i dieci anni; in Regione Campania il dato è migliore di quello nazionale, con una percentuale del 28% nel pubblico e un 43% nel privato accreditato. A ciò va aggiunto che in Campania presso il privato "puro" non risultano apparecchiature che superano i dieci anni (rispetto ad un dato nazionale del 22%).

Da un punto di vista clinico, il censimento "*I numeri del cancro in Italia 2023*", presentato all'Istituto superiore di sanità a fine 2023, mostra invece che sono sempre più i casi di tumori in Italia, con una vera e propria ondata che ha caratterizzato la post pandemia.

Allo stesso tempo sempre più vite salvate dal cancro grazie ai progressi della ricerca. Sono infatti 395mila le nuove diagnosi stimate nel 2023 (con la nota dolente del preoccupante calo degli screening soprattutto al Nord). In tre anni, emerge dal censimento frutto della collaborazione tra Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom), Associazione Italiana Registri Tumori, Fondazione Aiom, Osservatorio Nazionale Screening, Passi (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), Passi d'Argento e Società Italiana di Anatomia Patologica e di Citologia Diagnostica, l'incremento è stato di ben 18.400 diagnosi: erano 376.600 nel 2020 e nel 2023 ne sono stimate 395.000 (208.000 negli uomini e 187.000 nelle donne).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. <u>Quadro normativo e regolamentare in Italia e Regione Campania</u>.

La detenzione e l'utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica del gruppo A risulta disciplinato dal D.P.R. 08.08.1994 n. 542, dal Decreto Ministeriale 02.08.1991 e dal Decreto 3.08.1993; ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 542 del 1994 è compito dell'Ente Regionale predisporre l'atto di programmazione per il fabbisogno delle apparecchiature di risonanza magnetica nucleare, cui è subordinato il rilascio dell'autorizzazione per le apparecchiature de quibus.

Con la deliberazione della G.R.C. n. 1469/2008, recante "*Linee guida tecniche regionali in materia di autorizzazione all'installazione, detenzione ed utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica del gruppo A*", è stato previsto che le apparecchiature total body fisse […], con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 Tesla, sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte del Settore Assistenza Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, previo parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Con successiva Circolare n. 1/2009 prot. n. 2886/SP del 6.7.2009, l'Assessore Regionale alla Sanità ha diramato indicazioni operative per l'attuazione delle procedure previste dalle Linee Guida tecniche Regionali, subordinando l'autorizzazione ai fini dell'installazione e l'uso delle apparecchiature di R.M. di cui alla D.G.R.C. n. 1469 del 18.9.2008 alla preventiva valutazione di congruità da parte delle AA.SS.LL. con la pianificazione attuativa territoriale.

Con D.C.A. n. 32 del 20/3/2012, il Commissario ad Acta per il piano di rientro del debito sanitario - alla luce delle installazioni avvenute a fronte dell'emissione dei predetti decreti regionali autorizzativi e di quelle eventuali scaturenti dalla definizione dei procedimenti in itinere, installazioni che andavano a sommarsi a quelle apparecchiature già precedentemente presenti sul territorio regionale, nonché alle risultanze dell'allora emanando provvedimento del Commissario ad Acta ex art. 1, comma 237-vicies della L.R.C. n. 23/2011, ritenendo che sarebbe potuto risultare un fabbisogno delle apparecchiature diagnostiche di RM ampiamente soddisfatto - provvedeva a sospendere i procedimenti di autorizzazione relativi alle richieste di autorizzazione all'installazione delle RR.MM. de quibus per non oltre sei mesi dall'adozione del decreto in questione, ad eccezione di quelle istanze istruite dal competente Settore e per le quali - ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 542/94 - si fosse già formato il "silenzio assenso" alla data di adozione del predetto D.C.A. 32/2012; con lo stesso provvedimento si stabiliva, altresì, la idoneità dello strumento programmatorio sino ad allora preso a riferimento, con l'ulteriore conseguenza che, in assenza dello stesso, per le istanze avanzate successivamente all'adozione del decreto 32/2012 non potesse configurarsi l'istituto del "silenzio assenso" previsto dal 4° comma dell'art. 5 del D.P.R. 542/94.

Nel corso degli anni sono state indirizzate alle competenti AASSLL diverse richieste di ricognizione del parco macchine RM installato, quale presupposto necessario per predisporre il fabbisogno regionale; tuttavia, un quadro completo e attuale delle apparecchiature installate presso le diverse strutture sanitarie – pubbliche e private – non è stato mai realizzato a causa della diversa tempistica e talvolta mancanza nei riscontri dati dalle strutture aziendali appositamente compulsate.

Nel frattempo, sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20.8.2016 è stato pubblicato il testo della Legge n. 160 del 7 agosto 2016, che contiene modifiche al D.P.R. 542/94 in ambito RM, in particolare nel settore delle autorizzazioni per le apparecchiature da 2 a 4 Tesla. La succitata normativa precedente stabiliva che dette apparecchiature potessero essere installate solo presso grandi complessi di ricerca e studio ad alto livello scientifico (*università ed enti di ricerca, policlinici, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico*) e fossero sottoposte ad autorizzazione ministeriale. Con la modifica introdotta viene innalzato tale limite da 2 a 4 Tesla, consentendo l'installazione di apparecchiature con livelli di campo magnetico fino a 4T anche in strutture non di ricerca. Inoltre, la legge ha modificato la competenza inerente alle autorizzazioni: infatti, le apparecchiature fino a 4 Tesla sono divenute soggette ad autorizzazione regionale. La gestione del passaggio di competenze alle Regioni e alle Province autonome non è stata tuttavia accompagnata da una specifica disciplina transitoria, per cui, con nota circolare DGDMF prot. 65420 del 1.12.2016, la Direzione Generale del Ministero della Salute ha ritenuto opportuno fornire alle Amministrazioni Regionali le prime indicazioni circa il passaggio di competenza sull'installazione di apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) con campo magnetico tra 2 e 4 Tesla operanti presso IRCCS, grandi Aziende Ospedaliere ed Aziende Universitarie, per l'esecuzione di progetti di ricerca; in particolare, la Direzione Generale del Ministero della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salute ha rappresentato alle Amministrazioni Regionali che, posto che i progetti di ricerca per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione dovranno essere portati a compimento, la possibilità di utilizzare la stessa apparecchiatura RM anche per l'attività clinica ordinaria dovrà essere oggetto di una nuova determinazione da parte delle singole Regioni e Province autonome, a cui l'articolo 21/bis della citata Legge 160/2016 ha demandato la competenza al rilascio della relativa autorizzazione. A tal riguardo, la Regione Campania acquisiva dal Ministero della Salute, con nota prot.0034227 dell'8.06.2017, l'elenco delle apparecchiature RM 3 Tesla già installate presso gli istituti di ricerca e le aziende Ospedaliere e Università campane.

In questo contesto di mancato completamento della ricognizione delle apparecchiature installate, con nota prot. 1438/C del 21.03.2017 indirizzata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo del settore sanitario ha confermato che "*alla luce del numero di macchine pesanti (RM PET, TC, acceleratori Lineari) presenti ad oggi in Regione Campania, si ritiene di dover bloccare le installazioni e le autorizzazioni all'esercizio di nuove macchine fino alla completa ricognizione dei fabbisogni finalizzata anche alla equa distribuzione territoriale nell'offerta*".

Al contempo, per superare tale impasse, in una riunione presso la sede della Regione Campania in Santa Lucia del 5 settembre 2017 è stato richiesto a tutti i DG delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere di trasmettere la ricognizione delle apparecchiature RM installate e gli adempimenti di comunicazione all'INAIL (ex ISPELS). La ricognizione delle apparecchiature R.M. si è completata nel corso dell'anno 2018, nel mese di aprile. A seguire è stato possibile quindi intraprendere lo step successivo, che è stata l'analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria regionale per le prestazioni di risonanza magnetica. Nelle more con la nota prot. 950/c del 10.04.2018, avente ad oggetto "*Autorizzazione e accreditamento delle tecnologie pesanti- CHIARIMENTI*", il Commissario ad Acta, al fine di fornire alle AASSLL ed Aziende Ospedaliere delucidazioni sulla precedente nota del 21 marzo 2017, ha ribadito che "*relativamente alle apparecchiature di Risonanza magnetica Nucleare , Gruppo A Total Body fisse con valore di campo fino a 4 tesla, per le quali è in corso di definizione l'atto di programmazione del fabbisogno, si conferma il blocco delle autorizzazioni a nuove installazioni. Sono consentite, nelle more dell'adozione dell'emanando strumento programmatorio e con le procedure previste dalle disposizioni in materia la messa in esercizio delle apparecchiature già autorizzate all'installazione, nonché solo l'aggiornamento/sostituzione delle apparecchiature già regolarmente installate e messe in sicurezza con le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. Non rientra in tale ultima fattispecie la sostituzione di un'apparecchiatura di tipo settoriale con altra fissa Total Body del gruppo A con valore di campo uguale o inferiore a 4 Tesla che abbisognando di preventiva autorizzazione all'installazione ex novo, rientra nella summenzionata fattispecie di blocco*".

Nel corso del 2018 è stato emanato il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2018 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 236 il 10/10/2018, con entrata in vigore in data 09/11/2018), recante "*Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica*", che abrogava i precedenti del Ministero della sanità del 29 novembre 1985, del 2 agosto 1991 e del 3 agosto 1993, ma la cui efficacia è stata sospesa in parte qua in via cautelare, giusta ordinanza TAR Lazio 06865/2018 REG.PROV.CAU, fino alla definizione del merito.

Successivamente, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 16 marzo 2021 (serie generale n.65) il DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 14 gennaio 2021 dal titolo "*Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione*" che abroga il decreto del Ministro della salute 10 agosto 2018. Il nuovo Decreto stabilisce le procedure amministrative e gli standard di sicurezza per l'installazione di "apparecchiature a risonanza magnetica settoriali di nuova generazione, con campo magnetico non superiore a 0,5 tesla e con magnete non superconduttore, destinate all'esecuzione di esami diagnostici per lo studio delle grandi e piccole articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede) e della biomeccanica vertebrale (in clino e in ortostasi)".

Con nota prot. 0086592 -01/12/2021 – DGDMF -MdS-P il Ministero della Salute – rispondendo a quesito posto da altra Amministrazione regionale - ha precisato che l'apparecchiatura di Risonanza Magnetica è classificata settoriale ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 14 gennaio 2021, quindi installabile senza preventiva autorizzazione, in presenza di entrambe le condizioni indicate:

a) campo magnetico non superiore a 0,5 tesla;

b) magnete non superconduttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne invece l'installazione di apparecchi RM Total Body, gli standard di sicurezza restano pressoché invariati rispetto al precedente decreto, con le seguenti novità:

1) La definizione di "Equipe RM", demandata tra l'altro alla somministrazione del questionario anamnestico al paziente (l'autorizzazione all'esecuzione dell'indagine RM spetta sempre al Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame)

2) Un nuovo approccio nella gestione della paziente in stato di gravidanza accertata o presunta, dove "*particolare attenzione è rivolta alla giustificazione, in particolare in regime di urgenza, e all'ottimizzazione dell'esame RM, nei confronti – e tenendo conto – sia della paziente che del nascituro. La paziente sarà preventivamente informata sui possibili rischi dell'esame*."

La citata Deliberazione 1469 del 18.9.2008 stabiliva che per poter detenere ed utilizzare un'apparecchiatura RM Total body, sia fissa che mobile, dovessero essere presenti e funzionanti, presso la struttura sanitaria richiedente l'autorizzazione, le seguenti apparecchiature diagnostiche:

-ortoclinoscopio con amplificatore d'immagine o apparecchiatura equivalente;

- tavolo trocoradiografico, dotato di stratigrafo, o apparecchiatura equivalente;

-generatore, almeno trifasico o apparecchiatura equivalente;

- sistema per il trattamento automatico del materiale sensibile;

- unità ecotomografica con sonda almeno fino a 7 MHz;

-T.A.C., sostituibile da una unità di angiocardiografia digitale nelle strutture sanitarie monospecialistiche cardiologiche e/o cardiochirurgiche.

La Delibera stabiliva poi che le suddette apparecchiature potranno essere eventualmente sostituite con altre diverse, più moderne sulla base dell'evoluzione tecnologica, purché ne vengano garantite le caratteristiche e le prestazioni di base.

Alla luce delle innovazioni tecnologiche intervenute in questi anni, si ritiene opportuno che, per l'acquisizione di nuove e ulteriori RM Total Body, le strutture sanitarie dispongano anche delle seguenti apparecchiature diagnostiche:

- *Radiologia digitale diretta;*
- *Almeno un Eco Tomografo multidisciplinare;*
- *Almeno un Tomografo computerizzato ad alta risoluzione.*

Infine, con Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 28/12/2021, avente a oggetto "*Art. 5, comma 2, del DPR 542/94. Programmazione sanitaria regionale per le apparecchiature di risonanza magnetica. Triennio 2021-2023*" è stato adottato il Documento tecnico sulla Risonanza Magnetica Nucleare contenente la programmazione sanitaria dell'offerta di apparecchiature e prestazioni di RM.

Detta programmazione regionale si è basata sull'analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria, sulla verifica aggiornata dello stato di fatto delle apparecchiature installate e attive, su una ricognizione delle strutture esistenti anche per un'equilibrata localizzazione territoriale delle strutture di RM, nonché sull'accertamento di eventuali nuove esigenze di tutela della Salute in relazione agli utilizzi delle prestazioni di RM.

La Delibera n.592/2021 è stata impugnata in diversi giudizi sia innanzi al Tar Campania sia, in sede di Appello, innanzi al Consiglio di Stato, che hanno confermato la legittimità dello strumento programmatorio de quo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ricognizione attuale delle apparecchiature RM e prestazioni offerte.

La programmazione sanitaria in materia esige:

- - una verifica aggiornata dello stato di fatto di apparecchiature installate e attive;
- una ricognizione delle strutture esistenti anche per una equilibrata localizzazione territoriale delle strutture di RM;
- una analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria e un accertamento di eventuali nuove esigenze di tutela della salute, in relazione agli utilizzi delle prestazioni RM.

A tal fine, è stata effettuata una nuova ricognizione che ha consentito di censire il numero delle apparecchiature RM installate e in esercizio nel territorio della Regione Campania presso le diverse strutture sanitarie, pubbliche e private; attualmente risultano installate (o comunque programmate) n. 259 apparecchiature di risonanza magnetica, tra Total Body, aventi valore di campo magnetico statico di induzione entro/oltre 0,5 Tesla e fino a 4 Tesla e RM Settoriali, provviste di magnete con campo magnetico statico di induzione fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magnete posseduto (resistivo, permanente o misto).

Detti dati sono stati elaborati sulla scorta delle comunicazioni effettuate dalla ASL Avellino (prot. 0450972 del 26/09/2024), ASL Benevento (prot. 0437388 del 18/09/2024), ASL Caserta (prot. 041138 del03/09/2024), ASL Salerno (prot.0428316 del 13/09/2024) ASL Napoli 1 Centro (prot. 459831 del 02 /10/2024) e della nota dell'Inail (prot. 0186425 del 12/04/2024) a cui erano stato richiesti i dati delle apparecchiature di risonanza magnetica presenti sull'intero territorio regionale. Successivamente è stato acquisito da SORESA il file contenente il consuntivo dei dati delle Risonanze Magnetiche effettuate in Campania da Centri Accreditati Privati e dalle strutture pubbliche, suddivisi per gli ambiti di ogni Azienda Sanitaria Locale, relativamente agli anni 2021-2022-2023.

Al termine di detta ricognizione, è risultato quanto segue:

Apparecchiature Total Body (Tabella n.1a)

Provincia	Comune	Struttura Sanitaria	Marca/Modello	Campo Magnetico	Unità Misura	Note
Avellino	Ariano Irpino	Studio Medico Diagnostico GUIDI SRL	Philips Achieva	**1,5**	T	
Avellino	Ariano Irpino	Presidio Ospedaliero "Sant'Ottone Frangipane"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Atripalda	Casa di Cura "S. Rita" S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Avellino	Avellino	A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati"	Siemens mod. Magnetom VIDA	3	T	
Avellino	Avellino	A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati"	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	Avellino	Casa di Cura "Villa Esther E. Percesepe"	Toshiba	0,35	T	fuori servizio per manutenzione.Comunicazione ASL.
Avellino	Avellino	Centro Diagnostico ed Analisi Mediche A. Guarino S.r.l.u.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	D.D. 417 del 11.07.2023
Avellino	Avellino	Studio di Radiologia Medica Ecografica e Terapia Fisica del Dott. P. Volino S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Grottaminarda	CEDIR S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Grottaminarda	CEDIR S.r.l.	Hitachi	0,3	T	
Avellino	Mercogliano	Diagnostica Medica S.r.l.	Siemens mod. Symphony TIM Eco	1,5	T	
Avellino	Mirabella Eclano	Casa di Cura "Villa Maria" - Villa Julie" S.r.l.	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Avellino	S. Angelo dei Lombardi	Presidio Ospedaliero "G. Criscuoli"	G.E. mod. Signa Excite HDxt	1,5	T	
Avellino	Solofra	A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" - Plesso Ospedaliero "Agostino Landolfi"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Mercogliano	Clinica Montevergine	D.D. 308 del 27/07/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Avellino	Calitri	Centro Diagnostico Alta Irpinia del Dr. A.V. Nicolais & C. S.r.l.	D.D. 314 del 13/06/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Avellino	Lioni	Novamed	D.D. 315 del 13/06/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Benevento	Benevento	Azienda Ospedaliera "San Pio" - Presidio Ospedaliero "G. Rummo"	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento	Benevento	Azienda Ospedaliera "San Pio" - Presidio Ospedaliero "G. Rummo"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Benevento	Benevento	Centro Polidiagnostico 'DITAR' S.r.l.	Philips Mod. Ingenia Evolution	1,5	T	
Benevento	Benevento	Centro Polidiagnostico 'DITAR' S.r.l.	Hitachi	0,4	T	
Benevento	Benevento	Centro Polidiagnostico Gammacord Sannio Tac S.r.l.	SIEMENS mod. Magnetom Essenza	1,5	T	
Benevento	Benevento	Osp. "Sacro Cuore di Gesù"	Toshiba	1,5	T	
Benevento	Montesarchio	Centro di Radiologia CARPINELLI S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Benevento	Morcone	Centro Medico ARTEMISIA MORCONE S.r.l.	G.E. mod. Signa Profile III	0,2	T	
Benevento	Cerreto Sannita	SPS Cerreto Sannita	D.D. 470 del 24/07/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Benevento	Telese Terme	Casa di Cura " GE.P.O.S." S.r.l.	G.E. mod. BRIVIO MR355	1,5	T	
Caserta	Aversa	Centro Radiologico Liguori s.a.s.	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Caserta	Aversa	D.R.D. S.r.l. - Diagnostica per immagini	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Caserta	Aversa	Presidio Ospedaliero 'San Giuseppe Moscati'	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Aversa	Studio di Radiologia e Terapia Fisica "SEEN SRL" del Dr- Vincenzo Piccolo	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Caserta	Aversa	Studio di Radiologia e Terapia Fisica "SEEN SRL" del Dr- Vincenzo Piccolo	D.D. 87 del 1/02/24			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Capua	Capua Center SRL	G.E. mod. Optima MR 450w GEM	1,5	T	
Caserta	Capua	Casa di Cura "Villa Fiorita"	G.E. mod. Signa Infinity	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta	Caserta	"CETAC" Srl	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Caserta	"CETAC" Srl	Siemens mod. Avanto	1,5	T	
Caserta	Caserta	Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Caserta	Caserta	Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"	D.D. 753 del 2.8.24			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Caserta	Centro di Medicina Nucleare "N.1" S.r.l. ex Centro di Radiologia "Morrone"	G.E. mod. Signa PIONEER	3	T	
Caserta	Caserta	Centro di Medicina Nucleare "N.1" S.r.l. ex Centro di Radiologia "Morrone"	G.E. mod. Optima MR 450w	1,5	T	
Caserta	Caserta	Centro Diagnostico Casertano Srl	Hitachi	0,2	T	
Caserta	Caserta	Centro Ricerche "Neurobiotech" S.r.l. ex Radiologia Medica Massa S.r.l.	G.E. mod. Optima MR 450w	1,5	T	
Caserta	Caserta	Clinica "S. Anna"	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Caserta	Castel Volturno	Clinica "Pineta Grande" - La Nuova Domiziana S.p.A.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Curti	Polisanitaria Iodice S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Maddaloni	Casa di Cura "San Michele"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Caserta	Maddaloni	Casa di Cura "San Michele"	Siemens mod. Magnetom C!	0,35	T	
Caserta	Marcianise	Centro Diagnostico Radiologico "CE.DI.R" s.a.s.	Fujifilm mod. Aperto Lucent Plus V7	0,4	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta	Marcianise	Presidio Ospedaliero Dott.ssa Anastasia Guerriero	Siemens mod. Magnetom VIDA	3	T	
Caserta	Sessa Aurunca	Presidio Ospedaliero san Rocco	D.D. 754 del 2.8.2024			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Mondragone	Centro Diagnostico Dr. A. Ginolfi e C. S.a.s.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Mondragone	Studio Diagnostico Mondragone	HITACHI-Esaote mod. Aperto Lucent	0,4	T	
Caserta	Piedimonte Matese	Athena S.p.A. - Casa di Cura "Villa dei Pini"	D.D. 424 del 07/05/24			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Piedimonte Matese	Athena S.p.A. - Casa di Cura "Villa dei Pini"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Caserta	San Marcellino	Studio di Radiologia Medica Amato	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Caserta	Casagiove	Clinica Villa del Sole s.p.a.	D.D. 358 del 26/09/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Aversa	Centro di radiologia medica e terapia fisica Gaetano Golia	D.D. 668 del 16/10/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Vairano Patenora	Gamma Medical	D.D. 758 del 14/11/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Parete	Centro diagnostico Pasteur	D.D. 94 del 02/02/2024			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "Santobono - Pausilipon" - Via Mario Fiore	Philips mod. Intera Pulsar	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "Santobono - Pausilipon" - Via Posillipo	Siemens mod. Magnetom Sola FIT XQ	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli - Monaldi - Cotugno - C.T.O.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Napoli	Napoli	Casa di Cura "Villa Angela"	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Napoli	Casa di Cura "Villa Russo"	Neusoft	0,35	T	
Napoli	Napoli	Centro Augusto S.r.l.	Fujifilm mod. Aperto Lucent	0,4	T	
Napoli	Napoli	Centro di Medicina Nucleare S.p.A.	Paramed	0,22	T	
Napoli	Napoli	Centro di Ricerche in Neuroimmagini F.I.S.M. - U.S.C.	G.E. mod. Discovery MR750W	3	T	
Napoli	Napoli	Centro Diagnostico e di Medicina Nucleare "Vomero" Srl - Basile	ESAOTE	0,25	T	
Napoli	Napoli	Centro Multimedico Ambrosio S.r.l.	Anke mod. Openmark 5000	0,5	T	
Napoli	Napoli	Clinic Center Spa	Siemens	0,35	T	
Napoli	Napoli	Clinica Mediterranea S.p.A	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Napoli	Napoli	Hermitage Capodimonte S.p.A.	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Diagnostico Varelli Capodimonte S.r.l. già I.D.G. - Istituto Diagnostico Guidi S.a.s.	Siemens mod. Magnetom Sempra	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Diagnostico Varelli S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola FIT	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Pascale	Paramed	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Pascale	Siemens mod. Magnetom Symphony	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Napoli	Ospedale del Mare dell'A.S.L. Napoli 1 Centro	Siemens mod. Magnetom Amira	1,5	T	
Napoli	Napoli	Ospedale del Mare dell'A.S.L. Napoli 1 Centro	Siemens mod. Magnetom Amira	1,5	T	
Napoli	Napoli	Presidio Sanitario Polifunzionale Corso Vittorio Emanuele	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Napoli	Napoli	Salus S.r.l.	Philips mod. Ingenia Ambition S - B.C.E.	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Philips mod. Achieva d-STREAM	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Philips mod. Achieva d-STREAM	3	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Siemens mod. Magnetom Biograph mMR - R.M.-Pet	3	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	G.E. mod. Signa HdxT	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Philips mod. Panorama	1	T	
Napoli	Napoli	TAC Centro Vomero S.r.l.	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Napoli	CLINICA VESUVIO	D.D. 129 del 21/03/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Napoli	Istituto polidiagnostico Castaldo	D.D. 781 del 22/11/23			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Pianura	Istituto Diagnostico Varelli-Pianura S.r.l. ex Diagnostica per Immagini "GE.MED" Srl	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Napoli	Centro Radiodiagnostico Secondigliano s.a.s	total body AIRIS II	0,35	T	
Napoli	Acerra	Casa di Cura "Villa dei Fiori"	Philips mod. Ingenia Evolution	1,5	T	
Napoli	Acerra	COLEMAN S.p.A. - Medicina Futura	Siemens mod. Magnetom Symphony	1,5	T	
Napoli	Acerra	COLEMAN S.p.A. - Medicina Futura	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Casavatore	Studio di Radiologia Prof. Vincenzo Muto S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Skyra	3	T	
Napoli	Casavatore	Studio di Radiologia Prof. Vincenzo Muto S.r.l.	G.E. mod. Signa VOYAGER G2	1,5	T	
Napoli	Casoria	I.D.A. - Istituto Diagnostico Afragolese S.r.l.	Siemens Healthineers_Magnetom AERA	1,50	T	
Napoli	Casoria	Centro di Radiodiagnostica e Terapia Fisica "C.R.T.F."	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Napoli	Forio d'Ischia	ECORAD S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sempra	1,5	T	
Napoli	Frattamaggiore	IGEA Radiodiagnostica Frattamaggiore S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Giugliano in Campania	Istituto di Diagnostica Radiologica "G. Maimone" Srl	Philips mod. Intera Omni	1	T	
Napoli	Ischia	Centro Medico Chirurgico Ischia S.r.l. - Diagnostica San Giovan Giuseppe	Philips mod. MR 5300 BlueSeal - B.C.E.	1,5	T	
Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	Philips mod. Panorama HFO	1	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	G.E. mod. Signa PIONEER	3	T	
Napoli	Melito di Napoli	C.M.R. s.a.s. di Orabona Giovanni	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,4	T	
Napoli	Mugnano di Napoli	G. Mazzella e C. S.a.s. di Allocca Luisa	Siemens mod. Magnetom Sempra	1,5	T	
Napoli	Sant'Antimo	Nuova Gestione Centro di diagnostica radiologica ed ecografica (Già Gestione Centro di Diagnostica radiologica ed ecografia S.r.l.)	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Sant'Antimo	Nuova Gestione Centro di diagnostica radiologica ed ecografica (già Gestione Centro di Diagnostica radiologica ed ecografia S.r.l.)	Philips mod. Achieva Nova	1,5	T	
Napoli	Pozzuoli	AKTIS CLINIQUE S.p.A. già Centro FLEGREO e Centro Diagnostico MEDELIS S.r.l.	G.E. mod. Signa Excite	1,5	T	
Napoli	Pozzuoli	Studio di Radiologia ed Ecografia GEMINI S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Napoli	Villaricca	CE.DI.ME	D.D. 309 del 27/07/22			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Giugliano in Campania	Studio di Radiologia Palumbo	D.D. 388 del 30/06/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Afragola	ERREBI	D.D.230 del 11/03/2024			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Villaricca	Villa Majone s.r.l.	D.D. 217 del 30/05/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Pozzuoli	P.O. Santa Maria delle Grazie	Siemens Healthineers_Magnetom AVANTO	1.5 T	T	
Napoli	Pozzuoli	Studio Radiologico Furbatto di Maione Francesco C. SAS	Marconi/Philips Eclipse	1,5 T	T	
Napoli	Marano di Napoli	Raggi X MARANO SRL (Marano di Napoli)	GE Medical Systems_Signa PROFILE ULTRA_A5710 402	0,2	T	
Napoli	Sant'Antimo	Nuova Gestione Centro di diagnostica radiologica ed ecografica	Philips Ingenia	3	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Boscoreale	Studio di Radiologia "Baron"	General Electric hdxt	0,2	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Centro Polispecialistico "ME.DI." - Mediterranea Diagnostica S.r.l.	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	D.C.P. di Capasso Antonio & C. Sas	G.E. mod. SIGNA PROFILE EXCITE	0,2	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Presidio Ospedaliero "San Leonardo"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Mariglianella	Alma Center Servizi Medicali S.r.l.	Philips mod. Intera	1,5	T	
Napoli	Mariglianella	Alma Center Servizi Medicali S.r.l.	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Napoli	Marigliano	Studio di Radiologia Medica Altei	Hitachi	0,3	T	
Napoli	Nola	Madicina Futura Alpha	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Napoli	Ottaviano	Casa di Cura "Trusso" Srl	General Electric hdxt	0,2	T	
Napoli	Piano di Sorrento	Studio di Radiologia Medica Radan s.a.s.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Pompei	Casa di Cura "Maria Rosaria"	Philips mod. Ingenia	3	T	
Napoli	Pompei	Casa di Cura "Maria Rosaria"	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Portici	Casa di Cura "Stazione Climatica Bianchi" Srl	G.E. mod. Signa Excite HDxt	1,5	T	
Napoli	Portici	Centro Diagnostico "S. Ciro"	G.E. mod. "Optima 450W"	1,5	T	
Napoli	Portici	Centro Diagnostico "S. Ciro"	General Electric hdxt	0,2	T	
Napoli	San Giorgio a Cremano	Centro "Gatta"	Philips mod. Intera NT	1,5	T	
Napoli	San Giuseppe Vesuviano	Casa di Salute "Santa Lucia"	G.E. mod. Signa Hde	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Somma Vesuviana	C.E.M. S.p.A. - Casa di Cura "S. Maria del Pozzo"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Somma Vesuviana	C.E.M. S.p.A. - Casa di Cura "S. Maria del Pozzo"	SIEMENS mod. Magnetom Essenza	1,5	T	
Napoli	Torre Annunziata	C.M.O. S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Torre Annunziata	C.M.O. S.r.l.	G.E. mod. Discovery MR750W	3	T	
Napoli	Torre Annunziata	Centro Radiodiagnostico Gargiulo sas		0,32	T	
Napoli	Torre del Greco	Centro Medico ASCIONE S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Torre del Greco	Centro Polidiagnostico "DO.CA." S.r.l.	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Ospedale San Leonardo	D.D. 400 del 26/10/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Pomigliano d'Arco	IOS s.r.l.	D.D. 160 del 29/03/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	S. Giorgio a Cremano	Casa di Cura Andrea Grimaldi	D.D. 804 del 30/11/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Salerno	Angri	Magneto S.r.l.	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Battipaglia	Diagnostica Medica Dr. Di Costanzo S.r.l.	Philips mod. Multiva	1,5	T	
Salerno	Battipaglia	Medicanova S.r.l.	Philips mod. Ingenia Ambition - B.C.E.	1,5	T	
Salerno	Campagna	"Diagnost'80" Sas	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Cava de' Tirreni	CRTF - Centro di Radiologia e Terapia Fisica S.r.l.	Philips mod. Ingenia Omega Evolution	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno	Eboli	Campolongo Hospital S.p.A.	Philips mod. MR 5300 BlueSeal - B.C.E.	1,5	T	
Salerno	Eboli	Ospedale "Maria SS. Addolorata"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Salerno	Mercato San Severino	Ambulatorio Diagnostico per Immagini "A. Fenza & C." S.a.s.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Centro Diagnostico " Salerno 2000" Srl	Philips mod. Prodiva CS	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Istituto Polidiagnostico "D'Agosto e Marino"	Philips mod. Achieva d-STREAM	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Presidio Ospedaliero Umberto I	Philips mod. Intera/ACHIEVA dStream	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Studio Radiologico Della Porta Vincenzo & C. s.a.s. di Anna della Porta	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Nocera Superiore	Studio di Radiologia Polidiagnostica "ALFATERNA"	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Pagani	Centro di Diagnosi e Riabilitazione "Padre Pio"	G.E. mod. EXCITE II	1,5	T	
Salerno	Polla	Presidio Ospedaliero "Luigi Curto"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Salerno	Pontecagnano Faiano	Studio di Diagnostica per Immagini e terapia fisica di Dell'Angelo Maria & c. s.a.s.	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,4	T	
Salerno	Roccadaspide	Diagnostica Radiologica B. Staccioli del dr. Leopoldo Di Lucia s.a.s.	Siemens mod. Magnetom Synco MR C!	0,35	T	
Salerno	Sala Consilina	Centro Diagnostico "Artemisia"	ESAOTE mod. AIRIS mate	0,2	T	
Salerno	Sala Consilina	PROGENIA Società Cooperativa Sociale	Paramed mod. Pica	0,35	T	
Salerno	Salerno	"Check Up" Centro Polidiagnostico S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Salerno	Salerno	"Check Up" Centro Polidiagnostico S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Salerno	Salerno	Cardiologia Medica Salernitana S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno	Salerno	Casa di Cura "Tortorella" Spa	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Salerno	Salerno	Cenro Studi dr. Gargiulo S.r.l.	Philips AmbitionS Total Body	1,5	T	
Salerno	Salerno	CE.DI.SA. S.r.l. (Centro Diagnostico Salernitano)	G.E. mod. Signa MR/i	1,5	T	
Salerno	Salerno	Cenro Studi dr. Gargiulo S.r.l.	HITACHI Aperto inspire	0,4	T	
Salerno	Salerno	Centro Diagnostico per Immagini Ce.Sa.T. S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Espree	1,5	T	
Salerno	Salerno	Centro Radiologico "Verrengia"	Philips mod. Multiva	1,5	T	
Salerno	Salerno	DI.SA.R S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Salerno	Salerno	OO.RR. "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona	Siemens	3,0	T	
Salerno	Salerno	OO.RR. "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona"	Philips mod. Gyroscan Intera Pulsar	1,5	T	
Salerno	Santa Marina	Futura S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Salerno	Sarno	Centro Diagnostico Sarnese del Dott. Alberto Parziale S.r.l.	Philips mod. Achieva d-STREAM	1,5	T	
Salerno	Scafati	Centro Radiologico "S. Pietro"	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Scafati	Diagnostica Medica e per Immagini - Dott. Antonio Serafino & C. S.r.l.	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,3	T	
Salerno	Siano	Centro Diagnostico Salus del Dott. Tenore S.r.l.	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Salerno	Vallo della Lucania	Casa di Cura "Prof. Luigi Cobellis" S.r.l.	Siemens mod. Aera	1,5	T	
Salerno	Vallo della Lucania	D'ARENA S.r.l.	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,3	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno	Vallo della Lucania	Presidio Ospedaliero "San Luca"	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Salerno	Salerno	Hyppocratica s.p.a. Casa di cura Villa del Sole	D.D. 58 del 13/02/23			NON ANCORA INSTALLATA
Salerno	Sala Consilina	Istituto di Radiologia e di Medicina Nucleare	D.D. 170 del 04/04/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Salerno	S. Egidio del Monte Albino	CE.DI.TO	D.D. 498 del 27/07/2023			NON ANCORA INSTALLATA

Apparecchiature settoriali* (tabella n.1b)

Provincia	**Comune**	**Struttura Sanitaria**	**Marca/Modello**	**Campo Magnetico**	**Unità Misura**	NOTE
Avellino	Ariano Irpino	Centro Medico ATHENA S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN eXP	0,20	T	
Avellino	Calitri	Centro Diagnostico Alta Irpinia del Dr. A.V. Nicolais & C. S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN eXP	0,25	T	
Avellino	Lioni	NOVAMED S.r.l.	ESAOTE mod. ARTOSCAN C	0,20	T	
Benevento	Benevento	Diagnostica NARDONE	ESAOTE mod. ARTOSCAN C	0,20	T	
Benevento	Benevento	Diagnostica per Immagini srl	ESAOTE ARTOSCAN C	0,18	T	
Benevento	Benevento	Centro di Radiologia medica N. Bozzi sas	ESAOTE mod. S.Scan	0,25	T	
Caserta	Aversa	Centro Medical Assistance	Esaote mod. Artoscan	0,20	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta	Aversa	Centro Radiologico Liguori s.a.s.	ESAOTE mod. S-Scan eXP	0,25	T	
Caserta	Aversa	Studio di Radiologia e Terapia Fisica "SEEN S.r.l." del Dr. Vincenzo Piccolo	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Caserta	Casagiove	HERMES - Centro medico polispecialistico S.p.A.	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Caserta	Caserta	Centro di Medicina Nucleare "N.1" S.r.l. ex Centro di Radiologia "Morrone"	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Caserta	Curti	Polisanitaria Iodice S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,30	T	
Caserta	Maddaloni	centro Radium s,r,l.	Esaote mod. E-SCAN	0,25	T	
Caserta	San Prisco	Centro Medico Cales s.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Caserta	San Marcellino	Studio di Radiologia Medica Amato	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Napoli	A.D.R. Studio di Radiologia s.a.s. DI Aniello De Rosa	ESAOTE mod. C-Scan	0,18	T	
Napoli	Napoli	Az. Osp. Universitaria "Federico II"	ESAOTE mod. C-Scan	0,18	T	
Napoli	Napoli	Casa di cura "C. G. Ruesch" S.p.A.	ESAOTE mod. G-SCAN Brio Premium	0,25	T	
Napoli	Napoli	Casa di cura "Santa Patrizia"	Esaote mod. S-SCAN eXP	0,25	T	
Napoli	Napoli	Centro di Diagnostica Radiologica S.a.s. di Murano Liberata Paola	Esaote mod. S-Scan EVO-20	0,25	T	
Napoli	Napoli	Centro di Medicina Nucleare S.p.A.	Paramed	0,22	T	
Napoli	Napoli	Centro diagnostico 'TRIVELLINI' s.r.l.	ESAOTE mod. C-Scan	0,20	T	
Napoli	Napoli	Diagnostica MORI S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Napoli	Napoli	Seconda Università degli Studi di Napoli - Clinica Sperimentale "F. Magrassi e A. Lanzara"	ESAOTE	0,24	T	
Napoli	Napoli	Società Gestione Centri di Radioterapia e Diagnostica per Immagini S.r.l.	Esaote mod. S-Scan EVO-18	0,25	T	
Napoli	Napoli	Studio Radiologico "Prof. V. Muto"	ESAOTE	0,20	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Napoli	SYNLAB - S.D.N. S.p.A. (Via F. Crispi)	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Napoli	CEDIM	settoriale	inferiore a 1Tesla	T	
Napoli	Napoli	Annecchino	settoriale	inferiore a 1Tesla	T	
Napoli	Napoli	Giordano	settoriale	inferiore a 1Tesla	T	
Napoli	Napoli	Hematology srl	settoriale GE HEALTHCARE GOLDENSEAL	0,2	T	
Napoli	Napoli	Istituto Diagnostico Varelli S.r.l.	Fujifilm mod. aperto Lucent	0,4	T	
Napoli	Napoli	V.E.G.A. srl	settoriale ESOTE MOD S-SCAN		T	
Napoli	Napoli	Studio Clinico e Radiologico Minellì	settoriale ESAOTE S-SCAN	0,6	T	
Napoli	Napoli	Coleman S.p.A.	settoriale Artoscan	0,2	T	
Napoli	Casalnuovo di Napoli	AMES - Centro Polidiagnostico Strumentale S.r.l.	ESAOTE mod. G-SCAN Brio	0,25	T	
Napoli	Casalnuovo di Napoli	Centro Beta Eco. Rad. S.a.s.	Paramed	0,33	T	
Napoli	Casavatore	Studio di Radiologia Prof. Vincenzo Muto S.r.l.	Paramed mod. Mr Open - B.C.E.	0,5	T	
Napoli	Casoria	I.D.A. - Istituto Diagnostico Afragolese S.r.l.	Fujifilm mod. Aperto Lucent MSK	0,40	T	
Napoli	Frattamaggiore	IGEA Radiodiagnostica Frattamaggiore S.r.l.	ESAOTE mod. C-Scan	0,25	T	
Napoli	Giugliano in Campania	Studio di Radiologia "Palumbo"	Esaote mod. Magnifico MSK	0,40	T	
Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Napoli	Pozzuoli	Studio di Radiologia ed Ecografia GEMINI S.r.l.	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Villaricca	Centro Diagnostico CE.DI.ME S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,24	T	
Napoli	Grumo Nevano	Nuova X-RAY CENTER SRL	Paramed Medical System Srl	0,32	T	
Napoli	Arzano	Centro Medico sette re s.r.l.	ESAOTE ARTOSCAN C	0,18 T	T	
Napoli	Boscoreale	Studio di Radiologia "Baron"	ESAOTE	0,18	T	
Napoli	Camposano	Studio di Radiologia del Dr. Giuseppe De Luca	Esaote mod. S-SCAN	0,24	T	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli	Castellammare di Stabia	Centro Laser S.r.l.	Hitachi mod. Aperto	0,40	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Centro Polispecialistico "ME.DI." - Mediterranea Diagnostica S.r.l.	Hitachi	0,30	T	
Napoli	Pomigliano d'Arco	Dott. Lorenzo Casale	ESAOTE mod. E Scan	0,20	T	
Napoli	Portici	Centro di Diagnostica per Immagini "Caldarelli Midulla"	Esaote mod. Magnifico MSK	0,40	T	
Napoli	San Giorgio a Cremano	Centro Radiologico e Terapia Fisica "C.R.T. SRL"	ESAOTE	0,18	T	
Napoli	Sant'Antonio Abate	Raggio X di Loffredo Agnese & C. Sas	ESAOTE	0,18	T	
Napoli	Torre del Greco	Centro Polidiagnostico "DO.CA." S.r.l.	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Agropoli	Istituto Polidiagnostico S. Chiara della Dr.ssa Rosetta Di Buono S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,24	T	
Salerno	Angri	Diagnostica per Immagini "Della Casa"	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Salerno	Campagna	"Diagnost'80" Sas	ESAOTE	0,18	T	
Salerno	Giffoni Valle Piana	Studio di Diagnostica per Immagini dott. Antonio Martorelli	ESAOTE mod. G-SCAN	0,23	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Centro Diagnostico " Salerno 2000" Srl	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Salerno	Pagani	CEDIP - Centro Diagnostico "S. Alfonso"	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Pontecagnano Faiano	Laboratorio Salus S.a.s. di Lucio Pappacena e C.	ESAOTE mod. E Scan XQ	0,20	T	
Salerno	Salerno	"Check Up" Centro Polidiagnostico S.r.l.	Fujifilm mod. Aperto Lucent MSK	0,40	T	
Salerno	Salerno	CE.DI.TO Srl	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Salerno	Centro Medico Cavallo	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Salerno	DI.SA.R S.r.l.	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	BATTIPAGLIA	STUDIO DI RADIOLOGIA "DOTT. MATTIA CARBONE" S.A.S. di Lorenza Rocco & C.	ESAOTE Artoscan C	0,20	T	
Salerno	Eboli	Ospedale "Maria SS. Addolorata"	ESAOTE G-SCAN	0,40	T	

*Come indicato dalla stessa INAIL nella nota prot. 0186425 del 12/04/2024, il report delle apparecchiature di RM settoriali può essere soggetto ad un margine di errore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla scorta delle apparecchiature di risonanza magnetica, sia Total Body che settoriali, presenti nel territorio regionale, suddivise per singola Asl, installate nelle strutture pubbliche e private, è possibile delineare il presente quadro generale:

Tabella n.2

Ambito territoriale	RM in Strutture Pubbliche	RM in strutture private	Popolazione residente al 31.12.2023	Totale impianti installati/ installandi	RM Total Body fino a 4 Tesla	RM settoriali*	Rapporto RM per 1.000.000 residenti	Di cui Rapporto RM Total Body per 1.000.000 residenti	Di cui Rapporto RM settoriali per 1.000.000 residenti
ASL AVELLINO	5	15	397010	20	17	3	50,37	42,82	7,55
ASL BENEVENTO	3	10	261431	13	10	3	49,72	38,25	11,47
ASL CASERTA	5	27	906080	41	32	9	45,24	35,31	9,93
ASL NAPOLI 1	13	42	925304	55	35	20	59,44	37,82	21,62
ASL NAPOLI 2	1	38	1018161	39	27	12	38,3	26,51	11,79
ASL NAPOLI 3	1	35	1030978	36	27	9	34,91	26,18	8,73
ASL SALERNO	8	44	1057819	55	42	13	51,99	39,70	12,29
Totale	**36**	**211**	**5.596.783**	**259**	**190**	**69**	**46,27**	**33,94**	**12,33**

Con le apparecchiature installate di cui alla precedente Tabella, le prestazioni di Risonanze Magnetiche effettuate in Campania da Centri Pubblici e Privati, suddivisi per AA.SS.LL. e per popolazione residente, negli anni 2021-2022-2023 (*Fonte SORESA*) sono riportate nella **Tabella n.3** in calce al presente Documento.

Il dato della produzione è in aumento su quello degli anni precedenti; in relazione a ciò va fatto presente che dall'anno 2022 l'applicativo è stato potenziato al fine di consentire alle strutture private accreditate di caricare su Piattaforma So.Re.Sa. anche le prestazioni cd. "*out of pocket*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Obiettivi di programmazione

Il regime delle autorizzazioni e degli accreditamenti costituisce principio fondamentale in materia di tutela della salute; occorre però distinguere gli aspetti che attengono all'autorizzazione, prevista per l'esercizio di tutte le attività sanitarie, da quelli che riguardano l'accreditamento delle strutture autorizzate.

Più specificamente, la differenza che intercorre tra l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, in base al sistema delineato dagli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater del d.lgs. n. 502 del 1992, come interpretati dalla giurisprudenza amministrativa, è che per l'autorizzazione i profili rilevanti sono quelli inerenti il fabbisogno complessivo di prestazioni sanitarie nel territorio, mentre ai fini dell'accreditamento rileva il fabbisogno di assistenza programmato per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

In altri termini, mentre nel procedimento di autorizzazione è richiesta una valutazione complessiva, che considera anche le prestazioni ulteriori rispetto a quelle rientranti nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e le strutture private non accreditate, nel caso dell'accreditamento di strutture sanitarie, la valutazione ha ad oggetto unicamente i LEA e prevede, in primis, il coinvolgimento dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dalle aziende universitarie e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, e successivamente di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies, senza quindi considerare le strutture private non accreditate.

Relativamente al rilascio a strutture sanitarie delle autorizzazioni per l'installazione di nuove apparecchiature di risonanza magnetica RM, come chiarito dal Consiglio di Stato, sez. III, 21 febbraio 2017, n. 792 , non è configurabile un criterio distintivo per le attività svolte nell'ambito dell'attività privata e quelle in regime di accreditamento, in quanto ai fini della programmazione e della pianificazione degli interventi non vi è differenza, poiché lo strumento di pianificazione assolve alla funzione di garantire la corretta distribuzione sul territorio delle apparecchiature in modo che siano servite adeguatamente tutte le zone, anche quelle "*a bassa redditività*".

Con la D.G.R.C. 592/2021 venivano adottate una serie di misure – contenute nel paragrafo "*Conclusioni e Disposizioni Operative"* - atte a definire, per il triennio 2021-23, il fabbisogno delle apparecchiature di risonanza magnetica in Regione Campania.

Dette misure scaturivano dalla constatazione che per le prestazioni RM in Regione Campania l'offerta sanitaria campana – nel complesso pubblico/privato – non presentava criticità secondo i parametri contenuti nella Griglia LEA utilizzata fino al 2019. Infatti, dai dati certificati dal Ministero della Salute, è risultato che il **settore delle prestazioni RM in Regione Campania aveva una media di prestazioni di RM ogni 100 abitanti pienamente in linea con quelle che erano le precedenti griglie LEA**.

Relativamente alla equilibrata localizzazione territoriale delle strutture eroganti prestazioni di risonanza magnetica, Il Documento tecnico stabiliva che il riferimento per il fabbisogno delle prestazioni di RM non dovesse essere l'Azienda Sanitaria locale bensì il Distretto, che è configurato come il vero fulcro dell'assistenza territoriale al fine di garantire la più corretta possibile distribuzione sul territorio delle apparecchiature.

In relazione alla localizzazione delle strutture e delle apparecchiature, nel periodo di programmazione 2022-24 sono state autorizzate le installazioni di n. 37 apparecchiature RM presso distretti in cui, sulla scorta di dettagliate relazioni delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, l'offerta di apparecchiature RM era inferiore ai parametri stabiliti nella D.G.R.C. n.592/2021.

Per il triennio 2024-26, si rende opportuno perseguire ora l'obiettivo di implementare l'offerta *di* nuove tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche che potranno richiedere importanti aggiornamenti delle apparecchiature RM attualmente installate, anche nell'ottica di una maggiore concorrenzialità degli operatori sanitari.

Stante una situazione di offerta attuale che garantisce il rispetto di parametri previsti nella Griglia LEA (utilizzata dal Ministero fino al 2019), si ritiene che non si necessiti di un potenziamento delle apparecchiature esistenti per l'offerta sanitaria accreditata. Si fa presente infatti che la Griglia Lea si proponeva come un valido strumento capace di individuare per le singole realtà regionali quelle aree di criticità in cui si ritiene compromessa un'adeguata erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dall'altro canto ne evidenzia i punti di forza rappresentando, quindi, un adeguato strumento di supporto e di ausilio alle istituzioni politiche e

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmatorie sia del livello nazionale che regionale e locale per interventi puntuali e per decisioni di maggiore intensità.

Detta implementazione tecnologica potrà quindi riguardare esclusivamente la sola fase autorizzativa dell'installazione e potrà avvenire secondo i criteri definiti nel paragrafo successivo.

Le valutazioni di cui sopra vanno correlate poi con gli aspetti sanitari e di assistenza. A tal riguardo, si fa riferimento a quanto rilevato dalla Commissione Tecnica *"Risonanza Magnetica ad alto e basso campo"* della Rete regionale della Diagnostica per Immagini della Regione Lombardia, e riportato in allegato alla Deliberazione n. 329 del 22/05/2023:

"Si sottolinea che l'introduzione di nuove tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche possono richiedere importanti aggiornamenti delle apparecchiature RM attualmente installate (si pensi, ad esempio, alle applicazioni in ambito cardiologico, senologico, prostatico, etc.); ciò deve essere garantito per offrire la corretta diagnosi e la programmazione degli interventi.

Grande attenzione deve essere posta, quindi, all'aggiornamento tecnologico in grado di garantire una corretta gestione del paziente. A pari livello deve essere considerata grande attenzione al personale sanitario che utilizza le tecnologie RM adeguato in numero e competenze multidisciplinari.

È fondata la scelta di non porre limitazioni all'installazione di RM con campo magnetico statica di 3T, nel rispetto di una programmazione sanitaria che identifichi siti dedicati a specifiche patologie e dotati di RM idonee nelle configurazioni hardware e software di acquisizione e "post processing" in quanto:

- *attualmente l'installazione di RM a 3T di ultima generazione è molto simile come problematiche tecniche di installazione a quelle di tomografi da 1.5T;*
- *i criteri di autorizzazione all'installazione validi per tomografi da 1.5T devono valere anche per i tomografi da 3T in quanto i rischi associati all'impiego di tomografi 3T sono equivalenti a quelli di RM a 1.5T;*
- *le innovazioni tecnologiche dei prossimi 5 anni saranno sviluppate prima per i tomografi 3T e una loro limitazione all'installazione potrebbe penalizzare la qualità dei servizi offerti ai pazienti;*
- *al momento attuale si ritiene auspicabile che non vengano poste limitazioni alle installazioni di tomografi ad alto campo magnetico (per i diversi ambiti diagnostici);*
- *si ritiene, ad ogni modo, che l'installazione di tomografi con campo magnetico di 3T:*
  - *sia altamente indicato per le attività cliniche nelle strutture di Neuroradiologia per gli evidenti vantaggi clinici; l'assenza di tale tecnologia può limitare la qualità degli esami;*
  - *sia fortemente suggerito nella diagnostica della prostata e del retto;*
  - *sia fortemente suggerito per lo studio di regione anatomiche dove è richiesta un'elevata risoluzione spaziale (ad es. "small part");*
- *oggi le attività di ricerca non sono più motivo di specificità di RM a 3T in quanto, oltre alle attività "standard" di ricerca, la loro funzione diagnostica è perfettamente integrata nell'attività clinica;*
- *infine, si sottolinea che dando le motivazioni appropriate è auspicabile che Ospedali di diversa natura possano installare RM a 3T."*

Emergono dalla predetta relazione, da un lato, una particolare attenzione all'aggiornamento tecnologico del parco attrezzature, in grado di garantire una corretta gestione del paziente, dall'altro, l'obiettivo di non porre particolari limitazioni all'installazione di RM con campo magnetico statica di 3T.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Conclusioni e Disposizioni Operative

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone l'adozione delle seguenti misure atte a definire, per il triennio 2024-26, il fabbisogno delle apparecchiature di risonanza magnetica in Regione Campania e, pertanto, si stabilisce quanto segue:

1. In coerenza con quanto specificato anche nella sentenza n. 3140 del 15/6/2017 del Consiglio di Stato, si conferma che, in ragione dell'evoluzione tecnologica intervenuta, le risonanze magnetiche sono classificabili, in ragione delle loro caratteristiche, secondo le seguenti tipologie:

- **a)** RM Total Body, aventi valore di campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla, che possono effettuare prestazioni riferite a tutto il corpo umano, e sono soggette alla preventiva autorizzazione regionale all'installazione in ragione dell'art. 5 del D.P.R. n. 542 del 1994 e ss.mm.ii.; tra queste sono ricomprese anche le RM Total Body cc.dd.open che sono tali per la differente conformazione del Gantry (Tunnel, ndr), che è più grande rispetto alle chiuse;
- **b)** RM Total-Body, ovvero provviste di magnete con valore campo magnetico statico di induzione oltre 4.0 Tesla, indipendentemente dal tipo di magnete posseduto, e che necessitano, per essere installati, di apposita autorizzazione ministeriale e che possono essere utilizzati soltanto per ricerca scientifica;
- **c)** RM Settoriali, ovvero provviste di magnete con campo magnetico statico di induzione fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magnete posseduto (resistivo, permanente o misto), che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione ed all'INAIL: esse possono effettuare esclusivamente esami degli arti;
- ***d)*** apparecchiature a risonanza magnetica settoriali di nuova generazione, con campo magnetico non superiore a 0,5 tesla e con magnete non superconduttore, destinate all'esecuzione di esami diagnostici per lo studio delle grandi e piccole articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede) e della biomeccanica vertebrale (in clino e in ortostasi) di cui al DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 14 gennaio 2021, che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione e all'INAIL.

  Come chiarito non nota prot. 0086592 -01/12/2021 – DGDMF -MdS-P del Ministero della Salute, una apparecchiatura di Risonanza Magnetica (RMN) è classificata settoriale ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 14 gennaio 2021, quindi installabile senza preventiva autorizzazione, in presenza di entrambe le condizioni di seguito indicate:

  1) campo magnetico non superiore a 0,5 tesla;

  2) magnete non superconduttore.

- **e)** unicamente per consentire la manutenzione o sostituzione di una apparecchiatura RM già autorizzata o interventi sulla struttura e comunque per un periodo non superiore a un anno, potranno essere utilizzate APPARECCHIATURE RM MOBILI temporanee, come tali esclusivamente sostitutive di quelle fisse già autorizzate. In questo caso non è richiesta una nuova autorizzazione, ma una comunicazione da inviare almeno 30 giorni prima dell'installazione e contenente la documentazione specifica richiesta. Deve essere comunicata agli Enti competenti entro i 30 giorni successivi l'avvenuta disinstallazione dell'apparecchiatura mobile. Solo in caso di situazioni territoriali e orografiche particolarmente disagiate, la Regione potrà temporaneamente derogare alle limitazioni riferite alle apparecchiature RM mobili.

2. **di dare atto** che l'attuale offerta di apparecchiature di risonanze magnetiche – total body e settoriali, installate/installande presso strutture pubbliche e private – è in grado di soddisfare il fabbisogno di prestazioni sanitarie de quibus nell'ambito dei LEA, tramite il coinvolgimento dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dalle aziende universitarie e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, e successivamente di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'installazione di apparecchiatura RM Total Body esclusivamente in regime privatistico, l'ambito distrettuale dell'ASL viene individuato quale dimensione ottimale territoriale per la collocazione delle apparecchiature di risonanza magnetica. Il legale rappresentante della struttura interessata all'installazione della apparecchiatura di risonanza magnetica (RM) è tenuto a presentare - ai sensi del comma 3, art. 5 del DPR 542/94, quanto alle apparecchiature fino a 2T (compreso) e ai sensi della legge n. 160/2016, art. 21 bis, co. 2, quanto alle apparecchiature da 2T a 4T - formale istanza alla Direzione Generale 50.04 Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, e per conoscenza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente. Il Dirigente della competente UOD della Dg 50.04, ricevuta l'istanza, provvede ad acquisire il relativo parere da parte della competente Azienda Sanitaria Locale, che si esprimerà relativamente al fabbisogno per il distretto interessato tenendo conto dei seguenti parametri:
   a) rispetto del parametro di appropriatezza n.13 "*Numero prestazioni specialistiche ambulatoriali di risonanza magnetica per 100 residenti", con valore non superiore al range "7,51 – 9,00"* già utilizzato per il monitoraggio della griglia LEA per indicare uno Scostamento minimo rispetto al Valore Normale;
   b) rapporto di numero apparecchiatura RM ogni 1.000.000 di abitanti non superiore al dato regionale come indicato nella Tabella n. 2 a pag. 24 del presente Documento;
4. Al contempo deve essere consentito alle strutture sanitarie private accreditate di implementare la propria offerta sostituendo le apparecchiature settoriali già installate ed in esercizio da almeno 12 mesi con apparecchiature cd. Total Body al fine di poter concorrere alle procedure di selezione che le Aziende attiveranno ai sensi del novellato art. 8 quinquies e del D.M. 19.12.2022.
5. Sia nel caso di nuova installazione che di sostituzione di apparecchiatura RM settoriale con cd. Total Body, il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e la relativa messa in esercizio di apparecchiatura RM non costituisce, di per sé, motivo per un incremento del limite di spesa annuale per le strutture private accreditate per la branca della *Diagnostica per Immagini:Radiodiagnostica* in regime ambulatoriale; detta implementazione tecnologica verrà presa in considerazione in sede di applicazione del DM 19.12.2022 relativamente ai criteri qualitativi sugli investimenti nella dotazione tecnologica.
6. **precisare,** altresì, che l'autorizzazione all'installazione di una apparecchiatura RM Total Body con campo magnetico statico fino a 4 Tesla abbia validità di 18 mesi dal rilascio, entro il cui termine perentorio la struttura sanitaria dovrà garantirne l'installazione e messa in esercizio.
7. **confermare** che, ad istanza di parte e senza verifica del fabbisogno, il rilascio dell'autorizzazione regionale per l'installazione di un'apparecchiatura RM fissa Total Body presso strutture sanitarie ospedaliere, pubbliche e private, già munite di servizio di Radiodiagnostica per immagini, è destinata esclusivamente agli accertamenti diagnostici per i soli pazienti interni ricoverati. Ne deriva che, nel caso in cui la struttura ospedaliera privata sia già autorizzata/accreditata per l'attività in forma ambulatoriale della branca specialistica di radiodiagnostica (con o senza RM), la struttura ospedaliera richiedente la nuova/ulteriore installazione dovrà dichiarare che tale apparecchiatura non sarà utilizzata per esami diagnostici dell'utenza esterna/ambulatoriale, neppure all'interno dei PACC. Si precisa che l'installazione della nuova apparecchiatura non andrà ad implementare la dotazione tecnologica del servizio ambulatoriale di radiodiagnostica già precedentemente autorizzato e accreditato, e quindi tale ultima apparecchiatura - oltre a non poter essere usufruita per l'utenza esterna ambulatoriale, neppure all'interno dei PACC - non inciderà né sulla precedente classificazione del servizio ambulatoriale né sulla implementazione della C.O.M. dello stesso.
8. **confermare che** relativamente alle apparecchiature di Risonanza magnetica, Gruppo A Total Body fisse aventi valore di campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla, sono consentite l'aggiornamento/sostituzione delle apparecchiature già regolarmente installate e messe in sicurezza con le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. **confermare che,** in caso di cambio di apparecchiature a risonanza magnetica già autorizzate dovuto ad aggiornamento o miglioramento dell'apparecchiatura, non è necessario riattivare l'iter autorizzativo, ma è sufficiente una comunicazione di avvenuta sostituzione di apparecchiatura – comprensiva di tutti i documenti di cui alla comunicazione di avvenuta installazione – alla Regione Campania e alla ASL di competenza, ai fini dell'attivazione dei controlli di cui all'art. 7 del DPR 542/94 e ss.mm.ii.
10. demandare alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania l'aggiornamento della modulistica in materia di autorizzazione all'installazione, detenzione e utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica, da rendere disponibile sul sito istituzionale della Regione Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente. Analogamente, alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania è demandata la pubblicazione dell'elenco delle strutture sanitarie in possesso di apparecchiatura di risonanza magnetica, in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Campania.
11. stabilire che le istanze di autorizzazione per installazione di apparecchiatura RM Total Body fino a 4 Tesla dovranno pervenire alla Regione Campania entro il 31.10.2026, al fine di consentire la conclusione del procedimento entro il 31.12.2026.
12. dare atto che alla scadenza della presente programmazione 2024-26, entro i successivi 4 mesi dovrà essere effettuata una nuova ricognizione delle apparecchiature RM installate, con indicazione delle caratteristiche tecniche e della vetustà, ai fini della nuova programmazione 2027-29; nelle more della predetta nuova programmazione, da adottarsi entro e non oltre il 31.07.2027, non potranno essere rilasciate nuove autorizzazioni all'installazione di apparecchiature RM.
13. In caso di disposizioni del Legislatore nazionale modificative del quadro normativo di settore, le disposizioni del presente documento non troveranno più applicazione per le sole parti non compatibili con la sopravvenuta normativa nazionale sovraordinata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 543 del 24/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTO AZIENDALE AORN S. G. MOSCATI DI AVELLINO. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con DGRC n. 388 del 30 giugno 2023 si è proceduto all'approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S. G. Moscati di Avellino, adottato con Delibera aziendale n. 136 del 21 febbraio 2023;
b) con nota prot. n. 299396 del 17 giugno 2024 la Direzione Generale per la Tutela della Salute, in riferimento all'attuazione delle misure di contrasto alla forte mobilità passiva che si registra per le attività di chirurgia ortopedica protesica, ha espresso parere favorevole:
   b.1 alla proposta dell'AORN S. G. Moscati di Avellino, di riconversione di posti letto dedicati alla predetta attività, ad invarianza del numero di posti letto complessivi programmati a livello regionale;
   b.2 allo spostamento della sede del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dalla sede di Solofra alla sede del Presidio Moscati di Avellino.

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che:

a) con la nota prot. 299396 del 17 giugno 2024 la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha chiesto all'AORN S. G. Moscati di formalizzare le modifiche con atto deliberativo aziendale;
b) l'AORN S. G. Moscati ha provveduto a rendere specifica informativa ai Sindaci di Avellino e di Solofra nonché alle OO.SS.;
c) l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S. G. Moscati di Avellino ha approvato la Delibera n. 742 del 07.08.2024 ad oggetto "Aggiornamento e adozione atto aziendale AORN San Giuseppe Moscati di Avellino";
d) il gruppo di lavoro, costituito con nota del Direttore Generale Tutela della salute prot. 176582 del 31 marzo del 2023, ha esaminato l'atto aziendale della AORN Moscati, così come aggiornato con la citata Delibera aziendale n. 742 del 07.08.2024, e non ha rilevato criticità per quanto riguarda la programmazione dei posti letto e l'applicazione dei parametri per la individuazione delle Unità Operative Complesse, delle Unità Operative Semplici e Semplici dipartimentali, in ottemperanza alla menzionata nota prot. n. 299396/2024;
e) i competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale propongono pertanto l'approvazione, ad aggiornamento e sostituzione dell'atto aziendale approvato con la DGRC n. 388/2023, dell'Atto Aziendale dell'AORN S. G. Moscati adottato con la Delibera aziendale n. 742 del 07.08.2024 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare, ad aggiornamento e sostituzione dell'atto aziendale approvato con la DGRC n. 388/2023, l'Atto Aziendale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S. G. Moscati di Avellino adottato con la Delibera aziendale n. 742 del 07/08/2024 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, ad aggiornamento e sostituzione dell'atto aziendale approvato con la DGRC n. 388/2023, l'Atto Aziendale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S. G. Moscati di Avellino, adottato con la Delibera aziendale n. 742 del 07.08.2024 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di inviare la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Azienda ospedaliera di Rilievo Nazionale S. G. Moscati di Avellino, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ

Proponente: **DIREZIONE STRATEGICA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro 742 del 07/08/2024

Provvedimento con Esecutività:

	Ordinaria

x	**Immediata**	**Motivazione:** per consentire il celere avvio del successivo iter di approvazione dell'Atto Aziendale proposto da parte dei competenti Uffici Regionali

Per Approvazione	**Atto soggetto a controllo ex art 35 L.R.C. n 32/94 e s.m.i.**

OGGETTO: Aggiornamento e adozione Atto Aziendale AORN San Giuseppe Moscati di Avellino di cui alla Delibera n. 777 del 20.7.2023 approvato con DGRC 388 del 30.06.2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché per espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente, la **DIREZIONE STRATEGICA**

PREMESSO CHE

- con Delibera n. 136 del 21.2.2023 l'AORN S.G. Moscati, in esecuzione della nota della Regione Campania, prot. n. 11364 del 10.1.2023 e degli atti di programmazione regionale nella stessa richiamati, procedeva alla adozione dell'Atto Aziendale dell'AORN, che veniva inviato ai competenti Uffici Regionali per il successivo iter di approvazione, con nota prot. 5995 del 21.02.2023;
-con DGRC n. 388 del 30.06.2023 avente ad oggetto – *"Atto Aziendale AORN Moscati di Avellino. Approvazione"* i competenti Uffici Regionali provvedevano alla approvazione l'atto aziendale dell'AORN, adottato con Delibera aziendale n. 136 del 21.2.2023;

-con Delibera n. 777 del 20.7.2023 avente ad oggetto – *"Presa d'atto della DGRC n. 388 del 30.06.2023 - Atto Aziendale AORN Moscati di Avellino. Approvazione",* questa Azienda prendeva atto della formale approvazione, da parte dei competenti Uffici Regionali, dell'atto Aziendale proposto;

VISTE

-la nota dell'AORN S.G. Moscati prot. 6349/24 avente ad oggetto *"Misure di contrasto alla mobilità sanitaria passiva della Regione Campania – proposte operative AORN Moscati di Avellino";*
-la nota prot. 14624/24 avente ad oggetto "*Rif. Proposta prot. AOM 6349 – 2024 del 1/3/2024 - Misure di contrasto alla mobilità passiva della Regione Campania – proposte operative. Richiesta interventi"*;

PRESO ATTO
-della nota prot. PG/2024/0299396 del 17/06/2024, acquisita, in pari data, al protocollo generale dell'AORN al n.18366/24 con cui i competenti Uffici Regionali, esprimevano parere favorevole in merito agli interventi proposti con le note di cui innanzi, invitando l'AORN a procedere alla formalizzazione, mediante apposito atto deliberativo, delle modifiche dell'offerta assistenziale in questione;

VISTI

-il D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. - Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

-la Legge Regionale n. 32/94 e s.m.i. - Riordino del Servizio Sanitario Regionale;

-il DCA n. 18/2013 e s.m.i. - Approvazione atto di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania – Ulteriori integrazioni;

-il DCA n 103 del 28.12.2018 con cui è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 e con il quale l'AORN "San Giuseppe Moscati" di Avellino è stata classificata quale DEA di II° livello che funge da centro Traumi di zona (CTZ), hub nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, spoke per la terapia del dolore, hub I nella rete delle emergenze gastroenteriche, spoke II per la rete emergenza pediatrica;

-il DCA n. 29 del 19.04.2018 con cui il Presidio Ospedaliero di Solofra è stato accorpato all'AORN S.G. Moscati secondo una nuova configurazione;

-la DGRC n. 378 del 23/07/2020 – con la quale è stato adottato il piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania. Integrazione ed aggiornamento DGRC n. 304 del 16.06.2020;

-la DGRC n. 201 del 19.05.2021 ad oggetto "A.O.R.N. Moscati di Avellino. Rimodulazione offerta assistenziale", con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera di cui al DCA n. 103/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

-la nota Regione Campania nota prot. PG/2024/0299396 del 17/06/2024, acquisita, in pari data, al protocollo generale dell'AORN al n.18366/24 avente ad oggetto *"Riscontro a nota prot. AOM-0014624-24 del 16/05/2024 Rif. Proposta prot. AOM 6349 – 2024 del 1/3/2024 - Misure di contrasto alla mobilità passiva della Regione Campania – proposte operative. Richiesta interventi"*, con cui i competenti Uffici Regionali esprimevano parere favorevole in merito agli interventi proposti dall'AORN al fine di contenere tale fenomeno;

DATO ATTO

-che in linea con quanto previsto in ordine all'iter per l'adozione dell'Atto Aziendale dal DCA n. 18/2013 e s.m.i., si è provveduto:

- ad informare e sentire il Consiglio dei Sanitari nella riunione del 5/8/2024, convocato con nota prot. 22803 del 31/7/2024;
- ad acquisire il parere favorevole del Collegio di Direzione nella riunione del 6/8/2024, convocato con nota prot. 22771 del 31/7/2024;
- informare e sentire i Sg.ri Sindaci del Comune di Avellino e di Solofra, ai quali il documento di cui sopra è stato trasmesso rispettivamente con note prot. n. 22811 del 31/7/2024 e n. 22812 del 31/7/2024,
-informare e sentire le Organizzazioni Sindacali, alle quali il documento di cui sopra è stato trasmesso con nota prot. 22809 del 31/7/2024 (per il tramite dell'UOC GRU – Ufficio Relazioni Sindacali).

RITENUTO

-per quanto innanzi rappresentato ed in esecuzione di quanto previsto nella nota Regione Campania prot. PG/2024/0299396 del 17/06/2024, di formalizzare, con il presente provvedimento l'aggiornamento e l'adozione dell'atto aziendale dell'AORN, rimodulando l'offerta assistenziale al fine di migliorare la stessa ed, al contempo, di contrastare il fenomeno della mobilità passiva;

ATTESTATA

-la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n 160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO CHE

- la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è depositata e custodita agli atti della Direzione Strategica;
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente;
- l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art 6 bis della Legge 241/90 in relazione al citato provvedimento e della Misura M4 del vigente Piano Anticorruzione.

Il Direttore Generale dell'A.O.R.N. S.G. Moscati, Dr. Renato Pizzuti, nominato con D.G.R.C. n. 329 del 21/06/2022 ed immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 109 del 04/08/2022, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Chiara Di Biase e dal Direttore Sanitario Dr. Rosario Lanzetta ha adottato la seguente Deliberazione

IN VIRTU' dei poteri conferitigli;

VISTI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

X	**FAVOREVOLE**
	NON FAVOREVOLE

Motivazione (in caso di parere non favorevole):

CHIARA DI BIASE
07.08.2024 11:40:29 GMT+02:00

PARERE FAVOREVOLE
Dr.ssa Chiara Di Biase

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO:

X	**FAVOREVOLE**
	NON FAVOREVOLE

Motivazione (in caso di parere non favorevole):

PARERE FAVOREVOLE
Dr. Rosario Lanzetta

ROSARIO LANZETTA
07.08.2024 11:53:02 GMT+02:00

DELIBERA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

-di procedere all'aggiornamento e all'adozione, in esecuzione di quanto previsto nella nota Regione Campania prot. PG/2024/0299396 del 17/06/2024, dell'Atto Aziendale dell'AORN San Giuseppe Moscati, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO 1),** che sarà proposto ai competenti Uffici Regionali per il successivo iter di approvazione;

-di trasmettere copia del presente provvedimento corredato dal relativo Allegato:

- al Collegio Sindacale
- ai Direttori dei Dipartimenti Aziendali e, per il loro tramite, ai Direttori delle UU.OO.CC. ed ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO.SS.DD. e UU.OO.SS. agli stessi afferenti, nonché ai Direttori delle UU.OO.CC. e Dirigenti Responsabili delle UU.OO.SS. dell'area PTA
- alla Giunta Regionale della Campania
- alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR
- ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Avellino e Solofra
- alle Organizzazioni Sindacali per il tramite dell'UOC GRU - Ufficio Relazioni Sindacali
- all'OIV per il tramite dell'UOC Controllo di Gestione e Programmazione;

-di dare mandato alla UOC Servizi Informativi, di pubblicare il presente provvedimento con relativi allegati, nelle apposite sezioni del sito istituzionale aziendale ed in Amministrazione Trasparente;

-di conferire al presente provvedimento immediata escutitività per consentire il celere avvio dell'iter di approvazione dell'Atto Aziendale proposto, da parte dei competenti Uffici Regionali.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ren

Renato Pizzuti
07.08.2024 11:57:15 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO AZIENDALE

San Giuseppe Moscati

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALITÀ | **AVELLINO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I SEZIONE **3**

PREMESSA 3

PRINCIPI GENERALI DELL'ATTO AZIENDALE. 5

PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI 11

II SEZIONE **15**

I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONE E DI GOVERNO AZIENDALE 15

III SEZIONE **22**

STRUTTURA ATTO AZIENDALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA R.N. S.G. MOSCATI 22

IL RUOLO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI R.N.S.G. MOSCATI 25

IV SEZIONE **29**

ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA. ORGANI ED ORGANISMI 29

GLI ORGANISMI COLLEGIALI 35

ALTRE FUNZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA 37

V SEZIONE **40**

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTREZZATURE 40

VI SEZIONE **44**

ATTRIBUZIONE E REVOCA DEGLI INCARICHI - MODALITÀ DI VALUTAZIONE 44

VII SEZIONE **51**

L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE 51

I DIPARTIMENTI STRUTTURALI AZIENDALI 56

MODELLI OPERATIVI: LE RETI PROFESSIONALI 66

I SERVIZI CENTRALI AZIENDALI 68

L'ISTITUTO DELLA DELEGA DI FUNZIONI AI DIRIGENTI. 69

fonte: http://burc.regione.campania.it

LE STRUTTURE IN STAFF ALLA DIREZIONE STRATEGICA 71

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE **82**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Sezione

Premessa

L' "Atto Aziendale" costituisce lo strumento giuridico mediante il quale l'AORN S.G. Moscati determina la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione Campania, coniugati con il ricorso a forme e strumenti di intervento tipici del diritto privato e, dunque, del codice civile.

I contenuti dell'atto Aziendale discendono direttamente dalle norme del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., e da altre norme della legislazione nazionale e regionale. L'art. 3, comma 1 bis del D.Lvo 502/92 recita *"In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale; la loro organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati con atto Aziendale di diritto privato, nel rispetto dei princìpi e criteri previsti da disposizioni regionali. L'atto Aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica"*

La Regione Campania, in data 24 luglio 2009, è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222. Successivamente, con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010, il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009. La citata deliberazione, nell'individuare gli atti ai quali attendere in via prioritaria, al punto k) dispone di procedere al completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie e all'adozione dei nuovi atti Aziendali. Con decreto commissariale n. 18 del 18.2.2013, la Struttura Commissariale ha ottemperato a quanto disposto dal citato punto k), provvedendo ad emanare specifiche direttive in merito alla formulazione degli atti Aziendali.

Nel presente documento, oltre alle articolazioni Aziendali, sarà riportato:

A. gli organi e gli organismi Aziendali e la relativa disciplina per la composizione e le funzioni;
B. le funzioni attribuite al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo, le attribuzioni dei dirigenti nonché le modalità per il conferimento di eventuali deleghe e gli ambiti delle stesse;
C. le funzioni attribuite ai dirigenti titolari di responsabilità gestionali;
D. i sistemi di valutazione e controllo;
E. le modalità di rapporto e di collaborazione dell'Azienda con le altre Aziende Sanitarie nonché con eventuali enti ed organismi, di cui all'articolo 4, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
F. le modalità di informazione sui servizi sanitari e di tutela dei diritti degli utenti, anche ai fini della corretta fruizione del sistema;
G. la pianificazione attuativa redatta in conformità, alle disposizioni del DCA 103/2018 e della DGRC 201/2021.

Il presente Atto

- rappresenta, la revisione dell'atto Aziendale adottato con delibera 136 del 21/02/2023 la cui approvazione è avvenuta con DGRC 388/2023 e approvazione presa atto con delibera 777 del 20/07/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il presente atto Aziendale è stato adottato con il preventivo parere del Collegio di Direzione, e dopo sentito e aver informato il Consiglio dei Sanitari, i Sindaci dei Comuni di Avellino e Solofra, e le Organizzazioni Sindacali.

Per l'iter di approvazione da parte degli Organi Regionali, si rinvia espressamente a quanto contenuto nel DCA 18/2013. Cronologicamente:

- Il DCA 29/2018 ha disposto l'annessione del P.O. Landolfi di Solofra alla A.O.R.N. S.G. Moscati e a seguire il DCA 103/2018 ha provveduto all'aggiornamento a dicembre 2018 del Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015.
- Con successiva Deliberazione Aziendale 882/2019 l'Azienda (a seguito dell'insediamento della nuova Direzione Strategica avvenuto in data 9/8/19) ha provveduto alla integrazione funzionale delle strutture presenti il P.O. Agostino Landolfi di Solofra, nell'ambito delle strutture dipartimentali dell'Azienda Ospedaliera. Inoltre, alla istituzione della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero situata nella Città Ospedaliera di Avellino.
- Con DGRC n. 378 del 23/07/2020 "Adozione piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania. Integrazione ed aggiornamento DGRC n. 304 del 16.06.2020" è stato programmato, tra l'altro, il potenziamento in termini di incremento di posti letto nell'area della terapia intensiva per l'intero sistema ospedaliero campano ed è stato previsto l'incremento di 22 p.l. di Terapia intensiva (cod. 49) che si sono aggiunti ai 22 p.l. della Città Ospedaliera e dei 4 p.l. del P.O. "A. Landolfi" di Solofra, per un totale di 48 p.l. (cod.49).
- in data 4 maggio 2021 è stato emanato dal Ministero della Salute il Decreto Dirigenziale firmato digitalmente, recante "Ammissione a finanziamento di n. 1 intervento - codice n.150.150905.H.065 previsto nell'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 23 agosto 2019 tra il Ministero della salute e la regione Campania - Programma investimenti ex art. 20 L. n. 67/88", relativo all'intervento denominato "AO Moscati di AV – Lavori di adeguamento funzionale del P.O. Landolfi di Solofra", per un importo a carico dello Stato di € 6.759.259,74 - al netto della quota a carico della Regione Campania
- la D.G.R.C. 201 del 19/5/2021 ha preso atto della necessità di rimodulare l'offerta assistenziale nell'ambito della rete regionale ospedaliera – macro area delle Province di Avellino e Benevento programmata con il DCA 103/2018, rispetto a quanto previsto per l'AORN Moscati di Avellino al fine di ulteriormente migliorare l'offerta assistenziale, e ridurre la migrazione sanitaria. La riorganizzazione delle attività assistenziali è finalizzata ad evitare la duplicazione di alcune specialità, con miglioramento della qualità delle prestazioni e dell'equilibrio economico Aziendale, redistribuzione di spazi all'interno dell'AORN Moscati (tale rimodulazione non comporta variazioni nel numero complessivo di posti letto programmati con il DCA 103/2018 a livello regionale, né variazioni nel numero di posti letto programmati per l'AORN Moscati di Avellino, fatta eccezione per l'incremento dei 22 p.l. di terapia Intensiva -cod.49, previsti con DGRC 378/2020).
- La Direzione Strategica dell'AORN Moscati al fine di contrastare la mobilità sanitaria passiva della Regione Campania, con nota prot. 6349/24, inoltrava al Presidente della Regione proposte operative finalizzate al contenimento di tale fenomeno; che tra gli interventi trasversali previsti vi era quello di implementare l'offerta sanitaria prevedendo l'attivazione della chirurgia protesica ortopedica presso il PO Landolfi di una UO dedicato all'erogazione di prestazioni in elezione.
- La Direzione Strategica, con nota prot. 14624/24, inoltrava formale richiesta agli organi regionali di valutare la riconversione di n. 6 pl (cod. 37) disciplina di ginecologia e ostetricia e n. 4pl (cod. 58)

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina gastroenterologia in n. 10 pl disciplina protesica ortopedica (cod. 36); unitamente a tale richiesta si è proposta la riconversione dei 18 pl previsti da atto per la UOS Lungodegenti (cod. 60) e riconvertirli in 18 pl di recupero e riabilitazione funzionale (cod 56), nonché valutare l'opportunità di spostare la sede del SPDC dal PO Landolfi ad Avellino così da far in modo che sia attiguo al Pronto Soccorso. Tali richieste tutte sono finalizzate a rispondere alle esigenze di contrastare la mobilità passiva potenziando l'attività chirurgica in elezione della branca ortopedica, rendendo completo il percorso riabilitativo post intervento presso il PO Landolfi.

- Gli Organi Regionali con prot. 18366/24 davano riscontro positivo rappresentando l'opportunità di procedere alla riconversione di posti letto così come indicato, nonché si esprimevano positivamente in merito all'opportunità di spostare la sede del SPDC da Solofra ad Avellino, invitavano a procedere alla formalizzazione delle proposte mediante atto deliberativo.

Il presente Atto Aziendale risponde alla logica di delineare un perimetro di operatività nell'ottica di miglioramento dello stato di salute della popolazione, pur nel rispetto dei vincoli dell'equilibrio economico.

L'atto Aziendale, quale espressione di autonomia ed autogoverno dell'Azienda sanitaria da parte del management, deve risultare, coerente con le specificità del relativo ordinamento regionale, con le relazioni e i concatenamenti normativi e funzionali con i soggetti istituzionalmente sovraordinati, dalla Regione al Ministero della Salute, garantendo una organizzazione Aziendale funzionale al perseguimento degli obiettivi di programmazione regionale e la concreta applicazione dei principi fondanti della pianificazione sanitaria.

L'adozione dell'Atto Aziendale risponde, altresì, a precise logiche di management Aziendalistico efficiente ed efficace, in grado di innescare percorsi e processi di gestione che tengano comunque presente il limite dello strumento, da connotare con una corretta gestione manageriale autenticamente *"patient oriented"* verso il conseguimento dell'obiettivo di assicurare il più razionale utilizzo possibile delle risorse disponibili per il raggiungimento dei fini che costituiscono la *mission* Aziendale, e più in generale le finalità di politica sanitaria su scala regionale.

Principi generali dell'Atto Aziendale.

Normativa di Riferimento

L'Atto Aziendale è stato predisposto tenendo conto della vigente disciplina relativa all'assetto organizzativo delle aziende sanitarie della Campania, i cui principali riferimenti sono tra gli altri:

- D.lgs 502/1992 e s.m.i
- L.R. 32/94 e s.m.i.;
- DGRC n. 460/2007 "approvazione del piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del servizio sanitario regionale";
- DCA 135/2012 e successive integrazioni contenute nel DCA 18/2013 (atto di indirizzo per l'adozione dell'atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania
- DCA 33 del 17.05.2016 di adozione del Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015 poi aggiornato con il DCA 103/2018.
- DGRC 201/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi

L'Atto Aziendale definisce l'assetto organizzativo e i principi e le regole di funzionamento dell'Azienda, in grado di garantire i risultati attesi, in termini di salute, attraverso una flessibilità organizzativa e procedurale, tenendo, però, presente le dinamiche economiche connesse con le risorse assegnate e con le indicazioni regionali.

Esso si basa su un assetto organizzativo e su principi e regole di funzionamento, in grado di garantire, tra l'altro, il decentramento dei poteri gestionali, anche attraverso un organico sistema di deleghe, ai dirigenti preposti alle strutture organizzative, individuati come centro di responsabilità, e un accentramento dei poteri di programmazione e di indirizzo in capo al Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, in rapporto fiduciario.

I mutamenti intervenuti nel quadro demografico e socio-economico, l'identificazione di nuovi rischi, la valutazione del loro impatto sulla salute, la pianificazione e la gestione di iniziative di prevenzione tempestive, efficaci e sostenibili, il nuovo quadro epidemiologico, richiedono un significativo cambiamento delle politiche sanitarie a cui devono corrispondere risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità, che tengano conto delle prospettive fisiche, economiche, sociali, culturali, ambientali e di genere della popolazione, delle diseguaglianze nella salute e sappiano garantire assistenza senza soluzione di continuità.

Si aggiunga la necessità di garantire l'equilibrio economico – finanziario quale condizione ineludibile per la sostenibilità dell'intero sistema.

L'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e alta specialità "San Giuseppe Moscati" di Avellino, è stato predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1-bis, del D.lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Esso costituisce lo strumento giuridico mediante il quale sono determinati l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda, e vengono delineati gli ambiti della propria autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione Campania (articolo 2, comma 2- sexies, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. come modificato dall'art.1 del decreto legislativo n. 168/2000).

La strutturazione dell'Atto Aziendale è tesa ad enfatizzare il ruolo dell'autonomia imprenditoriale dell' Azienda, mediante il ricorso a forme e strumenti di intervento tipici del "diritto privato" nella logica di delineare un perimetro di operatività che mantenga al centro la finalità sostanziale ed istituzionale tesa sempre e comunque al miglioramento dello stato di salute della popolazione, nel rispetto dei vincoli dell'equilibrio economico e della natura pubblicistica del servizio complessivamente reso ed inteso.

L'Atto Aziendale definisce un assetto organizzativo basato su principi e regole di funzionamento in grado di garantire:

- flessibilità organizzativa e procedurale;
- dipartimentalizzazione;
- adeguati livelli di qualificazione e economicità delle attività;
- promozione delle attività valutative e di miglioramento della qualità;
- umanizzazione e personalizzazione dell'assistenza;
- integrazione trasversale delle competenze e dei servizi;
- legittimità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- decentramento dei poteri gestionali attraverso un organico sistema di deleghe ai dirigenti proposti delle strutture organizzative, individuate come centri di responsabilità
- accentramento dei poteri di programmazione e d'indirizzo in capo al Direttore Generale, coadiuvato al Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo in rapporto fiduciario.

La ridefinizione del ruolo delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere operato dalla recente legislazione, in coerenza con l'analoga ridefinizione dei ruoli della Regione e delle Autonomie Locali, ha impresso una forte connotazione d'innovazione nella gestione delle Aziende Sanitarie mediante il riconoscimento dell'autonomia imprenditoriale.

Le logiche di governo e di gestione Aziendale non possono prescindere dall'utilizzo di sistemi dinamici che si adattino al disegno strategico Aziendale e collochino l'Azienda come partner attivo e propositivo nella definizione, costruzione e realizzazione di un progetto sociale di salute.

La "**promozione**" diventa quindi il principio ispiratore dell'azione tecnica e organizzativa Aziendale intesa come promozione di conoscenza, di autonomia e sviluppo della responsabilità individuale al fine di consentire la ridefinizione del valore della libertà di scelta quale massima espressione della centralità dell'individuo.

Per agire in tale direzione l'Azienda si propone:

1) di porre i bisogni dei cittadini al centro delle decisioni Aziendali assumendo il principio della sussidiarietà e della responsabilizzazione sociale;

2) di investire in innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale secondo il principio del miglioramento continuo;

3) di sviluppare idonee forme di comunicazione interna ed esterna come condizione indispensabile per attivare il processo di coinvolgimento degli operatori e dei cittadini nello sviluppo Aziendale;

4) la ricerca e lo sviluppo di collegamenti stretti con tutte le eccellenze a vario titolo presenti nel campo dei servizi come condizione di confronto intorno alle competenze distintive;

5) di investire in formazione ed aggiornamento al fine di potenziare il patrimonio professionale presente.

Per le vocazioni espresse dalle specialità che lo compongono e per il ruolo assegnato dal Piano Ospedaliero Regionale, l'A.O.R.N. S.G. Moscati riconosce come propria la missione di rappresentare una delle strutture di riferimento nell'assistenza ospedaliera per la Regione Campania (nonché di quelle limitrofe), offrendo percorsi di integrazione culturale ed operativa alle altre strutture del Servizio Sanitario, in coerenza con i principi organizzativi di "rete" previsti dagli indirizzi regionali.

La riorganizzazione della rete ospedaliera campana rappresenta l'opportunità di determinare, in virtù del mutato quadro epidemiologico e della quantità e qualità delle cure, una riqualificazione dell'offerta, puntando fortemente su presidi maggiormente qualificati sia sul versante strutturale che su quello organizzativo. Il nuovo modello organizzativo è basato sull'integrazione funzionale delle strutture, capace di creare una rete di assistenza per la gestione globale del paziente. Altro elemento caratterizzante è l'integrazione, anche di più presidi, in un'unica realtà assistenziale che consenta di razionalizzare la distribuzione delle dotazioni tecnologiche, una

fonte: http://burc.regione.campania.it

maggiore efficienza del sistema, una revisione dell'offerta di assistenza che ponga i bisogni al centro di una programmazione, sostanziale e funzionale, nell'interesse del cittadino e con lo scopo di garantire, all'interno della Regione, il soddisfacimento di ogni necessità. In tale riorganizzazione, la nuova Azienda si avvale dei propri Ospedali, direttamente gestiti, e si propone quale struttura di riferimento della sanità regionale e nazionale, secondo le specifiche aree d'intervento riconosciute nell'ambito del Piano Ospedaliero, frutto, peraltro, dell'elevato livello clinico-scientifico conseguito negli anni dai professionisti che hanno operato negli ospedali confluiti e della capacità di assicurare uno sviluppo tecnologico coerente con l'alta specializzazione dei settori di intervento, favorendo il miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza delle prestazioni prodotte. Opera, peraltro, per realizzare tutte le condizioni che vedono singole realtà Aziendali integrate nella rete dell'emergenza-urgenza prevista da Piano Ospedaliero e per il potenziamento di quelle individuate quali Centri di Riferimento Regionale per particolari patologie, anche attraverso dipartimenti funzionali.

L'azione Aziendale, sulla base delle risorse a disposizione, si adopera, quindi, per mantenere e sviluppare le aree che caratterizzano l'Azienda come struttura di alta specialità, sviluppando i rapporti di cooperazione con le altre strutture sanitarie regionali, nazionali ed estere.

A tale scopo, le azioni della Direzione Strategica saranno tese a realizzare un modello di sviluppo continuo delle professionalità, individuando nelle persone che operano in Azienda e nel loro patrimonio professionale la principale risorsa, sulla quale fondare lo sviluppo continuo e sostenibile dell'Azienda nel suo complesso e ad applicare protocolli diagnostici, terapeutici e riabilitativi, nonché procedure sanitarie, assistenziali ed amministrative efficaci, efficienti ed appropriate, avviando logiche e strumenti del miglioramento continuo dei risultati, sia sul fronte clinico-assistenziale che su quello dell'efficienza gestionale.

Governo Clinico, Sicurezza delle Cure e Controllo Qualità

Il Governo Clinico rappresenta il tentativo di perseguire un approccio integrato al problema della qualità dell'assistenza, riconoscendo che non si tratta solo di intervenire sulle singole decisioni cliniche per orientarle verso una migliore appropriatezza, ma anche di fare in modo che l'intero sistema Aziendale sia orientato verso questo obiettivo.

Pertanto, le politiche Aziendali, ai diversi livelli di governo del sistema, perseguono l'obiettivo di assicurare che la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, rappresentino parte integrante delle scelte operate sul piano del governo amministrativo, della organizzazione dei servizi e della formazione dei professionisti che vi operano.

In questa ottica la qualità rappresenta parte integrante del processo di identificazione degli obiettivi delle singole unità operative, dei meccanismi di definizione dei processi organizzativi come pure di quelli che presiedono all'allocazione delle risorse. Inoltre, rappresenta un indicatore fondamentale di valutazione dei risultati delle attività.

L'efficacia del Governo Clinico di un'Azienda complessa come l'AORN S.G. Moscati comporta, in particolare, il monitoraggio di processi ed esiti, utilizzando un adeguato e completo sistema di indicatori, lo sviluppo e l'aggiornamento di procedure organizzative e linee guida professionali, la costante verifica della loro applicazione, l'implementazione di azioni finalizzate al controllo della qualità.

La metodologia utilizzata comporta un approccio sistemico, che consente di esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fornendo indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori;
- facendo leva sulla maggiore responsabilizzazione e coinvolgimento degli operatori;
- incentivando una migliore comunicazione e relazione fra professionisti, direzione e cittadini.

L'Azienda si è dotata di primi ed importanti strumenti per il Governo Clinico, avendo provveduto tra l'altro a definire il ruolo e individuare il titolare della Gestione del Rischio Cinico (delibera 806/2010).

Gestione delle Risorse Umane. Clima e benessere organizzativo - Formazione continua: strumento per la qualità e il governo clinico

Realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, rappresenta un punto strategico per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività.

Le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento, l'ergonomia - oltre che la sicurezza - degli ambienti di lavoro, costituiscono elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza dell'Azienda sanitaria.

In tal senso è importante offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro, in ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi architettonici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.

Ciò è necessario e indispensabile per:

- Valorizzare le risorse umane;
- Aumentare la motivazione dei dipendenti;
- Migliorare i rapporti tra i vari dipendenti dell'Azienda sanitaria;
- Accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione per la propria Azienda;
- Migliorare l'immagine interna ed esterna e la qualità dei servizi forniti;
- Diffondere la cultura della partecipazione quale presupposto dell'orientamento al risultato piuttosto della cultura del mero adempimento;
- Prevenire rischi psico-sociali.

La valorizzazione degli operatori della sanità rappresenterà, quindi, uno degli obiettivi prioritari di una concreta politica sanitaria.

Per conseguire questo obiettivo, l'Azienda:

- opera per predisporre un ambiente di lavoro che stimoli il miglioramento e consolidi i rapporti di collaborazione;
- assicura che siano ben compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire;
- verifica il livello di condivisione degli obiettivi;
- accerta periodicamente la motivazione nel provvedere alla qualità del servizio;
- verifica i risultati delle iniziative di miglioramento dandone evidenza all'organizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione continua

La valorizzazione del lavoro è fattore determinante per la realizzazione dei processi di trasformazione e riorganizzazione all'interno dell'Azienda al fine di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza. Pertanto, la formazione e l'aggiornamento professionale sono assunti dall'Azienda, come metodo permanente, quale strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, per lo sviluppo delle professionalità degli operatori attraverso il costante adeguamento delle competenze, per la realizzazione delle finalità istituzionali e per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato.

La formazione e l'aggiornamento professionale sono considerati oltre che acquisizione di saperi, sviluppo di abilità e competenze relazionali, quale strumento propedeutico alla trasmissione di valori, di norme comportamentali e di innovazione, indispensabili per le politiche di gestione delle risorse umane.

La formazione rappresenta il punto d'incontro tra il sistema organizzativo e la qualità delle prestazioni erogate e deve perseguire la concreta integrazione tra gli operatori che hanno la responsabilità della gestione dei processi produttivi. Inoltre, deve permettere di orientare e integrare le singole professionalità su progetti e risultati comuni in linea con gli obiettivi e gli strumenti di programmazione e gestione propri dell'Azienda Ospedaliera. Per tale ragione l'offerta formativa sarà ampia e diversificata, sia nelle metodologie che negli strumenti formativi, per garantire percorsi di apprendimento coerenti ai bisogni dei partecipanti e trasferibili al contesto operativo di riferimento.

Inoltre, poiché la risorsa umana costituisce il fattore determinante che caratterizza la qualità delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie sarà prioritario sviluppare politiche formative ed informative orientate al raggiungimento degli obiettivi di salute, attraverso appropriati interventi che assicurino efficacia clinica - efficienza. Anche perché agli operatori del settore è richiesto un costante aggiornamento della professionalità incentrato, oltre che sulle conoscenze tecnico scientifiche specifiche dell'attività di assistenza, anche su conoscenze, competenze ed abilità di tipo programmatorio, organizzativo e gestionale, di cui l'Azienda dovrà farsi carico.

In tal senso, l'Azienda prevede, come momento fondamentale dell'azione manageriale, l'elaborazione del piano formativo annuale che sarà costituito dalle attività formative annualmente pianificabili sulla base di obiettivi formativi nazionali, regionali ed Aziendali, finanziandolo secondo le norme contrattuali e dall'accordo Stato - Regioni e Province autonome (Programma operativo 2011-2012) e secondo le indicazioni regionali. Per tale funzione è prevista un'unità operativa dedicata.

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli obblighi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro avranno la finalità di individuare e mettere in atto le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza degli operatori, dei lavoratori di imprese terze, dei visitatori, degli studenti che apprendono le professioni sanitarie, dei volontari che donano il loro tempo alla struttura sanitaria e non ultimo dei pazienti stessi.

Obiettivo strategico dell'Azienda è la promozione di tutte le azioni organizzative e gestionali che, nel breve e medio periodo, possano garantire raggiungimento di un Servizio Sanitario sicuro, efficiente ed in equilibrio con le risorse investite ed i risultati complessivi di salute raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal senso si opererà affinché il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e le attività di Medicina del Lavoro abbiano sia l'organizzazione che le risorse quali-quantitativamente adeguate per il raggiungimento degli scopi di istituto, con competenze multidisciplinari per realizzare la complessiva gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il conseguente adempimento degli obblighi normativi. Per tale funzione è prevista un'unità operativa dedicata.

Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini

L'atto Aziendale individua le strategie e le azioni atte a sviluppare adeguati livelli di informazione, accoglienza, tutela e partecipazione dei cittadini, nonché modalità atte a consentire l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, delle organizzazioni dei cittadini e delle associazioni non aventi fini di lucro. A tal fine, sui siti istituzionali dell'Azienda, sarà prevista, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n.69 e s.m.i., una specifica sezione ove vengono pubblicati gli atti amministrativi (delibere, determine, etc) e il loro accesso sarà libero e garantito.

La partecipazione e tutela dei cittadini viene garantita anche attraverso:

A. La Carta dei servizi

La Carta dei servizi è il patto che chi eroga un determinato servizio stringe nei confronti del cittadino/utente ed è ispirata ai seguenti principi informatori:

- imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto di accesso ai servizi;
- piena informazione dei cittadini utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi;
- definizione di standard e assunzione di impegni rispetto alla promozione della qualità del servizio e alla determinazione di modalità di valutazione costante della qualità stessa;
- organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei cittadini;
- ascolto delle opinioni e dei giudizi sulla qualità del servizio, espressi dai cittadini direttamente o tramite le associazioni che li rappresentano attraverso modalità di partecipazione e coinvolgimento.

La Carta dei servizi indica il responsabile del servizio a cui potersi rivolgere per ottenere il rispetto degli impegni dichiarati, nonché le modalità per presentare reclamo, per ricevere risposta e per conoscere cosa il cittadino/utente possa fare nel caso in cui il suo reclamo sia stato respinto.

I destinatari della Carta dei Servizi sanitari sono pertanto tutti coloro che intendono utilizzare i servizi ed usufruire delle prestazioni che l'Azienda eroga. Contiene le informazioni che permettano all'utente di conoscere quali prestazioni e servizi l'Azienda stessa si impegna a fornire, ma anche in che quantità, in che modo, in che tempi e con quali standard di qualità.

La Carta dei Servizi pubblici sanitari si conformerà allo schema, ai principi e ai contenuti di cui al DPCM del 19.5.1995, con particolare riferimento all'eguaglianza, alla imparzialità, alla continuità, al diritto di scelta, alla partecipazione, all'efficienza e all'efficacia delle azioni., individuando i propri indicatori di qualità e fissando i propri standard di qualità (generali e specifici). Sarà aggiornata annualmente e sarà resa pubblica e consultabile attraverso il sito web Aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. Audit Civico

L'audit civico rappresenta uno degli strumenti primari per la partecipazione, da parte dei cittadini, alle politiche sanitarie Aziendali. È, infatti, una metodologia che ha la finalità di promuovere la valutazione, da parte dei cittadini, della qualità delle prestazioni delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Il processo di audit civico si basa sull'analisi critica e sistematica delle azioni svolte dall'Azienda, attraverso l'utilizzo di uno strumento metodologico che comporta la definizione di indicatori tramite la co-progettazione tra cittadini e referenti Aziendali delle modalità di raccolta dati. I dati forniti dalla rilevazione degli indicatori verranno confrontati con le informazioni tratte da altri sistemi di monitoraggio delle strutture e dei servizi, quali, ad esempio, le segnalazioni dei cittadini, la documentazione riguardante delibere e provvedimenti Aziendali, le liste di attesa, le interviste alle direzioni generali e sanitarie e la consultazione delle organizzazioni civiche.

L' Azienda si impegna a promuovere, in via sperimentale, progetti di Audit Civico, coordinandoli con le iniziative che saranno assunte a livello regionale.

C. Obblighi di Trasparenza

L'AORN S.G. Moscati uniforma il suo comportamento ed attività alla legge n. 190 del 2012 (e s.m.i. e decreti attuativi applicabili) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che configura la trasparenza dell'attività amministrativa come "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione" (art. 1, comma 15), in quanto rappresenta uno degli strumenti essenziali per garantire la legalità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la lotta ai fenomeni di corruzione ed una più efficace gestione delle risorse. In particolare il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", definisce la trasparenza amministrativa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 1), stabilendo uno stretto collegamento tra Programma della Trasparenza, Piano Anti corruzione (attraverso il quale si individuano i settori più a rischio di corruzione) e Piano delle Performances (nel quale dovrebbero confluire gli obiettivi strategici ed operativi scelti da ciascuna amministrazione).

In particolare l'art.1 c.2 del citato D.lgs recita: La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino"

Ed ancora in ossequio al successivo art.2 l'AORN riconosce la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La legge 190/2012 prevede all'art.1:

- c. 7 che "L'Organo di Indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Il successivo c. 8 prevede che "l'Organo di Indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. L'Organo di Indirizzo adotta il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione"
- Ed infine c.8-bis. L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla Performance, che i Piani Triennali per la Prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

L'Azienda ha individuato un Dirigente Amministrativo incaricato quale RPCT che si avvale delle competenze della Struttura dei Sistemi informativi Aziendali monitorando lo stato di attuazione degli obblighi di trasparenza ed accessibilità normativamente previste.

D. Relazioni Sindacali

Il processo di programmazione Aziendale prevede la consultazione delle parti interessate, in particolare quelle rappresentative di interessi collettivi come le OO.SS e le Rappresentanze Sindacali Unitarie dei lavoratori. Sono pertanto definite adeguate regole di partecipazione del personale, attraverso le loro rappresentanze, per affrontare i problemi organizzativi, per valutare il lavoro e migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta dei servizi e delle prestazioni.

Viene affermato il principio per cui la correttezza delle relazioni sindacali, la reciproca autonomia e la chiara distinzione dei ruoli, ma nel contempo un'effettiva assunzione e riconoscimento delle reciproche responsabilità, attraverso il corretto utilizzo dei nuovi istituti delle relazioni sindacali che diventa aspetto ineludibile per un trasparente e proficuo espletamento delle rispettive attività con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo delle professionalità, con l'esigenza di incrementare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi erogati alla collettività.

Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità dell'Azienda e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali, ai diversi livelli previsti dal vigente CC.NN.LL. 2016/2018, si articolano nei seguenti modelli relazionali:

a) partecipazione;
b) contrattazione integrativa, anche di livello nazionale.

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
- informazione;
- confronto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- organismi paritetici di partecipazione.

Con apposito Regolamento, saranno descritte le competenze, le procedure ed i termini delle relazioni sindacali. Il Regolamento disciplina, anche, la informazione preventiva alle OO.SS. ed alle Rappresentanze Unitarie dei lavoratori di tutti gli atti inerenti interventi sull'organizzazione del lavoro e su tutti gli atti che hanno riflesso sui rapporti di lavoro.

La disciplina delle Relazioni Sindacali Aziendali sarà oggetto di apposito Regolamento ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Presso la UOC GRU è prevista una apposita Unità Operativa che cura i rapporti con le OO.SS. e provvederà al regolamento sopra citato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Sezione

I sistemi di programmazione gestione e di governo Aziendale

La programmazione come criterio guida Aziendale

Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda predispone, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole specialità, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di bilanci, il conto economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo .

La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale, e come tale deve essere coerente e compatibile con la mission istituzionale attribuita alle aziende in sede di politica economico-sanitaria regionale.

Gli atti di programmazione rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzano l'attività sanitaria e mettono in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, in uno con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi devono assicurare idonea trasversalità, dovendo necessariamente coinvolgere diverse competenze dell'organizzazione Aziendale, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente interessate, assicurando in tal modo al processo la necessaria organicità e compiutezza.

L'A.O.R.N. S.G. Moscati tiene sempre in evidenza in sede di programmazione delle attività, i criteri e le valutazioni di efficienza ed economicità con la valutazione della qualità e appropriatezza delle prestazioni, e con il risalto riconosciuto alle finalità di natura qualitativa.

Detta programmazione, inoltre, non può basarsi unicamente su criteri e valutazioni di efficienza ed economicità, dovendo essere prioritariamente connotata da valutazioni relative alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni in rapporto ai bisogni di salute attesi. La programmazione deve tradursi, quindi, in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con riguardo agli obiettivi prefissati di periodo.

Il programma delle attività deve essere articolato, quindi, come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi socio-sanitari in relazione alla normativa e pianificazione vigente. I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna

L'attività economica dell'Azienda è ispirata alla razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, è presente, un sistema di controllo di gestione, che ha implementato migliorandone usi ed applicazioni, tecniche di contabilità analitica per centri di costo corrispondenti ai diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo in evoluzione secondo normativa e configurazione Aziendale.

Il controllo interno, articolato in controllo di gestione e controllo strategico, viene svolto da un'unità organizzativa che svolge la funzione d'interfaccia tra l'alta direzione Aziendale, le direzioni operative ed i sistemi informativi Aziendali.

L'attività di verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa viene misurata ai seguenti livelli di responsabilità:

- dipartimenti
- strutture complesse e semplici dipartimentali;
- strutture semplici divisionali.

L'implementazione del sistema di controllo di gestione ha comportato le seguenti azioni:

1. istituzione di una struttura in staff alla Direzione Generale, incaricata della progettazione del sistema;
2. definizione del "piano dei centri di costo", con l'indicazione delle unità organizzative a livello delle quali avviene la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione;
3. contrattazione degli obiettivi di budget, a inizio anno, quale momento formale di determinazione degli obiettivi gestionali, sottoscritti dai responsabili dei centri di costo;
4. definizione dei prodotti e finalità dell'azione amministrativa, con riferimento sia all'intera Azienda che ai singoli dipartimenti e unità organizzative;
5. modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
6. frequenza trimestrale di rilevazione delle informazioni;
7. selezione degli indicatori specifici per misurare:
    a) l'efficacia, efficienza ed economicità della performance;
    b) la qualità delle prestazioni.

Gli strumenti e le modalità di controllo adottati hanno consentito l'utilizzazione della metodologia oltre la sfera di mera valutazione economica dell'efficienza gestionale, evolvendo verso una connotazione dello strumento di controllo con funzioni di supporto metodologico ed operativo non solo alla direzione Aziendale ma anche ai vari livelli di responsabilità.

Su tali processi di contabilità l'Azienda articola le seguenti macro-fasi:

- definizione degli standard prestazionali di ciascuna struttura;
- negoziazione degli obiettivi quali-quantitativi attesi e delle risorse che l'Azienda mette a disposizione per la loro realizzazione;
- consuntivazione continuativa dei risultati attraverso il sistema informativo e la contabilità analitica;
- progettazione ed implementazione del sistema di reporting finalizzato a consentire una sistematica rilevazione dei costi e dei ricavi relativi alle diverse articolazioni Aziendali (contabilità per centri di costo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

costi e ricavi che rapportati ad una serie di dati relativi alle risorse disponibili ed alle prestazioni erogate consentano valutazioni di efficienza ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici approfondimenti aventi per obiettivo valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici modelli di rilevazione ed analisi dei dati gestionali di periodo, ordinariamente a scadenza trimestrale, in grado di rilevare, in particolare, scostamenti della spesa corrente rispetto alla spesa previsionale di periodo e/o comunque elementi indicativi di andamento non fisiologico della spesa gestionale;
- analisi degli scostamenti ed azioni correttive a tal fine, l'Azienda moscati ha attivato da tempo specifici incontri trimestrali per la valutazione dei risultati intermedi e finali. gli incontri, a livello di singolo Dipartimento, vedono la partecipazione – oltre che del vertice strategico – dei direttori e di una significativa rappresentanza di tutte le strutture afferenti al Dipartimento.

Indicatori Economici di *Performance*

Le schede di budget, oggetto di contrattazione annuale tra la direzione generale ed i direttori dei dipartimenti/unità operative prevedono la rilevazione dei seguenti indicatori di obiettivo e risultato:

- **voci di costo**
- **voci del fatturato**
- **incidenza dei costi sul tariffato**, indicata dal rapporto tra totale dei costi direttamente gestiti da centro di responsabilità e ricavi complessivi determinati dalle prestazioni tariffate.

Indicatori Qualitativi di *Performance*

Nel corso degli anni è progressivamente cresciuto il peso riconosciuto dall'Azienda – in sede di valutazione dei risultati – alle finalità di natura qualitativa, tra le quali rivestono particolare rilievo i seguenti indicatori:

- appropriatezza degli interventi: con la puntuale verifica del rispetto di quanto stabilito dal DGRC n.58/2010 che vincola le Aziende al rispetto delle soglie di ammissibilità per le diverse tipologie di attività per i DRG "ad alto rischio di inappropriatezza"
- potenziamento dei settori dell'emergenza-urgenza (posti letto per l'osservazione breve intensiva, pronto soccorso pediatrico, ecc.)
- efficiente gestione dei posti letto disponibili anche attraverso la riduzione della degenza media;
- riorganizzazione delle attività diagnostiche ambulatoriali, con riduzione dei tempi di attesa per gli interni e contestuale refertazione;
- sicurezza in sala operatoria, da perseguire attraverso strategie di formazione rivolte agli operatori coinvolti nelle attività chirurgiche e con l'obiettivo di accrescere sia le abilità tecniche che quelle cognitive-comportamentali.

Si aggiungano gli obiettivi definiti in sede di nomina del Direttore Generale unitamente agli obiettivi indicati per il raggiungimento dei LEA fissati dal Nuovo Sistema di Garanzia dalla data di entrata in vigore dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda inoltre prosegue la definizione dell'assetto organizzativo del sistema di programmazione e controllo di gestione, con ulteriore implementazione di progettazione e sviluppo di un efficiente e completo sistema informativo-informatico, le cui banche dati consentono la piena realizzazione del processo.

Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile

Ai controlli di regolarità amministrativa e contabile provvedono gli organismi appositamente previsti dall'art. 3- ter del d. lgs 229/99 (Collegio Sindacale) e, nell'ambito delle competenze stabilite dalla vigente legislazione, i servizi ispettivi di finanza della Ragioneria Generale dello Stato e quelli con competenze di carattere generale.

Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile rispettano i principi generali del codice civile.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile non comprende verifiche da effettuarsi in via preventiva se non nei casi espressamente previsti dalla legge e fatto salvo, in ogni caso, il principio secondo cui le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono adottate dall'organo amministrativo responsabile.

Sistema Informativo e ICT

Il sistema informativo dell'Azienda è l'insieme:

- delle informazioni prodotte, trasformate ed utilizzate durante l'esecuzione dei processi Aziendali;
- delle modalità con cui esse sono gestite;
- delle risorse sia umane sia tecnologiche coinvolte.

Considerato il ruolo del Sistema Informativo Sanitario Aziendale e Regionale (SISR) perché esso produce la conoscenza dei fenomeni e degli eventi in maniera analitica, completa, accurata, tempestiva ed omogenea, l'Azienda nell'atto istituisce per tale funzione una unità operativa dedicata.

I dati raccolti dall' Azienda devono consentire una lettura integrata degli eventi da essi rappresentati. La finalità sottesa a tale sforzo risiede nella possibilità di ottenere in maniera strutturata informazioni di sintesi che attengono da un lato alla domanda e all'offerta di Servizi Sanitari, da un altro allo stato di salute della popolazione e da un altro ancora alla gestione dell'Azienda.

A tal fine, l'Azienda prevede il potenziamento dei Sistemi Informativi Aziendali le cui linee direttrici, coerenti con lo sviluppo del NSIS e del SISR.

L' Azienda, inoltre, si impegna a promuovere, in linea con quanto disposto per le pubbliche amministrazioni dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (D.LGS. 7-3-2005 n. 82 e s.m.i.) l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dei documenti e delle informazioni. In tal senso la dematerializzazione intesa quale complesso intervento di semplificazione dei processi e di diminuzione delle fasi e dei passaggi del processo decisionale, snellimento dei procedimenti, semplificazione, governo del ciclo del documento in tutte le sue fasi incluso quello della conservazione, comunicazione digitale, controllo e riduzione del digital divide, rappresenta attualmente uno degli elementi di maggior rilievo all'interno dei processi di riforma dell'attività amministrativa e costituisce una delle linee di azione maggiormente significative anche a fini della riduzione della spesa pubblica in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dematerializzazione, in uno con lo sviluppo dei sistemi comunicativi, l'utilizzo costante e diffuso della rete Aziendale intranet, per le comunicazioni interne, e i portali per la comunicazione, per quelle esterne, l'utilizzo e diffusione della posta certificate (PEC e CECPAC), permette di facilitare il processo di democratizzazione Aziendale con un migliore e puntuale dialogo sia tra le diverse strutture organizzative sia con i dipendenti che con i cittadini utenti. La dematerializzazione riguarda, dunque, sia la conservazione dei documenti amministrativi e sanitari che la comunicazione e lo scambio documentale, nell'ambito dell'Azienda stessa e tra questa e l'esterno. Tale obiettivo è reso possibile, tra l'altro, dal ricorso alle nuove tecnologie della firma digitale e della posta elettronica certificata. Le tecnologie digitali devono anche essere messe al servizio del cittadino. A tal proposito viene posta l'attenzione sull'utilizzo del sito web Aziendale come strumento di comunicazione aperto e trasparente che, come tale, può essere di notevole valore in sanità in quanto, tra l'altro, offre l'opportunità di rendere pubbliche informazioni di estrema utilità per i cittadini sui servizi offerti, sulle modalità di fruizione degli stessi, sui tempi di attesa per le prestazioni.

In particolare le modalità di fruizione delle prestazioni potranno trovare avvalersi di strumenti innovativi quali teleconsulto in linea con le indicazioni e le strategie regionali.

Per essere di effettiva utilità, l'Azienda ne curerà non solo l'allestimento ma il costante arricchimento ed aggiornamento. L'utilizzo di tali tecnologie sarà oggetto di regolamento.

La Comunicazione nell' Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale S.G. Moscati

La comunicazione istituzionale rappresenta uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento. Attraverso le attività di informazione e comunicazione le aziende possono, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazioni capaci di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.

I mutamenti nella struttura sociale hanno portato a nuove configurazioni nei rapporti interni alla società che attivano una domanda di relazione più personalizzata e richiedono alle istituzioni la capacità di fornire risposte sempre più complesse, estese e differenziate. Nel contempo una più diffusa consapevolezza dei diritti di cittadinanza modifica la relazione tra cittadini e amministrazioni.

Comunicare con i cittadini in maniera studiata, meditata ed integrata stimola la percezione e trasmette l'idea di una struttura amministrativa che funziona e che agisce in maniera coordinata. Per questo le attività di comunicazione accompagnano le strategie dell'organizzazione e si configurano come uno strumento del *policy making* in tutte le sue fasi, dalla individuazione dei problemi fino alla valutazione degli impatti prodotti dalle azioni amministrative.

Affinché l'Azienda possa raggiungere i propri obbiettivi strategici, è necessario, quindi, adottare sistemi di comunicazione interna ed esterna convergenti ed idonei al risultato. In questa concezione la comunicazione interna intesa come messa in comune di esperienze, valori, responsabilità, come creazione di identità e di condivisione dei processi organizzativi, diventa, al pari della comunicazione esterna, motore dello sviluppo e quindi leva organizzativa strategica.

La comunicazione interna si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna, dalla quale si distingue perché veicolo principale per condividere qualsiasi tipo di messaggio, sia informativo che funzionale, da parte del pubblico interno all'Azienda stessa. La circolazione del flusso di informazioni deve essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

convogliata in una rete strutturata di canali di divulgazione, in modo che sia facilmente fruibile e riconoscibile, sia per essere consultata che per essere alimentata.

Ogni dipendente deve poter essere messo nelle condizioni di conoscere i programmi della propria Azienda e individuare il senso del proprio ruolo e lavoro all'interno di questi programmi. Perciò la comunicazione interna deve rendere espliciti, nell'organizzazione, i diversi apporti ma, soprattutto, ne deve valorizzare le integrazioni. Si tratta di rendere riconoscibile il ruolo di ciascuno ma anche di comunicare come tutti concorrono al raggiungimento delle sfide strategiche e degli obiettivi operativi che l'Azienda si è data.

Ciò è possibile attivando tipologie di comunicazione interna basate su processi di condivisione delle conoscenze e rispondenti a logiche differenti, che vanno ad incidere sul ruolo di appartenenza:

- strategia dell'informazione per guidare il personale dipendente (informare per guidare);
- strategia dell'informazione per motivare il personale dipendente (informare per motivare);
- strategia della comunicazione per cambiare l'organizzazione (comunicare per cambiare).

Al fine di garantire livelli di comunicazioni uniformi, l'Azienda predispone annualmente il piano di comunicazione. Il Piano di comunicazione è uno degli strumenti in grado di coniugare strategie, obiettivi, destinatari, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale.

In questa accezione, dunque, il piano di comunicazione aiuta il governo della comunicazione nel senso che ne consente la finalizzazione (perché comunicare), ne individua gli attori (chi comunica e a quali destinatari), ne indica i prodotti (cosa si deve realizzare), ed indica con quali strumenti e con quali risorse si deve effettuare.

Il piano di comunicazione è, quindi, uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'Azienda. È finalizzato al perseguimento di tre possibili obiettivi:

- in primo luogo, quello strategico, in quanto può aiutare l'organizzazione nell'implementazione delle proprie politiche;
- in secondo luogo, la facilitazione della convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna dell'Azienda, favorendo quella che si può definire come comunicazione integrata;
- in terzo luogo, quello di incentivare la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento. Si tratta di relazioni consapevoli e costanti nel tempo, non casuali o episodiche, finalizzate alla coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l'Azienda e i suoi destinatari

La costruzione del piano di comunicazione è un processo organizzativo che si articola in tre fasi distinte:

- pianificazione e redazione, fase in cui si arriva alla stesura del piano e che prevede l'analisi del contesto sia interno che esterno e la definizione di alcune variabili fondamentali quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la segmentazione dei pubblici di riferimento l'individuazione dei target delle proprie azioni comunicative in modo tale da renderle efficaci e adeguate calibrandole sulle caratteristiche del pubblico esterno e degli attori interni a cui si rivolgono;
- la definizione degli *stakeholder,* ovvero coloro che possono essere definiti come soggetti "portatori di interesse della comunità" (ad es. enti locali territoriali, associazioni, ecc.);
- implementazione, fase della gestione e della concreta realizzazione dello stesso che deve essere affidata, in primo luogo, a chi detiene la responsabilità formale della comunicazione, ovvero le strutture che si occupano della comunicazione e delle relazioni esterne, l'Ufficio Relazioni con il pubblico, l' Ufficio stampa o gli Uffici di informatica e web, coerentemente con il ruolo svolto nella fase di pianificazione, ed in secondo luogo, deve coniugarsi con il coinvolgimento e la partecipazione di altri soggetti appartenenti alla struttura;
- valutazione, fase di verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati.

Intendere il piano di comunicazione nella sua dimensione processuale significa non ridurlo a semplice documento che elenca le azioni comunicative dell'Azienda, ma pensarlo come un processo che attraversa l'Azienda stessa, che la coinvolge interamente e la modifica nelle sue modalità organizzative.

Pertanto, il metodo di redazione del piano di comunicazione contiene:

- l'analisi dello scenario;
- l'individuazione degli obiettivi di comunicazione;
- l'individuazione dei soggetti di riferimento;
- le scelte strategiche e di contenuto;
- l'individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione;
- la misurazione dei risultati.

Altro aspetto da evidenziare fortemente nel piano di comunicazione Aziendale è quello relativo agli strumenti di ICT - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La diffusione dei supporti tecnologici, con un riferimento particolare alle tecnologie informatiche, ha aumentato di gran lunga le potenzialità offerte dalla comunicazione in termini di capillarità di velocità di diffusione del messaggio. Pertanto, nel Piano di Comunicazione devono essere previsti lo sviluppo di varie soluzioni tecnologiche per scambiare informazioni e attivare relazioni, sia all'interno dell'Azienda, sia con i cittadini.

L'Azienda nell'atto Aziendale prevede per tale funzione una unità operativa che ingloba le funzioni dell'U.R.P.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III Sezione

Struttura Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera R.N. S.G. Moscati

Costituzione, denominazione e sede legale

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale denominata "A.O.R.N. S.G. Moscati", ha sede legale in Avellino, presso Contrada Amoretta, partita IVA 01948180649. È stata costituita, con personalità giuridica pubblica, con DPGRC n.12257 del 22/12/94, ed è dotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1bis, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con lo scopo di definire, sviluppare e governare l'attività svolta per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di salute individuati dalla programmazione regionale e nazionale. Svolge le proprie funzioni in osservanza della legislazione statale e di quella regionale, nonché secondo i principi del proprio Atto Aziendale, i relativi atti programmatici e quelli regolamentari che ne disciplinano l'attività.

L'Azienda, attualmente, è articolata territorialmente su 2 Plessi:

- la Città Ospedaliera in Avellino presso cui viene insediata la sede legale dell'Azienda, in Contrada Amoretta,
- l'Ospedale "A. Landolfi" sito in Solofra alla via Melito.

Nella sede legale vengono effettuate le attività Aziendali di supporto e sono allocati gli uffici della Direzione Generale presso la palazzina amministrativa.

Logo

Il logo Aziendale è il seguente

È costituito da monogramma della denominazione Aziendale. È stata evidenziata la lettera ***M*** nella cui parte iniziale si accenna alla s maiuscola corsiva identificativa della denominazione "San Giuseppe Moscati". Il risalto alla lettera m è stato voluto per una maggiore immediatezza della lettura del logo in quanto l'Azienda ospedaliera è maggiormente conosciuta con il solo nome "Moscati".

Il sito Internet Aziendale è denominato "aornmoscati.it".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Patrimonio

Il patrimonio dell'"Azienda S.G. Moscati" è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti, (incluso quanto conseguente all'annessione del PO Landolfi di Solofra)., nonché da tutti i beni che andranno ad acquisirsi nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità. L'Azienda Ospedaliera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, in particolare secondo le disposizioni cui all'art. 830 del Codice Civile. I beni mobili ed immobili utilizzati per il perseguimento dei propri fini istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile e, pertanto, non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalla legge.

Mission dell'Azienda Ospedaliera R.N. Moscati

L' "A.O.R.N. S.G. Moscati" è una Azienda pubblica di carattere sanitario, senza finalità di lucro e ad alta specialità. Assicura l'accoglienza ed il trattamento clinico-assistenziale più appropriato a tutte le persone che ad essa si rivolgono, in quanto portatrici di bisogni di salute. Le attività dell'Azienda sono svolte sulla base delle moderne conoscenze tecnico-scientifiche e grazie alle più avanzate tecnologie a disposizione, nel rispetto dei principi di etica, efficacia, efficienza ed economicità.

Premesso che

- con il nuovo Piano Ospedaliero 2016-2018, approvato con DCA n. 33 del 17.5.2016, la Regione Campania ha inteso provvedere alla riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, precedentemente definita con il DCA 49/2010.
- Il DM 70/2015 impone un nuovo modo di programmazione dell'assistenza ospedaliera, nella riclassificazione della tipologia dei presidi ospedalieri e nella metodologia di calcolo della dotazione dei posti letto. La ricostituzione dei posti letto, soprattutto per l'area della riabilitazione, permette, poi, di offrire una risposta assistenziale ospedaliera diffusa su tutta la filiera, svincolando gli ospedali per acuti con un adeguamento delle aree della riabilitazione.
- Il DCA 29/2018 ha disposto l'annessione del PO Landolfi dalla ASL Avellino alla Azienda Ospedaliera; alla decorrenza dell'annessione dal 1/10/2018 avrebbe dovuto far seguito una modifica ed integrazione al vigente Atto Aziendale (adottato con deliberazione n.431/2016 ed approvato con successivo DCA 151/2016).
- l'A.O.R.N. S.G. Moscati per effetto del successivo DCA 103/2018 rientra nella nuova programmazione regionale, in funzione del fabbisogno indicato nel nuovo Piano di riassetto della rete ospedaliera e delle funzioni assegnate.
- Da ultimo la DGRC 201/2021 a parziale modifica e integrazione del Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera, approvato con DCA 103/2018, nell'ambito dei Presidi dell'Azienda Ospedaliera di rilievo rimodula l'offerta assistenziale con la seguente previsione:
    - Incremento di 22 p.l. di Terapia Intensiva (cod.49), previsto da DGRC 378/2020
    - Istituzione n. 10 pl. Disciplina Chirurgia Toracica (cod. 13)
    - Istituzione n. 2 pl. Disciplina Medicina del Lavoro (cod. 25)
    - Istituzione di n. 2 p.l. di Medicina Nucleare con p.l. (cod.61)
    - Aumento di 5 p.l. di Lungodegenti (cod. 60)
    - Aumento di 10 p.l di Recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56)
    - Soppressione n.4 pl. Disciplina Odontoiatria e Stomatologia (cod. 35)
    - Riduzione n.15 p.l. di Ostetricia e Ginecologia (cod.37)
    - Riduzione di 10 p.l. di Pediatria (cod.39)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Istituzione di Punto di Primo Intervento presso il P.O. Landolfi di Solofra secondo quanto previsto dal D.M. 70/2015, anche in considerazione della breve distanza (km 15,7) che separa i due presidi dell'Azienda.

Inoltre sulla base della proposta nota prot. 6349/2024 inoltrata al Presidente della Regione e dalla nota n.18366/2024 relativo all'esito positivo delle proposte si è proceduto a:

- Implementare l'offerta sanitaria prevedendo l'attivazione della chirurgia protesica ortopedica presso il PO Landolfi di una UO dedicato all'erogazione di prestazioni in elezione;
- riconversione di n. 6 pl (cod. 37) disciplina di ginecologia e ostetricia e n. 4pl (cod. 58) disciplina gastroenterologia in n. 10 pl disciplina protesica ortopedica (cod. 36)
- Riconversione dei 18 pl previsti da atto per la UOS Lungodegenti (cod. 60) e riconvertirli in 18 pl di recupero e riabilitazione funzionale (cod 56)

All'esito dell'attività di riqualificazione del P.O. Landolfi di Solofra e per effetto di importanti attività tecnico strutturali, è previsto un poliambulatorio erogante prestazioni di specialistica afferenti le branche a visita e la diagnostica.

Cenni storici:

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specialità "San Giuseppe Moscati" è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n° 12257 del 22 dicembre 1994. L'Azienda è attualmente, costituita da due plessi ospedalieri: uno situato a Contrada Amoretta ad Avellino e denominato "Città Ospedaliera", e per effetto dell'annessione avvenuta con DCA 29/2018, con decorrenza 01/10/2018 si aggiunge l'Ospedale "Agostino Landolfi", sito nel vicino comune di Solofra (già Presidio Ospedaliera della ASL Avellino).

La Città Ospedaliera – La Città Ospedaliera si estende su una superficie di circa 140mila metri quadrati. Progettata dall'architetto Ilario Toscano, si compone di due corpi integrati l'uno con l'altro: un imponente plesso centrale di cinque piani destinato alle attività ospedaliere e realizzato a forma di raggiera, e un plesso più piccolo riservato alle attività amministrative. I lavori presero il via nel 1996. Con l'ultimazione del primo lotto funzionale, nel 2005 furono trasferiti, dapprima, all'interno della palazzina dedicata, la sede legale–amministrativa dell'Azienda (l'anno dopo intitolata a "Costantino Mazzeo"), fino ad allora ubicata in un edificio in affitto a via Circumvallazione, e, subito dopo, in un'ala nel nucleo centrale della istituenda Cittadella; di seguito l'intero Dipartimento Materno-Infantile, ospitato per molti anni in un fabbricato di proprietà privata situato in via Due Principati. Successivamente, tra il 2007 e il 2010, man mano che venivano ultimati i lavori del secondo lotto, venivano trasferiti tutti i Dipartimenti e i servizi dell'Azienda Ospedaliera dislocati tra l'ospedale "San Giacomo" di Monteforte Irpino, il plesso "Maffucci" di via Pennini e l'ospedale di viale Italia. La chiusura di quest'ultimo segna la fine dello "smembramento" dell'Azienda in quattro plessi sparsi sul territorio urbano ed extraurbano, finalmente accorpati in una vera e propria Città Ospedaliera, moderna e funzionale. La Città Ospedaliera, nella sua connotazione attuale è stata inaugurata il 18 dicembre 2010.

Plesso n. 2 della città Ospedaliera – Il fabbricato, risale agli anni Ottanta ed era destinato a Contumaciale. L'opera, rimasta incompiuta per carenza di fondi, fu recuperata nel 2009, quando furono affidati i lavori per la sua ultimazione. Nel 2007, infatti, fu approvato dalla Regione Campania e l'anno dopo finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un progetto che cambiava la destinazione d'uso

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'edificio, prevedendo la realizzazione di una palazzina dotata di ambulatori e stanze singole di degenza. Tali attività sono state avviate nel 2018, per essere giocoforza interrotte due anni dopo, quando l'edificio è stato riconvertito in Covid Hospital, a seguito di rapidi interventi, che hanno consentito il 17/4/2020 di disporre di una struttura dedicata per una gestione ottimale dei pazienti positivi al virus SARS-CoV-2, in modo da dedicare il plesso ospedaliero alle attività ordinarie. Superata la fase transitoria della gestione della emergenza pandemica, la struttura ospiterà il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) di competenza dell'ASL Avellino, e dedicherà un piano all'attività di libera professione Intramoenia (ALPI).

Il Plesso Ospedaliero di Solofra - Il plesso ospedaliero "Agostino Landolfi" di Solofra prende il nome dal benefattore che lasciò quasi tutti i sui beni da destinare alla fondazione di un ospedale per gli infermi poveri. La struttura fu inaugurata nel 1888 all'interno dello stesso palazzo in cui abitava Agostino Landolfi, situato nel centro della cittadina conciaria. Il 5 dicembre del 1985 presero poi il via i lavori per la costruzione di una nuova e più grande struttura in cui trasferire le attività ospedaliere. Il nuovo ospedale, ubicato in prossimità della galleria del monte Pergola, fu ultimato nell'89 e inaugurato l'anno successivo. Fino al 30/9/2018 il plesso è stato di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino, per poi essere annesso all'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano n° 29 del 19 aprile 2018. Il nuovo Plesso a seguito di importanti investimenti dal punto di vista strutturale oltre che in attrezzature sanitarie ospiterà Ambulatori specialistici rivolti all'esterno, in cui sarà possibile espletare anche l'attività di libera professione Intramoenia (ALPI).

Il Ruolo Dell'Azienda Ospedaliera di R.N.S.G. Moscati

Con DCA 18/2013, ad integrazione del DCA 135/2012, sono stati definiti i parametri per la programmazione delle strutture complesse in ambito ospedaliero, per la individuazione delle strutture complesse, semplici e semplici-dipartimentali.

I parametri fissati dal Comitato LEA (e recepiti nel citato DCA 18/2013) per l'individuazione delle strutture complesse in ambito ospedaliero in Regione Campania sono stati così articolati:

- per le Aziende Ospedaliere: 1 struttura complessa ogni 16 posti letto;
- per le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie e l'IRCCS non è comprensivo dei servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi (servizio tecnico, gestione del personale, ecc.).
- Il parametro per le strutture semplici e semplici dipartimentali è stato fissato in ragione di 1,31 per ogni struttura complessa.

L' A.O.R.N. S.G.Moscati, nell'ambito della riorganizzazione successiva all'approvazione del Piano, procede, pertanto, con il necessario adeguamento dell'Atto Aziendale vigente, ad individuare e definire la tipologia ed il numero delle unità operative per ciascuna disciplina, con e senza posti letto. L'A.O.R.N. S.G.Moscati garantisce così, con il proprio Atto Aziendale, il pieno rispetto del numero totale delle unità operative complesse, semplici e semplici dipartimentali come stabilito dal citato DCA 18/2013 e dal DM 70/2015. A tal fine la quantificazione del numero totale delle strutture complesse Aziendali sarà operato rapportando gli standard del DCA 18/2013 al numero totale di posti letto programmati, riportati nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPO	DESCRIZIONE	COD HSP	Nr p.l DCA 103/18+DGRC 378/2020	nuova Struttura PL
UOC	Cardiochirurgia			
UOS	Cardiochirurgia mininvasiva	7	14	14
UOC	Cardiologia	8	24	24
UOC	Chirurgia Generale e d'urgenza			
UOS	Urgenza Chirurgica			
UOC	Breast Unit	9	56	56
UOSD	Day surgery			
UOC	Chirurgia Oncologica			
UOC	Chirurgia Toracica	13	0	10
UOC	Chirurgia vascolare	14	7	7
UOC	Ematologia	18	27	27
UOSD	Malattie Endocrine nutrizione ricamb.	19	6	6
UOC	Geriatria	21	28	28
UOSD	Medicina del lavoro	25	0	2
UOC	Malattie infettive e tropicali	24	16	16
-----	Detenuti	97	4	4
UOC	Medicina Generale	26	59	59
UOC	Nefrologia	29	18	18
UOC	Neurochirurgia	30	15	15
UOC	Neurologia	32	22	22
UOC	Oculistica	34	16	16
UOC	Odontoiatria E Stomatologia	35	4	0
UOC	Ortopedia E Traumatologia			
UOS	Protesica Ortopedica	36	30	40
UOC	Ostetricia e Ginecologia			
UOS	Ginecologia Oncologica	37	54	29
UOSD	Ginecologia Sociale			
UOC	ORL	38	10	10
UOC	Pediatria	39	22	12
ASL	Psichiatria (spdc)	40	18	18
UOC	Urologia			
UOSD	Urologia Funzionale	43	24	24
UOC	Terapia Intensiva	49	48	48

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPO	DESCRIZIONE	COD HSP	Nr p.l DCA 103/18+DGRC 378/2020	nuova Struttura PL
UOS	UTIC	50	8	8
UOC	MCAU	51	12	12
UOSD	Dermatologia e Dermochirurgia	52	4	4
UOC	Recupero e Riab Funz	56	16	44
UOS	Supporto internistico UU.OO. P.O Solofra	26	13	0
UOC	Fisiopatologia Rip. (Ost.Gin)	57	0	4
UOC	Gastroenterologia	58	10	6
UOC	Medicina nucleare con p.l.	61	0	2
UOC	Neonatologia	62	12	12
UOC	Oncologia con p.l.	64	37	37
UOC	Pneumologia	68	12	12
--	TIN	73	4	4
			650	650

Il dettaglio di tutte le UU.OO. previste nei vari Dipartimenti verrà fornito nelle pagine seguenti del presente Atto.

Attività nell'ambito dell'articolazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza

Nella costruzione del nuovo organigramma funzionale dell'Azienda, occorre tener presente che, sulla base delle indicazioni e dei principi riportati nel Piano:

- l'AORN Moscati di Avellino viene classificata quale DEA di II° livello che funge da centro Traumi di zona (CTZ), hub nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, spoke per la terapia del dolore, hub I nella rete delle emergenze gastroenteriche, spoke II per la rete emergenza pediatrica
- i servizi di Dialisi (per i posti rene), Nido (per le culle) sono dotati di posti letto tecnici o poltrone che non rientrano negli standard dei posti letto per acuti e, quindi, non vengono computati nella dotazione di posti letto assegnati;

L' A.O.R.N. risulta inoltre inserita quale HUB nelle reti tempo-dipendenti e di specialità, pertanto sono costituite le unità operative di Recupero e riabilitazione funzionale con posti letto dedicati al post ictus, cardiologia riabilitativa e di Riabilitazione respiratoria, ortopedica ed urologica.

La Salute Mentale - Il Servizio Psichiatrico Ospedaliero di Diagnosi e Cura

Presso il Plesso n.2 della città Ospedaliera è attivo il Servizio con **18** posti letto, in gestione alla ASL Avellino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Sanità Penitenziaria

Viene confermata la inclusione della struttura Aziendale nella rete per la Sanità penitenziaria, con i **4** posti letto assegnati dal DCA 103/2018.

Regolamenti

Entro 90 giorni dall'approvazione dell'atto Aziendale da parte degli organismi regionali competenti, ai fini di una sua corretta e completa applicazione, si procederà all'aggiornamento o all'adozione di regolamenti interni nelle seguenti materie:

- modalità di funzionamento del Consiglio dei Sanitari;
- modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento;
- modalità di affidamento, variazione e revoca della direzione delle strutture e degli incarichi, con le connesse modalità di valutazione degli stessi e la graduazione delle funzioni;
- relazioni sindacali;
- acquisizione beni e servizi nel rispetto del vigente Codice Appalti - Dlgs 50/2016 e s.m.i;
- formazione e aggiornamento professionale;
- modalità di gestione per obiettivi e di negoziazione del budget, nonché collegamento con il sistema premiante;
- modalità di funzionamento dei dipartimenti e dei correlati Gruppi Operativi Interdipartimentali Multidisciplinari (GOIM) temporanei e/o permanenti;
- procedure di controllo interno;
- modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- sistemi di protezione e sicurezza dei dati;
- sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- contabilità;
- attività libero professionale "intramoenia".

L'Azienda provvederà ad adottare eventuali ulteriori regolamenti per definire il funzionamento di altri organismi istituiti con il presente Atto e per l'organizzazione di altri settori di attività.

Tutti i regolamenti adottati saranno pubblicati sul sito web Aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV Sezione

Assetto istituzionale dell'Azienda. Organi ed Organismi

Organi dell'Azienda

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche, sono organi dell'Azienda:

- Il Direttore Generale;
- Il Collegio di Direzione;
- Il Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato dagli Organi della Regione Campania secondo le modalità previste dal decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., è titolare della rappresentanza legale dell'Azienda e ne esercita tutti i poteri di gestione, adottando i provvedimenti necessari. È responsabile delle funzioni di indirizzo, che esercita attraverso la definizione di obiettivi e programmi, e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa. Verifica il risultato dell'attività svolta e la realizzazione di programmi e progetti in relazione agli obiettivi della gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e sanitaria. Risponde alla Regione in relazione agli obiettivi assegnatigli all'atto di nomina e nell'ambito degli atti strategici e di programmazione regionale.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo e di diritto privato; si instaura con contratto disciplinato dal comma 6 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/92 e s.m.i.. Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta Regionale.

L'autonomo e pieno esercizio, da parte del Direttore Generale, delle funzioni gestionali dell'Azienda è svolto nel rispetto dei poteri spettanti:

- alla Regione, che ne indirizza l'attività ed esercita il controllo sul suo operato;
- al Collegio di Direzione, secondo i compiti previsti dalle norme nazionali e regionali;
- al Collegio Sindacale, cui sono affidati i compiti di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la verifica sull'attività contabile dell'Azienda.

Il Direttore Generale provvede, in particolare:

- alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;
- alla nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
- alla nomina dei Collegi tecnici, del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di qualunque altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto Aziendale;
- all'adozione dell'Atto Aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
- all'adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- all'adozione degli atti di organizzazione interna degli ospedali Aziendali e dei servizi centrali e nonché alla nomina e alla revoca dei responsabili delle strutture operative dell'Azienda e al conferimento degli incarichi professionali;
- all'adozione del piano attuativo annuale;
- alla adozione del documento per la valutazione dei rischi e alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
- alla determinazione del fabbisogno di personale secondo le indicazioni della metodologia indicata dagli Organi Regionali;
- all'adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgettaria specifica di ogni Dipartimento e di quella complessiva Aziendale;
- all'adozione degli altri atti programmatici con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità per la gestione dell'Azienda ospedaliera e sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- all'adozione di tutti i deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
- all'adozione di tutti gli altri atti indicati dalla legislazione regionale vigente;
- all'assolvimento di ogni altro compito previsto dalle leggi.

In relazione alle funzioni di cui sopra, al fine di mantenere distinte quelle rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in:

- funzioni esclusivamente riservate;
- funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai direttori sanitario ed amministrativo e agli altri dirigenti dell'Azienda.

Rimangono di esclusiva competenza del Direttore Generale le funzioni di alta amministrazione (cioè quelle più propriamente "di governo"), mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'Azienda tra cui:

- l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
- l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
- l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture;
- la stipula dei contratti.

Le funzioni gestionali, esercitate dai dirigenti delle Aziende ai diversi livelli, possono essere:

- funzioni delegate dal Direttore Generale con tutti i limiti, le implicazioni e le conseguenze derivanti dall'istituto della delega;
- funzioni agli stessi attribuite nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale, o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano.

Con apposito atto da pubblicare sull'albo dell'Azienda e sul sito web Aziendale, vengono specificati, dettagliatamente, gli ambiti oggettivi e soggettivi delle attribuzioni dirigenziali e delle deleghe conferite ai singoli dirigenti.

Il Collegio di Direzione

Il Collegio di Direzione è organo dell'Azienda. Esso concorre al governo delle attività cliniche, partecipa alla pianificazione delle attività, inclusa la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria. Concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni. Partecipa, altresì, alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente, dal Direttore Generale, su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche.

Il Direttore Generale costituisce con proprio provvedimento il Collegio di Direzione, adottando uno specifico regolamento per le modalità di funzionamento di tale organo che ne garantisca il regolare e costante svolgimento delle attribuzioni sia sul versante della partecipazione attiva alle funzioni su indicate sia al ruolo di organo di consulenza al Direttore Generale per l'espressione di pareri obbligatori su tutte le questioni attinenti il governo delle attività cliniche.

Il Collegio di Direzione è composto da:

- ✓ Il Direttore Generale, che lo presiede;
- ✓ Il Direttore Sanitario Aziendale;
- ✓ il Direttore Amministrativo Aziendale;
- ✓ i Direttori di Dipartimento;
- ✓ il Direttore Medico di P.O.;
- ✓ il Direttore dell'Unità Rischio Clinico e Qualità
- ✓ il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione
- ✓ il Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie
- ✓ il Direttore UOC Controllo di Gestione e Programmazione.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta Regionale, uno designato dal Ministro dell'economia e finanze e uno dal Ministro della salute.

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta il comma della legge regionale 20/2015 che sostituisce l'articolo 19 della legge regionale 32/1994:

"Art. 19 (Collegio Sindacale)

1. Il Collegio Sindacale:

a) verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
b) vigila sull'osservanza della legge;
c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
d) riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti in caso di fondato sospetto di gravi irregolarità;
e) trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'Azienda sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al Sindaco del Comune capoluogo della provincia dove è situata l'Azienda stessa.

Il Direttore Generale nomina il Collegio Sindacale con specifico provvedimento e lo convoca per la prima seduta. Il presidente del Collegio viene eletto dai componenti all'atto della prima seduta.

In particolare, secondo quanto espresso dall'art. 3 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. il Collegio Sindacale esercita ogni funzione ad esso demandata dall'ordinamento giuridico.

Il Collegio Sindacale, in quanto organo istituzionale dell'Azienda, ferme restando le competenze e le responsabilità ad esso assegnate dalla normativa, ispira l'esercizio delle sue funzioni al principio della massima collaborazione e della sinergia operativa.

Il Collegio Sindacale collabora con il Direttore Generale fornendo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni di efficienza e di efficacia dell'azione dell'Azienda.

La Direzione Strategica Aziendale

Il governo strategico Aziendale è esercitato dalla Direzione Strategica composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, avvalendosi del Collegio di Direzione.

La Direzione Strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi Aziendali di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della "missione direzionale".

In particolare, spetta alla Direzione Strategica:

a) l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'Azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionale;
b) l'organizzazione Aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la pianificazione delle risorse e degli investimenti;
d) le relazioni interne ed esterne;
e) la garanzia della sicurezza e la prevenzione;
f) il controllo di gestione.

La Direzione Strategica è affiancata da funzioni chiamate a svolgere collaborazioni strumentali per il governo clinico ed il governo economico e gestionale dell'Azienda, i cui responsabili, sia di formazione gestionale che di formazione medica, rispondono direttamente alla direzione.

La Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo sono nominati, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.

Il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo è esclusivo e di diritto privato e si instaura con contratto disciplinato dal comma 7 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/92 e s.m.i.. Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta Regionale e deve essere trasmesso alla Regione entro dieci giorni dalla sottoscrizione.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo concorrono al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.

Essi esprimono parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza e su ogni questione che venga loro sottoposta ed inoltre:

- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
- formulano, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'Azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale;
- verificano e controllano l'attività dei dirigenti dei servizi e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo, di loro iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Sanitario Aziendale

Il Direttore Sanitario Aziendale è nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari.

Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla direzione generale, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, ecc.), finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale. Inoltre:

a) partecipa con il Direttore Amministrativo, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda;
b) Formazione;
c) Sistemi informativi amministrativi;
d) dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi regionali, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dagli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
e) assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
f) concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni del Direttore Generale;
g) svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dall'Atto Aziendale e dai Regolamenti Aziendali;
h) presiede il Consiglio dei Sanitari.

Il Direttore Sanitario, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

a) analisi preordinate alla valutazione delle strategie Aziendali in ambito sanitario;
b) sistemi informativi sanitari;
c) sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
d) formazione;
e) valutazione delle tecnologie (technology assessment);
f) coordinamento delle attività di ricovero;
g) valorizzazione di tutte le professioni sanitarie.

Alla Direzione Sanitaria Aziendale è riservata l'organizzazione dell'attività vaccinale così come individuata con la disposizione prot. n.29520 del 21.9.2022 definitiva

Inoltre, il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei Comitati, delle Commissioni, dei Gruppi di Lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'Azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonché come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Il Direttore Amministrativo Aziendale è nominato dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 502/92 e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dirige i servizi amministrativi dell'Azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario Aziendale e garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo Aziendale e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

Il Direttore Amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'Azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione e sviluppo dell'ICT;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità
- e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AAGG, delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- cura inoltre, nei limiti delle disposizioni riportate, l'acquisizione, la gestione e la distribuzione dei beni di consumo e l'acquisizione e la gestione di servizi.

Il Direttore Amministrativo svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente, dall'atto Aziendale e dai regolamenti, ovvero su delega del Direttore Generale.

Gli Organismi Collegiali

Il Consiglio dei Sanitari

II Consiglio dei Sanitari, costituito con provvedimento del Direttore Generale, è un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria. Esso fornisce parere, al Direttore Generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad essa attinenti.

Si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria. Le modalità di funzionamento del Consiglio dei Sanitari sono previste da un apposito regolamento.

I pareri del Consiglio dei Sanitari s'intendono come favorevoli se non formulati entro dieci giorni dalla richiesta; in casi urgenti e motivati i pareri vanno formulati entro i più brevi termini indicati nella richiesta.

Il Consiglio dei Sanitari è presieduto dal Direttore Sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rappresentanza è composta da:

- n. 8 dirigenti medici, due dei quali designati tra i medici dipendenti delle Università che, in forza di convenzioni, svolgono attività assistenziale presso l'Azienda;
- n. 3 dirigenti sanitari laureati non medici
- n. 2 unità del personale infermieristico;
- n. 2 unità del personale tecnico sanitario;
- n. 2 unità del personale proveniente dalle professioni tecnico-riabilitative.

Partecipano agli incontri i direttori di Dipartimento, senza diritto di voto.

Le modalità ed i termini di elezione del Consiglio dei sanitari, nonché le funzioni ad esso attribuite sono disciplinate con regolamento adottato dal Direttore Generale nel rispetto dell'art. 25 della Legge regionale 3.11.1994 n. 32 e s.m.i..

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'Azienda costituisce, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 57 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i., al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per i bilanci, il **" Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** (CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contralti collettivi nazionali o da altre disposizioni.

II Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato Unico di Garanzia è designato dall'amministrazione.

II Comitato Unico di Garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera od il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. Promuove iniziative volte ad attuare le direttive dell'Unione Europea per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone.

Nell'ambito del comitato possono essere previste due specifiche sezioni tecniche composte dai componenti stessi del C.U.G., di cui una relativa alle pari opportunità e l'altra relativa al mobbing e benessere dei lavoratori.

Nell'ambito delle garanzie previste dalla normativa, l'Azienda riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.. Adotta, altresì, propri atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

L'Azienda garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle strutture interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare e finanzia programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

L'Azienda adotta tutte le misure per attuare le normative vigenti materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica.

Altri Organismi

Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Azienda operano anche i seguenti organismi:

- -Ufficio Locale Comitato Etico;
- -Commissione paritetica di verifica dell'attività libero professionale;
- -Collegi Tecnici per le verifiche del personale dirigenziale;
- -Organismo Indipendente di Valutazione;
- -Commissione per il Prontuario Terapeutico Ospedaliero;
- -Commissione HTA
- -Comitato per il buon uso del sangue;
- -Comitato prevenzione infezioni correlate all'assistenza;
- -Commissione per il rischio radiologico.

L'istituzione di tali Organismi e Commissioni avviene con deliberazione del Direttore Generale e la loro composizione e funzionamento sono definiti in appositi regolamenti Aziendali. L'Azienda si riserva, in applicazione di norme nazionali e regionali, o clausole contrattuali l'istituzione, con le medesime modalità, di altri organismi e/o commissioni finalizzati allo svolgimento di attività istituzionali.

Altre Funzioni di Importanza Strategica

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione si configura come unità operativa semplice .
Esso favorisce l'incontro e la relazione tra l'Ospedale e i cittadini, assicura l'ascolto e la risposta personalizzata, in collaborazione con i servizi e gli uffici dell'Ospedale.
L'Ufficio relazioni con il pubblico è un servizio di comunicazione che riconosce e valorizza il diritto dei cittadini ad essere informati; promuove l'ascolto e contribuisce al miglioramento della qualità.
In particolare assicura:

- Informazione sui servizi, sulle prestazioni e le loro modalità di erogazione allo scopo di facilitare ed agevolare l'accesso ai servizi per gli utenti
- Gestione delle segnalazioni dei cittadini: reclami, rilievi, suggerimenti, elogi
- Monitoraggio della qualità percepita ed ascolto dei bisogni espressi dai cittadini

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Iniziative per il miglioramento della comunicazione interna per il benessere organizzativo e l'implementazione dell'umanizzazione
- Aggiornamento Carta dei servizi e adozione standard di Qualità
- Redazione specifici opuscoli informativi
- Coinvolgimento degli stakeholder nella fase di definizione degli standard.

Nell'ambito dell'URP l'Ufficio Stampa si configura come linea di attività che cura i rapporti e i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni fornite nelle materie di interesse dell'amministrazione, nel massimo rispetto della privacy dei cittadini e degli operatori.
In particolare, l'Ufficio Stampa:

- Elabora e coordina la Rassegna Stampa Aziendale;
- Esercita le prerogative previste all'art. 9 L. n. 150/2000;
- Elabora e redige i Comunicati Stampa;
- Organizza e gestisce Conferenze Stampa e incontri stampa;
- Conduce Convegni, Dibattiti, Tavole Rotonde;
- Gestisce attività di Patrocinio e Promozione eventi;

Unità Organizzativa Rischio Clinico e Qualità.

L'Azienda predispone l'adozione di un sistema organico di azioni tese a conoscere, prevenire e ridurre i rischi nelle varie attività, compresa l'attività di radioprotezione in ottemperanza al D.lgs. n. 101/2020 e s.m.i. che deve, pertanto, diventare prassi ordinaria della gestione Aziendale e del governo clinico. Al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, l'Azienda, nell'ambito della propria organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, studia ed adotta le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Anche al fine di dare piena attuazione all'art. 1, comma 6, del D.lgs. n. 229/99 in materia di appropriatezza ed economicità della gestione Aziendale e delle prestazioni assistenziali, viene prevista la figura del "risk manager", al fine di garantire la sicurezza della pratica medica. Il "risk manager" assume la responsabilità diretta delle iniziative Aziendali sull'argomento; risponde inoltre del rispetto dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute. Il Ministero della Salute, con decreto dell'11 dicembre 2009, ha istituito nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES), con l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella (eventi avversi di particolare gravità, che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario), ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale, consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Il controllo del rischio clinico, sia con riferimento agli eventi sentinella che alle infezioni ospedaliere che ad ogni altro fattore comunque connesso, costituisce, unitamente al contenzioso conseguente, elemento di valutazione delle performance dei dirigenti Aziendali. L'A.O.R.N. S.G. Moscati di Avellino, inoltre è la prima Azienda Ospedaliera italiana certificata secondo il Modello italiano per la Gestione del rischio in sanità della Luiss BS e concorre, partecipando al Comitato tecnico del modello, alla sua crescita e sviluppo. Il Modello italiano per la gestione del rischio in sanità si compone di un insieme di specifiche di requisiti organizzativi, strutturali e gestionali, a cui le Aziende devono conformare il proprio sistema per la gestione del rischio in sanità. Nel Modello le specifiche sono organizzate in moduli a complessità incrementale, in modo da poter essere adottate con gradualità e adattarsi alle diverse realtà delle Aziende della sanità in Italia.

L'Azienda nell'atto Aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa dedicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal Direttore Generale, quale datore di lavoro, con i compiti attribuiti dall'art.33 del D. Lvo n. 81/08 e s.m.i. e svolge la funzione di "consulente" tecnico del medesimo e, più in generale, dell'Azienda in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per la piena ed efficace attuazione del dettato normativo, è prevista l'organizzazione del Servizio prevenzione e protezione (art. 31 del D. Lgs. 81/08), con la designazione del Responsabile (art.17 del D. Lgs. 81/08).

L'organizzazione sarà definita attraverso apposito Regolamento, nel rispetto delle norme in vigore, che disciplinerà l'organizzazione permanente ed organica di un sistema globale e pianificato di prevenzione e protezione dai rischi. Tutte le articolazioni Aziendali saranno sottoposte alla applicazione di tale Regolamento, in quanto il *"fattore sicurezza"* prevede la sinergia, la partecipazione e la collaborazione di tutti per il buon funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato. Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., al personale dipendente sono equiparati i soggetti che per contratto, volontariato, studio o tirocinio frequentano o svolgono attività all'interno dell'Azienda. Nel quadro delle problematiche del lavoro e dei servizi da erogare, il Direttore Generale delinea la strategia per la sicurezza, esercitando una funzione di indirizzo che si realizza attraverso l'attribuzione di deleghe, conferite con le modalità e nei limiti di cui alla normativa, alle diverse articolazioni Aziendali, nonché con la determinazione degli obiettivi specifici, la programmazione dei tempi di realizzazione degli stessi e l'individuazione del budget necessario al loro conseguimento.

L'Azienda nell'atto Aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa dedicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

V SEZIONE

Acquisto di beni e servizi, programmazione e gestione attrezzature

Acquisti di beni e servizi

L'Azienda, in osservanza delle disposizioni nazionali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché delle disposizioni regionali, effettua, ove previsto, i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la Centrale Acquisti della Regione (SORESA).

Disciplina, inoltre, con proprio regolamento gli acquisti di beni e servizi in economia e predispone un regolamento nel rispetto delle previsioni del Dlgs 50/2016 (Codice degli Appalti) e s.m.i.

Attrezzature: programmazione, acquisti, gestione e manutenzione

L'Azienda, entro i termini stabiliti dalle normative regionali, adotta i seguenti documenti programmatici:

A. Programmazione e gestione delle attrezzature

Le attrezzature che sviluppano i processi di erogazione dei servizi hanno impatto sul livello qualitativo ottenuto e pertanto la loro corretta gestione è fondamentale ai fini dei risultati.

Le regole generali di programmazione e di gestione di seguito riportate si riferiscono in particolare alle attrezzature biomediche, che sono di particolare criticità nel processo di erogazione delle prestazioni, e saranno adottate dall'Azienda in specifici atti regolamentari. Per tali attrezzature, ed in particolare per quelle ad alta tecnologia, inoltre l'Azienda promuove attività di valutazione ed analisi relative alla sicurezza, ai costi, ai benefici, all'efficacia nonché agli aspetti etici connessi all'utilizzo.

B. Programmazione degli acquisti di attrezzature

L'acquisizione delle attrezzature deve essere pianificata in modo documentato.

Il programma di acquisto delle attrezzature, in particolare delle attrezzature biomediche e dei dispositivi medici deve tenere conto in particolare per quanto riguarda le attrezzature biomediche:

- dell'evoluzione della tipologia dei servizi;
- dell'obsolescenza delle attrezzature;
- dell'adeguamento alle norme tecniche;
- della eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

C. Inventario delle attrezzature

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda adotta un inventario delle attrezzature biomediche in dotazione, di tipo dinamico, aggiornato con informazioni archiviate su supporto informatico per:

- soddisfare gli obblighi di legge;
- disporre di dati riassuntivi;
- permettere la rintracciabilità;
- fare analisi per stabilire i criteri di sostituzione, al fine di programmare gli investimenti tecnologici tenendo conto dell'obsolescenza del parco macchine e delle singole attrezzature biomediche.

Le informazioni devono essere raccolte sia in forma aggregata per l'intero parco macchine sia in forma disaggregata per singola tipologia di attrezzature, centro di costo, classe di età, produttore, periodo di ammortamento e modalità di acquisizione.

Le apparecchiature temporaneamente disattivate devono essere immagazzinate, protette, verificate e controllate ad intervalli idonei per garantire i requisiti di precisione, accuratezza e validità siano soddisfatti al momento del riutilizzo.

D. Manutenzione delle attrezzature

L'assicurazione della manutenzione è fondamentale in quanto garantisce la efficienza ed efficacia delle apparecchiature biomediche in uso.

Il piano per la manutenzione delle apparecchiature deve tenere conto:

- delle indicazioni relative alla sicurezza;
- delle indicazioni sulla manutenzione contenute nei manuali di servizio;
- delle indicazioni contenute nelle normative tecniche relative alla sicurezza e al mantenimento in uso secondo gli standard di funzionalità.

Il piano di manutenzione generale deve essere articolato sulla base delle criticità dell'apparecchiatura biomedica per il risultato essenziale, distinguendo tra manutenzione correttiva, preventiva e controlli periodici di sicurezza e funzionalità. Esso deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura biomedica e reso noto ai diversi livelli operativi per consentire lo svolgimento dei compiti attribuiti al singolo operatore. È importante che la documentazione tecnica relativa alle singole apparecchiature, fornita al momento dell'acquisto, sia a corredo dello strumento e conservata in modo da essere facilmente rintracciabile dal responsabile della manutenzione.

E. Manutenzione preventiva

Il piano di manutenzione deve prevedere, se richiesto dalla tipologia di attrezzatura, le attività relative alla manutenzione preventiva e ai controlli di funzionalità e sicurezza al fine di garantire la loro idoneità d'uso.

Il piano di manutenzione prevede, se richiesto dalla tipologia delle attrezzature, le attività relative alla manutenzione preventiva che, per le attrezzature biomediche deve:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- identificare tutte le attrezzature che possono influire sulla qualità del servizio offerto, controllarle e metterle a punto ad intervalli prefissati o prima dell'uso, a fronte di campioni certificati riconosciuti nazionali. In mancanza di tali campioni il criterio di controllo deve essere definito e documentato;
- definire il processo da utilizzare per la manutenzione preventiva, compresi i dettagli relativi al tipo di apparecchiatura biomedica, identificazione univoca, ubicazione, frequenza delle verifiche, metodo di verifica, criteri di accettazione e provvedimenti da adottare qualora i risultati non fossero soddisfacenti;
- definire il processo da utilizzare per i controlli di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature biomediche, compresi i dettagli relativi al tipo di apparecchiatura biomedica, identificazione univoca, ubicazione, frequenza delle verifiche, metodo di verifica, criteri di accettazione e provvedimenti da adottare qualora i risultati non fossero soddisfacenti;
- identificare le apparecchiature biomediche mediante contrassegno appropriato o documenti approvati di identificazione per evidenziare lo stato di controllo;
- conservare le registrazioni relative alle manutenzioni preventive e ai controlli delle apparecchiature biomediche;
- assicurare che le condizioni ambientali siano adatte alle operazioni di manutenzione preventiva e controllo;
- assicurare che la manipolazione, la custodia e la conservazione delle apparecchiature biomediche siano adatte a mantenere l'accuratezza e l'idoneità richiesta;
- evitare che le apparecchiature biomediche subiscano interventi che possano pregiudicare il controllo funzionale e di sicurezza

Procedure contabili

Le procedure contabili ineriscono le modalità di rilevazione dei fatti Aziendali, e rimandano, in considerazione delle normative di settore applicabili, alle modalità di rilevazione economico-patrimoniale di cui alla disciplina codicistica, come integrata dalle decretazioni e normazioni statuali, ministeriali e regionali in campo sanitario e di contabilità pubblica , e di cui ai principi contabili nazionali ed internazionali (OIC, IPAS, IAS/IFRS); come peraltro riepilogate nei Decreti del Commissario ad acta n. 14/2009 e n. 60/2011, cui si rimanda ed i successivi Decreti in materia di certificabilità dei Bilanci delle Aziende del SSR in particolare DCA 63/2018, DCA 27/2019.

Viene pertanto prevista l'adozione di idonee modalità procedurali ed operative che assicurino il rispetto pieno e puntuale di ogni aspetto e/o adempimento comunque prescritto e/o previsto nelle normative tutte vigenti, che si intendono quindi comunque qui richiamate, quale specifica disposizione costituente elemento imprescindibile per la valutazione di regolarità e compiutezza dell'atto Aziendale stesso.

L'Azienda, si uniforma anche a livello di specifico regolamento contabile, e comunque in ossequio alle specifiche esigenze contingenti, nell'assicurare che tutte le procedure contabili garantiscano e realizzino il rispetto delle normative sopra richiamate e comunque i principi e procedure ed azioni intraprese dalla Regione indirizzate alla corretta applicazione di quanto previsto nei decreti/delibere regionali cui si rimanda ad ogni effetto, e particolarmente a:

- Manuale dei principi contabili;
- Linee guida per la predisposizione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Aziende Sanitarie della Campania;
- Piano dei conti di contabilità generale unico regionale (aggiornato da D. n. 11/2001);
- Linee Guida per la definizione del Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità corredate dal Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità, dal Piano dei Fattori Produttivi e dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schede di Budget che definiscono i principi per la tenuta della Contabilità Analitica, atti a garantire l'omogeneità dei sistemi di rilevazione delle singole aziende e la confrontabilità dei dati a livello regionale;
- Modello di Nota Integrativa
- Manuale dei principi di consolidamento e delle relative procedure.

I processi relativi a quanto espresso nel presente articolo sono oggetto di specifica normazione interna all'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VI SEZIONE

Attribuzione e Revoca degli Incarichi - Modalità di Valutazione

Nell'ambito del processo di riforma del pubblico impiego, di cui al d.lgs 165/2001 e s.m.i., il sistema degli incarichi dirigenziali, unitamente con le norme che ne regolano la verifica e la valutazione, riveste una notevole valenza strategica e innovativa. Tale sistema, che si basa, nel conferimento degli incarichi, sui principi di trasparenza, pubblicità, autonomia, responsabilità, misurazione, valutazione e di valorizzazione del merito è volto a garantire il corretto svolgimento della funzione dirigenziale nel quadro delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

L'accesso al ruolo dirigenziale avviene nel rispetto delle procedure previste dal d.lgs 502/92 art. 15 così come modificato dal d.lgs 229/99, dd.pp.rr 483/97 e 484/97, d.lgs 165/2001 art. 26, dalla l.r. 32/1994, l.r. 4/2011.

L'Azienda garantisce l'assegnazione a ciascun dirigente di un incarico, presupposto per avviare il processo valutativo. A tal fine, si è provveduto a:

a) ridefinire le strutture organizzative e le funzioni dirigenziali (d.lgs. n.229/1999 e s.m.i.);
b) applicare le disposizioni previste dal d.lgs. n.286/1999 e s.m.i.;
c) attuare i principi di razionalizzazione e ottimizzazione (d.lgs.n. 165/2001, n.150/2009 e s.m.i.).

Gli incarichi dirigenziali, gli incarichi di funzione e quanto altro previsto dai vigenti CCNNLL, che discendono dall'applicazione dell'atto Aziendale, dovranno essere compatibili con le risorse disponibili nei fondi contrattuali rideterminati ai sensi delle disposizioni regionali.

Le modalità di individuazione dei criteri per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi professionali, confluiranno in apposita regolamentazione.

Rotazione degli Incarichi

Con l'aggiornamento del piano triennale dell'anticorruzione e trasparenza, l'Azienda prevede la rotazione del personale, intesa come alternanza tra più professionisti nelle decisioni e nella gestione delle procedure addette alle aree a più elevato rischio di corruzione e quale misura importante di prevenzione atta a ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra i dipendenti e soggetti esterni.

L'Azienda d'intesa con il Direttore della struttura interessata, sulla base dei criteri che verranno indicati nei regolamenti attuativi dell'atto Aziendale, valuterà la possibilità di provvedere alla rotazione dei dirigenti richiamati a ricoprire incarichi particolarmente esposti al rischio corruzione, fermo restando il dovere di garantire continuità e coerenza nell'attività delle strutture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione della Dirigenza – Organismi di Verifica

La direzione Aziendale attribuisce alla valutazione delle risorse umane e dei risultati raggiunti una fondamentale valenza strategica. Il sistema valutativo rappresenta un valido strumento per misurare non solo le prestazioni, gli incarichi ed il potenziale del personale, ma anche l'efficienza organizzativa dell'Azienda.

Gli organismi preposti alla verifica del personale, successivi alla valutazione di prima istanza, sono:

- Il Collegio Tecnico
- l'Organismo Indipendente di Valutazione

Collegio Tecnico

Al Collegio Tecnico competono le seguenti tipologie di verifica:

- ordinaria verifica triennale di tutti i dirigenti, indipendentemente dall'incarico conferito (sia sulle attività professionali che sui risultati raggiunti) ai fini della conferma, revoca o attribuzione di nuovo incarico di maggior rilievo;
- verifica di fine incarico sui responsabili di strutture semplici o complesse, ai fini dell'eventuale conferma, revoca o conferimento di nuovo incarico;
- verifica sui dirigenti al termine del quinto o quindicesimo anno di servizio, per la possibile assegnazione ad incarichi di maggiore rilievo (gestionali o professionali).

Il Collegio Tecnico non è unico; è un organismo a composizione variabile strutturato di volta in volta in relazione alla struttura di appartenenza del soggetto da valutare. È nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del cui afferisce il dirigente valutato. È composto dal Direttore sanitario o dal Direttore amministrativo (o propri delegati) in base all'area del dirigente da valutare, e da un membro esperto nella stessa disciplina oggetto dell'incarico da valutare, eletto da tutti i dirigenti afferenti al Dipartimento di appartenenza del dirigente interessato.

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), introdotto col decreto legislativo 150/2009 (e s.m.i.), svolge alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance:

- supporta la direzione Aziendale sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale
- propone al vertice strategico la valutazione dei dirigenti apicali
- verifica che l'Azienda realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale
- ai fini della valutazione della performance organizzativa, promuove l'utilizzo da parte dell'Azienda dei risultati derivanti dalle attività' di valutazione esterna e dei relativi impatti
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, indicati dall'art. 1 della legge 190/2012 così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 nonché dagli indirizzi espressi in materia dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti-Corruzione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Esso è composto da tre membri, selezionati in base a specifiche competenze ed esperienza e secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente, da ultimo decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 6 agosto 2020.

Criteri di Valutazione del Personale

L'Azienda, sulla base anche dei risultati del controllo di gestione, valuta, in coerenza a quanto stabilito al riguardo dai CCCCNNLL, le prestazioni del personale dirigenziale e di quello assegnatario di Incarichi di funzione e di incarico di coordinamento nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative a essi assegnate.

Le procedure di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative tengono conto dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione. Al fine di garantire trasparenza e affidabilità al giudizio, esse sono improntate ai seguenti principi:

A. trasparenza dei criteri e dei risultati: gli elementi in base ai quali si procede alla valutazione delle attività professionali sono concordati con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale interessato; i risultati della valutazione effettuata dal Collegio tecnico vengono comunicati e messi a disposizione dell'interessato, che può eventualmente controdedurre;
B. informazione adeguata e partecipazione del valutato: il dirigente interessato può presentare una nota relativa all'attività svolta e sui fattori qualificanti dell'impegno professionale; può inoltre richiedere di essere ascoltato dal collegio tecnico per esporre le proprie deduzioni;
C. il Collegio Tecnico, quale valutatore di seconda istanza, è chiamato a pronunciarsi sulla proposta di valutazione predisposta dal valutatore di prima istanza, corrispondente a:
    - Direttore sanitario: per la valutazione dei risultati conseguiti dalle unità operative complesse il cui Direttore svolga anche le funzioni di Direttore di Dipartimento; e per la valutazione dei risultati degli ambiti operativi di staff e delle strutture complesse della direzione sanitaria;
    - Direttore amministrativo: per la valutazione dei risultati degli ambiti operativi di staff e delle strutture complesse della direzione amministrativa;
    - Direttore di Dipartimento: per la valutazione dei risultati delle strutture complesse o delle strutture semplici dipartimentali afferenti al rispettivo Dipartimento;
    - Direttore della struttura complessa: per la valutazione dei risultati dei titolari di struttura semplice divisionale, incarichi professionali, incarichi di funzione, progetti delle èquipes di reparto. È indispensabile che tale proposta sia supportata dalla conoscenza diretta e non temporanea del dirigente e dei titolari di incarichi da valutare.
D. l'oggetto della valutazione, oltre agli obiettivi specifici riferiti alla singola professionalità, è costituito in linea di principio da elementi concordati a livello Aziendale con gli organismi di rappresentanza del personale, specifici per ciascuna tipologia di incarico e riportato nei paragrafi seguenti.

Valutazione del Direttore di Dipartimento

Il Direttore di Dipartimento, cui competono responsabilità professionali di natura organizzativa e di tipo gestionale in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi attribuiti, è nominato dal Direttore Generale su indicazione del Comitato di Dipartimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica del Direttore di Dipartimento compete – in considerazione della natura prettamente gestionale ed organizzativa delle attività svolte – direttamente al Direttore Generale su proposta motivata del Direttore sanitario o del Direttore amministrativo, per i settori di rispettiva competenza, sulla base dei seguenti criteri:

a) risultati conseguiti in materia clinico–organizzativa dal Dipartimento;
b) risultati gestionali in ordine alla razionale e corretta gestione delle risorse assegnate;
c) raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati al Dipartimento, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento e di partecipazione del personale al budget;
d) grado di partecipazione quali–quantitativa al collegio di direzione (numero di presenze registrate, livello di coinvolgimento attivo anche attraverso la formulazione e/o discussione di proposte, programmi e soluzioni organizzative rilevanti ai fini delle scelte Aziendali).

Valutazione dei Direttori di Struttura Complessa

Le procedure valutative del dirigente con incarico di struttura complessa sono finalizzate a monitorare costantemente le professionalità di maggior rilievo sotto l'aspetto organizzativo e tengono conto dei seguenti fattori:

- capacità dirigenziali: si esplicano principalmente nelle funzioni di programmazione delle attività e indirizzo (definizione dei processi operativi e delle azioni preordinate al conseguimento degli obiettivi); coordinamento (armonizzazione delle diverse figure professionali e tra le varie attività), controllo e vigilanza (sui risultati attesi e sui comportamenti adottati);
- capacità professionali: rispetto al precedente fattore che attiene alle caratteristiche manageriali, questo criterio di valutazione si riferisce alle peculiari capacità clinico-professionali possedute dal responsabile, purché sia comprovato il loro utilizzo e la rilevanza all'interno della struttura diretta. Il grado di competenza professionale è inversamente proporzionale al livello di interscambiabilità con gli atri sanitari e quindi è alto in assenza di sostituibilità da parte degli altri dirigenti dell'equipe dell'unità operativa;
- capacità innovativa: questo criterio di valutazione fa riferimento alla capacità propositiva dimostrata dal responsabile della struttura complessa nel promuovere l'introduzione e l'utilizzo di strumenti e metodologie con significative caratteristiche di novità rispetto all'organizzazione ordinaria dell'unità operativa. L'implementazione di specifiche competenze nell'utilizzo di processi innovativi rappresenta infatti un fattore di qualificazione strategicamente rilevante per l'Azienda ed è connessa alle iniziative di ricerca e formazione purché attivate in collaborazione con accreditati centri e/o istituti scientifici (nei settori delle tecniche diagnostiche ed interventistiche, dei programmi informatici, dei sistemi per la gestione efficienti delle risorse, ecc.);
- comportamenti: ci si riferisce alle caratteristiche relazionali dimostrate nell'instaurare un clima di fattiva collaborazione e nel motivare adeguatamente tutto il personale, anche attraverso l'attribuzione di specifici obiettivi prestazionali. In via generale si vuole evidenziare l'introduzione di un clima positivo al conseguimento di maggiori livelli prestazionali quali – quantitativi;
- risultati: la verifica dei risultati conseguiti viene effettuata sotto un duplice aspetto: livello qualitativo dell'assistenza (umanizzazione e accoglienza, percezione da parte dell'utenza, livelli di pulizia, presenza di reclami, ecc.) e livello quantitativo o uso efficiente delle risorse assegnate. Per quanto riguarda i risultati economici, la valutazione delle capacità dimostrate nella gestione dei beni, nel controllo della spesa e nei livelli di produttività non può prescindere dall'esame delle condizioni in cui si opera e quindi della specificità dell'attività e dei fattori che oggettivamente incidono sui risultati prestazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità relazionali: il potenziamento dei comportamenti favorevoli all'organizzazione dipartimentale favorisce un elevato e fattivo grado di interdipendenza con le altre unità operative, nell'ottica di incentivare iniziative comuni per fornire un'assistenza integrata ed efficiente;
- formazione e aggiornamento: l'aggiornamento è finalizzato ad adeguare, per tutto l'arco del rapporto di lavoro, le conoscenze professionali per migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali.

Valutazione dei Dirigenti di Unità Operativa Semplice Dipartimentale o Semplice o di Staff

I dirigenti con incarico di struttura semplice dipartimentale o semplice o di staff sono valutati sui seguenti criteri:

- livello di collaborazione interna: corrisponde alla capacità dimostrata nel correlarsi con le altre strutture (all'interno dell'unità operativa per le strutture semplici e dell'organizzazione dipartimentale per le strutture semplici dipartimentali), ed il livello di collaborazione risulta fattore indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'U.O. o del Dipartimento.
- capacità di governo del personale: dimostrata nel motivare e valorizzare il personale assegnato è sintomo di un clima organizzativo favorevole alla produttività. Si espleta attraverso la funzione di guida e stimolo dei collaboratori, l'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro e la gestione degli istituti contrattuali, l'indizione di incontri interni di aggiornamento professionale, riunioni per la condivisione degli impegni derivanti dal processo di programmazione/budget.
- risultati delle procedure di controllo: impegno nell'organizzare incontri interni per discutere casi clinici o l'appropriatezza delle prestazioni (audit clinico), introduzione di azioni per promuovere la qualità del servizio, orientamento all'utenza (azioni correttive ai comportamenti segnalati dai reclami pervenuti all'URP, gradimento dell'utenza, iniziative di informazione, ecc.).
- promozione di innovazioni tecnologiche e procedure: attraverso l'implementazione di nuove metodiche, la predisposizione di linee guida, iniziative volte alla riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni, l'adozione di protocolli operativi d'intesa con i servizi diagnostici.
- gestione del budget: questo criterio si applica ove ne ricorrano le condizioni e riguarda il risultato del budget affidato e delle risorse umane e strumentali assegnate nonché altre funzioni eventualmente delegate. Si riferisce alla capacità dimostrata nell'organizzare in modo efficace ed efficiente le risorse (risultato della singola struttura rispetto alla media divisionale o dipartimentale). È un fattore che dimostra il rispetto degli obiettivi prestazionali assegnati.
- formazione e aggiornamento: si riconosce particolare rilievo alle attività di aggiornamento professionale dirette ad adeguare, per tutto l'arco del rapporto di lavoro, le conoscenze professionali e di formazione continua dirette a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali, anche in ottemperanza all'obbligo di acquisizione dei crediti formativi.

Valutazione degli Incarichi di Funzione

L'individuazione degli incarichi di funzione, innovati nel recente contratto collettivo all'art.14, risponde a necessità strategiche o organizzativo-gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli incarichi di funzione possono coinvolgere tutto il personale sanitario, tecnico, amministrativo e professionale e nello specifico vengono istituti:

- Incarichi di organizzazione
- Incarichi professionali

Gli incarichi di funzione prevedono, a seconda del ruolo di appartenenza, che vengano svolte funzioni ad elevata responsabilità o maggiormente complesse rispetto a quelle normalmente svolte nel proprio profilo e categoria di appartenenza.

Per gli stessi si rinvia ad apposita regolamentazione in linea con le previsioni dei vigenti CCNNLL.

Valutazione e il Controllo Strategico

Il controllo strategico mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo e programmazione da parte della direzione Aziendale, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico.

L'attività stessa consiste nell'analisi preventiva e successiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le finalità individuate dalle norme, gli obiettivi operativi assegnati, le priorità individuate e le risorse (umane, finanziarie e materiali) effettivamente messe a disposizione. La valutazione a consuntivo dello scostamento rispetto agli obiettivi individuati tiene conto degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità soggettive nella mancata o parziale attuazione degli obiettivi e dei possibili rimedi.

I risultati delle attività di valutazione preordinate al controllo strategico vengono riferiti in via riservata al Direttore Generale, con apposite relazioni.

Le risultanze dell'analisi supportano il Direttore Generale anche ai fini della valutazione dei dirigenti che rispondono per il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Le attività di valutazione e controllo – elaborate sulla base delle indagini sulla situazione interna ed esterna all'Azienda, effettuate dal controllo di gestione - fanno capo alla Direzione Strategica, la quale formula le linee strategiche e definisce i piani di investimento, formalizzando i seguenti fattori:

- il livello di prodotto che l'Azienda intende conseguire;
- la qualità e quantità di prestazioni su cui l'organizzazione prevede di attestarsi;
- le risorse necessarie;
- le azioni necessarie per il conseguimento delle finalità di piano (a medio e lungo periodo), nonché gli investimenti conseguenti.

Responsabilità dei Dirigenti

La responsabilità manageriale si configura come una funzione aggiuntiva per i direttori di Dipartimento, di struttura complessa e di struttura semplice a valenza dipartimentale, i quali sono chiamati a gestire in piena autonomia i rispettivi budget e le risorse assegnate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale forma di responsabilità (gestionale e direzionale) è integrativa di quella professionale connessa alle competenze tecnico-scientifiche che caratterizzano gli operatori, ed è quindi indipendente dal tipo di incarico conferito.

La responsabilità gestionale è correlata alle logiche che governano il sistema di verifica e valutazione dei dirigenti, e si associa a differenti conseguenze:

1) i riscontri positivi incidono sulla retribuzione di risultato e sugli effetti economici derivanti dalla graduazione delle funzioni;
2) la valutazione negativa può comportare la revoca dell'incarico dirigenziale con contestuale destinazione ad altro incarico.

La responsabilità gestionale, derivante da un non funzionale e/o inefficiente rendimento del dirigente che svolge in ambito Aziendale compiti di particolare rilievo, si concretizza in:

a) reiterato mancato conseguimento degli obiettivi di budget assegnati, senza reale giustificazione connessa ad impedimenti non oggettivamente imputabili al dirigente;
b) inidonea qualità delle prestazioni erogate;
c) inadeguato utilizzo delle risorse umane gestite, a causa della incapacità di creare un clima idoneo a favorire positivi livelli di produttività;
d) comportamenti personali in contrasto con l'immagine e la mission Aziendale.

Tale responsabilità rappresenta una rilevante innovazione rispetto alla visione tradizionale che valuta la figura del dirigente solo in ottica professionale e prestazionale. Tuttavia, se accertata, non potrà non incidere sul rapporto tra l'Azienda e un dirigente con compiti di maggior rilievo, avendo tale rapporto un carattere precipuamente fiduciario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VII SEZIONE

L'Organizzazione Dipartimentale

L'Organizzazione Dipartimentale ed i criteri per la individuazione delle Unità Operative (UOC, UOSD, UOS) e delle Funzioni Centrali

L'organizzazione dipartimentale è articolata nelle seguenti tipologie di Strutture Organizzative:

- Strutture Complesse (Unità Operative Complesse – U.O.C.)
- Strutture Semplici a valenza dipartimentale (Unità Operative Semplici Dipartimentali – U.O.S.D.)
- Strutture Semplici (Unità Operative Semplici sub articolazioni di strutture complesse – U.O.S.)

La determinazione delle Unità Operative Complesse e Semplici è stata formulata sulla base dei criteri e dei parametri individuati dal DCA 18/2013, DCA 33/2016 e s.m.i.

Tali criteri sono stati applicati alla dotazione di posti letto dell'AORN S.G. Moscati avendo quale base di calcolo i 650 posti letto derivanti dalla formulazione del DCA 103/2018 (628 p.l.) integrata dalla DGRC 378/2020 (n.20 pl di codice 49) e tenuto conto delle indicazioni della DGRC 201/2021. Da qui discende (considerando il denominatore di 16) un numero massimo di strutture complesse pari a 40 – in tal numero sono comprese le UOC dei servizi centrali sanitari come farmacia, radiologia, laboratorio analisi ed escluse invece le UOC dei servici tecnici, amministrativi e professionali – come dettato dal DCA 18/2013 e sm.i; moltiplicando il numero dell UOC per 1,31 – come dettato dal DCA di cui sopra – si ottiene il numero massimo di 52 tra UOS/UOSD da poter attivare nell'ambito dei Dipartimenti e dei servizi centrali sanitari.

Criteri in base ai quali sono state individuate le strutture complesse:

Gli ambiti operativi ed organizzativi Aziendali individuati quali strutture complesse sono di norma caratterizzati da:

a) rilevanza delle attività svolte per volume e tipologia;
b) rilevanza del livello di responsabilità per la gestione della struttura;
c) valore delle risorse professionali, operative e organizzative assegnate, adeguate quali/quantitativamente a natura ed entità degli obiettivi attesi;
d) congrua dotazione di risorse professionali, operative e organizzative, rispetto alla necessità di contare su una massa critica adatta quali/quantitativamente a natura ed entità degli obiettivi.
e) rilevanza strategica delle attività considerate come completamento dell'iter diagnostico e terapeutico di specialità riconosciute di eccellenza per l'Azienda quali l'istituzione della Chirurgia Oncologica.

Criteri in base ai quali sono state individuate le strutture semplici dipartimentali:

Gli ambiti operativi ed organizzativi Aziendali individuati quali strutture semplici dipartimentali sono di norma caratterizzati da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) congrua dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
b) funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento del Dipartimento e delle U.O.C. in esso comprese, senza sovrapposizione con le attività delle stesse;
c) presenza della competenza specialistico-funzionale necessaria per gestire la struttura;
d) rilevanza delle metodologie e delle strumentazioni utilizzate nella struttura.

Criteri in base ai quali sono state individuate le strutture semplici:

Gli ambiti operativi ed organizzativi Aziendali individuati quali strutture semplici sono di norma caratterizzati da:

a) esistenza di una unità operativa complessa;
b) dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
c) funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento della uoc di appartenenza e, per il tramite di questa, del Dipartimento in cui essa è compresa.

Le unità operative assistenziali erogano prestazioni sia in regime di ricovero che ambulatoriali in misura tale da:

- contenere i tempi di esecuzione e di risposta entro tempi utili per l'ottimale sviluppo delle politiche cliniche e assistenziali e per la conclusione tempestiva delle degenze ordinarie o a ciclo diurno;
- contribuire al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali entro i limiti stabiliti in sede Aziendale sulla base degli indirizzi regionali;
- garantire la quantità e qualità delle performance in funzione del conseguimento di idonei livelli di valorizzazione del prodotto;
- garantire l'appropriatezza delle modalità di conduzione delle pratiche cliniche diagnostiche ed assistenziali;
- garantire una efficiente gestione delle risorse in dotazione.

I dipartimenti sono strutture di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse e compiti di orientamento, consulenza e supervisione per le funzioni cui sono preposti.

I dipartimenti sono costituiti da strutture organizzative complesse, semplici divisionali e semplici dipartimentali che, per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.

Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

Per il corretto funzionamento, successivamente al conferimento degli incarichi di Direttore di Dipartimento e alla costituzione dei comitati di Dipartimento (composti da membri di diritto e membri elettivi) sono stati approvati i "regolamenti operativi", quali codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico-finanziari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'organizzazione dipartimentale prevista dalla citata delibera 971/1999 è stata rivisitata col presente atto, per renderla maggiormente funzionale alle modifiche che hanno interessato l'Azienda, soprattutto in termini di complessità della stessa e degli obiettivi che le strutture afferenti debbono conseguire.

L'ottica a breve termine è quella di trasformare ciascun Dipartimento in un'aggregazione organizzativa e funzionale di strutture che assume la valenza di soggetto negoziale nei rapporti con l'Azienda e con gli altri dipartimenti e/o macrostrutture organizzative, dotato di autonomia gestionale e soggetto a rendicontazione analitica (secondo il modello del Dipartimento strutturale). Del resto, in questa ottica si è proceduto alla programmazione e dislocazione degli spazi della nuova "cittadella ospedaliera" completamente attivata da dicembre 2010.

Ovviamente, l'allegato "assetto organizzativo dell'Azienda" aggrega in dipartimenti sia le strutture complesse che le strutture semplici dipartimentali ossia quelle strutture che svolgono funzioni non convenientemente esercitabili da strutture complesse già esistenti, o per attività svolte a favore di una pluralità di strutture complesse.

Le strutture "semplici", quali articolazioni di quelle complesse, sono già comprese nella struttura principale aggregata.

Funzioni e Compiti dei Dipartimenti

L'individuazione dei dipartimenti tiene conto della complessità delle funzioni, del numero di strutture complesse che ne fanno parte e degli obiettivi che quest'ultime devono conseguire.

I principali compiti dei dipartimenti sono:

- organizzare e pianificare la produzione (pianificazione operativa);
- garantire, rispetto agli obiettivi acquisiti, la produzione e i risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica il controllo di efficienza;
- misurare le performance di processo e l'analisi delle attività
- valutare l'efficacia dell'azione;
- assicurare l'integrazione funzionale tra le unità operative;
- collaborare alla definizione del budget dipartimentale;
- partecipare alla programmazione strategica Aziendale, attraverso la condivisione dei seguenti aspetti:
    a. indirizzi strategici
    b. analisi della domanda
    c. individuazione degli indicatori critici di performance.

I dipartimenti, inoltre, adottano linee guida e percorsi assistenziali improntati alla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale, e sono funzionali all'adozione di modelli operativi tendenti al continuo miglioramento delle performance Aziendali.

Più in particolare ad essi spetta il compito di:

- tendere al miglioramento degli indicatori di performance riferiti all'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
- garantire la costante realizzazione di interventi appropriati dal punto di vista clinico;
- ricercare la personalizzazione e l'umanizzazione degli interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definire percorsi assistenziali o profili di cure basati sul coordinamento delle prestazioni che si rendono necessarie per elaborare, condividere ed adottare linee guida e protocolli;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità;
- elaborare sistemi di indicatori utili alla valutazione e verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate.

La scelta di armonizzare le competenze tecnico/professionali al fine di evitare da un lato la frammentazione delle risposte, dall'altro la variabilità delle opzioni erogative, sostanzia la focalizzazione e il valore aggiunto del Dipartimento.

I dipartimenti strutturali Aziendali sono caratterizzati dalla necessità di realizzare una conduzione degli interventi fortemente unitaria e pertanto sono strutturati in modo da esercitare una forte giurisdizione sulla gestione delle risorse sulla definizione degli obiettivi e sulla realizzazione delle funzioni. Pertanto assumono anche valenza di soggetto negoziale per l'attribuzione del budget.

In linea di principio, l'assetto organizzativo del Dipartimento presuppone l'aggregazione di un numero congruo di unità operative complesse (non inferiore a tre).

Le unità operative complesse costituenti i dipartimenti presentano, di norma, queste caratteristiche:

- sono afferenti a più discipline di cui all'art. 4 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 e successive modificazioni;
- hanno una rilevante consistenza, in termini di complessità gestionale e di quantità di risorse umane, tecniche e finanziarie utilizzate e di unità operative afferenti;
- presentano contesti organizzativi tipici (sale operatorie, servizi e apparati diagnostici, ambulatori, ecc.);
- sono dotati di posti letto, servizi e/o attività congrua e funzionale al dimensionamento efficiente delle strutture.

Aree Interdipartimentali Organizzativo - Funzionali

L'Azienda ha programmato, in linea con quanto previsto nell'atto di indirizzo regionale, le aree funzionali interdipartimentali come possibile modello di gestione per funzioni sanitarie emergenti o per percorsi diagnostico-terapeutici integrati.

Esse si configurano come punti di coordinamento di attività omogenee per finalità di tipologia di intervento e garantiscono, in tal modo, una più completa presa in carico del paziente per l'intero percorso assistenziale.

Al loro interno vengono definiti percorsi, linee guida e protocolli, a carattere diagnostico terapeutico e/o organizzativo, finalizzati al pieno dispiegamento del governo clinico.

L'attivazione di aree funzionali interdipartimentali è limitata ai casi in cui la tipologia di intervento preveda il coinvolgimento di almeno tre dipartimenti.

Il responsabile del coordinamento va individuato nel Direttore di una delle strutture complesse coinvolte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttore di Dipartimento

La direzione del Dipartimento è affidata, con specifico contratto triennale, rinnovabile, consecutivamente una sola volta, con atto deliberativo del Direttore Generale, ad uno dei direttori delle unità operative complesse afferenti al Dipartimento stesso, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal comitato di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, in particolare:

- propone alla Direzione Strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianifica le attività, sentito il comitato di Dipartimento, attribuendo gli obiettivi dipartimentali alle singole unità operative componenti il Dipartimento;
- coordina le attività e le risorse affinché il Dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del Dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;
- partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
- informa il comitato di Dipartimento delle risultanze della negoziazione;
- gestisce il budget del Dipartimento;
- garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del Dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

Comitato di Dipartimento

Il Comitato di Dipartimento è composto da componenti di diritto e da componenti di nomina elettiva.

I componenti di diritto sono:

- il Direttore del Dipartimento, che lo presiede;
- i direttori e/o responsabili di unità operativa con autonomia gestionale.

La parte elettiva è composta da un rappresentante per ciascuna area contrattuale.

Il Comitato dura in carica 3 anni.

Il Comitato si riunisce, previa convocazione formale del Direttore di Dipartimento e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la direzione del Dipartimento. Le modalità di funzionamento del comitato sono stabilite dall'Azienda con apposito regolamento.

Il Comitato di Dipartimento:

- definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del Dipartimento;
- definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del Dipartimento;
- adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
- propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- propone i piani di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Il Comitato di Dipartimento si riunisce almeno una volta ogni due mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogni qualvolta debba esprimersi su:

- gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse attribuite (umane, finanziarie e tecnologiche) per il perseguimento degli obiettivi;
- definizione degli obiettivi del Dipartimento che verranno negoziati dal Direttore dello stesso con la Direzione Strategica;
- verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, ecc..

Il Comitato inoltre individua la rosa di candidati a Direttore di Dipartimento da proporre al Direttore Generale.

I Dipartimenti Strutturali Aziendali

L'AORN si articola nei seguenti Dipartimenti:

1. Dipartimento Medico
2. Dipartimento Cuore e Vasi
3. Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica
4. Dipartimento Materno Infantile
5. Dipartimento di Emergenza ed Accettazione
6. Dipartimento Onco Ematologico
7. Dipartimento Testa Collo
8. Dipartimento dei Servizi Sanitari

Di seguito la strutturazione per Dipartimento con posti letto e plesso ospedaliero, secondo le indicazioni regionali, con indicazione del n. di UOC, UOS e UOSD attive:

	Dipartimento	PL	UOC	UOS	UOSD	Tot.Strutture
1	Medico	193	7	4	5	16
2	Cuore e Vasi	63	3	4	2	9
3	Chirurgico	96	6	2	2	10
4	Materno infantile	61	4	4	1	9
5	Onco-Ematologico	64	4	5	2	11
6	DEA	84	4	2	1	7
7	Testa Collo	69	5	2	3	10
8	Servizi	2	4	4	5	13
	Totale complessivo	**632**	**37**	**27**	**21**	**85**
	SPDC (ASL)	18				

fonte: http://burc.regione.campania.it

		650				
	direzione sanitaria		3	4		
	totale strutture		**40**	**52**	(UOS+UOSD)	

*al fine di computare i posti letto totali nella misura di 650 vengono evidenziati i posti letto assegnati per il servizio di psichiatria afferente la ASL.

Di seguito il riparto per Plesso e UUOO:

Suddivisione P.L per Strutture e per Plesso	P.L	UOC	UOS	UOSD
Avellino (Compreso 18 pl del SPDC)	556	33	24	16
Solofra	94	4	3	5
Totale complessivo*	650	37	27	21

*nel conteggio sono escluse le UU.OO. in staff alla Direzione Generale e Direzione Amministrativa che come dettato da DCA 18/2013 e s.m.i sono escluse dal calcolo.

Strutture Staff Direzione Generale e Direzione Amministrativa	UOC	UOS
Staff Direzione generale	4	2
Staff Direzione amministrativa	7	12

1. Dipartimento Medico

II Dipartimento Medico, rappresenta per numerosità di Strutture ad esso afferenti e per numero di posti letto, certamente l'aggregazione prevalente e si articola sui due plessi ospedalieri.

Al suo interno, con modalità flessibile, parte dei posti letto in dotazione a varie UU.OO., sono finalizzati alla terapia subintensiva.

In seno al Dipartimento che si illustra, sono previste presso il PO Landolfi di Solofra le seguenti UU.OO:

- Medicina del lavoro, tenuto conto della vocazione industriale del comprensorio
- Medicina generale ad indirizzo epatologico (già unità fegato)
- Recupero e riabilitazione funzionale nelle su 4 linee di attività, ovvero motoria, cardiologica, neurologica e respiratoria.
- Dermatologia e dermochirurgia

Il nuovo assetto aziendale ha visto la soppressione della UOS di Endoscopia Toracica ed Interventistica afferente alla UOC Pneumologia

Di seguito il dettaglio con tutte le strutture previste sui due Plessi:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	PL	UOC	UOS	UOSD
	Medico		193	7	4	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	Allergologia - Immunologia clinica	1	0	0	0	1
Avellino	Angiologia	5	0	0	1	0
Avellino	Malattie Endocrine nutrizione e del ricambio	19	6	0	0	1
Avellino	Geriatria	21	28	1	0	0
Avellino	Valut. Multidimensionale Geriatrica	21	0	0	1	0
Avellino	Malattie infettive e tropicali	24	16	1	0	0
Avellino	Gestione infettivologica nei pazienti immunodefic. ed AIDS	24	0	0	0	1
Solofra	Medicina del lavoro (con p.l.)	25	2	0	0	1
Avellino	Medicina Generale	26	41	1	0	0
Solofra	Medicina Generale ad indirizzo epatologico e gestione Punto di Primo Intervento	26	18	1	0	0
Solofra	Supporto internistico UU.OO. P.O Solofra	26	0	0	1	0
Avellino	Nefrologia	29	18	1	0	0
Avellino	Dialisi *	29	0	0	1	0
Solofra	Dialisi*	29	0	0	0	0
Solofra	Dermatologia e dermochirurgia	52	4	0	0	1
Solofra	Recupero e Riabilitazione Funz.	56	44	1	0	0
Avellino	Pneumologia	68	12	1	0	0
Avellino	Detenuti	97	4	0	0	0

*La gestione dei pazienti dializzati, prevede una UOS presso la Città Ospedaliera con gestione congiunta anche della Dialisi del PO Landolfi in Solofra.

Inoltre il Dipartimento, recepisce le innovazioni di cui alla DGRC 201/2021 tra cui una nuova organizzazione dell'emergenza urgenza a Solofra secondo quanto previsto dal D.M. 70/2015.

La stessa DGRC 201/2021 precisa che tale modello sarà attivato in via sperimentale in quanto sarà oggetto di una attenta valutazione della relativa operatività, comparativa con le medesime attività pregresse e future del PS della Città Ospedaliera di Avellino, al fine di valutarne la compatibilità con gli standard esistenti.

La funzione della risposta all'emergenza-urgenza, viene considerata, da parte dell'Azienda Ospedaliera, di primaria importanza, e per le sue peculiarità verrà garantita potenziando il servizio di trasporto secondario e potendo far riferimento alla presenza contemporanea di una funzione di medicina ed una di chirurgia, oltre alla disponibilità di n 4 p.l. di Terapia Intensiva nel caso di stabilizzazioni più complesse. In aggiunta si utilizzerà il modello dell'organizzazione a rete: infatti il PS della Città Ospedaliera di Avellino, configurato come hub di questa rete, sarà funzionalmente collegato alla funzione di Primo Intervento istituito nella struttura spoke di Solofra, che dista da esso solo 15,7 Km. Per garantire la più corretta e appropriata presa in carico dei cittadini nell'ambito della rete dell'emergenza, i pazienti critici pervenuti all'osservazione del Primo Intervento di Solofra saranno trasferiti attraverso il trasporto secondario, debitamente potenziato, all'hub di Avellino. Le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero saranno invece indirizzate al sistema dell'assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

primaria, secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA di riferimento (hub o spoke) e Distretto. La funzione del Primo Intervento è dotata quindi di tecnologie atte al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, al fine di consentirne il trasporto nel pronto soccorso hub, dove potrà ricevere tutte le cure più appropriate che una patologia complessa richiede, ed afferisce alla UOC di Medicina Generale ad indirizzo epatologico presso il PO Landolfi in Solofra.

Relativamente alle nuove funzioni in ambito riabilitativo si forniscono le seguenti informazioni.

La AORN S.G. Moscati definisce nel proprio Atto Aziendale la rimodulazione delle attività dedicate alla riabilitazione ispirandosi ai seguenti concetti:

- APPROPRIATEZZA: valutazione del gradiente di modificabilità riabilitativa dei cittadini degenti nelle diverse U.O. di elezione Aziendali -TEMPESTIVITA': la consapevolezza di rispondere alla tempo-dipendenza che tipizza gli interventi riabilitativi appropriati negli esiti delle patologie acute, determinandone la garanzia di qualità o di non qualità
- ORGANICITA': programmazione a garanzia della integrazione multidisciplinare e multiprofessionale
- GLOBALITA': incentivazione della sinergia tra strutture diverse ed idonee operanti con mandato differente, anche territoriali.

Secondo questi principi ispiratori le attività di Riabilitazione prevedono tre diversi livelli organizzativi di operatività, tra loro integrati:

1. UVBR OSPEDALIERA Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo, tipizzata dalla interdisciplinarità e multiprofessionalità. con il mandato di valutare e gestire il bisogno riabilitativo nei reparti di degenza per acuti e di garantire la continuità riabilitativa nei setting successivi alla fase di ospedalizzazione mediante la predisposizione del Progetto Riabilitativo Individuale.
2. DEGENZA (COD 56) RIABILITAZIONE INTENSIVA POST ACUZIE, presso l'Ospedale Landolfi di Solofra, dedicata a pazienti con elevato gradiente di modificabilità riabilitativa nei termini biologici, con mandato di effettuare interventi riabilitativi di tipo terapeutico inerenti le strutture e le funzioni corporee

Le attività riabilitative attivate in cod 56 sono integrate, a garanzia della interdisciplinarità, con l'attività consulenziale degli specialisti delle varie U.O. di degenza ospedaliera, le quali sono chiamate anche alla cogestione dei laboratori di sostegno alla valutazione in corso di riabilitazione, così identificati:

1. LABORATORIO DEI DISTURBI DELLA CONTINENZA
2. LABORATORIO DEL TRATTAMENTO DELLA SPASTICITA'
3. LABORATORIO DI NEUROFISIOPATOLOGIA
4. LABORATORIO DEI DISTURBI COGNITIVI POST LESIONALI
5. LABORATORIO DI TERAPIA DEL MOVIMENTO ROBOT-ASSISTITA
6. LABORATORIO CARDIOLOGIA
7. LABORATORIO FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA

La sussistenza dei laboratori rende appropriata l'attività del DH Riabilitativo per i pazienti in cui persista un elevato gradiente di modificabilità delle strutture e funzioni corporee da trattamento specialistico intensivo pluridisciplinare, ma che abbiano comunque esaurito la necessità clinica del ricovero ospedaliero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito delle attività finalizzate a garantire la "tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minori del circuito penale" (di cui agli allegati al DPCM 1 aprile 2008, che richiamano il d. lgs. n. 230/1999), l'Azienda ospedaliera ha al suo interno un settore specifico "detenuti" dotato di n.4 posti letto e adeguato personale dedicato, nell'ambito del Dipartimento medico, presso la UOC Malattie infettive.

Tale settore dovrà garantire l'assolvimento e/o il coordinamento di tutte le funzioni sanitarie (ricovero, prestazioni chirurgiche, richieste di prestazioni diagnostico- strumentali e di consulenze specialistiche, ecc.) rivolte alle persone in regime di esecuzione penale e ai minori destinatari di provvedimenti penali.

È stata introdotta una Unità Operativa Semplice afferente alla UOC Medicina Generale ad Indirizzo Epatologico e gestione del Punto di Primo Intervento, denominata "UOS Supporto internistico UU.OO. PO Landolfi" con l'obiettivo di affiancare e potenziare le attività di competenza della UOC e così garantire una risposta assistenziale più completa in tale ambito.

2. Dipartimento Cuore e Vasi

Il Dipartimento Cuore e Vasi gestisce in modo integrato le patologie cardiovascolari sia in regime di elezione sia di urgenza, erogando tutte le prestazioni di alta specialità attualmente disponibili.

Il Dipartimento è strutturato in UOC e UOSD, ed abbraccia tutti i livelli di intensità di cura, dall'alta intensità delle terapie intensive, alla media intensità dei reparti di degenza ordinaria fino alla bassa intensità dei DH/DS.

La gestione dei pazienti nelle varie UO è organizzata per percorsi diagnostici/terapeutici per favorire l'integrazione delle competenze.

Tutte le UO del Dipartimento sono integrate nel sistema dell'emergenza regionale ed in particolare come HUB di II livello per le emergenze cardiologiche e cardiochirurgiche per l'Area Irpinia/Sannio.

Il Dipartimento comprende:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	PL	UOC	UOS	UOSD
	Cuore e Vasi		63	3	4	2
Avellino	Cardioanestesia e rianimaz.	49	10	0	0	1
Avellino	Cardiochirurgia mininvasiva	7	0	0	1	0
Avellino	Chirurgia vascolare	14	7	1	0	0
Avellino	Trattamento Endovascolare delle vasculopatie	14	0	0	1	0
Avellino	Diagnostica Cardiovascolare	50	0	0	0	1
Avellino	Cardiochirurgia	7	14	1	0	0
Avellino	Cardiologia – U.T.I.C.	8	24	1	0	0
Avellino	Cardiologia Invasiva - Emodinamica	8	0	0	1	0
Avellino	T.I. Cardiologica	50	8	0	1	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica

Il Dipartimento aggrega competenze chirurgiche generali con indirizzo generalistico e specialistico, quali la chirurgia endocrina, addominale ed oncologica, oltre che le chirurgie di specialità quali l'urologia e la gastroenterologia.

Al suo interno sono previste procedure chirurgiche tecnologicamente avanzate (chirurgia ed urologia endoscopica, chirurgia generale ed oncologica, urologia mininvasiva e chirurgia robotica) ed al trattamento chirurgico delle patologie aventi maggior impatto sociale (tumori del polmone, colon-retto, mammella e prostata). Nell'ambito delle terapie intensive e subintensive sono previsti posti letto per il percorso post operatorio.

È stata introdotta nel Dipartimento chirurgico la UOS Urgenza Chirurgica, afferente valla UOC Chirurgia generale ed Urgenza con gli annessi 12 posti letto; è stata convertita in UOC la gastroenterologia con disponibilità di 6 posti letto ed è stata scorporata dal Dipartimento la UOSD Terapia Intensiva Post Operatoria, che è confluita nel Dipartimento Emergenza e Accettazione, con gli annessi 6 posti letto.

Il Dipartimento in questione si caratterizza per la condivisione delle risorse strategiche e dell'organizzazione dei servizi in comune (ad esempio, sale operatorie, aree di degenza breve e di day hospital, nonché degenze post operatorie).

Si segnala la presenza della Chirurgia Toracica, unica realtà sul territorio, risultato della sperimentazione avviata nel 2020 in collaborazione con la AORN dei Colli di Napoli.

Il Dipartimento comprende:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	P.L	UOC	UOS	UOSD
	Chirurgia Generale e specialistica	0	96	6	2	2
Avellino	Breast Unit	9	6	1	0	0
Avellino	Chirurgia Oncologica	9	16	1	0	0
Avellino	Chirurgia Generale e d'urgenza	9	16	1	0	0
Avellino	Urgenza Chirurgica	9	12	0	1	0
Solofra	Day surgery	9	6	0	0	1
Avellino	Chirurgia Toracica	13	10	1	0	0
Avellino	Urologia	43	22	1	0	0
Avellino	Uro-Oncologica ad indirizzo Andrologico	43	0	0	1	0
Solofra	Urologia funzionale	43	2	0	0	1
Avellino	Gastroenterologia	58	6	1	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Dipartimento Materno Infantile

Il Dipartimento nella sua nuova articolazione, frutto della previsione Regionale avviata con la DGRC 201/2021, si caratterizza per una nuova diversificazione dell'offerta assistenziale di riferimento, orientata da un lato alla tradizionale assistenza alla gestante e al nascituro, insieme al trattamento delle patologie ginecologiche presso la Città Ospedaliera in Avellino.

Dall'altra si segnala la presenza della peculiarità della PMA (fisiopatologia della riproduzione) presso l'Ospedale Landolfi di Solofra, unitamente al percorso della l'applicazione della legge 194/78 (i.v.g.).

Relativamente alla PMA si evidenzia il grande impatto sociale che il settore dell'assistenza sanitaria dedicato alla Medicina e Biologia della Riproduzione sta assumendo.

L'organizzazione di servizi sanitari dedicati alla tutela e cura del benessere riproduttivo e sessuale delle persone e delle coppie è divenuta un'esigenza strategica non eludibile per il Sistema Sanitario Regionale. I programmi di sviluppo della Medicina della Riproduzione debbono tenere conto della necessità di un costante rapporto con la Ricerca clinica, da ciò deriva la opportunità offerta dalla creazione di un laboratorio dedicato alla ricerca e un potenziamento della criobanca con un settore per la ricerca per dare piena attuazione al DCA 21 del 2018, con la creazione di più adeguati setting assistenziali, nei confronti di pazienti dall'età pediatrica a quella adulta "guariti" da severe patologie oncologiche o di altra natura o con esiti di traumi o infortuni.

L'AORN S.G. Moscati ha inoltre in essere una convenzione con l'INAIL destinata alla presa in carico dei bisogni di salute riproduttiva dei lavoratori, che necessitano di interventi e procedure finalizzati alla preservazione della capacità riproduttiva e opera fattivamente con pazienti che non si riconoscono in identità binarie e che hanno necessità di supporto per la preservazione della fertilità.

L'organizzazione, anche sperimentale, di programmi di cure rivolti ai 1000 giorni della gestazione che adottino strumenti della sanità digitale, consentirà una riduzione degli accessi "fisici", senza inficiare la qualità delle cure e semplificherà l'adesione da parte dei pazienti.

Si sottolinea la rilevanza della linea di attività del Pronto Soccorso neonatale afferente alla UOC Neonatologia che garantisce prestazioni di pronto soccorso nei primi 30 giorni di vita del neonato.

Afferisce alla UOC Ostetricia e ginecologia, la UOS Ginecologia oncologica con complessivi 25 posti letto; si è stabilità quale più idonea collocazione per la UOSD ginecologia sociale, il Plesso di Contrada Amoretta.

Il Dipartimento comprende:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	P.L	UOC	UOS	UOSD
	Materno infantile	0	61	4	4	1
Avellino	Ginecologia sociale	37	4	0	0	1
Avellino	Ostetricia e Ginecologia	37	21	1	0	0
Avellino	Ginecologia oncologica	37	4	0	1	0
Avellino	Genetica Medica	39	0	0	1	0
Avellino	P.S. pediatrico	39	0	0	1	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	Pediatria	39	12	1	0	0
Avellino	Sub intensiva pediatrica	39	0	0	1	0
Solofra	Fisiopatologia della riproduzione	57	4	1	0	0
Avellino	Neonatologia	62	12	1	0	0
Avellino	TIN	73	4	0	0	0

5. Dipartimento Onco Ematologico

La Rete Oncologica declinata con il DCA 98/2016 ha già permesso di individuare i nodi della rete, e prevedere la costruzione dei GOM, CORP e CORPUS, secondo specifici PDTA regionali per le maggiori patologie oncologiche. L'Azienda ha già formalizzato 20 GOM, e, si aggiunga che, con la Chirurgia Toracica (prevista nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica) si è inteso completare il pdta del GOM polmone, ed inoltre l'ulteriore implementazione delle innovative attività di trapiantologia della UOC di Ematologia.

A tale ultimo riguardo si segnala che il programma trapianti della UOC è accreditato dal Coordinamento Regionale Trapianti (CRT) e dal Gruppo Italiano Trapianti di Midollo Osseo (GITMO) per il trapianto allogenico ed il trapianto autologo. Nell'ambito del Programma Trapianti, l'Unità Clinica di Trapianto afferente alla UOC di Ematologia è affiancata dall'Unità di Raccolta di Cellule Staminali Ematopoietiche Periferiche e dal Laboratorio di Manipolazione cellulare e Criopreservazione, entrambi afferenti alla UOC Servizio Immuno Trasfusionale. L'offerta assistenziale dell'unità clinica viene espletata nell'ambito dell'UOC di Ematologia.

Si segnala il passaggio della UOS Centro Emostasi in Unità Semplice Dipartimentale precedentemente afferente al Dipartimento Medico ed ora collocata nel Dipartimento Oncoematologico; nonché il passaggio della UOS Fisica Medica già afferente alle Unità in staff alla Direzione Sanitaria ed ora inserita nel Dipartimento onco ematologico. Va precisato che quest'ultima UOS afferirà alla UOC Radioterapia.

Si segnala la presenza presso l'AORN della sede del Dipartimento InterAziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) Campania Nord.

Il Dipartimento è così composto:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	P.L	UOC	UOS	UOSD
	Onco-Ematologico	0	64	4	5	2
Avellino	Terapie cellulari avanzate	18	0	0	1	0
Avellino	DH Ematologico	18	0	0	1	0
Avellino	Ematologia	18	27	1	0	0
Avellino	Neoplasie nell'anziano	18	0	0	1	0
Avellino	Oncologia con pl	64	37	1	0	0
Avellino	Radioterapia Oncologica	S63	0	1	0	0
Avellino	Fisica Medica	S28	0	0	1	0
Avellino	Centro Emostasi	S55	0	0	0	1
Avellino	Citofluorimetria e manipol.cellulare	S14	0	0	1	0
Avellino	Servizio Immuno Trasfusionale	S70	0	1	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino	Terapia del dolore senza p.l.	S72	0	0	0	1

6. Dipartimento Emergenza ed Accettazione

Il Dipartimento accoglie al suo interno la terapia intensiva, i cui posti letto sono stati incrementati rispetto alla previsione del DCA 103/2018 di 22 unità prevista nel corso della emergenza sanitaria del 2020, con la DGRC 378/2020.

Al suo interno, con modalità flessibile, parte dei posti letto in dotazione alla medicina d'urgenza, sono finalizzati alla terapia sub-intensiva; nello specifico sono stati attivati nell'ambito dell'offerta assistenziale della UOC MCAU n. 6 posti letto con codice disciplina 94 di terapia sub-intensiva.

Nell'ambito del Dipartimento è stata introdotta la UOS Protesica Ortopedica con n.10 PL – presso il PO Landolfi, afferente alla UOC Ortopedia e Traumatologia. Tale intervento è finalizzato a porre in essere un'azione di contenimento della mobilità passiva particolarmente rilevante per tale disciplina.

Viene introdotta all'interno del Dipartimento la UOSD TIPO con i relativi 6 posti letto, scorporata dal Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica.

Il Dipartimento comprende:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	P.L	UOC	UOS	UOSD
	Dip. Emergenza ed Accettazione	0	84	4	2	1
Avellino	Ortopedia e Traumatologia	36	30	1	0	0
Solofra	Protesica Ortopedica	36	10	0	1	0
Avellino	Terapia Intensiva	49	22	1	0	0
Solofra	Terapia Intensiva (P.O.Landolfi)	49	4	1	0	0
Avellino	Terapia Int. Post Operatoria (TIPO)	49	6	0	0	1
Avellino	MCAU- Medicina d'urgenza	51	12	1	0	0
Avellino	OBI e PS	51	0	0	1	0

7. Dipartimento Testa Collo

Il Dipartimento in questione rappresenta l'innovazione incentrata sulla connotazione topografica che consente la strutturazione di PDTA più agili in relazione a patologie complesse quali quelle di neurochirurgia oncologica di attinenza o.r.l. e di oculistica, quest'ultima rappresenta una eccellenza nel panorama sanitario regionale.

Si evidenzia all'interno dello stesso il passaggio della UOSD di Neuroradiologia in struttura complessa e l'introduzione della UOS Neurofisiopatologia quale unità semplice afferente alla UOC Neurologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività svolte dal Servizio di psicologia clinica ospedaliera, quale UOSD prevista nel Dipartimento, si inseriscono nel percorso di umanizzazione della cura, e si rivolgono alle persone che accedono alle degenze, alla attività Ambulatoriale e ai Day-Hospital in forma di consulenza o di assunzione in cura ambulatoriale.

La consulenza psicologica nei reparti è rivolta al paziente e ai suoi familiari durante l'ospedalizzazione (con l'intento di affrontare il disagio psicologico secondario alla patologia organica di tipo cronico, degenerativo e/o con prognosi infausta), supervisionando i casi clinici, ed è a disposizione del personale Aziendale, per offrire sostegno psicologico e psicoterapia. Trattandosi di una struttura dipartimentale, è a supporto delle altre UU.OO. Aziendali sui due Plessi.

Il Dipartimento comprende:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	P.L	UOC	UOS	UOSD
	Testa- Collo		69	5	2	3
Avellino	Neurochirurgia	30	15	1	0	0
Avellino	Neurologia	32	18	1	0	0
Avellino	Neurofisiopatologia	S46	0	0	1	0
Avellino	Unità Stroke	32	4	0	0	1
Avellino	Oculistica	34	16	1	0	0
Avellino	Patologia retinica medica e chirurgica	34	0	0	1	0
Avellino	ORL	38	10	1	0	0
Avellino	Neurorianimazione	49	6	0	0	1
Avellino	Servizio di psicologia clinica ospedaliera	S48	0	0	0	1
Avellino	Neuroradiologia	S49	0	1	0	0

8. Dipartimento dei Servizi Sanitari

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività in regime ambulatoriale. Raggruppa tutte le funzioni diagnostiche per immagini e di interventistica in radiologia.

Il Dipartimento, organizzato quale complesso di servizi finalizzati ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia persegue gli obiettivi di un ottimale utilizzo delle risorse strumentali e umane e, nel contempo, del rispetto dei tempi di attesa per l'attività specialistica strumentale, in conformità alle indicazioni regionali.

Rispetto alla dotazione tecnologica, l'Azienda ha avviato l'iter di l'acquisizione di strumentazione da installare presso le UU.OO afferenti al dipartimento in modo da ampliare lo spettro di prestazioni erogabili e da consentire studi clinici e diagnostici avanzati e all'avanguardia.

All'interno del Dipartimento si è provveduto a rimodulare l'assetto delle UU.OO. sulla base delle esigenze aziendali e pertanto la UOC Microbiologia e Virologia è stata riconvertita in UOSD, è stata altresì riconvertita la UOSD Laboratorio analisi – PO Landolfi in UOS afferente alla UOC Laboratorio Analisi.

Il Dipartimento comprende:

Plesso	Dipartimento	COD HSP	P.L	UOC	UOS	UOSD
	Servizi	0	2	4	4	5
Avellino	Medicina nucleare con p.l.	61	2	1	0	0
Avellino	Terapia radionuclidi e diagn.correlata	61	0	0	1	0
Avellino	Anatomia e Istologia Patologica	S03	0	1	0	0
Avellino	Laboratorio Analisi	S37	0	1	0	0
Solofra	Laboratorio Analisi - PO Landolfi	S37	0	0	1	0
Avellino	Laboratorio di Genetica	S38	0	0	0	1
Avellino	Microbiologia e Virologia	S45	0	0	0	1
Solofra	Radiologia senza p.l.- PO Landolfi	S75	0	0	0	1
Avellino	Radiologia senza p.l.	S75	0	1	0	0
Avellino	Risonanza magnetica	S75	0	0	1	0
Avellino	T.C.	S75	0	0	1	0
Avellino	Radiologia interventistica body	S75	0	0	0	1
Avellino	Ecografia	S20	0	0	0	1

Modelli Operativi: Le Reti Professionali

L'evoluzione dei processi assistenziali sta costantemente ampliando il ricorso alle reti professionali, intese come un insieme di singoli professionisti, unità operative e/o loro articolazioni, organizzati su base non gerarchica attorno a questioni o interessi comuni per il raggiungimento di obiettivi che sono perseguiti attivamente e in maniera sistematica basandosi sull'impegno, la stima e la fiducia reciproca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La creazione di reti ha lo scopo di collegare diverse dimensioni professionali, linee di attività, strutture operative e/o loro articolazioni interne che partecipano a un'organizzazione reale che può non coincidere con l'organizzazione formale dell'Azienda.

Le reti professionali sono finalizzate a coordinare i contributi professionali specialistici al fine di costituire un'offerta di prestazioni polispecialistiche integrate, riconducibili a profili di cura e/o a percorsi assistenziali o ancora a un centro specialistico.

In questo ambito rientrano i gruppi dipartimenti interaziendali.

Gruppi Operativi Interdipartimentali- GOI

È intenzione dell'Azienda promuovere la costituzione ed il funzionamento dei gruppi operativi interdipartimentali costituiti da più professionisti appartenenti a discipline e/o unità operative differenti in relazione alla necessità di raggiungere specifici obiettivi e finalità assistenziali, organizzative, di studio e di ricerca da perseguire in via transitoria o permanente.

Funzioni Interaziendali

L'Azienda intende dare un particolare impulso alla costituzione di funzioni interAziendali con altre Aziende del SSR, nell'ambito di attività di particolare rilievo strategico e che coinvolgono professionalità e strutture afferenti alle due aziende sanitarie.

I principali ambiti di intervento comune riguarderanno le priorità definite, tra l'altro, nell'"Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto Aziendale delle aziende sanitarie della Regione Campania" (DCA 18/2013) e nel "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera 2016-2018" (DCA 33/2016 e 103/2018).

L'obiettivo consiste nel definire l'integrazione funzionale tra le unità clinico-assistenziali, così da garantire uniformità e appropriatezza ai percorsi diagnostico-terapeutici del paziente con specifiche problematiche. Infatti, le unità operative afferenti alle funzioni interAziendali, in quanto provengono da aziende diverse, sono portatrici di competenze ed esperienze complementari.

Per le loro attività:

- Le funzioni interAziendali sono costituite ed esercitano le loro attività ad invarianza di costi per le due Aziende. Non è previsto emolumento alcuno se il coordinatore delle funzioni interAziendali individuato è già capo di Dipartimento. Nel caso in cui non lo sia l'onere cade in capo all'Azienda di cui il coordinatore individuato è dipendente;
- Il regolamento operativo delle funzioni interAziendali dovrà essere condiviso e deliberato da ciascuna delle due Aziende;
- la sede coincide con quella di origine del coordinatore designato;
- la nomina del coordinatore dovrà essere effettuata secondo le modalità definite dal regolamento e dalla normativa vigente, che regola la costituzione tipo di un Dipartimento, con l'unica variante che alla nomina stessa concorrono d'intesa i Direttori Generali delle Aziende correlate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Servizi Centrali Aziendali

L'organizzazione dei servizi generali centrali e della fase gestionale Aziendale è improntata ai seguenti criteri:

a) distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di attuazione e gestione;
b) potenziamento delle funzioni di indirizzo, controllo, programmazione e coordinamento;
c) responsabilità e funzionalità rispetto ai programmi ed agli obiettivi, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e qualità;
d) concentrazione dell'esercizio delle funzioni omogenee e unificazione delle strutture organizzative che svolgono attività logistiche e strumentali;
e) trasparenza ed imparzialità;
f) sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi, anche attraverso la formazione continua del personale;
g) miglioramento dei servizi anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche e telematiche;
h) garanzia delle pari opportunità.

L'assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie e i principi e le regole che devono garantire le regole di funzionamento, passano, quindi, attraverso un accentramento dei poteri di programmazione e d'indirizzo in capo al Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, in rapporto fiduciario, e un decentramento dei poteri gestionali ai dirigenti preposti alle strutture organizzative come centri di responsabilità.

Il decreto legislativo 165/2001 ha introdotto una serie di competenze "a cascata" nelle quali la responsabilità di indirizzo della politica sanitaria, che fa capo principalmente alla Regione e trova il suo materiale esecutore nel Direttore Generale, si stempera e si dissolve in quella amministrativa, tramite l'operato dei dirigenti delle singole strutture sanitarie ed amministrative.

L'art.4, infatti, sancisce il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, da un lato, e funzioni di gestione dall'altro. Sia la normativa nazionale che quella regionale in materia sanitaria, riservano tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza legale dell'Azienda Sanitaria, al Direttore Generale, il quale è responsabile del raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e della corretta ed ottimale gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda. Coerentemente ai principi esposti, il Direttore Generale demanda ai dirigenti appartenenti alle aree professionale ed amministrativa l'adozione, da parte dei medesimi, di atti di esecuzione e/o di attuazione in materie rientranti nella sfera di propria competenza, nonché per l'espletamento dell'attività di diritto comune connessa e correlata. Permane, quindi, in capo al Direttore Generale l'adozione degli atti di indirizzo, programmazione e controllo, nonché di tutti gli atti comunque di governo dell'Azienda.

La organizzazione di cui innanzi dovrà:

- -garantire l'integrazione e la collaborazione tra i Servizi amministrativi e le altre aree di attività;
- -promuovere la progettualità multidisciplinare di nuovi percorsi procedurali e degli obiettivi Aziendali;
- -assicurare il razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- -garantire la programmazione dell'attività dei Servizi in maniera sinergica e funzionale per l'Azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- -programmare, coordinare e verificare le attività, sia di gestione ordinaria che relative a progetti di innovazione e ad analisi/azioni finalizzate all'ottimizzazione degli acquisti e dei consumi;
- coordinare il budget di area;
- -risolvere i conflitti di competenza fra le diverse unità organizzative;
- -adottare direttive ed atti di indirizzo tecnici e logistici, linee guida, protocolli e regolamenti dell'area amministrativa;
- -istituire gruppi di lavoro per processi lavorativi che richiedono competenze multidisciplinari;
- -provvedere a formulare i programmi e piani formativi e le iniziative di aggiornamento.

Ai Direttori Amministrativo e Sanitario è affidato il compito di garantire l'integrazione e la collaborazione, promuovendo una progettualità multidisciplinare e assicurando l'attività dei servizi in maniera sinergica e funzionale per l'Azienda.

Il ruolo dei dirigenti e dei funzionari, ridisegnato nelle normative vigenti, offre, quindi, un quadro di responsabilità ben più definita rispetto al passato. Pensiamo alla legge 241/90 che ha introdotto il "responsabile del procedimento" dando un volto ed un nome a chi segua un procedimento amministrativo codificato con un nome, dei termini iniziali e finali, un percorso predefinito e una conclusione obbligatoria attraverso un atto scritto e di forma prestabilita.

L'istituto della delega di funzioni ai Dirigenti.

Con il Dlgs 29/93 e ss.mm.ii. e con il D lgs.165/2001 e ss.mm.ii. è stato specificato il ruolo e la responsabilità della dirigenza pubblica; in particolare, l'art.3 del Dlgs.29/93 e l'art.4 del D lgs.165/2001 e ss.mm.ii. hanno attribuito ai dirigenti la competenza dell'intera fase gestionale, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, ribadendo che essi Dirigenti sono responsabili, in via esclusiva, della gestione e dei risultati nonché dell'attuazione dei programmi e progetti definiti dagli Organi di governo dell'Azienda. A ciò si aggiunga che la distribuzione dei compiti e dei poteri tra i Dirigenti è operata ai sensi degli artt. 16 e 17 del D lgs.165/2001 e ss.mm.ii. e che, in particolare, l'art.4 co.1 ha sancito che gli organi di governo esercitano le funzioni dì indirizzo politico-amministrativo, definendo obiettivi e programmi e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificando la rispondenza delle attività amministrativo-gestionale con gli indirizzi impartiti, mentre l'art.4 co.2 ha sancito che ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante poteri dì spesa, dì organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e che essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, ciò anche per quanto riguarda la responsabilità contabile individuale a cui si è fatto riferimento nel paragrafo precedente. Sulla base di quanto appena esposto, si evidenzia che le modalità procedimentali da seguire e da applicare sono quelle previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. a garanzia della piena e completa applicazione dei principi della buona amministrazione in modo tale che l'azione amministrativa si svolga sempre secondo le modalità più idonee ed opportune al fine di garantirne, oltre che la legittimità e legalità, anche l'efficacia, l'efficienza, la speditezza e l'economicità. Richiamando il principio della separazione delle funzioni, le attribuzioni del Direttore Generale si esplicano essenzialmente in funzione di indirizzo politico, amministrativo e strategico dell'Azienda, attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, e che, ai sensi della stessa normativa 502/92 e ss.mm.ii. e della L.R. 32/94 e ss.mm.ii., il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni a lui attribuite, partecipando alla direzione dell'Azienda, esercitando funzioni distinte e separate da quelle meramente gestionali poste, invece, in capo ai Dirigenti così come previsto dal Dlgs.229/99 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda attua, quindi, il principio della separazione tra gli atti di programmazione e controllo e i conseguenti provvedimenti gestionali di attuazione, mediante lo strumento della delega.

Il Direttore Generale adotta gli atti di pianificazione, programmazione e controllo dell'Azienda e provvede all'emanazione dei cd. "atti di alta amministrazione", coadiuvato in ciò dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario. Questi ultimi assumono, in particolare, diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono al governo dell'Azienda con la formulazione di proposte e di pareri.

Ai Dirigenti spettano, dunque, i compiti generali di direzione del Servizio assegnato, del relativo personale e l'esercizio di specifica attività professionale con conseguente assunzione di responsabilità di risultato nell'esercizio delle attività Aziendali. Le funzioni di direzione debbono essere svolte attraverso dinamiche e metodologie basate sui concetti di autonomia, affidabilità, imparzialità e trasparenza, oltre che nell'osservanza di criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Il Direttore Generale può delegare ai Dirigenti l'adozione dei conseguenti atti di gestione.

Ai Direttori di struttura complessa, il Direttore Generale può delegare le funzioni di gestione operativa, nei limiti del budget assegnato e in particolare conferisce loro delega ad emanare provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione Aziendale e denominati "determinazioni dirigenziali".

La delega viene conferita con apposito provvedimento deliberativo del quale viene data idonea pubblicità e per materie e argomenti delimitati, sia nel contenuto che nel tempo. La delega è revocabile con atto scritto e motivato. Permane in capo al delegante il potere di annullamento o revoca dei provvedimenti illegittimi o inopportuni emanati dal delegato, così come la possibilità di avocazione e di sostituzione in caso di mancata adozione di atti o provvedimenti dovuti.

Nelle materie delegate, ai Direttori di Unità Operativa Complessa spetta la gestione complessiva delle proprie strutture e, nell'ambito del budget concordato con la Direzione Strategica, essi assumono autonomi impegni di spesa e rispondono dei risultati complessivi delle strutture cui sono preposti. L'adozione di atti a rilevanza esterna, che costituisce uno dei molteplici aspetti del sistema delle deleghe attuato dall'Azienda, conferisce ai Dirigenti il potere, nei limiti conferiti, di incidere anche nella sfera di terzi. La delega viene conferita esclusivamente nelle materie oggetto delle funzioni stabilite contrattualmente o per legge a ciascun Dirigente, Il Direttore Generale può annullare o revocare, motivatamente, le determinazioni poste in essere dai Dirigenti, fermo restando la necessità di salvaguardare i cd. "diritti acquisiti" dei terzi.

Le Delibere e Determine dirigenziali, sono formulate ed adottate secondo le modalità contenute nel regolamento che disciplina tale processo con utilizzo di apposita piattaforma informatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le strutture in Staff alla Direzione Strategica

I servizi centrali sono inseriti in staff e in rapporto di collaborazione con la Direzione Strategica, secondo le funzioni e competenze.

Staff della Direzione Generale:

	Strutture
1	**UOC Controllo di Gestione e Programmazione**
2	**UOC Sicurezza sul lavoro**
3	**UOC Coordinamento Sperimentazioni Cliniche**
4e5	**UOC Rischio Clinico e Qualità - UOS Medicina Legale**
6	**UOS URP e Comunicazione**

Di seguito le UUOO in Staff al Direttore Generale:

- **La UOC Controllo di gestione e Programmazione** si occupa del ciclo "programmazione – controllo – valutazione", in relazione alle linee programmatiche definite dalla Regione ed alla pianificazione strategica Aziendale e agli obiettivi assegnati al Direttore Generale. I piani ed i programmi Aziendali pluriennali sono sviluppati per esercizio di realizzazione e, successivamente, articolati rispetto al sistema delle responsabilità dirigenziali interne. Il budget è lo strumento fondamentale per l'articolazione dei piani e dei programmi Aziendali in obiettivi annuali rispetto al sistema delle responsabilità interne. Gli atti di programmazione rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzano l'attività sanitaria e mettono in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, in uno con la relativa valutazione di incidenza economica. La programmazione quindi assume rilievo rispetto alla pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con riguardo agli obiettivi prefissati di periodo. L'Unità Operativa, inoltre, è struttura tecnica di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, con funzioni di valutazione e controllo strategico, ai sensi delle norme vigenti in materia, per i dirigenti e per il personale del comparto destinatario di incarichi di coordinamento di posizione organizzativa.
- **Il Servizio di Prevenzione e Protezione,** si configura come **UOC Sicurezza sul lavoro**. Il processo di valutazione dei rischi costituisce il fulcro sul quale si basa la gestione della salute e della sicurezza, un processo interdisciplinare che è in capo al Datore di Lavoro ma che deve avvalersi della collaborazione di diverse figure preposte alla sicurezza Aziendale tra le quali emergono, oltre al Medico Competente e Medico Autorizzato, relativamente alla sorveglianza sanitaria, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e l'Esperto Qualificato i cui compiti sono quelli di analizzare, per le parti di propria competenza, il contesto lavorativo, valutarne i rischi e proporre un programma di miglioramento, un intero processo che va a costituire il Documento di Valutazione dei Rischi. Al suo interno viene, individuato, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/09, il Responsabile della Prevenzione e Protezione, cui risultano demandati gli specifici adempimenti. Il D.Lgs. 81/08 conferma con forza che la sicurezza sul lavoro non può che intendersi quale momento di organizzazione del lavoro e distribuzione di compiti e responsabilità. È innegabile che in tema di sicurezza e salute dei lavoratori, il Datore di Lavoro (unitamente ai propri Dirigenti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaboratori, ciascuno per competenza ed allocazione funzionale) sia il primo e principale destinatario degli obblighi normativi previsti dal D.Lgs. 81/08 e, conseguentemente, il principale responsabile del loro eventuale inadempimento. Non meno importante dell'attività sanitaria diretta è l'impegno sugli aspetti legati alla formazione.

- L' **URP e la Comunicazione,** si configura come **unità operativa semplice.** La struttura opera in stretta correlazione con la DMPO per la parte dei reclami di competenza sanitaria e cura gli aspetti della comunicazione aziendale anche attraverso le strutture connesse quali i Sistemi Informativi. Ad essa afferisce, quale linea di attività, l'ufficio stampa.
- **Rischio Clinico e qualità (Unità Operativa Complessa)** La gestione del Rischio Clinico rappresenta l'insieme di varie azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente, sicurezza basata sull'apprendere dall'errore .La funzione, quindi, di gestione del rischio clinico è sostanzialmente quella di fornire all'organizzazione, e dunque a tutti gli operatori, le informazioni necessarie per "apprendere dagli errori" ovvero dagli eventi avversi prevenibili e dai cosiddetti "quasi eventi" o near-miss. L'errore, o l'evento avverso prevenibile, devono pertanto divenire una preziosa occasione di miglioramento per l'organizzazione che, a tale scopo, deve prioritariamente predisporre ed implementare strumenti finalizzati alla identificazione qualitativa/quantitativa dei rischi e di specifiche criticità, con atteggiamento proattivo.

L'Unità Operativa Complessa ricomprende una unità operativa semplice di Medicina legale con il compito, fra l'altro di:

- espletamento di attività di medicina necroscopica, ivi compresa l'attività di riscontro diagnostico e di partecipazione alle Commissioni per l'accertamento della morte encefalica;
- fornire un supporto tecnico specialistico medico-legale a tutte le strutture dell'Azienda, nel rispetto delle strategie di quest'ultima, delle esigenze cliniche ed assistenziali, e dei principi di efficienza, efficacia e sicurezza
- attività istruttoria con formulazione di parere medico-legale nel merito delle richieste di risarcimento danni avanzate nei confronti dell'A.O.R.N. S.G. Moscati

Nell'ambito della UO si prevede la Segreteria del Comitato Etico di cui l'AORN è parte.

- **UOC Coordinamento Sperimentazioni Cliniche** L'attività clinica della Struttura Complessa Sperimentazioni Cliniche è dedicata alla promozione, supporto e coordinamento della sperimentazione clinica, ottimizzando le procedure per la conduzione della ricerca sulla base delle Best Practies nazionali ed internazionali. L'unità si occuperà di supportare la pianificazione, il monitoraggio e l'analisi dei risultati degli studi clinici, governando i processi amministrativi legati allo svolgimento e alla esecuzione di studi clinici. Sviluppa e coordina un sistema strutturato di gestione dei progetti di ricerca e sviluppo, finanziati ed autofinanziati, che vadano dalla fase della preventiva valutazione di fattibilità e sostenibilità fino alla fase di chiusura e rendicontazione nonché di pubblicazione dei risultati scientifici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-

Staff della Direzione Sanitaria:

Le UU.OO. afferenti alla Direzione Sanitaria sono state riallocate, sulla base delle esigenze emerse, come riportato in tabella seguente:

	Strutture Complesse	UOS
1	Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri AORN Moscati	Gestione ALPI e liste di attesa
		Organizzazione e Gestione dei Servizi Sanitari e di Supporto
2	Farmacia	Gestione e Vigilanza dei Dispositivi – Farmacoeconomia
3	Medicina Preventiva del lavoro e radioprotezione	--
4	--	Servizio Professioni Sanitarie

1- Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri AORN Moscati

La Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi Aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del Direttore Sanitario d'Azienda, assicurando la continuità assistenziale.

Il Direttore Medico dei Presidi Ospedalieri ha competenze gestionali, organizzative e di coordinamento delle attività igienico sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre è corresponsabile del governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei direttori medici dei dipartimenti, delle strutture complesse e delle strutture semplici di Dipartimento, promuovendo l'integrazione delle strutture all'interno del presidio.

La **Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri** qualificata come UOC è collocata presso la Città Ospedaliera ed è istituita con Delibera 882/2019 in quanto, a seguito dell'annessione del PO Landolfi (dal 1/10/2018) è prevista l'istituzione di autonoma struttura complessa, attesa la presenza di 2 plessi ospedalieri nell'AORN.

Afferiscono alla UOC DMPO:

- la UOS **Gestione ALPI e liste di attesa**, a cui spetta il compito di regolamentare ed autorizzare l'attività in alpi nelle varie forme normativamente consentite, verificare la coerenza delle Agende sanitarie, monitorare e controllare l'equilibrio normativamente prescritto tra i volumi di prestazioni erogate in regime di ALPI ed i volumi delle prestazioni istituzionali intervenendo, a fronte di squilibri, con le necessarie azioni correttive. Trattandosi di UO a gestione sanitaria, viene istituita, in maniera speculare, una UOS di tipo amministrativo per la gestione degli aspetti gestionali ed economico finanziari, per la funzione CUP -Ticket a cui viene assegnato un dirigente dell'area PTA che dipende per gli aspetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionali dalla Direzione Amministrativa. In tal modo si garantisce il presidio degli adempimenti sia di ordine sanitario che amministrativo.

- la UOS **Organizzazione e gestione dei Servizi Sanitari e di Supporto,** con apposito personale dedicato con il compito di sovraintendere a tutte le attività correlate al complesso dei servizi attinenti all'assistenza ospedaliera e alla implementazione dei PDTA.

2- Farmacia (Unità Operativa Complessa)

La Unità Operativa Complessa di "Farmacia" in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, ha il compito di omogeneizzare e coordinare tutta la relativa attività Aziendale. In relazione alla necessità di dare unicità all'attività connessa con l'uso dei farmaci e dispositivi in uso in Azienda.

Le attività di Farmacia sono trasversali all'intera organizzazione, approvvigionando farmaci e dispositivi medici specialistici innovativi non solo per gli utenti interni ma anche per pazienti esterni, in ragione della distribuzione diretta di farmaci ospedalieri di grosso impatto, in ragione delle particolari patologie trattate in Azienda.

Si occupa della predisposizione dei capitolati tecnici per l'approvvigionamento di beni e servizi di competenza.

Restano in capo alla UOC Farmacia l'attività di gestione del magazzino farmaceutico Aziendale e tutte le attività Aziendali centralizzate indirizzate al governo clinico del farmaco ed all'appropriatezza nell'utilizzo di farmaci e dispositivi medici e della valutazione economica delle tecnologie sanitarie, che rivestono valenza strategica ai fini della formulazione del budget e della gestione delle procedure di acquisto; in particolare la UOC Farmacia centralizza la preparazione di galenici iniettabili e non iniettabili, il percorso degli approvvigionamenti e delle valutazioni dei beni farmaceutici da acquistare, il monitoraggio dei farmaci e dei dispositivi medici attraverso l'informazione, la vigilanza, la consulenza e la valutazione dei costi, il supporto alla sperimentazione clinica e alla formazione pre e post laurea.

È prevista una unità operativa semplice denominata "Gestione e vigilanza dei dispositivi – Farmacoeconomia"

Sono inoltre previste linee di attività, tra cui la gestione dell'UMACA e della Radiofarmacia (considerata l'istituzione di 2 posti letto presso la medicina nucleare).

Unità Operative semplici

Il Servizio delle Professioni Sanitarie, è una struttura organizzativa in staff al Direttore Sanitario che garantisce risposte ai bisogni di assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione con appropriatezza, qualità, efficacia professionale ed efficienza operativa, sulla base delle competenze e delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici. Concorre al perseguimento della mission e vision Aziendale garantendo livelli di performance individuale ed organizzativa con una ricaduta sull'organizzazione e sulla risposta di salute alla persona, famiglia e comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre:

1. garantisce lo sviluppo dei programmi e il governo dei processi di sviluppo, gestione, valutazione e valorizzazione del personale all'interno di una strategia di decentramento organizzativo e di integrazione organizzativa e professionale;
2. concorre a garantire la gestione dei processi attraverso l'analisi, la progettazione e la reingegnerizzazione dei percorsi di cura, di presa in carico e di prevenzione e promozione della salute ed assume ruolo attivo nella promozione dell'innovazione;
3. promuove e realizza la ricerca, il benessere organizzativo, la cultura della sicurezza, la riduzione dei rischi clinici e professionali e la trasparenza, sostiene la motivazione del personale;
4. costruisce "rete" all'interno dell'organizzazione con il middle management, tra organizzazioni diverse sullo stesso territorio e tra Regioni diverse per condividere best-practice e valorizzare il benchmark;
5. promuove partnership ed alleanze con i cittadini e con le persone assistite.

Funzione del Servizio è di pianificazione, programmazione e gestione delle linee di attività produttive di competenza delle professioni sanitarie dell'area dell'assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione con il fine di orientare e facilitare la linea strategica, intermedia ed operativa attraverso l'adozione di azioni strategiche per il raggiungimento degli obiettivi Aziendali, improntato su una logica di visione di sistema, ciclo di processo e miglioramento continuo della qualità.

La mission è quella di favorire le condizioni gestionali ed organizzative necessarie ad offrire una assistenza di elevata qualità ai cittadini–assistiti attraverso interventi professionali in cui siano coniugate le conoscenze scientifiche alla prassi.
Questo attraverso un utilizzo efficace e appropriato delle risorse umane, favorendo la partecipazione, il coinvolgimento, l'integrazione, lo sviluppo e l'evoluzione delle competenze e delle conoscenze di tutti i professionisti, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche di ognuno. E' inoltre impegnata nella promozione e organizzazione dell'assistenza ai turisti che afferiscono nel territorio aziendale.

La vision è orientata a sviluppare nuovi modelli organizzativi, professionali e assistenziali atti a riconoscere e valorizzare le competenze specialistiche/avanzate dei professionisti di tutte le aree delle professioni sanitarie.
Nei confronti degli assistiti, verso i quali l'Azienda è impegnata a migliorare l'efficienza, l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, il Servizio s'impegna a promuovere azioni finalizzate a:
• migliorare la qualità delle attività erogate, attraverso la promozione e la revisione delle pratiche assistenziali mediante i risultati della ricerca e le evidenze disponibili;
• rivedere/migliorare i modelli organizzativi e gestionali secondo la logica di processo a maggior garanzia della centralità dell'assistito e della continuità assistenziale;
• migliorare la qualità tecnico-professionale degli operatori attraverso la promozione di attività di formazione e aggiornamento continui;
• garantire un utilizzo razionale delle risorse in relazione ai bisogni dell'assistito, agli standard previsti dalla normativa e dalle linee di indirizzo regionali e dalle competenze possedute dagli operatori;
• collaborare con l'Università alla realizzazione di percorsi coerenti con gli obiettivi formativi e i bisogni dell'utenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione (Unità Operativa Complessa)

La struttura ha come finalità il potenziamento della prevenzione connessa con la salute e la sicurezza dei lavoratori, con uno specifico interesse indirizzato all'individuazione dei fattori di rischio e alla prevenzione sia degli infortuni sia delle malattie professionali.

La struttura svolge l'attività clinica di sorveglianza sanitaria, di promozione della salute, e di informazione ed assistenza ai lavoratori.

Il c.d. Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n.81/08 e ss.mm.), tra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, annovera anche la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Fra gli obblighi del datore di lavoro vi è dunque anche la nomina del medico competente.

La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico competente nei casi previsti dalla normativa sulla base dei rischi specifici cui è esposto il lavoratore, che devono essere riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). A valle della valutazione dei rischi, il datore di lavoro identifica i lavoratori esposti che necessitano della sorveglianza sanitaria e lo comunica al medico competente.

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori è l'attività prevalente che il medico competente è chiamato a svolgere; quest'ultima contempla accertamenti preventivi e periodici orientati ad accertare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica, in base ai rischi lavorativi cui è esposto

L'attività del medico competente esige una specifica competenza attinente non solo alle capacità di valutazione clinica dello stato di salute dei lavoratori, ma anche una conoscenza approfondita dei cicli lavorativi, degli agenti nocivi e degli effetti di questi ultimi sull'organismo umano. Al fine di esprimere un giudizio di idoneità a una specifica mansione, di elaborare i dati sanitari complessivi, di ottenere informazioni utili per la valutazione del rischio e di adottare le misure preventive più adeguate, il medico competente deve anche possedere conoscenza dei metodi epidemiologici e medico-legali indispensabili per stabilire il possibile nesso di causalità tra esposizione lavorativa ed eventuale malattia. Oltre alle visite mediche, agli esami clinici, alle indagini strumentali e diagnostiche ritenute necessarie, il medico competente ha obblighi di informazione e formazione dei lavoratori e di tutti i soggetti coinvolti nella sicurezza, nonché della tenuta delle cartelle sanitarie e dei sopralluoghi degli ambienti di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Staff della Direzione Amministrativa:

In appositi Regolamenti per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, Tecnici e Professionali, saranno dettagliati i compiti delle funzioni che di seguito vengono illustrate.

In Staff alla Direzione Amministrativa:

- la UOS Formazione ed Aggiornamento
- la UOS Adempimenti amministrativi CUP- Ticket.

Di seguito le Strutture Complesse e semplici in Staff alla Direzione Amministrativa:

	Strutture Complesse	UOS
1	Affari Generali	Convenzioni e rapp.con enti terzi
2	Affari Legali	Gestione Sinistri e rapporti assicurativi
3	Gestione Econ.Finanziaria	Bilancio e Contabilità Generale
4	Gestione Risorse Umane	Trattamento Giuridico
		Trattamento Economico e relazioni sindacali
		Procedure Concorsuali e reclutamenti
5	Acquisizione Beni e Servizi	Economato
6	Tecnico e Patrimonio	Ingegneria Clinica
		Servizio Tecnico e Patrimonio
		Appalti Tecnici Lavori e Tecnologie
7	Sistemi Informativi	---
8	--	Formazione ed Aggiornamento
9	--	Adempimenti amministrativi CUP- Ticket

Unità operative Complesse:

1. **Affari Generali (Unità Operativa Complessa)**

Nel complesso delle attività specifiche, assegnate ad organizzazioni ed uffici con precipua competenza, trovano ospitalità, all'interno di un'Azienda Ospedaliera, tutta una serie di compiti e funzioni di supporto, sia per le altre organizzazioni che per la direzione, che contribuiscono a produrre azioni su aspetti regolamentari dei processi e delle procedure. La Gestione degli affari Generali, infatti, produce indicazioni e linee guida attraverso una costante ricerca delle innovazioni normative e regolamentari che costituiscono il presupposto per una corretta gestione delle singole funzioni.

Al suo interno viene collocato la UOS Convenzioni e rapporti con Enti Terzi.

Sono previste le seguenti linee di attività: istruttoria e predisposizione atti di convenzione, rapporti con il Collegio Sindacale, gestione Protocollo generale e flussi documentali, delibere e determine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **Affari Legali (Unità Operativa Complessa)**

L' attività Aziendale si snoda attraverso processi sanitari, amministrativi, civilistici e di lavoro.

La necessità di una articolazione legale istituita nella forma della UOC risponde alle esigenze di disporre, con notevole risparmio rispetto all'eventuale ricorso all'esterno di personale qualificato ed esperto che meglio conosce la realtà del sistema Aziendale, limitando così il ricorso a professionisti esterni, a casi di particolare complessità o di specificità della materia oggetto di contenzioso.

Tra i compiti principali della UOC, si segnalano le valutazioni circa l'opportunità di costituzioni e/o ricerca di eventuali soluzioni stragiudiziali e/o transattive o l'opportunità e la conseguente attivazione di contenzioso attivo, del servizio, cui spetta anche la rappresentanza e la difesa dell'Azienda dinanzi alle Magistrature competenti. Si segnala anche l'attività di ricerca e di consulenza giuridico-amministrativa su problematiche di particolare rilevanza legale. L'Unità Operativa si articola in una UOS "Gestione Sinistri e Rapporti Assicurativi".

3. **Gestione Economico Finanziaria (Unità Operativa Complessa)**

La UOC "Gestione Economico-Finanziaria" ha il compito di predisporre, elaborare, redigere i documenti di programmazione e bilancio in tutte le loro componenti (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa), in aderenza alle direttive della Direzione Generale, ai principi dell'ordinamento contabile e dei principi di autonomia finanziaria. La funzione della Unità Operativa assume particolare rilevanza nella gestione economico e finanziaria dell'Azienda in particolare attraverso il monitoraggio degli impegni e delle conseguenze degli stessi sul bilancio Aziendale, anche in previsione dei futuri piani di rientro Aziendali.

Il Servizio tra l'altro:

Cura la tenuta della contabilità generale informatizzata integrata con il ciclo passivo e quello attivo, con la contabilità delle paghe e con la contabilità analitica alimentata dai sottosistemi integrati;

Cura gli adempimenti tributari e fiscali.

Assicura la correttezza delle procedure contabili, la tenuta dei documenti prevista, dapprima nel decreto commissariale n. 14 del 30.11.2009 e dai successivi Decreti del Commissario ad acta n. 60/2011, cui si rimanda ed i Decreti in materia di certificabilità dei Bilanci delle Aziende del SSR in particolare DCA 63/2018, DCA 27/2019.

È prevista una Unità Operativa Semplice "Bilancio, Contabilità generale".

4. **Gestione delle Risorse Umane (Unità Operativa Complessa)**

Il concetto di Gestione delle risorse umane ha sostituito, nelle attività Aziendali pubbliche, conformatesi come le aziende private, la dizione di "direzione del personale", volendosi evidenziare l'aspetto di valore o capitale (risorse) insito nel personale, nella sua professionalità e nelle sue competenze e, quindi, il fatto che le spese per lo sviluppo di tali risorse devono essere considerate investimenti. Tale denominazione tende ad esaltare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'importanza delle risorse umane nell'ambito dell'Azienda, quale fonte di vantaggio competitivo per l'Azienda e l'intero sistema economico. Le risorse umane acquistano così un valore centrale per l'Azienda, contribuiscono al suo sviluppo e gli consentono di adattarsi ai cambiamenti delle esigenze Aziendali. La UOC oltre ai compiti specifici propri della gestione del personale (giuridica ed economica), opera in collaborazione con la funzione per la Formazione per gli aspetti legati alla gestione del personale.

In ragione della pluralità di attività afferenti la gestione del personale e scaturenti dalla applicazione di vari contratti di lavoro, nell'ambito della Unità Operativa si inseriscono una Unità Operativa Semplice per la Gestione giuridica del personale, una Unità Operativa Semplice Gestione trattamento economico personale e delle relazioni sindacali ed una UOS Procedure concorsuali e reclutamenti.

5. **Acquisizione Beni e Servizi (Unità Operativa Complessa)**

La gestione dei processi di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi e quella delle fonti e dei programmi di investimento tecnologico, assumono particolare rilievo nella valutazione dell'efficienza e anche dell'efficacia dell'attività sanitaria. Le regole di programmazione degli approvvigionamenti e le criticità connesse con gli acquisti di tecnologie sempre più sofisticate, di particolare criticità nel processo di erogazione delle prestazioni, devono coniugarsi con la tempestività, di acquisire le risorse da mettere a disposizione degli operatori.

Al fine di meglio definire ambiti e percorsi di espletamento delle procedure all'interno della UOC Acquisizione Beni e Servizi, viene prevista una Unità Operativa Semplice denominata Economato e due linee di attività (Gare Comunitarie e Monitoraggio contratti).

6. **Tecnico Patrimoniale (Unità Operativa Complessa)**

La corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Azienda e dei suoi impianti, tecnici e sanitari, costituisce momento sostanziale nella conduzione dell'attività.

La Unità Operativa spazia, pertanto, nelle più svariate implicazioni che vanno dalla tutela del valore delle risorse, attraverso una corretta manutenzione, a quella della tutela per la sicurezza dei luoghi di lavoro, sia per determinare quelle condizioni di benessere che contribuiscono a motivare il personale, sia in termini di effettiva sicurezza, sia per gli operatori che per i cittadini. Inoltre, spetta all'Unità Operativa, gestire le procedure per l'aggiudicazione di appalti relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie rientranti nei settori edile, impiantistico, progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudi etc.; nella gestione e controllo delle manutenzioni degli immobili e degli impianti; nella organizzazione, direzione e controllo dei servizi tecnici e manutentivi affidati a terzi; nella progettazione, direzione lavori, contabilità, piani di sicurezza, autorizzazioni e concessioni etc. per interventi costruttivi, di manutenzioni straordinarie ed ordinarie relative ai settori edili e impiantistici.

Nella UOC viene disposta la suddivisione tra la manutenzione degli immobili, la parte impiantistica, le procedure di gara attraverso l'istituzione di tre unità operative semplici cosi denominate:

- Unità Operativa Semplice Servizio Tecnico e Patrimonio (con linee di attività inerenti i finanziamenti-gare-progettazioni, i servizi manutentivi, inventario e patrimonio).
- Unità Operativa Semplice Ingegneria clinica (con linea di attività inerente l'alta tecnologia).
- Unità Operativa Semplice Appalti tecnici e Tecnologie che svolgerà attività a supporto delle fasi di progettazione e programmazione in tutti i processi gestiti dalla UOC, garantendo la corretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

pianificazione degli interventi programmati mediante la predisposizione degli adempimenti necessari all'affidamento delle procedure di gradi lavori e grandi apparecchiature.

7. **Sistemi Informativi (Unità Operativa Complessa)**

I Sistemi Informativi Aziendali svolgono un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione digitale dell'amministrazione e nello sviluppo di servizi pubblici digitali, con un forte ruolo di coordinamento nel percorso di semplificazione dell'azione amministrativa e di promozione dei processi di cambiamento, in particolare, rispetto a:

- coordinamento dello sviluppo dei sistemi e dei servizi informativi e di telecomunicazione / fonia
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture
- pianificazione e coordinamento ed implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, delle infrastrutture, dei sistemi e delle soluzioni tecnologiche al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa

L'U.O.C. Sistemi Informativi:

- definisce le strategie di sviluppo in tema di ICT, e-health e telemedicina
- definisce, progetta, acquisisce, integra e coordina le tecnologie, le infrastrutture ed i sistemi informatici e di comunicazione Aziendali, integrati in un unico sistema tecnologico
- coordina ed indirizza l'attività di tutte le funzioni specialistiche e sistemistiche competenti per la gestione dei sistemi e delle applicazioni Aziendali, comprese le infrastrutture dei sistemi software di base ed applicativi gestionali
- definisce gli standard tecnologici Aziendali in materia di sistemi e tecnologie informatiche e di telecomunicazione

Sono previste linee di attività per la gestione dell'infrastruttura tecnologica, hardware e sistemi ed una linea inerente la gestione dei flussi informativi Aziendali.

Unità Operative semplici:

8. **Aggiornamento e Formazione (Unità Operativa Semplice)**
   - La formazione e l'aggiornamento professionale vengono assunti dall'Azienda, come metodo permanente, quale strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, per lo sviluppo delle professionalità degli operatori attraverso il costante adeguamento delle competenze, per la realizzazione delle finalità istituzionali e per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato. Essa rappresenta il punto di incontro tra il sistema organizzativo e la qualità delle prestazioni erogate e deve perseguire la concreta integrazione tra gli operatori che hanno la responsabilità della gestione dei processi produttivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La trasversalità del processo informativo assicurerà il processo di aggiornamento continuo obbligatorio per le figure mediche e sanitarie (E.C.M.). Alla UOS fa riferimento una linea di attività per la gestione del Polo Didattico che ospita i corsi universitari delle professioni sanitarie e tecniche.

9. **Adempimenti amministrativi CUP Ticket**
   - La UOS assolve ai compiti di natura amministrativo gestionale collegati alla UOS Gestione ALPI e Liste di attesa della Direzione Medica di P. Ospedaliero. Si tratta di una UOS di tipo amministrativo che cura aspetti gestionali ed economico finanziari della funzione CUP -Ticket, a cui viene assegnato un dirigente dell'area PTA che collabora, tra l'altro con le altre UO dell'Area Amministrativa per gli aspetti di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni finali e transitorie

Sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle linee guida regionali in materia di regolamentazione dei processi integrativi per la formulazione dei contratti integrativi, delle normative in materia di contabilità, nonché delle disposizioni relative allo status della dirigenza, dei contenuti di cui al decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, del decreto legislativo n. 150/2009, del decreto legislativo n. 165/2001 e delle altre normative, statali e regionali, in vigore, si provvederà ad approvare, entro 90 giorni dall'approvazione dell'Atto Aziendale con atti amministrativi, i processi di regolamentazione previsti dal presente Atto Aziendale e dalle normative di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 547 del 24/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO - TRIENNIO 2023-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;

f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto “Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015”;
g. l’art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l’Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante “Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania” (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell’adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n. 190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l’anno 2023, e DGRC n. 148/2024 a decorrere dall’anno 2024;

PRESO ATTO, all’esito dell’istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGRC n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l’Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO con Delibera n.446 del 26/09/2024 ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l’equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell’ASL BENEVENTO alla DGRC n. 190/2023, al DM dell’08/05/2018 ed alla DGRC n. 148/2024 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l’approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1. l’Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO dovrà:
      c.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell’andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell’equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l’inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
   c.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
      c.2.1. assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
      c.2.2. rinnovi contrattuali personale post 2004;
      c.2.3. personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
      c.2.4. personale finanziato con contributi provenienti da privato;
      c.2.5. personale finanziato con contributi provenienti dall’Unione Europea;
      c.2.6. personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
      c.2.7. spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
      c.2.8. incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
      c.2.9. personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.2.10. personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC – Case di Comunità, COT – Centrali operative territoriali, ODC – Ospedali di comunità);

c.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4. le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;

c.5. l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:

c.5.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;

c.5.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);

c.5.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

c.5.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6. le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:

c.6.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

c.6.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 446 del 26/09/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO, adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 446 del 26/09/2024 come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO dovrà:

3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;

3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;

3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche

funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   4.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC – Case di Comunità COT – Centrali operative territoriali, ODC – Ospedali di comunità);
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024

ASL BENEVENTO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	*di cui standard penitenziaria*	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025	TOTALE STANDARD DM 77
RUOLO SANITARIO	**639**	**1.053**	**63**	**414**	**235**	**44**	**83**	**108**	**208**
Dirigenti Medici	192	371	11	179	77	-	31	46	10
Dirigenti Sanitari non medici	37	69	-	32	29	1	2	26	
di cui dirigenti professioni sanitarie	-				2	-	-	2	
di cui farmacisti	10			32	2	-	2	-	
di cui altri sanitari non medici	27	69			25	1	-	24	-
Personale del comparto area sanitaria	410	613	52	203	129	43	50	36	198
di cui infermieri	346	433	47	87	51	15	25	11	100
di cui infermieri di famiglia		-		-	-	-	-	-	88
di cui ostetriche	13	19	-	6	5	-	5	-	
di cui tecnici sanitari	51	161	5	110	73	28	20	25	
di cui altro comparto sanitario	-	-	-	-	-	-	-	-	10
RUOLO SOCIOSANITARIO	**55**	**154**	**8**	**99**	**76**	**15**	**60**	**1**	**85**
Personale del comparto area socio-sanitaria	55	154	8	99	76	15	60	1	85
di cui OSS	35	128	8	93	70	15	55	-	74
di cui assistenti sociali	20	26	-	6	6	-	5	1	11
RUOLO TECNICO	**35**	**61**	**-**	**26**	**26**	**4**	**12**	**10**	**-**
Dirigenti	5	9		4	4	3	1	-	-
Personale del comparto area tecnica	30	52	-	22	22	1	11	10	-
RUOLO PROFESSIONALE	**10**	**12**	**-**	**2**	**2**	**2**	**-**	**-**	**-**
Dirigenti	10	12	-	2	2	2	-	-	
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**210**	**276**	**-**	**66**	**45**	**41**	**3**	**1**	**50**
Dirigenti	6	13	-	7	5	3	1	1	
Personale del comparto area amministrativo	204	263	-	59	40	38	2	-	50
TOTALE	**949**	**1.556**	**71**	**607**	**384**	**106**	**158**	**120**	**343**

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 555 del 24/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 94 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione Delibera CIPE 54/2016

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - RAMMAGLIO SULLA RETE ORDINARIA CON I COMUNI INTERESSATI DAL TERZO E QUARTO LOTTO DELL'ALTA VELOCITA'/ALTA CAPACITA' NAPOLI-BARI. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cancello-Napoli, Raddoppio Cancello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
b. in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
c. con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari sia eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 stipulato tra RFI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
d. con nota prot. n.10026 UDCP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDCP/GAB/CG del 15 giugno 2017, il Presidente della Giunta Regionale ha costituito un Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
e. con deliberazione n. 382 del 20 luglio 2016, la Giunta regionale ha attribuito al menzionato Tavolo tecnico il compito di promuovere, concordare, coordinare e ottimizzare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, le attività di supporto e raccordo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati e ai connessi accordi con gli enti interessati;
f. con deliberazione n. 384 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", di concerto con la Direzione Generale per la "Mobilità", in ragione delle competenze ad esse attribuite per materia, l'attuazione degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto;

PREMESSO, altresì, che

a. con deliberazione n. 524 dell'8 agosto 2017 e ss.mm.ii, la Giunta regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti nella realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari, sottoscritto tra il Presidente di Giunta Regionale e il Commissario ex art. 1, comma 1, della legge n. 164/2014 s.m.i. in data 24 ottobre 2018;
b. il citato protocollo prevede, all'art. 3, che la Regione Campania si impegni a individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che andranno a costituire il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire sul cronoprogramma di realizzazione dell'opera ferroviaria AC/AV Napoli-Bari e stabilisce le modalità di individuazione degli interventi per le tratte "Variante Cancello-Napoli" e "Raddoppio Cancello-Frasso Telesino" (I fase), nonché per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" (II fase);
c. in particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, l'individuazione degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" avviene mediante procedura concertativa da svolgersi tra i Comuni interessati e il Tavolo tecnico, sulla base degli esiti delle relative Conferenze di Servizi, nonché in conformità a quanto previsto dalla precedente lettera b), in virtù di quanto stabilito dalla DGR n. 382/2016 e dalla DGR n. 240/2018, salvo future ed eventuali diverse disposizioni giuntali;
d. il medesimo Protocollo, all'art. 3 e all'art. 5, prevede la copertura finanziaria degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", stabilendo che si impegni a tal fine l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera, oltre che per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, anche ad integrazione dei fondi di competenza della Regione Campania;
e. il citato Protocollo prevede, infine, che la Regione Campania si impegni a orientare i suoi atti di programmazione in modo che siano coerenti con gli obiettivi del "Programma di interventi di sviluppo e

fonte: http://burc.regione.campania.it

riqualificazione", così da favorire la realizzazione e il reperimento di ulteriori risorse, regionali, nazionali ed europee;

f. con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018, il Tavolo tecnico ha individuato i beneficiari riferiti alla prima fase delle tratte relative alla detta linea ferroviaria che potevano proporre progettualità e che, all'esito dell'esperimento delle procedure poste in essere dalla Regione Campania, il medesimo Tavolo ha preso atto che, rispetto al citato elenco a suo tempo fornito, tutte le istanze presentate sono state soddisfatte con le coperture di cui al citato art. 5 del Protocollo d'Intesa (50,0 M€ a valere sulle risorse del Piano Operativo FSC 2014-2020 a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera riferita alle tratte "Variante Cancello-Napoli" e "Raddoppio Cancello-Frasso Telesino");
g. con riferimento alla seconda fase della linea AV/AC, con deliberazione n. 441 del 24 settembre 2019, la Giunta regionale ha dato mandato al Tavolo tecnico di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara, che tenga conto delle iniziative di sviluppo territoriale, in corso di elaborazione, attraversate dal corridoio ferroviario;
h. con la citata DGR n. 441/2019, è stato conferito mandato agli uffici competenti di individuare a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021-2027 le risorse necessarie a sostenere il completamento del "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" relativamente alle tratte "Frasso Telesino-Vitulano" e "Apice-Orsara", in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal Protocollo d'Intesa del 24 ottobre 2018;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a. il programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania, già avviato a valere sulle precedenti programmazioni regionali, può essere ulteriormente implementato ottimizzando le risorse regionali provenienti dal nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, in modo da consentire la realizzazione di azioni rispondenti ai fabbisogni emergenti dal territorio;
b. in particolare, i principi generali di utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione rendono il settore stradale il tipico caso in cui il Fondo può essere utilmente concentrato, in coerenza con i principi di complementarità e addizionalità, su investimenti con elevato rendimento pubblico ma non inclusi fra quelli sostenuti dal PNRR o difficilmente ammissibili nell'ambito della programmazione operativa dei fondi strutturali europei 2021-2027;
c. in linea con le predette finalità, nell'ambito del processo di definizione del programma di interventi da finanziare con le risorse FSC del ciclo 2021-2027, avviato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud con nota prot. n. 4813 del 19 luglio 2023, la Regione Campania ha proposto, tra gli altri, le seguenti linee di azioni aventi ad oggetto:
   c.1. "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania", per un importo di 500,00 M€, finalizzato a finanziare interventi significativi sul reticolo stradale, che ne innalzino le caratteristiche di sicurezza e ne accrescano la resilienza ai fenomeni climatici estremi e agli eventi catastrofali e che agevolino la connessione e la riqualificazione del territorio, nella prospettiva della riduzione dei divari territoriali e del miglioramento dell'accessibilità nelle aree più svantaggiate;
   c.2. "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari", per un importo di 70 M€, finalizzato a consentire il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione della rete stradale interferita dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli – 3° e 4° lotto, attraverso interventi aventi ad oggetto: la realizzazione di sovrappassi ferroviari; la realizzazione di opere di mitigazione urbana delle interferenze; la realizzazione di nuova viabilità alternativa a quella interferita per la connessione "di sistema" delle porzioni di territorio attraversate dal corridoio ferroviario; la messa in sicurezza della viabilità interferita; l'adeguamento funzionale della viabilità esistente; il ripristino di tratti di infrastruttura interessati da fenomeni di dissesto o particolarmente ammalorati;
d. nelle more del completamento del citato iter, propedeutico alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, la Giunta regionale ha destinato in via programmatica, con deliberazione n. 428 del 19 luglio 2023, un importo pari a 500,0 M€, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 destinate alla Regione Campania con delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, per il finanziamento del "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania", stabilendo che detto programma dovrà comporsi di azioni rispondenti ai fabbisogni degli enti locali, individuate dalla Regione anche con il contributo di questi ultimi, e che le suddette risorse saranno oggetto di riparto tra le diverse azioni costituenti il programma di completamento secondo i seguenti parametri:
   d.1. principio del riparto territoriale, declinato attraverso la coerenza numerica che prevede una soglia di sbarramento nella numerosità delle azioni candidabili da ciascun beneficiario (massimo un'azione candidabile per beneficiario e massimo due azioni candidabili per le Province/Città Metropolitana e

per i Comuni superiori ai 100.000 abitanti), con l'obbligo di candidare, laddove disponibili, le azioni per le quali risulta già finanziato lo sviluppo della progettazione a valere sulle risorse della programmazione unitaria della Regione Campania;

d.2. principio della coerenza dimensionale, declinata attraverso una soglia di sbarramento in ordine alle risorse assentibili per ciascuna azione proposta dal singolo beneficiario, anche per lotti funzionali, fino a un massimo di € 3.000.000,00 per azione;

e. con successiva deliberazione n. 739 del 07.12.2023, la Giunta regionale ha, altresì, destinato in via programmatica un importo pari a 70,0 M€, sempre a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, per la realizzazione del programma strategico di interventi finalizzato al "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari", stabilendo che le predette risorse saranno oggetto di riparto, tra i diversi Comuni attraversati dalla linea ferroviaria di cui al 3° e 4° lotto dall'AV/AC Napoli – Bari, secondo i criteri definiti all'esito della procedura concertativa in atto ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Presidente di Giunta Regionale e il Commissario ex art. 1, comma 1, della legge n. 164/2014 s.m.i. in data 24 ottobre 2018, salvo eventuali diverse disposizioni giuntali;

f. con la citata DGR n. 739/2023 è stato altresì precisato che i soggetti destinatari delle risorse finalizzate al programma di cui alla precedente lettera e) non potranno essere beneficiari di ulteriori finanziamenti nell'ambito della linea di azione per il "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il rammagliamento della rete stradale in Campania" di cui alla DGR n. 428/2023, se non per la quota eventualmente residuale tra l'importo assegnato in attuazione della medesima DGR n. 739/2023 e la soglia di sbarramento, pari a € 3.000.000,00, prevista per le azioni finanziate nell'ambito di quest'ultimo programma in ossequio alla DGR n. 428/2023;

g. nell'ambito delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, si è pervenuti alla condivisione unanime dei criteri per il riparto, tra i medesimi Comuni, delle risorse regionali FSC 2021-2027 programmate con DGR n. 739/2023, nonché della quota del 2% posta a carico di RFI ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa del 24.10.2018;

h. in particolare, i predetti criteri, condivisi all'unanimità nel corso degli incontri del 13.12.2023 e del 13.03.2024, come da relativi verbali, prevedono:
h.1 la ripartizione delle risorse regionali FSC 2021-2027 tra i due lotti (III e IV lotto) in maniera paritaria nella misura del 50% per entrambi i lotti;
h.2 l'attribuzione della quota di risorse FSC 2021-2027 e del 2%, destinata al IV lotto, tra i Comuni interessati in proporzione alla lunghezza chilometrica della linea ferroviaria da realizzare sul territorio comunale di ciascun ente; la predetta quota del 2%, ad eccezione del Comune di Paduli, sarà gestita dai Comuni direttamente con RFI, in deroga a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del 24.10.2018 e con l'assenso della medesima RFI reso con la sottoscrizione del relativo verbale;
h.3 la ripartizione delle risorse FSC 2021-2027 e della quota del 2% destinate ai Comuni del III lotto sulla base dei criteri ponderati e delle specifiche intese intercorse tra i Comuni interessati;

i. nel corso dell'incontro del 13.12.2023, i Comuni interessati hanno unanimemente condiviso il principio di non richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulla linea di azione per il "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il rammagliamento della rete stradale in Campania" di cui alla DGR n. 428/2023, se non per la quota eventualmente residuale tra l'importo assegnato in attuazione dei succitati criteri e la soglia di sbarramento di € 3.000.000,00, prevista per le azioni finanziate nell'ambito di quest'ultimo programma;

j. in data 17 settembre 2024 è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24.09.2024;

k. la disponibilità delle risorse FSC 2021-2027 è subordinata, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020, alla registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS, in corso di adozione, di presa d'atto dell'Accordo e di assegnazione, in via definitiva, delle risorse alla Regione Campania;

l. nell'Allegato A1 del citato Accordo, come aggiornato dal Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza nella seduta del 10.10.2024, risultano programmate, tra le altre, le linee di azione "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" e "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari", il cui finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 ammonta, anche a seguito delle richieste formulate dalle Amministrazioni centrali di destinare parte dei fondi regionali in favore di interventi strategici dalle medesime individuati e proposti in occasione del confronto tecnico tenutosi ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge n. 78/2020, rispettivamente a € 348.775.942,19 ed € 45.343.454,24;

m. in considerazione della variazione intervenuta in relazione allo stanziamento di € 45.343.454,24, assentito a valere sulle risorse regionali del FSC 2021-2027, si propone di attivarne, in prima istanza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'assegnazione in percentuale rispetto alle ripartizioni assentite negli incontri dianzi citati, nonché l'avvio delle procedure per l'individuazione delle ulteriori risorse, necessarie a garantire la copertura della programmazione regionale fino alla concorrenza di € 70.000.000,00 per i Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" della direttrice ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, in linea con gli atti programmatici già assunti dalla Regione con particolare riferimento a quanto disposto con la DGR n. 739/2023, anche attraverso la partecipazione all'Avviso in corso, attuativo della DGR n. 428/2023 e nel rispetto dei relativi criteri;

RITENUTO

a. di dover prendere atto, a parziale modifica delle DGR n. 428/2023 e n. 739/2023, del finanziamento destinato a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dall'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17.09.2024, in favore delle linee di azione "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" e "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari", pari, rispettivamente, a € 348.775.942,19 ed € 45.343.454,24;
b. di dover prendere atto dell'intervenuta conclusione della procedura concertativa tra il Tavolo tecnico della direttrice ferroviaria Napoli-Bari e i Comuni interessati dal III e IV lotto attivata in attuazione degli indirizzi formulati con DGR n. 739/2023 per il riparto della quota del 2% a carico di RFI, nonché delle risorse FSC 2021-2027 destinate al programma di "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari" nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, come da verbali di incontro del 13.12.2023 e del 13.03.2024, anche in relazione alla deroga a quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo d'intesa tra la Regione ed RFI del 24.10.2018;
c. di dover demandare alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e alla Direzione Generale "Mobilità", ciascuna per quanto di competenza, l'attuazione degli indirizzi formulati con il presente provvedimento, con riferimento all'attivazione, in prima istanza, dell'assegnazione delle risorse in percentuale rispetto alle ripartizioni assentite negli incontri dianzi citati, nonché in relazione all'individuazione, a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie disponibili, delle ulteriori risorse necessarie a garantire la copertura della programmazione regionale fino alla concorrenza di € 70.000.000,00 per i Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" della direttrice ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, nel rispetto degli atti programmatici già assunti dalla Regione con particolare riferimento a quanto disposto con la DGR 739/2023, anche attraverso la partecipazione all'Avviso in corso, attuativo della DGR 428/2023 e nel rispetto dei relativi criteri;
d. di dover confermare, per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, gli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con le citate DGR n. 428/2023 e n. 739/2023;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. UDCP n. 0023751 del 24/10/2024;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati,

1. di prendere atto, a parziale modifica delle DGR n. 428/2023 e n. 739/2023, del finanziamento destinato a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dall'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17/09/2024, in favore delle linee di azione "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" e "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari", pari, rispettivamente, a € 348.775.942,19 ed € 45.343.454,24;
2. di prendere atto dell'intervenuta conclusione della procedura concertativa tra il Tavolo tecnico della direttrice ferroviaria Napoli-Bari e i Comuni interessati dal III e IV lotto attivata in attuazione degli indirizzi formulati con DGR n. 739/2023 per il riparto della quota del 2% a carico di RFI, nonché delle risorse FSC 2021-2027 destinate al programma di "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari" nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, come da verbali di incontro del 13/12/2023 e del 13/03/2024, anche in relazione alla deroga dell'art. 3 del Protocollo d'intesa tra la Regione ed RFI del 24/10/2018;
3. di demandare alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e alla Direzione Generale "Mobilità", ciascuna per quanto di competenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attuazione degli indirizzi formulati con il presente provvedimento, con riferimento all'attivazione, in prima istanza, dell'assegnazione delle risorse in percentuale rispetto alle ripartizioni assentite negli incontri dianzi citati, nonché in relazione all'individuazione, a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie disponibili, delle ulteriori risorse necessarie a garantire la copertura della programmazione regionale fino alla concorrenza di € 70.000.000,00 per i Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" della direttrice ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, nel rispetto degli atti programmatici già assunti dalla Regione con particolare riferimento a quanto disposto con la DGR 739/2023, anche attraverso la partecipazione all'Avviso in corso, attuativo della DGR 428/2023 e nel rispetto dei relativi criteri;

4. di confermare, per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, gli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con le citate DGR n. 428/2023 e n. 739/2023;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", alla Direzione Generale 50.08 "Mobilità" e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 81 del 25/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO DELLA CAMPANIA. CONFERMA ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania, ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
b) l'art. 18 della richiamata legge regionale stabilisce che: «Il Direttore generale dell'Agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato in materia di turismo e dei beni culturali, previo parere della Commissione consiliare competente ed è scelto tra i soggetti iscritti nel ruolo del personale dirigente della pubblica amministrazione ovvero tra esperti e professionisti esterni all'amministrazione regionale, in possesso dei seguenti requisiti: a) diploma di laurea del vecchio ordinamento, diploma di laurea magistrale diploma di laurea specialistica; b) esperienza di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private nei settori del turismo»;
c) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 181 del 15/12/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico, per la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico triennale di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania, da nominare ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 18/2014;
d) all'esito dei lavori della Commissione all'uopo nominata, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 66 del 7/04/2021, su proposta dell'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, è stata disposta la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania stabilendo in tre anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, la durata del relativo incarico e in data 13 aprile 2021 è stato sottoscritto il contratto per la durata di tre anni;
e) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 29/02/2024 è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania ed è in corso il procedimento per la selezione del nuovo Direttore Generale dell'ARETUR;
f) con nota della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, prot. n. 185357 dell'11/04/24, è stata comunicata la scadenza, in data 13 aprile 2024, del contratto triennale di Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania conferito ai sensi del richiamato DPGR n. 66/2021;
g) con nota prot. n.809 del 18/04/24 l'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo ha chiesto di valutare l'introduzione di misure di semplificazione che riformulino i compiti e la *governance* dell'Agenzia, ferma l'esigenza di assicurare, nelle more, la piena continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;
h) con nota prot. n. 9311 del 18/04/2024 è stata rimessa alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo istruttoria finalizzata ad assicurare, nelle more di urgenti valutazioni in ordine all'attuale configurazione dell'Agenzia, la funzionalità dell'Ente, ove del caso attraverso la nomina di un Direttore Generale facente funzioni da individuarsi tra i dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, proponendo il nominativo del dott. Luigi Riccio, Dirigente di ruolo della Giunta regionale;
i) con decreto del Presidente della Giunta regionale n.28 del 19/04/2024 è stata disposta, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
j) con il richiamato DPGR n.28/2024 è stato, inoltre, stabilita la durata dell'incarico in tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;
k) con DPGR n. 46 del 22/07/2024, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, si è confermata l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del

turismo della Campania al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

l) con nota prot. 492406 del 18/10/2024 la competente Direzione ha segnalato la scadenza al 22/10/2024 dell'incarico conferito con il DPGR n.46/2024;

PRESO ATTO che

a) con la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 "Disposizioni di adeguamento normativo", sono state apportate modifiche alla legge istitutiva dell'Agenzia n. 18/2014;
b) l'articolo 18, comma 4, lett. a) della richiamata norma n. 18/2014, così come modificata dalla legge regionale n. 13 del 25 luglio 2024, stabilisce che il Direttore Generale predispone lo statuto dell'Agenzia e le successive modifiche da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;
c) l'art. 20, comma 1, stabilisce altresì che la Giunta regionale, su proposta del Direttore Generale, approva la dotazione organica dell'Agenzia;
d) al termine dell'incarico fissato al 22/10/2024 è ancora in corso la riconfigurazione delle funzioni dell'Agenzia Regionale;

VISTA la nota 0023721/UDCP/GAB/GAB del 24/10/2024 U con la quale si formula indirizzo per il rinnovo al dott. Luigi Riccio dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania attribuito con il DPGR n. 46/2024;

RAVVISATO che perdura l'esigenza di garantire, nelle more della conclusione delle attività in corso al fine dell'attuazione delle recenti modifiche normative intervenute in materia di *governance* dell'ente, la gestione delle attività dell'Agenzia Regionale senza soluzione di continuità e senza interruzione dei procedimenti ad essa affidati;

RITENUTO

a) di dover confermare, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania, conferite con il DPGR n. 46/2024 al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
b) di dover stabilire che la durata dell'incarico è di tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del presente provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;

ACQUISITA agli atti degli uffici la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, nonché di conflitto di interesse, ai sensi della vigente normativa;

VISTI

a) la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 «Disposizioni di adeguamento normativo»;
b) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 recante «Organizzazione del sistema turistico in Campania»;
c) il DPGR n. 66 del 7 aprile 2021;
d) il DPGR n. 20 del 29 febbraio 2024;
e) il DPGR n. 28 del 19 aprile 2024;
f) il DPGR n. 46 del 22 luglio 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. di confermare, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania, conferite con il DPGR n. 46/2024, al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;
2. di stabilire che la durata dell'incarico è di tre mesi decorrenti dalla data di approvazione del presente provvedimento, fatte salve la cessazione anticipata a seguito della stipula del contratto del nuovo Direttore Generale ovvero le eventuali ulteriori disposizioni in materia di governance dell'Agenzia;
3. di dare mandato al Direttore Generale per le Politiche culturali e il Turismo per la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la promozione del turismo della Campania e all'interessato;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione per le Politiche culturali e il Turismo per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai fini dell'espressione del gradimento ex art. 48 dello Statuto e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 251 del 17/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "CONDONO EDILIZIO EX LEGE 724/94 PER REALIZZAZIONE LOCALE DEPOSITO UBICATO ALLA LOCALITA' S. ANTUONO DI PROPRIETA' DEL SIG. PASQUALE DI SALVATORE - COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. DI SALVATORE PASQUALE - ID 330_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0167264 del 03/04//2024 contrassegnata con ID 330_VINCAAPPR, il Sig. Di Salvatore Pasquale - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Condono edilizio ex lege 724/94 per realizzazione locale Deposito ubicato alla località S. Antuono di proprietà del Sig. Pasquale Di Salvatore - Comune di Cava dei Tirreni (SA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0172806 del 05/04/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente il Sig. Di Salvatore Pasquale, al Comune di Cava dei Tirreni (SA*)*, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con decreto n. 26/1-538/2024 del 17/06/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0288443 del 11/06/2024, il Sig. Di Salvatore Pasquale ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 04/07/2024.

CONSIDERATO altresì che:

a. Che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari con la nota di avvio del procedimento prot. n. 0172806 del 04/04/2024, e che lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 0288443 del 11/06/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
b. Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/09/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- La richiesta di valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto avente titolo "*Condono edilizio ex lege 724/94 per realizzazione locale deposito ubicato alla località S. Antuono, di proprietà del Sig. Pasquale Di Salvatore*" e consiste nella valutazione di incidenza delle opere già realizzate e dei minimi lavori di manutenzione da realizzare, in quanto di lievissima entità e durata, nonché necessari al perfezionamento della suddetta istanza di condono, prot. n. 11689 del 01/03/1995, presentata al comune di Cava de' Tirreni (SA);
- Tali opere, così come descritte nello Studio di incidenza e nel riscontro alla richiesta di integrazioni effettuata, consistono nelle opere già realizzate, ovvero la realizzazione del locale deposito e la realizzazione e successiva demolizione del locale forno e del locale di sgombro, e nelle piccole opere di completamento, necessarie per il perfezionamento dell'istanza di condono secondo le prescrizioni dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 2 del 05/01/2021, ovvero la *"realizzazione di intonaco in grassello di calce e la sostituzione degli infissi con elementi in legno"*;
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette opere;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici,

compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;

- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in una zona agricola, già antropizzata al momento della realizzazione dei manufatti, nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che l'intervento, così come descritto, non possa aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
- Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se gli interventi potrebbero comportare disturbi lievi e temporanei alle specie di interesse comunitario in termini di produzione di rumore e polveri, gli stessi non incidono sull'integrità del sito;
- Come dichiarato dal proponente le opere di completamento avranno una durata di due giorni;
- Le suddette opere oggetto di valutazione non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei suddetti lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 26/1-538/2024 del 17/06/2024;
- Che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari con la nota di avvio del procedimento prot. n. 0172806 del 04/04/2024, e che lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 0288443 del 11/06/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
- Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento avente titolo *"Condono edilizio ex lege 724/94 per realizzazione locale deposito ubicato alla località S. Antuono, di proprietà del Sig. Pasquale Di Salvatore"* consiste nella Valutazione di incidenza delle opere già realizzate e dei minimi lavori di manutenzione da realizzare, in quanto di lievissima entità e durata, nonché necessari al perfezionamento della suddetta istanza di condono, prot. n. 11689 del 01/03/1995, presentata al comune di Cava de' Tirreni (SA). **con le seguenti prescrizioni:**

- **dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di incidenza;**
- **ogni intervento nuovo, ulteriore o eseguito diversamente da quanto descritto nella presente Valutazione dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/09/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Di Salvatore Pasquale con nota prot. reg. n. 0449594 del 26/09/2024;

c. il Sig. Di Salvatore Pasquale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/09/2024, relativamente al "*Condono edilizio ex lege 724/94 per realizzazione locale Deposito ubicato alla località S. Antuono di proprietà del Sig. Pasquale Di Salvatore - Comune di Cava dei Tirreni (SA)"* proposto dal Sig. Di Salvatore Pasquale, con le seguenti prescrizioni:
   1.1. dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di incidenza;
   1.2. ogni intervento nuovo, ulteriore o eseguito diversamente da quanto descritto nella presente Valutazione dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente il Sig. Di Salvatore Pasquale;
   - 6.2 al Comune di Cava dei Tirreni (SA);
   - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 252 del 17/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI COMPLETAMENTO AI SENSI DELL'ART.146 DEL D.LGS. N°42/2004, PER LE OPERE A FARSI PRESSO L'AREA ESTERNA DEL FABBRICATO SITO ALLA VIA STRADA STATALE PER AGEROLA, CLASSIFICATA AL FG. 13, P.LLA 980 E 981 DEL NCT DEL COMUNE DI GRAGNANO (NA), NONCHE' PER LE RELATIVE OPERE A VERDE" - PROPOSTO DALLA SIG.RA MAGNETE MARIANGELA - ID 265_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0113105 del 04/03/2024 contrassegnata con ID 265_VINCAAPPR, la Sig.ra Mariangela Magnete - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Gaetano Rocco Fusco istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Progetto di completamento ai sensi dell'art.146 del D.lgs. N°42/2004, per le opere a farsi presso l'area esterna del fabbricato sito alla via strada statale per Agerola, classificata al fg. 13, p.lla 980 e 981 del nct del comune di Gragnano (NA), nonché per le relative opere a verde";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0130840 del 12/03/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente la Sig.ra Mariangela Magnete, al Comune di Gragnano (NA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con Decreto n. 26/1-288/2024 del 20/03/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari Decreto n. 604/S-2024 del 03 giugno 2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 002492 del 06/06/2024, pervenuto a mezzo pec in pari data;

g. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0319964 del 27/06/2024, la Sig.ra Mariangela Magnete ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 10/07/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/09/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- La presente valutazione appropriata di incidenza *ex post* è stata avanzata in relazione al progetto avente titolo "*Progetto di completamento ai sensi dell'art.146 del D.lgs. N°42/2004, per le opere a farsi presso l'area esterna del fabbricato sito alla via strada statale per Agerola, classificata al fg. 13, p.lla 980 e 981 del nct del comune di Gragnano (NA), nonché per le relative opere a verde"* e consiste in effetti nella valutazione di incidenza ex post delle sole opere già realizzate sul tracciato stradale interno al fondo Magnete classificato al foglio 13, particella 980 e 981 del N.C.T. del Comune di Gragnano (NA), così come descritte nello Studio di incidenza trasmesso e nelle sue integrazioni;
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare *ex post* le possibili incidenze ambientali verificatesi a seguito della realizzazione delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", cod. 82.3, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Da quanto emerso in fase istruttoria risulta che i lavori di modifica al tracciato stradale oggetto della presente valutazione sono stati realizzati sullo stesso percorso del tracciato stradale preesistente in terra battuta;
- Come si evince dalla ricostruzione storica dell'area di intervento fornita dal proponente, il sito presenta, a partire almeno dal 2002, una connotazione semi agricola con terreni ricadenti in aree di "modelli di coltivazione complessi" e circondato da aree boschive e semi coltivate, pertanto si ritiene che l'intervento realizzato non possa aver comportato frammentazione o perdita di habitat;

- Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 26/1-288/2024 del 20/03/2024, con prescrizioni relative esclusivamente agli adempimenti procedurali già previsti dalla normativa;
- il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 604/S-2024 del 03 giugno 2024, prot. n. 002492 del 06/06/2024.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza appropriata ex post per il progetto avente titolo "*Progetto di completamento ai sensi dell'art.146 del D.lgs. N°42/2004, per le opere a farsi presso l'area esterna del fabbricato sito alla via strada statale per Agerola, classificata al fg. 13, p.lla 980 e 981 del nct del comune di Gragnano (NA), nonché per le relative opere a verde",* consistente in effetti nella valutazione di incidenza ex post delle sole opere già realizzate sul tracciato stradale interno al fondo Magnete classificato al foglio 13, particella 980 e 981 del N.C.T. del Comune di Gragnano (NA).

Si prescrive che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/09/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Mariangela Magnete con nota prot. reg. n. 0449568 del 26/09/2024;

c. la Sig.ra Mariangela Magnete ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;

- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/09/2024, relativamente al "*Progetto di completamento ai sensi dell'art.146 del D.lgs. N°42/2004, per le opere a farsi presso l'area esterna del fabbricato sito alla via strada statale per Agerola, classificata al fg. 13, p.lla 980 e 981 del nct del comune di Gragnano (NA), nonché per le relative opere a verde"* proposto dalla Sig.ra Mariangela Magnete, con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Sig.ra Mariangela Magnete;
   - 6.2 al Comune di Gragnano (NA);
   - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 253 del 17/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI CERASO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo "*Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le "*Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
   a. di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;
   b. di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   c. la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale

n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0003868 del 10/10/2024, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Ceraso (SA) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con la Comunità Montana "Gelbison e Cervati" presso cui è stata istituita apposita Commissione di esperti;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Ceraso risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8050030 - Monte Sacro e dintorni - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni
   ZSC IT8050012 - Fiume Alento - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2023 il Comune di Ceraso si è associato con la Comunità Montana "Gelbison e Cervati" e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'apposito Ufficio presso quest'ultima istituito;

a.3 in data 02/02/2024 è stata sottoscritta apposita convenzione per l'esercizio in forma associata della delega in parola tra il Comune di Ceraso e la Comunità Montana "Gelbison e Cervati";

a.4 con Decreto Presidenziale della Comunità Montana "Gelbison e Cervati" prot. n. 8 del 29/08/2023 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Ceraso (SA), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Ceraso (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in forma associata con la Comunità Montana "Gelbison e Cervati" presso cui è istituita apposita commissione di esperti per l'istruttoria tecnica delle valutazioni di incidenza ambientale;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 795/2017;

- la D.G.R. n. 684/2019;
- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Ceraso (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana "Gelbison e Cervati" – con cui il Comune di Ceraso ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al parag. 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega

-nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al parag. 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Ceraso (SA);
    - 13.2 alla Comunità Montana "Gelbison e Cervati";
    - 13.3 al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni in qualità di soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.5 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.6 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.7 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 256 del 21/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "GRANDE PROGETTO INTERVENTI DI DIFESA E RIPASCIMENTO DEL LITORALE DEL GOLFO DI SALERNO I° STRALCIO FUNZIONALE: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI DIFESA A CELLE TRA LA FOCE DEL FIUME PICENTINO ED IL LITORALE MAGAZZENO (C.U.P.: H63EI2000160008)" - PROPONENTE PROVINCIA DI SALERNO - CUP 9902

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 191471 del 16/04/2024 contrassegnata con CUP 9902, la Provincia di Salerno, con sede in Salerno alla via Roma 104, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*grande progetto interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno I° stralcio funzionale: realizzazione del sistema di difesa a celle tra la foce del fiume Picentino ed il litorale Magazzeno (C.U.P.: H63EI2000160008)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello ed all'ing. Maria Zacchia, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 196898 del 18/04/2024, la Provincia di Salerno ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 215578 del 30/04/2024;

d. con nota prot. reg. n. 223634 del 06/05/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 07/05/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Comune di Pontecagnano Faiano con nota trasmessa a mezzo pec in data 10/06/2024.

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 297735 del 17/06/2024, la Provincia di Salerno ha chiesto con nota pec del 17/7/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 359912 del 22/07/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg. n.408932 del 02/09/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello e l'ing. Zacchia Maria, i quali evidenziano quanto segue:

CONSIDERATO CHE

- *Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di difesa a celle con l'intento di mitigare il fenomeno dell'erosione costiera nel tratto di litorale che si estende per circa 4 km tra la foce del fiume Picentino e la località Magazzeno nel territorio del comune di Pontecagnano-Faiano, in provincia di Salerno, a sud del capoluogo, attraverso barriere sommerse e pennelli semisommersi;*
- *Il progetto rappresenta un primo stralcio funzionale del più complesso progetto denominato Grande progetto Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno già sottoposto a procedura di VIA integrata con la VIncA conclusasi con esito favorevole con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 532 del 7 aprile 2014. Tale parere di compatibilità ambientale, tuttavia, ha perso la propria validità per decorrenza dei termini previsti di cinque anni di cui all'articolo 25 del D.lgs. n. 152/2006 e pertanto è stata avviata, solo per il I stralcio funzionale, la presente procedura;*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie verifica di assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio del progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e*

finalità dell'intervento e in capo ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;

- *La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni;*
- *Nel riscontro alla richiesta di integrazioni sono state chiarite le motivazioni per le quali la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA non è stata integrata con la Valutazione di Incidenza. Tali motivazioni sono state considerate condivisibili;*
- *Lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione integrativa contengono una descrizione dettagliata del progetto e della vincolistica in relazione all'ubicazione. Sono stati valutati adeguatamente gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento, conformemente alle previsioni normative di settore. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali considerate adeguate a contenere gli effetti connessi all'attuazione dell'intervento. In sede di riscontro alla richiesta di integrazioni, sono stati effettuati tutti gli approfondimenti richiesti, anche mediante studi specialistici aggiuntivi con particolare riferimento ad ulteriori approfondimenti sulla variazione della linea di costa a seguito della realizzazione degli interventi;*
- *A seguito della richiesta di integrazione, l'area di posizionamento dei pennelli e delle scogliere è stata ispezionata dal soggetto proponente con lo scopo di valutare le interferenze con praterie di fanerogame marine e le comunità bentoniche. Da tali analisi, confermate da un dettagliato report fotografico, è stata verificata l'assenza di comunità marine vegetali nei punti di realizzazione delle opere e interferenze limitate con le praterie di Cymodocea nodosa presenti;*
- *Nello SPA adeguato rilievo è stato dato agli impatti cumulativi delle opere a realizzarsi rispetto ad altre opere dello stesso tipo in corso di realizzazione nelle aree prossime a quella di interesse; sono state, inoltre, considerate le alternative progettuali possibili, limitatamente a quanto previsto dal progetto appaltato e già validato e autorizzato nelle diverse sedi;*
- *Al termine della fase di consultazione prevista è pervenuta, a mezzo PEC del 06/06/2024, nota del Comune di Pontecagnano Faiano, in forma di parere favorevole con le seguenti prescrizioni*
  - *vengano posizionate, per la durata dei lavori e lungo le strade utilizzate, centraline per la rilevazione delle polveri sottili o altri fattori di rischio ed adottati opportuni accorgimenti in caso di sforamenti dei limiti di legge ammissibili;*
  - *al termine delle lavorazioni vengano bitumate le tratte utilizzate dai camion, se danneggiate;*
  - *venga chiarito se il flusso di traffico previsto di 150 camion/giorno sia riferito al percorso di andata e ritorno o solo di andata (poiché in tal caso il flusso sarebbe raddoppiato, con 300 transiti/giorno);*
  - *per l'accesso all'area di cantiere N1 -e ritorno- si utilizzi esclusivamente il seguente percorso: uscita autostradale Pontecagnano sud/sottopasso autostradale-località Pagliarone/via Magellano/via Lago Trasimeno-SP 175 fino al cantiere, con esclusione tassativa di percorrenza dell'intera strada litoranea; in caso di interruzioni o variazioni di percorso per qualsiasi motivazione, il percorso alternativo dovrà essere preventivamente concordato con il Comando di P.L*

  Con il riscontro alla richiesta di integrazioni, il Proponente ha riscontrato puntualmente alle prescrizioni del Comune accogliendole e ha inoltre trasmesso l'elaborato "Allegato D" nel quale sono stati riportati nuovi studi di dettaglio sui flussi di mezzi nello stato ante operam con riferimento ai tratti di viabilità effettivamente interessati dai mezzi di cantiere.
- *Nel complesso considerato che le emissioni sonore sono limitate alla sola fase di cantiere, tenuto conto che è previsto un monitoraggio ambientale per le emissioni acustiche in corso d'opera (come richiesto in condizione ambientale), è plausibile ritenere che gli effetti derivanti da esse siano mitigati e che comunque non tali da alterare in maniera significativa e permanente il clima acustico della zona.*

VISTO

- *Il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota acquisita al prot. regionale con n. 408932 del 02/09/2024;*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza;*

- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, di tutti i pareri necessari;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza Prot. reg. n. 191471 del 16/04/2024, integrata con nota Prot. reg. n. 215578 del 30/04/2024, saranno oggetto delle procedure di valutazione ambientale previste dalle normative vigenti;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto dalla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto dal titolo** "Grande progetto interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno I stralcio funzionale: realizzazione del sistema di difesa a celle tra la foce del fiume Picentino e il litorale Magazzeno" – Proponente: Provincia di Salerno**, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	**Ambito di applicazione della condizione ambientale:** ➢ **Componenti/Fattori ambientali:** - Rumore e vibrazioni ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio dei livelli di emissione acustica ai ricettori più vicini all'area di intervento e di cantiere.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'Opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Pontecagnano Faiano (Verifica Documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	**Ambito di applicazione della condizione ambientale:** ➢ **Componenti/Fattori ambientali:** - Ambiente idrico - Flora, Fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il progetto prevede in corso d'opera delle campagne di monitoraggio dell'ambiente marino costiero attraverso rilievi topo-batimetrici, prelievi di campioni di sedimento, prelievo campioni della colonna d'acqua e analisi/stime visive per la biocenosi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'Opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPA CAMPANIA (Verifica Documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**03**

N.	Contenuto	Descrizione
3	*Ambito di applicazione*	***Ambito di applicazione della condizione ambientale:*** ➢ ***Componenti/Fattori ambientali:*** - *Ambiente idrico* - *Flora, Fauna, vegetazione, ecosistemi* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*Il progetto prevede in fase di post operam delle campagne di monitoraggio dell'ambiente marino costiero (con frequenza semestrale) attraverso rilievi topo-batimetrici, prelievi di campioni di sedimento, prelievo campioni della colonna d'acqua e analisi/stime visive per la biocenosi.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPA CAMPANIA (Verifica Documentale)*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.*";*

b. la Provincia di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Zacchia Maria ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/10/2024, il "grande progetto interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno I° stralcio funzionale: realizzazione del sistema di difesa a celle tra la foce del fiume Picentino ed il litorale Magazzeno (C.U.P.: H63EI2000160008)", proposto dalla Provincia di Salerno , con sede in Salerno alla via Roma 104, con le seguenti condizioni ambientali :

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	**Ambito di applicazione della condizione ambientale:** ➢ **Componenti/Fattori ambientali:** - Rumore e vibrazioni ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio dei livelli di emissione acustica ai ricettori più vicini all'area di intervento e di cantiere.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'Opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Pontecagnano Faiano (Verifica Documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	**Ambito di applicazione della condizione ambientale:** ➢ **Componenti/Fattori ambientali:** - Ambiente idrico - Flora, Fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il progetto prevede in corso d'opera delle campagne di monitoraggio dell'ambiente marino costiero attraverso rilievi topo-batimetrici, prelievi di campioni di sedimento, prelievo campioni della colonna d'acqua e analisi/stime visive per la biocenosi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'Opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPA CAMPANIA (Verifica Documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	**Ambito di applicazione della condizione ambientale:** ➢ **Componenti/Fattori ambientali:** - Ambiente idrico - Flora, Fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il progetto prevede in fase di post operam delle campagne di monitoraggio dell'ambiente marino costiero (con frequenza semestrale) attraverso rilievi topo-batimetrici, prelievi di campioni di sedimento, prelievo campioni della colonna d'acqua e analisi/stime visive per la biocenosi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPA CAMPANIA (Verifica Documentale)

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Provincia di Salerno;
   - 7.2 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.3 alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino
   - 7.4 alla Capitaneria di Porto di Salerno

7.5 alla D.G. Mobilità - 50 08 03- UOD Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale
7.6 alla D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali - 50 07 26 – UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti
7.7 all' A.S.L. Salerno
7.8 al Comune di Pontecagnano Faiano
7.9 ARPAC - Dipartimento Provinciale Di Salerno
7.10 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 258 del 22/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI VERSANTI INTERNI DEL COMPRENSORIO DELL'I.P.M. DI NISIDA - NAPOLI (NA)" - PROPOSTO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTO - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA E BASILICATA ING. PLACIDO MIGLIORINO - ID 432_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 294237 del 13/06/2024 contrassegnata con ID 432_VINCAAPPR, il Ministero delle infrastrutture e Trasporto - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata Ing. Placido Migliorino ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Alfonso Ianiro istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Messa in sicurezza di alcuni versanti interni del comprensorio dell'I.P.M. di Nisida - NAPOLI (NA)*"*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 313922 del 25/06/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Napoli, alla Municipalità X – Bagnoli, Fuorigrotta, all'Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola e al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola" ha trasmesso il sentito favorevole con prescrizioni con nota n.53 del 04/07/2024, ricevuto via pec il 24/07/2024;

f. il Parco Regionale dei Campi Flegrei, ha trasmesso il sentito favorevole con prescrizioni di n.09/24 – PCF prot. 780 del 10/07/2024, ricevuto via pec il 10/07/2024 e con pec dell'11/09/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/09/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:*

Considerato che:

- La presente Valutazione di Incidenza appropriata è stata avanzata in relazione al progetto di "Messa in sicurezza di alcuni versanti interni del comprensorio dell'I.P.M. di Nisida - Napoli". L'intervento proposto riguarda la messa in sicurezza di alcuni versanti interni del comprensorio dell'"I.P.M. di Nisida", a Napoli, ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata;

- Le aree interessate da tali interventi non ricadono direttamente all'interno di alcuna area Natura 2000, ma a breve distanza dal perimetro della ZSC IT8030023 "Porto Paone di Nisida" (circa 300 metri, situata comunque sul versante opposto dell'isola di Nisida) e della ZSC IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola" (circa 30 metri). La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali in relazione alla realizzazione delle opere suddette;

- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, nonché di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;

- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;

- Le aree oggetto di intervento ricadono, rispetto alla Carta della Natura ISPRA – ARPAC, in area perimetrate con cod. 86.1: "Centri Abitati". Da quanto emerso in fase istruttoria, l'intervento non interessa nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione della ZSC;

- Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

- Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se la realizzazione dell'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario, le stesse non possono incidere sull'integrità del sito;

- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- *il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal soggetto gestore Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola", con nota prot. n. 53 del 04/07/2024, trasmesso con pec del 24/07/2024;*
- *il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal soggetto gestore Parco Regionale dei Campi Flegrei, Sentito n. 09/24 – PCF prot. 780 del 10/07/2024, trasmesso con pec del 10/07/2024 e con pec dell'11/09/2024;*
- *le misure di mitigazione proposte nello Studio di incidenza.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento "Messa in sicurezza di alcuni versanti interni del comprensorio dell'I.P.M. di Nisida - Napoli", con le seguenti prescrizioni:

✓ *Gli interventi dovranno essere effettuati sotto la supervisione di un esperto naturalista, che verifichi la presenza di specie botaniche e avifauna tutelate, al fine di definire modalità di realizzazione e un cronoprogramma degli interventi che tengano conto delle possibili interferenze con eventuali specie riscontrate, prevedendo ad esempio, se necessario, adeguati periodi di sospensione dei lavori;*

✓ *La suddetta figura professionale dovrà produrre dei report da conservare ed esibire in caso di controlli. In particolare, si ritiene obbligatoria la stesura di una relazione prima dell'inizio dei lavori e di una relazione al termine dei lavori; si ritiene inoltre necessaria la produzione di report in ogni caso di nuova individuazione di specie di interesse comunitario durante l'esecuzione dei lavori, al fine di descrivere gli accorgimenti presi a loro tutela;*

✓ *Durante le operazioni effettuate sulla parete rocciosa, è necessario individuare adeguati accorgimenti per evitare la dispersione di polveri, sfridi e rifiuti lungo il versante della parete rocciosa e nell'ambiente circostante;*

✓ *Le lavorazioni dovranno essere svolte esclusivamente durante le ore diurne;*
✓ *Il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni ed eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate in aree idonee ed impermeabilizzate;*
✓ *Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;*
✓ *È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;*
✓ *È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.*
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata."

b. l'esito della Commissione del 26/09/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Ministero delle infrastrutture e Trasporto - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata Ing. Placido Migliorino con nota prot. reg. 454318 del 30/09/2024;

c. il Ministero delle infrastrutture e Trasporto - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata Ing. Placido Migliorino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/09/2024, relativamente al progetto "*Messa in sicurezza di alcuni versanti interni del comprensorio dell'I.P.M. di Nisida - NAPOLI (NA)"* proposto dal Ministero delle infrastrutture e Trasporto - Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Campania, Molise, Puglia e Basilicata Ing. Placido Migliorino con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e con le seguenti prescrizioni:

1.1 Gli interventi dovranno essere effettuati sotto la supervisione di un esperto naturalista, che verifichi la presenza di specie botaniche e avifauna tutelate, al fine di definire modalità di realizzazione e un cronoprogramma degli interventi che tengano conto delle possibili interferenze con eventuali specie riscontrate, prevedendo ad esempio, se necessario, adeguati periodi di sospensione dei lavori;
1.2 La suddetta figura professionale dovrà produrre dei report da conservare ed esibire in caso di controlli. In particolare, si ritiene obbligatoria la stesura di una relazione prima dell'inizio dei lavori e di una relazione al termine dei lavori; si ritiene inoltre necessaria la produzione di report in ogni caso di nuova individuazione di specie di interesse comunitario durante l'esecuzione dei lavori, al fine di descrivere gli accorgimenti presi a loro tutela;
1.3 Durante le operazioni effettuate sulla parete rocciosa, è necessario individuare adeguati accorgimenti per evitare la dispersione di polveri, sfridi e rifiuti lungo il versante della parete rocciosa e nell'ambiente circostante;
1.4 Le lavorazioni dovranno essere svolte esclusivamente durante le ore diurne;
1.5 Il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni ed eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate in aree idonee ed impermeabilizzate;
1.6 Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.7 È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;
1.8 È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1 Al Ministero delle infrastrutture e Trasporto - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata Ing. Placido Migliorino;
6.2 Al Comune di Napoli;
6.3 Alla Municipalità X - Bagnoli, Fuorigrotta;
6.4 All' Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola;
6.5 Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
6.6 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

6.7 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 259 del 24/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AGLI "INTERVENTI DI RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEI VERSANTI LUN-GO LA SP2, NEI COMUNI DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA), CORBARA (SA) E TRAMONTI (SA)" - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA LATTARI - ID 260_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 096231 del 23/02/2024 contrassegnata con ID 260_VINCAAPPR, la Comunità Montana Lattari - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Giovanni Battista Chirico, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli "Interventi di resilienza e valorizzazione dei versanti lun-go la SP2, nei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Corbara (SA) e Tramonti (SA)*";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0116932 del 05/03/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente la Comunità Montana Lattari, al Comune di Corbara (SA), al Comune di Tramonti (SA), al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota n. 26/1-361/2024 del 15/04/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari Decreto ha trasmesso la conferma del sentito di propria competenza con nota prot. n. 001637 del 11/04/2024, pervenuto a mezzo pec in pari data;

g. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0242298 del 15/05/2024, la Comunità Montana Lattari ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 27/07/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto *"Interventi di resilienza e valorizzazione dei versanti lungo laSP2, nei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Corbara (SA) e Tramonti (SA)"*, consistenti in interventi di pulizia delle superfici, posa di rafforzamenti corticali, installazione di barriere paramassi, sistemazione della sede stradale; installazione di un sistema di monitoraggio per la difesa idrogeologica, lungo il tratto terminale di 1400 m che conduce al Valico di Chiunzi;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari";
- la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Ostrieti, carpineti, frassineti, acerati e boschi misti termofili (cod 41.8); da quanto emerso in fase istruttoria, e come chiarito a seguito di richiesta di integrazioni, le aree interessate dalle lavorazioni ricadono per circa 500 mq nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa e per circa 150 mq nell'habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, ma data la tipologia di intervento non ci sarà sottrazione di habitat, ma solo un disturbo temporaneo e, in breve tempo, il ripristino delle condizioni di naturalità adeguate per il mantenimento e la conservazione degli stessi; nessun habitat di specie verrà interferito;
- considerata la minima estensione delle superfici interessate da habitat di cui al formulario standard, l'incidenza sugli stessi è minima e trascurabile e le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- la durata dell'intervento è stimata complessivamente per una durata di 1175 giorni;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visti:
- il Sentito favorevole dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari prot n. 001637 del 11/04/2024, senza prescrizioni;
- il Sentito favorevole dell'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere prot. n. 26/1-361/2024 del 15/04/2024, senza prescrizioni;

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di *"Interventi di resilienza e valorizzazione dei versanti lungo laSP2, nei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Corbara (SA) e Tramonti (SA)"*, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**
- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie "Interventi preliminari di preparazione delle superfici di intervento" "Rafforzamenti corticali" "Barriere paramassi" dovranno essere sospesi tra il 1 aprile e il 31 agosto;**
- ✓ **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di**

regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;

- ✓ **è fatto obbligo di integrare puntualmente negli elaborati progettuali tutte le mitigazioni previste nello studio di incidenza, in particolare le misure di mitigazione dell'inquinamento acustico e atmosferico e le operazioni di rinverdimento delle aree mediante l'impiego di sementi di origine autoctona certificate; in tal senso è necessario trasmettere preventivamente al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco delle specie che verranno utilizzate per tali operazioni;**
- ✓ **il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;**
- ✓ **durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che l'eventuale abbattimento di elementi arborei non interessi specie riconducibili ad habitat di interesse comunitario; per gli eventuali abbattimenti anche di altre tipologie di alberature, su indicazioni dell'esperto forestale, dovrà essere prevista la messa a dimora di due alberature autoctone per ogni esemplare abbattuto, e le operazioni necessarie e successive che garantiscano l'attecchimento; l'esperto dovrà anche verificare la presenza di siti di nidificazione delle specie di interesse conservazionistico nelle aree di intervento e provvedere ad attuare le operazioni più efficaci che assicurino di preservare l'integrità degli individui sino al completamento dei lavori;**
- ✓ **è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;**
- ✓ **si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC e della ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;**
- ✓ **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;**
- ✓ **qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 03/10/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana Lattari con nota prot. reg. n. 0449568 del 26/09/2024;

c. la Comunità Montana Lattari ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/10/2024, relativamente agli "Interventi di resilienza e valorizzazione dei versanti lun-go la SP2, nei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Corbara (SA) e Tramonti (SA)*"* proposto dalla Comunità Montana Lattari, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   - 1.1 gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie "Interventi preliminari di preparazione delle superfici di intervento" "Rafforzamenti corticali" "Barriere paramassi" dovranno essere sospesi tra il 1 aprile e il 31 agosto;
   - 1.2 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   - 1.3 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   - 1.4 è fatto obbligo di integrare puntualmente negli elaborati progettuali tutte le mitigazioni previste nello studio di incidenza, in particolare le misure di mitigazione dell'inquinamento acustico e atmosferico e le operazioni di rinverdimento delle aree mediante l'impiego di sementi di origine autoctona certificate; in tal senso è necessario trasmettere preventivamente al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco delle specie che verranno utilizzate per tali operazioni;
   - 1.5 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;
   - 1.6 durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che l'eventuale abbattimento di elementi arborei non interessi specie riconducibili ad habitat di interesse comunitario; per gli eventuali abbattimenti anche di altre tipologie di alberature, su indicazioni dell'esperto forestale, dovrà essere prevista la messa a dimora di due alberature autoctone per ogni esemplare abbattuto, e le operazioni necessarie e successive che garantiscano l'attecchimento; l'esperto dovrà anche verificare la presenza di siti di nidificazione delle specie di interesse conservazionistico nelle aree di intervento e provvedere ad attuare le operazioni più efficaci che assicurino di preservare l'integrità degli individui sino al completamento dei lavori;
   - 1.7 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;
   - 1.8 si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC e della ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
   - 1.9 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;

1.10 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comunità Montana Lattari;
   6.2 al Comune di Corbara (SA);
   6.3 al Comune di Tramonti (SA);
   6.4 al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA);
   6.5 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
   6.6 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   6.7 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.8 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 260 del 24/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI MAIORI (SA) - ID 369_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0287775 del 10/06/2024 contrassegnata con ID 369_VINCAAPPR, il Comune di Maiori (SA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Emidio Nicolella istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale Comune di Maiori (SA)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0303634 del 19/06/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente il Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con decreto n. 669/S – 2024 con nota prot. n. 3807 del 16/09/2024 inviata a mezzo pec in data 16/09/2024, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 26/1-746/2024 del 18/09/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un "*Piano di Gestione Forestale Comune di Maiori*" - Proponente: Comune di Maiori;
la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
l'intervento ricade nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'area soggetta al P.G.F., pari a 144,37 ha, che rientra nella ZSC IT8030008 - Dorsale dei Monti Lattari, corrisponde allo 0,991 % della superficie dell'intera ZSC (pari a 14.564 ha);
il P.G.F., per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Vista la nota PG/2024/0161742 del 28.03.2024 con cui la U.O.D. "Ambiente, Foreste e Clima" della Regione Campania, ha approvato la Minuta del P.G.F. del Comune di Maiori ai sensi dell'art. 121 del Regolamento forestale regionale n. 3 / 217 e ss.mm.i.

Visti:

il "Sentito" favorevole con raccomandazioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n. 669/S – 2024 trasmesso via pec il 16/09/2024 con prot. n. 3807;
il "Sentito" favorevole del Raggruppamento carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta, gestore della Riserva Naturale Valle delle Ferriere n. 26/1 -746/ 2024 trasmesso via pec il 18/09/2024;

si propone pertanto PARERE FAVOREVOLE all'intervento, **con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**

di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza eventuali tagli straordinari, di cui all'art. 54 del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.;
di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/1996 e ss.mm.ii., alla U.O.D. (50.07.26) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;
che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno), a cui il presente parere verrà

trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 03/10/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Maiori (SA) con nota prot. reg. n. 0476506 del 10/10/2024;

c. il Comune di Maiori (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/10/2024, relativamente al "*Piano di Gestione Forestale Comune di Maiori (SA)*" proposto dal Comune di Maiori (SA), con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   1.1 di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza eventuali tagli straordinari, di cui all'art. 54 del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.;
   1.2 di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
   1.3 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/1996 e ss.mm.ii., alla U.O.D. (50.07.26) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

1.4 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.5 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno), a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comune di Maiori (SA);
   6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   6.4 alla U.O.D. 50 07 18;
   6.5 alla U.O.D. 50 07 26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno);
   6.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.7 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 261 del 24/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "RIFORESTAZIONE DEL BOSCO DEI FRASSITELLI - COMUNI DI FORIO E SERRARA FONTANA (NA)" - PROPOSTO DALLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - ID 390_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0281159 del 06/06/2024 contrassegnata con ID 390_VINCAAPPR, la Città Metropolitana di Napoli - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato ing. Claudio DI Maio istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Riforestazione del Bosco dei Frassitelli - Comuni di Forio e Serrara Fontana (NA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0283967 del 07/06/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Forio (NA), al Comune di Serrara Fontana (NA) e alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania con prot. n. 0333662 del 05/07/20254 inviata a mezzo pec in data 05/07/2024, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso integrazione volontaria a mezzo pec in data 17/09/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:

la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Riforestazione del Bosco dei Frassitelli", proponente: Città Metropolitana di Napoli, istanza acquisita con prot. reg. n. 281159 del 06/06/2024;
la documentazione allegata all'istanza, oltre alle Integrazioni volontarie trasmesse via pec il 17/09/2024 con prot. n. 130011, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
nell'area oggetto d'intervento, da come emerge dalla Carta della Natura sono presenti le classi "Leccete termomediterranee" codice corine biotopes 45.31, "Rupi silicee mediterranee" codice corine biotopes 62.28 e Macchie mesomediterranee" codice corine biotopes 32.3, quest'ultimo riconducibile all'habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici del Formulario Standard per il Sito ZSC IT8030005 "Corpo centrale dell'Isola di Ischia";
l'intervento ricade in parte nella ZSC IT8030005 "Corpo Centrale dell'Isola di Ischia";
la superficie oggetto d'intervento che rientra nell'areale della ZSC IT8030005 "Corpo Centrale dell'Isola di Ischia" è di 7 ha, incidendo per meno dello 0,53 % sul Sito esteso su 1310 ha;
l'esecuzione degli interventi sarà eseguita in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007;
le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visto il "Sentito" favorevole con raccomandazioni trasmesso via pec il 05/07/2024 dalla U.O.D. 50.06. 07 con prot. reg. n. 333662 del 05/07/202,
con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "*Riforestazione del Bosco dei Frassitelli*", proponente: Città Metropolitana di Napoli, istanza acquisita con prot. reg. n. 281159 del 06/06/2024.
Pertanto, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dai tecnici nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:**

gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, andranno sospesi tra il 1 aprile e il 31 agosto, sono sempre consentiti gli interventi di irrigazione di soccorso;
è vietata l'esecuzione di trattamenti fitoiatrici;
è vietato la realizzazione nella ZSC IT8030005 "Corpo Centrale dell'Isola di Ischia", degli interventi di forestazione nelle zone a pascolo e pascolo cespugliato che dalla Carta della Natura sono classificate come Macchie mesomediterranee, quindi

riconducibile all'habitat 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" e all'habitat 6220*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea;
tutelare gli esemplari di *Woodwardia radicans;*
vanno attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
va comunicato l'inizio delle operazioni al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari a 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 03/10/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Città Metropolitana di Napoli con nota prot. reg. n. 0476535 del 10/10/2024;

c. la Città Metropolitana di Napoli ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/10/2024, relativamente al progetto di "*Riforestazione del Bosco dei Frassitelli - Comuni di Forio e Serrara Fontana (NA)"* proposto dalla Città Metropolitana di Napoli, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dai tecnici nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, andranno sospesi tra il 1 aprile e il 31 agosto, sono sempre consentiti gli interventi di irrigazione di soccorso;
   1.2 è vietata l'esecuzione di trattamenti fitoiatrici;
   1.3 è vietato la realizzazione nella ZSC IT8030005 "Corpo Centrale dell'Isola di Ischia", degli interventi di forestazione nelle zone a pascolo e pascolo cespugliato che dalla Carta della Natura sono classificate come Macchie mesomediterranee, quindi riconducibile all'habitat 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" e all'habitat 6220*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea;
   1.4 tutelare gli esemplari di Woodwardia radicans;
   1.5 vanno attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.6 va comunicato l'inizio delle operazioni al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
   1.7 gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
   1.8 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

   Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari a 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Città Metropolitana di Napoli;

6.2 al Comune di Forio (NA);
6.3 al Comune di Serrara Fontana (NA);
6.4 alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania;
6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 838 del 04/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc 3929/AP/2024 - Accordo Quadro, suddiviso in 3 lotti, finalizzato all'affidamento dei servizi di progettazione delle infrastrutture di collettamento - Decreto di indizione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 25/11/2020 sono stati formulati indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore;

b) con la suddetta DGR sono state destinate risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura (progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, servizi di verifica e validazione) fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali;

c) con Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n.79 del 22/12/2021 sono state assegnate le risorse FSC 2014-2020 e 2021-2027 in favore di regioni e province autonome e che l'intervento in oggetto ricade tra quelli ammessi a finanziamento riportati nell'allegato 3;

d) con successiva DGR n. 270 del 01/06/2022, l'intervento di cui alla suddetta DGR 520/2020, è stato finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2127;

e) con Decreto Dirigenziale n. 940 del 14/11/2023 è stato nominato il RUP dell'intervento in questione, insieme alla struttura di supporto al RUP, al DEC e al Direttore Operativo;

f) è stato acquisito il CUP B22C21000880001;

g) l'Amministrazione ritiene prioritario perseguire il duplice obiettivo della riduzione delle perdite e
dell'adattamento ai fenomeni estremi connessi ai cambiamenti climatici delle infrastrutture di collettamento e depurazione;

h) con la citata DGR 520/2020 sono stati demandati all'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00 la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali, previo raccordo con le Direzioni competenti ratione materie;

i) l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

j) con Decreto dirigenziale n. 827 del 02/10/2024 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha proceduto alla determina a contrarre per l'avvio della procedura di gara, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 mediante Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di Servizi di progettazione per l'adattamento delle infrastrutture di collettamento ai fenomeni estremi connessi ai cambiamenti climatici sul territorio della Regione Campania – LOTTO 1 -LOTTO 2 – LOTTO 3" - CUP: B22C21000880001 finalizzato alla conclusione di un Accordo Quadro, suddiviso in 3 lotti funzionali, della durata di trentasei mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto;

k) con nota Prot. PG/2024/0465079 del 04/10/2024 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni ambientali Staff – Tecnico Amministrativo, al fine di attivare i consequenziali adempimenti amministrativi per l'affidamento dei lotti in oggetto, ha trasmesso allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere la seguente documentazione:

Documentazione di gara Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3 , indicazioni tecniche minime Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3, Decreto Dirigenziale n. 940 del 14/11/2023 di nomina RUP, supporto al RUP, DEC e Direttore Operativo e Dettaglio CUP.

l) Con il medesimo Decreto n.827 del 02/10/2024 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha incaricato la propria U.O.D. STAFF 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR" l'avvio della connessa procedura di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli atti di gara nonché di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, a ogni atto di gara per la procedura di cui trattasi;

m) l'importo complessivo dei tre lotti a base di gara totale ammonta a **€ 6.067.766,03, di cui € 21.900,00** per oneri della sicurezza e € 109.500,00 per incidenza della manodopera oltre IVA per € 1.381.688,15 e cassa per € 212.634,64, se dovuti;

PRESO ATTO che:

a) con il D.D. n.940 del 14/11/2023 l'ing. Maurizio Stefano Perone è stato nominato Responsabile Unico dell'intervento.

RITENUTO

a) di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, con l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro, suddiviso in 3 lotti funzionali, della durata di trentasei mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, per l'attività di "Servizi di progettazione per l'adattamento delle infrastrutture di collettamento ai fenomeni estremi connessi ai cambiamenti climatici sul territorio della Regione Campania – LOTTO 1 - LOTTO 2 – LOTTO 3" - CUP: B22C21000880001 per l'importo complessivo dei tre lotti a base di gara pari ad € 6.067.766,03, di cui € 21.900,00 per oneri della sicurezza e € 109.500,00 per incidenza della manodopera oltre IVA per € 1.381.688,15 e cassa per € 212.634,64, se dovuti;

b) di dover assegnare alla Procedura in parola il numero 3923/AP/2024;

c) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

- Bando GUUE
- Disciplinare di gara con allegati i seguenti modelli:
- Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Modello B – Dichiarazione Attinente i Professionisti;
- Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- Modello D – Scheda Impresa Concorrente;
- Modello E - Dichiarazioni di accettazione del Protocollo di Legalità;
- Modello F – Offerta economica;
- Modello G – Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello H – Autodichiarazione Assenza Conflitto di Interessi;
- Modello I – Attestazione del Rispetto del Principio DNHS;
- Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo
- Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
- Documentazione in caso di avvalimento;
- Documentazione per i soggetti associati;
- Schema di Accordo Quadro e schema di Contratto Attuativo (Lotto 1 e 2);
- Schema richiesta Preliminare di Servizi (Lotto 1 e 2);
- Schema Piano Dettagliato delle Attività (Lotto 1 e 2);
- Capitolato speciale d'appalto parte generale (Lotto 1 e 2);

- Capitolato speciale d'appalto parte tecnica (Lotto 1 e 2);

d) - Documento di indirizzo alla progettazione (Lotto 1, 2 e 3);

e) - Schema di Accordo Quadro e schema di Contratto Attuativo (Lotto 3);

f) - Capitolato speciale d'appalto (Lotto 3);

g) d) di dover dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;

h) e) di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

i) f) di dover prendere atto che il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 114 del Codice sono, rispettivamente, l'ing. Maurizio Stefano Perone e l'ing. Daniele Marzano come da Decreto Dirigenziale n. 940 del 14/11/2023

j) g) di dover nominare quale Punto Istruttore individuato dalla Centrale Acquisti il dott. Michele Andrea Patierno, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

k) h) di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTI

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

a e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in

0 STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

a f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca

0 l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

h) DD 827 del 02/10/2024

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

b

0 DECRETA

1

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, con l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro, suddiviso in 3 lotti funzionali, della durata di trentasei mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, per l'attività di "Servizi di progettazione per l'adattamento delle infrastrutture di collettamento ai fenomeni estremi connessi ai cambiamenti climatici sul territorio della Regione Campania – LOTTO 1 - LOTTO 2 – LOTTO 3" - CUP: B22C21000880001 per l'importo complessivo dei tre lotti a base di gara pari ad € 6.067.766,03, di cui € 21.900,00 per oneri della sicurezza e € 109.500,00 per incidenza della manodopera oltre IVA per € 1.381.688,15 e cassa per € 212.634,64, se dovuti;

2. **di assegnare** alla Procedura in parola il numero 3923/AP/2024;

3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

c - Bando GUUE
d - Disciplinare di gara con allegati i seguenti modelli:
e - Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
f - Modello B – Dichiarazione Attinente i Professionisti;
g - Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
h - Modello D – Scheda Impresa Concorrente;
i - Modello E - Dichiarazioni di accettazione del Protocollo di Legalità;
j - Modello F – Offerta economica;
k - Modello G – Dichiarazione familiari conviventi;
l - Modello H – Autodichiarazione Assenza Conflitto di Interessi;
m - Modello I – Attestazione del Rispetto del Principio DNHS;
n - Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo
o - Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
p - Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
q - Documentazione in caso di avvalimento;
- Documentazione per i soggetti associati;
- Schema di Accordo Quadro e schema di Contratto Attuativo (Lotto 1 e 2);
- Schema richiesta Preliminare di Servizi (Lotto 1 e 2);
- Schema Piano Dettagliato delle Attività (Lotto 1 e 2);
- Capitolato speciale d'appalto parte generale (Lotto 1 e 2);
- Capitolato speciale d'appalto parte tecnica (Lotto 1 e 2);
- Documento di indirizzo alla progettazione (Lotto 1, 2 e 3);
- Schema di Accordo Quadro e schema di Contratto Attuativo (Lotto 3);
- Capitolato speciale d'appalto (Lotto 3);

4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;

5. **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

6. **di prendere atto** che il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 114 del Codice sono, rispettivamente, l'ing. Maurizio Stefano Perone e l'ing. Daniele Marzano come da Decreto Dirigenziale n. 940 del 14/11/2023

7. **di nominare** quale Punto Istruttore individuato dalla Centrale Acquisti il dott. Michele Andrea Patierno, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - all’Ufficio Speciale Grandi Opere
   - Alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni ambientali Staff – Tecnico Amministrativo
   - Al Responsabile Unico del Procedimento;

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 907 del 21/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. n.3908-AP-2024_Procedura di gara aperta telematica per l'affidamento di un appalto integrato ai sensi dell'art.44 del D. Lgs.36/2023 relativo all'intervento di "Ristrutturazione edilizia della Residenza universitaria T.De Amicis in via T.De Amicis n.111(NA)_Nomina Commissione di gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. In data 26 giugno 2024 è stato stipulato l'Accordo per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante tra l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania e la Regione Campania mediante il quale la Regione Campania esercita le funzioni di Stazione Appaltante qualificata attraverso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, cui è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione di procedure per l'affidamento di lavori, anche congiuntamente alla progettazione esecutiva, di importo superiore a 1 milione di euro, promossi dall'Azienda;
b. Con Decreto Dirigenziale n. 315 del 29/03/2022 dell' ADISURC sono state attribuite le funzioni di RUP dell'appalto in oggetto alla Responsabile del Servizio Tecnico arch. Iolanda Catalano;
c. Con Decreto della Direzione Generale n. 1194 del 13/09/2024 l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania ha approvato gli atti di gara e autorizzato l'avvio delle procedure a contrarre a cura della Regione Campania in qualità di Stazione Appaltante qualificata attraverso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" al quale è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione dell'appalto;
d. con decreto dirigenziale n.794 del 17.09.2024, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha indetto una procedura di gara aperta telematica Proc. n. 3908-AP-2024, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di un appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs.36/2023 relativo all'intervento di "Ristrutturazione edilizia della Residenza universitaria T. De Amicis in via T. De Amicis n. 111 (NA)" - CIG: B314D84C4F;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1198 dell'ADISURC del 17/09/2024, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, Responsabile di procedimento per la fase di Affidamento della procedura in oggetto, il dirigente della Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", l' Arch. Pasquale Manduca;

Considerato che:

a. entro le ore 13.00 del giorno 21/10/2024 termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 14 offerte, presentate dagli operatori economici:

CLEI SOCIETA' COOPERATIVA
RTI Consorzio Stabile del Mediterraneo - EDILGEN SPA - GEMIS SRL Esecutrice RCS SRL-RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO - DELPI COSTRUZIONI SRL
RCRRESTAURI S.R.L.
Granit Società Cooperativa
Lombardi S.r.l.
"I.C.G." S.R.L. UNIPERSONALE ("Iozzino Costruzioni Generali" – S.R.L.)
ITERGA COSTRUZIONI GENERALI
CONSORZIO CIRO MENOTTI Esecutrice SOCOOP
Costruzioni Cinquegrana Srl
CONSORZIO STABILE INTESA Esecutrice DE.GEN.CO. S.R.L. - Gramma S.r.l.
IMPERIAL SRL
RTI ANC COSTRUZIONI SRL - AC COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - C.R. COSTRUZIONI
SMARIG SRL
RTI INFRATECH Consorzio Stabile SCARL - CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI Esecutrice INFRAM SRL - LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE - SITE S.R.L. - E.P.M. - ANGELO RUSSELLO S.P.A.

b. ai sensi dell'art.19 del Disciplinare di gara, la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 107, comma 3 del Codice esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.;
c. è necessario, pertanto, procedere alla nomina della commissione giudicatrice della Proc. 3908-AP-2024.

Rilevato che:

a. con nota prot. PG/02024/0495260 del 21/10/2024 si è chiesto all'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania di voler comunicare i nominativi di due funzionari e/o dirigenti, con indicazione del presidente, esperti nel settore oggetto di gara che possano comporre un'unica commissione giudicatrice delle procedure in oggetto;
b. in riscontro alla predetta richiesta, con nota prot. 11704/2024 del 21-10-2024 l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania ha individuato quali componenti della commissione giudicatrice i seguenti nominativi: il dott. Paolo Vicini, dirigente unico dell'Azienda con funzioni di presidente e l'arch. Iolanda Catalano, funzionaria tecnica, Responsabile Unico del Progetto dell'intervento di ristrutturazione della Residenza De Amicis, quale componente;
c. è stato individuato quale terzo componente della Commissione di gara e segretario verbalizzante l' Ing. Salvatore Di Bonito, funzionario tecnico in servizio presso Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Ritenuto che:

a. in relazione alla natura dell'affidamento, per le competenze e le professionalità possedute, comprovate dai curricula, possa essere nominata la Commissione giudicatrice preposta all'esame dell'offerta tecnica ed economica della procedura di gara in oggetto, così composta:

Dott. Paolo Vicini	Presidente	Dirigente unico dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
Arch. Iolanda Catalano	Componente	Funzionaria tecnica dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
Ing. Salvatore Di Bonito	Componente e segretario verbalizzante	Funzionario tecnico Staff 60.06.92 presso la Giunta Regionale della Campania

b. di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione da parte del punto istruttore della procedura in oggetto, delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse relativamente alla Commissione giudicatrice;

Visti:

a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

DECRETA

1. di costituire ai sensi dell'art.93 comma 5 del D.lgs. 36/2023 la Commissione giudicatrice per la procedura di gara aperta telematica Proc. n. 3908-AP-2024, per l'affidamento di un appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs.36/2023 relativo all'intervento di "Ristrutturazione edilizia della Residenza universitaria T. De Amicis in via T. De Amicis n. 111 (NA)" - CIG: B314D84C4F;
2. di nominare, in relazione alla natura dell'affidamento, per le competenze e le professionalità possedute, comprovate dai curricula acquisiti agli atti, la Commissione Giudicatrice così composta:

Dott. Paolo Vicini	Presidente	Dirigente unico dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
Arch. Iolanda Catalano	Componente	Funzionaria tecnica dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
Ing. Salvatore Di Bonito	Componente e segretario verbalizzante	Funzionario tecnico Staff 60.06.92 presso la Giunta Regionale della Campania

3. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione da parte del punto istruttore della procedura in oggetto, delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse relativamente alla Commissione giudicatrice;
4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania,
   - all'ufficio competente per la prevista pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Campania;
   - Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
   - alla RUP, arch. Iolanda Catalano.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 18/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEIZONE AI SENSI DELL'ART.16 L. 56/87 DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO SUPER-COD ISTAT 6.4.1.4.0- AREA A1 LIVELLO SALARIALE L1, DA ASSUMERE A TEMPO DETERMINATO PER MASSIMO 64 GIORNATE LAVORATIVE PRESSO IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) SEDE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della 56/1987 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n. 2104/2004;

CONSIDERATO

a) che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA), con nota prot. 72373 del 16/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio con protocollo CPI/2024/113438 del 19/08/2024 ,ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative con competenze nella preparazione di materiali e reagenti necessari per eseguire le analisi di laboratorio inerenti alle determinazioni di PH, EC, acidità, sostanza secca, rilievi biometrici su frutti e altro;
b) che come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di avviamento è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente.

DATO ATTO

a) che con comunicazione mail del 12/08/2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00 della Regione Campania ha comunicato il ripristino del sistema informativo relativo alla gestione informatizzata degli Avvisi Pubblici ex art. 16 legge 56/1987, aggiornato alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022.

PRESO ATTO

a) che l'Ente richiedente con nota integrativa prot. 84778 del 02/10/2024, acquisita al protocollo d'ufficio con il n. CPI/2024/138773 del 07/10/2024, di risposta alla richiesta del Centro per l'Impiego di Battipaglia prot. CPI/2024/123296 del 10/09/2024, relativa quest'ultima alla verifica circa l'applicazione o meno dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 e dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito con legge 21 giugno 2023 n. 741, ha comunicato che <<il rapporto di lavoro che si instaura con gli operai agricoli è interamente regolato dalla normativa privatistica e, pertanto, non trovano applicazione le riserve richiamate al primo capoverso, che devono essere invece applicate nei bandi di concorso che prevedono assunzioni di personale non dirigente nella pubblica amministrazione. A conferma della natura privatistica del rapporto di lavoro che si instaura tra il CREA e gli operai agricoli, si rappresenta che questi ultimi sono esclusi dalle procedure di stabilizzazioni varate negli anni dal legislatore, in quanto, come noto, trattasi di procedure di reclutamento speciale previste solo in favore dei dipendenti pubblici>>.

RITENUTO

a) di dover indire il seguente Avviso pubblico (allegato 1) per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA) di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super - cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative con competenze nella preparazione di materiali e reagenti necessari per eseguire le analisi di laboratorio inerenti alle determinazioni di PH, EC, acidità, sostanza secca, rilievi biometrici su frutti e altro;
b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA) in sede di prova d'idoneità;
c) di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID/CIE;
e) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 11/11/2024 ore 9:00 a venerdì 15/11/2024 ore 17:00;
f) di dover approvare l'Avviso de quo (Allegato 1) con gli acclusi allegati.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D. Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022.
- la richiesta del CREA di Pontecagnano Faiano, port. 72373 del 16/08/2024

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico - Allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano (SA) di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative , che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA) in sede di prova selettiva;
c) di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;

e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID/CIE;
f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 11/11/2024 ore 9.00 a venerdì 15/11/2024 ore 17.00;
g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
h) di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;
j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento .

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

AVVISO PUBBLICO
Allegato 1

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 – area A1/Livello salariale L1, con competenze nella preparazione di materiali e reagenti necessari per eseguire le analisi di laboratorio inerenti alle determinazioni di PH, EC, acidità, sostanza secca, rilievi biometrici su frutti e altro, da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA).

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della delibera della Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezione, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezione, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- la richiesta del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano, con nota prot.72373 del 16/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 19/08/2024 con prot. CPI/2024/113438, di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di operaio agricolo specializzato super - codice ISTAT 6.4.1.4.0 - (area A1, livello salariale L1) - da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative con competenze nella preparazione di materiali e reagenti necessari per eseguire le analisi di laboratorio inerenti alle determinazioni di PH, EC, acidità, sostanza secca, rilievi biometrici su frutti e altro.

Preso atto

- che l'Ente richiedente con nota specifica prot. 84778 del 02/10/2024, acquisita al protocollo d'ufficio con il n. CPI/2024/138773 del 07/10/2024, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/2024/123296 del 10/09/2024, relativa quest'ultima alla verifica circa l'applicazione o meno dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 e dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito con legge 21 giugno 2023 n. 741, ha comunicato che "il rapporto di lavoro che si instaura con gli operai agricoli è interamente regolato dalla normativa privatistica e, pertanto, non trovano applicazione le riserve richiamate al primo capoverso, che devono essere invece applicate nei bandi di concorso che prevedono assunzioni di personale non dirigente nella pubblica amministrazione. A conferma della natura privatistica del rapporto di lavoro che si instaura tra il CREA e gli operai agricoli, si rappresenta che questi ultimi sono esclusi dalle procedure di stabilizzazioni varate negli anni dal legislatore, in quanto, come noto, trattasi di procedure di reclutamento speciale previste solo in favore dei dipendenti pubblici".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano di una (1) unità di operaio agricolo specializzato super - codice ISTAT 6.4.1.4.0 - (area A1, livello salariale L1) a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative con competenze nella preparazione di materiali e reagenti necessari per eseguire le analisi di laboratorio inerenti alle determinazioni di PH, EC, acidità, sostanza secca, rilievi biometrici su frutti e altro.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano (SA) in sede di prova selettiva,
volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo ((l'assolvimento dell'obbligo scolastico è verificato secondo la normativa in vigore in relazione all'età del candidato);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;
m) essere in possesso della qualifica richiesta dall'Ente richiedente.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 11/11/2024 alle ore 17.00 di venerdì 15/11/2024** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menù "ART. 16".

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/1987 per la partecipazione al presente Avviso.
Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla delibera regionale n. 283/2022;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente.

L'inserimento della documentazione in oggetto deve avvenire attraverso il campo "Requisiti obbligatori".

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- rimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

La graduatoria, lì dove previsto, è costituita tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal Dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Battipaglia.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati". I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.
L'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.
le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

il Funzionario Responsabile del CPI
Dott. Luigi Costa
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 51 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati:

- Dott. Mauro Ferrara, nomina con D. P. G. R. C. n. 62 del 07/06/2023,
  e-mail: dpo@regione.campania.it;
  pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per massimo 64 giornate lavorative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è:

- il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Pontecagnano Faiano;
- tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro per l'Impiego di Battipaglia:
e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 2 OPERATORE ESPERTO - EX CAT. B POSIZIONE ECONOMICA B1 (PROFILO ISTAT 6.1.2.3.0. - CARPENTIERI O FALEGNAMI EDILI) COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI CARPENTERIA E MURATURA, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO IL COMUNE DI CASAPULLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Casapulla con nota prot. n. 14662 datata 20/08/2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 114221 del 21/08/2024, riguardante n. 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla e successiva integrazione acquisita presso questo centro per l'impiego al prot. 148550 del 23/10/2024;
- che l'Amministrazione richiedente ha ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, previsto per le assunzioni a tempo indeterminato;
- che il summenzionato ente non è tenuto all'applicazione della riserva a favore dei militari in congedo, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, e non è tenuto all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato full time alle dipendenze del Comune di Casapulla, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno presso la sede del Comune di Casapulla;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Casapulla, mediante avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, n. 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno, presso la sede del Comune di Casapulla;
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Casapulla in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 02/12/2024 2024 ore 9.00 a venerdì 6 dicembre 2024 ore 17.00;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.19 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Casapulla (CE) di n. 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno, presso la sede del Comune di Casapulla.

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022. che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Comune di Casapulla con nota prot. n. 14662 datata 20/08/2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 114221 del 21/08/2024 e successiva integrazione acquisita presso questo centro per l'impiego al prot. 148550 del 23/10/2024 riguardante:

n. 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da assumere con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno, da impiegare presso la sede del Comune di Casapulla.

Considerato che

- l'Amministrazione richiedente, con la stessa nota prot. n. 14662 datata 20/08/2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 114221 del 21/08/2024, ha dichiarato di aver ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, per le assunzioni a tempo indeterminato;
- che il summenzionato ente non è tenuto all'applicazione della riserva a favore dei militari in congedo, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, e non è tenuto all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento **di n. 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno, da impiegare presso la sede del Comune di Casapulla.**

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (Art. 1 lett. d - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico e seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859);
- **Possedere, pena l'esclusione del candidato dalla presente selezione,** attestato di qualificazione di "**addetto cantieri edili**" o appartenente all'ADA (Area di Attività Repertorio Nazionale qualificazioni Inapp) **09 EDILIZIA o ADA – 03 Legno e Arredo**, conseguito presso Ente accreditato o da specifica esperienza con il medesimo profilo presso Enti Pubblici o Privati pari o superiore a (12) dodici mesi documentabili;

Titoli preferenziali indicati dall'Amministrazione richiedente:

- Patente di guida categoria B

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati, dalle ore 9,00 di lunedì 02 dicembre 2024 alle ore 17.00 di venerdì 6 dicembre 2024** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** , previo accesso al portale, tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail assistenza.clic@regione.campania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n.283/2022 – Allegato A;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), **con percentuale di disabilità superiore al 65%.**
- attestato di qualificazione di "**addetto cantieri edili**" conseguito presso Ente accreditato o qualificazione appartenente all'ADA (Area di Attività Repertorio Nazionale qualificazioni Inapp) **09 EDILIZIA** o ADA – **03 Legno e Arredo**, conseguito presso Ente Accreditato o documentazione attestante l'esperienza con il medesimo profilo presso Enti Pubblici o Privati pari o superiore a (12) dodici mesi documentabili.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa inoltre che:
Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).
- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, le relative graduatorie provvisorie.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventerà definitiva.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in "Domanda e termini di presentazione", sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La prova selettiva, a cura dell'Amministrazione richiedente, consisterà in un colloquio e prova pratica di idoneità – che non comportano valutazione comparativa.
La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova.
La mancata presentazione alla prova di idoneità sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale nominato dal Comune di Casapulla.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova di idoneità (colloquio e prova pratica).

L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti.

Il profilo professionale richiesto appartiene alle professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per costruire, riparare o manutenere manufatti, oggetti e macchine. L'operatore esperto potrebbe essere coinvolto in attività quali manutenzione, riparazione, gestione di attrezzature o supporto tecnico: l'operatore deve avere competenze nella preparazione e lavorazione strutture edili in muratura, nella scelta e predisposizione di impasti e malte adatte ai materiali utilizzati e al tipo di muratura da edificare, posa in opera pietre, mattoni e materiali refrattari.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati anche sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria provvisoria potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’atto della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l’Impiego di Caserta provvederà a comunicare all’Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (4) rispetto alle persone richieste (2).

L’Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l’Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all’informativa sulla privacy (Allegato 2), ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Ciro Sorrentino, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

- Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 di 2 unità lavorative Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 (profilo ISTAT 6.1.2.3.0 – Carpentieri o falegnami edili) "Collaboratore tecnico manutentivo, addetto attività di carpenteria e muratura" da

fonte: http://burc.regione.campania.it

assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno presso la sede del Comune di Casapulla;

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di Casapulla e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:
e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;
PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 42 del 18/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELLA L.68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO - AREA METROPOLITANA DI NAPOLI, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OPERATORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE - AREA II, POSIZIONE ECONOMICA F1. APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.
c. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli, con nota ricevuta in data 01/03/2024 protocollo n. 0031306 con cui l'Ente ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di **due (2) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Amministrativo Gestionale – Area II, posizione economica F1- famiglia operatori secondo la classificazione di cui all'art. 13 CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021,** dell'Avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi ed Esami n. 33 del 23/04/2024;

RITENUTO

a. di dover approvare l'Avviso pubblico di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli, per la copertura di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo Gestionale – Area II, posizione economica F1- famiglia operatori secondo la classificazione di cui all'art. 13 CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 25/11/2024 alle ore 17.00 del 29/11/2024** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli in sede di prova selettiva;

VISTI

a. il DPR 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
b. la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;
c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
d. il Dl.gs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);

f. il D.lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
g. il D.lgs. n.151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)”
h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile dell’ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare l’Avviso pubblico per l’avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l’assunzione alle dipendenze dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo Gestionale – Area II, posizione economica F1- famiglia operatori secondo la classificazione di cui all’art. 13 CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 25/11/2024 alle ore 17.00 del 29/11/2024** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l’irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, sia nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché nell’ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro e sviluppo” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli, previo superamento di prova selettiva, di **due (2) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Amministrativo Gestionale – Area II, posizione economica F1- famiglia operatori secondo la classificazione di cui all'art. 13 CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021,** per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 1 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 25/11/2024 alle ore 17.00 del 29/11/2024** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unita da assumere**: **n° 2**
- **Sede di servizio**: Napoli.
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato.
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore Amministrativo Gestionale.
- **Livello d'inquadramento**: Area II, posizione economica F1- famiglia operatori secondo la classificazione di cui all'art. 13 CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Area Metropolitana di Napoli;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza,** ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.
La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.
Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 25/11/2024 alle ore 17.00 del 29/11/2024** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",* con data e firma del candidato. Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

– Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità attiene allo svolgimento dei compiti riportati nell'area degli operatori secondo la classificazione di cui all'art. 13 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 tra cui:

- Svolge attività di segreteria semplice, compilazione di modulistica, schedari e bollettari, collaborazione alle attività di sportello;
- Svolge compiti di inserimento dati, digitazione, composizione e duplicazione di testi;
- Protocolla e gestisce le attività inerenti alla ricezione e all'invio della corrispondenza;
- Partecipa alla raccolta e al riordino dei dati:
- Sorveglia gli accessi, regolando il flusso pubblico e fornendo le opportune informazioni, attiva e controlla gli impianti dei servizi generali e di sicurezza;
- Provvede alla vigilanza dei beni e degli impianti dell'Amministrazione assicurandosi della loro integrità, aziona, gestisce e verifica gli impianti di sicurezza;
- Guida autoveicoli per il trasporto di persone e/o cose.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 43 del 18/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE "OPERAIO SPECIALIZZATO", A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010. APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE E ELENCO ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"Le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi del- l'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO

a) che il Comune di Pomigliano d'Arco, con nota del 16/04/2024, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2024/56089 del 17/04/2024, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 2 unità di personale Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Operaio specializzato", a tempo indeterminato e a tempo pieno presso il Comune di Pomigliano d'Arco (NA), con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.;
b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10- STP Napoli per la procedura in questione.
c) che con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/04/2024, pubblicato sul BURC N.35 del 06/05/2024, e sul *sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato "AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE OPERAIO SPECIALIZZATO, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010, PUBBLICAZIONE AVVISO."*, il quale rendeva noti i termini e le modalità di partecipazione alla procedura di avviamento alla selezione di cui trattasi;
d) che con il Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/09/2024, pubblicato sul BURC N.68 del 30/09/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, si è proceduto all' *"AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE "OPERAIO SPECIALIZZATO", A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010. PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA E ELENCO ESCLUSI."*, contestualmente, il suddetto decreto rendeva noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame per eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio;

PRESO ATTO

a) delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/04/2024, che complessivamente ammontano a n. 79 (settantanove);

b) delle graduatorie provvisorie ed elenco esclusi pubblicati con Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/09/2024;
c) delle istanze di riesame pervenute al CPI di Pomigliano d'Arco, che complessivamente ammontano a n. 1 (uno);
d) del non accoglimento della predetta unica istanza di riesame poiché pervenuta oltre i termini previsti dal Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/09/2024,
e) di dover rendere visibile nella sezione "Istanza di riesame" la motivazione di accoglimento/non accoglimento in corrispondenza del candidato che ha presentato la suddetta istanza;
f) che a seguito delle verifiche espletate sulle istanze pervenute non si è reso necessario provvedere alla revisione delle graduatorie ed elenco esclusi;

RITENUTO

a) di dover approvare le graduatorie definitive dei candidati ammessi e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione, come specificato di seguito:

- candidati ammessi ordinari, non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
- candidati ammessi riservatari, in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
- elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti richiesti, con l'indicazione per ciascuna posizione del motivo dell'esclusione.

b) di dover specificare che ai sensi della DGR 283/2022, il Comune di Pomigliano d'Arco, è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022;
- la nota del Comune di Pomigliano d'Arco del 16/04/2024, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2024/56089 del 17/04/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/04/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/09/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare le graduatorie definitive degli ammessi e l'elenco degli esclusi, che, qui allegati,

ne formano parte integrante e sostanziale, come specificato di seguito:

a) candidati ammessi ordinari, non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;

b) candidati ammessi riservatari, in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;

c) elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti richiesti, con l'indicazione per ciascuna posizione del motivo dell'esclusione.

I candidati che hanno presentato istanza di riesame sono resi visibili nella sezione "istanza di riesame". Per ciascuna istanza è riportata la motivazione di accoglimento/non accoglimento.

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si precisa che gli elenchi riportano, per ciascuna candidatura, il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

2. secondo quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco procederà a comunicare al Comune di Pomigliano d'Arco, i nominativi, completi dei rispettivi dati anagrafici, da avviare a selezione, in numero pari al doppio dei posti messi a concorso;

3. di specificare che il Comune di Pomigliano d'Arco, è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;

4. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

5. di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

6. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;

7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Operaio specializzato", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Elenco ammessi candidati non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE	Istanza di riesame
1	N° 108929345237393562024	149	2	0	6	2	0	**108**	
2	N° 108885345151486762024	248.9	2	395.59	6	2	0	**108**	
3	N° 108945345194498362024	327.7	1	804.54	6	1.5	0	**107.5**	
4	N° 10879834573758062024	98.2	3	1637.64	6	3	2	**107**	
5	N° 10881334536536062024	117.8	3	2428.07	6	3	2	**107**	
6	N° 10876334548646162024	265.9	1	407.64	6	1	0	**107**	
7	N° 10891334520161362024	64.5	0	0	6	0	0	**106**	
8	N° 10893534599495762024	151.4	5	4517.92	6	5	5	**106**	
9	N° 10890734568424262024	195.9	0	763	6	0	0	**106**	
10	N° 108759345170124962024	196.9	0	347.83	6	0	0	**106**	Vista l'istanza di riesame prot. n.CPI/2024/144079, di seguito le motivazioni di accoglimento/non accogliemento: l'istanza non viene accolta in quanto pervenuta oltre i termini previsti dal Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/09/2024
11	N° 108921345145872762024	80.1	0	0	6	0	0	**106**	
12	N° 108850345164811762024	29.1	3	0	2.9	3	0	**105.9**	
13	N° 10892734595820862024	61.4	2	2975.59	6	2.5	3	**105.5**	
14	N° 108771345151749662024	14.2	4	850	1.4	4	0	**105.4**	
15	N° 108758345106338762024	181.9	2	2878.43	6	2	3	**105**	
16	N° 10895334555996962024	171.4	2	2526	6	2	3	**105**	
17	N° 108836345144356062024	272.8	1	1942.03	6	1	2	**105**	
18	N° 10874534526400362024	8.7	4	0	0.9	4	0	**104.9**	
19	N° 108749345102669162024	134.3	2	4134.72	6	2.5	4	**104.5**	
20	N° 10879934573745620 24	108.7	1	2509.17	6	1	3	**104**	
21	N° 10878534578526462024	195.1	3	5090.81	6	3	5	**104**	
22	N° 108818345152711562024	160.5	3	5166	6	3	5	**104**	
23	N° 108875345196405662024	130.8	0	1816	6	0	2	**104**	
24	N° 108841345113581462024	165.6	2	4302	6	2	4	**104**	
25	N° 10890434537415562024	71.5	3	4727.24	6	3	5	**104**	
26	N° 108862345103929162024	267.2	3	4643.09	6	3	5	**104**	
27	N° 10882834511005662024	69.8	0	1692.2	6	0	2	**104**	
28	N° 10890134548524562024	258	2	4012.28	6	2	4	**104**	
29	N° 10894034538620 62024	54.5	4	6264	5.5	4	6	**103.5**	
30	N° 108920345124979862024	79.8	1	4490.45	6	1	4	**103**	
31	N° 10881634576048620 24	200.5	0	3457.5	6	0	3	**103**	
32	N° 108838345101444362024	245.1	2	4796	6	2	5	**103**	
33	N° 10889934596677462024	59.7	1	3691.95	6	1	4	**103**	
34	N° 10881434595482462024	29.3	3	3245.25	2.9	3	3	**102.9**	
35	N° 10875534517686462024	25.9	0	347.83	2.6	0	0	**102.6**	
36	N° 108762345121150962024	24.6	3	3065.04	2.5	3	3	**102.5**	
37	N° 10889734576803662024	84.7	0	4012.28	6	0	4	**102**	
38	N° 10880234574278620 24	104.3	0	4200.9	6	0	4	**102**	
39	N° 108832345156222062024	84.8	1	4617.83	6	1	5	**102**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE	Istanza di riesame
40	N° 108911345185861562024	129	0	3654.74	6	0	4	**102**	
41	N° 10888434510703762024	3.7	4	3067.72	0.4	4	3	**101.4**	
42	N° 10893134550386962024	61.4	0	5235.8	6	0	5	**101**	
43	N° 108807345101081262024	87.9	0	5350	6	0	5	**101**	
44	N° 10873634569974762024	93.4	0	5320.1	6	0	5	**101**	
45	N° 10887634592002762024	235.8	0	4850	6	0	5	**101**	
46	N° 10885934563918662024	45.6	3	6507.15	4.6	3	7	**100.6**	
47	N° 108731345131780262024	263.6	4	10062.27	6	4.5	10	**100.5**	
48	N° 108780345182211762024	24	3	4873.58	2.4	3	5	**100.4**	
49	N° 10877334584987862024	64.1	0	6383.42	6	0	6	**100**	
50	N° 108825345104212862024	108	0	5561.72	6	0	6	**100**	
51	N° 10873934598265962024	60.8	0	6263.4	6	0	6	**100**	
52	N° 10895534548973062024	398.2	0	7202	6	0	7	**99**	
53	N° 1088883454731162024	28.5	4	8185.95	2.9	4	8	**98.9**	
54	N° 10880634597817162024	109.4	0	8470	6	0	8	**98**	
55	N° 10874634576039762024	22.9	0	5783.31	2.3	0	6	**96.3**	
56	N° 10882634586362024	31	0	7181.27	3.1	0	7	**96.1**	
57	N° 10888234546244262024	7.6	0	5386	0.8	0	5	**95.8**	
58	N° 108833345227875062024	47.7	0	9469.14	4.8	0	9	**95.8**	
59	N° 1088043452277662024	556.2	2	13582	6	2	14	**94**	
60	N° 10879134522629962024	270.1	3	16308.78	6	3.5	16	**93.5**	
61	N° 108767345119937262024	268.6	4	17200	6	4	17	**93**	
62	N° 108794345157421862024	37.9	0	10575	3.8	0	11	**92.8**	
63	N° 108810345129284762024	13.2	2	13092.57	1.3	2.5	13	**90.8**	
64	N° 10892434555011462024	7.4	1	12429.27	0.7	1	12	**89.7**	
65	N° 10890934574617362024	18.8	0	12904	1.9	0	13	**88.9**	
66	N° 108774345143312262024	14.8	0	14190	1.5	0	14	**87.5**	
67	N° 10884934588925862024	4.1	0	13322.9	0.4	0	13	**87.4**	
68	N° 10894734527037262024	153.4	3	26682.34	6	3	25	**84**	
69	N° 108737345197263462024	15.3	3	21844.56	1.5	3	22	**82.5**	
70	N° 10877734562889362024	178.7	1	0	6	1.5	25	**82.5**	
71	N° 10882734563292762024	2.3	0	18268.26	0.2	0	18	**82.2**	
72	N° 108782345107333462024	80.8	0	0	6	0	25	**81**	
73	N° 108756345115015762024	225.6	0	0	6	0	25	**81**	
74	N° 108839345205714162024	201.7	0	0	6	0	25	**81**	
75	N° 108905345197214262024	128.6	0	0	6	0	25	**81**	
76	N° 10888034535670562024	11.9	0	22764	1.2	0	23	**78.2**	
77	N° 10875034565596862024	16	0	0	1.6	0	25	**76.6**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Operaio specializzato", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Elenco ammessi candidati in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
1	N° 108786345157148762024	7.5	0	25490.08	0.8	0	25	**75.8**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Operaio specializzato", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

ELENCO ESCLUSI

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
10879534515511162024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 22/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE "NECROFORO", A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010. APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE E ELENCO ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"Le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi del- l'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO

a) che il Comune di Pomigliano d'Arco, con nota del 21/03/2024, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2024/48685 del 02/04/2024, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 2 unità di personale Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno presso il Comune di Pomigliano d'Arco (NA), con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.;

b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10- STP Napoli per la procedura in questione.

c) che con il Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/04/2024, pubblicato sul BURC N.35 del 06/05/2024, e sul *sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato "AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE NECROFORO, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010, PUBBLICAZIONE AVVISO."*, il quale rendeva noti i termini e le modalità di partecipazione alla procedura di avviamento alla selezione di cui trattasi;

d) che con il Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/10/2024, pubblicato sul BURC N.69 del 07/10/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, si è proceduto all' *"AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE NECROFORO, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010. PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA E ELENCO ESCLUSI.",* contestualmente, il suddetto decreto rendeva noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame per eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio;

PRESO ATTO

a) delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/04/2024, che complessivamente ammontano a n. 70 (settanta);

b) delle graduatorie provvisorie ed elenco esclusi pubblicati con Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/10/2024;
c) delle istanze di riesame pervenute al CPI di Pomigliano d'Arco, con le modalità ed entro i termini previsti dal Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/10/2024, che complessivamente ammontano a n. 1 (uno);
d) di dover rendere visibile nella sezione "Istanza di riesame" la motivazione di accoglimento/non accoglimento in corrispondenza del candidato che ha presentato la suddetta istanza;
e) che a seguito delle verifiche espletate sulle istanze pervenute non si è reso necessario provvedere alla revisione delle graduatorie ed elenco esclusi;

RITENUTO

a) di dover approvare le graduatorie definitive dei candidati ammessi e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione, come specificato di seguito:

- candidati ammessi ordinari, non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
- candidati ammessi riservatari, in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
- elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti richiesti, con l'indicazione per ciascuna posizione del motivo dell'esclusione.

b) di dover specificare che ai sensi della DGR 283/2022, il Comune di Pomigliano d'Arco, è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022;
- la nota del Comune di Pomigliano d'Arco del 21/03/2024, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2024/48685 del 02/04/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/04/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/10/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare le graduatorie definitive degli ammessi e l'elenco degli esclusi, che, qui allegati, ne formano parte integrante e sostanziale, come specificato di seguito:

a) candidati ammessi ordinari, non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;

b) candidati ammessi riservatari, in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;

c) elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti richiesti, con l'indicazione per ciascuna posizione del motivo dell'esclusione.

I candidati che hanno presentato istanza di riesame sono resi visibili nella sezione "istanza di riesame". Per ciascuna istanza è riportata la motivazione di accoglimento/non accoglimento.

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si precisa che gli elenchi riportano, per ciascuna candidatura, il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

2. secondo quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco procederà a comunicare al Comune di Pomigliano d'Arco, i nominativi, completi dei rispettivi dati anagrafici, da avviare a selezione, in numero pari al doppio dei posti messi a concorso;

3. di specificare che il Comune di Pomigliano d'Arco, è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;

4. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

5. di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

6. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;

7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Elenco ammessi candidati non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE	Istanza di riesame
1	N° 108928344237393562024	149	2	0	6	2	0	**108**	
2	N° 10881234436536062024	117.8	3	2428.07	6	3	2	**107**	
3	N° 10894334465442462024	117.4	1	631	6	1	0	**107**	
4	N° 10876134448646162024	265.9	1	407.64	6	1	0	**107**	
5	N° 10891434420161362024	64.5	0	0	6	0	0	**106**	
6	N° 10893334499495762024	151.4	5	4517.92	6	5	5	**106**	
7	N° 10890834468424262024	195.9	0	763	6	0	0	**106**	
8	N° 108757344170124962024	196.9	0	347.83	6	0	0	**106**	Vista l'istanza di riesame prot. n.CPI/2024/144075, di seguito le motivazioni di accoglimento/non accogliemento: l'istanza non viene accolta in quanto non debitamente sottoscritta dall'interessato come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/10/2024.
9	N° 108922344145872762024	80.1	0	0	6	0	0	**106**	
10	N° 10885134416481 1762024	29.1	3	0	2.9	3	0	**105.9**	
11	N° 10894634436595362024	39.2	2	0	3.9	2	0	**105.9**	
12	N° 10892534495820862024	61.4	2	2975.59	6	2.5	3	**105.5**	
13	N° 108752344106338762024	181.9	2	2878.43	6	2	3	**105**	
14	N° 10895234455996962024	171.4	2	2526	6	2	3	**105**	
15	N° 108835344144356062024	272.8	1	1942.03	6	1	2	**105**	
16	N° 10874034426400362024	8.7	4	0	0.9	4	0	**104.9**	
17	N° 10878334478526462024	195.1	3	5090.81	6	3	5	**104**	
18	N° 108874344196405662024	130.8	0	1816	6	0	2	**104**	
19	N° 10890234437415562024	71.5	3	4727.24	6	3	5	**104**	
20	N° 108857344103929162024	267.2	3	4643.09	6	3	5	**104**	
21	N° 10882934411005662024	69.8	0	1692.2	6	0	2	**104**	
22	N° 10889634448524562024	258	2	4012.28	6	2	4	**104**	
23	N° 10893934443862062024	54.5	4	6264	5.5	4	6	**103.5**	
24	N° 108919344124979862024	79.8	1	4490.45	6	1	4	**103**	
25	N° 10881534476048 62024	200.5	0	3457.5	6	0	3	**103**	
26	N° 108837344101444362024	245.1	2	4796	6	2	5	**103**	
27	N° 10889834496677462024	59.7	1	3691.95	6	1	4	**103**	
28	N° 10881134495482462024	29.3	3	3245.25	2.9	3	3	**102.9**	
29	N° 10875334417686462024	25.9	0	347.83	2.6	0	0	**102.6**	
30	N° 108760344121150962024	24.6	3	3065.04	2.5	3	3	**102.5**	
31	N° 10880134474278 62024	104.3	0	4200.9	6	0	4	**102**	
32	N° 108784344156222062024	84.8	1	4617.83	6	1	5	**102**	
33	N° 108910344185861562024	129	0	3654.74	6	0	4	**102**	
34	N° 10888334410703762024	3.7	4	3067.72	0.4	4	3	**101.4**	
35	N° 10893034450386962024	61.4	0	5235.8	6	0	5	**101**	
36	N° 108733344131780262024	263.6	4	10062.27	6	4.5	10	**100.5**	
37	N° 108778344182211762024	24	3	4873.58	2.4	3	5	**100.4**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE	Istanza di riesame
38	N° 10877234484987862024	64.1	0	6383.42	6	0	6	**100**	
39	N° 108824344104212862024	108	0	5561.72	6	0	6	**100**	
40	N° 10873834498265962024	60.8	0	6263.4	6	0	6	**100**	
41	N° 10894834460562062024	275.3	0	5841.1	6	0	6	**100**	
42	N° 10879334414669262024	1.8	3	3684.06	0.2	3	4	**99.2**	
43	N° 10895434448973062024	398.2	0	7202	6	0	7	**99**	
44	N° 1088873444731162024	28.5	4	8185.95	2.9	4	8	**98.9**	
45	N° 10894934459712562024	17.1	3	5545	1.7	3	6	**98.7**	
46	N° 10875134485297562024	29.6	1	5550.06	3	1.5	6	**98.5**	
47	N° 10880534497817162024	109.4	0	8470	6	0	8	**98**	
48	N° 10877534451790562024	99.8	0	7917.8	6	0	8	**98**	
49	N° 108847344121124462024	14.4	0	4850	1.4	0	5	**96.4**	
50	N° 10874334476039762024	22.9	0	5783.31	2.3	0	6	**96.3**	
51	N° 10888134446244262024	7.6	0	5386	0.8	0	5	**95.8**	
52	N° 108834344227875062024	47.7	0	9469.14	4.8	0	9	**95.8**	
53	N° 1088033442277662024	556.2	2	13582	6	2	14	**94**	
54	N° 10878934422629962024	270.1	3	16308.78	6	3.5	16	**93.5**	
55	N° 108765344119937262024	268.6	4	17200	6	4	17	**93**	
56	N° 108809344129284762024	13.2	2	13092.57	1.3	2.5	13	**90.8**	
57	N° 10892334455011462024	7.4	1	12429.27	0.7	1	12	**89.7**	
58	N° 10884834488925862024	4.1	0	13322.9	0.4	0	13	**87.4**	
59	N° 10889234427037262024	153.4	3	26682.34	6	3	25	**84**	
60	N° 108734344197263462024	15.3	3	21844.56	1.5	3	22	**82.5**	
61	N° 10877634462889362024	178.7	1	0	6	1.5	25	**82.5**	
62	N° 108754344115015762024	225.6	0	0	6	0	25	**81**	
63	N° 108840344205714162024	201.7	0	0	6	0	25	**81**	
64	N° 108903344197214262024	128.6	0	0	6	0	25	**81**	
65	N° 10888634435670562024	11.9	0	22764	1.2	0	23	**78.2**	
66	N° 108877344186244062024	31.4	0	0	3.1	0	25	**78.1**	
67	N° 108891344227625962024	14	0	0	1.4	0	25	**76.4**	
68	N° 108941344234850062024	9.7	0	0	1	0	25	**76**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Elenco ammessi candidati in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
1	N° 108779344157148762024	7.5	0	25490.08	0.8	0	25	**75.8**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

ELENCO ESCLUSI

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
10893634415511162024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1160 del 22/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. PROGRAMMA SCUOLA II ANNUALITA'. COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il *"Documento Regionale di Indirizzo Strategico"* periodo di programmazione 2021/2027;

d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l'approvazione;

e) la Commissione europea con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale *"PR Campania FSE+ 2021-2027"* per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;

g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;

h) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

i) con DD n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con DD n. 102 del 06/05/2024, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che:

a) con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale *"Scuola Viva"* rivolto agli Istituti scolastici della Campania;

b) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: *"Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA"*, *"AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO"* e *"CORPORE SANO CAMPANIA"* è stata disposta, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma *"Scuola Viva"*- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a €

100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

c) con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n. 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso *"Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva- I annualità*"- con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;

d) con Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024, pubblicato sul BURC n° 45 del 24/06/2024, è stato approvato l'Avviso/Manifestazione d'interesse, comprensivo di allegati, relativo alla II annualità del Programma Scuola Viva a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

e) con DD n° 999 del 02/09/2024, pubblicato sul BURC n° 63 del 09/09/2024, è stata disposta la proroga al 30/09/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

f) con DD n° con DD n° 1071 del 27/09/2024, pubblicato sul BURC n° 69 del 07/10/2024, rettificato con DD n° 1092 del 03/10/2024, è stato disposto il differimento al 15/10/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO che:

a) l'art. 11 dell'Avviso" Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva II annualità del PR Campania FSE+ 2021-2027," ha stabilito che la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute è effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, previa verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 10;

b) in data 15 ottobre 2024 è scaduto il termine entro cui potevano essere presentate le proposte progettuali;

RITENUTO di

a. dover provvedere alla costituzione del Nucleo per l'ammissibilità formale e la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con DD n° 726 del 17/06/2024;

b. poter stabilire in n° 5 unità della UOD 501101 il numero congruo di componenti per il funzionamento del suddetto Nucleo che opererà in conformità a quanto stabilito dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso;

c. poter nominare i sottoindicati dipendenti, assegnati alla UOD 501101, componenti del predetto Nucleo:

FUNZIONE	NOME	COGNOME
Componente con funzioni di segretario verbalizzante	Giovanna	Giampaolo
Componente	Giuseppe	Lupo
Componente	Angelo	Marsilio
Componente	Filomena	Montuori
Presidente	Roberto	Zino

d. dover precisare che le attività svolte dal Nucleo non prevedono la corresponsione di gettoni di presenza o rimborsi spese;

e. dover notificare il presente provvedimento a tutti i componenti del Nucleo;

f. dover inviare il presente provvedimento all'Assessore competente, all'Autorità di Gestione, al BURC per la pubblicazione.

VISTI la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 697 del 10/07/2023;

DECRETA

1.provvedere alla costituzione del Nucleo di valutazione per l'ammissibilità formale e la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con DD n° 726 del 17/06/2024;

2. stabilire in n° 5 unità della UOD 501101 il numero congruo di componenti per il funzionamento del suddetto Nucleo che opererà in conformità a quanto stabilito dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso;

3. nominare i sottoindicati dipendenti, assegnati alla UOD 501101, componenti del predetto Nucleo:

FUNZIONE	NOME	COGNOME
Componente con funzioni di segretario verbalizzante	Giovanna	Giampaolo
Componente	Giuseppe	Lupo
Componente	Angelo	Marsilio
Componente	Filomena	Montuori
Presidente	Roberto	Zino

4. precisare che le attività svolte dal Nucleo non prevedono la corresponsione di gettoni di presenza o rimborsi spese;

5. notificare il presente provvedimento a tutti i componenti del Nucleo;

6. inviare il presente provvedimento all'Assessore competente, all'Autorità di Gestione, al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1167 del 23/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4 .7 - AZIONE 2.G.7 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE POST-LAUREA TRIENNIO 2024-2027 - APPROVAZIONE FAQ (DAL 27.09.2024 AL 12.10.2024)

IL DIRIGENTE

Richiamato

A il Decreto Dirigenziale n. 876 del 15/07/2024 con il quale è stato disposto:

B di dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.7", linea di azione "2.g.7";

C di approvare l'Avviso Pubblico PR Campania FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - Azione 2.G.7 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di alta formazione post-laurea triennio 2024-2027;

D di approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: ALLEGATO A 1 (Domanda di candidatura); ALLEGATO A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS); ALLEGATO A3 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà); ALLEGATO A4 (Risorse umane); ALLEGATO A5 (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso); ALLEGATO A6 (Descrizione stage-Modulo generale); ALLEGATO A6 BIS (Descrizione stage-Modulo individuale); ALLEGATO A7 (Lettera di adesione); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;

E di disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo;

F di disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

G di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;

H di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

I di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al *B.U.R.C. ed* a *Regione* Casa *di Vetro ai fini della pubblicazione.*

A il Decreto Dirigenziale n. 897 del 18/07/2024 con il quale è stato disposto:

B di rettificare l'art. 9 dell'Avviso Pubblico sostituendo la frase "Tale servizio sarà reso disponibile entro il _____ e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del ____" con la seguente: "Tale servizio sarà reso disponibile a decorrere dalla data che sarà successivamente comunicata sul portale SILF Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata al presente Avviso";

C di confermare tutte le altre disposizioni del D.D. n.876 del 15/07/2024;

D di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

A il Decreto Dirigenziale n. 977 del 20/08/2024 con il quale è stato disposto:

B di comunicare che il servizio digitale dedicato accessibile tramite il seguente link: (https://servizidigitali.regione.campania.it/) sarà disponibile a partire dal 28 agosto 2024 e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del 30 settembre 2024;

C di rettificare l'art. 15 dell'Avviso Pubblico sostituendo la frase " Il contributo massimo assegnabile per ciascun soggetto proponente è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14." con la seguente: " Il contributo massimo assegnabile per ciascun corso è pari ad € 200.000,00, di

cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.";
D di confermare tutte le altre disposizioni del D.D. 876 del 15/07/2024;
E di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

A il Decreto Dirigenziale n. 1060 del 27/09/2024 con il quale è stato disposto:
I

1. di approvare e confermare con il presente provvedimento esclusivamente le FAQ relative all'Avviso pubblico pervenute dal 28/08/2024 al 25/09/2024 e allegate al presente decreto;
2. di stabilire che le nuove richieste di chiarimento (FAQ) dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del 12/10/2024;
3. di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno ora essere presentate entro le ore 23:59 del 31/10/2024;
4. di confermare tutte le altre disposizioni dei Decreti Dirigenziali n.876 del 15/07/2024 e n. 977 del 20/08/2024;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Premesso
.1 che sono pervenute richieste di chiarimento (FAQ) nel periodo compreso tra il 27.09.2024 al 12.10.2024, evidenziando la necessità di ulteriori spiegazioni da parte dei soggetti interessati;
.2 che è fondamentale garantire un'ampia partecipazione al bando, assicurando che tutti i potenziali partecipanti abbiano la possibilità di presentare le proprie domande in modo equo e accessibile;

Considerato
.1 che consentire una maggiore disponibilità di tempo per la preparazione delle domande contribuirà a una partecipazione più ampia e inclusiva;

Ritenuto
.a di dover approvare e confermare con il presente provvedimento le FAQ relative all'Avviso pubblico pervenute dal 27.09.2024 al 12.10.2024 e allegate al presente decreto;
.b di dover confermare tutte le altre disposizioni dei Decreti Dirigenziali n.876 del 15/07/2024, n. 977 del 20/08/2024 e n. 1060 del 27/09/2024;

DECRETA
.a di approvare e confermare con il presente provvedimento le FAQ relative all'Avviso pubblico pervenute dal 27.09.2024 al 12.10.2024 e allegate al presente decreto;
.b di confermare tutte le altre disposizioni dei Decreti Dirigenziali n. 876 del 15/07/2024, n. 977 del 20/08/2024 e n. 1060 del 27/09/2024;
.c di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

FAQ E RELATIVE RISPOSTE

AVVISO PUBBLICO ALTA FORMAZIONE

PERVENUTE DAL 27.09.2024 al 12.10.2024

FAQ N. 1

Come Centro Interdipartimentale di Ricerca abbiamo difficoltà nella compilazione dell'allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di iscrizione alla CCIAA e vigenza in quanto il Centro Interdipartimentale di Ricerca è un Dipartimento universitario e dunque non iscritto alla CCIAA; inoltre, in relazione all'Allegato A2 - Domanda di ammissione costituenda ATS - in quanto non abbiamo previsto di costituire una ATS. Sembra si tratti di documenti obbligatori, come dovremmo procedere?

RISPOSTA FAQ N. 1

Si precisa che l'Allegato A/3, afferente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di iscrizione alla CCIAA, dovrà essere compilato solo dai soggetti che sono iscritti alla Camera di Commercio.

I progetti possono essere presentati da:

- Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;

- Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

FAQ N. 2

L'avviso prevede, all'art.9, la possibilità, per ogni soggetto proponente, di candidarsi a n.2 percorsi di Alta Formazione e che in caso di presentazione di più domande di partecipazione l'Amministrazione tiene conto solo dell'ultima inviata, si chiede come si potrà caricare un secondo percorso formativo?
Per ogni percorso formativo occorre presentare una domanda autonoma?

RISPOSTA FAQ N. 2

E' necessario inoltrare una domanda per ogni percorso formativo cui il soggetto proponente intenda partecipare. Ogni soggetto proponente potrà candidarsi ad un massimo di n.2 (due) percorsi di alta formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La piattaforma regionale dei servizi digitali (https://servizi-digitali.regione.campania.it/) prevede, nella fase di compilazione della domanda di partecipazione, la possibilità di predisporla e di salvarne una copia in bozza, così da consentirne l'inoltro solo allorquando la compilazione della domanda stessa sia definitiva.

Qualora si rendesse necessario rettificare una domanda di partecipazione già consegnata, si può procedere -come da avviso- ad inviare un'altra domanda di partecipazione la quale andrà ad annullare in maniera automatica la domanda di partecipazione precedentemente inoltrata.

Nel caso, invece, in cui si intendesse partecipare a n.2 (due) percorsi di alta formazione, occorrerà presentare una domanda per ciascun percorso.

Si rammenta che nel caso di presentazione di una terza domanda di partecipazione, quest'ultima andrà ad annullare quella precedente presentata relativa alla stessa figura di percorso di formazione.

FAQ N.3

Cosa si intende per Istituti di formazione avanzata associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB ?

RISPOSTA FAQ N. 3

Per Istituti di formazione avanzata associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB si intende quegli istituti che siano presenti nell'elenco dei soci ordinario e/o dei master accreditati e pubblicati sulla piattaforma dedicata.

SI RIPROPONE LA FAQ N. 7

In merito all'art. 4 -Soggetti attuatori- i Dipartimenti universitari che realizzano master accreditati ASFOR o EQUIS possono partecipare in partenariato con un ente di formazione accreditato dalla Regione Campania?

APPROFONDIMENTO ALLA RISPOSTA GIA' ELABORATA PER LA FAQ N. 7

I Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che realizzano master accreditati ASFOR o EQUIS possono essere equiparati agli Istituti di Formazione avanzata di cui al punto a) dell'avviso. Pertanto, ove abbiano i requisiti di cui al punto a*) "siano associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania"*, possono partecipare secondo quanto previsto per tali soggetti.

Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027. PIANO OPERATIVO DELLA CAMPANIA. AGGIORNAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione europea, con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PNES) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;

b. il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";

c. il "PN Equità nella Salute 2021-2027", al parag.1.8 "Governance", individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Ministero della Salute e quale Organismi Intermedi (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella "Contrastare la povertà sanitaria" le Regioni;

d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza; con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;

e. con la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma nonché l'attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;

f. gli obiettivi del PN Equità nella Salute si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;

g. con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento" demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;

h. in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023;

i. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024 la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, che recepisce le raccomandazioni formulate dalla medesima AdG;

RILEVATO che

a. il Ministero della Salute, Autorità di gestione del PNES, nell'ambito della definizione del Piano di Azione ex D.L. 73/2024, convertito con modificazione in legge n. 107 del 29/10/2024, ha richiesto agli Organismi Intermedi di confermare e/o integrare le informazioni contenute nei Piani Operativi già approvati;

b. la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con i decreti dirigenziali del 04/10/2024 nn.880 (NA1), 881 (CE), 882 (BN),883 (AV), 889 (NA 3) 878 (SA) e n. 887 del 08/10/2024 (NA 2), all'esito dell'istruttoria dei competenti Uffici, ha ammesso a finanziamento a valere sul PNES i "Piani di intervento" presentati dalle sette Aziende Sanitarie della Campania in uno ai relativi cronoprogrammi aggiornati;

CONSIDERATO che

a. la citata DGR n. 574 del 18/10/2023 demanda alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la definizione del Piano Operativo e gli eventuali successivi aggiornamenti; al contempo la DGR n. n. 271 del 30/05/2024 demanda a successivi atti monocratici, per quanto di rispettiva competenza della DG01 e della DG04, l'approvazione degli strumenti per l'attuazione del Piano Operativo nonché le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie ai documenti ai fini di un'efficacia ed efficiente attuazione degli interventi;

b. la Direzione Generale per la Tutela della Salute con pec del 16/10/2024, acquisita al prot. n. PG/2024/0486668, e successiva pec del 17/10/2024 ha trasmesso la proposta di aggiornamento del PO Campania, con l'allineamento delle informazioni inerenti al cronoprogramma di avvio e fine dei progetti come risultante dai progetti proposti dalle ASSLL ed assenti dalla competente Direzione Generale per la Tutela della Salute;

RITENUTO di

a. dover approvare l'aggiornamento del PO Campania, nel testo allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

b. dover rinviare a successivi provvedimenti dell'OI Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione e della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per quanto di rispettiva competenza gli ulteriori eventuali aggiornamenti del PO Campania che si rendessero necessari;

VISTI tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD n.190 del 29/07/2024 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500191

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare l'aggiornamento del PO Campania, nel testo allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di rinviare a successivi provvedimenti dell'OI Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione e della Direzione Generale per la tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per quanto di rispettiva competenza, gli ulteriori eventuali aggiornamenti del PO Campania che si rendessero necessari;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria; all'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute-Ministero della Salute alla Direzione Generale tutela per la Salute, al competente ufficio per la registrazione atti monocratici archiviazione decreti, alle AASSLL, al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Somma

PROGRAMMA NAZIONALE

EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

CCI 2021IT05FFPR002

Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022

PIANO OPERATIVO
REGIONE CAMPANIA

Versione 4.0 ottobre 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle modifiche al documento

Rif. Versioni	Data	Descrizione modifiche	Soggetto revisore
v 1.0	*29/12/2023*	*Testo approvato con decreto Dirigenziale n.360 del 27/12/2023 e trasmesso con pec del 29/12/2023*	
V 2.0	*15/03/2024*	*Sono state espunte le seguenti schede:* *-"Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori, dei dipartimenti di salute mentale e dei punti screening"(CA.4.5.1_04);* *-"Azioni volte ad aumentare l'adesione allo screening per il colon retto"(CA.4k.2_08);* *- "Azioni volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" (CA.4k.2_09);* *-"Adozione di strumenti metodologici utili all'osservazione/rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata dai servizi territoriali, per tipologia di screening" (CAM .4k.2_04).* *L'attività di mappatura delle modalità organizzative/operative degli screening prevista dal progetto (CAM .4k.2_04) è stata inserita nel progetto CAM_4.5.2_03 "Screening diffusi".* *Sono state inserite le seguenti schede:* *- "Azioni volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" (CAM.4k.2_04);* *- "Motor-home attrezzati e personale " (CAM.4.5.1_08);* *- "Azioni di sistema volte all'implementazione dei 3 screening principali" (CAM.4k.2_06).* *La scheda progetto CAM.4.5.1_04 "Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori, dei dipartimenti di salute mentale e dei punti screening" è stata sostituita con tre distinte schede per gli interventi di adeguamento strutturale e infrastrutturale nell'ambito delle tre aree: "Il genere al centro della cura" (CAM. 4.5.1_02), "Prendersi cura della salute mentale" (CAM.4.5.1_05) e "Maggiore coperture degli screening oncologici" (CAM.4.5.1_07).* *In sostituzione della scheda CAM.4.5.2_01 "Campagne di comunicazione istituzionale" , per dare evidenza delle risorse messe a disposizione nelle tre diverse aree di intervento, sono state inserite le tre seguenti schede:* *- "Comunicazione istituzionale attività Consultori" (CA.4.5.2_02);* *- - "Iniziative di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio- culturale" (CAM.4.5.2_03) ;* *-- "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli SCREENING" (CAM.4.5.2_04).*	*Osservazioni della Commissione UE e del Comitato trasmesse con nota prot.n. 3469del 01/02/2024*
V 3.0	*20/05/2024*	*Presa d'atto dell'approvazione del PO da parte del Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n.24 del 03/05/2024 e delle raccomandazioni formulate dall'Autorità di gestione con la nota prot.n.272 del 24/04/2024 DPDMF-MDS-P.* *In particolare, nel progetto Piattaforma "Rete consultori" CAM.4.5.1_01 è stato esplicitato che nell'implementazione della piattaforma si terrà conto dell'avvio e messa a regime del flusso Consultori Familiari SICOF; nel progetto "Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening" (CAM.4.5.1_07) è stato esplicitato il richiamo alle Linee Guida Europee per l'Assicurazione di Qualità dei programmi di screening coordinate dal Joint Research Centre.* *E' stato corretto il refuso in relazione al beneficiario nella Tabella 4 per l'intervento "Motor-home attrezzati e personale" CAM.4.5.1_08 e nella scheda " Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei punti screening" (CAM.4.5.1_07).* *E' stato adeguato il cronoprogramma alle previsioni inviate con pec del 21/05/24 in riscontro alla nota del MDS prot.n. 443 del 16/05/20.*	
V 4.0	*16 10/2024*	*Schede progetto aggiornamento "data inizio progetto" e "data fine progetto" (Rif. nota prot.n. 0002345 del 04/10/2024). Correzione errore materiale al parag.4.2 azione 4.5.2 quinto capoverso.*	*OI-DG04*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 4
1. Descrizione della strategia del PO 5
2. Dotazione finanziaria 7
3. Schede progetto- - PRIORITA' 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi FSE+ 13
4. Schede progetto - PRIORITA'2 -Servizi Sanitari di qualità-FESR 26
5. Indicatori Output e risultato - (previsti) 43
6. Indicatori Specifici di progetto 44
7. Cronoprogramma finanziari 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il Programma Nazionale Equità nella Salute (PN), previsto nell'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022, interviene per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, nelle sette Regioni del Paese- considerate meno sviluppate- in cui si riscontrano maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario e in cui si registrano più bassi livelli degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza).

Il Programma persegue l'Obiettivo di Policy 4, previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, di "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali". Per contribuire a tale obiettivo strategico le Regioni selezionate nell'ambito del PN Equità nella Salute devono affrontare molteplici sfide che investono direttamente benessere e opportunità in un contesto in cui le condizioni di diversi segmenti già vulnerabili della popolazione, come ad esempio le persone con disabilità e le persone con background migratorio, si sono aggravate per effetto della pandemia.

Il quadro restituito dagli indicatori del "Social Scoreboard" evidenzia, in diversi casi, valori nazionali distanti da quelli europei, e forti differenze interne al Paese, divari che sembrano destinati ad ampliarsi ulteriormente a seguito della crisi economica conseguente all'evento bellico in corso tra Russia e Ucraina. In ambito sanitario i fondi della coesione sono prioritariamente rivolti a fasce di popolazione non coperte direttamente da interventi del PNRR (povertà estrema, hard to reach e hard to treat, donne, persone in transizione, disabili psichici) e destinati a servizi che sono integrativi o complementari rispetto a quelli offerti dalle strutture finanziate dal PNRR (Case della Salute e Ospedali di Comunità). Per realizzare un'incisiva azione di coordinamento tra strumenti e fondi e scongiurare i rischi di sovrapposizione e segmentazione degli interventi è richiesto un forte impegno a vari livelli, tanto sul lato dell'organizzazione delle strutture di coordinamento, quanto sulle procedure di programmazione e attuazione. Inoltre, per perseguire la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione è necessario sia che i servizi sanitari garantiscano la qualità delle prestazioni erogate (azioni di sistema) sia che l'organizzazione sanitaria includa attivamente le fasce più vulnerabili della popolazione, che subiscono più frequentemente e gravemente gli effetti delle barriere di accesso economiche, sociali e culturali.

Gli obiettivi del Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità Segretariato generale del Ministero della Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Descrizione della strategia del PO.

Il presente Piano Operativo (PO) che descrive i progetti che la Regione Campania intende realizzare nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027, sulla base delle "Linee Programmatiche di intervento" approvate dalla Giunta con la Delibera n. 574 del 18/10/2023 è stato approvato dal Ministero della Saluta con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 23/04/2024, e recepisce le le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione con la nota prot.n. 272 del 24/04/2024

Il PO declina, anche tecnicamente, gli interventi di cui alle "Linee Programmatiche" per cui alcuni degli interventi ivi contenuti sono stati organizzati diversamente, accorpando o integrando le azioni al fine di rispondere in maniera più efficacie ed efficiente agli obiettivi del PN.

La funzione di Organismo Intermedio della Regione Campania è stata attribuita con la Delibera della Giunta regionale n.348 del 13/06/2023 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00). La medesima Delibera ha, inoltre, individuato nella Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR (DG 50.04.00) il soggetto preposto alla programmazione e alla definizione del Piano Operativo nonché alla gestione e all'attuazione dei relativi interventi.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per l'attuazione del PO, sulla base del decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, ammonta a complessivi 120.299.941 euro, di cui 48.321.474 euro a valere sul FESR e 71.978.467 euro a valere sul FSE +.

Gli interventi individuati nell'ambito del PO Campania contribuiranno, prioritariamente, allo sviluppo e al consolidamento di modelli organizzativi per favorire l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale e al sostegno della diffusione e dell'adesione agli screening, in modo particolare nei contesti più deprivati e nelle aree interne, con l'utilizzo di modelli integrati e adattabili al territorio di riferimento, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili attrezzati che costituiranno a tutti gli effetti dei punti di accesso. Al contempo, sarà rafforzata l'offerta di servizi di assistenza sanitaria di base nell'ambito dei consultori familiari e saranno sviluppati modelli di assistenza e presa in carico delle problematiche legate all'area della salute mentale.

Il presente Piano Operativo tiene, dunque, conto del carattere trasversale delle diverse tematiche da affrontare e assicura un coordinamento regionale degli interventi realizzati nei vari ambiti, oltre che una messa in rete di servizi e attori sul territorio nelle tre aree di intervento la cui attuazione è delegata all'OI:

- *prendersi cura della salute mentale* - con la sperimentazione di modelli integrati di collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) delle AA.SS.LL, di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali;

- *il genere al centro della cura* - che ha come obiettivo quello di rendere più funzionale la presa in carico nei consultori familiari in un'ottica di medicina di genere tramite l'individuazione e la sperimentazione di percorsi genere specifici;

- *assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici* - attraverso la modellizzazione di nuovi percorsi ovvero l'introduzione di nuovi modelli organizzativi allo scopo di rafforzare la capacità dei servizi di screening ed accrescere l'adesione ai programmi.

Per tutte e tre le aree sopra indicate, la Regione Campania ha programmato interventi destinati sia alle strutture fisiche deputate all'erogazione di prestazioni sanitarie, per riorganizzare e migliorare l'offerta dei servizi, sia agli aspetti di management, gestione e monitoraggio delle attività e di formazione del personale coinvolto.

In ragione della diversa tipologia di fondi che intervengono nel Programma, il FESR sarà indirizzato al rafforzamento e all'adeguamento infrastrutturale e tecnologico della dotazione dei servizi sanitari, rivolgendosi in maniera mirata ai beneficiari pubblici per sostenere e potenziare le procedure e gli strumenti necessari a rendere più efficace la gestione degliinterventi anche attraverso l'introduzione e o il potenziamento di strumenti tecnologici (digitalizzazione) per rendere le amministrazioni più moderne e impattare positivamente sulla qualità nonché adeguamenti strutturali e acquisizione di dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale.

Si prevede la realizzazione di una serie di investimenti e di innovazioni a favore delle strutture consultoriali, dei Dipartimentidi Salute Mentale e dei punti screening, volte a supportare i servizi sanitari territoriali nel cambiamento necessario a garantire al meglio i bisogni di cura della popolazione. In particolare, si agirà attraverso interventi di ammodernamento e adeguamento strutturale, infrastrutturale, tecnologico e strumentale nonché attraverso la realizzazione di network informativi sia nell'ambito dei percorsi di salute mentale per la fascia di età 0-18 anni, per la rilevazione, il monitoraggio e la verifica dell'appropriatezza dei percorsi, sia nell'ambito delle attività consultoriali regionali allo scopo di assicurare una gestione appropriata dell'offerta sanitaria nelle strutture territoriali ad accesso diretto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tali azioni, strutturali e infrastrutturali, si affiancheranno azioni di sensibilizzazione sanitaria intese come campagne di comunicazione e informazione alla popolazione, nonché interventi di formazione al personale sanitario dedicato in tutte e tre le aree previste dal PN Equità nella Salute. Nell'area di intervento dedicata alla *maggiore copertura degli screening oncologici*, allo scopo di promuovere l'accesso all'assistenza sanitaria presso la popolazione con vulnerabilità socio-economica oltre all'implementazione della piattaforma regionale e alla creazione di una mappatura delle comunità sul territorio regionale che sfuggono alla conoscenza e alla promozione dei programmi di screening, è prevista un'azione finalizzata al rafforzamento dei punti di accesso, anche con screening di prossimità (motor-home), che consentirà, in sinergia con il complesso delle azioni messe in campo, di implementare gli screening oncologici in linea con quanto indicato nel PN. La difficoltà di accesso ai servizi sanitari e la ridotta partecipazione alle attività di screening, in particolare, in taluni strati della popolazione che per la loro condizione socio-vulnerabile sono incapaci di riconoscere il valore preventivo di uno screening oncologico, come ampiamente testimonia il delta tra gli invitati dalle ASL, ha indotto a pensare ad una azione di sistema, anche in collaborazione con gli enti del terzo settore, volta ad intercettare tali fasce della popolazione in situazione di vulnerabilità socioeconomica e accompagnarle ad avvicinarsi all'attività di prevenzione presso i servizi di screening offerti sul territorio dalle farmacie, dalle ASL, presso i MMG o i servizi mobili.

In linea con gli obiettivi dell'utilizzo del fondo FSE+, nell'ambito del PN Equità nella Salute, la Regione ha programmato una serie di interventi volti a migliorare la governance e l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità prestando particolare attenzione ai minori, alle persone vulnerabili dal punto di vista socioeconomico, ai gruppi svantaggiati e alle persone con disabilità. In tal senso la Regione Campania con le risorse del FSE+ intende rafforzare i servizi sociosanitari anche attraverso l'implementazione del servizio di psicologia di base e con il conseguente consolidamento di un sistema di protezione e inclusione sociale, adeguato e accessibile in ogni territorio e per tutti i cittadini, finalizzato ad ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici. Inoltre, saranno sperimentati e promossi all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) modelli e percorsi per favorire l'attuazione del Budget di salute, nell'ambito del Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

Al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse, eventuali economie che dovessero realizzarsi in fase attuativa nell'ambito delle azioni del PO potranno essere riallocate di intesa con l'Autorità di Gestione, nel rispetto della ripartizione FESR-FSE+. Per le medesime finalità all'OI è consentito apportare variazioni tra le risorse complessivamente previste per ciascun intervento nella misura massima del 5%, nel rispetto del massimale assegnato per fondo a ciascuna Area di intervento, previa condivisione con l'Autorità di Gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Dotazione finanziaria

Tab. 1 - Quadro dotazione finanziaria per priorità

Priorità	Titolo priorità	Numero progetti	Risorse assegnate	Eventuale Cofinanziamento
PRIORITA' 1 (FSE+)	Servizi sanitari più equi ed inclusivi	6	€ 71.978.467	€ .....
PRIORITA' 2 (FESR)	Servizi sanitari di qualità	12	€ 48.321.474	€ .....
TOTALE *(priorità 1 + priorità 2)*		18	€ 120.299.941	€ .....
TOTALE COMPLESSIVO			€ 120.299.941	

Tab. 2 - Riepilogo per area tematica

Aree tematiche	Numero progetti	Risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento
Il genere al centro della cura	5	€ 20.167.000,00	€ .....
Prendersi cura della salute mentale	5	€ 58.884.941,00	€ .....
Maggiore copertura degli screening oncologici	8	€ 41.248.000,00	€ .....
TOTALE	18	€ 120.299.941	€ .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3 - Quadro generale per obiettivo specifico/azione/area tematica/progetto - Priorità 1

1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi 1 (FSE+)								
OBIETTIVO SPECIFICO	**AZIONE**	**TITOLO AZIONE**	**AREA TEMATICA[1]**	**ID PROGETTO[2]**	**TITOLO PROGETTO**	**BENEFICIARIO**	**DESTINATARI**	**RISORSE PN**
4.k (ESO4.11)	**4k.2**	Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 areedel programma.	Il genere al centro della Cura	**CAM.4k.2_01**	Attività formative orientate al genere	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Operatori sanitari delle attività consultoriali campane, PLS, MMG e popolazione target	€3.000.000,00
		Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 areedel programma	Prendersi cura della salute mentale	**CAM.4k.2_02**	Implementazione del servizio di psicologia di base	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Servizio di psicologia di base/popolazione in condizioni di disagio psicologico	€28.000.000,00
		Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 areedel programma	Prendersi cura della salute mentale	**CAM.4k.2_03**	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Popolazione target/Persone con disabilitàpsichica o fisica, opersone per cui èsperimentabile un PTRPsocio-sanitario	€ 21.230.467
		Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 areedel programma	Maggiore copertura degli screening oncologici	**CAM.4k.2_04**	Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Popolazione target	€ 1.248.000,00
		Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 areedel programma	Maggiore copertura degli screening oncologici	**CAM.4k.2_05**	Realizzazione attivitàformative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Operatori dei servizi presso i quali si effettuano gli screening	€ 1.500.000,00
		Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 areedel programma	Maggiore copertura degli screening oncologici	**CAM.4k.2_06**	Azioni di sistemavolte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali	OI-DG500400	Popolazione target	€17.000.000,00
TOTALE								**€71.978.467**

[1] *Indicare l'area tematica pertinente: povertà sanitaria, il genere al centro della cura, prendersi cura della salute mentale, maggiore copertura degli screening oncologici.*

[2] *Individuare una codifica univoca che identifichi il progetto attraverso un codice "parlante" costituito dalle prime due lettere della Regione/OI, l'obiettivo specifico e azione così come indicata nella colonna azione e un numero progressivo in funzione del numero di progetti: ad es. l'ID progetto MO.4k.2.01 è costituito da "MO" le prime lettere della regione Molise , 4k obiettivo specifico e 2: riferita all'azione; separare con il trattino "_" e inserire n. progetto (01,02, …n)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4 - Quadro generale per obiettivo specifico/azione/area tematica/progetto -Priorità 2

2 -Servizi sanitari di qualità (FESR)								
OBIETTIVO SPECIFICO	**AZIONE**	**TITOLO AZIONE**	**AREA TEMATICA**	**ID PROGETTO**	**TITOLO PROGETTO**	**BENEFICIARIO**	**DESTINATARI**	**RISORSE PN**
4.5 (RSO4.5)	**4.5.1**	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Il genere al centro della cura	**CAM. 4.5.1_01**	Piattaforma "Rete Consultori"	OI -DG 500400	Aziende sanitarie Locali, operatori sanitari della Regione Campania	€ 5.000.000,00
		Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Il genere al centro della cura	**CAM. 4.5.1_02**	Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	Aziende Sanitarie Locali	Aziende Sanitarie Locali	€ 5.500.000,00
	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Il genere al centro della cura	**CAM.4.5.1_03**	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche	Aziende Sanitarie Locali	Sedi Consultoriali campane	€ 6.107.000,00
	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e	Prendersi cura della salute mentale	**CAM.4.5.1_04**	Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni.	OI-DG 500400	Aziende Sanitarie Locali, ospedaliere e ospedaliere universitarie, - MMG e PLS Operatori sanitari dedicati	€ 5.154.474,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

		forniture di dispositivi medici durevoli						
	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Prendersi cura della salute mentale	**CAM.4.5.1_05**	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei Dipartimenti di salute mentale	Aziende Sanitarie Locali	Dipartimenti disalute mentale (DSM)	€ 3.500.000,00
	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Maggiore adesione agli screening oncologici	**CAM.4.5.1_06**	Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia".	OI-DG 500400	Aziende sanitarie locali operatori sanitari della RegioneCampania	€2.000.000,00
	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Maggiore adesione agli screening oncologici	**CAM.4.5.1_07**	Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening	Aziende Sanitarie Locali	Strutture in caricoalle AA.SS.LL	€ 3.500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Maggiore adesione agli screening oncologici	**CAM.4.5.1_08**	"Motor-home attrezzati e personale"	OI-DG 500400	Popolazione invisibile al SSRe/o che vive in zone disagiate non coperte dai servizi sanitari	€ 14.500.000,00
	4.5.2	Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	Il genere al centro della cura	**CAM. 4.5.2_02**	Comunicazione istituzionale attività Consultori	OI -DG 500400	Popolazione target	€560.000,00
	4.5.2	Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	Prendersi cura della salute mentale;	**CAM.4.5.2_03**	Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale	OI-DG 500400	Popolazione target	€1.000.000,00
	4.5.2	Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizisanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	Maggiore adesione agli screening oncologici	**CAM.4.5.2_01**	Screening diffusi.	Aziende Sanitarie Locali	Popolazione target (es.STP/ENI)	€1.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	4.5.2	Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizisanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	Maggiore adesione agli screening oncologici	**CAM.4.5.2_04**	Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli SCREENING	OI -DG 500400	Popolazione target	€ 500.000,00
TOTALE								**€ 48.321.474**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. SCHEDE PROGETTO - PRIORITA' 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)

PRIORITA' 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)

3. PRIORITA' 1- Obiettivo Specifico 4k (ESO4.11) ***Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)***

3.1 AZIONE 4k.2 Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 aree del programma

Il Programma Operativo della Campania con i progetti sostenuti dal FSE+, in linea con gli obiettivi del PN Equità nella Salute, intende assicurare il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre diseguaglianze sociali e le disparità territoriali dell'offerta, tenendo conto di situazioni peculiari di difficoltà di accesso derivanti dalle particolari condizioni oro-geografiche.

A tale scopo nell'ambito dell'area di intervento *"Prendersi cura della salute mentale*" saranno attivati due progetti con l'obiettivo di rafforzare i servizi offerti dai Dipartimenti di salute mentale:

- l'implementazione del personale dedicato ai servizi di psicologia di base a sostegno delle cure primarie anche con il conferimento di incarichi professionali per ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici.
- l'erogazione di prestazioni sociosanitarie nel macro- livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare" nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali attraverso l'applicazione del modello "budget di salute" nell'ambito del PTRP (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) in tutti i 7 Dipartimenti di salute mentale delle Aziende sanitarie locali, con particolare riferimento alla residenzialità, semi residenzialità, alle case alloggio e ai pazienti in ADI psichiatrici. Gli interventi saranno rivolti prioritariamente alla popolazione vulnerabile destinando il 40% della quota di finanziamento per la sperimentazione del modello su pazienti con ISEE familiare inferiore a 25 mila euro.

Nell'ambito dell'area di intervento "Il Genere al centro della cura" i progetti sostenuti dal FSE+ hanno l'obiettivo di agire sull'organizzazione della rete dei Consultori Familiari, per renderli più funzionali alla presa in carico in ottica di medicina di genere. A tale scopo sarà attivato un progetto volto a rafforzare e innalzare le competenze degli operatori sanitari dei consultori, dei PLS e dei MMG sia attraverso corsi di formazione anche orientati al genere, mirati sulle questioni connesse alla fisiopatologia genere-specifica e sulla promozione di approcci socio- sanitari appropriati agli orientamenti sessuali non binari, sia attraverso interventi di prevenzione socio- sanitaria a cura degli operatori delle cure primarie, dei consultori e del personale afferente al servizio di psicologia di base, anche sotto forma laboratoriale, per educare a "corretti" stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e la diffusione di percorsi/modelli/buone pratiche educazione.

Nell'ambito dell'area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" i progetti sono volti ad innalzare il livello di conoscenza in ordine alle modalità organizzative e operative degli screening oncologici, allo scopo di migliorare la copertura degli screening per la popolazione e il relativo monitoraggio. Si interviene, inoltre, al rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nei programmi di screening oncologico attraverso l'attivazione di corsi di formazione mirati, in accordo anche con l'ONS.

Nell'ambito dell'attivazione dei programmi di screening la Regione assicurerà l'adozione di protocolli organizzativo-diagnostici coerenti con le Linee Guida Europee per l'Assicurazione di Qualità dei programmi di screening coordinate dal Joint Research Centre e dalla Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) i cui processi di produzione delle evidenze relativamente a screening mammografico e screening cervicale, sono condivisi e adottati anche nelle Linee Guida Italiane pubblicate sul Sistema Nazionale Linee Guida.

Inoltre sarà assicurato un sistema di chiamata e di conferma sistematiche orientato a garantire equità ed assicurare la parità di accesso ponendo particolare attenzione a determinati gruppi socioeconomici e a determinate aree del Paese.

Al contempo sarà incrementata la dotazione di risorse umane dedicate alle attività di screening all'interno delle ASL e dei poliambulatori mobili.

Mediante un'azione di sistema, anche in collaborazione con gli enti del terzo settore, sarà incrementato l'accesso ai servizi, intercettando popolazione in situazione di vulnerabilità socioeconomica per le attività di prevenzione presso i servizi di screening offerti sul territorio dalle farmacie, dalle ASL, presso i MMG o i servizi mobili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.1 SCHEDA PROGETTO CAM.4k.2_01

<table>
<tr><th colspan="2">Anagrafica progetto</th></tr>
<tr><td>AREA TEMATICA</td><td>Il genere al centro della cura</td></tr>
<tr><td>Codice progetto</td><td>CAM.4k.2_01</td></tr>
<tr><td>Titolo progetto[3]</td><td>Attività formative orientate al genere</td></tr>
<tr><td>Data inizio progetto</td><td>01/03/2025</td></tr>
<tr><td>Data fine progetto</td><td>30/06/2029</td></tr>
<tr><td>CUP (se presente)</td><td></td></tr>
<tr><td>Tipologia operazione[4]</td><td>A regia</td></tr>
<tr><td>Modalità di attuazione[5]</td><td>acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, corsi di formazione, consulenze , studi e ricerche rivolti agli operatori sanitari dei consultori campani, PLS -Pediatri di Libera Scelta - e MMG- Medici di Medicina Generale- alla popolazione target</td></tr>
<tr><td>Settore d'intervento[6]</td><td>160</td></tr>
<tr><td>Beneficiario[7]</td><td>Tutte le ASL della Campania</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione del progetto</td></tr>
<tr><td>Attività</td><td>Il progetto è volto all'innalzamento delle competenze degli operatori sanitari dei consultori attraverso corsi di formazione orientati al genere e mirati sulle questioni connesse alla fisiopatologia genere-specifica e sulla promozione di approcci socio-sanitari appropriati agli orientamenti sessuali non binari. Dall'ultimo report sulle attività consultoriali disponibile, risulta che attualmente i 147 consultori familiari della Regione Campania hanno in forze 930 unità di personale in percentuale suddiviso secondo lo schema che segue:
<table>
<tr><td>ASL AVELLINO</td><td>3%</td></tr>
<tr><td>ASL BENEVENTO</td><td>7%</td></tr>
<tr><td>ASL CASERTA</td><td>27,5%</td></tr>
<tr><td>ASL NAPOLI 1</td><td>13,5%</td></tr>
<tr><td>ASL NAPOLI 2</td><td>18,4%</td></tr>
<tr><td>ASL NAPOLI 3</td><td>18%</td></tr>
<tr><td>ASL SALERNO</td><td>15,5%</td></tr>
</table>
Le risorse saranno assegnate alle ASL per l'attivazione di un corso di formazione in ogni azienda per le annualità dal 2025 al 2028.
L'intervento consentirà di fornire al personale sanitario e socio-sanitario strumenti e competenze adeguati per implementare le attività di accoglienza e di prima consulenza prevista in tutti i consultori e di avviare le attività degli ambulatori dedicati alla presa in carico delle persone, con particolare attenzione agli aspetti della varianza di genere. Il programma dei corsi di formazione sarà definito e coordinato dal Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere, istituito con il DD 124/2019 e ss.mm.ii in</td></tr>
</table>

[3] Titolo sintetico che individua il progetto.

[4] Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

[5]Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

[6] Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella [4] dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

[7] Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	coerenza con quanto previsto dal "Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere" approvato con il decreto del Ministero della Salute 13 giugno 2019. Le attività formative saranno curate dalle AASSLL sulla base delle indicazioni fornite dal Gruppo tecnico ed attuate in conformità alle stesse. Le AA.SS.LL provvederanno a calendarizzare tale formazione specifica anche per i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS). La formazione specifica a favore di PLS e MMG sarà dedicata a percorsi clinici, psicologico/psichiatrico endocrinologico e chirurgico (che vanno sviluppati in maniera integrata e multidisciplinare), agli screening per la prevenzione oncologica dedicata e alla sensibilizzazione sugli stereotipi che gravano sulle persone transessuali. In generale l'intervento formativo dovrà mantenere un approccio intersettoriale tra le diverse aree mediche e le scienze umane che tenga conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire l'appropriatezza della prevenzione, della diagnosi e della cura e la promozione e il sostegno dell'informazione pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere. Gli operatori formati avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti, focalizzando l'attenzione su interventi educativi rivolti ad esplicitare, riconoscere e contrastare anche forme non immediatamente visibili di violenza di genere, nei modi ad esempio del bullismo/cyberbullismo o nell'uso dei social media, per prevenire ed evitare comportamenti "omonegativi", e alla disseminazione di vocabolari e pratiche maggiormente inclusive. Si prevedono inoltre campagne formative sull'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino.
Fonti di finanziamento[14]	
Risorse PN	€ 3.000.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output

Cod.indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	1	7

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato

Cod.indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	**0**	**2022**	7

[14] Importi in euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2 SCHEDA PROGETTO CAM.4k.2_02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Prendersi cura della salute mentale**
Codice progetto	**CAM.4k.2_02**
Titolo progetto[9]	Implementazione servizio di psicologia di base
Data inizio progetto	**01/07/2023**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione[10]	a regia
Modalità di attuazione[11]	**Incarichi professionali, personale a tempo determinato**
Settore d'intervento[12]	160
Beneficiario[13]	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	La Campania con L.R. n. 35 del 3 agosto 2020 ha disciplinato il servizio di Psicologia di base offerto da ciascuna Azienda sanitaria locale (ASL) a livello dei distretti sanitari di base. Il servizio è svolto da psicologi liberi professionisti a rapporto convenzionale. Con il Regolamento n. 8 del 09/11/2022 la Regione ha disciplinato la formazione degli elenchi provinciali degli Psicologi di base e la gestione degli incarichi convenzionali nonché il reclutamento dei professionisti. Il progetto, nel rispetto disposizioni normative regionali, è volto al rafforzamento del Servizio distrettuale di psicologia di base a sostegno delle cure primarie attraverso il conferimento di incarichi professionali, per ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici presso le fasce più deboli della popolazione ed in particolare dei bambini, degli adolescenti, degli anziani, pazienti oncologici, nonché di quelli genere-specifici. L'inserimento all'interno dell'articolazione distrettuale dell'azienda sanitaria garantisce il collegamento funzionale sia con le neuropsichiatrie territoriali che con i servizi di psichiatria dell'adulto, oltre che con eventuali altre agenzie sociali che possono intervenire a sostegno del paziente. Nella fase di implementazione del servizio si opererà secondo una logica di coordinamento e complementarità con gli altri Programmi nazionali e regionali FSE+, con particolare riferimento al PN Inclusione- 2.1.1. Priorità: 2. CHILD GUARANTEE 2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.11. Ove siano previsti e finanziati spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i 17 anni o spazi polifunzionali dove i ragazzi possono incontrarsi e sviluppare nuove competenze attraverso attività diversificate, gli psicologi di base potrebbero completare i servizi per il supporto psicologico in età evolutiva o servizi specialistici come quelli che si occupano di dipendenze, di disturbi dell'apprendimento, di disturbi dell'alimentazione, ecc. Inoltre, il servizio di psicologia di base potrà fornire supporto all'attivazione e alla realizzazione dei PTRP finanziati con Budget di Salute previsti nel presente PN. Per la realizzazione del progetto si procede al reclutamento di psicologi liberi professionisti, mediante avviso pubblico a cura delle AASSLL, per la selezione di 148 figure professionali che presteranno servizio per 24 mesi a supporto di tutti i percorsi di sostegno psicologico previsti dal presente Piano. Si prevede la presenza di almeno due psicologi in ognuno dei 74 Distretti sanitari, in linea con le disposizioni vigenti. Le spese ammissibili e rimborsabili a ciascuna delle AASSLL sono quelle relative alla retribuzione dei singoli professionisti nell'ambito delle attività di supporto psicologico prestato agli utenti. Il progetto contribuirà a rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e a potenziare la capacità delle ASL di attuare l'Obiettivo specifico: ESO4.11.
Criteri di selezione:	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASLBenevento, ASL Avellino.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€28.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output				
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N°pubbliche amministrazioni	2	7

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordistipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubblicheamministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	**0**	**2022**	7

3.1.3 SCHEDA PROGETTO CAM.4k.2_03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Prendersi cura della salute mentale**
Codice progetto	**CAM.4k.2_03**
Titolo progetto[15]	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)
Data inizio progetto	**01/10/2024**
Data fine progetto	**31/12/2027**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione[16]	a regia
Modalità di attuazione[17]	**acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, consulenze, altro), **sovvenzioni ETS** (Enti del terzo settore)
Settore d'intervento[18]	160
Beneficiario[19]	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	L'intervento si inserisce nel percorso avviato già con la Delibera di Giunta n. 483/2012 con cui la Regione Campania ha adottato, ai sensi dell'art.46 della L.R.n.1/2012, le "*Linee guida per gli interventi sociosanitari integrati finalizzati al welfare comunitario attraverso la metodologia dei "Progetti Terapeutico Riabilitativi Individuali sostenuti da Budget di Salute*". Il progetto è volto ad applicare il modello gestionale del budget di salute in tutti i 7 Dipartimenti di salute mentale delle Aziende sanitarie locali, con particolare riferimento alla residenzialità, semi residenzialità, alle case alloggio e ai pazienti psichiatrici in ADI anche attraverso l'erogazione di prestazioni sociosanitarie nel macro- livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare" nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali. Nel rispetto del principio di sussidiarietà solidale e di complementarità tra gli erogatori dei servizi, il progetto sostiene i percorsi terapeutico riabilitativi individuali (PTRI), con forme di cogestione di percorsi di cura con particolare riguardo alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano complessi bisogni sanitari e socio-sanitari. Il progetto sarà attuato dalle AASSLL, in collaborazione con il Terzo settore, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida regionali e tenendo conto anche delle indicazioni fornite con le "*Linee programmatiche: progettare il Budget di Salute con la persona - proposta di elementi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	qualificanti" approvate con l'accordo Rep. Atti n. 104/CU del 6 luglio 2022. Le AASLL potranno stipulare accordi di co- progettazione con gli ETS che saranno coinvolti per identificare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi. Se previsto dal Budget di salute le persone assistite in condizione di vulnerabilità economica potranno anche beneficiare, per il tramite degli ETS, di un contributo economico per il sostegno abitativo. Verranno sperimentati e consolidati modelli integrati di collaborazione tra i Servizi di Salute Mentale, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali. Ciò consentirà l'implementazione di modelli organizzativi gestionali del budget di salute sull'intero territorio regionale attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati, puntando sullo sviluppo di efficienti collaborazioni con il Terzo settore, per co-progettare i cosiddetti PTRP (progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) legati all'abitare e all'inclusione sociale, rivolti a persone con disturbi psichici severi, di fatto maggiormente discriminate dal mercato del lavoro, dal mercato immobiliare e dai contesti socioculturali. La co-progettazione vedrà coinvolte aziende sanitarie regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Terzo settore e tutti i soggetti potenzialmente interessati alla costruzione del budget di salute (es. associazioni, cooperative, famiglie e privati), finalizzata all'identificazione dei bisogni, degli interventi, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. Grazie al coinvolgimento delle associazioni di utenti e familiari nella fase di co-progettazione e nella realizzazione del budget di salute, potranno essere coinvolti i familiari e altre figure significative per la persona. Se previsto dal budget di salute, le persone assistite in condizione di vulnerabilità economica potranno anche beneficiare, per il tramite degli ETS, di un contributo economico per il sostegno abitativo." Per l'attivazione del Budget di Salute, le AASSLL predisporranno di un apposito format di progetto. Inoltre, sarà implementata la piattaforma predisposta dall'ISS sugli strumenti di valutazione e di monitoraggio, previa identificazione degli strumenti informatici necessari a livello aziendale per tale azione, e sarà identificato un referente per ogni AASSLL e 1 o 2 referenti regionali deputati all'interazione con la piattaforma. Tutti gli operatori del terzo settore e tutto il personale delle ASL, incluso quello assunto col progetto, coinvolti nella costruzione dei PTRP, verranno formati attraverso la piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità." Sarà curata e attivamente incentivata la partecipazione all'interno dei team che lavorano sul budget di salute degli utenti esperti per esperienza (ESP), anche detti "esperti in supporto tra pari", i quali verranno adeguatamente formati nell'accompagnamento e nel lavoro di prossimità con i pazienti che intraprendono i PTRP, attraverso percorsi formativi specifici, secondo le esperienze formative promosse dal Ministero della salute (come ad es. il modello Ex-In).
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 21.230.467,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output				
Cod.indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N° Dipartimenti SaluteMentale	**1**	7
L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale(2029)
PSRI_2	Numero di Dipartimenti di salute mentale che hanno sperimentato Progetti terapeutico riabilitativi personalizzati	Numero accordi	**0**	**2022**	7

3.1.4 SCHEDA PROGETTO CAM.4k.2_04

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore copertura degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4k.2_04**
Titolo progetto	Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali
Data inizio progetto	**01/03/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A regia
Modalità di attuazione	**acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, consulenze,progetti di ricerca, altro) **acquisizione di personale**
Settore d'intervento	160
Beneficiario	Regione -Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	In linea e in sinergia con le azioni che prevedono l'ampliamento dell'offerta di punti di screening oncologici – intervento CAM.4.5.1_08 - e l'ampliamento della platea di partecipanti – intervento CAM.4k.2_06- l'intervento intende rafforzare i servizi di screening anche attraverso l'acquisizione di personale dedicato alla gestione delle attività di screening all'interno delle ASL sia relativamente ai punti fisici che ai poliambulatori mobili. In particolare, tale personale assicurerà la gestione degli "inviti", delle procedure amministrative, anche informatiche, relative a quanti, appartenenti alla popolazione target, accettano di essere inseriti nel programma di screening aziendale e curerà la gestione dei programmi di implementazione messi in atto dall'ASL. Inoltre, implementerà un sistema di chiamata e di conferma orientato a garantire equità ed assicurare la parità di accesso in particolare dei gruppi socioeconomici svantaggiati e nelle aree di disagio orogeografico. Il personale acquisito potrà inoltre predisporre strumenti per il counselling e il supporto psicologico di quanti sono richiamati per la ripetizione del test, per accertamenti diagnostici di secondo livello o per essere indirizzati alla terapia, servendosi della collaborazione dello psicologo di base.
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€1.248.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output				
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)

fonte: http://burc.regione.campania.it

EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N°pubbliche amministrazioni	1	7

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato diriferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordistipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	**0**	**2022**	7

3.1.5 SCHEDA PROGETTO CAM.4k.2_05

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore copertura degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4k.2_05**
Titolo progetto	Attività formativa rivolta agli operatori aziendali degli screening oncologici
Data inizio progetto	**01/03/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A regia
Modalità di attuazione	**acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca
Settore d'intervento	160
Beneficiario	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	L'intervento, da realizzare anche in accordo con l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening), propone attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni sia in termini di standard qualitativi che di efficienza dello screening. La Regione intende promuovere interventi formativi, anche accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina), in collaborazione con l'ONS, realizzando moduli formativi ad hoc. Per assicurare una più ampia partecipazione, l'attività formativa degli operatori sarà svolta principalmente in presenza presso le AASSLL. Tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo sarà coinvolto nelle attività di formazione tese al raggiungimento e al mantenimento di tutti gli aspetti della qualità (organizzativa, tecnica e comunicativa). Saranno individuati percorsi formativi specifici rivolti anche ai MMG (Medici di Medicina Generale) con particolare riguardo anche agli aspetti della formazione in ambito relazionale. Le azioni formative avranno come obiettivo quello di arricchire le competenze degli operatori sanitari e fornire strumenti innovativi e culturalmente mirati per informare e sensibilizzare la popolazione al fine di migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto) da parte di tutta la popolazione ed in particolare degli immigrati e dei gruppi vulnerabili. Tale azione contribuirà a realizzare l'obiettivo specifico: ESO4.11 contrastando le diseguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari di quelle fasce della popolazione che hanno una scarsa propensione ad aderire a iniziative di prevenzione sanitaria e aderiscono meno ai programmi di screening. Per assicurare in maniera sistematica in tutto il territorio della Regione l'attività di screening HPV, ad oggi avviata in tutte le AASSLL, ed il modello organizzativo e gestionale definito dal DCA 76/2019 che non ha trovato piena applicazione a causa della concomitante emergenza pandemica da Covid-19, si attiverà anche una specifica attività di formazione per gli operatori sullo screening HPV per implementare la partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	della popolazione target alle attività di screening e sensibilizzarla riguardo all'importanza della vaccinazione precoce anti- HPV . Il progetto supporta e rafforza le determinazioni assunte dalla Regione con il DECRETO N. 76 DEL 18/10/2019 in ordine all' attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina.
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Fonti di finanziamento[32]	
Risorse PN	€ 1.500.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output				
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	1	7

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale(2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	**0**	**2022**	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.6 SCHEDA PROGETTO CAM.4k.2_06

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore copertura degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4k.2_06**
Titolo progetto[33]	Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali
Data inizio progetto	**01/03/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione[34]	A titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto e realizzazione di servizi, personale a tempo determinato, sovvenzioni ETS** (Enti del terzo settore)
Settore d'intervento	160
Beneficiario	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	L'intervento, in coerenza con l'obiettivo specifico ESO4.11. e con quanto indicato nel PNES, propone un'azione di sistema, attivando un partenariato operativo con gli Enti del Terzo Settore per la sperimentazione e l'adozione di un modello di presa in carico efficace, volto ad assicurare un maggiore accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socio-economica imminente per mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione (c.d. soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come ad esempio i senza fissa dimora, i cittadini di paesi terzi, incluse le comunità RSC, individui con vulnerabilità psichica). La situazione di vulnerabilità socioeconomica che si registra sul territorio regionale è riconducibile non solo a condizione di indigenza (mancanza o instabilità di reddito, di lavoro odi abitazione), ma anche a fattori di contesto socio-culturale, come il basso livello di istruzione, contesto socio-culturale sfavorevole, ecc. Al contempo si registra una bassa adesione ai programmi di screening oncologico (carcinoma della mammella, del colon-retto e del collo dell'utero) da parte della popolazione che risiede in aree svantaggiate o remote della Regione, per le difficoltà a raggiungere i punti di screening. Sebbene i programmi di screening attivati dalla Regione invitino gli iscritti nelle anagrafi degli assistiti si registra un tasso di risposta insufficiente. Al contempo si registra la difficoltà ad intercettare quei soggetti in situazione di vulnerabilità socioeconomica che, pur presenti sul territorio, non risultano iscritti alle anagrafi locali. Per superare le barriere economiche, socio-culturali o fisiche che impediscono o limitano l'adesione ai programmi di screening, è necessario porre in essere azioni volte ad accrescere la capacità del "soggetto vulnerabile" ad orientarsi correttamente per usufruire dell'offerta dei servizi sanitari di screening offerti sul territorio regionale (presso farmacie, ASL, i MMG, i servizi mobili) e "consentire" l'inserimento dello stesso in una rete relazionale costruita anche con il supporto degli Enti del terzo settore(ETS) e con quello eventuale dei servizi sociali, degli enti territoriali, ecc, per avvicinarlo e accompagnarlo al percorso di prevenzione. Attraverso specifico avviso saranno raccolte le proposte progettuali da parte degli ETS per la costruzione di un programma di interventi rivolto ai soggetti con vulnerabilità socio-economica e/o territoriale che includa azioni atte ad assicurare l'animazione territoriale, l'informazione, l'accompagnamento e l'intermediazione nell'erogazione della prestazione di screening. I progetti potranno prevedere: • attività di intercettazione e accoglienza dei soggetti con vulnerabilità socio-economica, • informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione nei confronti della platea intercettata; • misure finalizzate alla partecipazione; • orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello. All'azione di accompagnamento e gestione della prestazione di screening si potrà affiancare anche un'azione informativa inerente agli altri servizi sanitari offerti dalla struttura stessa, azione particolarmente rilevante nel caso in cui lo screening sia rivolto alla popolazione femminile che può usufruire gratuitamente e senza obbligo di ricetta di numerose prestazioni presso il consultorio familiare di riferimento, in una logica di massimizzazione dell'efficacia dell'intervento, in linea con gli obiettivi del PNES che si propone di migliorare l'accesso ai servizi. Gli ETS potranno fare riferimento per le prestazioni di screening sia ai punti di erogazione mobili di nuova istituzione, sia alle farmacie aderenti al protocollo della farmacia dei servizi per lo screening del colon retto, nonchè ai consultori familiari. Presso i distretti sanitari sarà possibile, ove necessario, prevedere slot dedicati all'erogazione di prestazioni di screening per le fasce di popolazione target di questo intervento. Inoltre, nell'ambito dell'intervento CAM.4.5.1_06 "Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia" si potrà prevedere all'atto della registrazione dell'esito della prestazione, l'invio di un alert all'ETS che ha sostenuto la prestazione che potrà attivarsi ai fini del sostegno e accompagnamento del paziente ad un secondo livello per sospetta diagnosi. La registrazione e l'inserimento dei dati in piattaforma delle attività di screening effettuate consentirà ai servizi sanitari di intercettare i soggetti cd "invisibili" i quali potranno essere, di conseguenza, raggiunti attraverso successive azioni da parte delle AASSLL e /o Farmacie. La ricevuta di avvenuta prestazione emessa dal sistema Sinfonia costituirà documentazione a supporto della rendicontazione. Con tale azione di sistema si potrà dare avvio ad un ciclo virtuoso in grado di allargare il servizio di screening garantendone l'accesso ad una platea più ampia comprendendo anche i soggetti che per la loro condizione socio-vulnerabile o per ragioni "geografiche" non possono accedere. L'azione assicurerà anche l'obiettivo di dare valore alla prevenzione.
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area territoriale delprogetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Fonti di finanziamento[38]	
Risorse PN	€ 17.000.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output

Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	0	7

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato

Cod.indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale(2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	**0**	**2022**	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Schede progetto - PRIORITA'2 -Servizi Sanitari di qualità-FESR

4. PRIORITA' 2 – Obiettivo Specifico RSO4.5 *Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR)*

4.1 AZIONE 4.5.1 Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli.

La Regione Campania prevede una serie di investimenti e innovazioni per i servizi sanitari territoriali con l'obiettivo di rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari erogati e garantire al meglio, i bisogni di cura della popolazione. A tale scopo i progetti sostenuti dal FESR che si intendono attivare nell'ambito del Programma Operativo sono volti al rafforzamento delle infrastrutture e all' adeguamento tecnologico e strumentale in particolare a favore dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), dei Consultori Familiari (CF) e dei Punti per gli screening oncologici. Con riferimento ai DSM, si procederà a realizzare interventi di adeguamento infrastrutturale e riqualificazione della rete dei servizi territoriali e degli ambienti di ricezione, nonché interventi di potenziamento delle dotazioni strumentali tecnologiche e modifiche strutturali e dispositivi anche per facilitare l'accesso e la permanenza nei servizi di Salute Mentale di persone con disabilità sensoriale e intellettiva e dei loro caregiver. Gli interventi strutturali saranno complementari e sinergici rispetto al progetto di realizzazione di una piattaforma informatica integrata con il sistema regionale "Ninfa-Sinfonia" regionale che consentirà di rilevare e monitorare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari dei piccoli pazienti (0-18 anni) sottoposti a diagnosi e trattamenti terapeutici/riabilitativi per disturbi comportamentali dell'età evolutiva e di transizione, favorendo un tempestivo intervento mirato. Inoltre, la consentirà di monitorare anche gli interventi sperimentali di PTRP (Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato) attuati nell'ambito del PN, assicurando, quindi, continuità dei percorsi e il coinvolgimento di: PLS, MMG, NNPI, DSM e i terzi livelli diagnostici. Il rafforzamento dei servizi in area salute mentale sarà assicurato anche attraverso l'attivazione di campagne di comunicazione aziendali capillari volte a sensibilizzare ed informare la popolazione sul riconoscimento dei primi segni di disagio mentale e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno della salute mentale.

Con riferimento ai Consultori familiari (CF), allo scopo di rendere gli stessi più funzionali alla presa in carico, in particolare per le problematiche legate alla medicina di genere e alla varianza di genere, si prevede un intervento di adeguamento tecnologico attraverso la realizzazione di una piattaforma denominata "Rete Consultori" integrata con il sistema regionale "Ninfa-Sinfonia" che consentirà di rafforzare la gestione centralizzata dei dati reperibili presso i CF. Si prevede altresì l'informatizzazione delle attività dei singoli consultori presenti sul territorio campano, in sinergia con il flusso SICOF- Sistema Informativo Consultori familiari- previsto dal PNRR per l'area consultoriale, per rispondere all'esigenza di assicurare l'omogeneità, la qualità e la promozione della salute con particolare riferimento alle prestazioni ad accesso diretto e consentire il management dell'offerta di prestazioni sempre più rispondenti ai bisogni di salute dei cittadini anche in particolari condizioni di vulnerabilità socio-economica. Inoltre, verranno eseguiti interventi di adeguamento strutturale e potenziamento/ammodernamento delle attrezzature sanitarie dei CF orientati sulla base delle specifiche esigenze territoriali espresse dalle AA.SS.LL.

Con rifermento ai Punti per gli screening oncologici, nell'ottica di una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta, si prevedono interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale, anche per l'apertura di nuovi punti in spazi sanitari già esistenti. Allo scopo di potenziare la capacità dei servizi sanitari di individuare e includere anche la popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica, si prevede l'integrazione del sistema informativo regionale "Ninfa-Sinfonia" per la rilevazione degli screening oncologici della popolazione immigrata regolare e non (STP Straniero Temporaneamente Presente)/ENI (Europeo Non Iscritto), della popolazione target detenuta negli istituti penitenziari e della popolazione target in carico ai Serd. L'implementazione della piattaforma consentirà di orientare la realizzazione di campagne di sollecito alla popolazione target con modalità comunicative dedicate e inclusive, finalizzate all'incremento della medicina preventiva. Come ulteriore intervento previsto per incrementare lo score LEA si realizzerà la mappatura delle principali comunità straniere e l'individuazione dei setting assistenziali e delle associazioni che intercettano queste popolazioni. Tale ricognizione consentirà di orientare anche azioni di formazione degli operatori dei setting e delle associazioni che intercettano la popolazione target al fine di fornire strumenti adeguati alla promozione della conoscenza dei programmi di screening a disposizione.
Nell'ottica di rafforzare gli interventi volti a favorire e ampliare l'accesso alle attività di screening presso la popolazione che si trova in condizione di vulnerabilità socio-economica o che abita in aree remote della regione o in zone disagiate non coperte dai servizi sanitari, si intende assicurare una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta dei servizi di screening, con l'acquisto di motor-home dotati di attrezzature diagnostiche-operative portatili o di medio-bassa complessità tecnologica e l'assunzione di personale a tempo determinato facendo ricorso, in linea con le previsioni del PNES, al sostegno ex art 25(2) del Reg (UE) 2021/1060 nel limite del 15% delle risorse FESR espressamente previsto nel PNES per la copertura dei costi necessari per il potenziamento del personale che opererà per il rafforzamento dei servizi dello screening oncologico rivolti alla popolazione generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.01

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Il genere al centro della cura**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_01**
Titolo progetto	Piattaforma "Rete consultori"
Data inizio progetto	**01/10/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) **acquisto beni e servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **costi del personale**
Settore d'intervento	128-158
Beneficiario	OI-DG500400
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo)
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	Il progetto prevede l'implementazione di una piattaforma "Rete Consultori" regionale e l'integrazione della stessa con il flusso SICOF e il sistema regionale "Sinfonia" . Il progetto si pone come obiettivi la gestione dei percorsi e delle aree tematiche offerte dai Consultori, la consuntivazione e la rendicontazione delle prestazioni offerte ed erogate, la mappatura dei punti/centri dell'intera Regione Campania, la raccolta delle informazioni e della documentazione, l'Integrazione con Sistemi Esterni e eterogenei per consentire la cooperazione applicativa, la gestione e l'archiviazione documentale, la consuntivazione e la rendicontazione delle prestazioni offerte ed erogate e la mappatura dei punti/centri dell'intera Regione Campania. Nell'implementazione della piattaforma si terrà conto dell'avvio e messa a regime del flusso Consultori Familiari SICOF (di istituzione del MDS con DM 07/08/2023) finanziato a valere sulle risorse del PNRR . In particolare, la piattaforma riguarderà l'informatizzazione e l'implementazione dei dati relativi a percorsi rivolti a: Adolescenti, Varianza di Genere, Violenza, o IVG, Nascita, menopausa, Promozione della Salute. Per ogni percorso previsto sarà individuato il flusso delle informazioni e della documentazione quali ad esempio accettazione, anamnesi, certificati, ecc. che rappresenteranno i metadati strutturati. L'attivazione di macro-processi avverrà mediante WorkFlow collaborativi in maniera tale da tracciare, seguire e rendicontare il percorso attivato, dall'accettazione (start up) alla fine del percorso stesso. Il processo collaborativo principale sarà il Punto di Accoglienza come start up di processo per la creazione della "Cartella/Dossier" relativa all'assistito in cui confluiranno i dati di presa in carico dei dati dell'assistito, creazione o aggiornamento del dossier documentale, generazione del codice univoco di processo per le relative aree tematiche, consulenza sociale, mediazione culturale, accoglienza abilità differenti, consegna referti, certificazioni, richiami, comunicazioni. La piattaforma, quindi, assicurerà l'informatizzazione delle attività dei consultori fornendo una visione unica e standardizzata dei processi e dei percorsi consultoriali e consentendo la rilevazione e il monitoraggio delle informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari delle attività consultoriali e consentirà, grazie alla centralizzazione dei dati implementati, di comprendere i fenomeni sociali, fisiologici e patologici, e di indirizzare al meglio i servizi dei Consultori in maniera da favorire

fonte: http://burc.regione.campania.it

	l'omogeneità degli interventi, la qualità e la promozione della salute. La piattaforma Consultori rappresenterà la base di partenza anche per la raccolta dei dati rilevati dal flusso SICOF quali Categorie di assistiti e attività erogata: la sola integrazione rispetto al sistema informativo SICOF-Sistema Informativo Consultori familiari- verrà finanziato con il fondo PNRR dedicato ai 4 nuovi flussi informativi stabiliti.
Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€5.000.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.2 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Il genere al centro della cura-**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_02**
Titolo progetto	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori
Data inizio progetto	**01/03/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A regia
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), acquisto e realizzazione di servizi
Settore d'intervento	128-129-130-158
Beneficiario	Tutte le ASL

Descrizione del progetto	
Attività	Nell'ottica di assicurare una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta dei servizi sanitari sul territorio e garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria si prevede un progetto volto a realizzare opere di adeguamento strutturale e infrastrutturale delle sedi consultoriali. Le AASSLL, sulla base delle esigenze specifiche emerse sul territorio di rispettiva competenza, provvederanno a realizzare gli opportuni adeguamenti strutturali, infrastrutturali e strumentali. In particolare, il progetto potrà finanziare: l'ampliamento degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e i dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	5.500.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato

Cod. indicatore	**Indicatore**	**UM**	**Baseline (dato di riferimento)**	**Anno di riferimento**	**Target finale (2029)**
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti Per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.3 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Il genere al centro della cura**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_03**
Titolo progetto	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche
Data inizio progetto	**01/10/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A regia
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) **acquisto beni e servizi**(assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),
Settore d'intervento	128-129-158-160
Beneficiario	Tutte le ASL
Descrizione del progetto	
Attività	Il progetto prevede l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili per favorire, potenziare e adeguare i servizi dei Consultori. Il progetto verrà realizzato dalle AA.SS.LL. sulla base di una ricognizione delle esigenze specifiche emerse nei vari territori .
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 6.107.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.4 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.04

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Prendersi cura della salute mentale**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_04**
Titolo progetto	Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni
Data inizio progetto	**01/10/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) **acquisto beni e servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),
Settore d'intervento	128-158
Beneficiario	OI-DG500400-
Descrizione del progetto	
Attività	Il progetto prevede la realizzazione e l'implementazione di una piattaforma ad hoc, integrata con il sistema regionale "Sinfonia", per l'acquisizione e il monitoraggio delle informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari dei piccoli pazienti sottoposti a diagnosi e trattamenti terapeutici/riabilitativi per le patologie mentali nella fascia di età 0-18 anni. Sarà assicurata l'integrazione della piattaforma con il sistema informativo della sorveglianza evolutiva predisposta dall'ISS per il riconoscimento precoce dei disturbi del neurosviluppo nei bilanci di salute pediatrici e nei servizi di follow-up dei nati prematuri nelle terapie intensive neonatali e il collegamento con i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto sarà realizzato dalla Regione coinvolgendo i PLS (Pediatri di Libera Scelta),MMG (Medici di Medicina generale), NNPI(Neuropsichiatria infantile) i DSM (Dipartimenti di salute mentale)e i terzi livelli diagnostici.
Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 5.154.474,00
Altre risorse pubbliche (sepresenti)	*Nessuna*
Risorse private (se presenti)	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio(2024)	Targetfinale (2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.5 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.05

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Prendersi cura della salute mentale**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_05**
Titolo progetto	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei Dipartimenti di salute mentale
Data inizio progetto	**01/03/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A regia
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) **acquisto beni e servizi**(assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),
Settore d'intervento	128-129-158-160
Beneficiario	Tutte le ASL
Descrizione del progetto	
Attività	Nell'ottica di assicurare una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta dei servizi sanitari sul territorio e garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria si prevede di realizzare opere di adeguamento strutturale e infrastrutturale per il miglioramento e il potenziamento delle attività nel DSM e nelle UONPIA (Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza). Le AASSLL, sulla base delle esigenze specifiche emerse sul territorio di rispettiva competenza, provvederanno a realizzare gli opportuni adeguamenti strutturali, infrastrutturali e strumentali. In particolare, il progetto potrà finanziare: l'ampliamento degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e i dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 3.500.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.6 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.06

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore coperture degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_06**
Titolo progetto	Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia"
Data inizio progetto	**01/10/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) **acquisto beni e servizi**(assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),
Settore d'intervento	128-158
Beneficiario	OI-DG500400-
Descrizione del progetto	
Attività	Si prevede la realizzazione e l'implementazione di un software gestionale ad hoc integrato con la piattaforma regionale "Ninfa-Sinfonia" per l'informatizzazione e il monitoraggio dei dati relativi popolazione immigrata regolare e non (STP Straniero Temporaneamente Presente)/ENI (Europeo Non Iscritto), della popolazione target detenuta negli istituti penitenziari e la popolazione target in carico ai Serd. L'informatizzazione e la gestione dei dati relativi a questa tipologia di soggetti in condizione di vulnerabilità socio-economica, potrà orientare le AA.SS.LL. nell'erogazione di prestazioni personalizzate e appropriate al target, contribuendo alla realizzazione dell'Obiettivo specifico: RSO4.
Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 2.000.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.7 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.07

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore coperture degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_07**
Titolo progetto	Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening
Data inizio progetto	**01/03/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A Regia
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) **e servizi,**
Settore d'intervento	129-130-160
Beneficiario	Tutte le ASL
Descrizione del progetto	
Attività	Il progetto è volto a realizzare opere di adeguamento strutturale e infrastrutturale dei punti screening dislocati sui territori aziendali. In particolare, si prevede l'ampliamento degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture dedicate alle attività di screening. Il progetto sarà realizzato dalle ASL sulla base delle esigenze specifiche emerse sul territorio di competenza e contribuisce a realizzare l'Obiettivo specifico: RSO4.5 migliorando la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati. Il progetto contribuirà all'implementazione di programmi di screening basati sulle evidenze di efficacia e quindi all'adozione di protocolli organizzativo-diagnostici coerenti con le Linee Guida Europee per l'Assicurazione di Qualità dei programmi di screening coordinate dal Joint Research Centre.
Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 3.500.000,00
Altre risorse pubbliche	Nessuna
Risorse private	Nessuna
Totale	Somma degli importi delle tre righe precedenti

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.8 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.1.08

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore coperture degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4.5.1_08**
Titolo progetto	"Motor-home attrezzati e personale"
Data inizio progetto	**20/10/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,)**, personale a tempo determinato**
Settore d'intervento	129-130-160
Beneficiario	OI-DG500400-
Descrizione del progetto	
Attività	In linea con l'obiettivo RSO4.5 del PNES, nell'ambito dell'azione volta al "*Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli*" al fine di assicurare una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta del servizio di screening, anche presso le aree più remote o svantaggiate e di ampliare la platea dei partecipanti, si prevede **l'acquisto di motorhome** attrezzati anche con mammografi digitali. Il progetto prevede l' acquisto di almeno 1 poliambulatorio mobile attrezzato per ognuna delle 7 AASSLL regionali, da attivare nell'ambito dei territori in cui si registra una maggiore difficoltà di accesso ai servizi sanitari a causa della distanza chilometrica o delle caratteristiche orografiche ovvero della scarsa capillarità degli stessi , allo scopo di coinvolgere nei programmi di screening prioritariamente la popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica o che abita in aree remote della regione o in zone disagiate non coperte dai servizi sanitari. Per l'acquisizione dei Motorhome necessari a coprire tutto il territorio regionali sono destinate risorse pari a 7.251.000 €.Per la copertura dei costi necessari al reclutamento del personale che opererà per il rafforzamento dei servizi dello screening oncologico su poliambulatori mobili, si prevede il ricorso al sostegno ex art 25(2) del Reg (UE) 2021/1060 nel limite del 15% delle risorse FESR pari a € 7.248.220.50. In coerenza con l'azione del *PNES "Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio- sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute*" nell'ambito del Piano di Comunicazione saranno previste azioni di informazione sulle attività di screening messe a disposizione dalle strutture sanitarie rivolte principalmente ai soggetti in condizioni di vulnerabilità socio- economica (CAM.4.5.2_04). Nell'ottica di una maggiore capillarità e prossimità dell'azione di comunicazione per la sensibilizzazione della popolazione target saranno utilizzati anche i motor-home.
Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 14.500.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIORITA'2 -Servizi Sanitari di qualità-FESR

PRIORITA' 2 – Obiettivo Specifico RSO4.5 ***Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR)***

4.2 AZIONE 4.5.2 - Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.

Allo scopo di migliorare l'efficacia dei servizi sanitari offerti ed orientare le attività di informazione e comunicazione la Regione prevede di attivare strumenti metodologici utili all'osservazione costante dell'assistenza sanitaria erogata da servizi territoriali, anche attraverso la raccolta di una serie di informazioni che consentano di leggere importanti l'andamento dell'assistenza medesima, inclusi gli indicatori della qualità e dell'appropriatezza e del costo.

In particolare, nell'area "Maggiore coperture degli screening oncologici" si prevede di realizzare un'analisi rigorosa, trasparente e flessibile delle nuove esigenze dei programmi di screening. Ciò per rispondere anche alle conseguenze riorganizzative dei sistemi sanitari regionali imposte a seguito dell'epidemia di Covid-19 che hanno impattato sui programmi di screening oncologico. Si è rilevato che in questo ambito, alla ripresa delle attività di screening, le modalità organizzative proprie di ogni AA.SS.LL. sono risultate talvolta inadeguate alla gestione, ad esempio, del recupero delle liste d'attesa, alle necessità di implementare le modalità comunicative e di invito per l'offerta attiva, all'adesione complessiva ai programmi di screening organizzato. Pertanto, la Regione avvierà una raccolta e un'analisi di dati nonché delle modalità organizzative/operative presso le ASL, che consentirà di esaminare l'attuale copertura degli screening oncologici e di orientare al meglio anche gli interventi previsti dal progetto CAM.4.5.2_04.

Per incrementare l'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari si procederà con una massiccia attività di comunicazione e informazione nelle tre aree di intervento : **"Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici"** con campagne di comunicazione istituzionale volte ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, per sensibilizzare la popolazione in ordine ai servizi sanitari e socio-sanitari offerti sul territorio regionale dalle AA.SS.LL.

Si prevede la predisposizione, con il coinvolgimento delle AASSLL, di un "Piano di Comunicazione" complessivo per assicurare il "coordinamento" delle attività di informazione e comunicazione e il "monitoraggio" dei risultati nell'ottica di ottimizzare l'offerta dei servizi ai bisogni della popolazione.

Sulla base del Piano di Comunicazione adottato dalla Regione, in raccordo con le AASSLL si avvieranno Campagne di comunicazione e informazione esterne nelle aree di intervento del PN Equità di seguito indicate, utilizzando strumenti comunicativi idonei a raggiungere e coinvolgere, in modo efficace ed efficiente, la più ampia fascia di popolazione, colmando i gap comunicativi e utilizzando, ove necessario, un approccio multiculturale e di offerta attiva, anche in collaborazione con Istituzioni, Enti del Terzo settore e altri soggetti rilevanti presenti nei territori.

Il Piano prevederà le seguenti campagne di comunicazione:

- ***"Comunicazione consultori***" rivolta ad informare e sensibilizzare i cittadini sul ruolo, sulle attività e i servizi messi a disposizione dai consultori nell'ambito di ciascuna delle AASSLL allo scopo di incrementare l'impiego dei consultori come primo luogo di risposta ai bisogni di salute della popolazione;
- ***"Orientamento a sostegno della salute mentale"*** volta a sensibilizzare i cittadini e ad informarli sul riconoscimento dei primi segni di disagio psichico e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico ;
- ***"Informazione screening oncologici"*** volta ad intercettare quelle fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità socioeconomica (basso livello di istruzione, scarsa consapevolezza dell'importanza della prevenzione oncologica, ecc.) o che risiedono in aree remote o svantaggiate allo scopo di incrementare lo screening preventivo (collo dell'utero, mammella e colon-retto) attraverso azioni informative capillari da realizzare con l'utilizzo di motor-home ed in linea con le indicazioni fornite nel documento redatto dall'Organizzazione Nazionale Screening per la realizzazione di progetti di comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.1 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.2_01

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore coperture degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM_4.5.2_01**
Titolo progetto[39]	Screening diffusi.
Data inizio progetto	**01/01/2025**
Data fine progetto	**30/06/2029**
CUP (se presente)	
Tipologia operazione[40]	A regia
Modalità di attuazione[41]	**acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, consulenze, progetti di ricerca,),
Settore d'intervento[42]	160
Beneficiario[43]	Tutte le ASL della Campania/DG500400
Descrizione del progetto	
Attività	Gli screening oncologici si fondano sulle migliori evidenze disponibili, necessarie per ottimizzarne performance, appropriatezza ed efficacia. Per garantire il livello di questi processi con l'intervento proposto si realizzerà un'analisi rigorosa delle nuove esigenze dei programmi di screening. In particolare, le AASSLL attiveranno un servizio per acquisire strumenti e modalità organizzative/operative da sperimentare presso ciascuna Azienda. A tale scopo si prevede di realizzare una mappatura dei dati relativi ai punti screening suddivisi in base alle tre tipologie nonché una mappatura di situazioni di disagio socio- economico come ad esempio gli STP/ENI presenti sul territorio. La mappatura sarà integrata con i dati eventualmente raccolti nell'ambito di altri programmi. La rilevazione dei dati dell'assistenza sanitaria erogata sul territorio consentirà di orientare al meglio gli interventi previsti nel PO per la maggiore adesione agli screening (formazione operatori, collaborazione con ETS, servizio di poliambulatorio mobile). Il progetto, inoltre, fornisce elementi utili per una comunicazione mirata volta a promuovere la conoscenza dei programmi di screening messi a disposizione dei servizi. Il progetto sarà realizzato dalle AA.SS.LL. sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione (DG 500400)
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Fonti di finanziamento[44]	
Risorse PN	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche	*Nessuna*
Risorse private	*Nessuna*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

4.2.2 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.2_02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Il genere al centro della cura**
Codice progetto	**CA.4.5.2_02**
Titolo progetto	Comunicazione istituzionale consultori
CUP (se presente)	
Data inizio	**01/01/2025**
Data fine	**30/06/2029**
Tipologia operazione	A titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro)
Settore d'intervento	158-160
Beneficiario	OI-DG500400-
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo)
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	La Regione adotterà un "Piano di comunicazione", da redigere in collaborazione con le AASSLL, allo scopo di attivare strumenti di comunicazione omogena sul territorio volti ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari. Il "Piano di comunicazione" si articolerà su tre linee di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici", indicando per ciascuna le finalità gli obiettivi delle azioni di comunicazione, i destinatari, le modalità di realizzazione, gli strumenti più opportuni da attivare per assicurare un aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari su tutto il territorio regionale. Per l'area "Il genere al centro della cura" si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale rivolta ad informare i cittadini in ordine alle strutture consultoriali operative nelle 7 ASL sui servizi multidisciplinare offerti, ed al loro ruolo principalmente attraverso la produzione contenuti multimediali e l'utilizzo di campagne di comunicazione digitale e social media. La campagna di comunicazione verrà realizzata anche tenendo conto dei dati che emergeranno dalla messa a punto della Piattaforma "Rete Consultori" (CAM.4.5.1_01) che consentiranno di acquisire il dettaglio delle attività offerte dalle strutture consultoriali presenti sul territorio come primo luogo di risposta ai bisogni di salute della popolazione. L'attività di comunicazione sarà orientata ad intercettare, in particolare, i gruppi sociali che sulla base dei dati forniti dalle AASSLL risultano più svantaggiati attraverso l'utilizzo dei canali social network.
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€560.000,00
Altre risorse pubbliche (*se presenti*)	*Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto*
Risorse private (se presenti)	*Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output				
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

4.2.3 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.2_03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Prendersi cura della salute mentale**
Codice progetto	**CAM.4.5.2_03**
Titolo progetto	Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale
CUP (se presente)	
Data inizio	**01/01/2025**
Data fine	**30/06/2029**
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro)
Settore d'intervento	158-160
Beneficiario	OI-DG500400-
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo)
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	La Regione adotterà un "Piano di comunicazione", da redigere in collaborazione con le AASSLL, allo scopo di attivare strumenti di comunicazione omogena sul territorio volti ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari. Il "Piano di comunicazione" si articolerà su tre linee di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici", indicando per ciascuna le finalità e gli obiettivi delle azioni di comunicazione, i destinatari, le modalità di realizzazione, gli strumenti più opportuni da attivare per assicurare un aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari su tutto il territorio regionale. Con riferimento all'area "Prendersi cura della salute mentale" si prevede di realizzare una campagna di comunicazione per sensibilizzare la popolazione al riconoscimento precoce dei disturbi di salute mentale. Inoltre, saranno realizzati interventi informativi e workshop nelle scuole volti a sensibilizzare i giovani e il personale docente (12-18 anni) sul riconoscimento dei segnali di disturbo psichico (disturbi del comportamento alimentare; disturbi dell'attenzione; ecc..). Si prevede l'attivazione di un set di strumenti di comunicazione, social-network, diretti ad intercettare la popolazione adulta per sensibilizzarla al riconoscimento dei segnali di disagio psico-sociali e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico. L'attività di comunicazione sarà realizzata anche sulla base delle indicazioni e dei dati acquisiti con l'implementazione del sistema informativo (CAM.4.5.1_04).
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	*Regione Campania*
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (*se presenti*)	*Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto*
Risorse private (se presenti)	*Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output

Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato

Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.4 SCHEDA PROGETTO CAM.4.5.2_04

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	**Maggiore copertura degli screening oncologici**
Codice progetto	**CAM.4.5.2_04**
Titolo progetto[45]	Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli SCREENING
CUP (se presente)	
Data inizio	**01/01/2025**
Data fine	**30/06/2029**
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	**acquisto e realizzazione di servizi**
Settore d'intervento	158-160
Beneficiario[46]	OI-DG50.04.00
Responsabile del Procedimento/RUP[47]	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore[48]	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo)
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	La Regione adotterà un "Piano di comunicazione", da redigere in collaborazione con le AASSLL, allo scopo di attivare strumenti di comunicazione omogena sul territorio volti ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari. Il "Piano di comunicazione" si articolerà su tre linee di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici", indicando per ciascuna le finalità e gli obiettivi delle azioni di comunicazione, i destinatari , le modalità di realizzazione , gli strumenti più opportuni da attivare per assicurare un aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari su tutto il territorio regionale. Nell'ambito dell'area "Maggiore coperture degli screening oncologici" si prevede la realizzazione da parte delle AA.SS.LL. di una campagna di comunicazione e informazione mirata sui servizi messi a disposizione dalle AASSLL, ivi inclusi quelli offerti sui servizi mobili, per gli screening oncologici (colon-retto, mammella e collo dell'utero). Le azioni informative saranno rivolte principalmente ai soggetti in condizioni di vulnerabilità socio-economica, allo scopo di incrementare la sensibilizzazione della funzione di prevenzione degli screening presso questa fascia di la popolazione e di informarla sui servizi di screening messi a disposizione dalle strutture sanitarie. Nell'ottica di una maggiore capillarità e prossimità dell'azione di comunicazione per la sensibilizzazione della popolazione target saranno utilizzati anche i motor- home. Per la realizzazione dell'attività di comunicazione si seguiranno le indicazioni fornite nel documento redatto dall'ONS per approcciarsi in modo corretto ed efficace alla comunicazione nell'ambito degli screening L'attività di comunicazione potrà essere avviata anche sulla base dell'acquisizione dei dati acquisiti sull'assistenza sanitaria erogata dalle AASSLL sul territorio per ciascuna tipologia di screening (CAM.4.5.1_06)
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
Fonti di finanziamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse PN	€500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	*Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto*
Risorse private (se presenti)	*Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto*
Totale	*Somma degli importi delle tre righe precedenti*

L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output					
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Indicatori Output e risultato - (previsti)

Priorità 1 (FSE+): Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)

Tab. 5 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N° Dipartimenti Salute Mentale	**1**	7
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7

Tab. 6 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	**0**	**2022**	7
PSRI_2	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale che hanno sperimentato Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati	N° Dipartimenti Salute Mentale	**0**	**2022**	7

Priorità 2 (FESR): Servizi sanitari di qualità

Tab. 7 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

Tab. 8 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	**0**	**2022**	7313

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Indicatori Specifici di progetto

Indicatori specifici individuati per il monitoraggio dell'attuazione del progetto

Tab. 9 - Indicatori Specifici di progetto

Codice progetto	Titolo Progetto	Indicatori specifici di progetto
CAM.4.5.1_01	Piattaforma "Rete consultori"	▪ Realizzazione e implementazione piattaforma ▪ N. di consultori che utilizzano la piattaforma; ▪ n. di percorsi informatici standardizzati; ▪ numerosità di informazioni anagrafiche, diagnostiche, terapeutiche, di percorso e di processo informatizzate.
CAM.4.5.1_02	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori	▪ numero di interventi di adeguamento infrastrutturale conclusi ▪ numero di accessi annui di utenti
CAM.4.5.1_03	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche	▪ numero di appalti attivati, numero di procedure di acquisto diretto ▪ numero di attrezzature/strumenti acquistati e collaudati
CAM.4.5.1_04	Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni.	▪ Realizzazione piattaforma ▪ N. di DSM e NPIA che utilizzano la piattaforma; ▪ n. di percorsi informatici standardizzati; ▪ numerosità di informazioni anagrafiche, diagnostiche, terapeutiche, di percorso e di processo informatizzate; ▪ n. di pazienti censiti in piattaforma
CAM.4.5.1_05	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei dipartimenti di salute mentale	▪ numero di interventi di adeguamento infrastrutturale conclusi ▪ numero di accessi annui di utenti
CAM.4.5.1_06	Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia".	▪ n. di progetti di implementazione della piattaforma realizzati ▪ n. di servizi di screening aziendali che implementano i nuovi strumenti informatici associati alla piattaforma Ninfa
CAM.4.5.1_07	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei punti screening.	▪ numero di interventi di adeguamento infrastrutturale conclusi ▪ numero di accessi annui di utenti
CAM.4.5.1_08	"Motor-home attrezzati e personale"	▪ numero di motor home acquistati ▪ numero di prestazioni erogate
CAM.4.5.2_01	Screening diffusi	▪ n. di mappature realizzate; ▪ n. di appartenenti alla popolazione target censiti; ▪
CAM.4.5.2_02	Campagne di comunicazione istituzionale attività consultoriali	▪ numero di campagne di comunicazione, numero di strumenti mediatici ▪ n. visite alla notizie web dedicate; ▪ n.di visualizzazioni delle news.
CAM.4.5.2_03	Iniziative di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale	▪ numero di campagne di comunicazione, numero di strumenti mediatici ▪ n. visite alla notizie web dedicate; ▪ n.di visualizzazioni delle news.
CAM.4.5.2_04	Campagne di comunicazione screening	▪ numero di campagne di comunicazione, numero di strumenti mediatici ▪ n. visite alla notizie web dedicate; ▪ n.di visualizzazioni delle news.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAM.4.k.2_01	Attività formative orientate al genere	▪ numero di eventi formativi annui ▪ n. di operatori formati
CAM.4.k.2_02	Implementazione del servizio di psicologia di base	▪ n. di servizi di psicologia di base implementati ▪ n. di pazienti presi in carico dai servizi di psicologia di base
CAM.4.k.2_03	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	▪ n. di aziende che sperimentano il PTRP ▪ n. di pazienti che beneficiano di un PTRP finanziato da PN salute
CAM.4.k.2_04	Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali	▪ n. di unità assunte;
CAM.4.k.2_05	Realizzazione attività formative rivolta agli operatori aziendali degli screening oncologici	▪ n. di corsi di formazione realizzati ▪ n. di partecipanti ai corsi di formazione
CAM.4k.2_06	Azioni di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali	▪ n. di accordi stipulati ▪ n. di screening effettuati

7. Cronoprogramma finanziario

Inserire una tabella con il cronoprogramma atteso e sviluppato coerentemente alla tabella con il target di spesa inserita in convenzione.

Tab. 10 - Cronoprogramma finanziario

fondo	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FESR	1.000.000	14.000.000	15.000.000	15.000.000	3.321.474	0
FSE+	8.000.000	21.500.000	11.000.000	11.000.000	4.000.000	478.467

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELL'ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA: APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge 178/2020, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. decreto-legge Sud), la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione di "Accordi per la coesione", in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo princìpi di complementarità e di addizionalità;
b. la lettera d) del citato comma 178 prevede che il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi o linee di azione, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
c. l'art. 1, comma 178, legge n. 178/2020 stabilisce, altresì, che:
   c.1. con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna regione o provincia autonoma, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC 2021-2027 (lett. e));
   c.2. a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (lett. f));

PREMESSO, altresì, che

a. con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 72 del 26 marzo 2022, è stato approvato il Piano stralcio FSC 2021-2027, che prevede un'anticipazione di risorse in favore della Regione Campania per un importo complessivo di € 582.186.243,46 per interventi indicati nella medesima Delibera di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 147 del 30 marzo 2022;
b. con delibera n. 25 del 3 agosto 2023, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, il CIPESS ha approvato l'imputazione programmatica delle risorse FSC 2021-2027 in favore delle Regioni e delle Province autonome, confermando l'assegnazione alla Regione Campania di una dotazione complessiva pari a € 6.569.722.029,63, comprensiva della quota già assentita in anticipazione con la delibera n. 79/2021, per un importo di € 582.186.243,46, e della quota utilizzabile a copertura del cofinanziamento dei Programmi europei ai sensi del DL n. 152/2021, pari ad € 313.790.776,50;
c. in data 17 settembre 2024, stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178; l'Accordo è finalizzato ad attuare nel territorio regionale un programma complesso di interventi e linee di azione da sostenere a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, al netto delle riduzioni intervenute medio tempore ai sensi del DL 60/2024 e del DL 91/2024, e sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex legge 183/87;
d. in particolare, le risorse FSC 2021-2027 e quelle provenienti dal Fondo di Rotazione programmate all'interno dell'Accordo ammontano complessivamente a € 6.109.416.413,13, di cui:
   d.1. € 1.887.666.405,44 per il Programma di interventi e le linee di azione a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (Allegato A1);
   d.2. € 1.973.521.981,04 per Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 57/2024 (Allegato A2);

d.3. € 388.556.713,19 per il completamento delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma, finanziati con delibera CIPESS n. 42/2024 (Allegato A3);
d.4. € 582.186.243,46 per Interventi di cui al Piano stralcio FSC 2021-2027, finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021 (Allegato A4);
d.5. € 1.277.485.160,00 per Interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, da finanziarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 178/2020, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 (allegato A5);

e. con deliberazione n. 504 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale, nel prendere atto del precitato Accordo, ha provveduto, in conformità alle previsioni del medesimo Accordo, a:
   e.1. individuare, quale rappresentante della Regione in seno al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza di cui all'art. 4 dell'Accordo di Coesione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, Responsabile della programmazione unitaria;
   e.2. designare, in continuità con i precedenti cicli di programmazione FSC:
      - quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, il Direttore Generale pro-tempore della struttura "Autorità di Gestione FSE e FSC", demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo;
      - quale soggetto preposto alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo (Organismo di Certificazione), il dirigente pro-tempore della struttura di "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie";
   e.3. demandare a successivo provvedimento del Presidente di Giunta l'individuazione delle strutture regionali cui attribuire il ruolo di Responsabile dell'Attuazione degli ulteriori interventi, a "titolarità regionale" o a "regia regionale", previsti dall'Accordo, ferma la individuazione delle strutture già individuate per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS 79/2021;
   e.4. attribuire al Direttore Generale pro-tempore della struttura "Autorità di Gestione FESR" la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione ex legge 183/87 (All. A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvenga in raccordo tra la DG "Autorità di Gestione FESR" e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo;

PREMESSO, infine, che

a. l'Accordo per la Coesione prevede, all'art. 7, comma 6, che la Regione Campania si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:
   a.1. i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
   a.2. l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
   a.3. le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.
b. con la citata deliberazione n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, demandato al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all'art. 7, comma 6, del medesimo Accordo, in uno alla relativa manualistica e agli strumenti

operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.) allo scopo di favorire il tempestivo avvio delle procedure a cura dei Beneficiari delle operazioni di cui al citato Accordo;

CONSIDERATO che, in attuazione dello specifico mandato di cui alla DGR n. 504/2024 e al fine di adempiere agli impegni assunti dall'Amministrazione regionale nei confronti del DPCoeS, occorre procedere all'adozione del SI.GE.CO. dell'Accordo per la Coesione, il quale, preventivamente condiviso con la DG "Autorità di Gestione FESR" e con l'Organismo di Certificazione, per quanto di competenza, descrive il sistema di regole per la gestione delle operazioni finanziate nell'ambito del medesimo Accordo;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare il documento allegato, che descrive il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover precisare che l'assetto di governance e di regole descritto nel precitato documento rappresenta un sistema unico applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027 sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/87;

VISTI

a. il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. la deliberazione CIPESS n. 25/2023;
c. la DGR n. 504/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Struttura di Staff "Funzioni di supporto tecnico - amministrativo", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di dover approvare il documento allegato, che descrive il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dover precisare che l'assetto di governance e di regole descritto nel precitato documento rappresenta un sistema unico applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027 sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/87;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto - Responsabile della Programmazione unitaria, all'Organismo di Certificazione del PSC Campania, a tutte le Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, agli Assessori, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Campania.

Somma

Accordo per la Coesione della Regione Campania

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027

Sistema di Gestione e Controllo

Ottobre 2024 **Versione 1.0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

ELENCO DEI PRINCIPALI ACRONIMI 1
PREMESSA 2
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 5
1.1 Informazioni 6
1.2 Data di aggiornamento del documento 6
2. ORGANIZZAZIONE 7
2.1 Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza 8
2.2 Responsabile della Programmazione Unitaria 8
2.3 Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo e sue funzioni principali 8
2.3.1 Responsabile delle risorse del FdR ex lege 183/87 e degli interventi non ultimati sul POR FESR 2014-2020 10
2.3.2 Strutture a supporto del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo 12
2.4 Organismo di Certificazione e sue funzioni principali 12
2.5 Responsabile dell'Attuazione 13
2.5.1 Team di attuazione 15
2.6 Soggetto Attuatore 15
2.7 Referente della comunicazione 17
2.8 Deleghe di funzioni 17
2.9 Organigramma dell'Accordo 17
3. PROCEDURE 18
3.1 Procedure di selezione 18
3.2 Procedure di attuazione, distinte per tipologia di intervento, titolarità dell'intervento e modalità di attuazione 21
3.2.1 Attuazione delle operazioni a titolarità 21
3.2.2 Attuazione delle operazioni a regia 21
3.2.3 Procedura per l'elaborazione delle Relazioni semestrali 22
3.3 Procedure per il monitoraggio dell'Accordo 23
3.3.1 Monitoraggio dei target di spesa annuali e rispetto del cronoprogramma di spesa dell'Accordo 23
3.3.2 Definanziamento di quota parte dell'Accordo 24
3.3.3 Modifiche all'Accordo 24
3.4 Procedure di controllo (amministrative e in loco) 25
3.4.1 Procedura per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi 25
3.4.2 Controlli di primo livello 26
3.4.3 Dichiarazione di spesa e domanda di trasferimento delle risorse 27
3.4.4 Irregolarità e recuperi 27
3.5 Procedure e strumenti di informazione ai Beneficiari e ai Soggetti attuatori 28
3.5.1 Sessioni di autovalutazione 28
3.5.2 Manuali 29
3.5.3 Pareri, note e circolari 29
3.5.4 Gestione contabile dei progetti e delle linee di azione 29
4. SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO 30
5. MISURE ANTIFRODE E PER LA PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE 40
6. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI 41

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CIRCUITO FINANZIARIO 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PRINCIPALI ACRONIMI

Acronimo	Descrizione
BDU	Banca Dati Unitaria
CIPESS	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile
COTIV	Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo
CIG	Codice identificativo gara
CUP	Codice Unico di Progetto
DDP	Domanda di pagamento
DG	Direzione Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DL	Decreto-legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
DPCoeS	Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPGRC	Decreto del Presidente di Giunta Regionale
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
FdR	Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/87
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSC	Fondo per lo Sviluppo per la Coesione
FSE	Fondo Sociale Europeo
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
L.	Legge
MEF-IGRUE	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
MIT	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
OdC	Organismo di Certificazione
OGV	Obbligazione giuridicamente vincolante
OSC	Opzioni di semplificazione in materia di costi
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PSR	Piano di Sviluppo Rurale
RA	Responsabile dell'Attuazione
RUAA	Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo
RUP	Responsabile unico del procedimento
ss.mm.ii.	Successive modifiche e integrazioni
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo
SNM	Sistema Nazionale di Monitoraggio
UE	Unione europea
UOD	Unità Operativa Dirigenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L'art. 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178/2020 (legge di stabilità per l'annualità 2021), come sostituito dall'art. 1 del decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. "decreto-legge Sud"), convertito con legge n. 162 del 13 novembre 2023, prevede che la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione di "Accordi per la coesione", in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo princìpi di complementarità e di addizionalità.

La lettera d) del citato comma 178 stabilisce che il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "**Accordo per la Coesione"**, con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento. Nell'ambito degli Accordi è possibile programmare, oltre agli interventi finanziati dal FSC 2021-2027, anche gli interventi da sostenere con le risorse complementari 2021-2027 provenienti dal Fondo di rotazione ex art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 54 della legge 178/2020, *"concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027"*.

Sullo schema di Accordo per la coesione è sentito il Ministro dell'Economia e delle Finanze. L'elaborazione degli Accordi per la coesione avviene con il coinvolgimento e il ruolo proattivo delle Amministrazioni centrali interessate, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle individuate dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027.

L'Accordo per la Coesione della Regione Campania è stato sottoscritto in data 17 settembre 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale. L'Accordo è finalizzato ad attuare nel territorio regionale una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità.

In particolare, l'Accordo ha ad oggetto realizzazione di un programma unitario di interventi/linee di azione finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio campano, da attuarsi mediante l'utilizzo delle risorse FSC2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 e delle risorse provenienti dal Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183. Le iniziative contemplate dall'Accordo ammontano complessivamente a € 8.731.033.801,38, di cui:

- € 4.831.931.253,13 a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- € 1.277.485.160,00 a valere sulle risorse complementari del FdR ex lege 183/87;
- € 2.621.617.388,25 pari alla quota di cofinanziamento a valere sulle altre risorse nazionali, regionali e locali.

I predetti interventi, in particolare, ricadono nei seguenti ambiti tematici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ricerca e Innovazione;
- Digitalizzazione;
- Competitività imprese;
- Energia;
- Ambiente e risorse naturali;
- Cultura;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione urbana;
- Sociale e Salute;
- Istruzione e formazione;
- Capacità amministrativa.

Le risorse FSC 2021-2027 e del FdR programmate all'interno dell'Accordo, per complessivi 6.109.416.413,13, afferiscono a:

- Programma di interventi e le linee di azione a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, per un importo di € 1.887.666.405,44 (Allegato A1);
- Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 57/2024, per un importo di € 1.973.521.981,04 (Allegato A2);
- Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 42/2024, per un importo di € 388.556.713,19, per il completamento delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma; (Allegato A3);
- Interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021 (Piano stralcio FSC 2021-2027), per un importo di € 582.186.243,46 (Allegato A4);
- Interventi finanziati con il Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, per un importo di € 1.277.485.160,00 (Allegato A5).

Restano invece escluse dall'Accordo le risorse FSC destinate a specifiche finalità, di seguito riportate:

- € 1.218.000.000,00 per la realizzazione degli interventi inseriti nel "Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio", dell'art. 14, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 60/2024, assegnati con delibera del CIPESS n. 55/2024;
- € 206.000.000,00 per il finanziamento di misure urgenti di prevenzione di rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, ai sensi dell'art. 2, comma 11, lett. c) del decreto-legge n. 91/2024 recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione";
- € 313.790.776,50 per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari del ciclo di programmazione 2021-2027 (FESR e FSE+).

L'Accordo per la Coesione, oltre a stabilire gli ambiti di intervento, le risorse finanziarie, il cronoprogramma e la governance degli interventi finanziati, prevede, all'art. 7, coma 6, che l'amministrazione titolare dell'Accordo (Regione Campania) adotti il relativo Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SI.GE.CO.).

Il presente documento si configura, pertanto, come la prima versione del SI.GE.CO. dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e disciplina l'organizzazione, le procedure e gli strumenti adottati per l'attuazione delle risorse programmate nell'Accordo.

Il SI.GE.CO. dell'Accordo è stato elaborato sulla base delle disposizioni di cui al DL n. 124/2023, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione, nonché dei contenuti dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i principali documenti cui far riferimento nella gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.

Deliberazioni CIPE (ora CIPESS)

- Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021, recante "Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- Delibera CIPESS n. 16 del 20/07/2023, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;
- Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
- Delibera CIPESS n. 42 del 09/07/2024, recante "Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. (FSC 2021-2027), ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 60 del 2024 e dell'articolo 10, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2 luglio 2024, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati";
- Delibera CIPESS n. 57 del 01/08/2024, recante "Regione Campania. Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95";
- Delibera CIPESS di presa d'atto dell'Accordo in via di adozione.

Altri riferimenti normativi

- Legge 16 aprile 1987, n. 183 ss.mm.ii;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ss.mm.ii.;
- Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;
- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- Decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DATI GENERALI

1.1 Informazioni

Amministrazione titolare	Regione Campania
Titolo	Accordo per la Coesione della Regione Campania
Codice identificativo	PSCCAMPANIA2021 - FSC Anticipazioni Campania 2021 - 2027
Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo	Dirigente pro-tempore della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" – Dott.ssa Maria Somma Telefono: 081.7962967 – 9170 Pec: adg.fsc@pec.regione.campania.it Mail: dg.01@regione.campania.it

1.2 Data di aggiornamento del documento

Il documento rappresenta uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti in risposta a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento. Il prospetto sotto riportato registra le versioni del documento con eventuale evidenza delle principali modifiche apportate.

Versione	Data	Principali modifiche
1.0	23/10/2024	Prima versione

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ORGANIZZAZIONE

In questa sezione si riporta la struttura complessiva del SI.GE.CO. dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, con la descrizione dei compiti e delle funzioni attribuite ai soggetti coinvolti, in linea con l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale (articolati in Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Staff ed Unità Operative Dirigenziali) disposto dal Regolamento regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., e tenuto conto, altresì, delle previsioni di cui agli artt. 4 e ss. dell'Accordo.

Ai sensi del citato Regolamento regionale, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, il Presidente della Giunta regionale si avvale di Uffici di diretta collaborazione, aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale.

Al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (programmi cofinanziati dalla UE, FSC, risorse complementari), inoltre, è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente il compito di garantire l'unitarietà della programmazione e gestione dei fondi attraverso la figura del Responsabile della Programmazione Unitaria.

La DGR n. 504 del 24 settembre 2024, nel prendere atto della sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione intervenuta in data 17 settembre 2024, ha provveduto, in conformità alle previsioni del medesimo Accordo a:

1. individuare, quale rappresentante della Regione in seno al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza di cui all'art. 4 dell'Accordo di Coesione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, Responsabile della programmazione unitaria;
2. designare, in continuità con i precedenti cicli di programmazione FSC:
   - 2.a. quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, il Direttore Generale pro-tempore della struttura "Autorità di Gestione FSE e FSC", demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo;
   - 2.b. quale soggetto preposto alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo (Organismo di Certificazione), il dirigente pro-tempore della struttura di "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie";

Con il medesimo provvedimento giuntale si è, inoltre, provveduto a:

- demandare a successivo provvedimento del Presidente di Giunta l'individuazione delle strutture regionali cui attribuire il ruolo di Responsabile dell'Attuazione degli ulteriori interventi, a "titolarità regionale" o a "regia regionale", previsti dall'Accordo, ferma la individuazione delle strutture già individuate per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS 79/2021;
- attribuire al Direttore Generale pro-tempore della struttura "Autorità di Gestione FESR" la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione ex legge 183/87 (All. A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvenga in raccordo tra la DG "Autorità di Gestione FESR" e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza

Il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo (di seguito COTIV) è un organo previsto dall'art. 4 dell'Accordo, che ne definisce la composizione. Il Comitato:

- esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica;
- esprime un parere in merito alle eventuali modifiche all'Accordo, in linea con quanto previsto all'art. 9, comma, 1 dell'Accordo.

Al Comitato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Accordo, partecipano i seguenti soggetti:

- un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoeS);
- un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF);
- un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);
- un rappresentante della Regione Campania.

Relativamente alle proposte di modifica dell'Accordo, le procedure stabilite all'art. 9 differiscono a seconda che sia o meno compresa nella proposta una modifica di incremento o decremento della dotazione FSC assegnata all'Accordo, ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, la modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di Regia del Fondo di Sviluppo e Coesione. Viceversa, eventuali modifiche che non comportino variazioni finanziarie sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del DPCoeS che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza. Inoltre, la modifica dei cronoprogrammi, come definiti dall'Accordo, è consentita esclusivamente qualora Regione Campania fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i cronoprogrammi individuati per circostanze non imputabili a sé o al soggetto attuatore, in linea con le previsioni contenute all'art. 4, comma 5, dell'Accordo.

2.2 Responsabile della Programmazione Unitaria

Il Responsabile della Programmazione Unitaria ha il compito di garantire, nei processi di programmazione e gestione, la massima integrazione delle risorse FSC e del FdR con i programmi operativi regionali e nazionali e gli altri strumenti di sviluppo regionale, svolgendo funzioni di raccordo, indirizzo e coordinamento delle strutture regionali.
Sovrintende, altresì, a che l'utilizzo delle risorse programmate nell'Accordo per la Coesione sia coerente con gli indirizzi strategici unitari di sviluppo regionale e assicura il raccordo con le Amministrazioni centrali coinvolte nella programmazione e gestione del FSC.
In coerenza con i compiti attribuitigli, con la citata DGR n. 504/2024 il Capo del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, Responsabile della Programmazione Unitaria, è stato designato quale rappresentante della Regione in seno al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza di cui all'art. 4 dell'Accordo di Coesione

2.3 Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo e sue funzioni principali

Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (di seguito anche RUAA) è responsabile del coordinamento e della gestione complessiva dell'Accordo, in conformità alle previsioni dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo e

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo il presente SIGECO. È il soggetto che garantisce il coordinamento generale delle attività per l'attuazione degli interventi dell'Accordo nel rispetto del principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.

In particolare, il RUAA, con particolare riferimento al **coordinamento complessivo dell'Accordo**:

1. adotta il SI.GE.CO. dell'Accordo, anche confermando o aggiornando quello in uso per il Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020, secondo criteri di proporzionalità e semplificazione;
2. garantisce la omogeneità delle modalità di attuazione e la loro rispondenza alla disciplina dell'Accordo, elaborando opportuni documenti di indirizzo, il manuale delle procedure di gestione e linee guida per i Beneficiari, il manuale delle procedure di controllo;
3. garantisce il raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, con le Autorità di Gestione dei programmi comunitari e/o con le Autorità responsabili dei programmi FSC nazionali per gli aspetti relativi alla programmazione regionale, nonché con le altre strutture regionali con compiti afferenti alla gestione di Piani di finanziamento di risorse nazionali;
4. propone, d'intesa con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae* – Responsabili dell'Attuazione (RA), in capo alle quali permangono i compiti di istruttoria degli interventi, e su iniziativa di queste, i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse dell'Accordo, al solo fine di attestarne la coerenza finanziaria con il programma di riferimento, previa acquisizione del parere della Programmazione regionale unitaria. In caso di provvedimenti giuntali aventi ad oggetto le risorse degli allegati A3 e A5, la proposta viene formulata di concerto anche con la DG "Autorità di Gestione FESR", che ne attesta la coerenza finanziaria con i programmi di cui ai predetti allegati;
5. garantisce, in raccordo con i RA, che gli interventi candidati ad essere finanziati siano coerenti con gli orientamenti strategici nazionali e regionali in tema di FSC, nonché con le aree tematiche e gli obiettivi strategici di cui alla comunicazione del DPCoeS del mese di aprile 2022;
6. provvede, su richiesta dei Responsabili dell'Attuazione, alla elaborazione di eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del piano finanziario dell'Accordo;
7. assicura, per il tramite dei Responsabili dell'Attuazione, il corretto flusso di informazioni da rendere disponibili ai beneficiari per l'esecuzione dei loro compiti e per l'attuazione degli interventi;
8. provvede, per il tramite dei RA competenti, a effettuare i controlli sulla spesa realizzata e le verifiche sui progetti in attuazione o conclusi;
9. fornisce supporto, mediante la predisposizione di report, appunti, ecc., al rappresentante regionale in seno al COTIV in occasione delle sedute del Comitato;
10. assicura la disponibilità del sistema di monitoraggio regionale dedicato, accertandosi che lo stesso sia correttamente e tempestivamente alimentato;
11. assicura la corretta e tempestiva alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio e la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU)/REGIS, attraverso l'alimentazione, da parte dei beneficiari e dei RA, dei dati anagrafici e di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi, identificati tramite codice unico di progetto (CUP) e riportando, per tutte le procedute di gara con cui vengono attuati, il relativo codice identificativo gara (CIG), in linea con le previsioni di cui all'articolo 4 del DL Sud e di cui all'articolo 7 comma 1 dell'Accordo;
12. valida i dati inseriti nel sistema di monitoraggio dai beneficiari degli interventi e dai RA competenti, che si assumono la veridicità dei dati conferiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. utilizza i dati validati del sistema informatico regionale per la trasmissione all'Organismo di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria;
14. provvede alla trasmissione periodica al DPCoeS di una relazione semestrale relativa allo stato di attuazione dell'Accordo, ivi compresa l'eventuale necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione, due volte all'anno (entro il 31 agosto per la relazione riferita al periodo 1° gennaio – 30 giugno ed entro il 28 febbraio per la relazione riferita al periodo 1 luglio – 31 dicembre), in linea con le previsioni di cui all'articolo 2 comma 5 del DL Sud e di cui all'articolo 5 comma 2 dell'Accordo;
15. garantisce la predisposizione di adeguati strumenti di controllo di primo livello per la verifica delle irregolarità;
16. garantisce i flussi informativi dei dati validati nel SNM-IGRUE verso l'Organismo di Certificazione e fornisce ogni ulteriore dato e informazione utile all'OdC, ai fini delle richieste di trasferimento delle risorse;
17. trasmette all'OdC la dichiarazione di spesa con cadenza almeno annuale sulla base delle dichiarazioni di spesa acquisite dai Responsabili dell'Attuazione, al fine di consentire il successivo inoltro della domanda di rimborso delle spese sostenute;
18. esercita, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili dell'Attuazione, i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente;

Con particolare riferimento alla vigilanza complessiva dell'Accordo, il RUAA:

19. monitora e supervisiona, con il coinvolgimento e il supporto dei Responsabili dell'Attuazione, l'effettivo avanzamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'Accordo e monitora il raggiungimento dei target di spesa annuali secondo le modalità descritte al paragrafo 3.3.1;
20. assicura, per quanto di propria competenza e con il supporto dei RA, il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa dell'Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato all'Accordo. A tal fine, il RUAA, in stretto raccordo con la Programmazione Unitaria per quanto di competenza e con la Direzione generale per le risorse finanziarie, supervisiona l'andamento del piano finanziario pluriennale dell'Accordo, alla luce delle previsioni di spesa comunicate dai RA, adottando azioni congiunte di monitoraggio rafforzato in caso di ritardi nell'alimentazione del sistema di monitoraggio, nell'adozione dei provvedimenti di impegno e pagamento e/o nella gestione del circuito finanziario (rendicontazione/certificazione delle spese sostenute);
21. garantisce il raccordo con le Direzioni Generali regionali, con gli uffici delle Amministrazioni centrali e con il rappresentante regionale in seno al COTIV, per la programmazione o riprogrammazione degli interventi e delle relative risorse, nel rispetto delle previsioni dell'art. 9 dell'Accordo.

Qualora il RUAA sia individuato quale beneficiario di interventi a titolarità regionale, si procederà a individuare la struttura preposta alle verifiche di I livello sui predetti interventi, nel rispetto del principio di separazione tra la funzione di controllo e quelle di attuazione e monitoraggio.

2.3.1 Responsabile delle risorse del FdR ex lege 183/87 e degli interventi non ultimati sul POR FESR 2014-2020

Con riferimento agli interventi finanziati con le risorse del FdR ex lege 183/87 e a quelli non ultimati sul POR FESR 2014-2020, il RUAA esercita le proprie funzioni raccordandosi, per quanto di competenza, con la DG "Autorità di Gestione FESR" che segue la gestione delle misure programmate a valere sul detto Fondo e garantisce le funzioni di sorveglianza e coordinamento in raccordo con il Responsabile dell'Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, la predetta struttura regionale esercita, per gli interventi di competenza ai sensi della DGR n. 504/2024, le seguenti funzioni:

1. garantisce il raccordo tra il Responsabile della Programmazione Unitaria/Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo e le strutture regionali preposte all'attuazione degli interventi finanziati;
2. propone, d'intesa con il RA e il RUAA, i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse, previa acquisizione del parere della Programmazione regionale unitaria;
3. garantisce, in raccordo con i RA, che gli interventi candidati ad essere finanziati siano coerenti con gli orientamenti strategici nazionali e regionali afferenti alle politiche di coesione, con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo princìpi di complementarità e di addizionalità;
4. propone al RUUA, per il seguito di competenza, su richiesta dei Responsabili dell'Attuazione, eventuali modifiche alle previsioni di spesa del piano finanziario dell'Accordo;
5. assicura, per il tramite dei Responsabili dell'Attuazione, il corretto flusso di informazioni da rendere disponibili ai beneficiari per l'esecuzione dei loro compiti e per l'attuazione degli interventi;
6. provvede, per il tramite dei RA competenti, a effettuare i controlli sulla spesa realizzata e le verifiche sui progetti in attuazione o conclusi;
7. fornisce supporto, mediante la predisposizione di report, appunti, ecc., al rappresentante regionale in seno al COTIV in occasione delle sedute del Comitato;
8. assicura che il sistema di monitoraggio sia correttamente e tempestivamente alimentato dai beneficiari e dai RA, che si assumono la veridicità dei dati conferiti;
9. assicura la corretta e tempestiva alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio con i dati conferiti dai beneficiari e dai RA, provvedendo alla relativa validazione;
10. utilizza i dati validati del sistema informatico regionale per la trasmissione all'Organismo di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria;
11. collabora con il RUAA all'elaborazione delle relazioni semestrali da trasmettere al DPCoeS;
12. garantisce i flussi informativi dei dati validati nel SNM-IGRUE verso l'Organismo di Certificazione e fornisce ogni ulteriore dato e informazione utile all'OdC, ai fini delle richieste di trasferimento delle risorse;
13. trasmette all'OdC, di concerto con il RUAA, la dichiarazione di spesa con cadenza almeno annuale sulla base delle dichiarazioni di spesa acquisite dai Responsabili dell'Attuazione, al fine di consentire il successivo inoltro della domanda di rimborso delle spese sostenute;
14. esercita, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili dell'Attuazione, i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente;
15. monitora e supervisiona, con il coinvolgimento e il supporto dei Responsabili dell'Attuazione, l'effettivo avanzamento del cronoprogramma procedurale e finanziario degli interventi e monitora, laddove applicabile, il raggiungimento dei target di spesa annuali secondo le modalità descritte al paragrafo 3.3.1;
16. assicura, per quanto di propria competenza e con il supporto dei RA, il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato all'Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.2 Strutture a supporto del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo

Per l'esercizio delle proprie funzioni, il RUUA si avvale del supporto di una task force costituita con decreto dirigenziale n. 314 del 08/10/2024. Tale supporto è finalizzato, in particolare, a garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo.

Tra i compiti attribuiti, a tal fine, alla task force rientrano:

- il supporto ai Beneficiari del programma FSC 2021-2027 nelle fasi di affidamento degli appalti e di avvio dell'esecuzione dei lavori/forniture di beni o servizi;
- il supporto al RUAA nella definizione e adozione del SI.GE.CO. nonché della relativa manualistica e strumenti operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.);
- il supporto al RUAA e ai RA regionali nell'avvio delle procedure selettive delle operazioni da finanziarsi a valere sulle risorse FSC 2021-2027 nell'ambito delle linee di azione previste dall'Accordo;
- il supporto al RUAA nell'invio al DPCoeS delle relazioni semestrali sull'attuazione dell'Accordo nonché nella verifica del corretto e tempestivo inserimento, da parte dei soggetti competenti dei dati di monitoraggio nei sistemi informativi di riferimento;
- il supporto agli uffici regionali competenti nella messa a punto del piano di comunicazione dell'Accordo.

La task force è composta dal personale incardinato presso la DG "Autorità di Gestione FSE e FSC", selezionato in funzione dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni. La task force può essere integrata con ulteriori unità, da individuarsi nei dipendenti regionali preposti alle attività di attuazione, monitoraggio e controllo del FSC 2021-2027, in servizio presso le altre Direzioni Generali, previa segnalazione da parte dei Dirigenti competenti.

L'espletamento delle attività di competenza della task force avviene con il supporto dell'assistenza tecnica dedicata e in stretto raccordo e collaborazione, per quanto di competenza, con le altre Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione del programma FSC 2021-2027.

2.4 Organismo di Certificazione e sue funzioni principali

L'Organismo di Certificazione è il soggetto preposto alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa sostenuta a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione, ai fini delle richieste al DPCoeS di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo. Questa funzione è stata confermata dalla DGR n. 504/2024 al dirigente pro-tempore della struttura di "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie" (PEC: adc.fsc@pec.regione.campania.it; Telefono: 081.7968822).

Di seguito si riepilogano le funzioni svolte dall'Organismo di Certificazione:

- predisposizione e presentazione delle domande di pagamento, ovvero preparazione e successivo inoltro al DPCoeS della richiesta di trasferimento di risorse per anticipazioni e pagamenti ai Beneficiari nel rispetto della normativa rilevante, ferme restando le disposizioni in tema di cui all'art. 2, commi 1, 2 e 3, del DL n. 124/2023;
- elaborazione e supporto per la produzione di report relativi alle attestazioni di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rilevazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario e procedurale delle azioni cofinanziate ed elaborazione e produzione di report;
- supporto tecnico e contabile ai RA per la elaborazione e trasmissione delle attestazioni certificate della spesa, ai fini della presentazione delle richieste di erogazione;
- gestione della contabilità degli importi da recuperare e recuperati con l'aggiornamento del registro irregolarità/recuperi;
- vigilanza sull'adozione di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti, a seguito del riscontro di irregolarità;
- raccordi operativi, informazioni e comunicazioni con le strutture regionali preposte alla gestione, alla sorveglianza ed al controllo dei fondi;
- presidio e implementazione del sistema informativo integrato ed omogeneizzazione dei flussi e stesura delle procedure operative;
- monitoraggio delle risorse ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE

2.5 Responsabile dell'Attuazione

Il RA è il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale o dal Presidente di Giunta con proprio provvedimento, quale responsabile di un intervento o di una linea di interventi finanziati con le risorse dell'Accordo per la Coesione afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati.

Ogni Direzione Generale è articolata in distinte Unità Operative Dirigenziali (UOD) o Staff, strutture di secondo livello poste sotto la responsabilità di un Dirigente regionale e funzionalmente indipendenti l'una dalle altre. Tale modello organizzativo assicura quindi, all'interno di ciascuna DG e conformemente alle previsioni dell'art. 71, par. 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il rispetto del principio di separazione delle funzioni esercitate dalle diverse UOD preposte all'attuazione, al monitoraggio e al controllo di I livello degli interventi di competenza. Nel caso in cui la funzione di controllo sia attribuita a una o più UOD che svolgono al contempo anche funzioni di attuazione e/o monitoraggio, il rispetto di tale principio viene comunque assicurato mediante l'attribuzione dei suddetti compiti a unità di personale distinte tra loro, selezionate in base al profilo professionale e alle esperienze pregresse e indipendenti l'una dalle altre nell'esercizio delle proprie funzioni. Di talché, al personale incaricato per lo svolgimento dei controlli di primo livello non è attribuita alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dall'Accordo.

Il Responsabile dell'Attuazione:

1. è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
2. è responsabile del coordinamento dei soggetti attuatori degli interventi di propria competenza e della vigilanza sulla complessiva attuazione delle medesime operazioni;
3. trasmette, per il tramite del RUAA, all'Organismo di Certificazione la dichiarazione di spesa secondo le scadenze stabilite dal medesimo RUAA;
4. sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza, e provvede all'assegnazione del finanziamento. Con riferimento alle "linee di azione" previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'Accordo, il RA è tenuto ad avviare le attività per la selezione delle operazioni da finanziare entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria;

5. predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dal RUAA e ne cura i relativi adempimenti;
6. garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
7. gestisce i rapporti con i soggetti attuatori;
8. è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi, anche alimentando direttamente alle scadenze bimestrali il sistema regionale di monitoraggio dedicato, verificando che i Soggetti Attuatori conferiscano correttamente i dati al sistema di monitoraggio in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate, e li valida. L'art. 7, comma 5, dell'Accordo prevede, in particolare, che il monitoraggio degli interventi sia posto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti regionali interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DL n. 124/2023;
9. segnala tempestivamente al RUAA ogni criticità che comprometta il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e procedurali;
10. verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
11. è responsabile della tenuta e della conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati;
12. analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate al RUAA e all'OdC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
13. è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle al RUAA e all'OdC, nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
14. provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione al RUAA e all'OdC;
15. fornisce al RUAA, ai fini della elaborazione delle relazioni semestrali, ogni dato e informazione utile;
16. propone, di concerto con il RUAA, e relativamente alla delibera CIPESS n. 42/2024 (Allegato3) e al FdR ex lege 183/1987 (Allegato 5) con la DG "Autorità di Gestione FESR", i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse dell'Accordo (ad es. inserimento di nuovi interventi o sostituzione di interventi già presenti nell'Accordo), previa acquisizione del parere della Programmazione regionale unitaria;
17. garantisce, in raccordo con il RUAA, che gli interventi candidati ad essere finanziati siano coerenti con gli orientamenti strategici nazionali e regionali in tema di FSC, nonché con le aree tematiche e gli obiettivi strategici di cui alla comunicazione del DPCoeS del mese di aprile 2022;
18. garantisce il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Inoltre, il RA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i controlli di I livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati, secondo gli standard e gli indirizzi predisposti dal RUAA. Tali controlli si svolgono di norma sul 100% delle spese rendicontate dai Soggetti attuatori, fatta salva la possibilità per il RA di adottare, in caso di elevata

fonte: http://burc.regione.campania.it

numerosità di operazioni da controllare e previa condivisione con il RUAA, una metodologia di controllo su base campionaria.

Ai fini del controllo di I livello, vengono inoltre disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria e in una percentuale fino al 10%. La selezione del campione da sottoporre a controllo viene effettuata sulla base di un'analisi dei rischi condotta secondo le modalità dettagliate nel Manuale dei controlli di I livello.

L'attività di controllo (*on desk* e *in loco*) viene svolta nel rispetto delle competenze sancite dalla vigente normativa per ciascun soggetto coinvolto nel procedimento di attuazione degli interventi, con particolare riferimento a quanto stabilito dal DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.

2.5.1 Team di attuazione

Per l'espletamento dei suoi compiti, il RA si avvale del Team di attuazione.

Per ciascun Team, i Responsabili individuano, a mezzo di apposito provvedimento da trasmettere al RUAA, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni sopraelencate, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, in un numero congruo rispetto alla numerosità delle operazioni di competenza.

Al fine di assicurare la separazione tra le funzioni, la responsabilità dei controlli di primo livello viene attribuita a unità di personale distinte da quelle a cui è attribuita la responsabilità delle attività di attuazione e, laddove possibile, assegnate a distinte UOD.

2.6 Soggetto Attuatore

È l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione.

Esso può essere individuato in via diretta in documenti di programmazione, ovvero mediante procedura negoziale o selettiva.

Il Soggetto Attuatore, attraverso il suo legale rappresentante ed il RUP di ciascun intervento, sottoscrive i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'intervento finanziato.

I compiti e gli obblighi del Soggetto Attuatore sono illustrati dettagliatamente, a seconda delle tipologie di intervento, nei singoli atti (disciplinari, convenzioni ecc.) che disciplinano i rapporti con l'Amministrazione regionale e le modalità di attuazione degli interventi.

Il Soggetto Attuatore nomina un "Responsabile di intervento", che corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il Responsabile di intervento:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- dota ogni intervento di un CUP e ne fornisce comunicazione al RA;
- aggiorna, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del Soggetto Attuatore. In ogni caso, il Soggetto Attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. L'art. 7, comma 5, dell'Accordo prevede, in particolare, che il monitoraggio degli interventi sia posto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati presso il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DL n. 124/2023;
- a richiesta del RA, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione dell'Accordo per la Coesione;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento. Il mancato adempimento, in maniera tempestiva ed esaustiva, degli obblighi di rendicontazione delle spese sostenute comporterà la sospensione degli ulteriori pagamenti nei confronti del Soggetto Attuatore;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico- amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento del saldo finale e comunque per tre anni dalla chiusura dell'Accordo;
- è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico dell'Accordo per la Coesione mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, riportanti l'indicazione della specifica fonte di finanziamento (FSC e/o FdR).

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024[1] per gli interventi finanziati con le risorse del Piano stralcio FSC di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021, pena il definanziamento delle risorse assegnate ai singoli interventi che, alla predetta data, non

[1]Ai sensi del punto 1.4 della delibera CIPESS n. 16/2023, *"per obbligazione giuridicamente vincolante si intende:*
a) per le opere infrastrutturali, quella derivante dalla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero dell'art. 18 del citato decreto legislativo n. 36 del 2023 avente ad oggetto i lavori, o la progettazione definitiva unitamente all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 44, comma 5, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Per gli interventi infrastrutturali di valore complessivo superiore a 200 milioni di euro, per i quali il cronoprogramma procedurale prevede il ricorso a più procedure di affidamento dei lavori, i termini previsti per l'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti si intendono rispettati al momento della stipulazione di contratti per un ammontare complessivo superiore al 20 per cento del costo dell'intero intervento;
b) per gli acquisti di servizi e forniture, la stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) per gli interventi a favore delle imprese, il perfezionamento del provvedimento di attribuzione del finanziamento".

fonte: http://burc.regione.campania.it

risulteranno dotati dell'OGV, fatti salvi i casi in cui le operazioni siano sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

2.7 Referente della comunicazione

Ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo, è prevista l'individuazione, da parte della Regione, di un Referente della comunicazione, responsabile della predisposizione di un Piano di comunicazione finalizzato alla pubblicizzazione di informazioni relative agli obiettivi, alla realizzazione e ai risultati dell'Accordo.

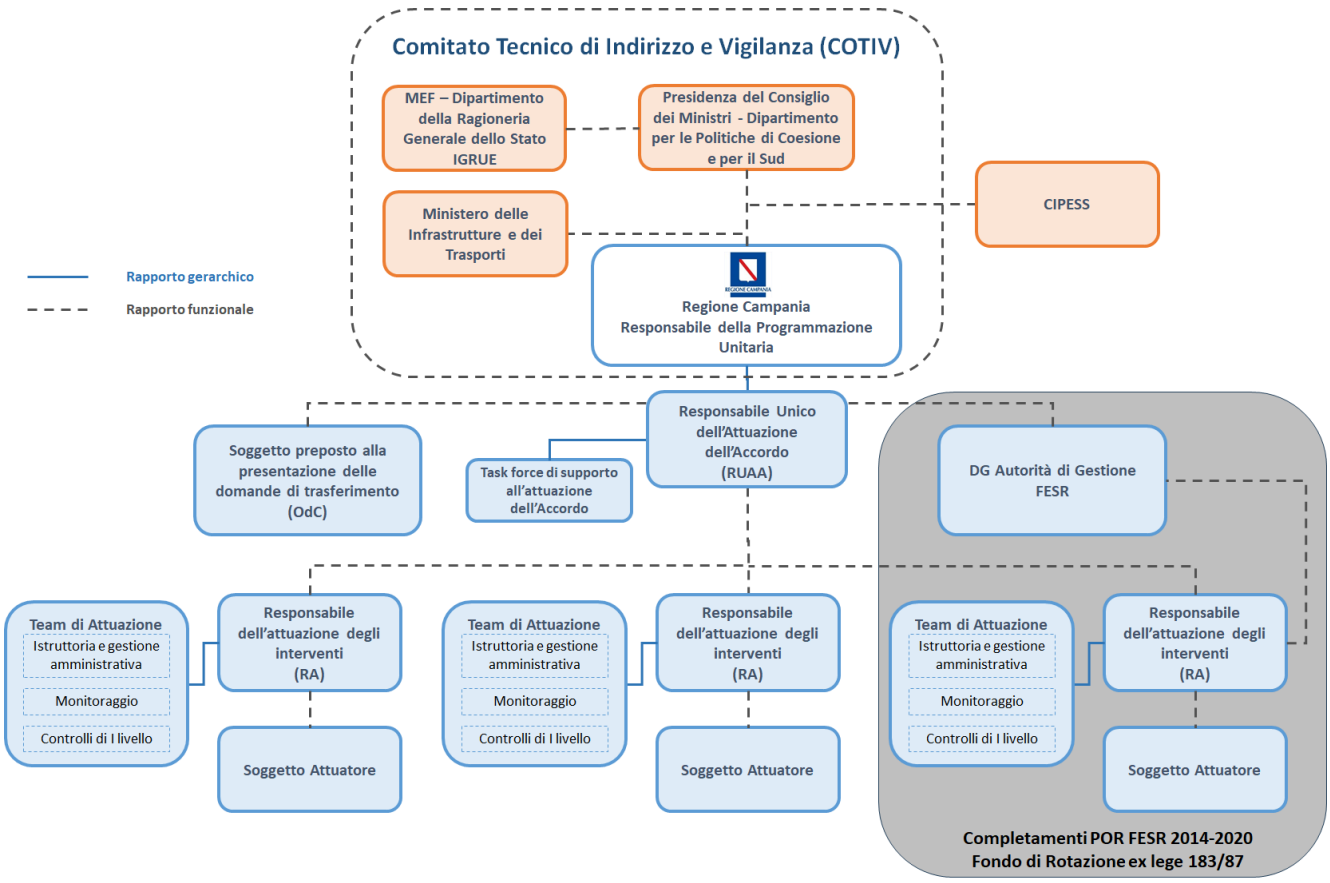
Il Referente della comunicazione, in particolare, fornisce al COTIV tutti i dati da esso richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi open-data.

2.8 Deleghe di funzioni

Allo stato attuale, non sono attive deleghe di funzioni da parte del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo ad Organismi intermedi riguardanti determinati compiti propri del RUAA, inerenti alla gestione e al controllo degli interventi FSC.

2.9 Organigramma dell'Accordo

Di seguito si illustra l'organigramma dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'attuazione dell'Accordo, sono coinvolte, oltre alla Direzione Generale 50.01 e Direzione Generale 03, quale RUAA, diverse Direzioni articolate in distinte Unità Operative Dirigenziali (di seguito UOD) o Staff, strutture di secondo livello poste sotto la responsabilità di un Dirigente regionale e funzionalmente indipendenti l'una dalle altre.

Al fine di garantire il presidio adeguato delle funzioni individuate nell'ambito dell'Amministrazione regionale e che le competenze e l'esperienza di tutto il personale impegnato nell'attuazione dell'Accordo siano in linea con le responsabilità previste per lo svolgimento delle relative funzioni, la Regione Campania assicura che tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'Accordo svolgano le proprie attività nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale e nello specifico di quella disciplinante gli appalti pubblici e che operino in conformità a procedure e disposizioni attuative fondate sull'utilizzo dell'evidenza pubblica e sulla massima trasparenza, garantendo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Si specifica che, con riferimento alle regole in materia di etica e integrità di comportamento (ad esempio i conflitti d'interesse, l'utilizzo di informazioni ufficiali e di risorse pubbliche, la ricezione di regali e benefits, ecc.), il personale, nello svolgimento delle proprie attività, è vincolato alle prescrizioni del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 165/2001" di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013, approvato con deliberazione n. 90 del 09/03/2021.

Inoltre, con DGR n. 41 del 31 gennaio 2024, come integrata con DGR n. 206 del 5 maggio 2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, al cui interno è presente un'apposita sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, la quale:

- definisce la strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo;
- definisce azioni e strumenti capaci di mitigare e prevenire il rischio di comportamenti corrotti;
- prevede misure e adempimenti per assicurare la trasparenza.

3. PROCEDURE

3.1 Procedure di selezione

Le operazioni da finanziare a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione possono essere selezionate con:

- procedura valutativa/selettiva;
- procedura concertativa/negoziale.

Nel caso di procedura valutativa/selettiva, l'ufficio regionale competente per materia (di norma, il Responsabile dell'Attuazione), dopo aver istruito la proposta di Deliberazione di Giunta regionale di programmazione, procede all'emanazione, conformemente alla normativa applicabile, del bando/avviso/manifestazione d'interesse finalizzati alla selezione delle operazioni e dei relativi beneficiari.

La procedura concertativa/negoziale consente, invece, di individuare progetti di rilevanza strategica, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione, di tutti i soggetti interessati.

Al riguardo, va evidenziato come l'Accordo della Coesione sottoscritto in data 17 settembre 2024 prevede il finanziamento di interventi puntuali (cd. "progetti") e di programmi di interventi (cd. "linee di azione"). Con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento alla prima tipologia, la procedura di selezione risulta già espletata a monte della stipula dell'Accordo, mediante una concertazione istituzionale tra la Regione Campania, il DPCoeS e le Amministrazioni centrali competenti per materia, in ossequio alle disposizioni dell'art. 1, comma 178, lett. d) della L. 178/2020. Pertanto, nuove procedure concertative/negoziali potranno essere attivate solo nel caso in cui si dovessero individuare ulteriori interventi puntuali da programmare all'interno dell'Accordo, in aggiunta e/o in sostituzione delle operazioni già presenti, secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Accordo. Le linee di azione previste dall'Accordo rappresentano, invece, degli interventi "contenitori" destinati ad ospitare operazioni da individuare, ad opera della Regione, mediante procedure valutative/selettive. Al riguardo, si specifica che l'art. 7, comma 6, dell'Accordo pone in capo alla Regione l'obbligo di avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

La selezione degli interventi, sia con riferimento alle "linee di azione" sia con riferimento a eventuali nuovi "progetti" da finanziare nell'ambito dell'Accordo, avviene nel rispetto di criteri coerenti con i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea. Si tratta in particolare dei seguenti principi:

- principio di non discriminazione, teso a garantire la parità di trattamento fra uomini e donne nella logica dell'integrazione della prospettiva di genere nonché a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità;
- principio dello sviluppo sostenibile. Il principio verrà declinato, a seconda della tipologia di azione prevista, in termini di rilevanza dell'intervento e di capacità di minimizzazione dei costi ambientali.

L'impostazione metodologica dei criteri di selezione individua nell'ammissibilità e nella valutazione i due momenti procedurali fondamentali che caratterizzano il processo di selezione delle operazioni. Detto processo è caratterizzato, pertanto, dall'individuazione di un set di criteri differenziati, per quanto concerne l'ammissibilità, in criteri di ammissibilità formale e sostanziale, e per quanto concerne la valutazione, in criteri di natura qualitativa, di efficacia e di economicità.

I **criteri di ammissibilità** si articolano in criteri di ammissibilità formale e sostanziale.

I criteri di ammissibilità formale fanno riferimento ai requisiti di eleggibilità delle operazioni, che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale comunitaria, per la selezione delle stesse e che sono trasversalmente applicabili a tutte le aree tematiche dell'Accordo.

La verifica dei predetti criteri si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità (SI/NO). Tali criteri si sostanziano in:

- rispetto dei termini di presentazione dei progetti in relazione a quanto previsto dalla procedura di attivazione dell'intervento;
- completezza e correttezza della proposta progettuale, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- eleggibilità della tipologia di beneficiario, secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione e dalla normativa di riferimento vigente;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dalla procedura di attivazione dell'intervento.

I criteri di ammissibilità sostanziale, invece, sono i requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati ai contenuti delle aree tematiche dell'Accordo e degli interventi/programmi di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità (SI/NO), dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione.

I criteri di ammissibilità sostanziale generali sono individuati come di seguito:

- rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile;
- rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
- coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR;
- coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo;
- conformità alla pianificazione settoriale statale e regionale;
- conformità agli strumenti di gestione del territorio (ad es. piani paesaggistici, piani territoriali di coordinamento, piani regolatori generali, regolamenti edilizi);
- rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione.

Si precisa che alcuni dei criteri sostanziali sopra riportati saranno inseriti nelle procedure di selezione, solo laddove considerati pertinenti rispetto al contenuto degli interventi.

I **criteri di valutazione** sono quegli elementi di valutazione tecnica delle operazioni candidate, tali da garantire un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi dell'azione ricompresa nell'area tematica. Si riportano di seguito alcuni criteri di carattere generale.

Qualità

- chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta;
- qualità tecnica del progetto/operazione;
- grado di innovazione (innovatività del progetto/operazione rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto al contesto di riferimento);
- trasferibilità delle innovazioni proposte;
- qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente (es. adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali, esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte);
- livello di progettazione e tempistica di esecuzione, ove pertinente.

Efficacia potenziale e sostenibilità

- rispondenza ai bisogni del territorio;
- sinergie con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione, anche sullo stesso territorio, che valorizzino esperienze con esiti positivi;
- sinergia con altri strumenti di programmazione della politica regionale, nazionale e comunitaria (es. PN, PR FSE+, PR FESR, PSR, PNRR);
- sostenibilità e congruenza del piano finanziario di gestione dell'intervento;
- contributo del progetto al conseguimento degli indicatori di risultato previsti dall'Accordo.

Economicità

- coerenza del cronoprogramma di finanziamento;
- coerenza del quadro economico del progetto/operazione;
- redditività/sostenibilità del progetto nella fase di esercizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che i criteri di valutazione sopra elencati rappresentano il *set* comune dei criteri di valutazione, da cui verranno attinti di volta in volta quelli più pertinenti, fatta salva in ogni caso la possibilità delle singole procedure di attivazione di poter prevedere criteri aggiuntivi maggiormente coerenti con gli obiettivi dell'Accordo, nonché criteri di premialità funzionali al raggiungimento degli obiettivi della specifica linea di azione e coerenti con la normativa di riferimento (comunitaria, nazionale e regionale).

3.2 Procedure di attuazione, distinte per tipologia di intervento, titolarità dell'intervento e modalità di attuazione

La classificazione delle operazioni si differenzia in funzione sia della tipologia di operazione da finanziare (realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi da parte della PA o di enti in house, erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari, Assistenza tecnica) sia della responsabilità gestionale e attuativa della stessa (a regia o a titolarità regionale).

3.2.1 Attuazione delle operazioni a titolarità

Sono definibili a **"titolarità"** regionale le operazioni in cui l'Amministrazione regionale della Campania è anche Beneficiario del finanziamento. In questi casi, la Regione è responsabile della spesa, della gestione e dell'attuazione degli interventi attraverso i propri RA, i quali assumeranno, laddove applicabili, tutti gli obblighi del Soggetto Attuatore, come sopra descritti.

L'individuazione del "beneficiario interno" all'Amministrazione avviene con apposito provvedimento di Giunta Regionale, il quale definisce inoltre l'attribuzione formale dei capitoli di spesa.

In tal caso, l'Amministrazione assume direttamente (attraverso i propri uffici) o indirettamente (per il tramite di organismi abilitati), la funzione di stazione appaltante o committente dell'operazione, individuando il soggetto terzo esecutore, mediante:

a) procedure valutative/selettive. Il RA pubblica un avviso, un bando o una manifestazione d'interesse. Il RA è responsabile di tutta la procedura di affidamento e successivamente dell'attuazione dell'intervento fino alla sua funzionalità;

b) affidamenti in house. Si tratta di interventi in cui la Regione Campania, in deroga al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 36/2023, attribuisce l'appalto o il servizio ad un ente in house.

3.2.2 Attuazione delle operazioni a regia

Sono definibili a **"regia"** regionale le operazioni in cui il Beneficiario è un soggetto diverso dall'Amministrazione regione della Campania e da questa individuato tramite atti di programmazione e selezione o mediante propri provvedimenti legislativi (ad es. leggi regionali).

L'individuazione del Beneficiario può avvenire attraverso:

a) procedure valutative/selettive. Il RA pubblica un avviso, un bando o una manifestazione d'interesse. Il RA è responsabile di tutta l'istruttoria pre-affidamento e della consequenziale procedura; successivamente controlla che il Beneficiario attui, compiutamente e nel rispetto delle regole, l'operazione fino alla funzionalità dell'opera/servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) procedure concertative/negoziali. Su indirizzo della Giunta Regionale viene individuato un progetto o un Beneficiario di rilevanza strategica e il contributo da assegnare direttamente a valere sulle risorse regionali. Il RA è responsabile dell'istruttoria per la proposta di deliberazione, compresa la verifica di coerenza con la programmazione regionale, della predisposizione e della sottoscrizione di protocolli d'intesa e/o di convenzioni, dell'ammissione a finanziamento del Beneficiario con proprio atto, del monitoraggio costante sull'attuazione, e sul rispetto degli obblighi di pubblicità;

c) legge; si tratta di quelle ipotesi, marginali ma non escludibili a priori, in cui la tipologia di operazioni da ammettere a finanziamento, nonché i relativi beneficiari vengono individuati sulla base di una norma di legge (nazionale o regionale). In tale circostanza, non si darà luogo a una procedura selettiva del Soggetto attuatore o del relativo intervento.

L'individuazione del "beneficiario esterno" all'Amministrazione, attraverso procedure valutative/selettive o concertative/negoziali, comporta la predisposizione, da parte del RA, di un atto monocratico di ammissione a finanziamento (decreto di ammissione a finanziamento dell'intervento) e la sottoscrizione del disciplinare/convenzione che regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario, riportando gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori.

Il Beneficiario assume la funzione di stazione appaltante/committente al fine di individuare, nell'osservanza della normativa europea, nazionale e regionale in materia, il soggetto esecutore dell'opera, del servizio o della fornitura oggetto dell'intervento.

3.2.3 Procedura per l'elaborazione delle Relazioni semestrali

Come previsto dall'art. 5, comma 2, dell'Accordo, la Regione Campania assicura l'invio al DPCoeS di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nell'Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Tali relazioni sono funzionali alla verifica periodica, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, dello stato di attuazione dell'Accordo e di eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati.

Le relazioni semestrali vengono elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal DPCoeS e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

I contenuti della Relazione semestrale sono elaborati dal RUAA, eventualmente con il supporto dei RA, dell'OdC e di altri soggetti pubblici o privati esterni, fornendo un set di informazioni concernenti lo stato di attuazione dell'Accordo che possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- una sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nel semestre di riferimento (per area tematica e settore d'intervento), unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi dell'Accordo;
- l'evidenziazione e motivazione dell'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario;
- le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte.

La procedura messa in atto dal RUAA per la predisposizione e la presentazione delle Relazioni si articola nelle seguenti fasi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **acquisizione dei contributi**: ai fini della compilazione delle Relazioni semestrali, il RUAA può acquisire i contributi forniti da parte dei RA/OdC/altri eventuali soggetti pubblici o privati esterni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle stesse;
2. **redazione delle Relazioni semestrali**: il RUAA, acquisiti i contributi di cui al punto precedente, predispone le Relazioni in conformità ai format resi disponibili dal DPCoeS;
3. **trasmissione delle Relazioni semestrali**: il RUAA trasmette al DPCoeS le Relazioni semestrali e acquisisce eventuali richieste di integrazioni formulate dal medesimo Dipartimento.

Con riferimento alle risorse del FdR ex lege 183/87 e a quelle del FSC destinate al completamento degli interventi non ultimati sul POR FESR 2014-202, le prime due fasi sopra descritte avvengono di concerto tra il RUAA e la DG "Autorità di Gestione FESR".

3.3 Procedure per il monitoraggio dell'Accordo

Il monitoraggio accompagna la realizzazione dell'Accordo e dei singoli interventi consentendo di verificarne nel tempo l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario e il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso la valorizzazione di uno specifico set di indicatori.

Nello specifico, per tutti gli interventi previsti dall'Accordo e ricadenti nell'ambito di applicazione del presente SIGECO viene adottato il "Tracciato Unico" delineato nel Protocollo di Colloquio che consente l'alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio presso il MEF-IGRUE. Per la raccolta, la registrazione e il trasferimento dei dati al sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE, la Regione Campania utilizza, in analogia al precedente ciclo di programmazione, il sistema informativo locale SURF

Con riferimento alle modalità di trasmissione dei dati di monitoraggio e all'aggregazione degli stessi si rimanda al capitolo 4.

3.3.1 Monitoraggio dei target di spesa annuali e rispetto del cronoprogramma di spesa dell'Accordo

Gli Allegati all'Accordo per la Coesione individuano puntualmente i cronoprogrammi di spesa pluriennale dei singoli progetti e linee di azione finanziati con le risorse FSC 2021-2027. Le spese preventivate per ciascuna operazione dovranno essere sostenute, nel corso delle singole annualità, al fine di poter rispettare il cronoprogramma di spesa stesso ed evitare così il definanziamento dell'intervento, a norma dell'art. 2, comma 4, DL n 124/2023 e dell'art. 3, comma 5, dell'Accordo.
Al fine di garantire il raggiungimento dei target di spesa annuali ed il rispetto del cronoprogramma, il RUAA, per il tramite dei Responsabili dell'Attuazione e con il supporto dell'OdC, mette in atto un monitoraggio puntuale, con riferimento a ciascuna operazione dell'Accordo, volto a prevenire eventuali criticità.
In particolare, il RA, di regola all'inizio di ogni anno, per l'intera durata dell'intervento, richiede al soggetto beneficiario/attuatore un prospetto con la previsione di spesa bimestrale necessaria a garantire il target di spesa definito nell'Accordo per l'anno in corso. I dati raccolti da ciascun RA vengono trasmessi in maniera aggregata al RUAA che, sulla base dei dati validati bimestralmente per l'invio al MEF-IGRUE, verifica eventuali scostamenti, informandone il RA per l'adozione delle consequenziali azioni nei confronti del soggetto attuatore.
L'attività di monitoraggio complessiva dell'Accordo, a cura del RA per gli interventi di competenza e a cura del RUAA sulla totalità degli interventi (compresi i traguardi raggiunti e le azioni poste in essere per la risoluzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle criticità attuative riscontrate) viene descritta nelle Relazioni semestrali che il RUAA tramette al DPCoeS con cadenza semestrale, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DL 124/2023 e dell'art. 5, comma 2, dell'Accordo.

3.3.2 Definanziamento di quota parte dell'Accordo

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DL 124/2023, il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale relativo alle risorse FSC 2021-2027, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati dai beneficiari, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio.
Le risorse derivanti dal definanziamento, sempre ai sensi della citata norma, rientrano nella disponibilità del FSC 2021-2027 per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'art. 1, comma 178, della legge 178/2020, secondo criteri di premialità, nei limiti della ripartizione di cui al medesimo articolo 1.
Il comma 6 dell'art. 2 precisa che, entro il 31 marzo di ciascun anno, con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sulla base dell'istruttoria svolta dal DPCoeS sulla base dei dati risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio e del contenuto delle relazioni semestrali, è accertato il definanziamento ai sensi del comma 4, nonché sono individuati gli interventi e le linee di azione definanziati
Il comma 7 dell'art. 2 prevede ulteriori ipotesi di definanziamento le quali ricorrono in caso del mancato adempimento agli obblighi di monitoraggio e reporting da parte della Regione/beneficiari. In particolare, la norma stabilisce che, in caso di mancata alimentazione del Sistema nazionale di monitoraggio da parte delle Amministrazioni assegnatarie delle risorse ovvero di mancato invio della relazione semestrale, il DPCoeS assegna all'Amministrazione inadempiente un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni. In caso di inutile decorso di tale temine, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione ai quali non siano stati inseriti i dati nel Sistema nazionale di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inseriti nell'accordo.

3.3.3 Modifiche all'Accordo

La Regione Campania monitora costantemente gli impegni previsti dall'Accordo e, in particolare, dagli Allegati (Cronoprogramma procedurale e finanziario). All'esito del predetto monitoraggio l'Accordo potrebbe subire delle modifiche, come previsto all'art. 9 dello stesso, che devono essere concordate tra l'Amministrazione regionale e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del DPCoeS che acquisisce il parere del COTIV.

Come anticipato al paragrafo 2.1, le procedure per le modifiche dell'Accordo differiscono nel caso in cui sia compresa nella proposta un incremento o un decremento delle risorse assegnate all'Accordo, ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse: in questo caso la modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di Regia del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Inoltre, la modifica dei cronoprogrammi, come definiti dall'Accordo, è consentita esclusivamente qualora la Regione fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i cronoprogrammi individuati per

fonte: http://burc.regione.campania.it

circostanze non imputabili a sé o al soggetto attuatore, in linea con le previsioni contenute all'art. 4, comma 5, dell'Accordo.

Con le modalità sopra descritte, a seconda dei casi, si provvederà, su indirizzo della Giunta regionale, anche alla riprogrammazione di eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati dal FSC o dal FdR e desunte dalla contabilità delle opere eseguite nonché opportunamente registrate nei sistemi di monitoraggio. A tal riguardo, si specifica che l'art. 7, commi 1 e 2, del DL 60/2024 prevede, al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste dalla norma, la possibilità di utilizzare le economie FSC, maturate in relazione agli interventi inseriti nell'Accordo che risultano conclusi in base alle risultanze del sistema di monitoraggio, fino a concorrenza dell'intera quota regionale di cofinanziamento dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE+.

3.4 Procedure di controllo (amministrative e in loco)

L'Amministrazione regionale è chiamata ad attivare, al fine di assicurare maggiore efficacia e trasparenza delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate all'Accordo, specifiche procedure di gestione e di controllo degli interventi finanziati. La verifica ha per oggetto:

- l'ammissibilità della spesa ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- l'eleggibilità della spesa, sotto il profilo temporale;
- la corretta imputazione della spesa;
- la conformità con le condizioni del programma, inclusa, se applicabile, la conformità con il tasso di cofinanziamento;
- l'adeguatezza della documentazione a supporto e l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- la conformità con le norme sugli Aiuti di Stato (qualora applicabili), lo sviluppo sostenibile, i requisisti di pari opportunità e di non discriminazione;
- il rispetto delle norme nazionali e dell'UE sulla pubblicità;
- il progresso fisico di un'operazione misurato attraverso indicatori comuni e di realizzazione specifici di programma, se applicabili, e indicatori di risultato;
- la conformità dei prodotti/servizi offerti con i termini e le condizioni dell'accordo e con ogni singola forma di sostegno.

3.4.1 Procedura per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi

Al fine di facilitare la gestione, l'amministrazione e il controllo degli interventi, semplificandone le modalità di rendicontazione, il RUAA, in analogia con quanto previsto dalla normativa comunitaria inerente alla Programmazione 2021-2027, intende utilizzare – ove possibile e previa verifica del contesto di riferimento - le opzioni di semplificazione in materia di costi (OSC) previste dagli art. 53 e 54 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Fermo restando il ventaglio delle opzioni di semplificazione dei costi offerto dalla regolamentazione comunitaria – utilizzabili, anche in combinazione tra loro nonché con modalità di rendicontazione a costi reali, purché l'operazione non sia realizzata esclusivamente tramite appalti pubblici – le principali opzioni che si prevede di impiegare nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, tenuto anche conto delle specificità e delle caratteristiche/tipologie degli interventi implementati, riguardano sostanzialmente:

- i Finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le Tabelle standard di costi unitari.

Con riferimento all'iter procedurale ed amministrativo, si rimanda al Manuale delle procedure di gestione.

3.4.2 Controlli di primo livello

I controlli di primo livello si esercitano in concomitanza con la gestione e l'attuazione dell'intervento: sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, nonché l'effettiva realizzazione degli stessi.

L'attività di controllo di primo livello persegue, infatti, l'obiettivo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, nonché di accertare che gli interventi finanziati siano realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

I controlli di I livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati si svolgono, di norma, sul 100% delle spese rendicontate dai Soggetti Attuatori, fatta salva la possibilità per il RA di adottare, in caso di elevata numerosità di operazioni da controllare e previa condivisione con il RUAA, una metodologia di controllo su base campionaria. I RA possono inoltre disporre verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria e in una percentuale fino al 10%. La selezione del campione da sottoporre a controllo viene effettuata sulla base di un'analisi dei rischi condotta secondo le modalità dettagliate nel Manuale dei controlli di I livello.

I controlli devono accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione dell'intervento, che le domande di liquidazione del Soggetto Attuatore siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme (comunitarie e) nazionali. Le verifiche devono essere tese, inoltre, ad accertare che non sussistano casi di doppio finanziamento delle spese, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o a valere su altri periodi di programmazione.

Il sistema delle verifiche delle operazioni adottato dal RUAA per garantire il controllo di primo livello, sia per gli interventi a regia, sia per quelli a titolarità, si fonda su un modello organizzativo "integrato" che prevede il diretto coinvolgimento delle strutture appositamente individuate da ciascun RA in relazione alle operazioni di propria competenza.

In particolare, al fine di assicurare la separazione tra le funzioni, la responsabilità dei controlli di primo livello viene attribuita dal RA a unità di personale distinte da quelle a cui è attribuita la responsabilità delle attività di attuazione e, laddove possibile, assegnate a distinte UOD. Come previsto al par. 2.5, infatti, il modello organizzativo adottato dalla Regione Campania, nel prevedere, all'interno di ciascuna Direzione Generale, la presenza di diverse UOD dotate di indipendenza funzionale rispetto alle altre Unità, garantisce un'adeguata autonomia nell'espletamento delle attività di controllo di I livello. Tale indipendenza viene assicurata anche laddove la funzione di controllo sia attribuita a una o più UOD che svolgono al contempo anche funzioni di attuazione e/o monitoraggio, in quanto i compiti di controllo vengono attribuiti a unità di personale distinte tra loro, selezionate in base al profilo professionale e alle esperienze pregresse e indipendenti l'una dalle altre nell'esercizio delle proprie funzioni.

Gli esiti dei controlli di I livello, svolti dal personale e/o UOD individuati dal RA, sono funzionali alla predisposizione, da parte di quest'ultimo, delle dichiarazioni di spesa ai fini della relativa certificazione. All'esito dei controlli di I livello e sulla base dei pagamenti sostenuti e validati nei sistemi di monitoraggio dai Soggetti Attuatori, infatti, il RA procede, in occasione di ogni battuta di certificazione, all'elaborazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione di spesa di competenza, quantificata sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli di I Livello, che viene trasmessa all'OdC e al RUAA. Quest'ultimo elabora un'apposita dichiarazione di spesa comprensiva della spesa attestata da ciascun RA, che viene trasmessa all'OdC. L'OdC, a seguito delle verifiche di competenza, provvede alla predisposizione della domanda di pagamento da inoltrare al DPCoeS, in conformità all'art. 2 del DL 124/2023.

La funzione di controllo e sorveglianza dell'Accordo viene inoltre coadiuvata dall'azione della task force che assiste il RUAA nelle attività di verifica e di monitoraggio sul rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuare quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti di revoca delle risorse o sanzionatori.

Le attività di verifica di competenza del RA e della task force vengono svolte in conformità agli standard e agli indirizzi predisposti dal RUAA nel Manuale delle procedure di controllo, cui si rimanda per tutto quanto non specificato nel presente documento.

3.4.3 Dichiarazione di spesa e domanda di trasferimento delle risorse

Con cadenza periodica e coerentemente con le tempistiche previste per le battute di certificazione, il RUAA trasmette all'OdC la dichiarazione delle spese elaborata sulla base delle attestazioni rilasciate da ciascun RA. Con specifico riferimento alle risorse provenienti dal FdR, la dichiarazione di spesa del RUAA viene elaborata in coordinamento con la DG "Autorità di Gestione FESR".

L'OdC ha il compito di inoltrare le richieste di trasferimento delle risorse, distinte per fondo di provenienza (FSC o FdR), a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi e saldo a valere sull'Accordo, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito dall'art. 2 del DL 123/2024.

Il RUAA trasmette la dichiarazione di spesa complessiva all'OdC che verifica la corrispondenza dei dati in essa contenuti con quelli disponibili nel sistema di monitoraggio, facendo riferimento agli importi complessivi assegnati.

Più precisamente, l'OdC verifica che:

1. nel sistema siano presenti le checklist dei controlli di primo livello e la documentazione giustificativa di spesa (fatture) e di pagamento (mandati);
2. quanto attestato nella dichiarazione di spesa è coerente con quanto presente nel sistema di monitoraggio, effettuando dei controlli a campione casuali sull'universo degli interventi certificabili;
3. la spesa rendicontata sugli interventi non sia stata già oggetto di precedente certificazione a valere sulle risorse FSC dell'Accordo.

Questa funzione, a garanzia della sua autonomia, è attribuita al dirigente pro-tempore della struttura di "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", che ricorre al proprio personale per effettuare tutte le verifiche di competenza.

3.4.4 Irregolarità e recuperi

Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

Per "irregolarità" si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accertamento delle irregolarità è disposto dal RA. Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del fondo di riferimento (FSC o FdR).

Se il beneficiario del finanziamento per cui è stata rilevata un'irregolarità ha già ottenuto il pagamento delle somme a cui si riferisce l'irregolarità, il RA procede al recupero di quanto indebitamente versato. Il recupero può avvenire anche mediante compensazione rispetto alla richiesta di rimborso successiva, ma solo a fronte di crediti certi ed esigibili, se vi è capienza finanziaria sufficiente a riassorbire l'indebita erogazione.

Nel caso in cui il Beneficiario, ricevuta la notifica del decreto di revoca, non versi il contributo revocato, il RA, per quanto di competenza, attiva la procedura di esecuzione coattiva, tramite i soggetti preposti.

L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'OdC, in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché al RUAA.

Una volta effettuato il recupero, con restituzione delle somme irregolari da parte del soggetto attuatore, il RA ne dà comunicazione all'OdC e al RUAA, allegando copia del documento attestante l'avvenuta restituzione in favore della Regione. Nella prima rendicontazione utile, la struttura dell'OdC inserisce, con segno negativo, l'importo recuperato dal beneficiario nel rendiconto allegato alla dichiarazione di spesa.

3.5 Procedure e strumenti di informazione ai Beneficiari e ai Soggetti attuatori

Il modello organizzativo-gestionale adottato per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania prevede diversi strumenti di raccordo tra i vari soggetti coinvolti, allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi cofinanziati, introdurre procedure trasparenti e omogenee, garantire un efficace flusso informativo ed ottenere una visione articolata e complessiva dello stato di avanzamento del Programma.

3.5.1 Sessioni di autovalutazione

Le autovalutazioni sono incontri tra il RUAA e i RA che si tengono periodicamente per verificare lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma ed aggiornare il cronoprogramma delle attività.

Le sedute di autovalutazione rappresentano "momenti di riflessione" tra i diversi soggetti coinvolti per mettere in evidenza eventuali problematiche riscontrate nella gestione e nel controllo degli interventi finanziati, allo scopo di condividere possibili soluzioni tecnico-operative.

La metodologia seguita si basa sulla sistematizzazione di tutte le informazioni disponibili circa l'attuazione del programma e sull'individuazione degli eventi/elementi interni, esterni, strutturali o di sistema che, secondo i diversi responsabili, possono influenzare l'attuazione degli interventi.

Il percorso di autovalutazione si conclude con la sottoscrizione di un verbale di seduta e con l'elaborazione condivisa di ipotesi di miglioramento e definizione di possibili azioni da intraprendere per accelerare l'attuazione e/o rendere funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il processo di autovalutazione garantisce un puntuale monitoraggio dell'Accordo e consente un'azione di accompagnamento continua da parte del RUAA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5.2 Manuali

I Manuali predisposti dal RUAA rappresentano lo strumento organico in cui vengono messi a sistema gli strumenti di gestione dell'Accordo indirizzati ai soggetti coinvolti nell'attuazione dell'intero programma di interventi, sia interni (RA) sia esterni all'Amministrazione Regionale (Beneficiari/Soggetti attuatori).

In particolare, il **Manuale delle procedure di gestione** e le **Linee guida per i beneficiari** forniscono informazioni puntuali in merito alle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, alle norme per l'erogazione del finanziamento, ai requisiti di ammissibilità della spesa.

I succitati documenti prevedono una serie di allegati proposti come *format* di riferimento adattabili alle specificità degli interventi dai diversi Responsabili, al fine di evitare elementi di rigidità nel processo di attuazione e, al contempo, facilitare lo svolgimento dei singoli procedimenti.

Il **Manuale per i controlli di I livello** fornisce un supporto operativo ai responsabili della realizzazione delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili e *in loco*, anche attraverso la predisposizione di modelli di *checklist* e di verbali.

L'obiettivo principale è quello di definire una metodologia comune e di dettaglio e di fornire delle linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello, precisando nello specifico le norme di riferimento, lo scopo delle verifiche, le principali regole da seguire e i modelli di strumenti operativi da utilizzare per lo svolgimento e la formalizzazione dei controlli.

I provvedimenti di adozione dei succitati Manuali vengono pubblicati sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

All'interno della succitata Manualistica vengono esplicitati data e riferimenti, allo scopo di rendere chiara e trasparente la vigenza delle disposizioni contenute.

I Manuali sono strumenti *in progress*, suscettibili di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del SI.GE.CO dell'Accordo. Pertanto, il RUAA provvederà ad aggiornare la manualistica con proprio atto monocratico, dandone evidenza attraverso la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

3.5.3 Pareri, note e circolari

I pareri sulla coerenza programmatica, le note tecniche e le circolari interpretative di particolari elementi normativi e procedurali che interessano gli interventi finanziati dall'Accordo rappresentano lo strumento con cui il RUAA svolge una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative.

3.5.4 Gestione contabile dei progetti e delle linee di azione

La gestione contabile dei progetti e delle linee di azione è, di norma, delegata ai RA competenti per materia, che sono titolari dei relativi capitoli di spesa.

Il RUAA coordina la gestione della spesa operando al fine di favorire:

1. il funzionamento del circuito finanziario dell'Accordo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. l'efficienza delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie per renderle più rapidamente disponibili ai beneficiari finali;
3. l'efficienza del sistema contabile a livello regionale, in particolare in ordine alle relazioni tra l'Amministrazione regionale e gli organismi a vario titolo coinvolti nell'attuazione finanziaria degli interventi.

È, comunque, possibile prevedere, anche solo per alcuni progetti o linee di azione, che la gestione contabile sia affidata al RUAA.

Nei Manuali di cui al par. 3.5.2 sono contenute le idonee direttive per i RA in ordine alle modalità di pagamento e di rimborso.

4. SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO

L'art. 4, comma 1, del DL 124/2023 dispone che le Amministrazioni titolari di risorse nazionali ed europee per la coesione del periodo di programmazione 2021-2027 rendono disponibili nel Sistema nazionale di monitoraggio i dati anagrafici e di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati con le predette risorse, identificati con il codice unico di progetto (CUP) e riportando, per tutte le procedure di gara con cui vengono attuati, il relativo codice identificativo gara (CIG).

In conformità dell'art. 2, comma 5, del DL 124/2023, ogni Amministrazione è obbligata ad alimentare costantemente il Sistema Nazionale di Monitoraggio inserendo i dati relativi all'avanzamento degli interventi, rispettando i termini per la validazione dei dati. Inoltre, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'Accordo, i dati i e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio devono essere accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

Per l'assolvimento dei propri obblighi in materia di monitoraggio degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione, la Regione Campania si avvale, in continuità rispetto al precedente ciclo 2014-2020, del sistema informativo locale SURF.

Tale sistema informativo, unitario e multi-programma, integra le componenti di programmazione, attuazione, gestione contabile e rendicontazione, controllo e, tramite il protocollo di colloquio, consente l'alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario. Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO.

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziate, a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali profili utente previsti dall'applicativo:

1. Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;
2. Organismo di Certificazione;
3. Responsabile dell'Attuazione;
4. Uffici preposti al controllo di I livello;
5. Soggetto Attuatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

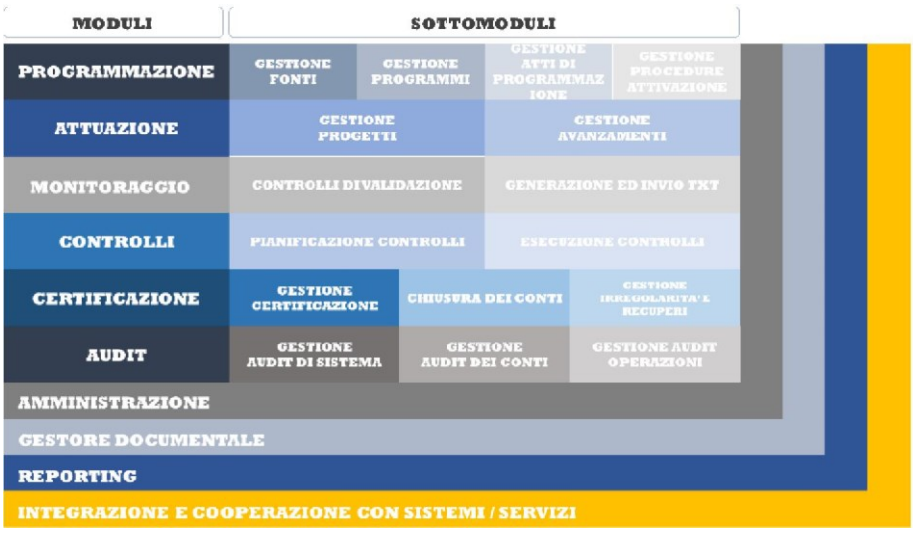
6. Altri Soggetti esterni.

Di seguito, si fornisce una panoramica generale dei moduli, sezioni e funzionalità nonché del flusso di certificazione e monitoraggio attualmente presenti in SURF.

La componente SURF si inserisce nell'ambito dell'intervento SIAR e risponde alle esigenze dell'Amministrazione regionale di disporre di un sistema informativo di supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico e sintetizzabili nei seguenti punti:

- realizzare un sistema informatico efficace ed unitario, capace di supportare efficacemente l'attuazione dei diversi Programmi di investimento;
- garantire l'informatizzazione di tutta la filiera di gestione delle operazioni finanziate, dalla creazione di un programma fino alla certificazione della spesa sostenuta e alla presentazione della domanda di pagamento alle Autorità competenti;
- essere aderente e flessibile alle funzioni degli organismi (utenti) coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo e garantire il principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
- concorrere al conseguimento degli obiettivi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi, attuando in pieno i principi della de-materializzazione e dello scambio elettronico dei dati tra i diversi attori della filiera attuativa;
- disporre di una base informativa unica, da cui estrarre, all'occorrenza, i dati richiesti dai diversi interlocutori interni ed esterni dei Programmi (DPCoeS, MEF-IGRUE, ecc.);
- consentire una restituzione delle informazioni di attuazione e avanzamento non limitata ai diversi contenitori programmatici, ma unitaria e integrata a livello regionale, ai fini della programmazione unitaria.

Per rispondere a tutte le specifiche dettate dal quadro regolamentare e operativo del SI.GE.CO. dei diversi programmi di investimento pubblico, il sistema SURF si compone di una serie di moduli, sotto moduli e funzionalità capaci di supportare le Autorità e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione dei programmi e delle operazioni nonché di disporre in maniera tempestiva dei dati presenti a sistema e delle informazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO. e nella manualista a questo collegato.

Il Sistema Informativo (SI) supporta, nella fase di programmazione, le seguenti attività:

- gestione del Programma, in termini di censimento dei dati di dettaglio, attraverso il censimento della struttura del programma e la definizione delle classificazioni e degli indicatori di ciascuna articolazione operativa;
- gestione delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento di programma, attraverso l'inserimento dei dati di dettaglio della fonte di finanziamento quale la tipologia, la descrizione, il responsabile, ecc.;
- gestione delle delibere di programmazione, attraverso il censimento delle delibere e degli interventi di programmazione collegati;
- inizializzazione delle procedure di attivazione dei progetti, in termini di censimento delle informazioni di dettaglio della procedura di selezione delle operazioni adottata, quali il modello della procedura, la descrizione, l'importo, la tipologia, il soggetto/ufficio responsabile, se trattasi di una procedura di selezione di aiuti, ecc.

Nella fase di attuazione, il SURF consente:

- la gestione dell'inizializzazione finanziaria, economica, fisica e procedurale delle diverse tipologie di progetti (OOPP, ABS, AF, INC), attraverso il censimento delle informazioni anagrafiche, del piano finanziario, del quadro economico, delle previsioni di spesa, dei soggetti correlati, ecc.;
- la gestione degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti, attraverso la raccolta dei dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, economici, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa;
- il monitoraggio degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti, attraverso la gestione delle scadenze di monitoraggio e delle attività di verifica dei dati trasmessi dai Beneficiari.

Il SI supporta, nella fase di verifica e controlli, le seguenti attività:

- controlli di primo livello documentale e *in loco*, attraverso la pianificazione dei controlli, la tracciatura dell'esecuzione dei controlli e l'implementazione e l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli eseguiti. Le attività di controllo di primo livello vengono quindi programmate e registrate nel SI, a livello di singola operazione e risultano consultabili dagli utenti abilitati con specifici permessi.

Il SI supporta, nella fase di certificazione, le seguenti attività:

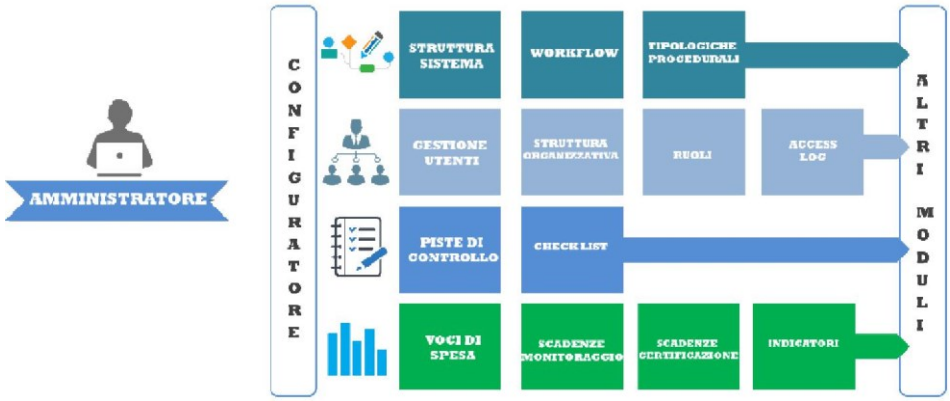
- definizione dell'insieme delle spese certificabili e quindi includibili nella domanda di pagamento.

Le funzionalità di cui sopra, sono esplicitate attraverso diversi moduli applicativi. In particolare:

- Modulo di Amministrazione – Il modulo consente la configurazione di elementi applicativi di base relazionati ai Programmi e alle Operazioni (Voci di spesa, modelli di piste del quadro economico, ecc.) presenti nel SURF. Dal menu di amministrazione, con permessi specifici, è possibile accedere a funzionalità utili alla gestione dei parametri di configurazione, come:
  - gestione Ruoli di sistema: la funzionalità consente di definire i ruoli di permesso sulla base dell'organizzazione dell'amministrazione. Un utente potrà avere anche più ruoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gestione Utenti: la funzionalità consente di censire nuovi utenti, abilitare utenti che si sono registrati in autonomia al sistema e gestire tutto il parco utenti. Con questa funzionalità è possibile anche gestire le configurazioni accesso al sistema (difficoltà della *password*, funzioni di accesso, ecc.);
- gestione Uffici responsabili: la funzionalità consente di censire gli uffici responsabili dell'amministrazione titolare e di associarli alle diverse entità di cui si compone il sistema (es. programmi, procedure di attivazione, progetti, avanzamenti, controlli);
- censimento delle Voci di Spesa: la funzionalità consente di definire voci di spesa del quadro economico più dettagliate rispetto a quelle previste dal protocollo di colloquio e di indicare a quale di quelle previste da IGRUE facciano riferimento, per poter comunque essere inviate al sistema nazionale di monitoraggio;
- censimento degli Indicatori: la funzionalità consente di censire, in maniera centralizzata, gli indicatori e di indicare a quale programma o programmi fanno riferimento. Questo consente di avere censiti univocamente i medesimi indicatori e di definire una reportistica trasversale per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi;
- configurazione delle modalità di Rendicontazione: tale funzionalità permette di parametrare le specifiche modalità di rendicontazione che le diverse Autorità di Gestione/Autorità Responsabili dei Programmi gestiti dal sistema adottano. Le modalità di rendicontazione sono pertanto definite a livello centrale ed utilizzabili, a livello di procedure di attivazione, per creare modelli di quadro economico e di domanda di rimborso coerenti con l'opzione scelta;
- censimento degli strumenti attuativi: tale funzionalità permette di censire gli strumenti attuativi per programma che saranno poi disponibili a livello di progetto;



– Modulo di Gestione Programmi e Fonti - Il modulo consente la gestione delle informazioni relative al programma e alle fonti. Il programma e le diverse fonti potranno poi essere impiegati per il finanziamento e/o il cofinanziamento dei singoli progetti:

- Sotto modulo Programma: la creazione di un programma avviene inserendo un set di informazioni circoscritto. Viene definito l'albero del programma, indicando la struttura e la presenza di articolazioni, censendo le informazioni relative al codice, alla denominazione dell'articolazione, al quadro finanziario ripartito per annualità e alle informazioni di dettaglio di ciascuna articolazione. A ciascuna articolazione vengono assegnate informazioni di dettaglio, quali classificazioni, indicatori di realizzazione e di output e le informazioni specifiche di articolazione (ad es. importo finanziario);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sotto modulo Fonti: consente di censire le fonti terze di copertura operazioni: sono le fonti che cofinanziano i progetti e che non transitano dal bilancio dell'ente (ad es. fonte del beneficiario ecc.);
- Sotto modulo Procedure di attivazione: consente la gestione delle procedure di attivazione ossia bandi e avvisi pubblici del Programma:

- Modulo di Pianificazione – Il modulo consente la registrazione e gestione delle informazioni relative alle delibere di programmazione e degli interventi di programmazione che saranno poi associati alle procedure di attivazione:
  - Sotto modulo DGR di programmazione: consente di registrare i dati relativi agli atti emessi dalla Giunta per la programmazione delle risorse a disposizione;
- Modulo di Gestione delle Operazioni – Il modulo consente la gestione delle informazioni relative alle operazioni e la raccolta, registrazione e archiviazione dei dati di gestione, attuazione e controllo. Le diverse combinazioni di tipologie di operazione e modalità di attuazione comportano un impatto su numerosi attributi dell'entità operazione, che il modulo gestisce puntualmente, proponendo all'utente set informativi differenziati e specifici. L'operazione, che rappresenta la principale entità del sistema, viene gestita mediante un *workflow* rispondente al suo ciclo vita. Un'operazione inserita nell'applicativo, e non completa del set di informazioni minime necessarie ad includerla nella sfera di monitoraggio, si troverà in uno stato di "inserimento"; in particolare, per ciascun progetto, l'utente dovrà associare lo strumento attuativo di riferimento. Quando tutti i dati e le sezioni obbligatorie saranno stati inseriti, il sistema consentirà il passaggio dell'operazione nello stato di "attuazione". Le sezioni informative da completare ai fini del passaggio di stato sono:
  - informazioni anagrafiche e di localizzazione, le quali sono pienamente conformi al tracciato IGRUE, nonché ai tracciati CUP e ANAC;
  - informazione di finanziamento, che collega l'operazione alla/e procedura/e di attivazione che la finanzia/no e al relativo corredo informativo;
  - informazioni di quadro economico, che consentono di censire un quadro economico iniziale dell'operazione;
  - informazioni del cronoprogramma, che consentono di definire la previsione di realizzazione dell'intervento;
  - informazioni di finanziamento, che consentono di individuare le fonti terze che finanziano l'operazione. Il sistema consente di individuare fonti aggiuntive a quelle censite per la procedura di attivazione (tra le fonti e/o programmi censiti nel sistema) a concorrenza del costo totale dell'operazione. Al salvataggio delle informazioni, il sistema storicizza le fonti inserite e invia un messaggio di notifica ad eventuali utenti responsabili delle fonti;
  - informazioni sui soggetti responsabili, che prevedono il censimento delle informazioni relativi all'Ufficio e al responsabile dell'attuazione dell'operazione. Nel caso dei progetti, viene censito anche il soggetto responsabile esterno di operazione responsabile di attuazione del Beneficiario, che viene dotato di apposite credenziali di accesso e di un ruolo coerente le competenze previste dal sistema di gestione e controllo;
  - informazioni dei soggetti correlati; in conformità al tracciato del protocollo unico di colloquio richiesto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio, il sistema richiede, per ciascuna operazione, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

censimento obbligatorio di un programmatore, un beneficiario e un attuatore e, facoltativamente, un realizzatore. Le ulteriori tipologie di soggetto richieste dal sistema dipendono dalle tipologie di operazione.

Nello stato di "attuazione", possono essere aggiornate (avendo i permessi di funzione adeguati) tutte le sezioni dello stato di "inserimento" e si accede alle funzionalità di avanzamento. Quando una operazione è nello stato di "attuazione", è possibile censire e/o aggiornare:

- il quadro economico post gara e finale (presente solo per alcune tipologie di operazione). Ad ogni modifica del quadro economico, il sistema storicizza le informazioni. Quando si passa da un quadro economico ad un altro, il sistema calcola le economie dell'operazione;
- piste procedurali, come configurate a livello di programma, a partire dalle informazioni minime richieste dal PUC.

Un'operazione nello stato di "attuazione" può essere passata in uno dei seguenti ulteriori stati:

- Riprogramma: in questo stato, è possibile modificare e aggiornare i dati di finanziamento del progetto;
- Sospesa: in questo stato, passano le operazioni per le quali non è rilevante fare il monitoraggio, per le quali sia stata decretata una sospensione;
- Conclusa: in questo stato, passano le operazioni per le quali i dati di avanzamento indicano la conclusione delle operazioni. Per concludere un'operazione, è necessario che la pista procedurale abbia tutte le date a consuntivo, il profilo pluriennale abbia tutti i valori realizzati, il quadro economico sia finale e che impegni e pagamenti siano uguali al valore del quadro economico finale.

Una volta passato in attuazione, il sistema consente la gestione, tramite *workflow*, degli avanzamenti finanziari e non finanziari delle singole operazioni, prima dell'invio al sistema nazionale. L'applicativo consente la gestione degli avanzamenti finanziari, differenziati a seconda della tipologia di operazione e della modalità di attuazione.

Le entità di attuazione gestite sono le seguenti:

- Impegni Contabili – Il sistema chiede di censire tipo, numero, data e importo dell'impegno contabile;
- Impegni Giuridicamente Vincolanti: il sistema chiede di censire tipologia impegno, tipo numero data, importo causale disimpegno (solo se la tipologia è disimpegno) e note dell'impegno giuridicamente vincolante;
- Giustificativi – Il sistema chiede di censire tipo, numero, data, emittente, importo (lordo, iva e netto) del giustificativo;
- Pagamenti – Il sistema chiede di censire: tipologia pagamento, numero, data, importo, causale pagamento e note del pagamento. Per ogni pagamento deve essere indicato il riferimento ai giustificativi censiti nel sistema;
- Domanda di rimborso – Il beneficiario/soggetto attuatore può presentare una domanda di rimborso sulla base dei documenti/giustificativi, al fine di ricevere il rimborso dall'Amministrazione. Per la composizione della domanda di rimborso, l'utente può individuare i pagamenti effettuati con i corrispondenti giustificativi già associati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

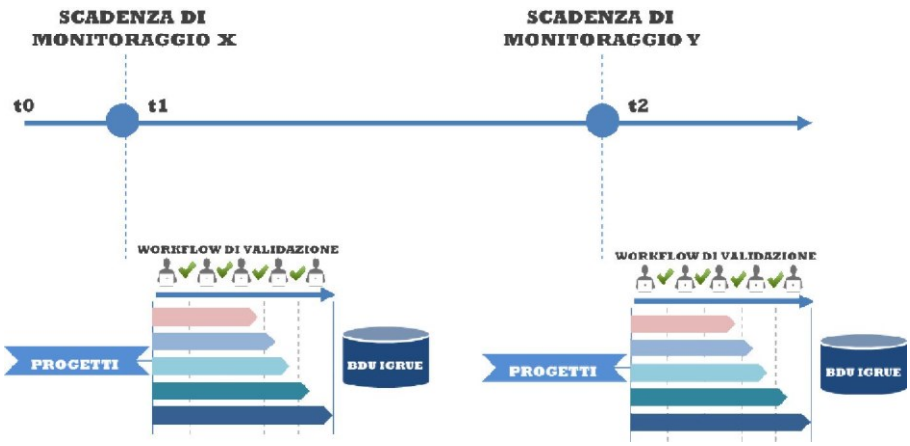
- Trasferimenti – Il sistema consente di censire: tipo, numero, data, causale, cf/Piva del soggetto destinatario, importo del trasferimento e domanda di rimborso di riferimento;
- procedure di recupero – Il sistema consente di gestire le procedure di recupero attraverso la registrazione delle informazioni relative alla singola procedura (data di avvio, estremi dell'atto, importi, ecc.);

Nella sezione degli avanzamenti fisici-economici l'utente può:

- inserire una nuova procedura di aggiudicazione (solo per le OOPP e le ABS);
- aggiornare le date del procedurale, inserendo o la data di aggiornamento prevista o la data effettiva. L'aggiornamento avviene direttamente in tabella. La data effettiva di avvio lavori o avvio fornitura di beni/servizi è censibile solo se presente la procedura di aggiudicazione principale e inserito il quadro economico post gara;
- aggiornare, per l'anno corrente, gli avanzamenti economici realizzati e da realizzare: sulla base del costo realizzato degli anni precedenti e dei valori inseriti, il sistema calcola il costo da realizzare degli anni successivi;
- aggiornare gli indicatori di output indicando il valore realizzato per anno;

– Modulo di Monitoraggio – Il modulo consente di definire la periodicità del monitoraggio (ad es. mensile, bimestrale, semestrale). Nello specifico, il modulo consente la rilevazione e la verifica dei dati di monitoraggio. Inoltre, il modulo prevede funzionalità:

- di colloquio telematico per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio, attraverso le modalità tecniche descritte nel Protocollo Applicativo del MEF–RGS–IGRUE;
- di controllo e validazione dei dati di monitoraggio, ossia controlli di qualità e di coerenza dei dati che vengono effettuati ai fini della validazione dei Programmi sul Sistema Nazionale di Monitoraggio – SNM;



– Modulo di Controllo – Il modulo consente la gestione personalizzabile delle *checklist*, associabili alle tipologie di progetti, con ampia gamma di quesiti e verifiche organizzati in sezioni. Le funzionalità previste consentono di:

- configurare le *checklist* di controllo;
- pianificare i controlli, attraverso l'assegnazione di ciascun controllo ai diversi operatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- eseguire i controlli, attraverso la compilazione *online* delle *checklist* e la produzione del verbale di controllo;

- Modulo di Certificazione – Il modulo consente la gestione di funzionalità utili al controllo (*checklist* di primo livello) e alla certificazione delle spese delle operazioni:
  - Sotto modulo Gestione Certificazioni: il modulo consente la gestione del processo di certificazione delle spese e la successiva creazione di una domanda di pagamento da trasmettere alle Autorità competenti. Le funzionalità previste permettono di gestire la:
    - ✓ creazione di singole battute di certificazione, con un set di spese e/o pagamenti da associare ad esse;
    - ✓ certificazione delle spese;
    - ✓ creazione della domanda di pagamento (DdP);
    - ✓ registro delle rettifiche e dei recuperi.

Il sistema informativo SURF rappresenta un sistema gestionale che supporta i diversi *stakeholders* (RUAA, OdC, RA, beneficiari, ecc.) nelle proprie attività, guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la certificazione.

SURF gestisce l'intero processo di certificazione, attraverso un *workflow* di validazione dei diversi attori coinvolti, a partire dalla validazione delle spese a livello di progetto, fino alla creazione della DdP di competenza dell'Organismo di Certificazione.

In particolare, nel processo di certificazione, SURF prevede i seguenti step di validazione:

- validazione delle spese: all'interno del singolo progetto, il responsabile dell'operazione e il soggetto attuatore hanno a disposizione specifiche sezioni per gestire i diversi avanzamenti fisici, procedurali, e finanziari, ciascuno per la propria competenza, raccogliendo i dati in coerenza di quanto previsto nel protocollo di colloquio; per quanto riguarda gli avanzamenti finanziari, una volta censiti, il Soggetto attuatore valida i pagamenti (che vengono immessi nel flusso di certificazione), attraverso una funzionalità specifica di validazione del sistema;
- pianificazione dei controlli: nel modulo denominato "Controlli", il responsabile dei controlli pianifica le attività di controllo da realizzare, attraverso l'assegnazione di ciascun controllo/progetto;
- esecuzione dei controlli: ciascun operatore dei controlli realizza le sue verifiche, attraverso la compilazione di una *checklist*; il sistema consente, inoltre, di indicare, per ciascun pagamento, l'importo ammissibile e quello non ammissibile;
- selezione delle spese da includere nella DdS: nel modulo denominato "Convalida spese", il RA visualizza gli importi controllati per articolazione/operazione/singoli pagamenti validati e seleziona quali inviare al modulo successivo per la DdS;
- creazione e proposta di una rettifica e/o recupero: nella sezione "Registro, rettifiche e recuperi pendenti", il RA ha la possibilità di registrare una rettifica; una volta creata, la rettifica deve essere inserita in una DdS e proposta, quindi, all'OdC;
- generazione della dichiarazione di spesa: il RA verifica lo stato della spesa di sua competenza ed avvia le attività finalizzate alla certificazione.

Per quanto riguarda il flusso di monitoraggio, il sistema informativo SURF prevede la gestione di un *workflow* interno di validazioni delle informazioni da trasmettere al SNM. A tal fine, SURF è stato dotato di un sistema di controlli di coerenza e qualità dei dati su un doppio livello; innanzitutto, sono presenti dei controlli finalizzati a

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificare che i dati inseriti rispettino le regole di obbligatorietà, formato (tipo e dimensione) e *range* di valori ammessi previsti dal PUC sin dall'inserimento del dato nel sistema, bloccando l'utente qualora non siano soddisfatti i controlli; in secondo luogo , in fase di generazione dell'estrazione dei dati da trasmettere, sono stati riprodotti i controlli di validazione del SNM, cosi da annullare il *warning*.

In particolare, nel processo di monitoraggio, SURF prevede i seguenti step di validazione:

- inserimento dati: in fase di attuazione di un progetto, il soggetto attuatore inserisce gli avanzamenti fisici, economici, procedurali e finanziari da monitorare;
- validazione dei dati: inseriti i dati finanziari di avanzamento, il soggetto attuatore valida le informazioni inserite;
- apertura delle scadenze di monitoraggio: nel modulo del monitoraggio, il responsabile del monitoraggio può definire la periodicità del monitoraggio, attraverso il censimento delle battute di monitoraggio;
- generazione dell'estrazione: rappresenta la fase in cui il responsabile unico del monitoraggio, il RUAA, procede con la creazione del txt per programma; in tale fase, il sistema offre una panoramica dei dati che si stanno monitorando (numero progetti, costo ammesso, totale pagamenti, totale impegni giuridicamente vincolanti); nel tab "errori di validazione", viene mostrato l'elenco dei progetti che non hanno superato i controlli di validazione con il dettaglio dell'errore riscontrato e la possibilità di navigare il progetto per cui si è verificato l'errore; per tale tab è stata, inoltre, prevista una funzionalità di ricalcolo dei dati che consente di aggiornare i dati monitorati e riprodurre sui dati aggiornati i controlli di validazione, qualora a livello di progetto siano stati modificati i dati che non avevano superato i controlli;
- trasmissione txt ad IGRUE: rappresenta la fase in cui il responsabile unico del monitoraggio invia il txt generato al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Il sistema traduce in termini informatici le previsioni organizzative del SI.GE.CO., mediante un *workflow* di trattamento dati e una profilatura di utenze, che garantisce un pieno allineamento fra le procedure organizzative/amministrative e le funzionalità del sistema.

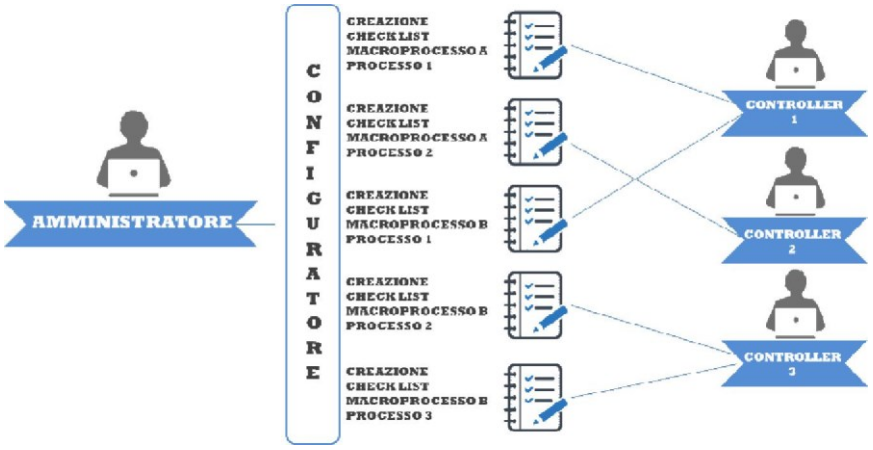
Di conseguenza, lo scambio informativo tra RA e RUAA, nonché tra RUAA e OdC, viene stabilito sulla base dei permessi assegnati ai ruoli con cui ciascuno di tali soggetti sarà profilato.

Il sistema si configura come un vero e proprio gestionale, che supporta gli utenti nelle proprie attività, guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza.

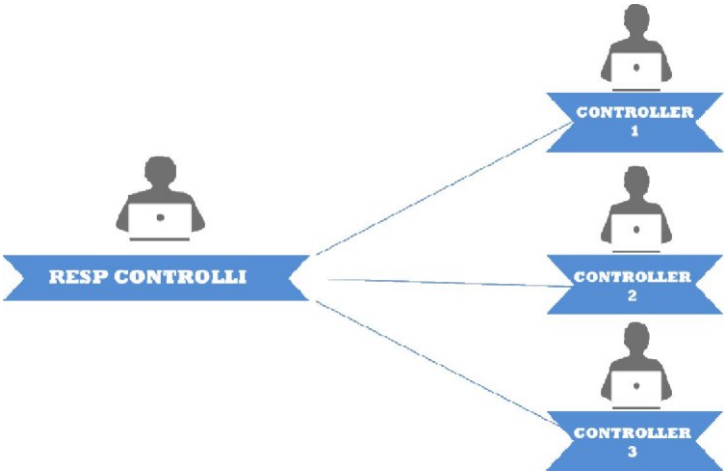
Il sistema SURF consente, in particolare, di:

- configurare le *checklist* di controllo: gli utenti profilati con specifici permessi, possono configurare le *checklist* di controllo attraverso il censimento delle diverse sezioni e le domande che compongono la *checklist*. È possibile generare una *checklist* per natura CUP delle operazioni e per tipologia del controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it



- pianificare dei controlli di I livello: gli uffici competenti per i controlli di I livello hanno a disposizione specifiche funzionalità a supporto della pianificazione dei controlli. A tal proposito, gli utenti, opportunamente profilati, possono programmare le attività di controllo attraverso l'assegnazione di ciascun controllo ai diversi operatori del controllo;



- eseguire i controlli: a valle della fase di pianificazione, il sistema prevede specifiche funzionalità a supporto dell'esecuzione dei controlli di I livello, sia documentali che *in loco*. L'operatore di controllo a cui è stato assegnato un controllo può compilare *online* le *checklist* pertinenti, caricando, al contempo, all'interno del documentale, la documentazione di controllo che viene salvata contestualmente nel documentale di progetto in apposito fascicolo di controllo. Durante le attività di controllo, l'operatore può consultare il fascicolo digitale dell'operazione e navigare le varie sezioni del progetto. L'utente può inoltre procedere alla verifica dei singoli pagamenti di progetto, indicando l'importo ammissibile e non ammissibile con le relative motivazioni;
- accettazione o rigetto del controllo: conclusi i controlli, il responsabile del controllo ha la possibilità di accettare o rigettare il controllo; i controlli accettati proseguono il flusso di certificazione e sono disponibili per la creazione della dichiarazione di spesa.

All'interno del modulo dei progetti, il sistema SURF prevede una sezione dedicata alla registrazione delle procedure di recupero; in particolare, il sistema richiede la compilazione di dati che riguardano gli estremi dell'atto e i dettagli sugli importi da recuperare, recuperati e irrecuperabili.

È inoltre prevista l'attivazione di servizi di interoperabilità, sia rispetto ai sistemi informativi nazionali esterni (Sistema Nazionale di Monitoraggio) sia rispetto ai sistemi informativi regionali che impattano significativamente con le attività di gestione dei programmi. In particolare, per la corretta gestione e registrazione degli avanzamenti correlati ai progetti, è stata prevista una interoperabilità con il sistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

contabile SIC a livello di programma e di progetto. In fase di finanziamento di un programma operativo, il sistema SURF consente di collegare le fonti di finanziamento ai capitoli di entrata collegati con i relativi importi. A livello di singolo progetto, attraverso il sistema SURF, è possibile richiamare e acquisire gli atti di natura contabile (quali mandati di pagamento, impegni contabili, decreti di liquidazione) attraverso dei codici chiave (codice locale progetto, CIG, CUP) ed i dati utili alla gestione ed al controllo degli stessi.

5. MISURE ANTIFRODE E PER LA PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La rilevanza economica delle somme gestite attraverso l'Accordo per la Coesione della Regione Campania rende imprescindibile un attento monitoraggio della spesa, affinché l'allocazione delle risorse avvenga nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria (efficienza, efficacia, economicità), come previsto dai principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di prevenzione del rischio frode e dei conflitti di interesse.

L'ipotesi di frode, che si distingue dalla mera irregolarità, per la presenza dell'elemento psicologico della volontà, si configura nei casi di violazione intenzionale della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato/della Regione attraverso l'imputazione di una spesa indebita.

La gestione di risorse pubbliche impone, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la predisposizione e messa in atto di misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.

In tale contesto, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, inserito nel PIAO della Regione Campania 2024-2026, approvato con DGR. n. 41/2024 s.m.i., rappresenta un valido strumento per l'individuazione, il rilevamento e l'analisi del rischio corruttivo, in quanto definisce gli strumenti metodologici per l'attuazione di una disciplina anticorruzione e rappresenta la volontà di un impegno reale a favore di una "tolleranza zero" nei confronti della corruzione e di ogni forma di illegalità, comprese le frodi, nonché la manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni.

Il PIAO della Regione Campania è pubblicato, unitamente alla sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, sul sito istituzionale www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente.

Al fine di assicurare una corretta gestione delle risorse pubbliche, i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania adottano, in quanto applicabili, le misure per la prevenzione, l'individuazione e la repressione di fenomeni corruttivi/frodi sopra richiamati.

Fra le misure previste particolare importanza riveste quella che consente al dipendente pubblico, che sia venuto a conoscenza di reati nell'ambito del rapporto di lavoro, di procedere in anonimato alla relativa segnalazione (c.d. *whistleblowing*).

Nell'ambito della politica di informazione e sensibilizzazione, posta in essere dall'Amministrazione, si annovera, altresì, la possibilità per i dipendenti regionali di consultare, attraverso la rete regionale intranet, codici di condotta e circolari riguardanti il corretto comportamento dei pubblici dipendenti, in modo che sia garantita, oltre alla qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta a servizio esclusivo della cura dell'interesse pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli strumenti di controllo, adottati dell'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente, e il portafoglio applicativo a disposizione della stessa assicurano misure antifrode nelle varie fasi del ciclo di vita degli interventi, con particolare riguardo a quelle maggiormente esposte a rischi di frode:

- selezione dei richiedenti;
- attuazione e verifica delle operazioni;
- pagamenti.

Sono previste, oltre che misure volte al rilevamento e alla correzione di irregolarità e frodi, anche procedure finalizzate all'attività di prevenzione, attraverso azioni *ex ante*, volte alla mitigazione del rischio connesso alle frodi e al suo rilevamento.

A tale riguardo, in linea con gli indirizzi dell'ANAC[2] di estendere l'applicazione di taluni principi della disciplina contenuta nei Regolamenti UE al fine di garantire maggiore trasparenza alle procedure di gestione attraverso strumenti atti a individuare, prevenire e contrastare fenomeni di frode e/o corruttivi, il RUAA, i RA e tutte le strutture coinvolte nella gestione ed attuazione dell'Accordo adottano un approccio proattivo, strutturato e mirato alla gestione del rischio frode.

Per quanto riguarda la procedura da attivare per il recupero delle somme illegittimamente versate al Beneficiario, si rinvia alle disposizioni relative al trattamento delle irregolarità di cui al par. 3.4.4 del presente documento.

Qualora l'irregolarità sia configurabile come sospetta frode, la struttura regionale che ha accertato l'irregolarità provvede alla sua denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti e, ex art. 331 del Codice di Procedura Penale, alla Procura della Repubblica.

Nel caso in cui la sospetta frode si configuri come violazione tributaria, la struttura di cui sopra procede, altresì, alla segnalazione della stessa alla Guardia di Finanza.

Per quanto non espressamente specificato nel presente documento, si rimanda alle misure volte a prevenire e/o contrastare le frodi ed i conflitti di interesse previste dal Piano Anticorruzione vigente della Regione Campania.

6. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione sono tenuti a conservare i propri documenti in originale o in copie autenticate (DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.) o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni digitali dei documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione digitale.

Tali documenti devono essere tenuti a disposizione dei soggetti interessati ai controlli per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento. I documenti di carattere amministrativo e contabile afferenti tutte le fasi di realizzazione di un intervento devono essere conservati in appositi fascicoli cartacei e/o archivi

[2] Già nell'aggiornamento 2018 del Piano nazionale Anticorruzione (PNA) l'ANAC aveva formulato indirizzo in tal senso, nell'ambito di una apposita sezione di approfondimento dedicata alle procedure di gestione dei Fondi Strutturali e dei Fondi Nazionali per le Politiche di Coesione. In sede di adozione del PNA 2019 l'ANAC ha ribadito, che l'intera disciplina posta a prevenzione del fenomeno corruttivo non debba risolversi in aggravio burocratico, inquadrando adempimenti e controlli da essa scaturenti quali strumenti di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione dell'attività dell'Amministrazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatici. L'archiviazione dovrà essere organizzata secondo modalità che consentano l'agevole reperibilità e consultazione dei documenti, nelle forme previste dalla normativa dell'UE e dalla normativa nazionale di riferimento.

Ai fini di una corretta e prudente gestione, classificazione e conservazione della documentazione giustificativa relativa alle spese e alle verifiche riguardanti ciascun intervento finanziato, ogni RA, per le attività di propria competenza, pone in essere apposite procedure per la conservazione della documentazione relativa alle spese finanziate con le risorse dell'Accordo. In particolare, devono essere previsti criteri e modalità di gestione, secondo cui i documenti amministrativi e gli atti in genere sono raccolti e archiviati, al fine di assicurare:

- la conservazione in originale, o su supporti comunemente accettati, della documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, in base alle normative vigenti;
- un rapido ed efficiente reperimento della documentazione;
- la chiara distinzione della documentazione amministrativa e contabile relativa agli interventi ammessi a finanziamento, nel caso di voci di spesa che si riferiscano solo in parte all'intervento finanziato realizzato con risorse a valere sull' Accordo per la Coesione della Regione Campania, dalla documentazione amministrativa e contabile relativa ad altre fonti finanziarie;
- Il supporto e la messa a disposizione, da parte dei RA, degli elementi e delle informazioni richieste, in particolare per la redazione delle Relazioni semestrali previste dall'art. 5, comma 2, dell'Accordo;
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione, alle strutture a vario titolo coinvolte nella gestione e verifica dell'utilizzo del finanziamento a valere sui fondi dell'Accordo (FSC o FdR).

Per quanto concerne il formato di conservazione dei documenti, sono previsti:

- documenti cartacei in originale;
- versioni digitali di documenti originali;
- documenti disponibili unicamente in formato digitale, registrati in sistemi informatici conformi alla normativa di riferimento, atti a garantire la conformità alle prescrizioni giuridiche nazionali e la loro affidabilità.

Con riferimento ai termini temporali della conservazione dei documenti, è previsto che i documenti giustificativi e gli atti amministrativi relativi alle spese sostenute, dovranno essere disponibili e facilmente consultabili per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento del saldo finale e comunque per tre anni dalla chiusura dell'Accordo.

7. CIRCUITO FINANZIARIO

Il DL 124/2023 prevede, all'art. 2, che i trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 siano effettuati mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi, come successivamente dettagliato nell'ambito del presente capitolo. È fatta salva la possibilità, in casi particolari, che la delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse stabilisca specifiche modalità di trasferimento delle stesse, anche diverse da quelle definite dalla citata norma.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2 sopra citato, l'OdC presenta al DPCoeS, le richieste di trasferimento delle risorse a favore degli interventi dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania. Il MEF-IGRUE, nei limiti delle disponibilità annuali di cassa del bilancio dello Stato, provvede al trasferimento delle risorse in favore della Regione Campania, su richiesta del DPCoeS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 vengono effettuati secondo le seguenti modalità:

- **anticipazione fino al 10%**: Entro ciascun anno finanziario, coincidente con l'anno solare, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa, viene erogata su richiesta della Regione, anche in più soluzioni, un'anticipazione fino al 10% del piano finanziario annuale indicato nell'Accordo, determinata avendo riguardo al valore dei progetti censiti nel sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE, decurtata dell'importo delle anticipazioni degli anni precedenti che non hanno dato luogo a pagamenti. Le risorse erogate come anticipazione costituiscono per la Regione trasferimenti di risorse vincolati alla realizzazione tempestiva dell'Accordo per il quale sono erogate;
- **successivi pagamenti intermedi e finali**: In coerenza con le risultanze del Sistema nazionale di monitoraggio, la Regione presenta la domanda di rimborso di spese sostenute, a titolo di pagamenti intermedi e di saldo, sulla base delle spese sostenute dai beneficiari, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal DPCoeS. In caso di erogazione dell'anticipazione di cui al precedente punto elenco, la Regione può presentare la domanda di rimborso, esclusivamente laddove il valore delle spese sostenute dai beneficiari per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio, risulti non inferiore alla metà dell'importo delle risorse complessivamente trasferite a titolo di anticipazione.

Sia per la richiesta di anticipazione sia per le richieste di pagamenti intermedi e saldo, l'erogazione degli importi è sempre subordinata al corretto caricamento dei corrispondenti dati di monitoraggio.

Per quanto concerne le risorse del FdR ex lege n. 183/87, il circuito finanziario delineato dal CIPESS prevede i seguenti trasferimenti:

- **erogazione iniziale** pari al 20% delle risorse assegnate;
- **pagamenti intermedi** fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate all'intervento sulla base di apposite domande di pagamento inoltrate tramite il sistema informativo RGS-IGRUE;
- **pagamento del saldo finale** nella misura del 10% della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento sulla base di apposita domanda di pagamento finale attestante la positiva conclusione dell'intervento.

Il termine finale di ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2029, in coerenza con la programmazione europea.

I pagamenti in favore dei beneficiari finali sono effettuati dall'Amministrazione regionale, per il tramite dei RA, previa acquisizione del "visto di liquidabilità" da parte del RUAA, in ottemperanza alle circolari della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" prot. n. 191773 del 16.04.2024 e della DG Risorse Finanziarie prot. n. 194413 del 17/04/2024. Per gli interventi finanziati con la Delibera Cipess 42/2024, il RUAA informa del rilascio del "visto di liquidità" la DG "Autorità di Gestione FESR". In relazione agli interventi finanziati dal FdR ex lege n. 183/87, il visto di liquidabilità viene rilasciato dalla DG "Autorità di Gestione FESR", titolare dei capitoli di entrata, tenendo informato il RUAA.

Le procedure per la certificazione delle spese sono definite dall'OdC mediante appositi atti/circolari. In particolare, il processo di certificazione si distingue, a seconda della corrispondente fase di erogazione/trasferimento delle risorse e si articola come segue:

1. **Anticipazione fino al 10%**: la condizione per poter richiedere l'anticipazione è la presenza dei progetti nel Sistema nazionale di monitoraggio, facendo riferimento agli importi complessivi assegnati. In tal caso, il RUAA verifica nel sistema la validazione/consolidamento degli interventi caricati, chiedendo eventualmente conferma ai RA della correttezza dei dati inseriti nel sistema informativo regionale di monitoraggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **successivi pagamenti intermedi e finali** in ragione delle spese liquidate dagli enti attuatori (pagamenti), da richiedere con apposita domanda di pagamento al DPCoeS. Il RUAA verifica nel Sistema di monitoraggio nazionale l'entità dei pagamenti validati dai beneficiari, con riferimento agli importi complessivi assegnati, e provvede ad inoltrare la richiesta all'OdC di avvio della procedura per lo sblocco di ulteriori pagamenti intermedi. L'OdC apre una battuta di certificazione e chiede ai RA di attestare l'avanzamento di spesa, quantificata sulla base della spesa effettivamente controllata, attraverso il sistema informativo SURF. Sulla base delle attestazioni trasmesse da ciascun RA, il RUAA predispone la dichiarazione di spesa da sottoporre a certificazione. L'OdC verifica che i dati attestati dai RA e inseriti nella domanda di pagamento siano coerenti con l'entità dei pagamenti effettivamente controllati, validati nel sistema informativo regionale e in quello nazionale nonché la presenza nel sistema della documentazione giustificativa di spesa (fatture) e di pagamento (mandati) e delle *checklist* dei controlli di primo livello.

Per "spesa sostenuta" deve intendersi l'insieme dei pagamenti sostenuti e attestati dal Soggetto Attuatore, adeguatamente documentati all'interno del sistema di monitoraggio. Per gli interventi che presentano diverse fonti di finanziamento, la spesa realizzata potrà essere maggiore della spesa a valere sulle risorse dell'Accordo. In tal caso, i dati di monitoraggio, opportunamente validati dal Soggetto Attuatore, daranno evidenza dell'avanzamento finanziario effettivo dell'opera; la dichiarazione di spesa dovrà essere relativa esclusivamente alla quota afferente alle risorse dell'Accordo.

L'attestazione di spesa, rilasciata formalmente dal RA, ha ad oggetto la legittimità e la regolarità delle spese di cui si chiede il rimborso. In particolare, mediante tale attestazione, il RA comunica, per gli interventi di propria competenza e all'esito delle attività di autocontrollo del Soggetto Attuatore nonché dei controlli amministrativi di I livello, l'importo incrementale, cumulato e da de-certificare, relativo alle spese in quota cofinanziamento sulle risorse dell'Accordo, dichiarando che:

1. i progetti inseriti nell'attestazione stessa soddisfano i requisiti di legittimità, regolarità e conformità, in quanto nell'esecuzione delle attività ad essi afferenti:
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dall'Accordo e dalla normativa di riferimento;
   - sono state rispettate tutte le pertinenti norme vigenti in materia di concorrenza e di aggiudicazione di appalti pubblici, di aiuti di stato e di trasparenza;
   - sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
2. l'attività di monitoraggio degli interventi ha consentito di verificare l'effettiva realizzazione delle attività previste dall'operazione finanziata;
3. per i progetti a regia regionale, è stata acquisita dai Soggetti Attuatori l'attestazione di avanzamento di spesa sottoscritta dai RUP;
4. non sono stati ottenuti, né richiesti per le stesse spese ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di soggetti comunitari, nazionali e regionali;
5. i RUP hanno attestato, nel corso dell'ultima sessione di monitoraggio, i dati di avanzamento della spesa realizzata;
6. la spesa non è stata precedentemente certificata a valere sulla stessa fonte né su altri fondi;
7. le spese rispettano i requisiti di ammissibilità/eleggibilità.

Sulla base di tali elementi, l'OdC effettuerà la richiesta al DPCoeS di trasferimento delle risorse a favore della Regione, tenendo conto dei pagamenti rilevati dal SNM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita la dichiarazione di spesa elaborata dal RUAA, prima di elaborare la domanda di pagamento, l'OdC provvede a effettuare una preliminare valutazione di ammissibilità, allo scopo di verificare la completezza e la conformità della stessa e il rispetto delle condizioni necessarie per procedere alla certificazione. Se i requisiti formali sono soddisfatti, l'OdC compara le informazioni fornite con quanto presente sul sistema di monitoraggio regionale ed eventualmente effettua controlli sulle operazioni e sull'affidabilità del sistema.

Effettuati gli opportuni riscontri, l'OdC provvede a elaborare e trasmettere la richiesta di trasferimento al DPCoeS, conformemente alle previsioni dell'art. 2 del DL 124/2023.

L'OdC, nello svolgimento delle proprie funzioni, si avvale del sistema informativo regionale anche ai fini delle verifiche di propria competenza e delle funzioni ad essa afferenti. Il sistema informativo prevede infatti dei controlli automatici della ammissibilità delle spese (assenza di doppia certificazione, rispondenza ai limiti quantitativi posti per l'ammissibilità). Tali dati sono accessibili *online* dall'OdC.

Al fine di eseguire le proprie attività, inoltre, l'OdC:

1. mantiene un sistema di contabilità informatizzato;
2. tiene la contabilità degli importi recuperabili e recuperati. Tali somme verranno messe a disposizione del RUAA per la riprogrammazione;
3. fornisce le indicazioni, alle strutture regionali competenti alla gestione delle risorse dell'Accordo, per la regolamentazione della certificazione della spesa.

Le procedure di certificazione sopra descritte trovano applicazione anche in relazione alle risorse del FdR, fatte salve le diverse modalità di trasferimento da parte delle Amministrazioni centrali descritte all'inizio del presente paragrafo. In tale ambito, le funzioni di coordinamento, raccolta delle DdS dei RA ed elaborazione della dichiarazione di spesa complessiva sono svolte dal RUAA in raccordo con la DG "AdG FESR".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 728 del 17/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE AEROSPAZIO A AEROMART TOULOUSE. AGGIORNAMENTO ELENCO PARTECIPANTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 “Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
b. con Delibera n. 328 del 07/06/2023, la Giunta regionale ha programmato l’importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione agli eventi di internazionalizzazione indicati nella stessa;
c. con Delibera n. 605 del 25/10/2023 ha riprogrammato le economie sulle risorse derivanti dai rientri del Fondo per le PMI rinvenienti dalla programmazione del POR FESR 2007/2013, per l’importo di € 800.000,00, ad integrazione della DGR n. 328 del 07/06/2023, per la partecipazione alle manifestazioni volte all’internazionalizzazione delle imprese, riportate nel documento allegato alla stessa;
d. tra le iniziative previste dalle citate delibere è programmata la partecipazione a "AEROMART TOULOUSE”, in programma a Tolosa, Francia, dal 03 al 05 dicembre 2024;

PREMESSO altresì che

a. con DD 641/2024 è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore dell’Aerospazio a “AEROMART TOULOUSE”, in programma a Tolosa, Francia, dal 03 al 05 dicembre 2024;
b. con DD 705/2024 è stata nominata la commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale ai sensi dell’art. 3 e per la valutazione di merito dell’art.7, comma 5, del suddetto Avviso;
c. con DD 714/2024 è stato approvato l’elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di MPMI campane operanti nel settore dell’Aerospazio a “AEROMART TOULOUSE”, in programma a Tolosa, Francia, dal 03 al 05 dicembre 2024, come risultanti dal verbale della Commissione prot. PG/2024/0482674 del 14/10/24:

CONSIDERATO che

a. in data 16/10/2024 si è riunita la commissione per un esame integrativo delle manifestazioni di interesse pervenute in esito all’ avviso;
b. la suddetta Commissione, con verbale prot. n. PG/2024/0488406del 16/10/24 ha trasmesso l’elenco rettificato dei partecipanti valutati positivamente per l’ammissione alla missione collettiva;

PRESO ATTO degli esiti della istruttoria Commissione come risultanti dal verbale prot. prot. n. PG/2024/0488406del 16/10/24.

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l’elenco aggiornato dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di MPMI campane operanti nel settore dell’Aerospazio a “AEROMART TOULOUSE”, in programma a Tolosa, Francia, dal 03 al 05 dicembre 2024 come indicato dal verbale della Commissione prot. PG/2024/0488406del 16/10/24;

VISTI

a. il regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;

c. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 - SURAP al Dr. Sergio Mazzarella;
d. il verbale prot. n. PG/2024/0482674 del 16/10/24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.94 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

a. di approvare l'elenco aggiornato dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di MPMI campane, operanti nel settore dell'Aerospazio a "AEROMART TOULOUSE", in programma a Tolosa, Francia, dal 03 al 05 dicembre 2024, come risultanti dal verbale della Commissione prot. PG/2024/0488406 del 16/10/24:

ELENCO DEI PARTECIPANTI AMMESSI ALLA MISSIONE COLLETTIVA
CONSORZI
DAC SCARL
IMPRESE
ADLER AERO SPA
DEAGLE SRL
FUTUR MEC SRL
LMC SPA
MAROTTA SRL
MES GROUP SRL
SIA SRL
SIFER SRL

b. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 743 del 22/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 482/2024. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE DELL'AEROSPAZIO A "AEROMART MONTREAL 2025", IN PROGRAMMA A MONTREAL , CANADA, DAL 25 AL 27 MARZO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed alla apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;

b. la Regione Campania, nel più ampio quadro del Documento strategico regionale, mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali.

PREMESSO altresì che

a. con il DD n.467 del 07/06/2023 è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

b. con Delibera n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha programmato la partecipazione a AEROMART MONTREAL 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025.

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania intende sostenere ed accompagnare i consorzi e le imprese nell'affrontare una concorrenza da parte di competitors sempre più agguerriti. Tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei consorzi e delle imprese, rientra anche la partecipazione ad eventi di rilevanza internazionale che attirano un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera;

c. la Regione, in esecuzione di quanto definito dalla DGR 482/2025, ritiene di dover partecipare a "AEROMART MONTREAL 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, al fine di promuovere il settore aerospaziale della Campania attraverso il coinvolgimento dei consorzi e delle PMI campane;

b. gli interventi ed i servizi previsti da tale partecipazione e dall'allegato bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente;

c. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle MPMI del territorio interessate a partecipare.

RITENUTO

a. di dover approvare l'allegato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di PMI campane operanti nel settore dell'Aerospazio a "AEROMART MONTREAL 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, unitamente alla relativa modulistica di domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

b. di dover specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dall'Ufficio di Staff 50.02.94 SURAP, della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

VISTI

a. la D.G.R. n. 556 del 30/11/2021 ed il successivo D.P.G.R. n. 162 del 21/12/2021 con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 50.02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 "S.U.R.A.P." al Dr. Sergio Mazzarella;

c. il rapporto ICE 2020-2021 “Esportazioni della Campania: struttura e potenzialità”;

d. la RIS 3 della Regione Campania;

e. la DGR n. 563 del 03/11/2022;

f. il DD n.467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

g. la Delibera n. 482 del 24/09/2024;

h. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l’allegato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di PMI campane operanti nel settore dell’Aerospazio a "AEROMART MONTREAL 2025”, in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, unitamente alla relativa modulistica di domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dall’Ufficio di Staff 50.02.94 SURAP, della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
3. di stabilire la pubblicazione dell’allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
4. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all’Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD “Affari generali – Supporto logistico” per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Casa di Vetro”, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Raffaella Farina

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

50.02.00

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di una collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio a

"AEROMART MONTREAL "

in programma dal 25 al 27 marzo 2025

CUP_

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI....2
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ....3
4. SERVIZI PREVISTI....3
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO....4
6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE....4
7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 4
8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 5
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 6
10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 6
11. DISPOSIZIONI FINALI 8

1. OGGETTO DELL'AVVISO

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione e all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative

A tal fine, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale della Campania 24/09/2024, n. 482, per quanto concerne il settore strategico dell'AEROSPAZIO, l'Amministrazione regionale sta valutando la possibilità di partecipare ad "**AEROMART MONTREAL 2025**" - https://montreal.bciaerospace.com - in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025.

"Aeromart Montreal" riunisce, ogni due anni, i responsabili degli acquisti dei grandi costruttori mondiali di velivoli e di attrezzature e sistemi, e i più qualificati e innovativi fornitori di parti e componenti dell'industria aerospaziale. "Aeromart Montreal", grazie ad una piattaforma interattiva per l'organizzazione di B2B, permette di incontrare i grandi buyers del comparto, con un'agenda personalizzata e calibrata secondo gli interessi delle imprese.

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione, da parte di consorzi e PMI operanti nel settore aventi almeno una sede operativa in Campania, di manifestazioni di interesse a partecipare all'evento in oggetto.

La Regione Campania, con la partecipazione all'evento, in continuità con le partecipazioni al Paris Air Show 2023, ad Aerospace & Defense di Torino 2023, al Farnborough Air Show 2024 e all' Aeromart Toulouse 2024, favorisce la promozione del settore aerospaziale regionale nell'ambito dell'intera *supply chain* internazionale del settore. L'intento è promuovere e divulgare le competenze del settore aerospaziale campano, rafforzare i relativi processi produttivi attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, favorire la creazione di progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale e rappresentare un punto di riferimento e assistenza per tutte le imprese campane comunque presenti all'evento.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti per la partecipazione alla fiera sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

➢ Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

➢ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;

➢ Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR);

➢ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

➢ Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

➢ DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

➢ Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

➢ Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

➢ Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

➢ Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";

➢ Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023, "Azioni per la promozione del sistema produttivo campano".

➢ DD n.467 del 07/06/2023 di approvazione di uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso le PMI, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del Decreto-legge n. 5 del 10 Febbraio 2009, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33 del 09 Aprile 2009 e ss.mm.ii.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse, le PMI proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;

- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;

- esercitare, in relazione alla sede campana, un'attività economica coerente con il settore dell'AEROSPAZIO;

- non essere beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte né essere state sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);

- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Consorzi, le Società Consortili e le Reti- soggetto devono essere costituiti da un numero minimo di tre PMI aventi almeno una sede operativa all'interno del territorio regionale e un'attività economica coerente con il settore AEROSPAZIO.

4. SERVIZI PREVISTI

L'Amministrazione regionale metterà a disposizione, nell'ambito della suddetta manifestazione, una postazione per incontri B2B ed il relativo allestimento, con l'accesso a tutte le conferenze e workshop, un'agenda di incontri prepianificati per tutte le aziende registrate sulla piattaforma, un servizio di assistenza durante lo svolgimento dell'evento e un pass di accesso ad azienda.

I partecipanti, selezionati secondo i criteri e le modalità successivamente indicati, potranno esporre presso la propria postazione nell'area regionale il proprio nominativo/logo, nonché materiale promozionale di pertinenza (*brochure*, cataloghi ed altro materiale di piccole dimensioni).

Sono a carico dei partecipanti i costi di viaggio e soggiorno, di trasporto dei materiali promozionali e/o di eventuali prodotti e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania.

Si specifica che gli interventi ed i servizi previsti dal presente bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione coprirà i costi di partecipazione alla missione commerciale descritti nel presente avviso e in particolare nel paragrafo precedente. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 “de minimis”, sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo che verrà sostenuto dalla Regione Campania sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato emerga che l’impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all’agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva. Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/trasparenza.

N.B.: Ai fini del massimale “de minimis”, si farà riferimento al concetto di “impresa unica” secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l’importo dell’agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l’eventuale esclusione dalla collettiva.

6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere resa nella forma dell’autocertificazione.

Le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo surap@pec.regione.campania.it con il seguente oggetto: “**Aeromart Montreal** ”, entro le ore 24,00 del 27 NOVEMBRE 2024.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);

- Company profile in inglese non superiore alle 200 parole in formato editabile;

- Copia di un documento valido di identità del Rappresentante Legale.

Le firme digitali apposte devono essere in modalità PAdES (modalità grafica).

Non saranno ritenute ricevibili le domande predisposte secondo modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente avviso e/o inviate al di fuori dei termini previsti.

L’Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG02).

In particolare, tenuto conto dell’ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la citata DG02, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Le domande in possesso dei richiamati requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione degli obiettivi e dei risultati attesi dai medesimi in relazione alla partecipazione all’evento de quo, mediante l’applicazione dei seguenti criteri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio max
1) Caratteristiche del soggetto proponente: indicare assetto organizzativo, organico, fatturato, mercati di riferimento in relazione all'iniziativa.	- Livello basso: 10 punti - Livello medio: 15 punti - Livello alto: 20 punti	20
2) Numero di addetti riportato in Visura Camerale.	- Da 2 a 10 Punti 10 - Da 11 a 20 Punti 15 - Oltre 20 Punti 20	20
3) Possesso di sito aziendale plurilingue (oltre alla lingua italiana).	- N° 1 lingua straniera Punti 10 - N° 2 lingue straniere Punti 15 - Oltre 2 lingue straniere Punti 20	20
4) Coerenza dell'attività con le traiettorie della Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3).	- Livello basso: 10 punti - Livello medio: 15 punti - Livello alto: 20 punti	20
5) Certificazioni: soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di certificazioni del processo produttivo (es. En 9100, Enac , Easa ecc) e/o ambientale volontaria (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy). **Allegare certificazione.**	- Livello alto: 20 punti - Livello medio: 10 punti - Assenza: 0 punti	20
	Totale	**100**

I criteri 1 e 4 saranno desunti da quanto dichiarato nella manifestazione di interesse sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Con riguardo al criterio 2, il punteggio sarà attribuito in base a quanto risultante da visura camerale.

Con riguardo al criterio 3, il punteggio sarà attribuito solo se nella manifestazione di interesse sarà riportato il sito internet al fine di consentire le verifiche del caso.

Con riguardo invece al criterio 5, il punteggio sarà attribuito solo se allegata documentazione comprovante.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, precede l'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese. L'ammissione alla collettiva avverrà sulla base della posizione assunta dalle imprese nella graduatoria.

Sono valutate positivamente le manifestazioni di interesse che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100.

All'esito della valutazione, la graduatoria dei soggetti ammessi sarà pubblicata sul BURC.

L'esito della valutazione è comunicato a mezzo PEC entro venti giorni dalla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'elenco dei consorzi e delle PMI ammessi a partecipare all'evento è pubblicato sui seguenti siti web: www.regione.campania.it e www.surap.regione.campania.it.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I consorzi e le PMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, i partecipanti dovranno osservare le eventuali misure sanitarie anti-Covid previste dagli organizzatori e dalle autorità competenti.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio competente per la realizzazione dell'iniziativa è lo STAFF 50.02.94 - Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.), mentre il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del SURAP, il Dr. Sergio Mazzarella.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

I dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR 2016/679".

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, tenuto conto anche di quanto stabilito con D.G.R. n. 466 del 17/07/2018, si forniscono di seguito le informazioni relative al trattamento effettuato in relazione ai dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, nonché ai diritti che possono, in qualsiasi momento, essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente:

Art. 13 par. 1 lettera a) GDPR 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Campania, con sede a Napoli, Via Santa Lucia n. 81. Il Delegato al trattamento dei dati è la Dr.ssa Raffaella Farina, nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Isola A6 del Centro Direzionale di Napoli – Tel. 081 7966906 – e-mail: dg02@regione.campania.it – PEC: uod.500200@pec.regione.campania.it.

Il trattamento dei dati personali forniti avviene secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza.

Il trattamento è svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *server* e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla D.G. "60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale". L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

Art. 13 par. 1 lettera b) GDPR 2016/679

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, Tel. 081 7962413, e-mail dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it.

Art. 13 par. 1 lettera c) GDPR 2016/679

Il trattamento dei dati personali per le suddette finalità si fonda sulla base legittima prevista dal GDPR 2016/67 all'art. 6 par. 1 lettera a) ("*l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità*"), lettera c) *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggettoil titolare del trattamento"*) e lettera e) ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*).

Art. 13 par. 2 lettera e) GDPR 2016/679

L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne

fonte: http://burc.regione.campania.it

consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli può determinare l'impossibilità di espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Art. 13 par. 1 lettera e) GDPR 2016/679

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa vigente, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti al presente Avviso potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento da dipendenti, collaboratori e consulenti che abbiano ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea;
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Altri Uffici della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed altri Uffici della Regione Campania per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza (ad esempio ed a titolo non esaustivo, Staff SURAP, Autorità di Certificazione).

I dati sopra citati potranno essere altresì comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. Legge n. 241/1990 e artt. 5 ss. D.Lgs. n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22 comma 5 Legge n. 241/1990);

Art. 13 par. 2 lettera a) GDPR 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali forniti saranno conservati per tutta la durata delle attività connesse alla procedura dicui al presente Avviso; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89 par. 1 GDPR 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

Art. 13 par. 2 lettera b) GDPR 2016/679

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal GDPR 679/2016 e qui di seguito riepilogati:

Diritto di accesso (art. 15)**:** L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai propri dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati; in ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;

Diritto di rettifica (art. 16): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei propri dati personali senza ingiustificato ritardo;

Diritto alla cancellazione (art. 17): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati propri personali, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.);

Diritto di limitazione del trattamento (art. 18): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati; il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo; i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata;

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19): Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'art. 16, dell'art. 17 par. 1 e dell'art. 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari, qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla portabilità dei dati (art. 20): Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, è garantitoil diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile;

Diritto di opposizione (art. 21): L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà comunque effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i suddetti interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte all'ufficio di Staff 50.02.94 SURAP – PEC: surap@pec.regione.campania.it

È inoltre possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57 par. 1 lettera f) GDPR 679/2016), ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I – Titolo I – Parte III del D.Lgs. n. 101/2018, via e-mail (garante@gpdp.it o urp@gdpd.it), via fax (06 696773785) o via posta (Garante per la Protezione dei Dati Personali,Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma), ovvero, alternativamente, ricorso all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 140-bis del D. Lgs. n. 101/2018 citato.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di una collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio a

"AEROMART MONTREAL"

in programma dal 25 al 27 marzo 2025

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ragione sociale _____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la domanda _____

tel. _____

CHIEDE

di partecipare alla collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio a "AEROMART MONTREAL " in programma dal 25 al 27 marzo 2025 a Montreal (Canada), organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive – come meglio descritta nell'Avviso pubblico.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso.
2. Di accettare espressamente e senza condizioni tutto quanto previsto nell'Avviso.
3. Che il settore merceologico di appartenenza dell'impresa (come risultante da codice ATECO) è _____;
4. Le seguenti caratteristiche quale soggetto proponente:
   - ☐ assetto organizzativo:
   - ☐ organico:
   - ☐ fatturato:
   - ☐ mercati di riferimento in relazione all'iniziativa:
5. Di essere una PMI e che la propria dimensione di impresa è:[1]
   - ☐ Micro
   - ☐ Piccola
   - ☐ Media
6. Dimensione organizzativa - Numero di addetti al 31/12/2023 risultante da visura camerale:
   - ☐ dip <2
   - ☐ Da 2 a 10
   - ☐ Da 11 a 20
   - ☐ Oltre 20
7. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
   - ☐ Inglese
   - ☐ Altre lingue (specificare) _____
8. coerenza dell'attività con le traiettorie della Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3) (specificare)_____
9. possesso di certificazioni (allegare copia):
   - ☐ ISO 9001
   - ☐ ISO 14001
   - ☐ Altro _____(specificare)

DICHIARA, altresì,

- che, con la sottoscrizione della presente manifestazione di interesse, la proponente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso pubblico e solleva espressamente l'Amministrazione

[1] Secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Ai fini del conteggio si considerano anche le imprese associate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 25%) e le imprese collegate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 50%).

Regionale da qualsivogliaresponsabilità:

- ✓ per costi e spese sostenute dall'impresa nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania;
- ✓ per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
- ✓ per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
- ✓ per danni da o a terzi.

- che la proponente non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione né ha presentato domande di agevolazione per partecipare alla medesima manifestazione;
- che l'impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, non abbia superato il massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", o abbia una capienza residua superiore all'agevolazione di cui al presente Avviso;
- che la proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- che la proponente possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione checomporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che la proponente non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabileo sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in dannodello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- che la proponente non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che la proponente presenta una situazione contributiva regolare risultante da DURC positivo.

SI IMPEGNA

- a garantire la presenza presso lo spazio assegnato per incontri B2b nell'area regionale per l'intera durata dell'evento;
- promuovere unicamente i propri prodotti e, comunque, unicamente prodotti campani;
- ad essere presente alla missione commerciale e agli eventi organizzati previsti nell'Avviso senza null'altro a pretendere dalla Regione Campania fatta eccezione per la sovvenzione non finanziaria descritta all'articolo 5 dell'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

ALLEGA

- ✓ Company Profile in inglese non superiore alle 200 parole in formato editabile.
- ✓ Copia di un valido documento di identità del firmatario.

_____

(firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

Decreto Dirigenziale n. 48 del 18/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT - BANDO NOVEMBRE 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Circolare del Ministero della Salute n. 500.4/MSP/CP/643 del 18/03/1996 fornisce linee guida per l'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
b) la medesima circolare prevede che le Regioni emanino disposizioni atte a consentire l'istituzione di un'anagrafe dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, assegnando ad essi un codice identificativo regionale;
c) la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 5507 del 15/11/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 62 del 16/12/2002, istituisce l'elenco regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità allo sport agonistico;
d) la medesima DGRC n.5507/2002 stabilisce che l'elenco è aggiornato semestralmente, con cadenza 31 gennaio e 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul B.U.R.C.;

CONSIDERATO che:

a) l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport è necessaria per poter rilasciare le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica;
b) con nota Circolare n. 0411581 del 31/07/2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 13/10/2003, sono stati indicati i criteri e le modalità per l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
c) ai fini dell'inclusione in elenco, i medici devono trasmettere una domanda integrata - ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - con dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativamente a: dati anagrafici; possesso del diploma di laurea; iscrizione all'Ordine dei Medici; possesso della specializzazione in Medicina dello Sport o del certificato di medico sportivo rilasciato ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 1099 del 26/10/1971; sede in cui viene svolta l'attività;
d) la predetta nota n. 0411581/2003 chiarisce che:
   - per struttura sanitaria di Medicina dello Sport va intesa la struttura presso la quale sono eseguite, oltre alle visite per l'accertamento di idoneità alla pratica agonistica, anche gli accertamenti di base previsti dal Decreto Ministeriale (D.M.) 18/02/1982 (Tabelle A e B);
   - per studio di Medicina dello Sport, in cui opera il singolo specialista, si intende la struttura presso la quale sono eseguite le visite per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, previa documentazione degli accertamenti specialistici previsti dalla norma, da allegare alla certificazione;
   - il singolo specialistica o medico equiparato ex Legge n. 1099/1971 deve indicare la sede dove viene svolta l'attività certificativa, che dovrà essere rispondente ai requisiti previsti per gli studi di medicina generale, mentre le strutture sanitarie debbono essere in possesso dei requisiti minimi strumentali di cui alla D.G.R. n. 5508 del 15/11/2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 16/12/2002, oltre ai requisiti strutturali, in analogia a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7301 del 31/12/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 11/01/2002 ed in particolare a quanto indicato nella sez. A "*Requisiti minimi strumentali, tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*";
   - le suddette strutture debbono prevedere la direzione da parte di un Medico specialista in Medicina dello Sport;
e) la medesima nota Circolare n.0411581/2003 chiarisce, inoltre, che gli Specialisti interessati all'inserimento nell'elenco de quo, devono produrre domanda di iscrizione o variazione, entro il 30 aprile e il 30 novembre di ogni anno, alla Regione Campania, che ne curerà l'invio alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la conseguente istruttoria;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
b) di dover stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
c) di dover stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg04.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2024";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d) di dover stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1°al 30 *novembre* 2024; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
e) di dover stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOD 03 "Attuazione del Piano Regionale di Assistenza Sanitaria Territoriale", entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
f) di dover stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
2. di stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg04.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2024";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1° al 30 *novembre* 2024; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
5. di stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOD 03 "Attuazione del Piano Regionale di Assistenza Sanitaria Territoriale", entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;

6. di stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

ALLEGATO A

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT GIUSTA DELIBERA G.R. N° 5507 DEL 15.11.2002

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR
UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale
dg04.territoriale@pec.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____
Nato/a a _____ Prov. _____, il ____/____/_____
Codice Fiscale _____
Residente a _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
numero di telefono _____ indirizzo pec _____

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport per il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica, per

☐ svolgere esclusivamente attività certificativa di cui al D.M. 18/02/82;
☐ svolgere attività certificativa ed accertamenti di base previsti dal D.M. 18/02/82;

(barrare la casella corrispondente all'attività che si intende svolgere)

Presso la sede di:
Comune _____Prov. _____
Via/Piazza_____ n._____ CAP_____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/2000):

DICHIARA:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il_____ presso l'Università _____
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ con n°_____
- di essere in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport conseguita il_____ presso l'Università _____, ovvero di essere in possesso dell'attestato di cui all'art. 8 della Legge 26.10.1971 n° 1099 rilasciato il_____ dall'Università _____ .

Data _____

_____
Firma

N.B. si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Decreto Dirigenziale n. 151 del 24/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

CFSMG 2024/2027. APPROVAZIONE GRADUATORIA AVENTI DIRITTO ALL'AMMISSIONE AL CORSO, IN SOVRANNUMERO L 401/2000, SENZA BORSA.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- la Legge 29 dicembre 2000, n. 401, che all'art. 3 (Corsi di formazione specifica in medicina generale) prevede che: "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi."

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il DL n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 nr. 15, che – all'art. 23 – definisce le modifiche apportate all'articolo 19, comma 5 -bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, relativo alle modalità di conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale da parte dei medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e degli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

PREMESSO che il "Regolamento del Corso", di cui alla citata DGRC n. 408/2022, al punto **4. Medici ammessi in soprannumero,** prevede differenti modalità di accesso al C.F.S.M.G. e in particolare:

- ✓ i medici destinatari dell'art. 3, L.401/2000 - che hanno presentato valida istanza di partecipazione al corso - vengono assegnati per la frequenza presso le ASL della Campania coinvolte nel percorso formativo, con le stesse modalità dei borsisti ma, con la differenza che, non avendo effettuato il concorso, verrà stilata una graduatorie che tenga conto dei seguenti requisiti: 1) maggiore punteggio di Laurea; 2) a parità di punteggio Laurea, la minore età anagrafica; 3) a parità di età anagrafica, la maggiore anzianità di Laurea;

PRESO ATTO che sono pervenute – con le modalità e nei termini previsti – le istanze dei candidati idonei per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2024/2027, in soprannumero e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000;

RILEVATO che la U.O.D. 10 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto tra l'altro:

a) alla corretta istruttoria delle domande pervenute per n. 12 sovrannumerari ex art. 3, Legge 401/2000, nonché n. 1 soprannumerario ex art. 23, Legge n. 15/2022;
b) ad informare, con differenti PEC del 20/09/2024, i candidati non in possesso dei requisiti di ammissione;
c) alla conseguente redazione delle graduatorie, ai sensi del Cap. 4 del Regolamento del Corso di cui alla DGRC n. 408/2022;

RITENUTO di dover procedere ad approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2024/2027, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12/2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2024/2027, in sovrannumero e senza borsa di studio ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che il Regolamento del Corso pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA,, agli Ordini dei Medici ed Odontoiatri della Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
ALLEGATO A - GRADUATORIA MEDICI IN SOVRANNUMERO
L. 401/2000

POS.	COGNOME	NOME	VOTO LAUREA	DATA NASCITA	NOTE
1	DI LORENZO	BARBARA	110	30/03/1972	AMMESSO CON RISERVA
2	ANASTASIO	VINCENZO	110	22/04/1966	AMMESSO CON RISERVA
3	SICA	MICHELE	110	29/01/1964	
4	OSTE	ROBERTO	105	02/11/1970	
5	TANZILLO	MARIA	105	16/08/1968	
6	COCOZZA	LEONILDE	101	16/08/1971	AMMESSO CON RISERVA
7	ANGELLOTTI	GIUSEPPE	100	10/11/1972	AMMESSO CON RISERVA
8	FIORILLO	MARINA	99	25/03/1968	
9	NAPPI	AMATO	97	25/01/1960	AMMESSO CON RISERVA

Decreto Dirigenziale n. 154 del 25/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

CFSMG 2024/2027. APPROVAZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER L'AMMISSIONE AL CORSO SPECIFICO DI MEDICINA GENERALE, CON BORSA.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, che detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il D.M. Salute 12/10/2021, che apporta modifiche al D.M. 07/03/2006, relativamente agli art. 5 (requisiti minimi di ammissione) ed art. 6 (Domanda e termini di presentazione) consentendo la partecipazione al concorso anche ai candidati che conseguiranno la laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso;

- il D.M. Salute 29/10/2021, che modifica ulteriormente il D.M. 07/03/2006, sopprimendo la soglia minima di n. 60 risposte esatte perché la prova si intenda superata;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 06/05/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 35 del 06/05/2024, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2024/2027, della Regione Campania;
- il Bando in questione prevede quanto segue:
  - il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, è di 163 unità;
  - l'assegnazione dei n. 163 posti avverrà secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- con Decreto Dirigenziale n. 111 del 16/09/2024, pubblicato sul BURC n. 65 del 16/09/2024, venivano ammessi a partecipare al concorso, fissato per il giorno 09/10/2024, n. 719 candidati suddivisi in n. 2 Commissioni;
- con Decreto Dirigenziale n. 112 del 16/09/2024, si è provveduto alla costituzione delle n. 2 Commissioni di concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2024/2027, della Regione Campania;

- con Decreto Dirigenziale n. 142 del 11/10/2024, si è provveduto all'approvazione e successiva pubblicazione sul B.U.R.C. n 70 del 14/10/2024, delle Graduatorie Provvisorie - formulate con i punteggi attribuiti ai candidati dalle Commissioni del Concorso - per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2024/2027, della Regione Campania, prova svoltasi in data 09/10/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 del Bando di Concorso approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 50/2024, compete alla Regione Campania di:

- dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;

- procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali con la conseguente modifica della graduatoria ed alla formulazione – nel caso di più Commissioni – della Graduatoria Unica Regionale, dandone comunicazione a mezzo pubblicazione sul B.U.R.C.;

RILEVATO che:

a) non sono pervenute – nei termini – istanze di modifica da parte dei candidati compresi negli elenchi allegati al citato Decreto n. 142/2024, relative alla correzione di eventuali errori e quindi, alla modifica delle Graduatorie Provvisorie adottate con lo stesso;

b) pertanto, la U.O.D. 10 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto attraverso la fusione delle graduatorie provvisorie, alla redazione della Graduatoria Unica Definitiva, secondi i criteri di cui al co. 5, art. 11, del Bando;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Graduatoria Unica Definitiva del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2024/2027, così come riportato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12/2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Graduatoria Unica Definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2024/2027, della Regione Campania, svoltosi in data 09/10/2024, come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del Bando di concorso, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
1	87	LUONGO	FRANCESCO	21/02/1989	
2	85	CIRIGLIANO	GIOVANNA	06/03/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
3	82	MARATEA	ANNA CHIARA	25/01/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
4	80	ALIPERTA	VINCENZO	16/07/1981	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
5	78	VILLANI	ANGELA	23/11/1992	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
6	78	OREFICE	SILVIA	17/01/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
7	77	DEL CORE	MICOL	26/05/1991	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
8	77	CARUSONE	CATERINA	06/05/1974	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
9	76	RUSSIELLO	CLAUDIA	03/06/1996	
10	75	DELLA GATTA	FABRIZIO	25/04/1998	
11	75	USAI	LUDOVICA	28/06/1994	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
12	75	ARNONE	MARIA IMMACOLATA	13/07/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA i)
13	74	IOVANE	MARIA ROSARIA	23/03/1998	
14	74	PUGLIANIELLO	EMANUELA	06/09/1996	
15	73	RONCA	VINCENZO	11/05/1999	
16	73	MIGLIACCIO	BIAGIO	31/10/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
17	73	SOMMESE	PINO	23/08/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
18	72	MERCURIO	PIERPAOLO	06/01/2000	
19	72	CAPUOZZO	FILOMENA	03/06/1997	
20	72	BATTIPAGLIA	MARIA GRAZIA	11/10/1995	
21	72	IORIO	ANNALISA	19/01/1992	
22	72	NESE	ANTONELLA	30/08/1980	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
23	71	DI STASIO	MICHELE	31/01/2000	
24	71	INTOCCIA	CIRO	18/01/1997	
25	71	PAOLELLA	UMBERTO	21/11/1996	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
26	71	GAGLIARDI	VITTORIA	17/06/1996	
27	71	COLANTUONI	SARA	14/04/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
28	71	MASTROBUONI	GIOVANNI	14/10/1977	
29	70	POLITANO	DOMENICO	10/03/1997	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
30	70	MIGLIAROTTI	EDUARDO	19/12/1995	
31	70	GIAMUNDO	ALESSANDRA	31/07/1987	
32	70	PALMA	ITALO	20/09/1983	
33	70	SELLITTO	AUSILIA	11/03/1977	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
34	69	SCHETTINO	FRANCESCO PAOLO	18/11/1991	
35	69	POLITANO	SERENA	12/12/1987	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
36	69	MELISI	ROSARIO DOMENICO	27/04/1985	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
37	68	SCALA	ROSINA	08/03/1998	
38	68	ZOLLO	VERDIANA	04/07/1993	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h) + ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
39	68	MINOTTA	MARIAROSARIA	14/06/1992	
40	68	FERRANTE	LUIGI	06/02/1991	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
41	68	MOCCIA	GIOVANNI	29/10/1982	
42	67	OLIVIERO	EMANUELA	29/04/1997	
43	67	GAUDINO	GIUSEPPINA	15/12/1992	
44	67	CACCAVALE	ANGELA ROSARIA	19/11/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
45	66	BERGAMO	SARA	27/06/1997	
46	66	SCORZA	GABRIELLA	01/10/1995	
47	66	RUOCCO	RACHELE	07/09/1992	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h) + ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
48	65	DI BONA	CESARE	09/11/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
49	65	ABAGNALE	ALESSIA	14/10/1997	
50	65	NATALE	MIRIAM	25/03/1994	
51	65	CAPASSO	MARIA	08/03/1994	
52	65	BARBARO	ELEONORA	17/06/1993	
53	65	LUCIANO	SERENA	05/06/1993	
54	65	DE FALCO	ROSSELLA	12/12/1992	
55	65	PORCARO	MAURO	19/12/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
56	65	SALVATO	FABIANA	22/07/1983	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
57	65	ABITABILE	MARIANNA	03/01/1982	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
58	64	D'AMELIA	SILVIA	04/02/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
59	64	POLVERINO	MARIO	10/01/1997	
60	64	PAOLELLA	LIVIA DIANA	28/08/1995	
61	64	DI FRANCESCO	LARA	09/03/1995	
62	64	MEGLIO	NICOLA	15/12/1991	
63	64	VERTULLO	CARMEN	28/06/1989	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h) + ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
64	63	COSTA	PAOLO	01/05/1997	
65	63	ORECCHIO	GIANCARLO	08/04/1997	
66	63	AMBRUOSO	GERARDA	12/03/1996	
67	63	CIANCI	GABRIELE	17/02/1996	
68	63	PETRONE	ANNA	18/06/1986	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
69	62	CERQUA	DARIO	05/02/2000	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
70	62	ANDREOZZI	PAOLO	04/10/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
71	62	SABATINO	VIVIANA	26/04/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
72	62	SCHETTINO	EMANUELA	14/04/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
73	62	DE SIO	IMMACOLATA	15/05/1994	
74	62	TARQUINIO	LUCA GAETANO	17/07/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
75	62	VASCONE	ROSACHIARA	14/09/1989	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
76	62	GALLICCHIO	PIERPAOLO	26/09/1988	
77	62	GERMANO	MARIAPAOLA	12/12/1987	
78	62	RUFFO	PAOLA	14/08/1984	
79	62	PELLEGRINI	CONCETTA	24/11/1974	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
80	61	CIRILLO	LAURA	10/10/1998	
81	61	LAUDIERO	ALESSIA	26/10/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
82	61	CIOFFI	LORENZO	01/11/1996	
83	61	SIVO	ROBERTA	22/05/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
84	61	BERARDESCA	SILVIA	13/06/1994	
85	61	TORTORA	EMILIANO	12/12/1992	
86	61	DI SISTO	ANGELA	30/03/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h) + ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
87	61	MANCINO	FRANCESCO	23/12/1988	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
88	61	VISCONTI	SALVATORE	14/02/1987	
89	61	GALLO	GIANPIERO	17/12/1986	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
90	61	GRILLO	VALENTINA	19/02/1986	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
91	61	ZACCO	ALESSANDRO	19/03/1980	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
92	60	DE VITA	LUDOVICA	01/03/1999	
93	60	RAGONE	SERGIO	30/12/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
94	60	COLELLA	MARIA NICOLA	28/01/1997	
95	60	LIBERTI	SARA	04/01/1997	
96	60	RUGGIERO	DARIO	27/01/1996	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
97	60	ARCIERI	ALESSIO	03/03/1989	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
98	60	LONGOBARDI	ANTONIO	17/03/1977	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
99	60	POLZELLA	CLAUDIA	02/04/1976	
100	59	BARRETTA	MARIA FRANCESCA	10/07/1998	
101	59	SANNINO	FABRIZIO	16/05/1998	
102	59	FINA	ANNA	18/06/1997	
103	59	DE SIMONE	CLOTILDE	23/09/1996	
104	59	FERRARA	LUIGI	20/05/1996	
105	59	GIORDANO	ANTONELLA	07/03/1996	
106	59	TUCCILLO	GAETANA	05/09/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
107	59	MARINO	ARMANDO	01/04/1995	
108	59	GRANATA	ANTONIETTA	27/08/1994	
109	59	FIERRO	PIERLUIGI	07/04/1985	
110	59	TUCCI	IRENE	22/02/1984	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
111	58	GIULIANO	OLIMPIA	15/12/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
112	58	CATINO	FRANCESCA	03/06/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h) + ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
113	58	RISI	RODOLFO	23/10/1996	
114	58	DI CAPRIO	DOMENICO	05/10/1995	
115	58	TORRE	ALESSANDRO MASSIMO	26/09/1993	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
116	58	GUIDA	DOMENICO	24/12/1992	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
117	58	SCHETTINO	VALENTINA	29/11/1991	
118	58	CARFORA	CARLO	16/07/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
119	58	MAZZA	SERENA	24/07/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
120	57	LA MARCA	MARIAGRAZIA	20/10/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
121	57	ROMANO	SIMONE	18/02/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
122	57	GALLO	FABIANA	23/11/1995	
123	57	MAISTO	ENRICO MARIA	05/06/1991	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
124	57	ALBACHIARA	ROBERTA	24/03/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h) + ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
125	57	NOTARI	GIANLUCA	26/11/1987	
126	56	FUSCO	ANGELA	08/09/1998	
127	56	IASEVOLI	NICCOLO'	18/07/1997	
128	56	NAPOLITANO	FEDERICA	02/04/1996	
129	56	GIORDANO	RENATO	29/07/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
130	56	RUSSO	IRENE	12/02/1993	
131	56	GERVASIO	GIUSEPPE	05/12/1989	
132	56	GRANATO	FEDERICA	20/04/1989	
133	56	VILLAMAINA	ELISABETTA	17/09/1981	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
134	55	VALLETTA	MARIO	10/11/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
135	55	MARTONE	CINZIA	03/11/1997	
136	55	CONFESSORE	VALERIA	10/05/1997	
137	55	SCOTI	FRANCESCA	25/03/1997	
138	55	GENOVINO	ILARIA	07/11/1995	
139	55	GIORDANO	CLELIA	29/07/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
140	55	COTRONEO	ALESSANDRA	22/03/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
141	55	MOTTOLA	FRANCESCA	20/09/1993	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
142	55	FIORUCCI	CRISTINA	07/11/1987	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
143	54	COPPOLA	AMALIA	27/08/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
144	54	DI FRANCESCO	ROSANNA	10/07/1999	
145	54	MOSCHELLA	MAIA	08/12/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
146	54	NOCERINO	SALVATORE	24/09/1996	
147	54	GIORDANO	FEDERICA	11/06/1996	
148	54	PINTO	ROBERTA	27/12/1995	
149	54	BRUNO	MARIA PIA	13/11/1995	
150	54	IZZO	SILVIA	19/06/1995	
151	54	SIGNORINO	CLAUDIO	13/06/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
152	54	ESPOSITO	GIOVANNI	07/12/1993	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
153	54	RAJA	ANDREA	02/08/1991	
154	54	FASANO	MARISTELLA	02/05/1990	
155	54	AUTIERO	RAFFAELE	25/07/1987	
156	54	ACUNTO	MARIO	23/04/1986	
157	54	DI DOMENICO	IVANA	06/03/1985	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
158	54	GIORDANO	RAFFAELE	25/05/1972	
159	53	NAPPI	ANNA LAURA	12/01/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
160	53	LANNI	MARIANNA	04/10/1998	
161	53	MASTROPIETRO	AURORA	31/07/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
162	53	BELLISARIO	GIOVANNA	06/06/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
163	53	BELLAFESTA	RAFFAELLA	15/06/1997	
164	53	RICCIO	GIUSTINO	03/10/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
165	53	MARTINO	TIZIANA	28/06/1995	
166	53	ANNUNZIATA	SILVIA	20/07/1993	
167	53	RUSSO	GIUSEPPE	15/08/1991	
168	53	SALZANO	GIUSEPPINA	01/05/1984	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
169	52	TERLIZZI	BARBARA	26/04/1997	
170	52	FARINO	FRANCESCA	01/05/1996	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
171	52	DE MATTEO	MARTA	18/03/1996	
172	52	DE LUCIA	LUIGI	07/07/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
173	52	PALERMO	SALVATORE	20/06/1994	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
174	52	CASTIELLO D'ANTONIO	GABRIELLA	09/11/1993	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
175	52	TORRE	MARCO VALERIO	26/09/1993	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
176	52	DE MARCO	PASQUALE	23/06/1993	
177	52	RUBINO	ROSSELLA MARINA	16/12/1991	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
178	52	IOVINE	SEBASTIANO GIOVANNI	19/09/1991	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
179	52	LA REZZA	ANITA ROSARIA	08/05/1987	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
180	52	CASE	MARIO	09/06/1984	
181	52	DE FRANCHIS	GIOVANNA	11/02/1981	
182	51	MARTINO	MARIA	30/06/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
183	51	CANNAVALE	FRANCESCO	19/12/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERE e), f)
184	51	RUSSO	ALESSIA	20/06/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
185	51	PAGANO	ANNA	04/01/1995	
186	51	SANTORELLI	NICOLA	17/04/1993	
187	51	PISATURO	ALESSANDRA	22/01/1992	
188	51	D'ORIANO	SONIA	07/01/1992	
189	51	CIAMILLO	MARIANGELA	09/06/1984	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
190	51	CIMMINO	MASSIMO	19/08/1978	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
191	51	COSTANZO	SAVERIA	26/02/1977	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
192	50	DI MAURO	RICCARDO ALFONSO	31/05/1997	
193	50	ELEFANTE	LUDOVICA	28/02/1997	
194	50	CASCIANO	CHIARA	18/06/1996	
195	50	NAPOLITANO	RAFFAELLA	14/12/1995	
196	50	CANERO	CHIARA	10/09/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
197	50	ROMEO	MARTINA	27/06/1995	
198	50	SPASIANO	ERNESTO MARIA	11/05/1995	
199	50	MELLUSO	LIVIA	27/09/1994	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
200	50	SPAGNUOLO	ILARIA	22/05/1992	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
201	50	IZZO	ESTER	17/01/1986	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
202	50	FABBRICINI	ROSSELLA	02/01/1981	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
203	49	DE ROSA	NICOLA	24/02/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
204	49	CIANI	GAETANO	02/02/1997	
205	49	FAIELLA	CHIARA FLORENTINA	10/04/1995	
206	49	DE FRAIA	FERDINANDO	07/02/1994	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
207	49	SIRICO	RAFFAELLA	07/05/1991	
208	49	CORTESE	MICHELINA	25/03/1983	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
209	48	ANGRISANI	MARIA VITTORIA	09/11/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
210	48	ILLIBATO	MICHELE	21/02/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
211	48	CICALA	RAFFAELE	21/12/1993	
212	48	MARINO	ANNA	19/06/1993	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
213	48	BIANCO	ALESSIA	09/12/1975	
214	48	FIORILLO	MARINA	25/03/1968	
215	47	IANNACCONE	ANITA	02/03/1995	
216	47	MAZZITELLI	MIRIAM ANGELA	06/05/1994	
217	47	SIVIERO	ANNA	02/06/1992	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
218	46	SAVIANO	ANGELA	14/05/1997	
219	46	TARTAGLIONE	SOSSIO	24/11/1994	
220	46	PALMA	SAVERIO	22/12/1983	
221	45	SPIEZIA	PIETRO SIMONE	29/03/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
222	45	PARIBELLO	DOMENICO	25/02/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
223	45	CARBONE	CLAUDIA	04/02/1994	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
224	45	CAPASSO	FABRIZIA	28/02/1987	
225	45	PASQUALE	MILENA	24/01/1980	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
226	44	ANNARUMMA	ANNA	27/08/1998	
227	44	SICA	RENATA	03/04/1996	
228	44	VERGARA	LORENZO	07/03/1988	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
229	44	PIROZZI	FRANCESCO	14/08/1980	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
230	44	PIGNALOSA	ELISABETTA	22/04/1971	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
231	43	ESPOSITO	WALTER	29/01/1999	
232	43	COSTAGLIOLA	VINCENZO	17/09/1996	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2024/2027 -
GRADUATORIA UNICA DEFINITIVA

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
233	43	FERRARO	LORENZO	21/10/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
234	42	MANSI	PIERLUIGI	26/09/1996	
235	42	PALMIGIANO	GIOACCHINO	03/08/1968	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
236	41	SANZARI	ANTONIO	30/09/1984	
237	40	DI LORENZO	GUGLIELMO	18/07/1996	
238	40	MANNA	NELLO	15/02/1995	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
239	40	CARTAGINE	MARCO	14/05/1988	
240	40	TRIGGIANI	DONATO	05/01/1974	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
241	39	HABOTZKI	ALEXANDRA	01/05/1992	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
242	38	SERVODIO	ALFONSO GIANMARCO	14/10/1996	
243	38	SAGGIOMO	STEFANIA	31/08/1976	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
244	37	ARGIENTO	ALESSIA	13/03/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
245	37	ALETTO	ANTONIETTA	08/10/1995	
246	37	POLITO	ELIO ANDREA	24/11/1992	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
247	36	AURIEMMA	LUCIA	19/01/1996	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
248	36	MASTELLONE	PAOLA	07/08/1975	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
249	35	DI FRANCO	SEBASTIANO	22/01/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
250	35	SANTONICOLA	FRANCESCA	19/09/1997	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
251	34	PERCUDANI	AURORA	21/06/1999	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
252	33	PELLEGRINO	ANTONIO	26/12/1990	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA F
253	33	FERRARO	FRANCESCO	25/09/1985	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - Lettera h)
254	32	SCALA	RENATO	12/03/1977	
255	29	VACCA	ALESSANDRO	12/10/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
256	27	DI GIORGIO	NICOLA	24/07/1978	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)
257	26	D'ETTORRE	STEFANO MARIA	26/05/1998	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 – LETTERA F
258	22	DI COSTANZO	RITA	01/09/1980	RISERVA - ART. 3 - CO. 4 - LETTERA i)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 155 del 25/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

CFSMG 2024/2027. CONTINGENTE NUMERICO E SEDI DI ASSEGNAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- la Legge 29 dicembre 2000, n. 401, che all'art. 3 (Corsi di formazione specifica in medicina generale) prevede: "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi";

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, e s.i. e m. recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

PREMESSO che il "Regolamento del Corso", di cui alla citata DGRC n. 53/2024, al punto **4. Medici ammessi in soprannumero,** prevede differenti modalità di accesso al C.F.S.M.G. e in particolare:

- ✓ i medici destinatari dell'art. 3, L.401/2000 - che hanno presentato valida istanza di partecipazione al corso - vengono assegnati per la frequenza presso le ASL della Campania coinvolte nel percorso formativo, con le stesse modalità dei borsisti ma, con la differenza che, non avendo effettuato il concorso, verrà stilata una graduatoria che tenga conto dei seguenti requisiti: 1) maggiore punteggio di Laurea; 2) a parità di punteggio Laurea, la minore età anagrafica; 3) a parità di età anagrafica, la maggiore anzianità di Laurea;

PRESO ATTO che:

- ✓ con Decreto Dirigenziale n. 151 del 24/10/2024, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., si è provveduto ad approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale triennio 2024/2027, in soprannumero e senza borsa di studio ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000;

- ✓ con Decreto Dirigenziale n. 154 del 25/10/2024, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., si è provveduto ad approvare la Graduatoria Unica Definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2024/2027, della Regione Campania, relativa al Concorso pubblico svoltosi in data 09/10/2024;

TENUTO CONTO che:

- il “Regolamento del Corso” al Capitolo **3.1 Accesso ed assegnazione alle Aziende,** prevede che i medici risultati idonei al concorso vengano inseriti nella “Graduatoria Unica Regionale” ed in base alla posizione che occupano, siano assegnati – secondo la propria preferenza, il contingente numerico individuato dalle Strutture, nonché ai posti disponibili al momento della scelta – ad una delle Aziende Sanitarie della Campania che compongono i “Poli Didattici Aziendali” facenti parte del percorso formativo;

- i candidati che, all’atto della domanda di partecipazione al Concorso, hanno evidenziato di trovarsi in condizione di incompatibilità con la frequenza del corso ai sensi delle lettere h) ed i) dell’art. 3 comma 4 del Bando di Concorso vengono considerati; ai fini dell’iter procedurale di accettazione e assegnazione della borsa di studio, come ammessi con riserva, sino allo scioglimento della stessa;

- per ognuna delle tipologie di accesso al Corso (Concorso, Soprannumerari ex art.3 L.401/2000) viene prodotta una Graduatoria di merito e, pertanto, la metodologia innanzi descritta si applica a tutti i candidati alla frequenza del Corso, borsisti e soprannumerari;

- le disposizioni normative regionali innanzi citate forniscono indicazioni relative alla modalità di svolgimento del CFSMG, prevedendo l’effettuazione - presso le sedi dei Poli Didattici delle Aziende Sanitarie della Campania - di attività clinica pratica e teorica guidata da svilupparsi durante varie fasi del corso, per un elevato numero di ore (oltre i due terzi del totale);

CONSIDERATO che:

- i candidati risultati idonei ed utilmente collocati nelle Graduatorie Definitive (Vincitori del Concorso che non siano ammessi con riserva ai sensi delle lettere h) ed i) dell’art. 3 comma 4 del Bando di Concorso, ammessi nella Graduatoria dei Soprannumerari) verranno convocati – tramite PEC - in giorni ed ore prestabiliti, in ordine alla posizione occupata in graduatoria per l’accettazione del Regolamento del Corso, la scelta ed assegnazione dell’Azienda ove frequentare il CFSMG della Regione Campania, tenendo conto dei posti disponibili presso la stessa;

- i candidati ammessi con riserva ai sensi delle lettere h) ed i) dell’art. 3 comma 4 del Bando di Concorso, nonché quelli ammessi con riserva della Graduatoria Soprannumerari, saranno convocati per l’attivazione dell’iter procedurale di accettazione e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza del corso e per la formulazione di n. 3 preferenze per l’Azienda sede del Polo Didattico, che verrà assegnata al momento dello scioglimento della riserva, tenendo conto dei posti disponibili presso la stessa;

- nel giorno e nell’ora della convocazione sarà effettuata la verifica dei presenti, poi si procederà in ordine di graduatoria all’accettazione della borsa e, per gli aventi diritto ammessi in posizione utile, alla scelta dell’Azienda sede del Polo Didattico;

- i candidati che si presenteranno in ritardo rispetto all’ora della verifica dei presenti saranno collocati in coda all’elenco della giornata, ai fini della scelta della sede;

- i candidati assenti nel giorno della convocazione, senza un giustificato motivo da comunicare tempestivamente a mezzo PEC alla UOD 10 (Segreteria Regionale dei Corsi), saranno considerati rinunciatari.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12 del 01/02/2024 con cui è stata approvata e resa nota la distribuzione sul territorio del contingente numerico per l'assegnazione degli aventi diritto alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2023/2026, presso le Strutture delle Aziende della Campania;

RITENUTO

- di dover approvare e rendere nota la data ufficiale di inizio del corso per la Regione Campania (29/11/2024);
- di dover confermare le Strutture delle Aziende Sanitarie della Campania di cui al D.D. 12/2024 ed approvare i valori numerici (massimali disponibilità) delle singole Aziende per l'assegnazione dei medici aventi diritto alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale anche per il triennio 2024/2027, così come riportato nel seguente elenco e nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

AZIENDA	MASSIMALE DI DISPONIBILITA'
A.S.L. AVELLINO	n. 12 borsisti
A.S.L. BENEVENTO	n. 12 borsisti
A.S.L. CASERTA	n. 25 borsisti + n. 3 soprannumerari
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	n. 42 borsisti + n. 3 soprannumerari
A.S.L. NAPOLI 2 NORD	n. 18 borsisti
A.S.L. NAPOLI 3 SUD	n. 18 borsisti
A.S.L. SALERNO	n. 36 borsisti + n. 3 soprannumerari

- di definire le modalità di assegnazione in base alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale approvato con la D.G.R.C. n. 53/2024;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- approvare e stabilire quale data di inizio ufficiale del CFSMG – triennio 2024/2027, per la Regione Campania, il giorno **29/11/2024**;

- approvare e stabilire il contingente numerico – entro il limite dei posti pubblicati: **n. 163** borsisti e **n. 9** soprannumerari ex art. 3 L.401/2000 e la conseguente assegnazione per la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2024/2027, presso i "Poli Didattici" delle Aziende della Campania, con la ripartizione sottoindicata e riportata nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

AZIENDA	MASSIMALE DI DISPONIBILITA'
A.S.L. AVELLINO	n. 12 borsisti
A.S.L. BENEVENTO	n. 12 borsisti
A.S.L. CASERTA	n. 25 borsisti + n. 3 soprannumerari
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	n. 42 borsisti + n. 3 soprannumerari
A.S.L. NAPOLI 2 NORD	n. 18 borsisti
A.S.L. NAPOLI 3 SUD	n. 18 borsisti
A.S.L. SALERNO	n. 36 borsisti + n. 3 soprannumerari

- stabilire che l'assegnazione degli aventi diritto verrà effettuata con le modalità indicate nel presente provvedimento e nel Regolamento del Corso di cui all'Allegato B della DGRC 53/2024;

- trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, al Direttore Generale della So.Re.Sa. SpA, ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle Aziende Ospedaliere e Sanitarie della Campania coinvolte nel percorso formativo ed alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone –

C.F.S.M.G. - 2024/2027 - CONTINGENTE NUMERICO E SEDI ASSEGNAZIONE

A.S.L. AVELLINO	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**12**	Via Degli Imbimbo n. 10/12 - AVELLINO - Tel.0825/292020 - 292070	**P.O. S. OTTONE FRANGIPANE** Via Vitt. Emanuele - ARIANO IRPINO	**dr.ssa Maria Rosaria TROISI** Tel. 3392087445	**D.S. 1 ARIANO IRPINO**
		Mail : formazione@aslavellino.it Pec: uocqualitaformazione@pec.aslavellino.it	***"A.O. S. GIUSEPPE MOSCATI"*** - C.da Amoretta - AVELLINO -	**dr. Gerardo MARIANI** gerardo.mariani@aornmoscati.it	**D.S. 2 MONTEFORTE IRPINO**
					D.S. 3 SANT'ANGELO DEI L.DI
					D.S. 4 AVELLINO
					D.S. 5 ATRIPALDA
					D.S. 6 BAIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S.L. BENEVENTO	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**12**	Via Perasso n. 14 - BENEVENTO - Tel.0824/355321 - 319	**/ /**	**dr.ssa Anna VILLANOVA**	**D.S. B 1 - BENEVENTO**
		Mail : formazione@aslbenevento1.it Pec: formazione@pec.aslbenevento.it	**"A.O. SAN PIO"** - Via Dell'Angelo n. 1 - BENEVENTO -	**dr. Francesco COCCA** francesco.cocca@aornsanpio.it	**D.S. B 2 - S.GIORGIO DEL SANNIO**
					D.S. TELESE TERME
					D.S. MONTESARCHIO
					D.S. ALTO SANNIO FORTORE MORCONE - S.BARTOLOMEO IN G.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.F.S.M.G. - 2024/2027 - CONTINGENTE NUMERICO E SEDI ASSEGNAZIONE

A.S.L. CASERTA	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**25**	Via Santa Lucia 81 - AVERSA - Tel. 081 5001279	**P.O. "San Giuseppe Moscati"** - Via Gramsci n. 1 - AVERSA -	**dr. Arcangelo CORRERA** arcangelo.correra@aslcaserta.it	D.S. 12 - Via P. Harris - CASERTA -
SOPRANNUM.	**3**	Mail : formazione@aslcaserta.it Pec: formazione@pec.aslcaserta.it	**P.O."Anastasia Guerriero"** Via Orto dell'Abate - MARCIANISE -		D.S. 13 - Via Caudina - MADDALONI -
			P.O. "Ave Gratia Plena" - Via Matese - PIEDIMONTE MATESE -		D.S. 14 - Via P. Harris - TEANO -
			P.O. "San Rocco" - Via XXI Luglio - SESSA AURUNCA -		D.S. 15 - Via Matese - PIEDIMONTE MATESE -
					D.S. 16 - Piazza Carità - MARCIANISE -
					D.S. 17 - Via Santa Lucia - AVERSA -
					D.S. 18 - Via G. Lorca - SUCCIVO
					D.S. 19 - Via Santa Lucia - LUSCIANO -
					D.S. 20 - C.so Umberto I - CASALdi P.
					D.S. 21 - Via Mazzocchi - S.M.C.V.
					D.S. 22 - Via F.Palasciano - CAPUA
					D.S. 23 - Via degli Oleandri - MONDRAGONE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**42**	Piazza Nazionale n. 95 - NAPOLI - Tel.081/2544551 - 2549125	**P.O. "Ospedale del Mare"**- Via E. Russo - **NAPOLI**	**dr.ssa Consiglia SOLOMBRINO** consiglia.solombrino@aslnapoli1centro.it	**TUTTI I DISTRETTI DELLA A.S.L. TRANNE IL "CAPILUPI DI CAPRI" SONO ATTIVATI PER IL CFSMG**
SOPRANNUM.	**3**	Mail : formazione@aslnapoli1centro.it Pec: servizio.fap@pec.aslna1centro.it	**P.O. "San Paolo"** Via Terracina - **NAPOLI**		
		Direttore UOC: dr.ssa Liliana LODATO liliana.lodato@aslnapoli1centro.it	**P.O. "dei Pellegrini"** Via Porta Medina alla P.- **NAPOLI**		
		Direttore UOC: dr.Maurizio CAPPIELLO maurizio.cappiello@aocardarelli.it	**AORN *"Cardarelli"*** Via A.Cardarelli - NAPOLI	**dr. Carlo BERNARDO** carlo.bernardo@aocardarelli.it	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S.L. NAPOLI 2 NORD	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**18**	Via Campana n. 268 - POZZUOLI (NA) - Tel. 081/5261382	**P.O. "S.Giovanni di Dio"** - **FRATTAMAGGIORE**	**dr.ssa Anna DI SCALA** Tel. 081 18840817 anna.discala@aslnapoli2nord.it	**D.S. 41 - Via P.M.Vergara - FRATTAMAGGIORE** -
		Mail : cfsmg@aslnapoli2nord.it Pec: cfsmg@pec.aslnapoli2nord.it	**P.O. "Santa Maria delle Grazie" - POZZUOLI -**		**D.S. 35 - C.so Terracciano - POZZUOLI -**
		Direttore UOC: dr. Natale PRATTICO' natale.prattico@aslnapoli2nord.it	**P.O. "San Giuliano"** - **GIUGLIANO**		**D.S. 37 - C.so Campano - GIUGLIANO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S.L. NAPOLI 3 SUD	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**18**	C.so A. De Gasperi n. 167 - CASTELLAMMARE di STABIA - Tel.081/8729364 - 9535 - 9001	**P.O. C/MMARE e P.O. GRAGNANO**	**dr.ssa Carmela CANNELLA** Tel. 334/1160495 c.cannella@aslnapoli3sud.it	**D.S. 53 - C/MMARE DI STABIA**
		Mail : sfap@aslnapoli3sud.it Pec: cfsmmg@pec.aslnapoli3sud.it	**P.O. TORRE DEL GRECO**		**D.S. 57 - TORRE DEL GRECO**
			P.O. NOLA e P.O. POLLENA		**D.S. 49 - NOLA**
					D.S. 59 -SANT'AGNELLO
					D.S. 51 - POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.S.L. SALERNO	MAX	DIREZIONE POLO DIDATTICO	AZIENDE OSPEDALIERE / PP.OO.	COORDINATORE	DISTRETTI SANITARI
BORSISTI	**36**	Piazza G. Matteotti n. 2 - SALERNO - Tel.089/695352 - 695367	**DEA - NOCERA/PAGANI/SCAFATI**	**dr. ssa Milena COSCIONI**	**TUTTI I DISTRETTI DELLA A.S.L. SONO ATTIVATI PER IL CFSMG**
SOPRANNUM.	**3**	Mail : formazionemg@aslsalerno.it Pec: formazione@pec.aslsalerno.it	**DEA - EBOLI/BATTIPAGLIA**		
			DEA - VALLO DELLA LUCANIA		
			P.O. "Martiri di Villa Malta" - SARNO		
			P.O. "Luigi Curto" - POLLA -		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 921 del 21/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI ANNO 2024 - 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995, "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.", detta la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi;

b. la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" introduce la carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini;

c. la Carta dei Servizi è stata prevista con la Deliberazione dell'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria n. 369 del 23 marzo 2010, quale strumento per presentare a tutte le parti interessate le attività degli Enti erogatori di servizi sanitari pubblici e privati;

d. Il D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni in L. n. 27/2012, ha valorizzato ulteriormente le carte dei servizi sancendone il valore vincolante di quest'ultime come fonte di regole cogenti;

e. la Legge n. 35/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" detta le regole per e-governement, trasparenza e amministrazione digitale;

PRESO ATTO che

a. il D.Lgs n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche, l'obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati;

CONSIDERATO che

a. a tanto si è provveduto con il Decreto Dirigenziale n. 222 del 29/09/2016 avente ad oggetto "*Carta dei Servizi della U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 65 del 03/10/2016;

b. l'ultimo aggiornamento è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 415 del 30.04.2024.

RILEVATO

a. che occorre un ulteriore aggiornamento della carta dei servizi della U.O.D. per introdurre le nuove modifiche intervenute, come riportate nel documento "*Carta dei Servizi della U.O.D. 01 - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria – anno 2024-25 rev. 1*", allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

1. **di approvare** la "*Carta dei servizi della U.O.D. 01 - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria – anno 2024-25 rev. 1*", riportata in allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di trasmettere** il presente decreto
   - alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (50 04 00)
   - al B.U.R.C.
   - al webmaster per la pubblicazione sul sito web regionale nella sezione "Amministrazione trasparente/servizi erogati/Carta dei servizi e standard di qualità", in sostituzione della precedente "Carta dei Servizi - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria anno 2023-2024" e

nella sezione “Home / Tematiche / Sanità / Informazioni di servizio / Carta dei Servizi Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria / Carta dei Servizi "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria"

- all’Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P. Regione Campania).

Il Dirigente *ad interim U.O.D. 01*

Dr. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Unità Operativa Dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria"

CARTA DEI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. **Introduzione**
2. **Presentazione della Unità Operativa Dirigenziale**
   - **2.1 Struttura organizzativa e organigramma**
   - **2.2 Informazioni generali**
   - **2.3 Accesso agli atti**
   - **2.4 Obiettivi della Carta dei Servizi**
3. **Aree tematiche**
   - **3.1 Sanità animale**
     - **3.1.1. Malattie Infettive**
     - **3.1.2. Anagrafe Zootecnica**
     - **3.1.3. Indennizzi**
   - **3.2 Alimenti**
     - **3.2.1. Sicurezza alimenti**
       - **3.2.1.1. Rete Ispettorati Micologici**
     - **3.2.2. Importazione e scambi**
     - **3.2.3. Nutrizione**
     - **3.2.4. Acque potabili e minerali**
   - **3.3 Sperimentazione animale**
   - **3.4 Benessere animale**
   - **3.5 Mangimi**
   - **3.6 Riproduzione animale**
   - **3.7 Igiene urbana veterinaria**
   - **3.8 Farmaco sorveglianza**
   - **3.9 Sottoprodotti Origine Animale**
   - **3.10 Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP)**
   - **3.11 Gestione delle emergenze**
   - **3.12 Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali**
   - **3.13 Adempimenti relativi al finanziamento per il Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici**
   - **3.14 Audit**
   - **3.15 Terra dei fuochi**
   - **3.16 Attività di docenza in corsi di formazione/informazione**
   - **3.17 Attività di coordinamento delle iniziative di Riuso Software**
   - **3.18 Attività di *digital innovation* e transizione digitale**
   - **3.19 Attività di *Change Management***
4. **Tabella riassuntiva**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Introduzione

La Carta dei Servizi è il documento di programmazione con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

La Carta dei Servizi è altresì uno strumento di comunicazione atto ad implementare la qualità dei servizi pubblici erogati, anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione attiva degli utenti destinatari non più passivi dei servizi medesimi.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995, "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi è stata introdotta per la prima volta in Italia, come documento di studio predisposto nel 1993 dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, per stabilire i principi fondamentali posti a presidio dell'erogazione dei servizi pubblici. Tale documento è stato, recepito in un atto normativo dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". In materia è intervenuto, successivamente, il decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito dalla Legge 11 luglio 1995, n. 273 il quale all'art. 2 che ha previsto l'adozione, con DPCM, di schemi generali di riferimento di carte dei servizi pubblici individuati, con l'obbligo da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, di emanare le rispettive carte dei servizi in conformità a detti schemi, entro centoventi giorni dall'emanazione dei decreti suindicati.

In attuazione della delega anzidetta, è stato emanato il d.lgs. n. 286/1999 che abrogava espressamente l'art. 2 della Legge n. 273/1995, stabilendo all'art. 11 una disciplina maggiormente semplificata in tema di determinazione dei parametri guida per l'adozione delle carte dei servizi. Il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 c.d. decreto "cresci Italia", convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 ha valorizzato ulteriormente, all'art. 8, le carte dei servizi nella sua efficacia sancendone il valore vincolante di quest'ultime, essendo fonte di regole cogenti.

I più significativi provvedimenti intervenuti in materia da ultimi, sono la Delibera CiVIT n. 88/2010 (Linee guida per la definizione degli standard di qualità), la Delibera CiVIT n. 3/2012 (Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici) della Legge n. 35/2012 "Semplifica Italia" (*e-Government*, trasparenza e amministrazione digitale) infine la previsione normativa introdotta dal D.lgs. n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche, l'obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

Principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- Principio dell'uguaglianza: garantire parità di condizioni di fruizione e uguaglianza di trattamento nell'erogazione dei servizi verso tutti gli utenti, senza distinzione di sesso, razza, religioni, lingua, opinioni politiche e il divieto di ogni ingiustificata discriminazione;
- Erogazione in maniera continua e regolare dei servizi, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l'ente erogatore. Eventuali interruzioni nella normale erogazione dei servizi saranno considerate giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

o a cause di forza maggiore. In tali casi la U.O.D. si impegna a garantire un'efficace e tempestiva comunicazione di tali interruzioni nei confronti della propria utenza e si impegna a ridurre al minimo, per quanto possibile e nel rispetto delle normative vigenti, i tempi di disservizio;

- Obiettività, giustizia ed imparzialità nei comportamenti verso tutti i propri utenti;
- Diritto alla partecipazione del cittadino: deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore;
- Chiarezza ed identificabilità: la comunicazione con gli utenti deve avvenire in maniera chiara e comprensibile, garantendo l'identificabilità del Referente e del Responsabile del procedimento;
- Assicurare e favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dell'utente alla prestazione del servizio attraverso l'accesso a informazioni complete ed aggiornate sulle attività ed i servizi della U.O.D., e mediante la possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni;
- Efficienza ed efficacia: perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse in termini di efficienza, efficacia e qualità, adottando le soluzioni gestionali, organizzative, procedurali e tecnologiche ritenute più funzionali allo scopo.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un "accordo" fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente basato su:

- Indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio;
- Semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione;
- Costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi;
- Promozione del servizio e informazione del servizio;
- Verifica del rispetto degli standard del servizio;
- Predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione.

La Carta dei Servizi rappresenta quindi uno strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale la U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", si impegna a fornire ai propri portatori di interesse informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza dei servizi e i relativi standard qualitativi.

I contenuti della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, nel rispetto della trasparenza dei procedimenti amministrativi messi in atto, contiene:

- la descrizione delle attività svolte dalla Unità Operativa Dirigenziale;
- informazioni utili per la fruizione dei servizi connessi alle attività della Unità Operativa Dirigenziale.

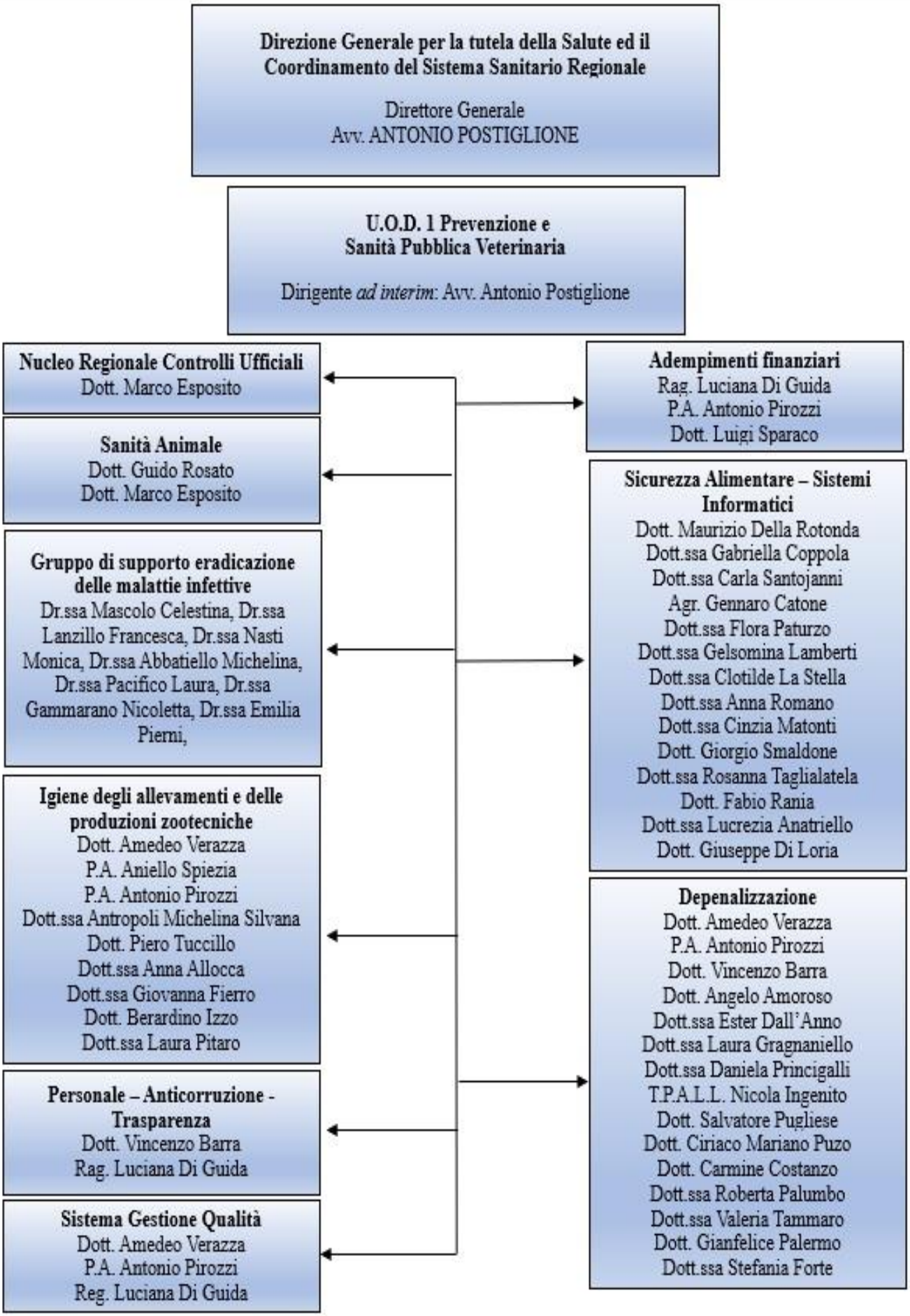
La Carta dei Servizi è strutturata per aree tematiche e sarà aggiornata ogni qualvolta si verificheranno significativi cambiamenti rispetto alle attività svolte nell'ambito delle singole aree tematiche.

All'interno della Carta sono raccolte: la descrizione delle tematiche di cui si occupa la U.O.D. e delle attività svolte, i procedimenti amministrativi, nonché i nominativi dei referenti per ogni intervento e le relative informazioni utili per i contatti: numero di telefono e del fax, indirizzo della sede, giorni ed orari di apertura al pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Presentazione dell'Unità Operativa Dirigenziale

2.1 Struttura organizzativa e organigramma[GS1]



fonte: http://burc.regione.campania.it

Presso la UOD 01 sono in servizio le seguenti unità di personale, suddivise per categoria di appartenenza e sede di lavoro:

Categoria	Sede di Napoli	STAP AV	STAP BN	STAP CE	STAP SA	Totale
A	0	0	0	0	2	**2**
B	0	1	2	0	0	**3**
C	1	2	0	2	2	**7**
D	5	0	0	0	0	**5**
Dirigenti Distaccati	17	0	0	0	0	**17**
Collaboratori Esterni	3	0	0	0	0	**3**
Gruppo Depenalizzazione	10	0	0	0	0	**10**
Gruppo Malattie infettive	9	0	0	0	0	**9**
Dirigente	1	0	0	0	0	**1**
Totale	**46**	**3**	**2**	**2**	**4**	**57**

Rag. Luciana Di Guida

Tel. 0817969399 - E-mail: luciana.diguida@regione.campania.it

Affari generali e Contabilità

Adempimenti finanziari e Bilancio regionale. Gestione personale U.O.D. 01. Segreteria dirigente.

Dott. Amedeo Verazza

Tel. 0817969524 - E-mail: amedeo.verazza@regione.campania.it

Benessere Animale - Depenalizzazione - Qualità aziendale - Formazione

Benessere Animale - Piano Nazionale Benessere Animale - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: monitoraggio dei pagamenti e procedure consequenziali (gestione PagoPA; iscrizione ruoli esattoriali). Piano Formativo Regionale. Referente Qualità Aziendale. Certificazione ISO 9001:2015.

P.A. Aniello Spiezia

Tel. 0817969398 - E-mail: aniello.spiezia@regione.campania.it

Alimentazione Animale - Sottoprodotti di Origine Animale - Farmaco veterinario -Riproduzione animale

Farmacosorveglianza. Centro regionale di farmacovigilanza. Sottoprodotti di origine animale (S.O.A). Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 1069/2009 e relativa implementazione del Sistema Informatico nazionale (SINTESI). Sperimentazione animale. Classificazione delle acque per la molluschicoltura. Strutture sanitarie Veterinarie. Igiene Zootecnica. Riproduzione animale. Alimentazione animale. Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA).

P.A. Antonio Pirozzi

Tel. 0817969394 - E-mail: antonio.pirozzi@regione.campania.it

Randagismo - Igiene Urbana Veterinaria - Sinantropismo - Depenalizzazione

Randagismo. Associazioni protezionistiche. Albo regionale Guardie Zoofile. Igiene urbana veterinaria. Animali Sinantropi. Commercio detenzione di animali vivi d'affezione ed esotici. Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: istruttoria e predisposizione decreti di accertamento e riscossione dei proventi derivanti dalle sanzioni oblate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

Tel. 0817969395 - E-mail: michelinasilvana.antropoli@regione.campania.it

Albo Associazioni Animaliste e Guardie Zoofile

Igiene urbana veterinaria. Associazioni per la protezione degli animali. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia. Programmazione monitoraggio in materia di gestione e prevenzione del randagismo. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili. Attività di soccorso agli animali senza padrone. Sterilizzazione animali senza padrone. Quadro infettivo e parassitologico in cani ospitati nei canili. Stato sanitario delle colonie feline. Valutazione comportamentale dei cani morsicatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica. Eventi tesi alla sensibilizzazione della popolazione in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

Dott. Piero Tuccillo

Tel. 0817969395 - E-mail: piero.tuccillo@regione.campania.it

Prevenzione del randagismo - Canili - C.R.I.U.V.

Programmazione monitoraggio in materia di gestione e prevenzione del randagismo. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili. Centro di Riferimento regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.). Anagrafe canina e felina. Anagrafe dei cani padronali. Verifica della corrispondenza tra i cani detenuti nei canili/proprietari e quelli registrati in BDU. Attività di soccorso agli animali senza padrone. Sterilizzazione animali senza padrone. Quadro infettivo e parassitologico in cani ospitati nei canili. Stato sanitario delle colonie feline. Valutazione comportamentale dei cani morsicatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica. Eventi tesi alla sensibilizzazione della popolazione in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Controllo Rabbia

Dott.ssa Anna Allocca

Tel. 0817969900 - E-mail: anna.allocca@regione.campania.it

Igiene Allevamenti

Igiene allevamenti e produzioni zootecniche. Gestione anagrafe dei progetti di sperimentazione ai sensi del D.lgs. 116/92.

Dott.ssa Giovanna Fierro

Tel. 0817969900 - E-mail: giovanna.fierro@regione.campania.it

Supporto Igiene Zootecnica – Tavolo tecnico per l'approfondimento ed il controllo su tematiche afferenti in materia SOA

Sviluppo di azioni relative a Sottoprodotti di Origine Animale (SOA). Verifica dei requisiti dei prodotti negli stabilimenti di trasformazione e magazzinaggio SOA/PD. Verifica dei requisiti degli stabilimenti produttori di MSR. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1069/09. Tavolo tecnico per l'approfondimento ed il controllo su tematiche afferenti in materia SOA.

Dott. Berardino Izzo

Tel. 0817969900 - E-mail: berardino.izzo@regione.campania.it

Antibiotico resistenza - Equidi - Ricetta elettronica

Azioni di programmazione relativa alla farmaco-sorveglianza ed alla riproduzione animale - Farmaco veterinario - Anagrafe equina. Piano di monitoraggio: Arterite virale equina, Anemia Infettiva equina, Morbo coitale. Alimentazione animale. Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA). Farmacosorveglianza. Antimicrobico resistenza (AMR). Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi (A.I.E.). Benessere degli animali durante le manifestazioni. Centro regionale di farmacovigilanza. Veterinario Aziendale (DM 7/12/2017). Trasporto animale, implementazione sistema SINVSA . Cooperazione Sistema CLASSYFARM (Referente regionale) e sistema REV (Vetinfo). Riconoscimento Operatori Mangimi medicati (Reg. 2019/6) implementazione SINVSA. Referente Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere animale ed il Maltrattamento (C.Ri.B.B.AM.).

Dott.ssa Laura Pitaro

Tel. 08179693693 - E-mail: laura.pitaro@regione.campania.it

Fauna selvatica – Interventi Assistiti con gli Animali

Programmazione e monitoraggio in materia di controllo sanitario Fauna selvatica – C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici) - Azioni in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.). Tracciabilità selvaggina cacciata.

Dott. Guido Rosato

Tel. 0817969279 - E-mail: guido.rosato@regione.campania.it

Emergenze ambientali e Registro Tumori Animali

Controllo emissioni in atmosfera negli allevamenti. Monitoraggio Diossina: Piano Comunitario diossine; pcb diossino-simili e pcb non diossino-simili. Gestione Piano caratterizzazione Lago Patria; Controllo discarica So.Ge.Ri. Registro Tumori Animali. Piano di monitoraggio sulla protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici. Adempimenti inerenti i sospetti avvelenamenti di animali Diagnostica cadaverica dei sinantropi, dei cani e dei gatti. Identificazione, registrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e destino delle spoglie di cani, gatti e sinantropi.

Dott. Marco Esposito

Tel. 0817969353 - E-mail: marco.esposito@regione.campania.it

Malattie batteriche - Profilassi di stato – Anagrafe zootecnica, Sanità Animale – Malattie virali, e Parassitarie - Centri di Riferimento Regionale

Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (P.C.R.P.). Documenti di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) e Territoriale (DPAT). Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame di origine batterica: Salmonellosi; Carbonchio ematico; Paratubercolosi. Piani di risanamento obbligatori (Tubercolosi (TBC), Brucellosi (BRC), Leucosi bovina enzootica (LEB)). Abbattimenti. Ricorsi; Referti BRC. Gestione dei progetti regionali del Piano Regionale di Prevenzione in materia di prevenzione delle malattie a carattere zoonotico. Gestione di Piani straordinari regionali per Brucellosi Bufalina, Suina e altre malattie emergenti. Leishmaniosi canina. Normativa di Sanità Animale. Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN). Leptospirosi. Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame. Identificazione e rintracciabilità del patrimonio zootecnico . Sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini - equidi - suini - bovini e bufalini. Centri di Raccolta – Stalle di sosta – Commercianti. SCIA allevamenti. Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del P.R.C.P. Documenti di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) e Territoriale (DPAT). Proposte ed Informatizzazione Delibere e Decreti. PSR e rapporti istituzionali con Assessorato Agricoltura. Rapporti istituzionali con: Ministero della Salute e la Commissione Europea per le problematiche di sanità animale; Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regione Campania (OERVC); Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) e altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali; Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare (ORSA). Anagrafe zootecnica generale; Anagrafe bovini e bufalini; Anagrafe bovini e bufalini - identificazione elettronica; Anagrafe ovini e caprini; Anagrafe suidi. AUDIT Nucleo Regionale Controlli Ufficiali (Nu.Re.C.U.). Programmi di formazione per gli argomenti di competenza. Capitoli di Bilancio per gli argomenti di competenza. Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per gli argomenti di competenza. GISA sanità animale per gli argomenti di competenza. Condizionalità: CGO 4-5-6-7-8-9-11-12-13. Rapporti istituzionali AGEA. Normativa di Sanità Animale. Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN). Sistema Informativo Sanità Animale (SANAN). Anagrafe zootecnica; anagrafe Avicoli; anagrafe acquacoltura; anagrafe Lagomorfi; anagrafe Cervidi e Camelidi. Monitoraggio e rendicontazione delle attività delle AASSLL inerenti Piani Straordinari Nazionali e Regionali sulle Malattie Infettive di origine Virale: *Blue Tongue*; Afta epizootica; Anemia infettiva equidi; Arterite virale equina; Rinotracheite infettiva del bovino; Encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE); Encefalopatia spongiforme bovina (BSE); Scrapie - Piano Regionale Selezione Genetica Ovini - Scrapie - BSE - TSE.; *Lumpy Skin Disease* - Dermatite Nodulare Contagiosa; Malattia vescicolare dei suini (MVS); Deroghe MVS; Malattia di Aujeszky; riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI). Profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici di origine virale. Referente Regionale PSA. Programmi regionali Echinococcosi / Idatidosi e Toxoplasmosi. Peste Suina Classica. Influenza aviaria. *Chronic Wasting Disease* cervidi allevamenti. *West Nile Disease*. Veterinario aziendale. Apicoltura. *Aethina tumida*. *Varroa*. Elicicoltura. Centri di Riferimento Regionale: Centro Regionale Sanità Animale (C.Re.S.An.); Centro Regionale Veterinario Emergenze non Epidemiche (Ce.R.V.E.n.E.); Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi (C.Re.Mo.Par.) e Polo Integrato. Monitoraggio e trattamento Animali Vaganti Problematici. Monitoraggio e controllo inquinanti zootecnici. Referente Piano Regionale della Prevenzione (P.R.P.). Gestione delle emergenze epidemiche. Gestione delle emergenze non epidemiche - Disastrologia. Unità di Crisi Regionale (UCREVSA) Programmi di formazione per gli argomenti di competenza.

Dott. Vincenzo Barra

Tel. 0817969400 - E-mail: vincenzo.barra@regione.campania.it

Programmazione e Performance – Anticorruzione e trasparenza - Accesso agli atti – Rapporti con Avvocatura

Assegnazione obiettivi e valutazione performance del personale. Valutazione e riscontro delle richieste di accesso. Tenuta registro accesso atti. Rapporti con Avvocatura regionale. Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: adempimenti procedurali in materia di violazioni amministrative, sequestri amministrativi e relative opposizioni (istruttoria e predisposizione delle Ordinanze di dissequestro e distruzione, di confisca, di ingiunzione e di archiviazione; convocazioni ai trasgressori per le audizioni; audizioni e successiva emissione delle Ordinanze; redazione osservazioni da inviare all'avvocatura regionale sui ricorsi in opposizione alle Ordinanze di confisca, di ingiunzione e ingiunzione fiscale presentate dai trasgressori; ricerca dati anagrafici dei trasgressori attraverso il sistema SIATEL). Procedure relative alla donazione agli enti del terzo settore degli alimenti confiscati a seguito della valutazione di edibilità effettuata dal "Centro di riferimento regionale per la sicurezza della ristorazione pubblica e collettiva e delle produzioni agroalimentari tradizionali" (C.Ri.P.A.T.) dell'ASL Napoli 1 Centro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott.ssa Daniela Principalli

Tel. 0817969177 - E-mail: daniela.principalli@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Pratiche anni precedenti: istruttoria e predisposizione delle Ordinanze e inserimento nel Registro Trasgressori di GISA. Pratiche anno corrente: presenti nel Registro Trasgressori di GISA, istruttoria e predisposizione delle Ordinanze e inserimento nel Registro Trasgressori di GISA; registrazione nel protocollo web della posta in uscita e invio PEC; convocazioni ai trasgressori per le audizioni; audizioni e successiva emissione delle Ordinanze.

Dott.ssa Laura Gragnaniello

Tel. 0817969680 - E-mail: laura.gragnaniello@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Pratiche anni precedenti: supervisione degli atti, completamento delle pratiche e inserimento nel Registro Trasgressori di GISA; istruttoria e predisposizione delle Ordinanze e inserimento nel Registro Trasgressori di GISA. Pratiche anno corrente presenti nel Registro Trasgressori di GISA: istruttoria e predisposizione delle Ordinanze e inserimento nel Registro Trasgressori di GISA; registrazione nel protocollo web della posta in uscita e invio PEC.

Dott.ssa Roberta Palumbo

E-mail: roberta.palumbo@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Istruttoria e predisposizione delle Ordinanze. Registrazione nel protocollo web della posta in uscita e invio PEC.

Dott.ssa Valeria Tammaro

Tel. 0817969279 - E-mail: valeria.tammaro@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Istruttoria e predisposizione delle Ordinanze.

Dott. Ciriaco Mariano Puzo

Tel. 0817969396 - E-mail: ciriacomariano.puzo@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Pratiche anni precedenti: elenchi dei PP.VV. NO GISA da inserire; elenchi dei Processi Verbali GISA non pervenuti e richiesti agli Ente accertatori; statistica sulle motivazioni di archiviazione degli anni precedenti per la successiva redazione di indirizzi operativi al territorio (AASSLL – Organi di controllo); elenchi per gli anni 2018-2019-2020; istruttoria e predisposizione delle Ordinanze.

Dott. Carmine Costanzo

E-mail: carmine.costanzo@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Istruttoria e predisposizione delle Ordinanze.

T.P.A.L.L. Gianfelice Palermo

E-mail: gianfelice.palermo@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Istruttoria e predisposizione delle Ordinanze.

T.P.A.L.L. Nicola Ingenito

E-mail: nicola.ingenito@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Pratiche urgenti dell'anno corrente: istruttoria e predisposizione delle Ordinanze di dissequestro e distruzione, di confisca, di ingiunzione e di archiviazione. Pratiche anni precedenti: istruttoria e predisposizione delle Ordinanze di ingiunzione e di archiviazione.

Dott. Salvatore Pugliese

E-mail: salvatore.pugliese@guest.regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Predisposizione delle buste postali per l'invio delle ordinanze a mezzo atti giudiziari.

Anna Maria Naddeo

E-mail: annamaria.naddeo@regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Monitoraggio oblazioni sui sistemi SAP (bonifici bancari), P.U.C.C. (bollettini postali). Ricerca indirizzo trasgressori su sistema SIATEL. Istruttoria e predisposizione avvisi di iscrizione e a ruolo per le Ordinanze Ingiunzioni non oblate assegnate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diego Sorà

E-mail: diego.sora@regione.campania.it

Depenalizzazione - Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983

Monitoraggio oblazioni sui sistemi SAP (bonifici bancari), P.U.C.C. (bollettini postali).

Dott. Maurizio Della Rotonda

Tel. 0817969774 - E-mail: maurizio.dellarotonda@regione.campania.it

Sicurezza Alimentare: Prodotti ittici e molluschi – Filiera carni

Prodotti di origine animale: carne di ungulati domestici, pollame, lagomorfi e di selvaggina allevata e cacciata fresche e conservate; molluschi bivalvi vivi; uova ed ovoprodotti; prodotti dell'apiario; cosce di rana e lumache; grassi fusi di origine animale e ciccioli; stomaci, vesciche e intestini trattati; gelatine; prodotti altamente raffinati di origine animale (colla di pesce, glucosamina, ecc.). Presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti; Alimenti per Gruppi Specifici (FSG); Controlli ufficiali ed altre attività ufficiali in attuazione del Regolamento (UE) 2017/625. Tariffe per i controlli ufficiali (D.L.vo 32/2021 e tariffario regionale). Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.). Funghi selvatici e Rete degli Ispettorati micologici. Varia sicurezza alimentare. Piano dei Controlli regionale Pluriennale (PCRP) e relativa documentazione (procedure documentate) per le tematiche di competenza. Per le attività di competenza cura i rapporti con Ministero della Salute, Regioni, OERV, ORSA, IIZZSS, Centri di riferimento nazionali e Forze dell'ordine. Per le attività di competenza formazione e gestione risorse.

Dott.ssa Gabriella Coppola

Tel. 0817969344 - E-mail: gabriella.coppola@regione.campania.it

Sicurezza alimentare: Piano Nazionale Residui (PNR) - Prodotti tradizionali – Sistema di Allerta Rapido - Laboratori

Piano Nazionale Residui (P.N.R.) animali vivi e prodotti. Prodotti Agricoli Tradizionali (P.A.T.) e Prodotti IGP, DOP e DOC. Controllo alimenti tipici. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare. Sistemi di Allarme Rapido per i prodotti alimentari. Gestione del nodo regionale del sistema di allerta per gli alimenti e per i mangimi (art. 50 del Reg. (CE) n. 178/2002). Condizioni igienico-sanitarie degli stabilimenti per la ristorazione collettiva. Centro di riferimento regionale per la sicurezza della ristorazione pubblica e collettiva e delle produzioni agroalimentari tradizionali (C.Ri.P.A.T.). Valutazione dei requisiti igienico sanitari di alimenti oggetto di confisca. Requisiti dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari. Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi dei Regolamenti CE 178/02 e 852/02 (D.G.R.C. 318/2015). Piano dei Controlli regionale Pluriennale (PCRP) e relativa documentazione (procedure documentate) per le tematiche di competenza. Per le attività di competenza cura i rapporti con Ministero della Salute, Regioni, OERV, ORSA, IIZZSS, Centri di riferimento nazionali e Forze dell'ordine. Per le attività di competenza formazione e gestione risorse.

Dott.ssa Carla Santojanni

Tel. 0817969397 - E-mail: carla.santojanni@regione.campania.it

Sicurezza alimentare: Piano dei Controlli regionale Pluriennale (PCRP)

Approntamento Piano dei Controlli regionale Pluriennale parte generale (PCRP) e relativa documentazione. Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR). Piani di monitoraggio: requisiti microbiologici dei pasti di origine animale prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva. Reclami/segnalazioni per gli argomenti di competenza; Controlli da remoto. Per le attività di competenza cura i rapporti con Ministero della Salute, Regioni, OERV, ORSA,IIZZSS, Centri di riferimento nazionali e Forze dell'ordine. Per le attività di competenza formazione e gestione risorse.

Agr. Gennaro Catone

Tel. 0817969980 - E-mail: gennaro.catone@regione.campania.it

Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare

Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 853/2004, Reg. CE 852/2004, Reg. UE 625/2017, Reg. UE 1169/2011, Reg. UE 609/2013 e Reg. UE 828/2014 (produzione additivi, aromi e enzimi alimentari – integratori alimentari –alimenti a fini medici speciali – formule per lattanti e proseguimento – alimenti per la prima infanzia) e relativa implementazione del Sistema Informatico nazionale (SINTESI).

Dott.ssa Stefania Forte

Tel. 0817969774 - E-mail: stefania.forte@guest.regione.campania.it

Sicurezza alimentare: riconoscimento e registrazione stabilimenti. Depenalizzazione

Istruttoria e predisposizione delle Ordinanze. Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 853/2004, Reg. CE 852/2004, Reg. UE 625/2017, Reg. UE 1169/2011, Supporto per riconoscimento e registrazione degli stabilimenti ai sensi dei regolamenti CE 852 e 853/2004.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott.ssa Gelsomina Lamberti

Tel. 0817969351 - 0817969344 - E-mail: g.lamberti@aslsalerno.it - gelsomina.lamberti@guest.regione.campania.it

Acque destinate al consumo umano

Acque destinate al consumo umano (Piano di Sicurezza delle Acque - P.S.A.). Acque potabili sia da approvvigionamento autonomo sia di rete utilizzate negli stabilimenti (Piano di Sicurezza delle Acque - P.S.A.). Monitoraggio rete idrica potabile. Piani di monitoraggio: radioattività nelle acque destinate al consumo umano; requisiti acque captate da pozzi per uso irriguo; acque potabili da approvvigionamento autonomo utilizzate nelle imprese alimentari.

Dott.ssa Clotilde La Stella

Tel. 0817969396 - E-mail: clotilde.lastella@regione.campania.it

Fitosanitari

Piano Nazionale residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale ed animale; Programma Coordinato di Controllo Pluriennale dell'Unione Europea (PCCUE) destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale. Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari. Piani di monitoraggio: materiali a contatto con alimenti (MOCA); tenori di acrilammide negli alimenti; conformità degli alimenti di origine non animale importati da paesi terzi; acque potabili imbottigliate. Collabora, per la competenza sugli alimenti non di Origine Animale, ai piani di monitoraggio: alimenti particolari; integratori; Piano di monitoraggio dei contaminanti agricoli e tossine vegetali (ex Micotossine) in prodotti alimentari non di origine animale; Per le attività di competenza cura i rapporti con: Ministero della Salute; Regioni; ORSA; Laboratori Ufficiali. Per le attività di competenza contribuisce alla formazione e gestione risorse.

Dott. Giuseppe Di Loria

E-mail: giuseppe.diloria@regione.campania.it

Sicurezza alimentare: export

Rilascio certificati per esportazione o scambi intracomunitari di merce. Importazione e scambi intracomunitari di prodotti di origine animale, mangimi, SOA e animali vivi. Verifica sulla conformità degli alimenti di origine NON animale importati da Paesi Terzi. Mangime proveniente da Paesi Terzi. Verifica della presenza di Salmonelle e Listerie in stabilimenti abilitati all'esportazione in USA. Controlli in stabilimenti riconosciuti in materia di materiale germinale adibiti a scambi intracomunitari e Paesi Terzi. Identificazione prodotti carnei provenienti da Paesi Extracomunitari.

Dott. Giorgio Smaldone

Tel. 0817969774 – E-mail: giorgio.smaldone@regione.campania.it

Sicurezza alimentare: prodotti della pesca e molluschi - sistemi informatici - latte e derivati – carni di selvaggina.

Prodotti della pesca. Acquacoltura. Latte e derivati. Sistemi informatici. Recupero dei cetacei ed altri animali marini morti e/o in difficoltà. Carni di selvaggina selvatica. Trichinellosi negli animali selvatici. Tracciabilità selvaggina cacciata. Additivi. Piano dei Controlli regionale Pluriennale (PCRP) e relativa documentazione (procedure documentate) di sicurezza alimentare. Per le attività di competenza cura i rapporti con Ministero della Salute, Regioni, OERV, ORSA, IIZZSS, Centri di riferimento nazionali e Forze dell'ordine. Per le attività di competenza formazione e gestione risorse.

Dott.ssa Anna Romano

Igiene degli Alimenti di Origine Non Animale - Nutrizione

Nutrizione e Tavolo tecnico Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN).

Dott.ssa Cinzia Matonti

Tel. 0817969401 - E-mail: cinzia.matonti@regione.campania.it

Intelligenza Artificiale - Infrastrutture digitali (Cloud) -Piattaforme abilitanti (Pago PA, SPID, CIE, etc.) - Riuso Software - Progettazioni e digitalizzazione - Sistemi Informatici – GISA Autovalutazione

Digitalizzazione e implementazione delle nuove tecnologie in accordo al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e in raccordo con il Responsabile della Transizione Digitale della Giunta. Riuso Software della PA. Change Management. Evoluzioni organizzative orientate alla gestione del cambiamento, alla semplificazione, trasparenza, all'efficienza e all'efficacia. App di apprendimento per le imprese: GISA Autovalutazione.

Dott.ssa Flora Paturzo

Tel. 0817969396 - E-mail: flora.paturzo@regione.campania.it

Igiene degli Alimenti di Origine Non Animale

Alimenti per lattanti e per la prima infanzia in fase di produzione. Alimenti per lattanti e per la prima infanzia in fase di distribuzione. Additivi e Aromi alimentari tal quali. Requisiti microbiologici dei pasti di origine NON animale prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva. Requisiti microbiologici di vegetali e frutta negli

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilimenti di produzione. Requisiti microbiologici di vegetali e frutta negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso. Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale ed industriale sugli alimenti di origine NON animale in fase di produzione. Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale ed industriale sugli alimenti di origine NON animale in fase di commercio al dettaglio e all'ingrosso. Acque potabili imbottigliate in fase di produzione. Acque potabili imbottigliate in fase di commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio. Ghiaccio per uso alimentare Contaminanti agricoli e tossine vegetali. Contaminanti ambientali, industriali e di processo. Acque minerali riconosciute in fase di produzione. Acque minerali riconosciute in fase di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio. Ricerca allergeni negli alimenti. Requisiti microbiologici e chimici del ghiaccio ad uso alimentare. Radioattività nei prodotti alimentari.

Dott.ssa Lucrezia Anatriello

Tel. 0817969396 - E-mail: lucrezia.anatriello@guest.regione.campania.it

Nutrizione

Applicazione delle disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica. Celiachia. Sorveglianze nutrizionali sui fruitori dei servizi di ristorazione collettiva. Redazione e/o valutazione tabelle dietetiche.

Dott.ssa Rosanna Taglialatela

Tel. 0817969774 - E-mail: rosanna.taglialatela@guest.regione.campania.it

Sicurezza alimentare: Piano dei contaminanti - Malattie Trasmissibili con Alimenti

Piano Nazionale OGM negli alimenti. Piano dei contaminanti. Tariffe per i controlli ufficiali (D.L.vo 32/2021 e tariffario regionale). Piani di monitoraggio: sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti; Piano di monitoraggio dei contaminanti agricoli e tossine vegetali (ex Micotossine) in prodotti alimentari di origine animale; Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale ed industriale sugli alimenti di origine animale in fase di produzione; Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale ed industriale sugli alimenti di origine animale in fase di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio. Malattie Trasmissibili con Alimenti (MTA). Piano dei Controlli regionale Pluriennale (PCRP) e relativa documentazione (procedure documentate) per le tematiche di competenza. Per le attività di competenza cura i rapporti con Ministero della Salute, Regioni, OERV, ORSA, IIZZSS, Centri di riferimento nazionali e Forze dell'ordine. Per le attività di competenza formazione e gestione risorse

Dott. Fabio Rania

Tel. 0817969774 - E-mail: fabio.rania@guest.regione.campania.it

Sicurezza alimentare: riconoscimento e registrazione stabilimenti, export.

Supporto per riconoscimento e registrazione degli stabilimenti ai sensi dei regolamenti CE 852 e 853/2004. Additivi e Aromi alimentari in prodotti alimentari. Rilascio certificati per esportazione o scambi intracomunitari di merce. Importazione e scambi intracomunitari di prodotti di origine animale, mangimi, SOA e animali vivi Piano dei Controlli regionale Pluriennale (PCRP) e relativa documentazione (procedure documentate) per le tematiche di competenza. Per le attività di competenza cura i rapporti con Ministero della Salute, Regioni, OERV, ORSA, IIZZSS, Centri di riferimento nazionali e Forze dell'ordine. Per le attività di competenza formazione e gestione risorse.

Gruppo di supporto eradicazione malattie infettive

Brucellosi e Tubercolosi, biosicurezza, controlli sulle produzioni, farmacosorveglianza

Dott.ssa Celestina Mascolo, Dott.ssa Nicoletta Gammarano, Dott.ssa Laura Pacifico, Dott.ssa Francesca Lanzillo, Dott.ssa Michelina Abbatiello, Dott.ssa Monica Nasti, Dott.ssa Emilia Pierni

Tel. 0817969353

Piani di risanamento obbligatori (Tubercolosi (TBC), Brucellosi (BRC), Leucosi bovina enzootica (LEB)). Abbattimenti. Ricorsi; Referti BRC. Sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini - equidi - suini - bovini e bufalini. Centri di Raccolta – Stalle di sosta – Commercianti. SCIA allevamenti. Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del P.R.C.P. Documenti di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) e Territoriale (DPAT). Sistema Informativo Sanità Animale (SANAN). Normativa di Sanità Animale. Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN). Sistema Informativo Sanità Animale (SANAN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Informazioni generali

Indirizzo: Centro Direzionale Isola C3 – 80143 Napoli
Telefono: 0817969392 – Fax: 081 7969391
PEC: flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it
PEC: dg04.uod02@pec.regione.campania.it
PEC: flussi.pri@ pec.regione.campania.it
PEC: registrazione.gisa@ pec.regione.campania.it

Ricevimento: gli Uffici della Unità Operativa Dirigenziale "Prevenzione e Santità Pubblica Veterinaria" sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

2.3 Accesso agli atti

L'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi, previsto dalla L. 241/90 è regolato in Regione Campania dal Regolamento n. 2 del 31 luglio 2006, consultabile sul sito web della Regione, nella sezione "Statuto, Leggi e Regolamenti".

Secondo lo stesso, l'esercizio del diritto di accesso è assicurato dal dirigente preposto ad ogni Unità Operativa Dirigenziale. Ogni U.O.D. provvede a garantire l'esercizio del diritto di accesso relativamente alle informazioni, atti e documenti stabilmente detenuti in relazione alle funzioni allo stesso attribuite dall'ordinamento regionale.

Per richiedere l'accesso agli atti della U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", apposita istanza va indirizzata al Dirigente, indicando in maniera dettagliata i propri dati personali, gli atti cui si vuole accedere e il proprio interesse ad accedere ad essi. Il Dirigente della U.O.D. provvede a curare la richiesta attraverso l'assegnazione della stessa ai funzionari competenti, a seconda dell'attività cui essa si riferisce. Il responsabile del procedimento di accesso cura i rapporti con i soggetti che richiedono l'accesso e provvede a quanto necessario per l'esercizio dei loro diritti. Egli cura, tra l'altro, la verifica della legittimazione del richiedente ad esercitare il diritto e istruisce la pratica con le modalità previste assicurando la conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dal Regolamento o negando l'accesso agli atti. In tale ultimo caso vengono riportate le motivazioni alla base della scelta.

L'eventuale richiesta di estrazione di copia degli atti, a seconda del numero di pagine richieste, può essere subordinata al pagamento di un contributo mediante conto corrente postale.

Una funzione generale di orientamento degli utenti, di informazione sulle attività esercitate dalla Regione e sul diritto di accesso è inoltre esercitata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP, raggiungibile al numero verde 800.550.506 e attraverso l'indirizzo e-mail urp@regione.campania.it.

2.4 Obiettivi della Carta dei Servizi

Questa Carta si concentra soprattutto sugli aspetti relativi al chi fa e cosa viene fatto presso la U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", nonché ai tempi di lavoro intesi come orari di apertura al pubblico e come durata delle varie istruttorie. Essa costituisce pertanto più propriamente una guida ai servizi della Unità Operativa.

2.5 Politica della Qualità

La Direzione della U.O.D. 01 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" considera la Qualità come elemento determinante per adempiere ai compiti istituzionalmente assegnatigli nel modo più efficace ed efficiente.

Il miglioramento continuo delle prestazioni, obiettivo fondamentale della qualità, viene perseguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valorizzando le risorse umane predisponendo percorsi di formazione ed aggiornamento continui, promuovendone la professionalità e la capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con il contesto esterno;
- fornendo servizi che siano sempre mirati a soddisfare le esigenze degli utenti, garantendo gli standard di qualità necessari al soddisfacimento dei loro bisogni;
- adottare soluzioni organizzative e gestionali in continua evoluzione allo scopo di razionalizzare, ottimizzare, semplificare e rendere più sicure le procedure;
- operando in conformità alle disposizioni legislative regionali, nazionali ed europee, alle disposizioni legislative di riferimento relative alle buone prassi e alle norme internazionali di settore;
- garantendo che tutto il personale coinvolto nelle attività e nei servizi erogati operi: senza alcun preconcetto discriminatorio; in piena trasparenza, obiettività, affidabilità ed imparzialità; con competenza, responsabilità e riservatezza;
- perseguendo come obiettivo del sistema qualità il mantenimento ed il rafforzamento della fiducia delle autorità, delle organizzazioni, dei clienti e delle parti interessate ai servizi erogati;
- impegnandosi a promuovere una efficace comunicazione interna (adozione e diffusione di appropriata documentazione tecnica e gestionale) ed esterna (attraverso il continuo aggiornamento della Carta dei Servizi e del sito web).

L’attuazione del sistema di gestione della qualità è obiettivo strategico e costituisce la base per la verifica dei risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Aree tematiche

3.1. Sanità animale

3.1.1. Malattie Infettive

Obiettivo: garantire la funzione di controllo e verifica di competenza. Verificare le attività dei Servizi veterinari delle AASSLL in riferimento agli obiettivi minimi dei Piani di Monitoraggio-Macroarea Sanità Animale.

Attività:

3.1.1.1. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della TBC, BRC e LEB nei bovini e bufalini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.2. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BRC negli ovi-caprini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.3. Piano di monitoraggio per la ricerca della salmonella negli avicoli

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.4. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BSE, Scrapie e TSE - Reg. CE 999/2001

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.5. Piano di monitoraggio nazionale per l'eradicazione della Malattia Vescicolare Suina

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.6. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti

Referente: Dott. Berardino Izzo – Dott. Marco Esposito

3.1.1.7. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini ex D.C.A.P.R. n. 93/2011

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.8. Piano di monitoraggio nazionale per la sorveglianza della Bluetongue in animali sentinella

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.9. Piano di monitoraggio influenza aviaria

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.10. Piano di monitoraggio West Nile Disease

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.11. Piano di monitoraggio fauna selvatica

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.1.1.12. Piano di monitoraggio per la selezione genetica degli ovicaprini resistenti alla Scrapie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.13. Sistema identificazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (I&R)

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.14. Piano sicurezza alimentare in azienda e prevenzione e controllo TSE (ispezioni valide anche per la condizionalità CGO4 e CGO9 (ex Atto B11)

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.15. Piano Regionale di controllo per l'eradicazione della Malattia di Aujeszky

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.16. Piano di monitoraggio per l'eradicazione e la sorveglianza della peste suina classica

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.17. Piano di monitoraggio delle zoonosi e degli agenti zoonotici diversi dai Piani di monitoraggio specifici

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.18. Piano di monitoraggio sull'incidenza dell'IBR nei bovini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.19. Piano di monitoraggio paratubercolosi

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.20. Piano di monitoraggio Anemia infettiva equina

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.21. Piano di monitoraggio Arterite virale equina

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.22. Piano di monitoraggio per il riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI)

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.23. Attività di vaccinazioni per carbonchio ematico

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.24. Attività di docenza in corsi di formazione per emergenze epidemiche

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.25. Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici (AMR) dei batteri zoonotici e commensali

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.26. Piano di monitoraggio nazionale per l'uso responsabile del farmaco veterinario e per la lotta all'antibiotico-resistenza

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.27. Piano di monitoraggio sullo stato sanitario degli apiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.28. Piano di monitoraggio per la sorveglianza della Peste Suina Africana (PSA)

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29. Anagrafe Zootecnica

3.1.1.29.1. Sistema di identificazione e registrazione (I&R)

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.2. Obblighi del sistema informativo SANAN

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.3. Obblighi del sistema informativo SIMAN

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.4. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.5. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli equidi

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.1.29.6. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei suini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.7. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei bovini e bufalini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.8. Identificazione elettronica dei bufalini, bovini non effettuata in concomitanza alle profilassi

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.9. Ispezioni effettuate per allineamento anagrafiche

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.10. Piano di monitoraggio sulla verifica del corretto controllo dell'anagrafe zootecnica da parte degli OSA che conducono macelli bovini e bufalini

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.1.29.11. Piano di monitoraggio anagrafe equidi

Referente: Dott. Berardino Izzo

3.1.2. Indennizzi

3.1.2.1. Contributi integrativi regionali piano brucellosi bufalina

Liquidazione dei contributi integrativi agli allevatori per l'abbattimento di capi bufalini affetti da brucellosi, i compensi ai veterinari libero professionisti e l'imbolatura capi bufalini.

Referente: Dott. Marco Esposito

3.1.2.2. Erogazione indennità di abbattimento (L. 218/82)

Referenti: Dott. Marco Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. Alimenti

3.2.1. Sicurezza alimenti

3.2.1.1. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 853/2004

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale disciplinati dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 853/2004.

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.2. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 1069/2009

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.2.1.3. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 183/2005

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che operano nel settore dei mangimi ai sensi del Regolamento (CE) n. 183/2005 (così come modificato dal Reg. UE 225/2012) e che operano nel settore della commercializzazione di additivi di mangimi cui si applica il Reg. CE 1831/2003 o di prodotti cui si applica la direttiva 82/471/CE e di cui al capo 1 dell'allegato IV del Reg. CE 183/2005

Referente: P.A. Aniello Spiezia - Dott. Berardino Izzo

3.2.1.4. Riconoscimento stabilimenti mangimi medicati Reg. (UE) 2019/6

Referente: P.A. Aniello Spiezia - Dott. Berardino Izzo

3.2.1.5. Adempimenti ex Legge 689/81 e L.R. 13/83

Adempimenti inerenti all'attuazione delle norme stabilite dalla Legge n. 689/1981 e L.R. n. 13/83 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, adempimenti procedurali in materia di violazioni amministrative, sequestri amministrativi, e relative opposizioni ai processi verbali di illeciti amministrativi in ambito di sicurezza alimentare, emissione delle ordinanze ingiunzione di pagamento e ordinanze di archiviazione dei processi verbali

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott. Amedeo Verazza

3.2.1.6. Piano Nazionale Residui

Procedure per lo svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Residui: ricerca delle sostanze vietate (non consentite), dei residui delle sostanze consentite e dei contaminanti ambientali negli animali vivi in allevamento e negli alimenti di origine animale presso gli impianti di prima trasformazione.

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.6.1. Piano di monitoraggio mediante test istologico

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.7. Autorizzazione macelli che introducono animali sensibili alla Bluetongue

Procedure per la designazione degli impianti di macellazione ai fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'esenzione del divieto di uscita di animali sensibili alla Blue Tongue (Febbre catarrale degli ovini) dai territori sottoposti a restrizione nei Paesi colpiti dalla malattia (Regolamento (CE) N. 1266/2007)

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.8. Riconoscimento stabilimenti alimenti particolari

Procedura per l'autorizzazione/riconoscimento, ex art. 8 D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni con la legge n. 189/2012, degli stabilimenti di produzione, trasformazione e confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare

- Alimenti addizionati di vitamine e minerali (ex Reg. 1925/2006);
- Integratori alimentari (ex Direttiva 2002/46/CE);
- Alimenti senza glutine (Direttiva n. 41/2009);
- Alimenti a fini medici speciali e altri alimenti (ex Direttiva 2009/39 e ss.mm.ii.) ad esclusione di quelli destinati a lattanti e bambini nella prima infanzia;
- Formule per lattanti e di proseguimento (Direttiva n. 141/2006/CE e ss.mm.ii.);
- Latte destinati ai bambini e alimenti per la prima infanzia (direttiva 125/2006, e ss.mm.ii.);
- Alimenti destinati a fini medici speciali e altri dietetici destinati a lattanti e bambini nella prima infanzia (Direttiva 2009/39 e ss.mm.ii.).

Referente: Agr. Gennaro Catone

3.2.1.9. Requisiti dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.10. Piano di monitoraggio del mantenimento dei requisiti dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.11. Classificazione e monitoraggio delle zone di produzione di molluschi bivalvi

Procedure per la classificazione delle zone di produzione e delle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi. Monitoraggio e controlli sulle zone di produzione di molluschi bivalvi vivi.

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Festa Valentina – P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.12. Gestione Allerte Alimenti e Mangimi

3.2.1.12.1. Sistema d'allarme rapido

Gestione operativa del sistema di allerta per gli alimenti destinati al consumo umano e per i mangimi. Scambio rapido di informazioni riguardo alle misure da adottare e alle azioni intraprese in relazione ad alimenti e mangimi già immessi sul mercato e da ritirare dal commercio, al fine di diminuire il rischio, diretto o indiretto, per la salute umana, animale e per la salubrità dell'ambiente

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.13. Piano di controllo ufficiale presenza OGM negli alimenti ad uso umano

Programmazione regionale delle attività di controllo ufficiale in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di OGM

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo –Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.14. Riconoscimento stabilimenti di produzione commercializzazione e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari

Procedure per il riconoscimento degli Stabilimenti adibiti alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi, aromi e enzimi alimentari ai sensi dell'art. 6, C. 3 del Reg. 852/2004

Referente: Agr. Gennaro Catone - Dr. Fabio Rania

3.2.1.15. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare

Procedure per le situazioni di emergenza in materia di sicurezza alimentare e di protezione civile

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.16. Prevenzione patologie da carenza di iodio

Attuazione degli articoli 3 e 5 della legge 21 marzo 2005, n. 55, recante "disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica"

- Informazione alla popolazione sulla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie tiroidee tramite l'utilizzo di sale iodato
- Promozione e verifica dell'utilizzo del sale iodato nelle mense scolastiche e nella ristorazione collettiva sul territorio regionale in conformità alla normativa nazionale

Referente: Dott.ssa Lucrezia Anatriello (consulente)

3.2.1.17. Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in attuazione del Regolamento (UE) 2017/625

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.18. Controlli ufficiali sugli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 853/2004 e registrati ai sensi del Regolamento CE 852/2004

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.19. Sicurezza alimentare degli alimenti tradizionali

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.20. Piano di monitoraggio degli stabilimenti che producono prodotti tipici e tradizionali (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.21. Piano di monitoraggio degli stabilimenti che producono prodotti IGP, DOP, DOC (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.22. Piano di monitoraggio sulla presenza di residui di perclorato negli alimenti

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo - Dott.ssa Rosanna Taglialatela

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.23. Piano di monitoraggio sulla presenza di nichel negli alimenti

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo - Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.24. Piano di monitoraggio sulla presenza di arsenico negli alimenti

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo - Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.25. Piano di monitoraggio per la ricerca degli allergeni negli alimenti

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo - Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.26. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici e chimici del ghiaccio ad uso alimentare

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.27. Piano monitoraggio funghi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Silvana Malva (HUB micologico)

3.2.1.28. Piano di monitoraggio sulla commercializzazione di funghi epigei spontanei e di tartufi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Silvana Malva (HUB micologico)

3.2.1.29. Attività degli ispettorati micologici

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Silvana Malva (HUB micologico)

3.2.1.30. Valutazione dei requisiti igienico sanitari di alimenti oggetto di confisca

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.31. Piano di monitoraggio sulle condizioni igienico-sanitarie degli stabilimenti per la ristorazione pubblica

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.32. Controllo commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.33. Piano di monitoraggio sugli esercizi di vendita e somministrazione a vocazione etnica

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.34. Piano di monitoraggio sulle modalità della vendita ambulante di prodotti alimentari

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.35. Piano di monitoraggio sul commercio su WEB di alimenti, animali vivi e mangimi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.36. Ispezioni per attività a favore di imprese o privati (ad esclusione dei certificati di esportazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.37. Piano di monitoraggio sugli alimenti per lattanti e per la prima infanzia in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.38. Piano di monitoraggio sugli alimenti per lattanti e per la prima infanzia in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.39. Piano di monitoraggio sugli integratori alimentari in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.40. Piano di monitoraggio sugli integratori alimentari in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.41. Piano di monitoraggio sugli alimenti FSG (ex Alimenti destinati ad una alimentazione particolare) in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott. Maurizio della Rotonda

3.2.1.42. Piano di monitoraggio sugli alimenti FSG (ex Alimenti destinati ad una alimentazione particolare) in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott. Maurizio della Rotonda

3.2.1.43. Piano di monitoraggio sugli enzimi e sugli aromi in fase di PRODUZIONE

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.44. Piano di monitoraggio sugli enzimi e sugli aromi in fase di DISTRIBUZIONE

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.45. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine animale prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Carla Santojanni

3.2.1.46. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine NON animale prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.47. Piano di monitoraggio sulle preparazioni alimentari e gastronomiche pronte per il consumo in fase di vendita al dettaglio e all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Rosanna Taglialatela – Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.48. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di alcuni alimenti negli stabilimenti di PRODUZIONE

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Rosanna Taglialatela

fonte: http://burc.regione.campania.it

– Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.49. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di alcuni alimenti negli stabilimenti di COMMERCIALIZZAZIONE

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Rosanna Taglialatela – Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.50. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di vegetali e frutta negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.51. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici di vegetali e frutta negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.52. Piano di monitoraggio contaminanti chimici in prodotti alimentari di origine NON animale negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.53. Piano di monitoraggio contaminanti chimici in prodotti alimentari di origine NON animale negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.54. Piano di monitoraggio sulla carne fresca, preparazioni di carni e prodotti a base di carne negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.55. Piano di monitoraggio sulla carne fresca, preparazioni di carni e prodotti a base di carne negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.56. Piano di monitoraggio sui molluschi bivalvi e sui prodotti della pesca in fase di produzione negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.57. Piano di monitoraggio sui molluschi bivalvi e sui prodotti della pesca negli stabilimenti di commercio al dettaglio

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.58. Piano di monitoraggio sull'illecita produzione e pesca di molluschi bivalvi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.59. Piano di monitoraggio sulla presenza dell'*Ostreopsis ovata* e delle sue tossine nei molluschi bivalvi, crostacei e gasteropodi ed echinodermi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.60. Piano di monitoraggio sulla presenza di larve di anisakidi in preparazioni gastronomiche contenenti prodotti ittici crudi o praticamente crudi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda Dott. Giorgio Smaldone

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.61. Piano di monitoraggio sulla presenza del virus HAV nei molluschi bivalvi commercializzati

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.62. Piano di monitoraggio identificazione di specie dei pesci freschi e trasformati per la ricerca di specie velenose

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.63. Piano di monitoraggio della trichinellosi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.64. Piano di monitoraggio sugli additivi e aromi alimentari tal quali

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella Dott. Ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.65. Piano di monitoraggio sugli additivi e aromi alimentari in prodotti alimentari

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella – Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.66. Piano di monitoraggio sulle uova ed ovoprodotti negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.67. Piano di monitoraggio sulle uova ed ovoprodotti negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.68. Piano di monitoraggio sul latte ed i prodotti lattiero-caseari negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.69. Piano di monitoraggio sul latte ed i prodotti lattiero-caseari negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.70. Piano di monitoraggio per la verifica dei criteri microbiologici per la vendita di latte crudo in azienda e distributori automatici

Referente: Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.71. Piano di monitoraggio sulla verifica dei parametri del latte crudo nelle aziende zootecniche produttrici di latte e colostro

Referente: Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.72. Piano di monitoraggio latte e prodotti a base di latte

Referente: Dott. Giorgio Smaldone

3.2.1.73. Piano di monitoraggio grassi e olii di origine animale negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.74. Piano di monitoraggio grassi e olii di origine animale negli stabilimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.75. Piano di monitoraggio gelatine e collagene negli stabilimenti riconosciuti

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.76. Piano di monitoraggio gelatine e collagene negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.77. Piano di monitoraggio MOCA negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.78. Piano di monitoraggio MOCA negli stabilimenti di commercio all'ingrosso

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.79. Piano di monitoraggio sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela - Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.80. Piano di monitoraggio prodotti dell'apiario negli stabilimenti di produzione

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.81. Piano di monitoraggio prodotti dell'apiario negli stabilimenti di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.82. Piano di monitoraggio comunitario pluriennale destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.83. Piano di monitoraggio dei contaminanti agricoli e tossine vegetali (ex micotossine)

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela – Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.84. Piano di monitoraggio sulla verifica dei requisiti dei molluschi bivalvi vivi nelle zone di produzione, stabulazione e banchi naturali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.85. Piano di monitoraggio sulle malattie dei pesci e dei molluschi Reg. UE 2020/689 e D. LGS 136/2022

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.86. Piano di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.87. Piano di monitoraggio contaminanti ambientali, industriali e di processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.88. Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale ed industriale sugli alimenti di origine animale in fase di produzione

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.89. Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale ed industriale sugli alimenti di origine animale in fase di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.90. Piano di monitoraggio per la ricerca di contaminanti di origine ambientale, industriale, tossine vegetali e contaminanti agricoli NON REGOLAMENTATI

Referente: Dott.ssa Rosanna Taglialatela - Dott.ssa Flora Paturzo – Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.91. Ispezioni effettuate per sistemi d'allarme rapido

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.92. Controlli ufficiali sugli stabilimenti negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 183/04

Referente: P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.93. Controlli ufficiali sugli stabilimenti negli stabilimenti riconosciuti ex L. 52/18

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.2.1.94. Controlli ufficiali sugli stabilimenti negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1255/97

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.95. Controlli ufficiali sugli stabilimenti negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1069/09

Referente: Dott.ssa Giovanna Fierro – P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.96. Sospetto di presenza non conformità

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.97. Supervisioni

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.98. Supervisioni effettuate dalla Regione

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.99. Ispezioni effettuate per la verifica della risoluzione di non conformità significative e gravi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.100. Ispezioni per la categorizzazione del rischio in tutti i tipi di stabilimento

Referente: Dott.ssa Carla Santojanni - Dott. Maurizio Della Rotonda

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.101. Piano di monitoraggio sulle condizioni igienico-sanitarie degli stabilimenti per la ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Gabriella Coppola – Dott.ssa Carla Santojanni

3.2.1.102. Ispezioni per zoonosi, tossinfezioni alimentari, malattie infettive degli animali

Referente: Dott. Marco Esposito – Dott. Marco Esposito - Dott.ssa Gabriella Coppola - Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott. Ssa Rosanna Taglialatela

3.2.1.103. Ispezioni per l'effettuazione di collaudi degli stabilimenti da riconoscere ex Reg. CE 852/04, 853/04, 1069/09, 183/05, 1255/97, L. 30/91

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria – Dott. Giorgio Smaldone - Dott.ssa Gabriella Coppola - Dott.ssa Carla Santojanni - Dott.ssa Giovanna Fierro - Dott. Berardino Izzo - Dott. Marco Esposito - P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.104. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti degli stabilimenti produttori di Materiale Specifico a Rischio

Referente: Dott.ssa Giovanna Fierro - P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.105. Piano di monitoraggio tossine T-2 e HT-2 in alimenti e mangimi a base di cereali

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo - Dott. Berardino Izzo – P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.106. Piano di monitoraggio comunitario diossine, pcb diossino-simili e pcb non diossino-simili

Referente: Dott. Guido Rosato

3.2.1.107. Piano di monitoraggio sulla presenza di ritardanti di fiamma bromurati (BFR) negli alimenti e mangimi

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo – Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott. Berardino Izzo – P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.108. Piano di monitoraggio su immissione in commercio e corretto impiego per l'uso sostenibile dei fitosanitari

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.109. Piano di monitoraggio sulla radioattività nei prodotti alimentari

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.1.110. Piano di monitoraggio sulla radioattività degli alimenti di origine animale somministrati nella ristorazione collettiva

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.111. Piano di monitoraggio per la ricerca dell'acrilammide negli alimenti

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.112. Piano di monitoraggio idoneità materiali a contatto con gli alimenti

Referente: Dott.ssa Clotilde La Stella

3.2.1.113. Controlli ufficiali per l'attribuzione della categoria di rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referenti: Dott. Marco Esposito - Dott. Maurizio Della Rotonda – Dott.ssa Clotilde La Stella - Dott.ssa Flora Paturzo - Dott.ssa Lucrezia Anatriello - Dott.ssa Giovanna Fierro – Dott. Berardino Izzo – Dott. Giorgio Smaldone – Dott. Piero Tuccillo – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli - Dott. Giuseppe Di Loria – Dott.ssa Gabriella Coppola

3.2.1.114. Ispezioni effettuate in base alla categoria di rischio

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.115. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 183/04

Referente: Dott. Berardino Izzo – P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.116. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 852/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.117. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex D.L.vo 52/2018

Referente: Dott. Berardino Izzo – P.A. Aniello Spiezia

3.2.1.118. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1255/97

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.119. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg. CE 1069/09

Referente: Dr.ssa Giovanna Fierro

3.2.1.120. Audit su tutti i tipi di stabilimenti/aziende registrati

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott.ssa Giovanna Fierro - Dott.ssa Clotilde La Stella - Dott.ssa Flora Paturzo - Dott. Berardino Izzo - Dott. Giorgio Smaldone - Dott. Giuseppe Di Loria – Dott. Marco Esposito – Dott. Piero Tuccillo

3.2.1.121. Ispezioni effettuate per spostamento e/o compravendite animali

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.122. Ispezioni effettuate su richiesta delle forze dell'ordine, di altre autorità e dei Centri di Riferimento Regionali

Referenti: Dott. Marco Esposito – Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.123. Ispezioni effettuate a seguito di campioni/tamponi non conformi

Referente: Dot. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.124. Controllo SCIA

Referente: Dott. Fabio Rania

3.2.1.125. Ispezioni effettuate per dissequestri/distruzioni

Referenti: Dott. Vincenzo Barra - Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.126. Ispezioni effettuate per svincoli sanitari

Referenti: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott.ssa Giovanna Fierro – Dott. Marco Esposito

3.2.1.127. Ispezioni per reclami/segnalazioni

Referente: Dott.ssa Carla Santojanni

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.128. Ispezioni effettuate per precedenti diffide

Referenti: Dott. Maurizio Della Rotonda - Dott. Marco Esposito

3.2.1.129. Ispezioni effettuate per autorizzazioni/autodichiarazioni per il trasporto di animali o per verifica mantenimento requisiti e rispetto adempimenti normativi

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.1.130. Attività di macellazione di animali a domicilio

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.131. Attività di macellazione d'urgenza

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.132. Attività di macellazione nei macelli suini

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.133. Attività di macellazione nei macelli equini/bovini/bufalini

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.134. Attività di macellazione nei macelli avicoli/cunicoli

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.135. Attività di macellazione nei macelli ovicaprini

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.136. Controllo sui requisiti igienici degli alimenti e delle attrezzature in corso di sagre, fiere e manifestazioni

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.137. Controlli e verifiche in mare (requisiti zone di produzione, raccolta illecita molluschi, ricerca contaminazioni illecite, ecc.)

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2. Esportazione, Importazione e Scambi

3.2.2.1. Inserimento stabilimenti nelle liste export verso Paesi terzi

Procedure per l'inserimento nelle liste per l'export versi paesi terzi di alimenti di origine animale fabbricati in stabilimenti registrati/riconosciuti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852/2004 e 853/2004.

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.2. Piano di monitoraggio - verifiche sistema TRACES

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.3. Piano di monitoraggio sui punti di sbarco

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2.4. Piano di monitoraggio sugli alimenti di origine animale importati da Paesi Comunitari

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2.5. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine NON animale importati da paesi terzi

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.6. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine animale importati da paesi terzi

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.7. Piano di monitoraggio sugli scambi intracomunitari di prodotti di origine animale, mangimi, SOA e animali vivi

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.8. Ispezioni effettuate per rilascio certificati per esportazione o scambi intracomunitari di merce

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.9. Piano di monitoraggio scambi intracomunitari di animali vivi

Referente: Dott. Marco Esposito

3.2.2.10. Piano di monitoraggio mangimi provenienti da Paesi Terzi

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.11. Controlli in stabilimenti riconosciuti in materia di materiale germinale adibiti a scambi intracomunitari e Paesi Terzi

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.12. Piano di monitoraggio per la verifica della presenza di salmonelle e listerie in stabilimenti abilitati all'esportazione in USA

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.13. Piano di monitoraggio export Russia

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.14. Piano di monitoraggio per l'identificazione di prodotti carnei provenienti da paesi extracomunitari

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria

3.2.2.15. Piano di monitoraggio sulla protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici

Referente: Dott. Guido Rosato

3.2.2.16. Piano di monitoraggio mediante test istologico (sottosezione del PNR)

Referente: Dott. Gabriella Coppola

3.2.2.17. Piano di monitoraggio sulle modalità di trasporto di alimenti, animali, SOA e mangimi

Referente: Dott. Giuseppe Di Loria – Dott. Amedeo Verazza – Dott.ssa Giovanna Fierro – P.A. Aniello Spiezia

3.2.3. Nutrizione

3.2.3.1. Piano di monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni finalizzate alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica

Referente: Dott.ssa Lucrezia Anatriello

3.2.3.2. Piano di monitoraggio celiachia

Referente: Dott.ssa Lucrezia Anatriello

3.2.3.3. Sorveglianze nutrizionali sui fruitori dei servizi di ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Lucrezia Anatriello - Dott.ssa Anna Romano (consulente)

3.2.3.4. Redazione e/o valutazione tabelle dietetiche

Referente: Dott.ssa Lucrezia Anatriello - Dott.ssa Anna Romano (consulente)

3.2.3.5. Interventi di educazione alla salute

Referente: Dott.ssa Lucrezia Anatriello - Dott.ssa Anna Romano (consulente)

3.2.4. Acque potabili e minerali

3.2.4.1. Piano di monitoraggio sulle acque potabili imbottigliate in fase di produzione

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.4.2. Piano di monitoraggio sulle acque potabili imbottigliate in fase di commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.4.3. Piano di monitoraggio sulle acque minerali riconosciute in fase di produzione

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.4.4. Piano di monitoraggio sulle acque minerali riconosciute in fase di commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.2.4.5. Piano di monitoraggio acque destinate al consumo umano

Referente: Dott.ssa Gelsomina Lamberti

3.2.4.6. Piano di monitoraggio sulle acque potabili sia da approvvigionamento autonomo sia di rete utilizzate negli stabilimenti (Piano di Sicurezza delle Acque - P.S.A.)

Referente: Dott.ssa Gelsomina Lamberti

3.2.4.7. Piano di monitoraggio sui requisiti delle acque captate da pozzi per uso irriguo e zootecnico

Referente: Dott.ssa Flora Paturzo

3.3. Sperimentazione animale

3.3.1. Categorizzazione di rischio e C.U. degli stabilimenti operanti nel campo della sperimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott. Guido Rosato

3.4. Benessere animale

3.4.1. Piano Nazionale Benessere Animale

Applicazione delle normative sul benessere degli animali allevati nelle varie fasi di produzione dall'allevamento, al trasporto e alla macellazione e verifica delle attività dei Servizi veterinari delle AASSLL in riferimento al Piano Regionale per il Benessere Animale (P.R.B.A.)

Referente: Dott. Amedeo Verazza - Dott. Berardino Izzo

3.4.2. Piano di Monitoraggio Nazionale Benessere Animale EXTRA PIANO

Referente: Dott. Amedeo Verazza - Dott. Berardino Izzo

3.4.3. Piano di Monitoraggio Nazionale Benessere Animale EXTRA PIANO

Referente: Dott. Berardino Izzo - Dott. Amedeo Verazza

3.4.4. Piano di Monitoraggio sul rispetto delle norme minime per la protezione dei suini

Referente: Dott. Amedeo Verazza - Dott. Berardino Izzo

3.4.5. Piano di monitoraggio sulla muta negli allevamenti di galline ovaiole

Referente: Dott. Berardino Izzo - Dott. Amedeo Verazza

3.4.6. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali durante le manifestazioni

Referente: Dott. Berardino Izzo - Dott. Amedeo Verazza

3.4.7. Piano di monitoraggio sul benessere in stabilimenti/aziende dove sono concentrati animali non DPA

Referente: Dott. Berardino Izzo - Dott. Amedeo Verazza

3.5. Mangimi

3.5.1. Piano Regionale Alimentazione Animale

Verifica delle attività dei Servizi Veterinari delle AASSLL in applicazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale/Piano Regionale Alimentazione Animale, finalizzato alla tutela della salute pubblica, fornendo al consumatore garanzie di salubrità, sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale attraverso il monitoraggio e la sorveglianza sui mangimi zootecnici e per animali da compagnia

Referente: P.A. Aniello Spiezia - Dott. Berardino Izzo

3.5.2. Piano di monitoraggio Nazionale Alimentazione Animale EXTRAPIANO

Referente: P.A. Aniello Spiezia - Dott. Berardino Izzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6. Riproduzione animale

3.6.1. Piano di monitoraggio sulle stazioni di fecondazione pubblica, dei centri di produzione di materiale seminale, dei gruppi di raccolta embrioni, dei gruppi di produzione embrioni e dei recapiti e accertamenti sanitari dei riproduttori maschi e negli allevamenti suinicoli con fecondazione artificiale

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.6.2. Piano di monitoraggio dei centri raccolta sperma adibiti agli scambi comunitari ed alle esportazioni

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.7. Igiene urbana veterinaria

3.7.1. Anagrafe canina

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott. Piero Tuccillo – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.7.2. Piano di monitoraggio sulla corrispondenza tra i cani detenuti nei canili e quelli registrati in BDU

Referente: Dott. Piero Tuccillo – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli - P.A. Antonio Pirozzi

3.7.3. Gestione randagismo

Referente: Dott. Piero Tuccillo – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli - P.A. Antonio Pirozzi

3.7.4. Prevenzione Randagismo

3.7.4.1. Erogazione contributi per la sterilizzazione cani e gatti, costruzione e riqualificazione canili e progetti prevenzione randagismo

Verifica della documentazione inviata dai Comuni, singoli o associati, Comunità montane, Associazioni protezionistiche o Servizi veterinari delle AA.SS.LL., per la concessione di contributo per la sterilizzazione dei cani e dei gatti, la costruzione e la riqualificazione dei canili – rifugi e per progetti di prevenzione del randagismo

Referente: P.A. Antonio Pirozzi – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.7.4.2. Sterilizzazione animali senza padrone

Referenti: P.A. Antonio Pirozzi – Dott. Piero Tuccillo - Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.7.5. Commissione diritti animali

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.7.6. Coordinamento tra Ministero e Servizi Veterinari territoriali pet passport

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7.7. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.7.8. Diagnostica cadaverica dei sinantropi, dei cani e dei gatti

Referente: Dott. Guido Rosato

3.7.9. Identificazione, registrazione e destino delle carcasse di cani e gatti

Referente: Dott. Guido Rosato

3.7.10. Piano di monitoraggio per la verifica della contaminazione superficiale delle carcasse animali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.7.11. Adempimenti inerenti i sospetti avvelenamenti di animali

Referente: Dott. Guido Rosato

3.7.12. Attività di soccorso agli animali senza padrone

Referente: Dott. Piero Tuccillo - Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.7.13. Controllo Rabbia

Referente: Dott. Marco Esposito

3.7.14. Piano di monitoraggio della rabbia

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.7.15. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili

Referente: Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli – Dott. Piero Tuccillo

3.7.16. Iscrizione Albo Regionale Associazioni Protezionistiche

Obiettivo: gestire ed implementare l'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali che operano in collaborazione con i servizi veterinari competenti territorialmente nella prevenzione del randagismo

Referenti: P.A. Antonio Pirozzi - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

3.7.17. Liquidazione indennizzi danni causati da cani randagi e inselvatichiti

Verifica della documentazione inviata dai Servizi Veterinari delle AASSLL per il tramite del Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale ai fini della corresponsione delle indennità agli allevatori

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.7.18. Nomina guardie zoofile

Gestione della procedura per la nomina guardie zoofile operanti sul territorio a titolo volontario e gratuito che agiscono in collaborazione con i servizi veterinari delle AASSLL ed in collegamento con le associazioni di volontariato zoofilo a cui appartengono

Referenti: P.A. Antonio Pirozzi - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7.19. Accreditamento veterinari LL.PP. nella BDU

Verifica della documentazione per l'accreditamento dei medici veterinari LL.PP. per l'accesso in BDU

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.7.20. Interventi Assistiti con gli Animali

Azioni in materia di Interventi assistiti con gli animali (I.A.A.)

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.7.21. Controllo dei programmi di Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.)

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.7.22. Controllo sanitario Fauna selvatica

Programmazione e monitoraggio in materia di controllo sanitario Fauna selvatica – C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici)

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.7.23. Piano di monitoraggio trichinellosi negli animali selvatici - Piano regionale fauna selvatica

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro

3.7.24. Piano di monitoraggio Leishmaniosi

Referente: Dott. Marco Esposito

3.7.25. Piano di monitoraggio sull'anagrafe dei cani padronali

Referente: P.A. Antonio Pirozzi - Dott. Piero Tuccillo - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

3.7.26. Piano di monitoraggio sul quadro infettivo e parassitologico in cani ospitati nei canili

Referente: P.A. Antonio Pirozzi - Dott. Piero Tuccillo

3.7.27. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.7.28. Piano di monitoraggio stato sanitario delle colonie feline

Referente: Dott. Piero Tuccillo - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

3.7.29. Piano di monitoraggio tracciabilità selvaggina cacciata

Referente: Dott.ssa Laura Pitaro - Dott. Giorgio Smaldone

3.7.30. Genotipizzazione dei cani randagi ospitati nei canili

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.7.31. Controlli per la Leishmaniosi

Referente: Dott.ssa Michela Silvana Antropoli - Dott. Piero Tuccillo

3.7.32. Anagrafe felina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Piero Tuccillo - Dott.ssa Michela Silvana Antropoli

3.8. Farmaco sorveglianza

3.8.1. Piano di monitoraggio Farmacosorveglianza

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott. Berardino Izzo

3.9. Sottoprodotti Origine Animale

3.9.1. Supervisioni pratiche per riconoscimenti comunitari e registrazioni attività art 23 e 24 Reg. CE 1069/09

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.9.2. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti dei prodotti negli stabilimenti di trasformazione e magazzinaggio SOA

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.9.3. Piano di monitoraggio sui parametri chimici negli stabilimenti di trasformazione e magazzinaggio SOA

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.9.4. Verifica controlli ufficiali effettuati negli Stabilimenti SOA e sulle attività registrate - Comunicazioni Ministero della Salute DGISAN

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.9.5. Piano di monitoraggio controllo attività di recupero pelli da animali morti

Referente: P.A. Aniello Spiezia – Dott.ssa Giovanna Fierro

3.9.6. Coordinamento e partecipazione Tavolo Tecnico Regionale per approfondimenti e il controllo su tematiche afferenti in materia SOA

Referente: Dott.ssa Giovanna Fierro - P.A. Aniello Spiezia

3.9.7. Componente Gruppo di lavoro nazionale SOA presso DGISAN Ministero della Salute

Referente: Dott.ssa Giovanna Fierro

3.9.8. Recupero di cetacei e animali in difficoltà

Referente: Dott. Giorgio Smaldone

3.10. Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP)

3.10.1. Approntamento ed applicazione del PCRP

Dott.ssa Carla Santojanni, Dott. Giorgio Smaldone

3.11. Gestione delle emergenze

Dott. Marco Esposito

3.11.1. Eventi esercitativi previsti dai piani di emergenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Marco Esposito

3.11.2. Attività di valutazione dell'impatto dei rischi idrogeologici sulle aziende zootecniche e sugli stabilimenti

Referente: Dott. Marco Esposito

3.11.3. Attività di valutazione dell'impatto degli incendi sugli animali domestici e sulla fauna selvatica

Referente: Dott. Marco Esposito

3.11.4. Attività di valutazione dell'impatto dei rischi vulcanici sulle aziende zootecniche e sugli stabilimenti

Referente: Dott. Marco Esposito

3.11.5. Interventi per emergenze provocate da animali vaganti e/o invasivi

Referente: Dott. Marco Esposito

3.11.6. Attività inerenti gli aspetti sanitari degli spiaggiamenti di animali marini morti o in difficoltà

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.11.7. Valutazione comportamentale dei cani morsicatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica

Referente: Dott. Piero Tuccillo – Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

3.12. Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali

Dott. Giorgio Smaldone – Dott.ssa Cinzia Matonti

3.13. Adempimenti relativi al finanziamento per il Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici

P.A. Antonio Pirozzi

3.14. Audit

3.14.1. Audit interni effettuati sulle proprie strutture

Referente: Dott. Marco Esposito

3.14.2. Audit interni di sistema effettuati dalla Regione

Referente: Dott. Marco Esposito

3.14.3. Audit interni di settore effettuati dalla Regione

Referente: Dott. Marco Esposito

3.15. Terra dei fuochi

3.15.1. Piano di monitoraggio nazionale Terra dei Fuochi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott. Guido Rosato

3.16. Attività di docenza in corsi di formazione/informazione

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.17. Attività di coordinamento delle iniziative di Riuso Software

Referente: Dott.ssa Cinzia Matonti

3.18. Attività di *digital Innovation* e transizione digitale

Referente: Dott.ssa Cinzia Matonti

3.19. Attività di *Change Management*

Referente: Dott.ssa Cinzia Matonti

3.20. Eventi tesi alla sensibilizzazione della popolazione in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Referente: Dott. Piero Tuccillo

3.21. Controlli da remoto

Referente: Dott.ssa Carla Santojanni – Dott. Berardino Izzo – Dott.ssa Gabriella Coppola – Dott. Giorgio Smaldone – Dott. Giuseppe Di Loria

3.22. Docenze ed attività formative

Referente: Dott. Amedeo Verazza – Dott.ssa Laura Pitaro - Dott.ssa Carla Santojanni – Dott. Marco Esposito

4. Tabella riassuntiva

ATTIVITÀ	Allocca A.	Anatriello L.	Antropoli M. S.	Barra V.	Catone G.	Coppola G.	Della Rotonda M.	Di Guida L.	Di Loria G.	Esposito M.	Fierro G.	Izzo B.	Lamberti G.	La Stella C.	Magaldi C.	Matonti C.	Pirozzi A.	Pitaro L.	Paturzo F.	Rosato G.	Santojanni C.	Rania F.	Smaldone G.	Spiezia A.	Tuccillo P.	Verazza A.
Sanità animale malattie di origine batterica										R																
Sanità animale malattie di origine virale										R																
Sanità animale sorveglianza focolai malattie infettive										R																
Sanità animale farmaci veterinari												C												R		
Sanità animale riproduzione animale												R												C		
Sanità animale inquinamento ambientale																				R						
Disastrologia										R																
Anagrafe zootecnica										R																

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	Allocca A.	Anatriello L.	Antropoli M. S.	Barra V.	Catone G.	Coppola G.	Della Rotonda M.	Di Guida L.	Di Loria G.	Esposito M.	Fierro G.	Izzo B.	Lamberti G.	La Stella C.	Magaldi C.	Matonti C.	Pirozzi A.	Pitaro L.	Paturzo F.	Rosato G.	Santojanni C.	Rania F.	Smaldone G.	Spiezia A.	Tuccillo P.	Verazza A.
Igiene degli allevamenti gestione anagrafe dei progetti di sperimentazione	R																									
Sottoprodotti di Origine Animale (S.O.A.)											R												C			
Piano Nazionale Alimentazione Animale												C											R			
Piano Nazionale Benessere Animale												R														C
Sicurezza alimentare alimenti di origine non animale																			R							
Nutrizione		R																								
Sicurezza alimentare alimenti di origine animale							R															C				
Sicurezza alimentare latte e derivati																							R			
Sicurezza alimentare esportazione alimenti									R																	
Sicurezza alimentare uso sostenibile prodotti fitosanitari														R												
Sicurezza alimentare acque destinate al consumo umano													R													
Sicurezza alimentare riconoscimento stabilimenti settore alimentare					R																	C	C			
Sicurezza alimentare Piano Nazionale Residui						R									C											
Depenalizzazione sanzioni e sequestri amministrativi				C													R									R
Depenalizzazione monitoraggio pagamenti e provvedimenti consequenziali																										R
Sinantropismo randagismo-associazioni protezionistiche-guardie zoofile																	R									
Sinantropismo fauna selvatica-interventi assistiti con gli animali (I.A.A.)																		R								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	Allocca A.	Anatriello L.	Antropoli M. S.	Barra V.	Catone G.	Coppola G.	Della Rotonda M.	Di Guida L.	Di Loria G.	Esposito M.	Fierro G.	Izzo B.	Lamberti G.	La Stella C.	Magaldi C.	Matonti C.	Pirozzi A.	Pitaro L.	Paturzo F.	Rosato G.	Santojanni C.	Rania F.	Smaldone G.	Spiezia A.	Tuccillo P.	Verazza A.
Gestione Sistema Qualità certificazione ISO 9001/2015								C									C									R
Igiene Urbana Veterinaria prevenzione randagismo																	R								C	
Igiene Urbana Veterinaria protezione animali - animali da compagnia			R															C								
Sistemi informatici																C							R			
Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP)							C														R		C			
Personale								C																		
Trasparenza e anticorruzione				R																						
Contabilità								R																		
Formazione																										R
Coordinamento Riuso Software																R										
Digital Innovation e Transizione digitale																R										
Change Management																R										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 993 del 22/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI SUPPORTO QUALIFICATO AL PROGRAMMA DOPO DI NOI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 209 DEL 02/05/2024. ESITI

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale e istituisce il Fondo Dopo di Noi;
b) con la D.G.R. n. 180 del 04/04/2023 avente ad oggetto “Adozione Indirizzi di programmazione Dopo di noi 2022” è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie l'elaborazione di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi;
c) con D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 sono stati adottati gli Indirizzi di Programmazione del Fondo “Dopo di Noi” per l'anno 2023 e le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il Dopo di Noi per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, redatte in attuazione della D.G.R. n. 180 del 04/04/2023;
d) le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), adottate con la suddetta D.G.R. n. 209/2024, prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l’Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all’art. 3 del DM 22 dicembre 2023, possa riservarsi l’esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tal uopo. Le stesse Linee Operative prevedono altresì, che il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura “Dopo di Noi” anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore;
e) la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 ha demandato , altresì, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, l’adozione degli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento medesimo;

Premesso altresì che

a) la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 445 del 03/06/2024, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 209 del 02/05/2024, ha approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse all’’iscrizione nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
b) l’art. 5 del suddetto Avviso prevede che la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblica sul sito istituzionale della Regione Campania, nella Sezione Tematiche – Magazine Politiche Sociali, l’Elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, suddiviso su base provinciale sulla base della collocazione territoriale della sede legale e/o operativa di ciascun Ente componente, e ne cura l’aggiornamento mensile;

Preso atto, dall’istruttoria dell’ufficio competente, che

a) con D.D. n. 760/2024 si è provveduto ad approvare l’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, nonché a prendere atto dell’Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all’Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultavano sospese per soccorso istruttorio;
b) con D.D. n. 873/2024 si è provveduto al secondo aggiornamento dell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi.
c) con nota prot. reg. n. 489047 del 17/10/2024 il Presidente del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. reg. n. 2024.345048 della D.G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, nominato con il suddetto D.D. 445/2024, gli esiti

delle attività istruttorie complessivamente svolte in relazione alle ulteriori istanze pervenute per l'iscrizione all'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di No nonché alle integrazioni prodotte dagli Enti per i quali è stato attivato il soccorso istruttorio;

Ritenuto pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 489047/2024;
b) di dover approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c) di dover prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d) di dover precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
e) di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
f) di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;

Visti

1. la normativa e gli atti indicati in premessa;
2. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
3. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00), nonché le successive DD.GG.RR. di proroga dell'incarico;
4. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, nonché il D.P. n. 107 del 14/11/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della struttura di Staff 50.05.91 "Staff funzioni di supporto tecnico operativo", presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie;
5. la DGR 209/2024
6. D.D. n. 445/2024
7. nota prot. reg. n. 376815/2024 del Gruppo di Lavoro

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di E.Q. (D.D. n. 797/2024) dello Staff 91 della Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile dello Staff e dal Direttore Generale della medesima Struttura

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 489047/2024;
2. di approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
5. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
6. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
7. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Provincia	Denominazione Ente	C.F.
Avellino	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Avellino	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Avellino	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Avellino	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Avellino	HUB DIFFUSO DI INNOVAZIONE SOCIALE ALDA MERINI ETS	90026880642
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L.	00797290624
Benevento	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Benevento	CON IL CUORE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	01668350620
Benevento	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07532110637
Benevento	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01055980625
Caserta	ASSOCIAZIONE ALTHEA ASSISTENZA E BENESSERE APS	95025050618
Caserta	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04066560618
Caserta	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03396130613
Caserta	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03692540614
Caserta	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03909820619
Caserta	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Caserta	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	03009970611
Caserta	IL GIRO DEL MONDO - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	03282250616
Caserta	I NOSTRI MONDI (LA DIVERSITA' PARTE INTEGRANTE DELLA REALTA' SOCIALE) SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA-IMPRESA SOCIALE	04600820619
Caserta	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	01464860616
Caserta	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Caserta	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Caserta	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - IMPRESA SOCIALE	03481550618
Caserta	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Caserta	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV	93115400611
Caserta	AGORA' – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02851110615
Caserta	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Caserta	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03556090615
Caserta	ADOLESCENTIA SOCIETA COOP SOCIALE	03683250611
Napoli	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Napoli	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	04572531210
Napoli	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09300371219
Napoli	ASSOCIAZIONE APS HEKAUXILIUM ENTE DEL TERZO SETTORE	95190910638
Napoli	INSIEME SI PUO' – SCOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06721501218
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	04878301219
Napoli	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A	07638810635

	RESPONSABILITA' LIMITATA	
Napoli	APS VITA ATTIVA	95183000637
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ARKE O.N.L.U.S.	04103861219
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	91006540636
Napoli	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI ODV	95000920637
Napoli	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	09571331215
Napoli	#MICOLORODIBLU ETS	92058070639
Napoli	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	07914540633
Napoli	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	07984791215
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALITER	07571561211
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Napoli	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Napoli	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Napoli	BAMBU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03920881210
Napoli	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	95022860639
Napoli	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03871041210
Napoli	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Napoli	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Napoli	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09864671210
Napoli	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07291951213
Napoli	COOPERATIVA IL FARO	05072640633
Napoli	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04018761215
Napoli	UILDM CICCIANO ODV	92036540638
Napoli	FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI ENTE DEL TERZO SETTORE	95130790637
Napoli	GENITORI AUTISMO ISCHIA	91014030638
Salerno	FONDAZIONE ANFFAS SALERNO GIOVANNI CARESSA ONLUS	95123610651
Salerno	IL GERMOGLIO	03512200654
Salerno	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	92010430657
Salerno	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Salerno	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Salerno	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	03769840657
Salerno	AGAPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05094340659
Salerno	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Salerno	PRO HANDICAP ANCHE NOI - ODV	91013790653
Salerno	STALKER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04384640654
Salerno	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05819370650
Salerno	IL FORNO DI VINCENZO ODV	91063780653
Salerno	MO.VI.CA. A.P.S.	93025780656
Salerno	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Salerno	NUOVO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05571320653
Salerno	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	03271590659
Salerno	CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	05230470659
Salerno	ASSOCIAZIONE OMBRALUCE TILDE SALERNO ODV	02892720653
Salerno	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Salerno	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02799760653
Salerno	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00585850654

Salerno	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Salerno	COOPERATIVA SENSO ALATO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04365810656

Allegato B

Istanze sospese per soccorso istruttorio	
Denominazione Ente	**C.F.**
LIBERASS APS	96038610638
IMPARIAMO A VOLARE ETS	93046550658

Decreto Dirigenziale n. 1007 del 24/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 160/2024 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO: "CAMPANIA WELFARE" EMANATO IN ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 - AZIONE 3.H.2 - CAMPO DI INTERVENTO N. 153 - "PERCORSI DI INTEGRAZIONE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;

d. con la Decisione n. (2022) /6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

e. con la Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

f. con la Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

g. con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

h. con la Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

i. con il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che:

a. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024 avente ad oggetto "Interventi per il welfare e l'inclusione sociale: programmazione risorse e ulteriori determinazioni"; sono state programmate, fra l'altro, risorse per la realizzazione del programma "Campania Welfare", accordi territoriali di inclusione attiva, per l'importo complessivo pari ad € 60.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in favore degli Ambiti territoriali della Campania;

RILEVATO che:

a. è stato predisposto, in linea con le esperienze maturate, l'Avviso pubblico denominato "Campania Welfare" in attuazione della su richiamata Deliberazione di Giunta regionale n.160 del 10/04/2024;

b. tale Avviso coinvolge tutti gli Ambiti Territoriali della Campania allo scopo di attivare misure finalizzate al potenziamento dell'offerta dei servizi sociali, al reinserimento sociale e all'attivazione di politiche attive in favore delle persone svantaggiate, vulnerabili e con disabilità nonché di misure di sostegno a nuclei familiari multiproblematici a rischio di povertà;

RITENUTO di dover:

a. approvare l'Avviso pubblico "Campania Welfare" e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. rinviare l'impegno della somma necessaria a valere sulle risorse del PR Campania FSE Plus 2021-2027, a successivo provvedimento e all'esito dell'esame delle istanze ricevute;
c. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il funzionario Dott. Fausto Filace, supportato dal funzionario dott.ssa Tersa Grillo in particolare per le misure volte all'inserimento lavorativo;

VISTI:

a. la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
b. la D.G.R. n. 40 del 29/01/2024 di prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolari e specifiche responsabilità conferito con nota prot. n. PG/2024/0221614 del 03/05/2024 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. approvare l'Avviso pubblico "Campania Welfare" e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. rinviare l'impegno della somma necessaria a valere sulle risorse del PR Campania FSE Plus 2021-2027, a successivo provvedimento e all'esito dell'esame delle istanze ricevute;
3. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il funzionario Dott. Fausto Filace, supportato dal funzionario dott.ssa Tersa Grillo in particolare per le misure volte all'inserimento lavorativo;
4. pubblicare l'Avviso pubblico sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
5. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Sociali, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie 50.05.00

Avviso pubblico

“CAMPANIA WELFARE”

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.160 del 10/04/2024:

“PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. INTERVENTI PER IL WELFARE E L'INCLUSIONE SOCIALE: PROGRAMMAZIONE RISORSE E ULTERIORI DETERMINAZIONI”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

NORMATIVA DI RIFERIMENTO 3
ART 1. OGGETTO DELL'AVVISO 4
ART. 2 LINEE DI INTERVENTO 5
ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI 8
ART. 4 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI 9
ART. 5 SOGGETTI DESTINATARI 10
ART. 6 DURATA 11
ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 11
Art. 8 PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 15
Art. 9 REVOCA DEL FINANZIAMENTO 18
Art. 10. PUBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO 18
Art. 11 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI 18
Art. 12 MODALITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO 19
Art. 13 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE 20
Art. 14 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO 22
Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 23
Art. 16 INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 23
Art. 17 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE 23
Art. 18 FORO COMPETENTE 23

Allegati:

N.1 – Piano dei Costi

N.2 – Dichiarazione Affidabilità

N.3 – Dichiarazione di Impegno

N.4– Budget complessivo per singolo Ambito

TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

a. Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

c. Decisione n. (2022)/6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

d. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

e. Deliberazione n.629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

f. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

g. Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

h. Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

i. Delibera della Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024 "Interventi per il welfare e l'inclusione sociale: programmazione risorse e ulteriori determinazioni";

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART 1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023 ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2022-2024" che, partendo dal contesto di riferimento e dalle criticità che afferiscono al territorio campano, definisce i principi di indirizzo e di coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; in particolare, con il suddetto Piano, si è inteso, fra l'altro, focalizzare l'attenzione sulle misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e di quelle per il sostegno delle responsabilità familiari. In continuità con le politiche e gli interventi attuati nel precedente ciclo di programmazione FSE 2014/2020, con il presente avviso si intende attivare una misura di politica attiva articolata in diverse linee di intervento, finalizzata ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità. A tal fine risulta necessario sostenere i bisogni delle persone vulnerabili, svantaggiate e con disabilità, attraverso interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità, concorrendo ad offrire un welfare sul territorio regionale rispondente ai bisogni delle persone più vulnerabili. Il programma promosso con il presente Avviso mira, fra l'altro a rafforzare le misure di welfare che gli ambiti territoriali attuano attraverso le risorse ordinarie in un'ottica di integrazione e di non sovrapposizione. Pertanto, nella presentazione dei progetti candidati al presente avviso si raccomanda di tener conto di una complementarità di contenuti e di tempi con la pianificazione di zona allo scopo di ottimizzare le risorse stanziate per l'offerta di tutti i servizi necessari a soddisfare i fabbisogni dei più fragili.

Nella tabella sottostante si riporta la sintesi dell'intervento.

Risorse programmate	*€ 60.000.000,00*
Priorità d'investimento	*3 Inclusione sociale*
Obiettivi specifici	*Obiettivo Specifico ESO 4.8*
Azioni	*Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 – "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati* **- Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici** e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza, azioni di supporto alla genitorialità e ogni altra misura coerente con la finalità dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e vulnerabili: percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze chiave e abilità di base (alfabetiche, matematiche e digitali, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), percorsi formativi per l'acquisizione di competenze finalizzati al rilascio di qualifiche professionali nell'ambito di diversi settori economici (corsi per pizzaiolo, operatore turistico, panificazione, pasticceria, cuoco, inglese etc.) anche con la previsione di stage. - **Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità**, **svantaggiate e a rischio di discriminazione** ovvero alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali.

ART. 2 LINEE DI INTERVENTO

Il presente Avviso promuove la costituzione di Accordi Regionali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione.* Il Centro Territoriale di Inclusione è inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Può essere articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito Territoriale di riferimento, al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini. Nel caso specifico dell'Ambito Territoriale di Napoli N1-N10, il Centro Territoriale di inclusione deve prevedere, in linea generale, una sede presso ogni Municipalità territoriale (N1 - N2 - N3 – N4 – N5 – N6 – N7 – N8 – N9 – N10) anche per garantire una gestione più efficiente delle risorse assegnate, tenuto conto delle criticità riscontrate nell'Avviso Pubblico I.T.I.A finanziato con la programmazione FSE 2014/2020, oltre che per offrire un presidio vicino agli utenti.

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato nelle seguenti tre azioni:

- ***Azione A)*** **Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici**;
- ***Azione B)*** **Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;**
- ***Azione C)*** **Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.**

Azione A) Servizi **sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti anche all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione ivi compresi quelli finalizzati all'assistenza specialistica dei minori con disabilità.

Azione B) **Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave**

Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del "PR Campania FSE+ 2021-2027".

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione.

In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.)

Azione C) **Tirocini di Inclusione Sociale**

Il presente Avviso finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile

fonte: http://burc.regione.campania.it

2010, n. 9.
I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.

Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante).

Alla convenzione va allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, di regola, redatto dall'ambito d'intesa con i partner interessati alla misura, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4, tra cui la descrizione delle seguenti specifiche:

- Le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, con l'eventuale indicazione, ove possibile, della figura di riferimento del Repertorio nazionale (D.lgs. n.13 del 2013) o regionale, ed eventuale livello di EQF2;
- Gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento;
- Il dettaglio degli impegni e degli obblighi a carico dei soggetti coinvolti e l'indicazione del tutor del soggetto ospitante e del referente del soggetto proponente.

Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata massima complessiva di **24 mesi** nel caso di persone con disabilità e **12 mesi** per gli altri destinatari in linea con le disposizioni cui alla DGR n.103/2018. È prevista la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocinio attivato, una remunerazione forfettaria pari ad € 500,00.

Per tutto quanto non espressamente previso nel presente Avviso, si rimanda al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n.9 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018 n.4, ed alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep.7 del 22 gennaio 2015.

In caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, l'Ambito Territoriale seleziona, mediante procedura ad evidenza pubblica, i potenziali destinatari dei tirocini, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 5 del presente Avviso e i soggetti disponibili ad ospitare i tirocinanti, nel rispetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

della normativa di riferimento. I soggetti ospitanti devono avere sede operativa nell'Ambito Territoriale di riferimento, nonché nei Comuni limitrofi allo stesso, afferenti ad Ambiti Territoriali diversi.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari del presente Avviso sono partenariati che prevedono la presenza delle seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

- Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla DGR n.320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019 con il ruolo di capofila;
- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
- Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, ciascun partenariato deve, a pena di esclusione:

- prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022. È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove soddisfi i requisiti a termini di legge fermo restando il rispetto del numero minimo di soggetti partecipanti di cui al punto successivo;
- essere composto da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono realizzare;
- presentare una sola proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, che eroghi le tre tipologie di azioni sopra indicate (A, B, C).

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attivazione dei tirocini, quest'ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.

Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati è richiesto l'accreditamento nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.

È consentita, nella fase attuativa dell'intervento, la modifica soggettiva della compagine del partenariato nei soli casi previsti dal vigente codice dei contratti di cui al d. lgs. 36/2023, stante il principio di carattere generale dell'immodificabilità della citata compagine. Parimenti, ai fini delle eventuali varianti in corso d'opera saranno applicati, in analogia i principi e le disposizioni di cui al citato codice dei contratti.

Le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale, individuato quale capofila dell'Accordo Territoriale di Inclusione Attiva, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso.

L'Ambito Territoriale, pena l'esclusione, individua, mediante apposita manifestazione di interesse, i soggetti con cui realizzare il partenariato, tra quelli indicati nel presente articolo, nel rispetto dei criteri sopra descritti. La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti contenuti minimi: i riferimenti relativi al PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 3 – Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico *ESO 4.8 azione 3.h.2*) e al presente Avviso, incluso i loghi nell'intestazione; i requisiti e le caratteristiche dei soggetti partner e le modalità di selezione degli stessi, sulla base di criteri che assicurino i principi di trasparenza e di imparzialità, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila.

Il capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

ART. 4 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei Centri Territoriali di inclusione sono pari ad € 60.000.000,00, a valere sull' *ESO 4.8, azione 3.h.2* del PR Campania FSE+ 2021-2027; sulla base dell'esperienza maturata nel precedente ciclo di programmazione si riportano di seguito gli importi orientativi per ciascuna Azione. In corso di attuazione è possibile, per ciascun Centro, previa motivazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e nel rispetto della disciplina regolante le risorse di cui trattasi, richiedere una rimodulazione tra le azioni nella misura massima del 20%; l'istanza di rimodulazione va effettuata prima della formale richiesta di saldo.

- **€ 25.300.547,74 destinati all'Azione A**) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;
- **€ 20.199.231,76 destinati all'Azione B)** Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;
- **€ 14.500.220,50 destinati all'Azione C)** Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità;
- **parte delle risorse a valere sull'Azione C),** per complessivi € 4.390.243,90, pari a circa il 30%, sono destinate alla realizzazione di tirocini rivolti esclusivamente a persone con disabilità.

Il contributo massimo previsto per il progetto presentato da ciascun Ambito Territoriale è definito sulla base della equa ripartizione delle risorse complessive disponibili per una quota pari al 50% alla quale è stato aggiunto l'importo ulteriore calcolato tenendo conto della popolazione residente rilevata al 20 maggio 2024 (Fonte ISTAT) e il coefficiente di premialità per gli Ambiti Territoriali che hanno registrato una percentuale di realizzazione dell'intervento I.T.I.A. attuato nella programmazione POR CAMPANIA FSE 2014/2020 superiore al 70% in termini di importo rendicontato e attività realizzate.

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve prevedere un piano dei costi articolato nel rispetto dei massimali per singola linea di intervento, come indicato nell'Allegato n.4 del presente Avviso ferma la possibile flessibilità nei limiti del 20% di ciascuna linea.

ART. 5 SOGGETTI DESTINATARI

Destinatari sono le famiglie e le persone afferenti all'Ambito Territoriale proponente, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI) al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

Con riferimento all'Ambito N1-N10, così come previsto anche nei precedenti Avvisi, le attività sono erogate ai destinatari sulla base della Municipalità di appartenenza indicate nel progetto complessivo presentato dall'ambito e risultante quale sommatoria delle misure proposte da ciascuna Municipalità.

La selezione dei destinatari deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, i destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, etc.) in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- Stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto all'obbligo di istruzione.

ART. 6 DURATA

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere articolata in una durata di 36 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario.

Resta ferma la possibilità nel corso dell'attuazione del progetto, di concedere una proroga del cronoprogramma originariamente approvato previa formale richiesta di autorizzazione debitamente motivata da parte del beneficiario.

Le eventuali richieste di proroga saranno valutate singolarmente e saranno in ogni caso soggette all'autorizzazione preventiva da parte della Regione. La Regione si riserva di attivare eventuali meccanismi di premialità per le progettualità che dimostrano una puntuale e tempestiva attuazione fisica, procedurale e finanziaria.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto rappresentante dell'Ambito Territoriale, capofila del raggruppamento, esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Presentazione progetti per Centro Territoriale di Inclusione - Campania Welfare**", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/WelfareCampania, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
- **CIE** – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1).

Nel caso in cui l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Il servizio digitale per la presentazione delle proposte progettuali sarà articolato in tre finestre temporali:

- **Prima finestra:** il servizio sarà attivo dalle ore 00.00 del 31.10.2024 alle ore 23.59 del 30.11.2024**.**
- **La seconda finestra:** sarà attiva dalle ore 0.00 del 05.12.2024 alle ore 23.59 del 07.01.2025.
- **La terza ed ultima finestra:** sarà attiva dalle ore 0.00 del 10.01.2025 alle ore 23.59 del 07.02.2025

Al di fuori dei periodi temporali indicati il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

Trattandosi di un avviso non competitivo, la trasmissione delle domande da parte degli Ambiti Territoriali nelle finestre temporali successive alla prima, non pregiudica l'attribuzione del finanziamento concedibile, ferma restando la completezza, coerenza e regolarità della domanda tenuto conto delle disposizioni del presente Avviso.

Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti proponenti dovranno inserire i dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, tutta la documentazione eventualmente richiesta, da allegare in formato elettronico e, ove previsto, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "*Invia domanda*".

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.

Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica dal soggetto proponente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Una volta inviata, la domanda non potrà essere in alcun caso oggetto di modifiche.

Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.

Nella pagina descrittiva del servizio digitale, disponibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/WelfareCampania, saranno resi disponibili la guida alla compilazione della domanda e l'indirizzo di posta elettronica dedicato.

Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link:

https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=WelfareCampania.

Tutte le dichiarazioni trasmesse attraverso la procedura telematica di compilazione della domanda si intendono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le comunicazioni tra il soggetto proponente e la Regione Campania, che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettronica dg.500500@pec.regione.campania.it indicando nell'oggetto il codice univoco assegnato alla domanda presentata.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda operata in via automatica dal sistema.

Saranno considerati **motivi di esclusione** della domanda:

- La presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- La presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3.

Durante la compilazione telematica della domanda per presentare la proposta progettuale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Piano dei Costi (All.1);
- Atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente dell'Ambito Territoriale proponente, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ambito Territoriale;
- Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, firmato digitalmente;
- Indicazione del partenariato con copia del provvedimento amministrativo di riferimento e delle relativa procedura di selezione;
- Dichiarazione di affidabilità giuridica, economia e finanziaria, resa, ai sensi degli artt. nn. 46-47 del DPR n.445/2000, da ciascun soggetto partner, ad esclusione del capofila (All.2);
- Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn.46 e 47 del DPR n.445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso, oppure atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito (All.3).

Nel caso dell'Ambito N1-N10, alla documentazione sopra elencata deve essere allegato un verbale di approvazione della proposta progettuale sottoscritto da tutte le Municipalità. Il verbale deve contenere il riparto delle risorse disponibili alle singole Municipalità che aderiscono alla misura realizzato per ciascuna azione (A, B, C), nel rispetto dei massimali stabiliti per l'ambito N1-N10, di cui all'allegato n.4. Tale riparto può essere disposto, in analogia con quanto stabilito all'Art.4 del presente Avviso, sulla base di una quota fissa, pari al 50% e di una quota variabile in funzione della popolazione residente in ciascuna Municipalità al 20/05/2024 (Fonte ISTAT).

Nel caso di delega per la sottoscrizione della documentazione, alla proposta progettuale deve essere allegato l'atto di delega, debitamente sottoscritto digitalmente tra le parti.

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici comunali e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la decadenza dal beneficio concesso ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 8 PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute è svolta dall'Ufficio regionale, all'uopo individuato, che deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione.

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali:

- Non pervenute tramite la piattaforma telematica, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'Art.7 del presente Avviso;
- presentate da un partenariato difforme rispetto a modalità, caratteristiche e requisiti previsti dall'Art. 3 del presente Avviso;
- Non corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dell'Art.7 del presente Avviso;
- Articolate in un arco temporale diverso da 30 mesi, ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso;
- Non articolate nelle tre azioni, di cui all'Art. 2 del presente Avviso;
- Che presentino un piano dei costi non articolato nel rispetto dei massimali assegnati alle tre Azioni, A), B), e C), di cui all'allegato 4, come indicato nell'Art. 4 del presente Avviso;
- Presentate da soggetti indicati nell'Art.3 del presente Avviso, aderenti a più di un partenariato, ad eccezione delle Associazioni di Categoria datoriali e dei Sindacati dei lavoratori.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, l'Ufficio regionale incaricato stila l'elenco dei progetti non ammissibili, indicando la motivazione di esclusione, e l'elenco di quelli ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

L'elenco delle proposte ammissibili è trasmesso dal RUP ad una Commissione di Valutazione, nominata, entro sette giorni dalla conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, con apposito provvedimento dirigenziale, composta da un presidente, due componenti ed un segretario, nominata con provvedimento del Direttore Generale della DG 50 05, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti ammissibili, sulla base degli elementi di seguito

fonte: http://burc.regione.campania.it

descritti, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza PR Campania FSE + 2021-2027 e ratificati con DD n.15 del 13/02/2023.

Descrizione	Punteggio massimo
Partenariato	***15***
Adeguatezza del modello organizzativo del partenariato	*15*
Qualità della proposta progettuale	***60***
Centro Territoriale di Inclusione *Modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate. In sede di valutazione di tale criterio, sarà adeguatamente valorizzata la presenza di una task force interna al partenariato dedicata alle procedure tecnico gestionali, amministrative e di rendicontazione utile ai fini della certificazione della spesa.*	*15*
Azione A) **Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici** *Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)*	*10*
Azione B) **Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave** *Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)*	*10*
Azione C) **Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità** *Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)*	*10*
Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un'adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi	*5*
Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni)	*5*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Punteggio massimo
Promozione dei Principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale. In linea con l'art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità	*5*
Efficacia potenziale e sostenibilità	***15***
Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie di intervento	*5*
Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	*10*
Equilibrio economico	***10***
Coerenza del piano di costi con le attività progettate	*10*

La Commissione di valutazione, di regola entro 30 giorni dall'insediamento, termina l'analisi valutativa e trasmette gli esiti al Responsabile del Procedimento. Sono finanziabili solo i progetti che hanno ottenuto un punteggio non inferiore alla soglia minima stabilita, pari a 65/100. L'amministrazione si riserva la facoltà di riassegnare le risorse eventualmente non impiegate e/o richieste in fase di presentazione dei progetti secondo un meccanismo volto a premiare gli ambiti che attivano le misure in maniera tempestiva e ne rendicontano la relativa spesa secondo le modalità in uso per il PR FSE+.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, sul portale dedicato al Fondo Sociale Europeo http://www.fse.regione.campania.it e sul Catalogo dei Servizi digitali https://servizi-digitali.regione.campania.it:

- la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e selezionati sulla base dei criteri sopra descritti;
- l'elenco dei progetti non ammissibili.

La data di pubblicazione dell'elenco dei progetti approvati costituirà termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione regionale, a seguito della pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti approvati, nonché della verifica della documentazione richiesta a norma di legge, procede alla stipula degli appositi Atti di Concessione, che disciplinano gli obblighi tra le parti, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso, a valere sulle risorse del PR Campania FSE +2021-2027.

Art. 9 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nell'apposito Atto di Concessione che sarà successivamente sottoscritto. In particolare, oltre a quelli espressamente previsti nell'apposito Atto costituisce, in ogni caso, motivo di revoca del finanziamento assentito il mancato assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi in materia di pubblicizzazione del contributo, di cui al successivo art. 10.

Art. 10. PUBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 aggiornato con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024.

Art. 11 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art.63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., e del DPR 5 febbraio 2018, n. 22 di ammissibilità della spesa, le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 vigenti, adeguandosi tempestivamente alle eventuali modifiche/integrazioni che saranno introdotte;
- rispettare i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi della D.D. n.15 del 13 febbraio 2023;
- garantire e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le movimentazioni finanziarie afferenti l'operazione relative al PR Campania FSE+2021-2027, e ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021 acquisendo e comunicando alla regione il CUP assegnato al progetto;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, il codice di conto di Tesoreria speciale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;
- garantire il rispetto dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale, previsti dal Protocollo "Promozione della Sicurezza e della Salute sui luoghi di lavoro e dell'occupazione di qualità" sottoscritto dalla Regione Campania e dalle parti sociali in data 30/04/2024;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente di promozione dello sviluppo sostenibile previste dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021,
- rispettare gli obblighi stabiliti dall'Atto di concessione sottoscritto a seguito dell'approvazione della graduatoria.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Art. 12 MODALITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

La Regione Campania, al fine di verificare la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procede ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1060/2021, dal Sistema di Gestione e Controllo, dal Manuale delle procedure di gestione, dalle Linee guida per i beneficiari e dal Manuale dei Controlli di Primo Livello del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui al D.D. n. 229 del 27/07/2023 aggiornato con D.D. n.102 del 06/05/2024;

Il Beneficiario deve consentire, inoltre, a tutti gli organismi di controllo comunitari, nazionali e regionali, di effettuare verifiche e visite in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti beneficiari sono tenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. n. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, a conservare la documentazione relativa al progetto finanziario e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. n.98 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il Beneficiario è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate nell'ambito del presente Avviso, attraverso l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori definiti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, secondo le modalità e la tempistica esplicitata nell'Atto di concessione.

Art. 13 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.

Le sole spese relative alla costituzione dell'ATS sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione, sul BURC della Regione Campania, del presente Avviso.

La rendicontazione delle spese è mista (costi reali, costi standard e tasso forfettario sui costi diretti del personale) e deve avvenire nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, vigenti al momento della sottoscrizione dell'Atto di concessione, secondo le modalità di seguito elencate, a seconda delle attività che si intendono realizzare.

Per **l'Azione A)** *Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici***,** la rendicontazione avviene: a costi reali con riferimento ai costi diretti, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, accompagnate da singoli giustificativi di spesa; in maniera forfettaria relativamente ai costi indiretti, nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il "personale", senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 54, paragrafo lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Secondo la definizione indicata nella Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), di cui al documento EGESIF-14-0017 elaborato dai servizi della Commissione Europea, per costi diretti si intendono i costi direttamente legati ad una singola attività dell'ente, laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato; per costi indiretti si intendono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad un'attività specifica dell'ente.

Qualora i costi diretti ammissibili del personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuite (anche a seguito di una rettifica finanziaria) verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.

I costi diretti per il personale devono essere rendicontati in conformità con le disposizioni dettate all'art.55

fonte: http://burc.regione.campania.it

paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021 dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per n.1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a n.1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Per l'**Azione B)** *Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave* e per l'**Azione C)** *Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità*, la rendicontazione avviene a ***Unità di Costi Standard*** (UCS), calcolati applicando tabelle standard di costi unitari nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, **ad eccezione delle indennità destinate ai partecipanti, che vanno rendicontate a costi reali.**

Per il calcolo degli importi oggetto dell'attestazione delle UCS, si applicano le regole di seguito indicate per tipologia di attività, in linea con il Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ ed il citato Regolamento delegato (UE) n. 2021/702, precisamente:

Percorsi formativi:

- ***UCS ora/corso (fascia di docenza B) pari a € 122,90;***
- ***UCS ora/allievo pari a € 0,84***

La modalità di applicazione delle UCS a processo prevede che il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 122,90 (fascia di docenza B) x n. totale ore corso + € 0,84 x n. monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di presenza allievi).

L'indennità riconosciuta a ciascun destinatario è pari a € 8,15/h moltiplicato per il numero di ore di formazione effettivamente fruite ed è rendicontata a costi reali.

Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo è parametrata alle effettive ore di presenza del singolo allievo che devono essere almeno pari al 80% del monte ore del corso, in caso di mancato raggiungimento di un numero di ore pari almeno al 80% l'UCS ora/allievo non sarà riconosciuta.

Sostegno orientativo di I livello: UCS ora/prestazione individuale pari a € 34,00

Modalità di applicazione delle UCS a processo riferita ad 1 ora di prestazione. L'UCS è erogata in presenza del destinatario sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario.

Il costo complessivo delle attività è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 2 ore complessive per destinatario).

Sostegno orientativo di II livello: UCS ora/prestazione individuale pari a € 35,50

Modalità di applicazione delle UCS a processo riferita ad 1 ora di prestazione. L'UCS è erogata in presenza del destinatario sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costo complessivo delle attività di orientamento specialistico dei destinatari regolarmente realizzate è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 4 ore complessive per destinatario).

Tirocini: UCS tirocinio/soggetto promotore pari a € 500,00

(Modalità di applicazione delle UCS a processo)

Il costo complessivo dei tirocini è pari alla somma dei costi di promozione più l'indennità riconosciuta ai destinatari. L'importo riconosciuto all'ente promotore è determinato dal prodotto tra il numero di tirocinanti per il valore dell'UCS, pari a € 500,00, assumendo come riferimento la fascia di profilatura dei destinatari "molto alta", in ragione del livello di svantaggio degli stessi.

L'indennità riconosciuta a ciascun tirocinante è pari a € 500,00 moltiplicato il numero di mesi pari a max 24 nel caso di destinatari con disabilità e 12 nel caso di soggetti svantaggiati.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di tirocinio è necessario che il tirocinante svolga almeno il 70% delle ore di attività formative originariamente previste dal progetto formativo. Nel caso di mancato raggiungimento del 70% del monte ore mensile previste dal patto formativo, l'indennità verrà riparametrata sulla base delle ore effettivamente svolte.

Le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno meglio esplicitate nel successivo Atto di concessione firmato tra l'Amministrazione e ciascun beneficiario del finanziamento.

Art. 14 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo concesso per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento viene erogato dalla Regione Campania a ciascun soggetto Beneficiario secondo la modalità "erogazione in anticipazione" prevista dal Manuale delle procedure di gestione approvato con D.D. n. 229 del 27/07/2023 aggiornato con il D.D. n.102 del 06/05/2024.

Nello specifico, il finanziamento viene erogato in due soluzioni, all'esito positivo dei controlli di primo livello di cui al precedente art. 12, fatte salve le eccezioni legate alle specificità delle singole attività:

1. ***prima anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento***, a seguito della comunicazione di avvio delle attività, corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;
2. ***saldo pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento***, a conclusione delle attività, previa rendicontazione di un importo **pari almeno al 90% della prima anticipazione ricevuta** e, per le attività rendicontate mediante tabelle standard di costi unitari, è necessario trasmettere la documentazione richiesta dall'Amministrazione, comprovante l'attività realizzata e gli obiettivi raggiunti, come meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. È facoltà dell'ambito richiedere la modalità di finanziamento cd "a rimborso" delle spese anticipate a carico dell'ente pubblico nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso di cui trattasi.

Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie 50.05.00 è il dott. Fausto Filace supportato dalla dott.ssa Teresa Grillo e dalle risorse dell'assistenza tecnica specialistica del Programma sia per fase di attuazione sia per quella relativa alla rendicontazione e al controllo.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento ai seguenti contatti: fausto.filace@regione.campania.it – tel.: +39 081 79 63 621.

Art. 16 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il soggetto Beneficiario del finanziamento è tenuto a rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità, in coerenza con quanto stabilito dal Manuale delle procedure di gestione e della Linee guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati con D.D. n. 229 del 27/07/2023 aggiornato con D.D. n.102 del 06/05/2024., in conformità a quanto disposto nell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 (Comunicazione e visibilità).

Art. 17 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 18 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO
CAMPANIA WELFARE

P.R. CAMPANIA FSE+ PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 AZIONE 3.h.2
APPROVATO CON DD_____DEL _____
(DGR n.160 del 10/04/2024)

PIANO DEI COSTI

Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le attività progettate e nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida dei Beneficiari, allegate al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, approvato con D.D. n. 229 del 27/07/2023 aggiornato con D.D. n. 102 del 06/05/2024 e ss.mm.ii., disponibile sul sito della Regione Campania http://www.fse.regione.campania.it
Il Piano dei Costi del progetto comprende le voci di spesa relative alle attività che si decide di realizzare, nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione, con riferimento alle tre azioni previste:

- Azione A) *Servizi sociali innovativi di sostegno ai nuclei familiari multiproblematici (Azione 3.h.2)*
- *Azione B) Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati al rafforzamento delle competenze, mediante percorsi formativi mirati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave e/o di competenze tecnico professionali (Azione 3.h.2);*
- *Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azione 3.h.2).*

Costo Azione A) *Servizi sociali innovativi di sostegno ai nuclei familiari multiproblematici* €._____

A – Costo Totale = B (Costi Diretti) + C (Costi Indiretti)				
B - Costi Diretti				
	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
B1	Preparazione		Indagine preliminare di mercato (*massimo il 3% del costo totale richiesto per i Servizi sociali innovativi di sostegno ai nuclei familiari multiproblematici)*	
			Ideazione e progettazione *(massimo il 4% del costo totale richiesto per i Servizi sociali innovativi di sostegno ai nuclei familiari multiproblematici)*	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Formazione del personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)	
			Totale Preparazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

B2	Realizzazione			
			Personale Interno	
			Collaboratori Esterni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	
			Materiale di consumo per il progetto	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Spese per assicurazioni	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)……	
			Totale realizzazione	
B3	Diffusione dei risultati		Elaborazione report relativi all'azione	
			Incontri e seminari	
			Pubblicazione risultati	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano) …….	
			Totale diffusione dei risultati	
B4	Direzione e valutazione		Direzione e Coordinamento del progetto *(massimo il 15% del costo totale richiesto per i Servizi sociali innovativi di sostegno ai nuclei familiari multiproblematici)*	
			Valutazione del progetto	
			Comitato Tecnico	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)……	
			Totale direzione e controllo interno	
Totale Costi Diretti (B1 + B2 +B3 +B4)				
Totale Costi Diretti del personale Il totale del personale è pari alla sommatoria dei costi riferiti alle seguenti voci di costo, nell'ambito delle macrovoci B1, B2, B3 e B4: *B1: Indagine preliminare di mercato, Ideazione e progettazione, Formazione del personale* *B2: Personale interno, Collaboratori esterni* *B3: Elaborazione report relativi all'azione* *B4: Direzione del progetto, Coordinamento del progetto, Valutazione del progetto, Comitato Tecnico, Attività di Amministrazione, Segreteria tecnica organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione* La tariffa oraria del costo diretto per il personale sarà individuata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.				

Allegato 1

C - Totale Costi Indiretti (Max 15% dei costi diretti ammissibili per il personale *I soli costi indiretti sono calcolati su base forfettaria, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). (art.54 Reg. UE 1060/2021. Tra tali costi si comprendono di norma le spese per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica come le spese amministrative e/o per il personale (per es: costi per il contabile o il personale di pulizia; servizi amministrativi, utenze ecc.)*	

Costo Azione B) Percorsi di empowerment/ Percorsi formativi €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, determinato come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 13 dell'Avviso)

Indicare, per ciascuna tipologia di percorso formativo che si intende attivare, la denominazione, il numero dei destinatari, il numero delle ore ed il costo relativo. Il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 122,90 (UCS ora corso riferito alla fascia di docenza B) x n. totale ore corso + €. 0,84 (UCS ora allievo) x monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (€. 8,15 x monte ore totale di presenza allievi, da rendicontare a costi reali)

Denominazione del percorso formativo	N destinatari	N ore	Costo α) € 122,90 x n. totale ore corso + (€. 0.84 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo indennità allievi β) (€. 8,15 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo totale per ciascun percorso formativo α) + β)
……			€.	€.	€.
……			€.	€.	€.
Costo totale Percorsi formativi			€.	€.	€.

Costo Azione B) Percorsi di empowerment/ Servizi di sostegno orientativo €. _____ (*Modalità di applicazione delle UCS a processo, UCS riferita ad 1 ora di prestazione, modalità di erogazione individualizzata in presenza del destinatario; prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario, come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 13 dell'Avviso)*

Indicare, per ciascuna tipologia del/i servizio/i che si intende attivare, il numero di operatori coinvolti, il numero di destinatari, il numero di ore previste ed il costo relativo. Il costo di ciascun servizio è determinato sulla base della seguente formula: UCS ora/ prestazione individuale x n. totale ore di prestazione erogate.

Tipologia di servizio *(compilare per una o entrambe le tipologie)*	N destinatari	UCS	Totale ore erogate	Costo totale (UCS x n. totale ore)
Sostegno orientativo I livello - max 2 h per destinatario (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa)		€. 34,00		€.
Sostegno orientativo II livello - max 4 h per destinatario (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica)		€. 35,50		€.
Costo totale Sostegno orientativo				€.

Allegato 1

Costo Azione C) Tirocini di inclusione sociale €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, determinato come da tabella standard di costi unitari, di cui all'art. 13 dell'Avviso)

Il costo complessivo dei tirocini è pari alla somma dei costi di promozione più l'indennità riconosciuta ai destinatari. L'importo riconosciuto all'ente promotore è determinato dal prodotto tra il numero di tirocinanti per il valore dell'UCS, pari a €. 500,00, assumendo come riferimento la fascia di profilatura dei destinatari "molto alta", in ragione del livello di svantaggio degli stessi. Il costo dell'indennità riconosciuta a ciascun tirocinante è pari a €. 500,00 x 12 mesi di tirocinio per i soggetti svantaggiati e € 500 x 24 mesi in caso di persone con disabilità ed è rendicontata a costi reali.

Numero destinatari	Costo Promozione α) (€.500,00 x n. destinatari)	Totale indennità destinatari β) (€.500,00 x n. destinatari x 12/ 24 mesi)	Costo totale α) + β)
disabili	€.	€.	€.
svantaggiati	€.	€.	€.
		Costo totale Azione C) Tirocini di inclusione	€.

Costo totale del progetto distinto per azione

Costo totale Azione A)	€. _____
Costo totale Azione B)	€. _____
Costo totale Azione C)	€. _____
Costo Totale progetto	€. _____

Data

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta regionale della Campania
DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA'
(resa dal rappresentante legale di ciascun partner escluso il capofila ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "CAMPANIA WELFARE" – PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO 4.8, Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 – "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" – APPROVATO CON D.D. N.....DEL.....

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il..... CF.....residente a..... alla via..... n..... in qualità di legale rappresentante di ..... CF/P.IVA ..... Partner della costituita/costituenda ATS

DICHIARA
(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice penale;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 e ss.mm.ii;

DICHIARA altresì:

Che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

- ha sede operativa in Regione Campania;
- aderisce esclusivamente al presente partenariato (per i soggetti diversi dalle Associazioni datoriali di categoria e dai Sindacati dei lavoratori);
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;

- □ è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- □ non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- □ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- □ è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione.....);
- □ è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- □ non ha messo in pratica atti, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna così come integrato dal D. Lgs. 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo c della legge 28 novembre 2005 n. 246;
- □ è un soggetto del Terzo settore, come definito ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore ed è iscritto al vigente registro regionale/nazionale, con il numero _____;
- □ è in regola con l'accreditamento della Regione Campania per l'erogazione di percorsi formativi, con riferimento n. _____, ai sensi della DGR n.136/2022 e ss.mm.ii;
- □ è in regola con l'accreditamento della Regione Campania per l'erogazione di servizi di sostegno orientativo, con riferimento n._____, ai sensi della DGR n.136/2022 e ss.mm.ii.;

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Data

Firma del legale rappresentante

_____

Allegato 3

Giunta regionale della Campania
DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI NELLA FORMA DI ATS
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO CAMPANIA WELFARE – PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO 4.8, Azione 3.h.2 – APPROVATO CON D.D. N.....DEL.....

I sottoscritti (da ripetere per ogni partner, compreso il soggetto capofila):

- Nome e Cognome ..... nato/a a ..... il..... CF..... residente in .....alla via ..... N. ..... in qualità di legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... CF/P.IVA .....;

- Nome e Cognome ..... nato/a a ..... il..... CF..... residente in .....alla via ..... N. ..... in qualità di legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... CF/P.IVA .....;

- Nome e Cognome ..... nato/a a ..... il..... CF..... residente in .....alla via ..... N. ..... in qualità di legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... CF/P.IVA .....;

.....

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

In caso di approvazione del progetto "_____" presentato a seguito dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto:

- di costituirsi formalmente in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, secondo quanto disciplinato all'art. 3 dell'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito territoriale capofila_____;
- Che le attività per le quali si chiede il finanziamento saranno realizzate nel territorio di competenza dell'ambito territoriale, individuato quale capofila dell'accordo territoriale di inclusione attiva, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei comuni limitrofi allo stesso;

DICHIARANO, altresì

- Di aver preso visione dell'avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di prendere atto del contenuto del formulario (All.2) all'avviso pubblico in oggetto;
- che l'articolazione dei ruoli e delle attività tra i componenti dell'ATS sarà la seguente:

Soggetto	Ruolo (Capofila/partner)	Attività previste per la realizzazione del progetto

Data

Firma del legale rappresentante del capofila e di ciascun soggetto partner

_____

_____

_____

_____

_____

RIEPILOGO PER AMBITO TERRITORIALE						
AMBITO TERRITORIALE	**Comune capofila**	**Budget Azione A)**	**Budget Azione B)**	**Budget Azione C) Tirocini Svantaggiati**	**Budget Azione C)Tirocini disabilità**	**Totale**
A01	Ariano Irpino	€ 426.360,49	€ 340.797,80	€ 170.328,92	€ 73.965,11	**€ 1.011.452,32**
A02	Mercogliano	€ 316.749,66	€ 253.174,55	€ 126.540,91	€ 54.950,22	**€ 751.415,35**
A03	Lioni	€ 370.518,94	€ 296.157,89	€ 148.020,99	€ 64.277,92	**€ 878.975,74**
A04	Avellino	€ 333.857,63	€ 265.616,15	€ 133.505,77	€ 57.974,70	**€ 790.954,25**
A05	Atripalda	€ 467.975,45	€ 374.064,93	€ 186.953,52	€ 81.184,32	**€ 1.110.178,22**
A06	Mugnano del Cardinale	€ 238.891,69	€ 190.061,52	€ 95.530,00	€ 41.483,78	**€ 565.966,99**
B01	Benevento	€ 391.635,64	€ 313.038,64	€ 156.456,82	€ 67.941,17	**€ 929.072,27**
B02	San Giorgio del Sannio	€ 363.015,38	€ 290.159,51	€ 145.023,43	€ 62.976,23	**€ 861.174,55**
B03	Montesarchio	€ 360.795,98	€ 288.385,32	€ 144.136,81	€ 62.591,22	**€ 855.909,33**
B04	Cerreto Sannita	€ 357.566,63	€ 285.803,77	€ 142.846,73	€ 62.031,00	**€ 848.248,13**
B05	Morcone	€ 322.739,54	€ 257.962,88	€ 128.933,79	€ 55.989,33	**€ 765.625,53**
C01	Caserta	€ 505.637,89	€ 404.172,40	€ 201.999,14	€ 87.717,86	**€ 1.199.527,29**
C02	Maddaloni	€ 429.856,67	€ 343.592,65	€ 171.725,59	€ 74.571,61	**€ 1.019.746,52**
C03	Teano	€ 300.256,03	€ 238.882,81	€ 120.068,88	€ 52.139,75	**€ 711.347,47**
C04	Piedimonte Matese	€ 397.154,21	€ 317.450,21	€ 158.661,42	€ 68.898,51	**€ 942.164,34**
C05	Marcianise	€ 428.532,51	€ 342.534,12	€ 171.196,61	€ 74.341,90	**€ 1.016.605,14**
C06	Aversa	€ 449.533,28	€ 357.647,34	€ 179.763,11	€ 78.061,89	**€ 1.065.005,62**
C07	Lusciano	€ 565.486,82	€ 452.015,83	€ 225.907,96	€ 98.100,23	**€ 1.341.510,84**
C08	Santa Maria Capua Vetere	€ 413.749,82	€ 330.716,79	€ 165.291,13	€ 71.777,45	**€ 981.535,19**
C09	Sparanise	€ 269.845,68	€ 214.688,43	€ 107.908,14	€ 46.858,97	**€ 639.301,22**
C10	Mondragone	€ 303.693,75	€ 241.617,85	€ 121.443,58	€ 52.736,71	**€ 719.491,89**
N01-10	Napoli	€ 1.821.005,11	€ 1.448.786,27	€ 728.198,70	€ 316.219,32	**€ 4.314.209,39**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO TERRITORIALE	Comune capofila	Budget Azione A)	Budget Azione B)	Budget Azione C) Tirocini Svantaggiati	Budget Azione C)Tirocini disabilità	Totale
N11	Portici	€ 358.140,19	€ 286.262,27	€ 143.075,85	€ 62.130,50	**€ 849.608,81**
N12	Pozzuoli	€ 511.041,75	€ 408.492,26	€ 204.157,91	€ 88.655,30	**€ 1.212.347,22**
N13	Ischia	€ 409.014,27	€ 326.931,18	€ 163.399,35	€ 70.955,95	**€ 970.300,75**
N14	Giugliano in Campania	€ 393.545,70	€ 313.103,80	€ 157.374,33	€ 68.339,59	**€ 932.363,42**
N15	Marano di Napoli	€ 475.765,79	€ 380.292,55	€ 190.065,65	€ 82.535,76	**€ 1.128.659,74**
N16	Melito di napoli	€ 422.384,88	€ 336.048,15	€ 168.906,78	€ 73.347,55	**€ 1.000.687,36**
N17	Sant'Antimo	€ 494.246,64	€ 395.066,20	€ 197.448,50	€ 85.741,75	**€ 1.172.503,08**
N18	Casoria	€ 537.664,55	€ 429.774,61	€ 214.793,35	€ 93.273,73	**€ 1.275.506,24**
N19	Afragola	€ 554.980,84	€ 443.617,31	€ 221.710,97	€ 96.277,69	**€ 1.316.586,81**
N20	Acerra	€ 274.749,47	€ 218.589,86	€ 109.869,11	€ 47.710,52	**€ 650.918,96**
N21	Casalnuovo di Napoli	€ 253.815,06	€ 201.934,51	€ 101.497,68	€ 44.075,23	**€ 601.322,49**
N22	Somma Vesuviana	€ 351.999,46	€ 280.049,73	€ 140.760,48	€ 61.125,05	**€ 833.934,71**
N23	Nola	€ 361.402,91	€ 287.531,09	€ 144.520,80	€ 62.757,97	**€ 856.212,76**
N24	Cercola	€ 379.034,95	€ 302.965,61	€ 151.423,02	€ 65.755,25	**€ 899.178,83**
N25	Pomigliano d'Arco	€ 393.286,47	€ 314.358,32	€ 157.116,31	€ 68.227,55	**€ 932.988,65**
N26	San Giuseppe Vesuviano	€ 554.776,36	€ 443.453,85	€ 221.629,28	€ 96.242,22	**€ 1.316.101,71**
N27	Castellammare di Stabia	€ 384.289,18	€ 307.165,86	€ 153.522,02	€ 66.666,73	**€ 911.643,79**
N28	San Giorgio a Cremano	€ 355.377,16	€ 284.053,50	€ 141.972,07	€ 61.651,18	**€ 843.053,91**
N29	Ercolano	€ 352.766,25	€ 281.966,33	€ 140.929,04	€ 61.198,25	**€ 836.859,87**
N30	Torre Annunziata	€ 439.040,98	€ 350.934,62	€ 175.394,60	€ 76.164,87	**€ 1.041.535,08**
N31	TORRE DEL GRECO	€ 428.492,61	€ 342.502,22	€ 171.180,67	€ 74.334,98	**€ 1.016.510,48**
N32	Sant'Antonio Abate	€ 360.244,92	€ 286.609,79	€ 144.057,74	€ 62.556,88	**€ 853.469,33**
N33	Sorrento	€ 424.325,63	€ 339.171,12	€ 169.516,02	€ 73.612,11	**€ 1.006.624,88**
N34	Capri	€ 262.696,09	€ 209.963,96	€ 104.947,26	€ 45.573,21	**€ 623.180,53**
S01_1	Nocera Inferiore	€ 452.806,24	€ 361.938,61	€ 180.893,63	€ 78.552,82	**€ 1.074.191,31**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO TERRITORIALE	Comune capofila	Budget Azione A)	Budget Azione B)	Budget Azione C) Tirocini Svantaggiati	Budget Azione C)Tirocini disabilità	Totale
S01_2	Scafati	€ 461.441,94	€ 368.842,02	€ 184.343,47	€ 80.050,91	**€ 1.094.678,35**
S01_3	Pagani	€ 442.811,47	€ 353.948,76	€ 176.900,86	€ 76.818,96	**€ 1.050.480,05**
S02	Cava de' Tirreni	€ 447.240,29	€ 357.489,17	€ 178.670,11	€ 77.587,26	**€ 1.060.986,83**
S03 (ex S05)	Palomonte	€ 420.445,42	€ 336.069,27	€ 167.965,93	€ 72.938,98	**€ 997.419,60**
S03 (ex S10)	Eboli	€ 206.317,59	€ 164.145,67	€ 82.504,00	€ 35.827,25	**€ 488.794,50**
S04_1	Battipaglia	€ 368.106,50	€ 293.885,67	€ 147.093,58	€ 63.875,19	**€ 872.960,94**
S04_2	Pontecagnano Faiano	€ 426.550,01	€ 340.949,30	€ 170.404,63	€ 73.997,98	**€ 1.011.901,93**
S05	Salerno	€ 571.696,15	€ 456.979,58	€ 228.388,50	€ 99.177,40	**€ 1.356.241,64**
S06	Baronissi	€ 399.829,95	€ 319.589,20	€ 159.730,34	€ 69.362,69	**€ 948.512,18**
S07	Roccadaspide	€ 358.870,84	€ 286.846,36	€ 143.367,74	€ 62.257,25	**€ 851.342,20**
S08	Vallo della Lucania	€ 459.175,16	€ 367.029,95	€ 183.437,93	€ 79.657,68	**€ 1.089.300,71**
S09	Sapri	€ 333.390,16	€ 266.477,02	€ 133.188,56	€ 57.836,96	**€ 790.892,70**
S10	Sala Consilina	€ 383.925,10	€ 306.874,81	€ 153.376,57	€ 66.603,57	**€ 910.780,06**
Totale		**€ 25.300.547,74**	**€ 20.199.231,76**	**€ 10.109.976,60**	**€ 4.390.243,90**	**€ 60.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1012 del 25/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

DGR 479 DEL 2024 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N 37 DEL 2020 INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI VIOLENZA DETERMINATA DALLO ORIENTAMENTO SESSUALE E DALLA IDENTITA DI GENERE

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 rubricata "*Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14 (Istituzione della Consulta regionale femminile)*" la Regione Campania, in coerenza con gli indirizzi promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, con i principi di cui all'articolo 10 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché in ottemperanza agli articoli 2 e 3 della Costituzione, riconosce che ogni tipo di discriminazione e violenza contro le persone in ragione del loro orientamento sessuale o dell'identità di genere costituisce una violazione dei diritti umani, della dignità personale, della libertà di espressione e della sicurezza individuale, una lesione dell'integrità e della salute fisica e psichica e una limitazione del diritto alla piena cittadinanza e alla realizzazione di ciascun individuo in libertà e sicurezza;

b) la predetta legge regionale è finalizzata, fra l'altro, a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione determinata dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, anche condotta attraverso i nuovi strumenti della comunicazione digitale, a promuovere lo sviluppo della cultura della non violenza e del reciproco rispetto, dell'educazione alla relazione e all'affettività, della cittadinanza attiva e consapevole, nei differenti ambiti in cui si manifesta la personalità degli individui, inclusi i nuovi ambiti della comunicazione digitale, nonché a sostenere politiche finalizzate a favorire la libera espressione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere e a promuovere il superamento delle situazioni di discriminazione;

c) l'art. 10 della richiamata legge regionale (rubricato "*Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere*") istituisce il Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, volto a sostenere gli interventi di sostegno a titolo di contributo spese per le cure mediche, psicologiche e per l'accompagnamento delle vittime di violenza nonché le azioni in sede giudiziaria e nella fase prodromica all'avvio delle stesse, compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte;

d) il medesimo articolo, al comma 3, prevede che la Giunta regionale approvi con deliberazione, le linee guida contenenti criteri e modalità per dare attuazione a quanto previsto dalla disposizione stessa;

e) l'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024" autorizza il rifinanziamento delle Leggi regionali di spesa incluse nell'Allegato 1 alla legge, tra cui il *"Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere*" di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 per l'esercizio finanziario 2024;

RILEVATO che

a) con DGR n. 479 del 24 settembre 2024, la Giunta regionale della Campania ha programmato le risorse regionali pari ad € 100.000,00 con cui è stato finanziato, per l'annualità 2024, il fondo ex art.10 della L.R. n. 37/2020, al fine di realizzare interventi di sostegno, a titolo di contributo spese, per le cure mediche, psicologiche e per l'accompagnamento delle vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, nonché le azioni in sede giudiziaria e nella fase prodromica all'avvio delle stesse, compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte;

b) con la medesima Delibera, la Giunta regionale della Campania, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 37/2020, dando mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del provvedimento, ha formulato indirizzo affinché la selezione degli interventi da sostenere, nell'importo massimo di € 20.000,00 per ciascun progetto, avvenisse con procedura di evidenza pubblica indirizzata agli enti del terzo settore con sede in Regione Campania ed esperienza almeno triennale in ordine alle tematiche di cui alla discriminazione determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere e con evidenti capacità di costituire reti al fine di garantire pieno sostegno alle vittime e, con particolare riferimento a progetti coerenti con le finalità della norma che appaiono avere maggiore diffusività, sostenibilità ed incisività anche in termini di impatto e ritorno sul contesto di riferimento;

RITENUTO, pertanto

a) di dover approvare l'"*Avviso pubblico per la selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – Interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere*" (Allegato 1) nonché i relativi allegati (A, B, C e D), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

b) di dover nominare quale Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Maria Luisa Vacca, funzionario della Direzione Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

c) di dover destinare al presente Avviso le risorse pari ad € 100.000,00, a valere sulla Missione 12, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2024-2026 ed eventuali ulteriori risorse che dovessero successivamente rendersi disponibili a valere sulla stessa Missione e Programma;

d) di dover rinviare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo e contabile necessario all'attuazione del presente Avviso;

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

b) la Legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 rubricata "*Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14 (Istituzione della Consulta regionale femminile)*";

c) la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";

d) la D.G.R. n. 40 del 29/01/2024 di prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

e) la D.G.R. n. 479 del 24/09/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici competenti e, segnatamente, dal funzionario con incarico di elevata qualificazione (DD. n.793 del 04/09/2024), dott.ssa Marialuisa Vacca sulla base della quale è stata resa dichiarazione di regolarità da parte dal Direttore Generale

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'"*Avviso pubblico per la selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere*" (Allegato 1) nonché i relativi allegati (A, B, C e D), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di nominare quale Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Maria Luisa Vacca, funzionario della Direzione Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
3. di destinare al presente Avviso le risorse pari ad € 100.000,00, a valere sulla Missione 12, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2024-2026 ed eventuali ulteriori risorse che dovessero successivamente rendersi disponibili a valere sulla stessa Missione e Programma;
4. di rinviare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo e contabile necessario all'attuazione del presente Avviso;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC per la pubblicazione, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO avente ad oggetto la "*Selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere*" in attuazione della DGR n. 479 pubblicata il 23.10.2024

Premessa e quadro normativo di riferimento

Con la Legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 recante "Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14 (Istituzione della Consulta regionale femminile)" la Regione Campania, in coerenza con gli indirizzi promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, con i principi di cui all'articolo 10 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché in ottemperanza agli articoli 2 e 3 della Costituzione, riconosce che ogni tipo di discriminazione e violenza contro le persone in ragione del loro orientamento sessuale o dell'identità di genere costituisce una violazione dei diritti umani, della dignità personale, della libertà di espressione e della sicurezza individuale nonché una lesione dell'integrità e della salute fisica e psichica e una limitazione del diritto alla piena cittadinanza e alla realizzazione di ciascun individuo in libertà e sicurezza.

L'art. 10 della predetta legge regionale rubricato "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere" dispone l'istituzione di un Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, volto a favorire gli interventi di sostegno a titolo di contributo spese per le cure mediche, psicologiche e per l'accompagnamento delle vittime di violenza nonché le azioni in sede giudiziaria e nella fase prodromica all'avvio delle stesse, compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

L'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024" autorizza il rifinanziamento delle Leggi regionali di spesa incluse nell'Allegato 1 alla legge, tra cui il "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere" di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 per l'esercizio finanziario 2024.

Articolo 1

(Oggetto e finalità dell'Avviso)

Con Delibera di Giunta Regionale n. 479 del 24/09/2024, resa pubblica il 23/10/2024, sono state programmate le risorse, pari ad € 100.000,00, di cui al "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere" di cui alla L.R. 37/2020, rifinanziato di tale importo, per l'annualità 2024, secondo il disposto dell'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024" – Allegato 1.

Tali risorse sono destinate al finanziamento di progetti, presentati da Enti del Terzo Settore (come singoli o in partenariato, secondo le indicazioni di cui al presente avviso) per la realizzazione di iniziative volte al sostegno delle vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, in particolare a titolo di contributo alle spese per cure mediche e

fonte: http://burc.regione.campania.it

psicologiche, per l'accompagnamento delle vittime nel percorso di fuoriuscita dalla violenza subita, per le azioni da intraprendere in sede giudiziaria e nella fase ad essa prodromica, compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

Articolo 2
(Risorse finanziarie programmate e modalità di utilizzazione)

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui agli articoli che seguono è di complessivi euro 100.000,00 (centomila/00), interamente a carico del bilancio della Regione Campania.
Il contributo massimo finanziabile per ciascun progetto è di € 20.000,00 (ventimila/00) Iva inclusa.
L'Amministrazione si riserva, altresì, di integrare lo stanziamento del presente Avviso con ulteriori risorse che dovessero successivamente rendersi disponibili a valere sulla stessa Missione e Programma.

Articolo 3
(Articolazione degli interventi)

Per le finalità di cui al presente Avviso vengono finanziati progetti caratterizzati da un approccio multidisciplinare.
Gli interventi proposti dovranno essere volti alla promozione della cultura della non violenza, con specifico riferimento alla lotta alla discriminazione sessuale ed alla violenza determinate dall'orientamento sessuale ed all'identità di genere.
I progetti dovranno riguardare l'accompagnamento della vittima di tale tipo di violenza nel percorso di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personali e di reinserimento nella comunità sociale ed essere finalizzati a fornirle sostegno, a titolo di contributo economico per cure mediche e psicologiche e per spese legali in relazione sia alle azioni giudiziarie da intraprendere sia alla fase prodromica all'avvio delle stesse, compreso il ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

Articolo 4
(Soggetti destinatari degli interventi)

Le azioni e gli interventi oggetto dei progetti pervenuti ai fini del finanziamento dovranno essere rivolti **esclusivamente** a coloro che sono vittime di discriminazione e violenza determinate dal loro orientamento sessuale e dall'identitàdi genere.

Articolo 5
(Soggetti proponenti)

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore, secondo la definizione fornita dal D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. ii., che abbiano i seguenti requisiti minimi:

a) avere sede legale e/o operativa in Regione Campania;
b) essere iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o, nelle more del completamento del processo di trasmigrazione al RUNTS, alle previgenti anagrafi e /o registri nazionali o regionali, da almeno tre anni alla data di scadenza del presente avviso oppure avere conseguito, da almeno tre anni, la personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 361/2000 e ss.mm.ii.;
c) perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alle discriminazioni sessuali ed alla violenza determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere nonché il sostegno delle vittime;

d) possedere una esperienza almeno triennale documentata nella realizzazione di interventi operativi volti all'accoglienza, alla cura ed all'assistenza psico-fisica delle vittime di discriminazione e violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere ed all'accompagnamento delle stesse nell'iter di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personale, sociale ed economica, anche attraverso percorsi psicologici/medici e legali, sia giudiziari sia stragiudiziali (con il ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte).

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve risultare dalle dichiarazioni di cui ai moduli allegati al presente Avviso (All. B e C), anche ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445.

Dagli statuti degli enti che partecipano al presente Avviso, si deve evincere, altresì, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore del contrasto alla discriminazione sessuale e alla violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere con la realizzazione / partecipazione ad interventi di sostegno efficace alle vittime di discriminazione e violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
3. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

Articolo 6
(Tempi di realizzazione degli interventi)

I progetti approvati dovranno avere una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari indicati.

Articolo 7
(Modalità e termini di presentazione dei progetti)

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire le loro proposte, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza a mezzo pec **esclusivamente** all'indirizzo **dg500500@pec.regione.campania.it**.

L'invio della domanda, corredata da tutti gli allegati richiesti, dovrà avvenire, inderogabilmente e a pena di inammissibilità a far data dalle ore **8.00 del 31/10/2024 e fino alle ore 23.59 del 22.11.2024.**

Farà fede il giorno e l'orario di trasmissione della domanda a mezzo pec (ossia la ricevuta di ritorno dell'inoltro, che ne attesta l'avvenuta presentazione ed il relativo orario).

Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sul sito http://www.regione.campania.it/.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso e costituente parte integrante di esso.

In particolare, dovrà essere allegata alla pec, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata e sottoscritta in tutte le parti, in forma autografa o con firma digitale:

All. A) domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore del proponente o, in caso di ATS, del Capofila);

All. B) scheda Informativa di progetto;

All. C) autodichiarazione del legale rappresentante pro tempore (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000) del proponente (o, in caso di ATS, del Capofila) accompagnata da copia leggibile del documento di identità del legale rappresentante pro tempore del proponente in corso di validità nonché Statuto del Soggetto o dei Soggetti proponente/i;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curriculum (redatto in forma sintetica) sottoscritto dal legale rappresentante pro tempore del proponente, in relazione alle attività svolte con riferimento a quelle previste nel presente Avviso;

All. D) Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003 sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La mancata presentazione di uno o più documenti o la errata od incompleta formulazione di essi costituisce motivo di esclusione dalla procedura di selezione fatta salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio laddove se ne ravvisino i presupposti.

Essendo rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione e le autodichiarazioni di cui, rispettivamente, agli Allegati A e C, sono assoggettate alla disciplina di cui ali artt. 75 e 76 del medesimo DPR in tema di responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Le proposte vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico di protocollo che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento del progetto.

Tutte le proposte valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 8
(Commissione di valutazione e istruttoria)

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso con apposito provvedimento da parte della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

L'istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive: a) istruttoria formale; b) istruttoria tecnica.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale.

A conclusione della suddetta fase i progetti ritenuti ammissibili accederanno alla fase successiva.

Articolo 9
(Attribuzione dei punteggi)

In fase di istruttoria tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali, assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui sotto:

GRIGLIA: CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AL PROGETTO

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. **Qualità del soggetto proponente e delle professionalità impiegate**	**30 punti**
1.a. **Formulazione istanza in partenariato con altri enti del Terzo Settore, a livello**	**2**

ALLEGATO 1

regionale e/o nazionale. Punteggio on – off	
1.b. Lavoro in rete: **Collaborazione con altri enti pubblici e/o privati** (esclusi quelli di cui al partenariato sub 1.a) per la realizzazione di una rete territoriale di contrasto alla violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere (Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti Scolastici, ETS, … ecc.) 1 punto per ogni collaborazione dimostrata, per un massimo di 10 punti (per collaborazioni con un numero di soggetti pari o superiore a 10)	**Fino a 10**
1.c. Lavoro in rete: programmazione del lavoro in rete ed inserimento del progetto in un sistema più ampio di intervento contro la violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. **Valutazione della capillarità ed efficacia diffusiva degli interventi previsti** (Nulla 0 punti, Bassa 1 punto, media 3 punti, elevata 5 punti)	**Fino a 5**
1.d. **Eventi formativi e di sensibilizzazione** (presso scuole, tribunali, asl, enti pubblici e/o nell'ambito di rassegne e campagne più ampie) per operatori e/o per la cittadinanza, organizzati negli ultimi tre anni sulle tematiche di specifico interesse del presente Avviso. 1 punto per ciascun evento fino ad un massimo di 8 punti per 8 o più eventi.	**Fino a 8 punti**
1.e. **Articolazione e completezza del gruppo di expertise proposto per le attività di progetto** (medici, psicologi, consulenti, assistenti sociali, avvocati…) in base alla formazione in materia oggetto di avviso delle diverse professionalità coinvolte e alla esperienza professionale di ciascuno – il punteggio è assegnato all'esperienza del gruppo. 2 punti per esperienza professionale media del gruppo di lavoro nel campo specifico di intervento fino a tre anni; 6 punti per esperienza professionale media del gruppo di lavoro nel campo specifico di intervento fino a sei anni; 10 punti per esperienza professionale media del gruppo di lavoro	**Fino a 10 punti**

nel campo specifico di intervento superiore ai 6 anni.	
2. **Qualità / Articolazione della proposta progettuale**	**40 punti**
2.a Presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, strategia di comunicazione, attività di prevenzione e sensibilizzazione: livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale; coerenza con i contenuti e adeguatezza con gli obiettivi perseguiti dall'Avviso. Valutazione: Non sufficiente (0); Sufficiente (18 punti); Buona (24 punti); Ottima (30 punti)	**Fino a 30 punti**
2.b. Monitoraggio e valutazione interna del progetto nelle sue varie fasi/articolazioni, rilevazione continua e sistematica della situazione delle vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere e degli obiettivi parziali e finali conseguiti (nulla 0, bassa 1, adeguata 3, massima 5)	**Fino a 5**
2.c. Cronoprogramma (congruità della articolazione temporale rispetto agli interventi previsti in progetto: Nulla 0, bassa 1, adeguata 3, massima 5)	**Fino a 5**
3. **Efficacia e sostenibilità**	**20 punti**
3.a Analisi del contesto, rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio di riferimento e della relativa utenza specifica (Nulla 0, Bassa 2, adeguata 6, massima 10)	**Fino a 10**
3.b Impatto sul territorio e sui cittadini: attitudine anche potenziale del progetto alla diffusione a scopi di prevenzione e di riduzione della reiterazione degli episodi di violenza e numerosità dei destinatari previsti (Nulla 0, Bassa 2, adeguata 6, massima 10)	**Fino a 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

4. **Equilibrio economico**	**10 punti**
Coerenza del piano costi con le attività progettate – (Nulla 0, bassa 2, adeguata 6, massima 10)	**Fino a 10**
TOTALE	**100**

Saranno ammessi al finanziamento le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti su 100.
La Commissione dovrà concludere l'attività istruttoria tecnica con la formazione di una graduatoria di merito con l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo regionale, fino a concorrenza delle risorse disponibili.
Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio collocandosi in ultima posizione e non vi sia possibilità di finanziarli tutti per insufficienza di risorse, la Commissione procederà all'individuazione del/dei progetto/i finanziato/i dando preferenza alla proposta progettuale che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio di cui al punto 2. della griglia sopra riportata ("Qualità / Articolazione della proposta progettuale").
Terminata la valutazione, la Commissione trasmetterà alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie la seguente documentazione:
a) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
b) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
c) l'elenco dei progetti esclusi per motivi formali non sanabili o non sanati nel termine eventualmente concesso.
Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo progetto finanziabile.
Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Articolo 10
(Pubblicazione della graduatoria)

L'Amministrazione regionale, a seguito della ricezione dei risultati della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it:
- la graduatoria dei progetti finanziati e di quelli ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.
In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Articolo 11
(Obblighi del beneficiario del finanziamento)

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga a:
a) dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b) procedere alla eventuale formalizzazione di Associazione Temporanea di Scopo entro e non oltre 30 gg. dalla notifica di approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività;
c) comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto;
d) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, e comunicare il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto;
e) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice ufficio e il CUP identificativi del progetto;
f) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall' Avviso;
g) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
h) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
i) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
l) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa;
m) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente ai soggetti proponenti (e, in caso di costituzione di A.T.S. quale soggetto proponente, di tutti i soggetti che ne fanno parte);
n) accettare i controlli che la Regione Campania (e gli altri soggetti preposti) potrà svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi progettuali e collaborare nello svolgimento degli stessi.
Il beneficiario (e, in caso di costituzione di A.T.S. il Capofila) sarà, inoltre, tenuto specificatamente a:
- (nel caso di costituzione dell'ATS) rappresentare l'A.T.S. nei confronti della Regione Campania;
- coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare alla Regione Campania il finanziamento concesso.

Articolo 12
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:
- anticipo pari al 60% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito di presentazione di specifica richiesta e di contestuale invio della seguente documentazione, secondo la tempistica definita dal presente Avviso:
• dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
• copia registrata dell'Associazione Temporanea di Scopo, se costituita;
• identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
• estremi del conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto;
- saldo provvisorio finale, pari al 40%, a conclusione delle attività del progetto, previa

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione del 100% dell'anticipo ricevuto, e invio della relazione finale di progetto relativa alla realizzazione dell'intervento o degli interventi.
Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo provvisorio finale, il beneficiario (e in caso di ATS l'ente Capofila) dovrà trasmettere la relativa rendicontazione delle restanti risorse ricevute.
Le rendicontazioni dovranno avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. In particolare il Beneficiario dovrà fornire uno schema riepilogativo in cui, per ciascuna voce, dovrà specificare la tipologia di spesa, renderne una breve descrizione, fornire tutta la documentazione utile alla prova del sorgere della spesa e del relativo pagamento (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di pagamento di un professionista impiegato – per ipotesi, uno psicologo – il Beneficiario dovrà allegare il contratto o la lettera di conferimento incarico al professionista e, quindi, il nome del fornitore della prestazione; la descrizione della prestazione e/o il numero di ore; il costo complessivo e/o eventualmente orario con il numero di ore effettuate; la fattura o equipollente documento fiscale con indicazione dei relativi estremi; la prova dell'avvenuto pagamento a mezzo bonifico con relativa quietanza).
L'erogazione del contributo (sia acconto sia saldo) è subordinata all'acquisizione, ove previsto, della regolarità contributiva del soggetto beneficiario o, in caso di A.T.S., di tutti i soggetti ad essa appartenenti.

Articolo 13
(Decadenza, revoca, o riduzione del finanziamento)

In caso di mancato assolvimento, anche solo parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca, anche solo parziale, del finanziamento con decadenza del beneficio e/o, sussistendone i presupposti, alla rideterminazione del valore dello stesso e, in ogni caso, al recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso.

Articolo 14
(Monitoraggio)

La Regione Campania avrà la facoltà di effettuare controlli periodici per verificare il regolare andamento della gestione e, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione al responsabile di progetto.

Articolo 15
(Pubblicità e informazioni sull'avviso pubblico)

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati, per garantirne idonea diffusione e pubblicità, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale di Regione Campania www.regione.campania.it.
Qualsiasi comunicazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi dovrà essere esclusivamente inoltrata via pec al seguente indirizzo dedicato: **dg500500@pec.regione.campania.it**
I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo della Regione Campania su tutto il materiale promozionale e pubblicitario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.

Articolo 16
(Tutela della Privacy)

I dati dei soggetti di cui la Regione Campania – Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie entra in possesso, in ragione del presente avviso, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione

dello stesso e per quelle conseguenziali in caso di ammissione al contributo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Inoltre, si specifica ulteriormente che:

- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;
- il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;
- il titolare dei dati è la Regione Campania; il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e gli incaricati del trattamento sono i dipendenti incardinati presso la indicata Direzione.

Articolo 17
(Responsabile del Procedimento)

Il responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è la Dott.ssa Maria Luisa Vacca (indirizzo di posta elettronica: marialuisa.vacca@regione.campania.it; telefono 0817963953).

Articolo 18
(Indicazione del Foro Competente)

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente in via esclusiva quello di Napoli.

Articolo 19
(Norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATO A

all'AVVISO PUBBLICO avente ad oggetto la ***"Selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere"*** **in attuazione della DGR n. 479 pubblicata il 23.10.2024**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DG. 50.05.00
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Il sottoscritto (Cognome, Nome) _____
nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____cap _____

In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente (*denominazione dell'ente*): _____
oppure:
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ATS (*denominazione*): _____
con Capofila (*denominazione*): _____

con sede legale in: _____ alla Via/Piazza _____n._____cap _____

e sede operativa (se diversa da quella legale) in:_____alla Via/Piazza_____n._____cap _____

Codice Fiscale (dell'ente o del Capofila) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recepiti di contatto:
tel. _____ fax _____

e-mail_____
indirizzo pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso avente ad oggetto la "S*elezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere*" in attuazione della DGR 479 del 24.09.2024

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le informazioni presenti nella Scheda Informativa allegata alla presente corrispondono al vero ed

ALLEGA

alla presente istanza di partecipazione:

- Scheda Informativa di progetto (All.B) con curriculum di ciascun professionista indicato come coinvolto nel progetto;
- Autodichiarazione del Legale Rappresentante p.t. - resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (All. C) contenente: Statuto dell'ente; Curriculum, redatto in forma sintetica, del proponente sulle attività svolte con riferimento a quelle previste nel presente Avviso; Documento di identità del Legale Rappresentante p.t. del proponente in corso di validità;
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003 sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. D)

Luogo, data e sottoscrizione del legale rappresentante

_____

ALLEGATO B

all'AVVISO PUBBLICO avente ad oggetto la **"*Selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere*" in attuazione della DGR n. 479 pubblicata il 23.10.2024**

SCHEDA INFORMATIVA

Denominazione Ente proponente	
Natura giuridica	
Data di costituzione	

Competenza ed esperienze pregresse con particolare riferimento a:
costituzione di rete o partenariati con altri enti del Terzo Settore, a livello regionale e/o nazionale, sulle materie oggetto della presente misura; collaborazione con enti pubblici e/o privati nello svolgimento di attività di contrasto alla violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere e di sostegno efficace alle vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

Annualità / periodo di realizzazione	**Evento formativo/informativo/ di sensibilizzazione o Progetto/intervento eseguito: Titolo**	**sede di realizzazione**	**Soggetti partner / collaboratori**	**destinatari**	**Obiettivi perseguiti / raggiunti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione agli eventi / progetti realizzati (per i quali è possibile allegare il medesimo schema in dimensioni confacenti ai contenuti da inserire) è necessario, per ciascuno di essi, allegare documentazione attestante quanto dichiarato – realizzazione, periodo, partner/collaboratori, obiettivi raggiunti – pena l'esclusione dalla valutazione in termini di punteggio.

Il progetto: titolo ed articolazione

Titolo del progetto	
Sintetica descrizione del progetto	
Partner di progetto (proponente) / Soggetti coinvolti nella realizzazione (altri enti del Terzo Settore a livello regionale o nazionale; altri enti	

pubblici e/o privati che si occupano delle materie oggetto del presente avviso)	
Individuazione dei bisogni del territorio di riferimento e dei destinatari del progetto	
Data di inizio e di fine delle attività	
Fasi di progetto e cronoprogramma (anche da allegare con schema a parte)	
Strumenti, strategie, metodologie	
Attività di Monitoraggio e Verifica del progetto e degli obiettivi realizzati nelle varie fasi: strumenti e modalità	
Diffusione delle attività e dei risultati del progetto nel territorio di riferimento	
Altro / Note	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figure professionali impiegate per la realizzazione del progetto (per ciascun professionista allegare curriculum redatto in forma sintetica)

RUOLO/PROFESSIONE	COGNOME, NOME	N. ORE / GIORNATE IMPIEGATE con riferimento all'attività di progetto che dovrà espletare

Piano dei costi

Macroarea	Attività prevista	Costo attività	Costo del personale impiegato	Costo totale	Costo + iva
Spese per cure mediche e/o psicologiche					
Spese legali per azioni giudiziarie					
Spese per attività prodromiche alle azioni legali (CTP, consulenza…)					
Altre spese per l'accompagnamento della vittima di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere					
Progettazione / raccolta dati					
Attività di Monitoraggio					
Altro (specificare)					
Totale					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

all'AVVISO PUBBLICO avente ad oggetto la **"*Selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere*" in attuazione della DGR n. 479 pubblicata il 23.10.2024**

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto (Cognome, Nome) _____
nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ alla Via/Piazza _____n. _____cap _____

In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente (*denominazione dell'ente*): _____
oppure:
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ATS (*denominazione*): _____
con Capofila (*denominazione*): _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità di:

a) avere sede legale e/o operativa in Regione Campania;
b) essere iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o, nelle more del completamento del processo di trasmigrazione al RUNTS, alle previgenti anagrafi e /o registri nazionali o regionali, da almeno tre anni alla data di scadenza del presente avviso oppure di avere conseguito da almeno tre anni la personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 361/2000 e ss.mm.ii.;
c) perseguire, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alle discriminazioni ed alla violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere nonché il sostegno delle vittime;
d) possedere una esperienza almeno triennale documentata nella realizzazione di interventi operativi volti all'accoglienza, alla cura ed all'assistenza psico-fisica delle vittime di discriminazione e violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere ed all'accompagnamento delle stesse nell'iter di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personale, sociale ed economica, anche attraverso percorsi psicologici/medici e legali, sia giudiziari sia stragiudiziali (con il ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGA

- lo Statuto dell'Ente dal quale si evincono i requisiti richiesti in Avviso e, precisamente:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore del contrasto alla violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere con la realizzazione / partecipazione ad interventi di sostegno efficace alle vittime di violenza ed ai loro figli minori e/o diversamente abili;
3. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

- Curriculum, redatto in forma sintetica, attestante le attività svolte con riferimento a quelle previste nel presente Avviso (secondo quanto riportato al punto c) di cui sopra)
- Documento di identità del Legale Rappresentante p.t. (dell'ente o del Capofila in caso di ATS), in corso di validità.

Luogo, data e sottoscrizione del legale rappresentante

_____

ALLEGATO D

all'AVVISO PUBBLICO avente ad oggetto la **"*Selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere*" in attuazione della DGR n. 479 pubblicata il 23.10.2024**

CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il sottoscritto (Cognome, Nome) _____

nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____cap_____

Tel._____Cell. _____

In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____

dell'ente proponente (*denominazione dell'ente*): _____

oppure:

In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____

dell'ATS proponente (*denominazione*): _____

con Capofila (*denominazione*): _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.04.2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui alla richiamata normativa, esclusivamente ai fini della gestione del presente procedimento. L'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali comunicati dal Legale Rappresentante del proponente saranno trattati nel rispetto del richiamato Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ss. mm. ii.

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, Lì _____

Firma del Legale Rappresentante

(in caso di raggruppamento firma del legale rappresentante del soggetto capofila)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 574 del 17/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DAL CENTRO ITALIANO PER L'AMBIENTE E LA CULTURA APS, CO-ORGANIZZATO CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI E L'INAIL UOT CVR DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2024/0481363

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e l'INAIL UOT CVR (certificazione verifica e ricerca) di Napoli, pervenuta il 11/10/2024 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0481363 del 14/10/2024;

b) che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*.

c) che l'INAIL Direzione Regionale Campania è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto risulta conforme a quanto previsto dal *D.Lgs 42/2017* e dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - aggiornamento del 23 novembre 2022"*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in presenza.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e l'INAIL UOT CVR di Napoli con istanza acquisita al protocollo Regionale al n. PG/2024/0481363 del 14/10/2024, codificato e intitolato:

   D000268 – *«Il rumore delle infrastrutture dei trasporti.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in presenza, presso la Sala Manzoni del Centro Congressi Tiempo, Centro Direzionale Isola E5 SC. A, 80143 Napoli, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 22/10/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 50 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, all'INAIL UOT CVR di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 598 del 23/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2024/0483634

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 14/10/2024 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0483634 del 15/10/2024;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La valutazione d'impatto acustico di attività esistente: dalla misura dello stato di fatto alla determinazione del rispetto dei limiti»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0483634 del 15/10/2024, codificato e intitolato:

   D000269 – *«La valutazione d'impatto acustico di attività esistente: dalla misura dello stato di fatto alla determinazione del rispetto dei limiti – Edizione 3.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 30/10/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 660 del 17/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE PUGLIA, COMUNE DI CERIGNOLA (FG) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A.

della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec, prot.110/24 del 12/06/2024, in data 12/06/2024 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n° 2024/0299042 del 17/06/2024, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Puglia**
Comune **Cerignola (FG)**
Viale **USA, 29**

VISTA la nota prot. n. 2024/0300491 del 18/06/2024, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Puglia, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Puglia di cui alla comunicazione prot. 0364768/2024 del 18/07/2024, acquisita agli atti con prot. 2024/0357211 del 19/07/2024, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO delle disposizioni transitorie di cui all'art. 20 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 16/10/2024 prot. 2024.0489650 del 17/10/2024, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Puglia	**FG**	**Cerignola**	**Viale USA, 29**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione e del DM MASAF 21/02/2024.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)

al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente

all'Organismo pagatore – Agea

alla Regione Puglia

al CAA AIC SERVICES srl

- alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 663 del 17/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

CRS CAMPANIA 2023/2027 - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CONSULENZA AZIENDALE A VALERE SULL' INTERVENTO SRH01 - CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che
a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;
d) con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;
h) Nelle schede d'intervento afferenti l'AKIS ed in particolare per le U.A. SRH01, SRH02, SRH03, SRG01, SRG06, SRG07 ed SRG09 è previsto che la Regione Campania adotterà, laddove pertinenti, il sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA nell'ambito della Convenzione tra Regione Campania e Formez per il supporto alla programmazione ed attuazione della linea MO1 (PSR 2004-2020) del 28/2/2017;
i) con DRD 455 de3l 17/07/2024 è stato approvato il Documento di lavoro sulla determinazione ed aggiornamento delle UCS da utilizzarsi nell'ambito del PSP 2023 - 2027 - interventi AKIS (SRH) e cooperazione (SRG)" elaborato dal FormezPA ed è stato sancito di adottarne i relativi parametri per gli interventi SRH03 e SGR 09;
l) con DRD 334 del 31/05/2024 è stato approvato il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", che tra l'altro, rinviava a successivi provvedimenti l'individuazione dei parametri UCS per le attività di formazione in modalità FAD;

CONSIDERATO
- che sono in via di definizione i DICA relativi al primo bando relativo all'intervento SRH01 e pertanto, al fine di dare piena operatività all'intervento e consentire agli Operatori economici di realizzare le attività di consulenza, risulta necessario adottare idonee linee guida per la realizzazione di attività di consulenza aziendale a valere sull'intervento SRH01, con allegati;

RITENUTO pertanto:
- di dover approvare le Linee guida per la realizzazione di attività di consulenza aziendale a valere sull'intervento SRH01, con allegati;

VISTI:
a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 78;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
c) il D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. che disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel Piano Strategico PAC per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al regolamento (UE) 2021/2115 ed in particolare l'art. 25;
d) il DM MASAF n. 410727 del 4 agosto 2023 con il quale sono adottate le "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli NON SIGC";
e) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foresta (MASAF) n.93348 del 23/02/2024, che fissa le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili come previsto dall'art. 25 del d.lgs. 42/2023;
f) il DRD n. 325 del 28/05/2024 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0" che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione;
g) il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
h) il DRD n. 45 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il "PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023 - 2027 - APPROVAZIONE DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO PAC 2023 - 2027 DELLA REGIONE CAMPANIA VERSIONE 2.1" - con allegati
i) il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC) e il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento (versione 1.0);
l) il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC);
m) il DRD n. 321 del 28 maggio 2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0";
n) il DRD 334 del 31/05/2024 e ss.mm.ii ad oggetto Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. CSR Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - Approvazione del Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare Linee guida per la realizzazione delle attività di consulenza aziendale a valere sull'intervento SRH01, con allegati;

2. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - Criteri e modalità;

4. di inviare il presente decreto:

- all’Assessore all’Agricoltura;
- agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
- all’Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- alla pubblicazione sulla sezione “Regione casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall’art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
- all’UDCP – Segreteria di Giunta per l’archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CONSULENZA

CSR CAMPANIA 2023-2027

SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza"

(Versione 1.0 - ottobre 2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA 3
FINALITA' E DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA 3
ARTICOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA 4
A. Avvio delle attività 5
B. Presidio delle attività 8
C. Conclusione attività e presentazione della Domanda di Pagamento (DdP) 11
D. ALLEGATI 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Le presenti Linee Guida si applicano alle attività di consulenza gestite dalla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07 00)della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 relativamente alla tipologia di intervento: SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza".

FINALITA' E DESTINATARI DELLE LINEE GUIDA

Le linee guida mirano a migliorare la realizzazione delle attività di consulenza attraverso la sistematizzazione delle procedure da seguire e l'omogeneizzazione degli strumenti da utilizzare. Inoltre, disciplinano i rapporti e le comunicazioni, che necessariamente devono avvenire solo a mezzo PEC tra gli Organismo di Consulenza (Beneficiario) attuatori delle attività e gli Uffici competenti della Direzione Generale per lepolitiche agricole alimentari e forestali (DG 50 07).

Le linee guida si rivolgono ai Beneficiari, soggetti attuatori delle attività previste dalla tipologia di intervento SRH01 e danno indicazioni sulla corretta organizzazione e gestione delle attività di consulenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Le Linee Guida si articolano in tre fasi sequenziali:

A. Avvio delle attività: è il momento successivo alla sottoscrizione del Decreto di ammissione al contributo (DICA). In questa fase il Beneficiario ha la responsabilità di predisporre il calendario delle consulenze per avviare l'attività di consulenza nel rispetto del progetto presentato in risposta al bando e allegato alla Domanda di Sostegno (DdS).

B. Presidio delle attività: è la fase operativa dell'attività di consulenza. Il Beneficiario deve assicurare il corretto svolgimento delle attività di consulenza i assegnate e definite nella fase di avvio.

C. Conclusione delle attività e presentazione della Domanda di Pagamento (DdP): è il momento finale delle attività di consulenza. In questa fase, il Beneficiario deve procedere alla chiusura delle attività di consulenza, predisporre la richiesta di contributo e la documentazione necessaria.

Per ogni fase (avvio, gestione e conclusione delle attività) sono definite le attività da svolgere e i documenti da produrre.

Inoltre, durante tutte le fasi, il Beneficiario deve utilizzare ed implementare l'apposito software on line predisposto dall'ufficio competente per la gestione dei dati relativi alle attività di consulenza per l'utilizzo dei previsti documenti e accessibile dall'apposita area dedicata al seguente link: *www.akis-campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. Avvio delle attività

Dopo il Decreto di Ammissione al Contributo (DICA), il Beneficiario, per avviare i corsi previsti, deve procedere al caricamento delle istanze sulla piattaforma on line ed inviare a mezzo PEC all'Ufficio competente, il *calendario di dettaglio* (**All. B Calendario di dettaglio)** con l'indicazione delle date di svolgimento, sede, consulente, ecc. predisposto in coerenza con quanto presentato in risposta al bando e allegato alla domanda di sostegno.

Per l'avvio al progetto di consulenza è necessario realizzare le attività riportate sinteticamente nella tabella seguente e descritte nel prosieguo del documento:

Attività	**Tempi**	**Documenti da produrre**	**Soggetti a cui Inviare i documenti**
1. Caricamento istanze in piattaforma	Prima dell'avvio dell'attività di consulenza	Elenco partecipanti (All. A)	UFFICIO COMPETENTE
2. Trasmissione del calendario di dettaglio	Prima dell'avvio dell'attività di consulenza	Calendario delle attività di consulenza (All. B)	UFFICIO COMPETENTE

A.1 Caricamento istanze in piattaforma

Il Beneficiario, confermate le adesioni dei destinatari già inseriti nel progetto di consulenza presentato in risposta al bando, provvede al caricamento delle istanze nel software on line predisposto dalla Regione per la gestione dei dati relativi alle attività di consulenza e a stampare l'elenco definitivo delle aziende destinatarie (All. A) da inviare all'ufficio competente contestualmente al calendario delle attività definitivo.

In caso di rinuncia di uno o più destinatari è facoltà del Beneficiario decidere di avviare comunque il progetto e provvederne la sostituzione con aziende destinatarie con le medesime caratteristiche.

In caso di sostituzioni di uno o più aziende destinatarie dell'attività di consulenza, trattandosi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

variante, andranno seguite le indicazioni previste al paragrafo **A.3 "Varianti"**.

Non è possibile sostituire le aziende durante la realizzazione dell'attività di consulenza.

Tempi e documenti

Il Beneficiario deve predisporre l'elenco delle aziende destinatarie prima dell'inizio dell'attività di consulenza. L'elenco delle aziende destinatarie andrà inviato all' Ufficio Competente contestualmente al calendario.

A.2 Trasmissione del calendario di dettaglio

Il calendario di dettaglio, compilato sulla base del format allegato (All. B Calendario di dettaglio) deve essere coerente con quello presente nel progetto di consulenza allegato alla domanda di sostegno con in più l'indicazione delle date presunte.

Tempi e documenti

I Beneficiari devono inviare all'Ufficio competente per l'approvazione, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività di consulenza, i seguenti documenti:

- Lettera richiesta autorizzazione inizio attività;
- Elenco aziende destinatarie (All.A)
- Calendario di dettaglio (All. B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3 Varianti

La sostituzione di uno o più consulenti e/o aziende destinatarie comporta una variante della DdS ed è consentita, previa autorizzazione, esclusivamente prima dell'invio del calendario di dettaglio all'ufficio competente per l'approvazione. Non è mai possibile sostituire i consulenti e/o le aziende destinatarie durante la realizzazione dell'attività di consulenza.

In caso di variazione il Beneficiario deve, prima del caricamento in piattaforma, inviarne apposita richiesta a mezzo PEC all'Ufficio Competente unitamente all'elenco dei consulenti e/o aziende destinatarie aggiornato e alle nuove istanze onde consentire i controlli previsti. Solo al buon esito delle verifiche sulle autodichiarazioni l'Ufficio Competente potrà autorizzare la variante. Una volta ricevuta l'autorizzazione sarà cura del Beneficiario provvedere alla variante della DdS attraverso il portale SIAN.

Eventuali sostituzioni di consulenti, che comunque comportano una variante, saranno autorizzate in via eccezionale e/o per cause di forza maggiore e comunque non più di una volta, previa verifica dei livelli di competenza del consulente subentrante che dovranno essere superiori o uguali al consulente da sostituire.

In tal caso dovrà farne apposita richiesta a mezzo PEC all'Ufficio competente allegando una breve relazione esplicativa delle motivazioni della richiesta, la nota curriculare del consulente subentrante con l'evidenza delle esperienze/competenze corrispondenti ai profili dichiarati in sede di partecipazione all'avviso e coerenti con le macroaree e agli argomenti dell'attività di consulenza (modulo) per il quale saranno impegnati. Sulla base della documentazione ricevuta, l'Ufficio competente valuterà l'opportunità di autorizzare o meno la variante. In caso positivo sarà cura del Beneficiario provvedere alla variante.

Non sono consentite variazioni di consulenti con altri non presenti nell'elenco inserito nel Progetto di consulenza allegato alla domanda di sostegno.

Inoltre, non è consentita alcuna variazione in merito al mantenimento di tutti gli aspetti che hanno determinato la formazione del punteggio complessivo ottenuto dal processo di riconoscimento (Avviso) e dalla selezione dei progetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che:

- ciascun consulente può prestare la propria opera ad un solo organismo di consulenza;
- il numero massimo di aziende/per anno/per consulente non potrà essere superiore ad ottanta;
- il numero minimo di visite aziendali per consulenza è pari ad uno.

B. Presidio delle attività

Dopo l'avvio e durante la realizzazione delle attività il Beneficiario deve garantire il corretto svolgimento dell'attività di consulenza e facilitare l'attività di controllo svolta dagli Uffici competenti Inparticolare, deve gestire le seguenti attività:

Attività	**Tempi**	**Documenti da produrre**	**Soggetti a cui inviare i documenti**
1. Comunicazioni Variazioni	Con almeno 3 giorni di anticipo	Lettera di variazione	Ufficio Competente
2. Gestione del calendario di dettaglio	Durante lo svolgimento dell'attività di consulenza		Software on line di gestione
3. Monitoraggio fisico	Durante lo svolgimento dell'attività di consulenza		Software on line di gestione
4. Controlli di I livello	Durante lo svolgimento dell'attività di consulenza	Eventuali documenti di integrazione e lettera di accompagnamento a seguito di richiesta di integrazione in sede di stesura del verbale o successivamente a seguito di richiesta dell'ufficio.	Ufficio Competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1 Comunicazione delle Variazioni

Le variazioni relative al calendario devono essere preventivamente comunicate sia all'Ufficio competente per territorio che all'Ufficio Competente responsabile attuazione AKIS.

Per quanto riguarda i consulenti sono ammesse esclusivamente variazioni che non implicano modifiche all'elenco approvato. Pertanto, non è possibile l'inserimento di nuovi consulenti.

In caso di variazioni non comunicate la consulenza in oggetto non sarà riconosciuta e laddove pertinente saranno applicate ulteriori sanzioni e riduzioni.

Tempi e documenti

Il Beneficiario deve comunicare le variazioni con almeno 3 giorni di anticipo salvo i casi di comprovata urgenza ed imprevedibilità.

B.2 Gestione del calendario di dettaglio

Il Beneficiario deve garantire la corretta tenuta del calendario di dettaglio attraverso la compilazione quotidiana degli stessi e l'aggiornamento in tempo reale del software on line. In caso di irregolarità nella tenuta dei registri verranno applicate sanzioni e riduzioni.

Tempi e documenti

Il Beneficiario deve avere cura di confermare le visite aziendali, effettuate dal consulente, ed aggiornarle nell'apposita sezione del software on line entro il giorno lavorativo successivo alla consulenza.

B.3 Monitoraggio

Durante la realizzazione delle consulenze i Beneficiari sono tenuti ad implementare il software on line con i dati di monitoraggio fisico delle attività, al fine di consentire il rilevamento sistematico dei dati di avanzamento. In particolare, i Beneficiari devono provvedere al caricamento delle visite aziendali entro il giorno successivo alla data di realizzazione dell'attività; qualora la data successiva cada in un giorno festivo la scadenza s'intende rimandata al giorno feriale seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi e documenti

I Beneficiari sono tenuti ad implementare quotidianamente il data base presente nell'area dedicata on line (piattaforma gestione consulenze del CSR).

B.4 Controlli di I livello

Le attività di consulenza realizzate e le documentazioni che ne accertano il regolare svolgimento sono oggetto di controlli di I livello gestiti dal personale della Regione Campania con l'obiettivo di garantire che i fondi comunitari siano utilizzati in modo efficiente, regolare e conforme. I suddetti controlli saranno affidati a funzionari regionali.

Il controllo riguarderà prevalentemente gli aspetti organizzativi e qualitativi dell'attività di consulenza. I controlli saranno effettuati sul 20% delle consulenze. In ogni caso, qualora durante il controllo siano state rilevate inadempienza, saranno effettuati ulteriori controlli per verificare l'andamento dell'attività di consulenza.

I funzionari si recheranno presso la sede dell'azienda senza preavviso e sulla base del calendario prodotto dal Beneficiario e, insieme al rappresentante legale dell'Organismo di Consulenza o un suo delegato, verificheranno la qualità, la conformità e il regolare svolgimento delle attività e compileranno il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dai funzionari incaricati e dal rappresentante legale dell'Organismo di Consulenza o un suo delegato.

Qualora la documentazione accertante il regolare svolgimento dell'attività di consulenza risulti incompleta, i funzionari rilasciano il Beneficiari una copia del verbale di notifica con la richiesta di integrazioni. Tali integrazioni devono essere inviate ai funzionari responsabili del controllo nei tempi e secondo le modalità indicate nel verbale di notifica. Successivamente al Beneficiari sarà comunicato l'esito positivo o negativo del controllo dall'Ufficio competente. In caso di esito negativo saranno applicate laddove pertinenti le sanzioni e riduzioni previste.

Al fine di consentire il corretto svolgimento dei controlli, il beneficiario deve collaborare garantendo che presso la propria sede sia disponibile la seguente documentazione:

- Copia del calendario di dettaglio comprese eventuali variazioni di calendario;
- Copia del documento di riconoscimento delle aziende destinatarie;
- Customer Satisfiction somministrati alle aziende destinatarie (All. D).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi e documenti

Eventuali integrazioni relative alla documentazione devono essere inviate nei tempi stabiliti dal verbale di notifica e accompagnati da apposita comunicazione.

C. Conclusione attività e presentazione della Domanda di Pagamento (DdP)

I Beneficiari a conclusione dell'attività di consulenza devono svolgere le seguenti attività:

Attività	**Tempi**	**Documentida produrre***	**Soggetti a cui inviare i documenti**
1. Trasmissione documenti per la chiusura dell'attività di consulenza	Prima della richiesta del contributo	documentazione fine attività	Ufficio Competente
2. Richiesta del contributo	Secondo quanto stabilito nel bando	Richiesta erogazione contributo(All. C) Domanda di pagamento SIAN (Agea OP)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. 1 Trasmissione documenti per la chiusura dell'attività di consulenza

Alla chiusura dell'attività di consulenza il Beneficiario, ai fini del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione, deve caricare sulla piattaforma, in formato digitale, tutta la documentazione relativa all'attività di consulenza, entro 10gg dalla data di conclusione di ogni singola attività.

In particolare, dovrà produrre in copia conforme la seguente documentazione:

- Output tecnici della consulenza;
- Fattura/nota di debito con la dicitura "CSR Campania 2023-2027 SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" - Provvedimento di concessione n. __ del ____ – Spesa imputata al progetto _____;
- Elaborazione delle Customer Satisfiction compilate e firmate.

Tutta la documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del Legale Rappresentante del Beneficiario che attesta che la stessa è conforme all'originale. La documentazione dell'attività di consulenza in originale deve essere archiviata dal Beneficiario e resa disponibile per eventuali verifiche in loco da parte degli organi competenti. In tutti i casi, la documentazione tecnica dovrà dimostrare la raggiunta efficacia dell'attività di consulenza svolta ed essere coerente con le norme specifiche che regolano l'ambito in cui questa si svolge.

C 2 Richiesta contributo per attività realizzate

La richiesta di contributo, redatta secondo il modello predisposto (All. C), va presentata dai Beneficiari contestualmente alla domanda di pagamento come previsto dalle "Disposizioni specifiche AKIS".

La presentazione della domanda di pagamento dovrà avvenire a conclusione dell'attività. Si precisa che si porranno in lavorazione domande di pagamento che riguardano attività di consulenza completate. La domanda di pagamento per SAL/SALDO dovrà essere corredata da relazione sintetica sulle attività di consulenza che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota richiesta.

In particolare, sulla documentazione prodotta dal Beneficiario, sugli elaborati progettuali e sulle risultanze dei controlli effettuati durante lo svolgimento delle consulenze e sulla % di aziende destinatarie idonee, verrà svolta un'istruttoria tecnica al fine di redigere un attestato di regolare

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione tecnica (conformità) delle attività di consulenza, presupposto per il completamento dell'istruttoria delle domande di pagamento.

Nel caso di non conformità si applicheranno le sanzioni e riduzioni previste.

Per ogni attività di consulenza, il contributo richiesto dovrà essere calcolato sulla base dell'UCS approvato con DRD 455 del 17/7/2024, secondo la seguente classificazione:

- Attività consulenziale Gruppo A con Costo unitario rivalutato 502,98 euro;
- Attività consulenziale Gruppo B Costo unitario rivalutato 1.001,66 euro;
- Attività consulenziale Gruppo C Costo unitario rivalutato 1.446,77 euro.

Tipologie di attività consulenziali per raggruppamento omogeneo

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

Sul costo massimo ammissibile delle attività di consulenza si applicano le eventuali sanzioni e riduzioni previste.

Il Beneficiario si obbliga a conservare presso la propria sede, per dieci anni dall'ultimo saldo, l'intera documentazione contabile e fiscale relativa alle spese sostenute e renderla disponibile per eventuali controlli da parte delle autorità competenti pena la revoca del contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. ALLEGATI

Per la realizzazione delle attività devono essere utilizzati i format di seguito riportati:

A – Elenco delle aziende destinatarie

B - Calendario di dettaglio

C - Richiesta contributo

D - Customer Satisfiction

Si precisa che il format dei documenti A - Elenco delle aziende destinatarie e D - Customer Satisfiction, non sono allegati alle presenti Linee Guida in quanto devono essere utilizzati quelli elaborati attraverso la piattaforma on line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Calendario di dettaglio

CSR CAMPANIA 2023-2027

INTERVENTO SRH 01 “Erogazione di Servizi di Consulenza”.

OdC._____

MACROAREA DI INTERVENTO **a) Zootecnia e produzioni di origine animale** **b) Ortoflorofrutticoltura** **c) Cerealicoltura e colture industriali** **d) Colture mediterranee** **e) Turismo rurale e sistemi di accoglienza rurale** **f) Gestione forestale e delle aree naturali**	
SEDE	
INDIRIZZO PIATTAFORMA	
CREDENZIALI DI ACCESSO (USERNAME E PASSWORD)	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
DATA INIZIO	*DATA FINE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Inserire tante righe quanti sono le attività di consulenza previste)

COD. ATTIVITA'	ATTIVITA'	CUAA AZIENDA	DATE VISITE	SEDE	CONSULENTE	COSTO UNITARIO
1	…	…	…	…	…	…
2	…	…	…	…	…	…
3	…	…	…	…	…	…
…	…	…	…	…	…	…
	…	…	…	…	…	…
TOTALE						

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C – Richiesta contributo

CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE

All'AGEA
Agenzia per le erogazioni in Agricoltura
per il tramite diRegione Campania
Ufficio competente _____

Richiesta contributo economico per la realizzazione di attività di consulenza in agricoltura di cui al bando DRD n._____del _____- CUP _____

In riferimento all'oggetto si richiede l'erogazione del SAL /SALDO per una somma complessiva pari ad euro come di seguito riportato:

COD. ATTIVITA'	ATTIVITA'	N. RICHIESTE	N. VISITE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO
1	*Attività xxx*	2	*3*	502,98	*1.005,96*
2					
3					
…					
TOTALE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, il sottoscritto/a_____ codice fiscale _____ nato/a a _____prov. _____ il _____residente a _____ via _____ n. _____cap _____ tel. _____fax _____ email_____, in qualità di legale rappresentante di _____ P.iva_____ Cod.Fisc _____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

Dichiara

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs n. 165/2001.

di non aver richiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per il/i medesimo/i progetto di consulenza.

Dichiara altresì

che l'intera documentazione fiscale è stata regolarmente contabilizzata ed è archiviata agli atti dello scrivente.

Luogo e data _____ Firma _____

Si allega fotocopia documento d'identità del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 467 del 23/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 – DG per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. n. 661 del 16/11/2023. Fondo regionale di Protezione Civile. Art. 45 del Codice della Protezione Civile. Risorse annualità 2022-2023. Bando per il potenziamento della capacità operativa d'intervento delle Organizzazioni di Volontariato (O.d.V.) afferenti alla Colonna Mobile Regionale (CMR). Approvazione delle graduatorie definitive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con delibera n. 661 del 16/11/2023, la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi, che prevede l'utilizzo del Fondo Regionale di Protezione Civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, in coerenza con le linee d'intervento contenute nel D.P.C.M 13 luglio 2022, per il potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali;
- le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, pari a complessivi € 1.680.581,18, sulla base dei rischi presenti sul territorio, sono programmate al 100% per la linea d'intervento n. 3, prevista dal D.P.C.M. 13 luglio 2022, avente la seguente denominazione: *"potenziamento del sistema di Protezione civile delle regioni e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari 50%, sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio"*;
- le suddette risorse sono destinate al potenziamento della capacità operativa d'intervento delle Organizzazioni di Volontariato (O.d.V.) afferenti alla Colonna Mobile Regionale (CMR), sia mediante acquisto di nuove attrezzature e mezzi, questi ultimi anche usati, sia mediante il potenziamento ed ampliamento delle capacità tecnico-operative dei mezzi già in possesso;
- si ritiene dare priorità a progetti di potenziamento della Colonna Mobile Regionale con investimenti materiali, mirati all'acquisto di mezzi e attrezzature connessi ai rischi sismico, vulcanico/bradisismico e idrogeologico, ed investimenti immateriali come la formazione/informazione dei volontari per l'utilizzo di mezzi e attrezzature, nonché dei relativi rischi connessi ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- con la citata delibera n. 661/2023, la Giunta Regionale:
  - ha preso atto del "Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile" di cui all'art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, approvato con D.C.D.P.C. 24 maggio 2023– Rep. 1422, con cui sono state assegnate alla Regione Campania, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 1.680.581,18;**
  - ha approvato il programma di interventi ivi allegato, che prevede l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, in coerenza con le linee di intervento contenute nel D.P.C.M 13 luglio 2022, per il potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone, a questi ultimi, una quota pari al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;
  - ha demandato alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile gli adempimenti conseguenziali, ivi compreso l'avviso pubblico alle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, aderenti alla Colonna Mobile Regionale, per l'erogazione di un contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili, previa presentazione di progetti di potenziamento della capacità di risposta in caso di emergenza, con priorità per le organizzazioni con sede nei territori a maggior rischio;
- con successiva D.G.R. n. 700 del 28/11/2023, è stata acquisita sul capitolo in entrata E01331 del Bilancio Gestionale 2023, correlato ai capitoli in uscita U06531 – Contributi Gruppi Comunali – e U06533 – Contributi O.d.V., la somma di € 1.176.406,84 trasferita dal Dipartimento della protezione civile, pari all'anticipazione del 70% dell'importo complessivo di € 1.680.581,18 assegnato alla Regione Campania.

CONSIDERATO che

- in esito al bando di cui al D.D. n. 652 del 29/12/2023 ed alle istanze prevenute, con relazione agli atti del protocollo regionale n. 118331 del 06/03/2024 e successiva integrazione in pari data prot. n.118338, coerentemente con quanto stabilito all'art. 7 precitato, il Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Nappi - ha trasmesso alla Commissione giudicatrice la relazione istruttoria preliminare, compreso l'elenco delle istanze escluse d'ufficio per quanto previsto dal richiamato art. 7 del bando;
- all'esito della relazione istruttoria trasmessa dal R.d.P., la Commissione ha valutato le sole istanze ammissibili al prosieguo istruttorio, procedendo ad assegnare i punteggi sulla base dei criteri di premialità indicati all'art. 7 del Bando;
- la Commissione di cui all'art. 7 del bando, con nota prot. n. 409966 del 03/09/2024 ha trasmesso alla Direzione Generale i verbali, con i relativi allegati, comunicando i relativi esiti;
- con D.D. n. 384 del 09/09/2024 si è preso atto dei verbali trasmessi con nota prot. n. 409966 del 03/09/2024 dalla Commissione di cui al D.D. n. 652 del 29/12/2023, delle n. 34 istanze escluse ai sensi dell'art. 7 del bando

e, contestualmente, sono state approvate le graduatorie provvisorie dei progetti da ammettere a contributo fino alla capienza delle risorse assegnate alla Regione Campania;

- in pari data con D.D. n. 385 del 09/09/2024 è stata disposta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 12, comma 2, lettera a), del Regolamento Reg.le n. 5 del 07/06/2018 di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 37/2017, la variazione compensativa del bilancio gestionale 2024, tra i capitoli di spesa U06531 e U06533, per un importo di € 417.295,32;
- con successivo D.D. n. 402 del 17/09/2024 è stato disposto, un primo impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, nelle more della variazione compensativa di cui al richiamato D.D. n. 385/2024, dell'importo di € 170.908,09 sul capitolo U06531 a favore dei Gruppi comunali di Protezione civile e dell'importo di € 576.143,63 sul capitolo U06533 a favore delle O.d.V. private singole o raggruppate in Coordinamenti;
- che all'esito delle graduatorie provvisorie pubblicate con il richiamato D.D. n. 384/2024, alcune O.d.V. interessate, nei successivi 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC n. 65 del 16/09/2024, hanno presentato osservazioni motivate inerenti al procedimento in argomento;
- che la Commissione di cui all'art. 7 del bando, con note prot. n. 488496 del 16/10/2024 e n. 493116 del 18/10/2024, ha trasmesso alla Direzione Generale 50.18.00 i verbali, con i relativi allegati, comunicando gli esiti delle istruttorie afferenti alle istanze di revisione, redigendo, contestualmente, le graduatorie definitive fino alla capienza delle risorse assegnate alla Regione Campania, come di seguito riportate:
    - 1 DEF_bis *"Elenco delle istanze escluse"* al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
    - All. 2 DEF- elenco graduatoria progetti Gruppi Comunali ammessi – n. 8 istanze;
    - All. 3 DEF - elenco graduatoria progetti linea C ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 2 istanze;
    - All. 4 DEF_bis - elenco graduatoria progetti linea B ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 11 istanze;
    - All. 5 DEF - elenco graduatoria progetti linea A ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 13 istanze;
- che relativamente alla graduatoria All. 4 DEF_bis - elenco graduatoria progetti linea B ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 11 istanze, la Commissione ha precisato a verbale che l'undicesimo progetto in graduatoria può essere ammesso a contributo nei limiti delle risorse disponibili pari ad 30.674,35 €.

RITENUTO

- di dover prendere atto degli esiti dei verbali trasmessi con note prott. nn. 488496 del 16/10/2024 e n. 493116 del 18/10/2024 dalla Commissione di cui al D.D. n. 652 del 29/12/2023;
- di dover prendere atto delle n. 37 istanze escluse ai sensi dell'art. 7 del bando, così come riportate nell'allegato 1 DEF_bis *"Elenco delle istanze escluse"* al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare le graduatorie definitive dei progetti da ammettere a contributo fino alla capienza delle risorse assegnate alla Regione Campania, come di seguito riportate:
    - All. 2 DEF- elenco graduatoria progetti Gruppi Comunali ammessi – n. 8 istanze;
    - All. 3 DEF - elenco graduatoria progetti linea C ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 2 istanze;
    - All. 4 DEF_bis - elenco graduatoria progetti linea B ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 11 istanze;
    - All. 5 DEF - elenco graduatoria progetti linea A ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 13 istanze;
- di dover precisare che relativamente alla graduatoria All. 4 DEF_bis - elenco graduatoria progetti linea B ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 11 istanze, l'undicesimo progetto in graduatoria viene ammesso a contributo nei limiti delle risorse disponibili pari ad 30.674,35 €.
- di dover precisare che le suddette graduatorie definitive resteranno valide per 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, per un eventuale scorrimento delle stesse a seguito di eventuali ulteriori fondi disponibili, destinati al potenziamento della Colonna Mobile regionale.

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”;
- la L.R. 22 maggio 2017 n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania”;
- la D.G.R. 75/2015;
- la D.G.R. n. 661 del 16/11/2023;
- la D.G.R. n. 700 del 28/11/2023;
- il D.D. n. 652 del 29/12/2023;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli Uffici dello Staff 50.18.92, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, resa dal Dirigente mediante sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. DI PRENDERE ATTO degli esiti dei verbali trasmessi con note prott. nn. 488496 del 16/10/2024 e n. 493116 del 18/10/2024 dalla Commissione di cui al D.D. n. 652 del 29/12/2023;
2. DI PRENDERE ATTO delle n. 37 istanze definitivamente escluse ai sensi dell’art. 7 del bando, così come riportate nell’allegato 1 DEF_bis “Elenco delle istanze escluse” al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI APPROVARE le graduatorie definitive dei progetti da ammettere a contributo fino alla capienza delle risorse assegnate alla Regione Campania, come di seguito riportate, in allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

   - All. 2 DEF- elenco graduatoria progetti Gruppi Comunali ammessi – n. 8 istanze;

   - All. 3 DEF - elenco graduatoria progetti linea C ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 2 istanze;

   - All. 4 DEF_bis - elenco graduatoria progetti linea B ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 11 istanze;

   - All. 5 DEF - elenco graduatoria progetti linea A ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole – n. 13 istanze;
4. DI PRECISARE che relativamente alla graduatoria All. 4 DEF_bis - elenco graduatoria progetti linea B ammessi – Coordinamenti e Associazioni singole, l’undicesimo progetto in graduatoria viene ammesso a contributo nei limiti delle risorse disponibili pari a € 30.674,35;
5. DI PRECISARE che le suddette graduatorie definitive resteranno valide per 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, per un eventuale scorrimento delle stesse a seguito di eventuali ulteriori fondi disponibili, destinati al potenziamento della Colonna Mobile regionale;
6. DI RINVIARE a successivo provvedimento l’impegno delle risorse in favore delle Associazioni e dei Coordinamenti e dei Gruppi Comunali utilmente collocatisi in graduatoria, a titolo di acconto pari al 70% degli importi dei progetti, nei limiti delle risorse già trasferite dal Dipartimento nazionale della protezione civile ed iscritte in bilancio regionale;
7. DI PRECISARE che gli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27 saranno assolti in sede di decreto di impegno di spesa;
8. DI RAPPRESENTARE che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC;
9. DI TRASMETTERE il presente atto:

- alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione;
- all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo Regionale di Protezione Civile
art. 45 del Codice della Protezione Civile. Risorse annualità 2022 - 2023 - Programma interventi.
D.G.R. 661 del 16/11/2023.

ALLEGATO 1 DEF_bis - ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE

N	Denominazione OdV	Data Istanza	Protocollo n.	Iscrizione Elenco Regionale D.G.R. n. 75/2015	Operatività CMR	Associazioni o Gruppi Comunali aderenti a Coordinamento	Istanza in forma singola	Progetto	Pre-Istruttoria	Esito istruttorio	Data e Protocollo Richiesta Integrazione	Data invio PEC	Data PEC Integrazioni	Protocollo e Data	Esito	Motivazioni
1	Associazione Corpo Ambientale Rangers	08/01/24, ore 016:48	17012 del 11/01/2024, ore 10:34	Iscrizione n. 375, D.D. n. 11/2019	SI	NO	SI	Linea b.1. Terna Rigida modello JCB 4 CXT HPA, con lama sgombraneve, Decespugliatore berti CKT/SB 100, con martello demolitore TECNA T300. Totale € 162.626,00 IVA compresa.	Il progetto non prevede il cofinanziamento e la relativa fonte. L'istanza non è firmata digitalmente in formato PADES. Il preventivo allegato non riporta la firma e il timbro del rivenditore.	PREAVVISO DI RIGETTO	03/06/2024, prot. 272978	03/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	Non indicato cofinanziamento e la relativa fonte (ai sensi dell'art. 4 del Bando)
2	Gruppo Comunale Buccino	12/01/24, ore 08:46	27654 del 17/01/2024, ore 10:16	Iscrizione n. 531, D.D. n. 145/2022	NO	NO	SI	Linea a.6. Veicolo Tipo Ford Transit Custom Combi n. 9 posti, utile per interventi di rischio sismico per trasporto persone. Importo € 40.000,00 compreso IVA.	L'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282153	06/06/2024	12/06/2024	300962 del 18/06/2024	ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
3	Gruppo Comunale di Protezione Civile di Lapio	16/01/24, ore 11:45	32824 del 19/01/2024, ore 10:14	Iscrizione n. 439, D.D. n. 57/2020	NO	NO	SI	Linea a.6. Assistenza alla popolazione nelle attività socio-assistenziale dei soggetti maggiormente vulnerabili e delle persone che necessitano di assistenza per l'allontanamento delle aree a rischio. Acquisto automezzo per trasporto di persone per n. 9 posti. Importo complessivo € 43.490,00.	Il Gruppo Comunale non è iscritto all'elenco della CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282204	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
4	Associazione Nazionale Alpini Sezione Napoli	02/02/24, ore 09:22	60038 del 02/02/2024, ore 12:40	Iscrizione n. 82, D.D. n. 5/2018	NO	NO	SI	Linea a.7 e altri Mezzi o Attrezzature . Nel progetto è indicato l'acquisto di un mezzo FORD modello Tourneo custom titanium n. 9 posti, usato, dell'anno 2020, nonché FIAT Panda usata anno 2016 . Impoto complessivo pari a € 39.246,00.	Nell'istanza il legale rappresentante dell'Associazione ha dichiarato di avere l'operatività Nazionale e della CMR. Dalla verifica effettuata dall'elenco della D.G.R. n. 75/2015, risulta solo l'operatività Comunale, Provinciale e Regionale, manca l'operatività della CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282235	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
5	OdV C.O.N.I.T.A.	05/02/24, ore 11:45	71967 del 09/02/2024, ore 10:31	Iscrizione n. 281, D.D. n. 80/2018	SI	NO	SI	Linea a.1. 7. Il progetto prevede l'acquisto di un mezzo per trasporto persone dai luoghi di eventuali disastri presso aree sicure, con l'allestimento all'interno del VAN, di una segreteria mobile. All'interno del VAN saranno posizionati due defibrillatori. Importo complessivo € 39.800,00.	L'istanza non è firmata in formato PADES. La modulistica non è conforme al format allegato al bando. Il progetto è un mix tra un Camper segreteria, un mezzo per trasporto di persone e un mezzo di primo soccorso.	PREAVVISO DI RIGETTO	03/06/2024, prot. 273522	03/06/2024	06/06/2024 07/06/2024	291134 del 12/06/2024 291589 del 12/06/2024	ESCLUSO	ISTANZA E INTEGRAZIONE PRIVE DI FIRMA DIGITALE VALIDA (art. 6 del Bando)
6	Raggruppamento R.P.C. - CE	05/02/24, ore 12:10	71943 del 09/02/2024, ore 10:26	Iscrizione n. 438, D.D. n. 54/2020	SI	SI	NO	Linea b.1. Il progetto Prevede l'acquisto di n. 01 Minipala Cingolata, n. 05 Carrelli Appendice e n. 04 Gazebo. Importo complessivo € 99.686,00.	Il progetto non è firmato in formato PADES. La modulistica non è conforme al format allegato al bando, i preventivi non sono firmati e timbrati dal rivenditore. I preventivi dei Gazebo, in particolare, sono scritti in forma non comprensibile.	PREAVVISO DI RIGETTO	03/06/2024, prot.. 273581	03/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON HA RISCONTRATO LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
7	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Santa Maria C.V.	07/02/24, ore 11:50	72457 del 09/02/2024, ore 11:43	Iscrizione n. 116, D.D. n. 5/2018	SI	NO	SI	Linea b.4. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 mezzo PicK-up, di importo complessivo pari a € 40.970,00, con cofinanziamento comunale di € 970,00.	L'istanza è priva di preventivi. Il progetto presentato dal Gruppo Comunale non è coerente con i moduli specialistici posseduti (01, 06, AIB). Il progetto prevede un cofinanziamento comunale di € 970,00.	PREAVVISO DI RIGETTO	05/06/2024, prot. 278718	05/06/2024	14/06/2024	300674 del 18/06/2024	ESCLUSO	Il progetto presentato dall'OdV non è coerente con i moduli specialistici posseduti (art. 4 del Bando)
8	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Sapri	07/02/24, ore 12:04	72447 del 09/02/2024, ore 11:41	Iscrizione n. 116, D.D. n. 5/2018	NO	NO	SI	Linea b.4 e Linea b.2. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 mezzo PicK-up con allestimento di Motopompa. Importocomplessivo € 41.905,00, con cofinanziamento comunale di € 1.905,00.	Il progetto presentato da Gruppo Comunale non è coerente con il modulo specialistico posseduto (06). Il progetto prevede un cofinanziamento comunale di € 1.905,00. L'O.d.V. non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282271	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
9	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Olevano sul Tusciano	08/02/24, ore 12:22	75608 del 12/02/2024, ore 13:45	Iscrizione n. 49, D.D. n. 49/2017	NO	NO	SI	Linea a.7 e a.8. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Torre Faro e n. 01 MiniBus 9 posti tipo Volkswagen Transporter Kombi, per trasporto volontari. Importo complessivo € 39.965,80.	Il progetto presentato è coerente con il modulo specialistico posseduto (06). La modulistica non è conforme al format allegato al bando. L'O.d.V. non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 262300	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE

10	Confraternita Misericordia Poggiomarino	08/02/24, ore 22:02	75529 del 12/02/2024, ore 13:12	Iscrizione n. 418, D.D. n. 24/2020	SI	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di un Miniescavatore nuovo Takeuchi , modello TV 216 Easy e un Rimorchio nuovo per il trasporto, tipo Definitive CLM, Modello Fly 35U Top. Importo complessivo € 39.500,00.	L'importo dichiarato nel progetto è pari a € 39.500,00, ma in realtà dai preventivi si evince che tale importo è escluso di IVA. Pertanto, l'importo complessivo è pari a € 48.190,00 e per l'eccedenza di € 8.190,00 non è stata indicata la fonte di cofinanziamento. Il progetto non è in linea con i moduli posseduti dalla O.d.V. Inoltre, il progetto non è firmato in alcun modo.	PREAVVISO DI RIGETTO	03/06/2024, prot. 273222	03/06/2024	05/06/2024	Trasmessa Alla PEC della SORU. Non risulta protocollata.	ESCLUSO	Il progetto presentato dall'oOdV non è coerente con i moduli specialistici posseduti (art. 4 del Bando)
11	Vola Sassano O.d.V.	08/02/24, ore 23:23	75519 del 12/02/2024, ore 13:09	Iscrizione n. 299, D.D. n. 4/2019	NO	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di un Pick-Up da utilizzare per il rischio idrogeologico. Importo complessivo € 39.967,00.	L'istanza non è firmata in nessun modo. Nell'istanza il legale rappresentante dell'Associazione ha dichiarato di avere l'operatività della CMR. Dalla verifica effettuata dall'elenco della D.G.R. n. 75/2015, non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282590	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
12	Protezione Civile La Fenice Monte di Procida O.d.V.	08/02/24, ore 23:23	75526 del 12/02/2024, ore 13:11	Iscrizione n. 472, D.D. n. 25/2021	NO	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di un Pick-Up equipaggiato con Carrello Appendice allestito con Elettropompa, Generatore e Manichette da utilizzare per il rischio idrogeologico. Importo complessivo € 40.793,00. L'importo di cofinanziamento di € 793,00 è coperto con fondi dell'O.d.V.	Nell'istanza il legale rappresentante dell'Associazione ha dichiarato di avere l'operatività della CMR. Dalla verifica effettuata dall'elenco della D.G.R. n. 75/2015, l'O.d.V. non risulta aderente alla CMR. L'importo di cofinanziamento di € 793,00 è coperto con fondi dell'O.d.V.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282604	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
13	GCVPC di Maddaloni	09/02/24, ore 11:28	77142 del 13/02/2024, ore 10:39	Iscrizione n. 292, D.D. n. 4/2019	NO	NO	SI	Linea b.1. Nell'istanza non viene rappresentato il progetto perchè la stessa è composta solo dalle prime due facciate della istanza di contributo.	Non è rappresentato il progetto e, quindi, non è stato quantificato il contributo. Il Gruppo Comunale non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282619	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
14	Gruppo Comunale Protezione Civile S. Maria La Fossa	09/02/24, ore 12:12	76973 del 13/02/2024, ore 10:11	Iscrizione n. 245, D.D. n. 67/2018	NO	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Miniescavatore marca Kubota e relativo Carrello per il trasporto, oltre ad una Motopompa per acque nere. Importo complessivo € 39.772,00.	Il Gruppo Comunale non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282706	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
15	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Città di Agropoli	09/02/24, ore 12:16	76959 del 13/02/2024, ore 10:10	Iscrizione n. 8, D.D. n. 35/2017	NO	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di un Carrello allestito con Motopompa, Gruppo Elettrogeno e Torre Faro per interventi in aree a rischio idrogeologico, D.P.I. per ambiente acquatico e attrezzature e riparazione mezzi. Importo Complessivo € 24.604,80.	Il progetto presentato non è coerente con i moduli specialistici posseduti (06, AIB). Inoltre, nel progetto sono indicati acquisti che non rientrano nella tipologia di spesa del Bando. Il Gruppo Comunale non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282735	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
16	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Arienzo	09/02/24, ore 12:45	76940 del 13/02/2024, ore 10:06	Iscrizione n. 175, D.D. n. 17/2018	NO	NO	SI	Linea b.1 e b.2. Il progetto prevede l'acquisto di un Miniescavatore e n. 01 Motopompa da Fango. Importo complessivo € 39.850,80.	Il progetto non è firmato in formato PADES. Inoltre, nel progetto sono indicati acquisti che non rientrano nei moduli operativi posseduti dall'O.d.V. Il Gruppo Comunale non risulta aderente alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/20247, prot. 282753	06/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
17	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile Rocca d'Evandro	09/02/24, ore 13:54	76901 del 13/02/2024, ore 09:57	Iscrizione n. 243, D.D. n. 67/2018	NO	NO	SI	Linea b.1, b.2 e b.4. Il progetto prevede l'acquisto di un Miniescavatore, n. 01 Motopompa, n. 01 Motocarriola e Carrello per trasporto. Importo complessivo € 39.958,00.	Il progetto presentato non è coerente con il modulo specialistico posseduto (06). Inoltre, il Gruppo Comunale non ha l'operatività della CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	06/06/2024, prot. 282776	06/06/2024	10/06/2024	291988 del 12/06/2024	ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
18	Gruppo Comunale di Protezione Civile Mignano Monte Lungo	09/02/24, ore 14:24	76838 del 13/02/2024, ore 09:44	Iscrizione n. 134, D.D. n. 07/2018	NO	NO	SI	Linea b.1, b.2 e b.4. Il progetto prevede l'acquisto di un Miniescavatore marca Kubota e n. 01 Carrello da trasporto. Importo complessivo € 40.000,00.	Il progetto presentato non è coerente con il modulo specialistico posseduto (06). Inoltre, il Gruppo Comunale non ha l'operatività della CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 283765	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
19	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Albanella	09/02/24, ore 17:57	76644 del 13/02/2024, ore 09:10	Iscrizione n. 237, D.D. n. 62/2018	SI	NO	SI	Linea b1., b.7 . Il progetto prevede l'acquisto di Pick-Up EVO, n. 10 scarpe antinfort., n. 01 giubotto invernale, n. 50 Pali per segnaletica verticale, una Cassetta pronto soccorso, n. 02 Decespugliatori, n. 04 Pale, n. 04 Funi, n. 04 Picconi, n. 02 Scale, n. 04 Carriole, n. 06 Torce a led, ecc. ecc. L'importo complessivo del progetto è pari € 40.000,00.	Il progetto non è conforme con i moduli posseduti dal Gruppo Comunale. L'importo complessivo del progetto è pari a € 40.000,00, mentre la somma dgli importi indicati nei preventivi è pari a € 38.070,00.	PREAVVISO DI RIGETTO	05/06/2024, prot. 278849	05/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	Il progetto presentato dall'oOdV non è coerente con i moduli specialistici posseduti (art. 4 del Bando). La somma dei preventivi non corrisponde all'iimporto richiesto nella modulistica allegata.
20	Nucleo Protezione Civile Roccapiemonte	10/02/24, ore 18:57	75688 del 12/02/2024, ore 14:09 -75650 del 12/02/2024, ore 14:02	Iscrizione n. 5, D.D. n. 34/2017	NO	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di un mezzo Iveco Daily con cassone ribaltabile per trasporto. L'importo complessivo del progetto è pari € 39.900,00.	L'istanza non è firmata in formato PADES. La O.d.V. non è in possesso del Modulo 07 e, quindi, il progetto non è in linea con i moduli posseduti. La O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 283814	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE

21	Gruppo Comunale di Protezione Civile Avella	10/02/24, ore 19:12	75680 del 12/02/2024, ore 14:08 -75675 del 12/02/2024, ore 14:06	Iscrizione n. 214, D.D. n. 58/2018	NO	NO	SI	Linea b Altri Mezzi. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Pick-Up con allestimento per Pompa idrovora, Pale e Vanghe spala fango. L'importo complessivo del progetto è pari € 42.000,00, di cui il cofinanziamento di € 2.000,00 a carico del bilancio comunale.	L'istanza è stata annullata e sostituita con l'istanza delle ore 19:21, in quanto in modulo "Allegato B" non è stato compilato correttamente. Il Gruppo comunale non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 283896	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
22	Gruppo Comunale San Felice a Cancello	10/02/24, ore 19:23	75671 del 12/02/2024, ore 14:05	Iscrizione n. 455, D.D. n. 72/2020	NO	NO	SI	Linea b Altri Mezzi. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Autocarro Pick-Up Ford Ranger con allestimento per Pompa per pulizia strade, Gruppo Elettrogeno, Estintore a polvere. L'importo complessivo del progetto è pari € 30.352,79.	Il Gruppo comunale non possiede l'Operatività alla CMR. Inoltre, il Progetto prevede, in parte, l'acquisto di attrezzature non compatibili con il modulo posseduto dal Gruppo Comunale.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 283923	07/06/2024	17/06/2024	312167 del 24/06/2024	ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
23	Centro Operativo Alburni Protezione Civile O.d.V.	10/02/24, ore 20:10	75661 del 12/02/2024, ore 14:04	Iscrizione n. 267, D.D. n. 72/2018	SI	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Minipala Gommata tipo Bobcat con accessori. L'importo complessivo del progetto è pari € 39.650,00.	L'istanza non è firmata in formato PADES. La O.d.V. non è in possesso del Modulo 07 e, quindi, il progetto non è in linea con i moduli posseduti.	PREAVVISO DI RIGETTO	18/06/2024, prot. 301721	18/06/2024	04/07/2024		ESCLUSO	Il progetto presentato dall'oOdV non è coerente con i moduli specialistici posseduti (art. 4 del Bando). Non ha riscontrato la nota di preavviso di rigetto inviatale nei termini stabiliti.
24	APS Dipartimento Solidarietà Emergenze FIC - Regione Campania	11/02/24, ore 16:35	76835 del 13/02/2024, ore 09:43	Iscrizione n. 295, D.D. n. 4/2019	SI	NO	SI	Linea a.7. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Automezzo tipo Ford Custom Transit 9 posti. L'importo complessivo del progetto è pari a € 36.600,00.	L'istanza non è firmata in formato PADES. L'importo richiesto per il progetto non è conforme con i preventivi presentati. Questi ultimi, in n. 03, non sono firmati dal rivenditore, ed in particolare il preventivo per l'acquisto del Ford Custom è pari a € 51.045,52.	PREAVVISO DI RIGETTO	18/06/2024, prot. 301898	18/06/2024	08/07/2024		ESCLUSO	L'importo richiesto per il progetto non è corrispondente ai preventivi presentati. Non ha riscontrato la nota di preavviso di rigetto inviatale nei termini stabiliti.
25	AGESCI Zona Volturno	11/02/24, ore 17:26	76756 del 13/02/2024, ore 09:30	Iscrizione n. 444, D.D. n. 57/2020	NO	NO	SI	Linea a.11. Altri Mezzi. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Tenda Cambusa con Tavoli e Panche. L'importo complessivo del progetto è pari a € 5.680,00.	Il progetto è conforme con le linee d'intervento del Bando. L'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 283979	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
26	Comune di Camerota "Gruppo Comunale"	11/02/24, ore 17:40	76742 del 13/02/2024, ore 09:28	Iscrizione n. 286, D.D. n. 80/2018	NO	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Minidumper, n. 01 Motocarriola Cingolata, n. 01 Miniescavatore, n. 01 Motopompa per Fango, n. 01 Generatore di Corrente. L'importo complessivo del progetto è pari a € 37.820,00.	Il progetto non è firmato in formato PADES. Il preventivo non è firmato dal rivenditore. L'O.d.V. non possiede il Modulo 07 e, quindi, il progetto non è in linea con i moduli posseduti. Inoltre, l'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 284043	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
27	Gruppo Comunale Protezione Civile Sala Consilina	11/02/24, ore 17:46	76706 del 13/02/2024, ore 09:23	Iscrizione n. 4, D.D. n. 34/2017	NO	NO	SI	Linea b. Altri Mezzi. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Pick-Up Ford Ranger 4x4. L'importo complessivo del progetto è pari a € 40.000,00.	Il progetto non è firmato in formato PADES. Il progetto non è compatibile con i moduli posseduti dalla O.d.V. Inoltre, l'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 284073	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
28	A.T.A.P.C.	11/02/24, ore 19:01	76695 del 13/02/2024, ore 09:20	Iscrizione n. 76, D.D. n. 3/2018	SI	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Minipala Avant 2025 completa di benna. L'importo complessivo del progetto è pari a € 47.580,00, e la quota di cofinan. pari a € 7,580,00 è a carico del bilancio del Comunale del Comune di Visciano.	Il progetto non è firmato in formato PADES. Il progetto non è compatibile con i moduli posseduti dalla O.d.V. Inoltre, si rileva un preventivo di una tenda il cui costo non è riportato nell'importo totale del progetto e non viene menzionata nella descrizione sintetica del progetto. Il preventivo della Minipala non è firmato dal rivenditore.	PREAVVISO DI RIGETTO	18/06/2024, prot. 301934	18/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	Il progetto presentato dall'OdV non è coerente con i moduli specialistici posseduti (art. 4 del Bando). L'importo richiesto non corrisponde alla somma dei preventivi presentati.
29	Guardie Ambientali d'Italia - Provinciale Salerno	11/02/24, ore 19:59	75916 del 12/02/2024, ore 14:52	Iscrizione n. 434, D.D. n. 3/2019	NO	NO	SI	Linea a, b e c. Il progetto prevede l'acquisto di D.P.I. (uniformi). L'importo complessivo del progetto è pari a € 3.660,00.	L'istanza non è conforme al format del bando. Il preventivo non è firmato dal rivenditore. Nell'istanza, risultano spuntate le tre linee d'intervento, ma di fatto, prevede solo l'acquisto di uniformi caratterizzate dal simbolo dell'O.d.V. L'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR. Probabilmente l'istanza è riferita al bando n. 459 del 13/10/2023, come si evince dalla pec.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 284143	078/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
30	Gruppo Protezione Civile Comune di Succivo	11/02/24, ore 20:31	75890 del 12/02/2024, ore 14:48	Iscrizione n. 533, D.D. n. 147/2022	NO	NO	SI	Linea a.6. Il progetto prevede l'acquisto di Minivan per trasporto persone disabili, n. 01 Motopompa, n. 01 Gruppo di Emergenza. L'importo complessivo del progetto è pari a € 37.850,00.	L'istanza non è firmata in formato PADES. Il preventivo del Minivan non è firmato dal rivenditore. Nella relazione, alle voci di spesa, oltre al Minivan, sono citate una Motopompa e un Gruppo di Emergenza, ma non si rinvengono preventivi allegati. L'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 284164	18/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
31	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Grumo Nevano	11/02/24, ore 21:02	75862 del 12/02/2024, ore 14:44	Iscrizione n. 181, D.D. n. 19/2018	SI	NO	SI	Mini escavatopre con carrello	L'istanza non è firmata in formato PADES. L'istanza non è corredata da preventivi.	PREAVVISO DI RIGETTO	05/06/2024, prot. 278872	05/06/2024	14/06/2024	299881 del 17/06/2024	ESCLUSO	Ulteriore integrazione trasmessa con pec del 18/06/2024, prot. n. 312193 del 24/06/2024, fuori termine utile. Il progetto presentato dall'OdV non è coerente con i moduli specialistici posseduti (art. 4 del Bando).

32	Gruppo Comunale di Protezione Civile San Tammaro	11/02/24, ore 21:50	75851 del 12/02/2024, ore 14:42	Iscrizione n. 274, D.D. n. 80/2018	NO	NO	SI	Incomprensibile	L'istanza non è firmata in formato PADES, né in altro formato, ed è carente della descrizione del progetto. E' indicato l'importo del progetto pari a € 37.850,00, ma non vi sono preventivi allegati. L'O.d.V. non possiede l'Operatività alla CMR.	PREAVVISO DI RIGETTO	07/06/2024, prot. 284179	07/06/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	LA ODV NON POSSIEDE IL REQUISITO PRESCRITTO A CAUSA DI ESCLUSIONE, OVVERO NON RISULTA ISCRITTA ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE
33	Gruppo Comunale di Protezione Civile Tora e Piccilli	09/02/24, ore 17:56	76652 del 13/02/2024, ore 09:12	Iscrizione n. 174, D.D. n. 17/2018	SI	NO	SI	Linea a., a.8 e a.11. Il progetto prevede l'acquisto di un Pick-Up EVO con dispositivi luminosi, Motosega a scoppio, Decespugliatore e Generatore a benzina. L'Importo complessivo del progetto è pari a € 36.090,00	esclusa perché nel bando il pick up è ammissibile solo se accessoriato con pompe idrivore o motopompe.	PREAVVISO DI RIGETTO	19/07/2024 prot. 359227	19/07/2024	NESSUN RISCONTRO		ESCLUSO	esclusa perché nel bando il pick up è ammissibile solo se accessoriato con pompe idrivore o motopompe. Il GC non ha il modulo idro. Le osservaizoni sono pervenute fuori termine
34	Coordinamento M.A.R.E.A.	10/02/24, ore 12:00	75864 del 12/02/2024, ore 14:44	Iscrizione n. 544, D.D. n. 184/2023	SI	SI	NO	Linea a.1. Il progetto prevede l'acquisto di un Ufficio Mobile di Segreteria allestito su un veicolo Fiat Ducato 33LH2. L'importo complessivo del progetto è pari € 99.430,00.		ESCLUSO D'UFFICIO					ESCLUSO D'UFFICIO	Il progetto NON è conforme con i moduli posseduti dalla O.d.V.
35	Confraternita Misericordia di Gragnano O.d.V.	10/02/24, ore 13:44	75850 del 12/02/2024, ore 14:41	Iscrizione n. 332, D.D. n. 8/2019	SI	NO	SI	Linea a.2. Il progetto prevede l'acquisto di un mezzo Iveco Cargo 75E18 Pneumatico per rendere mobile la Cucina da Campo già posseduta dalla O.d.V., oltre a n. 02 Tensostrutture con relativo trasporto. L'importo complessivo del progetto è pari € 39.138,82.		ESCLUSO D'UFFICIO					ESCLUSO D'UFFICIO	Il progetto NON è conforme con i moduli posseduti dalla O.d.V.
36	Associazione Guardie Ambientali Italiane Casal Velino	23/01/24, ore 13:02	43966 del 25/01/2024, ore 12:16	Iscrizione n. 464, D.D. n. 97/2020	SI	NO	SI	b.1 - Mini Pala Gommata.		PREAVVISO DI RIGETTO	03/06/2024, prot. 0273284	45446	45446	233410 del 10/05/2024	ESCLUSO D'UFFICIO	Il progetto NON è conforme con i moduli posseduti dalla O.d.V.
37	Confraternita Misericordia Torre Annunziata	11/02/24, ore 20:48	75885 del 12/02/2024, ore 14:47	Iscrizione n. 236, D.D. n. 62/2018	SI	NO	SI	Linea b.1. Il progetto prevede l'acquisto di n. 01 Miniescavatore con accessori. L'importo complessivo del progetto è pari a € 50.020,00, l'importo richiesto è € 36.600,00, l'importo cofinanziato a carico della O.d.V. è pari a € 13.420,00, come riportato nell'istanza.		PREAVVISO DI RIGETTO	18/06/2024, prot. 302020	45461	45467	313122 del 25/06/2024	ESCLUSO D'UFFICIO	Il progetto NON è conforme con i moduli posseduti dalla O.d.V.

ALLEGATO 2 DEF - ELENCO GRADUATORIA PROGETTI GRUPPI COMUNALI AMMESSI

	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	SEDE LEGALE	TIPOLOGIA GRUPPO COMUNALE /ASSOCIAZIONE	LINEA	PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	PUNTEGGIO PER LINEA DI FINANZIAMENTO PRESCELTA	ESITO
1	Gruppo Comunale di Pignataro Maggiore	PIGNATARO MAGGIORE (CE)	GC	B	Minipala cingolata, n. 01 Motopompa Aspirafanghi, n. 01 Rimorchio allestito con rampa di carico, n. 01 Rimorchio allestito per il Rischio idrogeologico.	40.000,00 €	28	AMMESSO
2	Gruppo Comunale Gragnano - ATENA	GRAGNANO (NA)	GC	B	Minipala Gommata.	36.600,00 €	15	AMMESSO
3	Gruppo Comunale di Protezione Civile San Nicola La Strada	SAN NICOLA LA STRADA (CE)	GC	B	n. 01 Pick-Up e di una motopompa da Fango da 350 l/m.	40.000,00 €	13	AMMESSO
4	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Lusciano	LUSCIANO (CE)	GC	B	. n. 01 Motopompa per fango.	39.999,99 €	10	AMMESSO
5	Gruppo Comunale Battipaglia	BATTIPAGLIA (SA)	GC	A	n. 01 mezzo MiniBus per trasporto Volontari e per trasporto di persone che necessitano di assistenza al trasporto.	38.960,00 €	10	AMMESSO
6	Gruppo Comunale di di Protezione Civile Montesarchio	MONTESARCHIO (BN)	GC	B	n. 01 Pompa idrovora 700 l/m, Gommone Raft, Salvagente autogonfiante e D.P.I. da intervento in acqua alta con pettorina.	8.119,10 €	9	AMMESSO
7	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Pesco Sannita	PESCO SANNITA (BN)	GC	A	Il n. 2 Tende tipo Tenda PNEU-TEX FR4 con capienza totale di n. 20 posti, complete di brande e materassini, più 1 tenda mod. SG 300 FR, nonchè un carrello per il trasporto.	35.799,68 €	9	AMMESSO
8	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Baronissi	BARONISSI (SA)	GC	B	D.P.I. Idrorepellenti.	4.675,65 €	3	AMMESSO
					TOTALE	**244.154,42 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 DEF - ELENCO GRADUATORIA PROGETTI LINEA C AMMESSI - COORDINAMENTI E ASSOCIAZIONI SINGOLE

	ODV	TIPOLOGIA GC/ASS	LINEA	PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	PUNTEGGIO PER LINEA DI FINANZIAMENTO PRESCELTA	ESITO
1	**Associazione Falchi del Sud**	ASS	C	Il progetto prevede l'ampliamento del bacino degli operatori in grado di guidare autocarri di massa complessiva di 3.500 Kg. Tale progetto prevede il coinvolgimento di n. 15 operatori.	10.500,00 €	2	AMMESSI
2	**Protezione Civile Bellizzi O.d.V.**	ASS	C	Il progetto prevede attività divulgativa con focus Cartografia e GPS.	3.186,40 €	1	AMMESSI
				TOTALE	**13.686,40 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4 DEF_bis - ELENCO GRADUATORIA PROGETTI LINEA B AMMESSI - COORDINAMENTI E ASSOCIAZIONI SINGOLE

	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	SEDE LEGALE	TIPOLOGIA GRUPPO COMUNALE /ASSOCIAZIONE	LINEA	PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	PUNTEGGIO PER LINEA DI FINANZIAMENTO PRESCELTA	premialita' in caso di pari merito	anzianita' iscrizione	ESITO
1	**Forio C.B.**	FORIO (NA)	ASS	B	Minipala Bobcat usata con Carrello nuovo per il trasporto, una Motopompa da Fango e n. 04 D.P.I., Tute da intervento in presenza di acqua alta con pettorina.	40.000,00 €	**28**			AMMESSO
2	**Guardiafuochi Campania**	NAPOLI (NA)	ASS	B	Motopompa per fango di 350 l/m, DPI per equipaggiamento acquatico e Gommone WRS Rescuer 400.	39.937,66 €	**19**			AMMESSO
3	**Coordinamento O.d.V. Ernesto Calcara**	PALMA CAMPANIA (NA)	COO	B	01 Minidumper, n. 01 Rimorchio per Trasporto, n. 01 Minipala Gommata Usata, n. 01 Pick-Up allestito con Motopompa Wortex.	92.354,00 €	**18**			AMMESSO
4	**PAME O.d.V. Pubblica Assistenza Mirabella Eclano**	MIRABELLA ECLANO (AV)	ASS	B	Motopompa per Fango con port. 350l/min, Ture Antiallagamento e Gommone di Soccorso.	40.000,00 €	**16**			AMMESSO
5	**Coordinamento PROCIV Avellino**	AVELLINO (AV)	COO	B	n. 01 Minipala, n. 01 Miniescavatore, n. 01 Autocarro per trasporto.	99.674,00 €	**15**	18		AMMESSO
6	**Coordinamento Rete Campania 2020**	FLUMERI (AV)	COO	B	n. 02 Mini Escavatori Cingolati equipaggiati con attrezzature tipo Martello Idraulico e Trincia Forestale, n. 01 Carrello rimorchio per il trasporto.	100.000,00 €	**15**	16		AMMESSO
7	**Centro Italiano Protezione Civile Isola d'Ischia**	ISCHIA (NA)	ASS	B	n. 01 mezzo per movimento terra MINI PALA GOMMATA.	39.894,00 €	**15**	11	n iscrizione 108 con dd 8 del 19/02/2018	AMMESSO
8	**Raggruppamento Napoli**	NAPOLI (NA)	COO	B	n. 01 Autocarro IVECO Stralis 35 con Gru retrocabina e Cassone, con rampe idrauliche.	99.400,00 €	**15**	11	n iscrizione 287 con dd 3 del 22/01/2019	AMMESSO
9	**Coordinamento Salerno Sud**	CAGGIANO (SA)	COO	B	Mezzo Sollevatore Telescopico fisso del tipo, GCT 3-14 36Y ST5 S1, accessoriato con Portaforche Flottante 4 Point.	**65.000,00 €**	**15**	11	n iscrizione 388 con dd 4 del 21/03/2019	AMMESSO
10	**Protezione Civile Vallo di Diano**	PADULA (SA)	ASS	B	Dumper radiocomandato.	**39.998,92 €**	15	9		AMMESSO
11	**Pubblica Assistenza "I Colibrì"**	TRAMONTI (SA)	ASS	B	Mini Dumper Cingolato multifunzione per impiego nel campo del dissesto idrogeologico.	**30.674,35 €**	15	5		AMMESSO
					TOTALE	**686.932,93 €**				
12	**Pubblica Assistenza Associazione Volontari Protezione Civile Castelpoto**	CASTELPOTO (BN)	ASS	B	Mini Pala Gommata.	40.000,00 €	15	4	n iscrizione 57 con dd 70 del 13/12/2017	IDONEO NON AMMESSO

13	**Associazione Volontari Taburno per la Protezione Civile**	TOCCO CAUDIO (BN)	ASS	B	Mini pala gommata	39.650,00 €	15	4	n iscrizione 158 con dd 17 del 15/05/2018	IDONEO NON AMMESSO
14	**Fraternità di Misericordia di Avellino O.d.V.**	AVELLINO (AV)	ASS	B	n. 01 Minipala Messersì SL 35 nuova.	39.894,00 €	15	4	n iscrizione 189 con dd 27 del 29/06/2018	IDONEO NON AMMESSO
15	**Misericordia del Partenio Mercogliano**	MERCOGLIANO (AV)	ASS	B	.Trattore agricolo Cosmo Mod. VST930, con caricatore frontale, un Carrello Ellebi, un Minitrasporter con cassone Dumper e Lama Neve, un Minidumper con pala.	40.000,00 €	15	4	n iscrizione 414 con dd 24 del 05/03/2020	IDONEO NON AMMESSO
16	**Coordinamento ANPAS Campania**	AVELLINO (AV)	COO	B	n. 02 Carrelli allestiti con: Torre Faro, Compressore e Generatore di Corrente, pompe idrovore da 310 mc/h . Numero 02 Motocarriole cingolate.	99.051,80 €	13	17		IDONEO NON AMMESSO
17	**Associazione I.R.T. Protezione Civile O.d.V**	TORRE DEL GRECO (NA)	ASS	B	n. 01 Pick-Up con motopompa varisco per acque miste a fango.	40.000,00 €	13	13		IDONEO NON AMMESSO
18	**P.A. Protezione Civile Telesia O.d.V.**	TELESE TERME (BN)	ASS	B	n. 01 Carrello attrezzato uso idrog. con: n. 01 Motopompa da fango EMP.W100F.TR02, n. 01 Gruppo Elettrogeno, n. 01 Elettropompa da Fango Vortex 200, n. 01 Torretta Faro. Motopompa centrifuga da fango allestita su rimorchio stradale, modello KDV 1404.	37.797,36 €	13	8		IDONEO NON AMMESSO
19	**Associazione Protezione Civile P.A. Croce Azzurra di Siano**	SIANO (SA)	ASS	B	Modulo idrogeologico con carrello appendice, allestito con attrezzature utili per liberare strutture e infrastrutture da acqua e fango con motopompa da 350 l/m e due motocarriole cingolate, in situazioni tipiche di scenari di allagamento e/o frane o smottamenti.	39.652,90 €	13	7		IDONEO NON AMMESSO
20	**COORDINAMENTO REGIONALE ANVVFC CAMPANIA - ODV**	PORTICI (NA)	COO	B	n.2 Pick-Up Ford Ranger, attrezzati con n. 02 Motopompe Trash Honda WT40XK3DE da 1600 l/m.	97.500,00 €	13	2		IDONEO NON AMMESSO
21	**Associazione Volontari Italiani Protezione Civile Benevento**	BENEVENTO (BN)	ASS	B	Mezzi d'Officina, ed in particolare di Autocarro Fiat Ducato allestito con tutta la strumentazione necessaria per garantire l'efficienza di un'officina mobile.	40.000,00 €	6	4		IDONEO NON AMMESSO
22	**Associazione di Protezione Civile Gruppo Lucano Sede di Montesano**	MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)	ASS	B	n. 01 Pick-Up, Motopompa, DPI, Radio Ricetrasmittenti, Pale, Picconi, Fari per illuminazione, Fune, Scarpe, Guanti, Stivali, ecc.	40.000,00 €	3	17		IDONEO NON AMMESSO

23	**F.A.T.A. ONLUS Protezione Civile San Pietro al Tanagro**	S.PIETRO AL TANAGRO (SA)	ASS	B	.N.1 Pick-Up usato tipo Ford Ranger corredato da Motopompa da posizionare sul mezzo.	37.930,00 €	3	10		IDONEO NON AMMESSO
24	**O.d.V. Pubblica Assistenza "I Sarrastri" Protezione Civile**	SARNO (SA)	ASS	B	Allestimento di un Bucher Polissorso, già in possesso della O.d.V., con Torri Faro, Motopompa e D.P.I., per interventi di natura idrogeologica.	36.478,00 €	3	5	n iscrizione 138 con dd 7 del 05/04/2018	IDONEO NON AMMESSO
25	**Guardie Ambientali Italiane Angri**	ANGRI (SA)	ASS	B	n. 01 mezzo PicK-up con motopompa da adibire, con idonee attrezzature, all'emergenza idrogeologica.	39.967,00 €	3	5	n iscrizione 210 con dd 54 del 16/07/2018	IDONEO NON AMMESSO

ALLEGATO 5 DEF- ELENCO GRADUATORIA PROGETTI LINEA A AMMESSI - COORDINAMENTI E ASSOCIAZIONI SINGOLE

	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	SEDE LEGALE	TIPOLOGIA GRUPPO COMUNALE /ASSOCIAZIONE	LINEA	PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	PUNTEGGIO PER LINEA DI FINANZIAMENTO PRESCELTA	premialita' in caso di pari merito	anzianita' iscrizione	ESITO
1	**Coordinamento di Protezione Civile "Clanius"**	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	COO	A	n. 01 Minivan 9 posti Ford Custom, carrello torre faro e gruppo elettrogeno.	98.759,00 €	16			AMMESSO
2	**Coordinamento Territoriale Area Vesuviana "Vesuvius"**	CERCOLA (NA)	COO	A	Camper Segreteria.	99.430,00 €	15	13		AMMESSO
3	**Coordinamento Volontari Campania**	MONTE DI PROCIDA (NA)	COO	A	n. 02 Unità Mobili di Segreteria, strutturati su Carrelli Shelter allestiti ad hoc, con requisiti di efficienza operativa, abitabilità e praticità nei vari scenari ipotizzabili.	100.000,00 €	15	3		AMMESSO
4	**Coordinamento Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Campania**	NAPOLI (NA)	COO	A	n. 13 Gezebo e n. 01 Minibus con pedana disabili.	93.409,03 €	13			AMMESSO
5	**Protezione Civile Cilento O.d.V.**	CASTELLABATE (SA)	ASS	A	Pulmino 9 posti.	39.974,00 €	10	11		AMMESSO
6	**A.VO.SA. O.d.V.**	SANT'ARSENIO (SA)	ASS	A	n. 01 Mezzo di trasporto per persone disabili tipo Ford Custom Combi n. 9 posti.	40.000,00 €	10	8		AMMESSO
7	**Associazione Torre Vesuvio Pro-Natura**	TORRE DEL GRECO (NA)	ASS	A	Mezzo di trasporto per volontari di n. 9 posti, che può trasportare persone disabili all'esito dell'installazione di una pedana per disabili.	40.000,00 €	10	4	Numero di iscrizione 19 con dd 41 del 28/11/2017	AMMESSO
8	**A.S.A.D. Pegaso**	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	ASS	A	n. 01 Mezzo di trasporto per persone disabili, usato, tipo Renault Trafic n. 9 posti.	39.500,00 €	10	4	Numero di iscrizione 88 con dd 5 del 26/01/2018	AMMESSO
9	**E.T.S. V.A.B. Campania O.d.V.**	SPARANISE (CE)	ASS	A	Automezzo Fiat Ducato n. 9 posti per l'allontanamento delle persone disabili dalle aree a rischio.	40.000,00 €	10	4	Numero di iscrizione 136 con dd 7 del 5/04/2018	AMMESSO
10	**Il Cireneo O.d.V.**	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	ASS	A	n. 01 Torri Faro su Carrello Trasportabile e Furgone Ducato per Trasporto Materiale.	38.960,00 €	9			AMMESSO

11	**V.E.R. Centro Beta Afragola**	AFRAGOLA (NA)	ASS	A	RIMORCHIO TORRE FARO.	39.887,90 €	6	4	Numero di iscrizione 168 con dd 17 del 15/05/2018	AMMESSO
12	**ASVOLA Protezione Civile O.d.V.**	ARZANO (NA)	ASS	A	Torre Faro Carrellata.	39.887,50 €	6	4	Numero di iscrizione 248 con dd 67 del 02/10/2018	AMMESSO
13	**Coordinamento Volontariato di Protezione Civile A.N.C. Regione Campania**	FRATTAMINORE (NA)	COO	A	Autoveicolo Peugeot Rifter n. 05 Posti	26.000,00 €	3	13		AMMESSO
					TOTALE	**735.807,43 €**				
14	**Le Aquile Costa D'Amalfi**	AMALFI (SA)	ASS	A	n. 01 Pannello a Messaggio Variabile Alfanumerico installato su rimorchio appositamente realizzato per la visualizzazione dell'informazione.	38.918,00 €	3	8		IDONEO NON AMMESSO
15	**Confraternita Misericordia di Vallo Della Lucania**	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	ASS	A	n. 01 Rimorchio Leggero, completo di attrezzature varie, per rendere indipendente una squadra di volontari di n. 12 volontari durante interventi in emergenza.	28.633,40 €	3	2		IDONEO NON AMMESSO

Decreto Dirigenziale n. 728 del 18/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI REGIONALI PIANO PER LA PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2024 - AVVISO CON ALLEGATI. BURC

Contributi regionali Piano per la promozione culturale anno 2024 - Avviso con allegati. BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";

b) risultando concluso il perfezionamento dell'Accordo di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania con conseguente certezza delle risorse disponibili a valere sull'indicato Accordo, risulta possibile programmare le risorse finanziarie, fino ad un massimo di € 4.979.000,00 a valere sulla Missione 5 Programma 2 per la promozione culturale per l'anno 2024 in favore dei soggetti individuati in allegato, venute meno le ragioni prudenziali che hanno imposto di soprassedere sino ad oggi;

c) che con Deliberazione regionale n. 470/2024, avente ad oggetto "Piano per la promozione culturale anno 2024, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale;

d) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione;

CONSIDERATO

a. che con la predetta deliberazione n. 470/2024 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per complessivi EURO **1.995.000,00** per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;

b. che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione della DGR n. 470/2024, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2024, ai sensi della L.R. 7/2003;

b. di approvare contestualmente la modulistica, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle istanze di contributo, come di seguito elencata:

- formulario contenente il progetto di intervento;
- preventivo dei costi e piano finanziario.

c. di dover precisare che l'istanza, pena irricevibilità, deve essere compilata esclusivamente on line**, dal 25 ottobre fino a 6 novembre 2024**, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2024 (Legge n. 7/2003)",

d. di poter stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

e. di poter, altresì, prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

VISTI
- L.R. n. 7 del 14/3/2003;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- DGR di programmazione n. 470/2024;
- la Legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Legge di stabilità regionale per il 2024, legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania",
- la D.G.R. n. 3 del 10.01.2024 di approvazione del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania;
- il DPGR n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- la DGRC n. 370 del 15.07.2024:"Incarichi dirigenziali-Determinazioni"

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **approvare**, in attuazione della DGR di programmazione n. 470/2024, l'**Avviso Pubblico allegato**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2024, ai sensi della L.R. n. 7/2003;
2) di **approvare** il formulario contenente il progetto di intervento, il preventivo dei costi, piano finanziario, che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
3) di **precisare** che la domanda di contributo, a pena irricevibilità, deve essere compilata esclusivamente on line **dal 25 ottobre fino a 6_novembre 2024**, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2024 (Legge n. 7/2003)";
4) di **stabilire** che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
5) di **prevedere** che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
6) di **trasmettere** copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione;

7) di **pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente** il presente atto per quanto attiene ai criteri e alle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come indicato dall'art. 26 c. 1, D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
dott.ssa ROSANNA ROMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico

Piano per la promozione culturale 2024

Articolo 1
Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso è finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2024 ai sensi della L.R. del 14 marzo 2003, n. 7 "*Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale*" e in attuazione della DGR n. 470 del 20/09/2024 Piano per la Promozione culturale anno 2024.
2. La programmazione 2024 destina prioritariamente le risorse della legge regionale n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico e scientifico, soprattutto se legati alle tematiche di interesse generale e di dibattito socio-culturale.
3. Tra gli anniversari di rilievo culturale che ricorrono nel 2024 un'attenzione particolare sarà data agli eventi di commemorazione:
   - 100 anni dalla morte di Franz Kafka
   - 100 anni dalla morte di Giacomo Matteotti
   - 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi
   - 90 anni dalla morte di Salvatore Di Giacomo

Articolo 2
Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda quali soggetti proponenti:

a) Associazioni e Fondazioni iscritti nell'Albo regionale disciplinato dall'art. 6 della legge regionale n. 7/2003;

b) Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7 della legge regionale n. 7/2003;

c) Associazioni, Fondazioni non iscritte nell'Albo regionale di cui all'art. 11 della legge regionale n. 7/2003, in possesso dei seguenti requisiti:

c.1) avere tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, così come intesa dalla normativa regionale di riferimento,

c.2) aver svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo,

c.3) avere la sede in Campania e siano senza scopo di lucro;

c.4) siano in possesso di codice fiscale o Partita Iva e codice IBAN intestato all'Associazione.

2. Non possono beneficiare dei contributi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

• le persone fisiche;
• le Ditte individuali, le società di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, comprese le cooperative sociali e le Società Sportive dilettantistiche in ogni forma costituite;
Non sono ammissibili, altresì, domande di contributo per arti performative (spettacoli dal vivo) per i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che trovano finanziamento **in altre leggi regionali;**
3. Non sarà possibile assegnare il contributo al soggetto che ha subito una revoca del contributo già formalizzata con provvedimento della Direzione regionale competente in ambito di cultura negli ultimi tre anni.

Articolo 3
Tipologie di contributi

1. I contributi possono essere:
- c*ontributi ordinari annuali:* contributi concessi per un programma di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi speciali:* contributi a sostegno di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi straordinari* per eventi a sostegno di iniziative di durata almeno trimestrale comprensiva delle giornate dedicate alla organizzazione degli eventi e delle iniziative, ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 7/2003.
2. I ***contributi ordinari annuali*** sono destinati agli Enti di cui all'articolo 2 lettere a e b dell'avviso; ***contributi speciali*** sono destinati agli Enti di cui all'articolo 2 lettera b dell'avviso; i ***contributi straordinari*** sono destinati alle iniziative realizzate dagli Enti non iscritti negli albi delle Associazioni culturali ai sensi dell'articolo 2 lettera c dell'avviso, per il sostegno delle iniziative culturali contenute nel Piano per la promozione culturale anno 2024.
3. Le Istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 2 lettera b dell'avviso possono ricevere un contributo ordinario annuale o un contributo speciale. Le due tipologie di contributi sono alternative e non cumulabili, per l'annualità di riferimento.

Articolo 4
Attività culturali finanziabili

1. E' possibile concedere contributi per i seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:

1.1Mostre di pittura, scultura, fotografia e storico documentate di interesse nazionale e internazionale.

1.2 Festival letterari, storici, filosofici e scientifici, nonchè Premi e Rassegne letterari, storici, filosofici, e scientifici, di livello nazionale ed internazionale, che arricchiscono l'offerta culturale rivolta al territorio e allo stesso tempo valorizzano i luoghi della Regione.

1.3 Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico, filosofico e scientifico, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che rivestono natura anche accademico/specialistica e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.

1.4 Convegni di alto valore culturale e pubblicazione di atti ed estratti relativi.

2. Saranno assegnati contributi a quelle iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici di particolare rilievo regionale, nazionale ed internazionale, che rappresentano un punto di riferimento per la conservazione della memoria storica del patrimonio culturale della regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Sono ammesse a contributo esclusivamente senza alcuna possibilità di proroga, fatti salve cause straordinarie e imprevedibili, le attività relative al periodo **1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.** I progetti presentati devono tener conto, a pena di esclusione, degli indirizzi contenuti nella Deliberazione n. 470 del 20/09/2024.
4. Le iniziative proposte devono essere svolte in Campania e devono essere rivolte alla valorizzazione del territorio campano.

Articolo 5
Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie per l'es. fin. 2024 appostate sulla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2024 – 2025 sono così ripartite:

Normativa	Somma complessiva assegnata
Art. 2 lettera a) dell'avviso - contributi ordinari annuali	**550.000,00**
Art. 2 lettera b) dell'avviso - contributi ordinari annuali e contributi speciali	**650.000,00**
Art. 2 lettera c) dell'avviso - contributi straordinari	**795.000,00**
Totale disponibilità	**1.995.000,00**

2. L'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate può essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
3. Un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, verrà distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11 della LR 7/2003) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

Articolo 6
Criteri di concessione dei contributi

1. I *contributi ordinari annuali* non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 40.000,00;
2. I *contributi speciali*, non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 30.000,00;
3. I c*ontributi straordinari* non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono superare l'importo di € 15.000,00.
4. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno di competenza finanziaria, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100;
5. L'importo del contributo per ciascun progetto, nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia, sarà determinato in quota percentuale sul costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto, secondo le fasce individuate nelle seguenti tabelle:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costi ammessi	Fasce di punteggio e percentuale di contributo	*contributi straordinari* Art. 2 lettera c) dell'avviso
€ 5.000	Punteggio pari o superiore a 85 (60%)	3.000,00
	Da 66 a 84 (50%)	2.500,00
	Da 50 a 65 (40%)	2.000,00

Costi ammessi	Fasce di punteggio e percentuale di contributo	*contributi straordinari* Art. 2 lettera c) dell'avviso
€ 10.000	Punteggio pari o superiore a 85 (60%)	6.000,00
	Da 66 a 84 (50%)	5.000,00
	Da 50 a 65 (40%)	4.000,00

Costi ammessi	Fasce di punteggio e percentuale di contributo	*contributi straordinari* Art. 2 lettera c) dell'avviso
€ 15.000	Punteggio pari o superiore a 85 (60%)	9.000,00
	Da 66 a 84 (50%)	7.500,00
	Da 50 a 65 (40%)	6.000,00

Costi ammessi	Fasce di punteggio e percentuale di contributo	*contributi straordinari* Art. 2 lettera c) dell'avviso
€ 20.000	Punteggio pari o superiore a 85 (60%)	12.000,00
	Da 66 a 84 (50%)	10.000,00
	Da 50 a 65 (40%)	8.000,00

Costi ammessi	Fasce di punteggio e percentuale di contributo	*contributi straordinari* Art. 2 lettera c) dell'avviso
€ 25.000	Punteggio pari o superiore a 85 (60%)	15.000,00
	Da 66 a 84 (50%)	12.500,00
	Da 50 a 65 (40%)	10.000,00

6. Il costo complessivo dei progetti di iniziativa e/o di progetti per i quali si chiedono i contributi dovrà essere di minimo 5.000,00 euro.
7. Il contributo assegnato non può, in ogni caso superare quanto necessario a coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto o di attività. (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - funding gap).
8. Le domande di contributo possono essere proposte dai soggetti aventi titolo sia in forma singola che associata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda sia in qualità di soggetto singolo, sia di capofila, che di partner;
10. In caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso richiedente, soggetto singolo, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima domanda;
11. In caso di presentazione di più domande da parte di un soggetto sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima istanza presentata.

Articolo 7
Criteri di valutazione

1. Le domande di contributo sono sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento.
2. La valutazione deve tenere conto della seguente griglia di valutazione:
2.1 ARTICOLAZIONE DEL TEAM DI LAVORO in termini di:
a) composizione del team progettuale proponente, di background formativo, di esperienza maturata, e della pregressa esperienza lavorativa rispetto alla specifica attività che s'intende sviluppare da **0 a 20 punti**;
b) presenza di giovani **da 0 a 20 punti**;
2.2 QUALITA' DEL PROGETTO E RILEVANZA DI AMBITO (anche in relazione alla rete di partenariato coinvolta) **da 0 a 20 punti**;
2.3 COERENZA DEL BILANCIO PREVENTIVO E SOSTENIBILITA' E CONGRUENZA ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI RISULTATI DA RAGGIUNGERE **da 0 a 20 punti**;
2.4. RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE **da 0 a 20 punti**.

CRITERIO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
ARTICOLAZIONE DEL TEAM DI LAVORO	Curriculum dell'associazione proponente	10 punti	40
	esperienza maturata, e pregressa esperienza nell'ambito del progetto presentato	5 punti	
	Background formativo, curriculum vitae collaboratori interni ed esterni	5 punti	
	Presenza di collaboratori interni e/o esterni under 21	10 punti	
	Presenza di collaboratori interni e/o esterni under 31	10 punti	
QUALITA' DEL PROGETTO E RILEVANZA DI AMBITO	Partner internazionale e/o partner nazionale	10 punti	20
	Valenza culturale e coerenza del progetto con le finalità della normativa di riferimento e con il presente avviso	8 punti	
	Partner locale (regionale, comunale)	2 punti	
COERENZA DEL BILANCIO PREVENTIVO E SOSTENIBILITA' E CONGRUENZA ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI RISULTATI DA RAGGIUNGERE	Preventivo realistico rispetto alle attività programmate e alla capacità di spesa del soggetto proponente	10 punti	20
	Chiarezza, coerenza con il progetto presentato	5 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 30% dei costi progettuali	5 punti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE (punteggio non cumulabile)	Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	10 punti	20
	Valorizzazione del patrimonio architettonico, attraverso la realizzazione di attività e iniziative culturali nelle sedi o nei centri urbani di valore storico, anche tramite azioni site-specific	20 punti	

3. Si precisa che nell'attribuzione del punteggio relativo al sostegno finanziario dell'iniziativa si terrà conto di eventuali decurtazioni totali e parziali di contributi precedentemente assegnati ai sensi della L.R. n. 7/2003.

Articolo 8
Modalità e termini di presentazione delle domande

1. L'istanza, pena irricevibilità, deve essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale, accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ ;
2. Per accedere al servizio occorre possesso dell'identità digitale (SPID, CIE, CNS) del rappresentante legale dell'Associazione;
3. Sarà possibile inserire in progetti nella piattaforma dedicata dal 25 ottobre fino a 6 novembre 2024;
4. Le domande di contributo, a pena di esclusione, devono essere trasmesse sui format predisposti dall'ufficio e devono contenere l'allegato denominato "Allegato 2 - Formulario Progetto" e l'allegato denominato "Allegato 3 - Preventivo dei costi e piano finanziario";
5. Le domande di contributo devono contenerne, altresì, copie di eventuali protocolli di intesa e di accordi di cofinanziamento, per l'attribuzione del relativo punteggio;

Articolo 9
Spese ammissibili

1. Le spese per essere ammissibili devono essere relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, dal soggetto che riceve il finanziamento.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) **spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo**, spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali; spese per compensi, a titolo esemplificativo, a relatori, studiosi, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario; spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato, eventuali spese di ospitalità, rimborsi di spese di viaggio, di vitto e di alloggio, sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo relatori, studiosi; spese per l'acquisto, l'abbonamento e il noleggio di materiale librario.
b) retribuzioni di personale e in particolare per il personale interno e per il personale assunto a progetto. Tali costi sono riconosciuti in misura percentuale all'impegno nel progetto ed al

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo di svolgimento dell'attività programmata. **Per le spese del personale non possono superare il 30% del preventivo presentato.**
c) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario: e in particolare spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese postali; spese di cancelleria; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività. **Per le spese di funzionamento del soggetto beneficiario non possono superare il 30% del preventivo presentato.**
d) spese promozionali e pubblicitarie volantini, brochure, depliant, sito web, divulgazione tramite riviste e quotidiani, pubblicità radiofonica e televisiva nei limiti dello svolgimento dell'iniziativa finanziata
e) Costi per attività collaterali: e in particolare spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni.
3. Ai fini della rendicontazione del contributo di precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:
a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b) le spese relative all'acquisto di scorte;
c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
e) spese per il riscatto dei beni;
f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g) oneri finanziari;
h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il contributo;
j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Articolo 10
Modalità di rendicontazione

1. Il beneficiario di un contributo può chiedere un anticipo pari al 50% dell'importo assegnato, previa richiesta formale contenente la copia degli impegni giuridicamente vincolanti con i propri fornitori e il codice IBAN intestato al beneficiario.
2. L'erogazione del contributo assegnato è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione, dal 15 gennaio al 15 marzo nell'anno successivo al finanziamento sulla piattaforma dedicata all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo, è costituita da:

a. una relazione dettagliata dell'attività ammessa a contributo che evidenzi, in maniera analitica, l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;

b. prospetto contabile di tutte le spese e delle eventuali entrate relative all'evento ammesso a contributo;

c. copia della documentazione contabile espressamente e strettamente attinente al progetto ammesso a contributo, costituita da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e per consulenze).

d. copia del codice IBAN intestato all'Ente richiedente;

e. dichiarazione in materia di DURC;

f. dichiarazione di spesa complessiva del beneficiario;

g. per i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

h. per quanto riguarda i titoli di pagamento dei documenti contabili presentati (non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti rateizzati sullo stesso documento contabile). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumento di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

i. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

l. copia della dichiarazione in materia di ritenuta alla fonte 4%, ai sensi del D.P.R. n. 600/1973;

m. copia di regolare attestazione in caso di sostegno finanziario di soggetti pubblici o privati;

n. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo sottoscritto di co-organizzazione fra più soggetti partner, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo. In ogni caso la documentazione prodotta a rendicontazione del contributo regionale non potrà essere utilizzata presso eventuali altri soggetti sostenitori.

Articolo 11
Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

1) completare le attività/progetto entro e non oltre l'anno solare di assegnazione del contributo - anno 2024. Saranno, quindi, accolte ai fini della liquidazione del contributo, solo ed esclusivamente le fatture, le ricevute e altri documenti contabili emessi e correttamente quietanzati nell'anno 2024;
2) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
3) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e laddove pertinenti in materia di acquisizione beni, servizi e forniture e trasparenza;
4) comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda;

5) apporre, successivamente alla concessione del contributo, il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi e pubblicitari, contenente la dicitura progetto finanziato con DGRC n. 470 del 20/09/2024 “Piano di promozione e valorizzazione della cultura 2024”;
6) l'obbligo/impegno di “non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, nessun contratto di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale (clausola pantouflage).

Articolo 12
Controlli, rideterminazione e revoca contributo

1. L'ufficio competente si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data dell’erogazione del contributo.
3. Il contributo può essere revocato o rideterminato nei casi in cui l'attività programmata non risulti in tutto o in parte effettivamente realizzata o realizzata in modo difforme dal progetto presentato, con particolare riferimento agli elementi attributivi di punteggio, o qualora non sia svolta nell'esercizio finanziario di riferimento;
4. Il contributo sarà revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancata rendicontazione, secondo le modalità di cui all'art. 10.
5. Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 10%. Nell’ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 10% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%.
6. Il contributo concesso verrà rideterminato qualora dalla rendicontazione emergano difformità rispetto agli elementi che hanno determinato l’attribuzione del punteggio e/o qualora si configuri una riduzione delle spese ammissibili riportate nell’allegato ‘Piano dei costi’.
7. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata; tale ridimensionamento verrà applicato d'ufficio, in base alla medesima percentuale utilizzata in sede di assegnazione.
8. Il contribuito potrà essere rideterminato anche nei casi in cui, a consuntivo, si dovesse verificare un avanzo superiore a un utile ragionevole.

Articolo 13
Responsabile del procedimento

1. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Annalisa Maione, UOD 501202 “Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali” della Direzione Generale “Politiche Culturali e Turismo”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Protezione e trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, e come da informativa allegata.

Articolo 15
Informazioni

1. Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile inviare una pec all'indirizzo pec dedicato promozione.cultura@pec.regione.campania.it, oppure contattando la dott.ssa Maione (annalisa.maione@regione.campania.it / recapito ufficio 0817963727) e la dott.ssa De Simone (nadia.desimone@regione.campaia.it / recapito ufficio 0817963724).

Art. 16
Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 il beneficiario del contributo si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULARIO
progetto di intervento

Anno 2024

Denominazione del progetto:

BENEFICIARO:

C.F. / P. IVA Ente:

Breve descrizione del progetto

Illustrare in breve il progetto al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti

- obiettivi generali e specifici:_____
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti: _____
- principali attività programmate: _____
- risultati attesi: _____
- composizione del partenariato: _____
- durata: _____
- sede di svolgimento: _____
- costo totale del progetto: _____

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

ARTICOLAZIONE DEL TEAM DI LAVORO	
QUALITA' DEL PROGETTO E RILEVANZA DI AMBITO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COERENZA DEL BILANCIO PREVENTIVO E SOSTENIBILITA' E CONGRUENZA ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI RISULTATI DA RAGGIUNGERE	
RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE	

Nota bene nella presente scheda di valutazione occorre riportare tutte le notizie utili richieste nell'avviso ed è necessario allegare la documentazione probante (ad esempio curriculum, convenzioni, patrocini)

Il sottoscritto dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data

firma digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Anno 2024

Denominazione del progetto:_____

BENEFICIARO:_____ ***C.F. / P. IVA Ente:***_____

PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO
(direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)

	COSTO		Importo
A	Spese Direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo		
	A.1		€ 0,00
	A.n		€ 0,00
B	Retribuzione di personale		
	B.1		€ 0,00
	B.n		€ 0,00
C	Spese Generali di funzionamento del soggetto beneficiario		
	C.1		€ 0,00
	C.n		€ 0,00
D	Spese promozionali e pubblicitarie		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

	D.1		€ 0,00
	D.n		€ 0,00

E	Costi per attività collaterali		
	E.1		€ 0,00
	E.n		€ 0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ 0,00

Luogo e data **FIRMA digitale o autografa**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO

Titolo dell'apporto			Importo
Finanziamento europeo			€ 0,00
Finanziamento statale			€ 0,00
Risorse proprie			€ 0,00
Enti locali			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Sponsor			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		
Incassi biglietteria			€ 0,00
Altro (indicare)			
TOTALE COSTO INIZIATIVA			**€ 0,00**

Luogo e data

FIRMA digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 273 del 22/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 43 DEL 31.01.2024. PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4.2 MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITA DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI. RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.241 DEL 04.10.2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. nell'oggetto del Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024 è indicata la corretta ragione sociale di Intellera Consulting S.p.A. con la corretta forma giuridica della società e tutte le verifiche di legge sono state effettuate utilizzando il Codice Fiscale e la Partita IVA di tale ragione sociale;
b. Nel "considerato" del Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024 nei punti da a. ad e. è riportato lo scambio documentale intercorso ai fini della produzione della revisione del Piano Operativo in versione 1.2 riferito al Piano dei Fabbisogni n. 8019510, inviato dal RTI Intellera in data 20/09/2024 ed acquisito in data 23/09/2024 al protocollo regionale con n. PG/2024/0441337;
c. tale Piano Operativo è stato correttamente inserito quale allegato dell'Ordine Diretto di Acquisto – ODA n. 8030820 della fornitura mediante la piattaforma di e-procurement Consip www.acquistinrete.it CIG derivato B348FCF748;
d. per mero errore materiale, nel "ritenuto" e nel "decreta" del Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024 al punto a. è stato riportato il riferimento del Piano Operativo in versione 1.1 acquisito agli atti dell'Ufficio, con protocollo avente numero PG/2024/399520 del 23/08/2024 anziché quello della più aggiornata versione 1.2;
e. la revisione del Piano Operativo in versione 1.2 si differenzia dalla versione 1.1 esclusivamente per alcuni maggiori dettagli nell'illustrazione delle attività come richiesto a mezzo PEC il 18/09/2024 dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, non modificando pertanto gli obiettivi da perseguire, i servizi richiesti o l'effort temporale ed economico;
f. nel "rilevato", il dott. Francesco Ferrara è correttamente indicato come istruttore mentre nelle altre due occorrenze è stato erroneamente indicato come funzionario.

RITENUTO
a. di dover rettificare il proprio Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024 per correggere i refusi ivi contenuti dovuti a mero errore materiale.

VISTI
- Tutti gli atti e i documenti richiamati

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

a. **di rettificare** il proprio Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024, considerando i corretti riferimenti del Piano Operativo approvato e, quindi, sostituendo la versione 1.1 acquisita agli atti dell'Ufficio, con protocollo avente numero PG/2024/399520 del 23/08/2024 erroneamente riportata nel "ritenuto" e nel "decretato" con la versione 1.2, acquisita il 23/09/2024 al protocollo regionale con n. PG/2024/0441337;
b. **di rettificare** il proprio Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024, considerando la corretta forma giuridica di Intellera Consulting S.p.A. (Società per Azioni) corrispondente al C.F. e P.IVA 11088550964 in sostituzione della errata scrittura s.r.l. (Società a Rischio Limitato);
c. **di rettificare** il proprio Decreto Dirigenziale n. 241 del 04/10/2024, considerando il corretto inquadramento contrattuale del dott. Francesco Ferrara con la qualifica di istruttore in tutte le occorrenze in cui è stato erroneamente indicato come funzionario;
d. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;
e. **di inviare** il presente provvedimento a:
    - Staff 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa";
    - 60 06 93 - STAFF - Servizio centrale regionale per il PNRR;
    - Ufficio Speciale 60.06.92 – STAFF Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
    - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Bisogno

Decreto Dirigenziale n. 31 del 21/10/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

L.R. DEL 16 APRILE 2012, N. 7. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - PROGRAMMA ANNUALE 2023 APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 55 DEL 29/11/2023. SOSTITUZIONE COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI, ISTITUITA CON D.D. N. 29 DEL 25/09/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2023" con i relativi allegati;
b) l'art. 10 - comma 1, del citato Avviso dispone che le proposte progettuali siano valutate da una Commissione composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande
c) con decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024 è stata istituita la suddetta Commissione di valutazione così composta:

Cognome	Nome	Categoria e matricola	Ruolo
Gargiulo	Paolo	Dirigente – matr. 18360	Presidente
Cornali	Paola	Categoria D – matr. 21384	Componente
Guarino	Nicola Francesco Saverio	Categoria C – matr. 24549	Componente
Guida	Lorenza	Categoria D – matr. 24552	Segretaria

CONSIDERATO che

a) per sopravvenuti motivi di impedimento personale di natura sanitaria il componente Nicola Francesco Saverio Guarino dovrà assentarsi dal servizio, così come da certificato medico presentato;
b) per l'approssimarsi della chiusura dell'anno finanziario è necessario individuare tempestivamente i beneficiari dell'avviso ed impegnare le risorse occorrenti.

RITENUTO pertanto

a) di dover sostituire, all'interno della Commissione istituita ai sensi dell'art 10 dell'Avviso Pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023", il *componente* Nicola Francesco Saverio Guarino con la funzionaria Lorenza Guida e la *segretaria* Lorenza Guida con la funzionaria Maria Donisi;
b) di dover specificare che, a seguito delle sostituzioni indicate al punto a) la citata Commissione risulta così composta:

Cognome	Nome	Categoria e matricola	Ruolo
Gargiulo	Paolo	Dirigente – matr. 18360	Presidente
Cornali	Paola	Categoria D – matr. 21384	Componente
Guida	Lorenza	Categoria D – matr. 24552	Componente
Donisi	Maria	Categoria D – matr. 24551	Segretaria

VISTI

1) il DPR 62/2013;
2) il D.lgs. n. 165/2001;
3) il decreto dirigenziale n. 55 del 29/11/2023;
4) il decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di sostituire, all'interno della Commissione istituita ai sensi dell'art 10 dell'Avviso Pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023", il *componente* Nicola Francesco Saverio Guarino con la funzionaria Lorenza Guida e la *segretaria* Lorenza Guida con la funzionaria Maria Donisi;
2) di specificare che, a seguito delle sostituzioni indicate al punto 1) la citata Commissione risulta così composta:

Cognome	**Nome**	**Categoria e matricola**	**Ruolo**
Gargiulo	Paolo	Dirigente – matr. 18360	Presidente
Cornali	Paola	Categoria D – matr. 21384	Componente
Guida	Lorenza	Categoria D – matr. 24552	Componente
Donisi	Maria	Categoria D – matr. 24551	Segretaria

3) di dare atto che la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
4) di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
5) di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Paolo Gargiulo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 03.

Porto di Torre Annunziata - Pubblicazione avviso: Istanza rinnovo concessione demaniale marittima 1/2022 - Richiedente: "GORI S.p.A."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 158 del 13/12/2022 e la D.G.R.C. n. 14 del 17/01/2023;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 301282 del 18/06/2024, la soc. "**GORI S.p.A"** …omissis… ha fatto richiesta alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 3, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 01/2022 allo scopo di mantenere una condotta idrica interrata per la fornitura idrica agli edifici ubicati all'interno dell'area portuale del comune di Torre Annunziata, il tutto per una superficie complessiva di mq. 57,24, con scadenza 31.12.2024.
- che la durata della concessione demaniale è di anni 4 a decorre dal 1 gennaio 2025.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel Porto di Torre Annunziata (Na);

AVVISA CHE

- che la documentazione relativa all'istanza di rinnovo può essere visionata presso gli uffici della Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – U.O.D. 03 – Isola C3, Napoli 19° piano, riferimento arch. Giovanni Tortorelli, responsabile del procedimento, previo appuntamento e-mail: giovanni.tortorelli@regione.campania.it;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre Annunziata e l'Ufficio locale Marittimo di Torre Annunziata per giorni 15 (quindici).
Entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 03, come previsto dall'art.3 del DD.25/2011, da far pervenire all'Ufficio Protocollo della D.G. Mobilità, sito in Napoli, al Centro Direzionale, Isola C3, ovvero da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500803@pec.regione.campania.it.

Ing. Gennaro Dean SALZANO

GENNARO DEAN
SALZANO
REGIONE
CAMPANIA
DIRIGENTE
22.10.2024 14:32:22
GMT+02:00

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 73 del 28 Ottobre 2024
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente la "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità"*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2010, n. 231, recante *"Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali aventi durata superiore a novanta giorni";*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il **"***Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" per la parte che resta in vigore;
- il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
- il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167, registrato alla Corte dei Conti il 13 novembre 2023 al n. 2805 *"Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169"* (G.U. n. 273 del 22.11.2023);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, di conferimento al dott. Luigi La Rocca dell'incarico di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttore Generale della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026*";
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base inscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026;
- la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
- il decreto ministeriale 15 gennaio 2024 rep. 10, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della cultura in data 18 gennaio 2024 al prot. 962, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2024, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziate nei capitoli di spesa;
- l'Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024, con proiezione triennale 2024 -2026, emanato con decreto ministeriale n. 26 del 23 gennaio 2024**,** ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 07 febbraio 2024 con il numero 277;
- il D.P.C.M n. 57 del 15 marzo 2024, concernente il "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
- che in data 4 luglio 2024 è stato firmato l'accordo per la risoluzione consensuale anticipata del contratto individuale attribuito al Dott. Luigi La Rocca relativo all'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con effetto dalla data di decorrenza dell'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale - DiT del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, fatta salva la registrazione da parte degli organi di controllo del medesimo provvedimento;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

- la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del 31 luglio 2024, recante indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria del Ministero della cultura;
- il Decreto del Capo DiT, rep. 1 del 01 Agosto 2024, col quale si dispone che i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio sono avocati dal Capo del Dipartimento Dott. Luigi La Rocca nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare per garantire la continuità dell'azione amministrativa;

PREMESSO che

- con nota prot. 8272 del 26.07.2022, il Parco Archeologico di Pompei ha trasmesso a questa Direzione Generale la proposta di esproprio ex art. 95 e seguenti del D. Lgs. 42/2004 e la documentazione istruttoria relativamente agli immobili siti nel Comune di Pompei (NA) – Località "Civita Giuliana" - Foglio 2 Particelle 72 e 654 (ex 73), catastalmente risultante di proprietà della defunta Sig.ra Rianna Annamaria, i cui eredi in pari quote, salvo diversa rideterminazione del Tribunale essendo in corso lo svolgimento della causa civile (R.G. 2152/2016), sono i signori Bruno Russo, codice fiscale RSSBRN61B15L245T, Maurizio Russo, codice fiscale RSSMRZ66E03B077Q e Ciro Russo, codice fiscale RSSCRI57E23L245X;
- il suddetto immobile è stato dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089, con D.M 19.10.1983, in quanto ricadente nella villa rustica di località Civita Giuliana *«parzialmente messa in luce a seguito di esplorazioni con saggi preventivi […] è un modello di continuità storica per gli insediamenti agricoli e quindi di notevole interesse archeologico per lo studio socio-economico della vita agricola pompeiana»;*
- in base alla relazione archeologica, allegata alla succitata proposta di esproprio (nota prot. 8272/2022), l'immobile ricade nell'area di giacenza della villa rustica di località Civita Giuliana, messa in luce e parzialmente indagata agli inizi del '900 dagli allora proprietari, il marchese Giovanni Imperiali e la moglie Maria Corsi. La villa, che secondo quanto ricostruito anche grazie alle indagini più recenti condotte nell'area doveva avere un'estensione di almeno 600 mq, si articolava con un settore sviluppato intorno ad un ampio peristilio a U, su cui si affacciavano ambienti riccamente affrescati in III Stile, datati alla prima metà del I sec. d.C.;
- in corrispondenza dell'attuale particella 654 (ex 73) vennero posti in luce e parzialmente indagati, durante alcuni lavori di sistemazione delle condutture idriche dell'acquedotto che corrono lungo la strada, alcuni ambienti rustici realizzati in *opus reticulatum* e in *opus craticium*, di cui venne eseguito il rilievo, conservato agli atti negli archivi del Parco Archeologico di Pompei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

- in entrambe le particelle in questione, a seguito di vari interventi delle Forze dell'Ordine in collaborazione con i Vigili del Fuoco, è stata accertata l'attività di scavatori clandestini, che ha portato conseguentemente la Procura di Torre Annunziata a richiedere al Parco Archeologico di Pompei l'esecuzione di uno scavo d'urgenza per mettere in luce il settore della villa di età romana oggetto di tali attività illecite. Tale scavo, eseguito a seguito di occupazione temporanea tra settembre 2017 e maggio 2018, ha evidenziato in superficie cinque ambienti tutti allineati in prosecuzione di quelli parzialmente indagati nel 1955, giungendo fino all'angolo sudorientale dell'antico edificio e di cui si conservano le strutture con ambienti disposti su due piani, una stalla con due equidi recanti ancora elementi metallici della bardatura, una tomba in muratura e tegole, rinvenuta intatta, che ha restituito solo lo scheletro dell'individuo ivi sepolto senza alcun oggetto di corredo ma databile per confronti e situazione stratigrafica alla tarda età imperiale e la porzione superiore del muro meridionale dell'edificio con tracce di un campo agricolo con antiche coltivazioni;
- la particella 72 è riportata nel catasto fabbricati con due sub: il primo al piano terra del fabbricato come categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) classe 2 e superficie totale di 138 mq (101 edificati + 37 annessi), il secondo sub è al piano primo come A/3 (abitazione di tipo economico) di classe 2 e consistenza totale di 97 mq equivalenti a 4,5 vani (88 edificati + 9 terrazzo);
- la particella 654 (ex 73 con frazionamento del 15.10.2018) è riportata nel catasto terreni come Agrumeto classe 1 con una superficie totale di a 75 e ca 15;
- l'area è recintata lungo via Civita con muretto e soprastante recinzione mentre negli altri lati con semplice rete metallica sostenuta con grosse traversine in legno. L'accesso della strada pubblica è costituito da due cancelli metallici, ai due lati del fabbricato rurale (particella 72) che si affaccia sulla via pubblica. Il suddetto fabbricato rurale si presenta in uno stato di decadimento notevole con il solaio di copertura del primo piano in crollo e la restante struttura in gran parte rovinata. All'area di sedime di 101 mq catastali edificati, è annessa una corte posta all'ingresso del primo cancello di circa 37 mq. All'interno del terreno agricolo è presente ancora un piccolo deposito in muratura di circa 10 mq in mediocre stato di conservazione;
- con nota prot. 35065 del 28.09.2022 è stato comunicato ai signori Bruno Russo, Maurizio Russo, e Ciro Russo, l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio degli immobili in questione e che il detto avvio è stato notificato mediante raccomandata A/R n. 15436764892-1 consegnata al Sig. Bruno Russo il 11.10.2022, con raccomandata A/R n. 15436764891-0 consegnata al Sig. Maurizio Russo il 06.10.2022 e con raccomandata A/R n. 15436764893-2 consegnata al Sig. Ciro Russo il 28.10.2022;
- con note prot. 1774 del 21.02.2023 e prot. 2177 del 02.03.2023, il Parco Archeologico di Pompei ha riscontrato le richieste di accesso agli atti del Geometra Nunzio Aiello in nome e per conto del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sig. Maurizio Russo inerenti alle indennità di occupazione temporanea e la stima economica della procedura in essere;

- con DDG rep. 506 del 28.04.2023 è stata dichiarata la pubblica utilità finalizzata all'espropriazione ai sensi dell'articolo 98, comma 1, del D. Lgs n. 42/2004 ss.mm.ii, notificata con nota prot. 15900 del 03.05.2023 mediante raccomandata A/R n. 15436765810-3 consegnata al Sig. Bruno Russo il 12.05.2023, con raccomandata A/R n. 15436765809-1 consegnata al Sig. Maurizio Russo l'11.05.2023 e con raccomandata A/R n. 15436765820-5 consegnata al Sig. Ciro Russo l'11.05.2023;
- con nota prot. 4882 dell'11.05.2023, il Parco Archeologico di Pompei comunicava ai signori Bruno Russo, Maurizio Russo e Ciro Russo l'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 del DPR 327/2001;
- con nota prot. 8423 del 21.08.2023, il Parco Archeologico di Pompei trasmetteva a questa Direzione Generale gli atti di accettazione dell'indennità di espropriazione dei signori Bruno Russo, Maurizio Russo e Ciro Russo richiedendo l'emissione del relativo decreto di esproprio;
- l'acquisizione dell'area permetterebbe una più efficace azione di tutela e conservazione integrale dei beni archeologici, di contrasto agli scavi clandestini, nonché un ampliamento delle possibilità di valorizzazione dell'intero complesso monumentale;

CONSIDERATO che

- con Decreto del Direttore Generale rep. n. 1371 del 03.11.2023, registrato dalla Corte dei Conti con n. 2913 del 28.11.2023, questa Direzione Generale ha disposto l'espropriazione, ai sensi degli articoli 96, 97 e 98, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004 dei terreni in questione, e che tale provvedimento è stato trasmesso, per i relativi seguiti di competenza, al Parco Archeologico di Pompei con nota prot. 39481 del 01.12.2023;
- il Parco Archeologico di Pompei, con nota prot. 8250 del 26.07.2024, ha richiesto la rettifica del suddetto DDG rep. 1371 del 03.11.2023 di espropriazione, poiché, in fase di trascrizione presso i competenti Uffici, è emerso che il complesso immobiliare comprende anche le particelle identificate al Catasto Fabbricati al Foglio 2 Particella 72 sub 1 e sub 2;

Tanto premesso e considerato

DECRETA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Per quanto in premesse indicato e considerato, è disposta, ai sensi degli articoli 96, 97 e 98, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

archeologico, artistico e storico, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Pompei (NA) – Località "Civita Giuliana" – identificati in Catasto Terreni al Foglio 2 Particelle 72 e 654 (ex 73) ed in Catasto Fabbricati al Foglio 2 Particella 72 sub 1 e sub 2 ed assegnate in uso al Ministero della Cultura e, per esso, al Parco Archeologico di Pompei.

3. Ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili al Demanio Pubblico dello Stato - ramo archeologico, artistico e storico, verrà notificato ai proprietari e eseguito con l'immissione in possesso, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001, a cura del Parco Archeologico di Pompei.
4. L'onere economico pari a euro **157.766,80** è integralmente sostenuto dal Parco Archeologico di Pompei a valere sul Capitolo 2.1.1.050 del proprio bilancio di previsione 2023, impegno n. 191/2022.
5. Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. n. 20/1994.
6. La trascrizione e volturazione catastale sono effettuate all'efficacia del presente atto presso il competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate, a cura del Parco Archeologico di Pompei.
7. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso entro cinque giorni dal ricevimento, a cura del Parco Archeologico di Pompei, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, DPR n. 327/2001, e notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g.) del DPR n. 327/2001;
8. La notifica del presente provvedimento può avere luogo contestualmente alla sua esecuzione, ai sensi dell'art. 23, comma 3, DPR n. 327/2001.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è l'arch. Laura Moro, in qualità di Dirigente del Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG-ABAP.

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nel termine di 60 giorni e con le modalità di cui agli articoli 29 ss. del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il precedente DDG rep. 1371 del 03.11.2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e paesaggio - https://cultura.gov.it/ente/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio, alla sezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

"Amministrazione trasparente" - rubrica "Provvedimenti", ai sensi degli artt. 9 e 26 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il presente Decreto di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari ai sensi dell'art. 1 della L. n. 1149/1967, nonché dell'art. 22 dell'allegato "B" al DPR n. 642/1972.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA
(*Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.1 del 01.08.2024)*

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: COMUNE DI TELESE TERME (BN) - C.F. 00043820620 – **Avviso di deposito delibera di Giunta Comunale n.144 del 14.10.2024 di adozione della proposta di reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo previsti a destinazione viaria del PRG ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. d) del Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i.** .

La suddetta delibera è stata pubblicata all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 73 del 28 Ottobre 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI CARDITO

Città Metropolitana di Napoli

Ufficio Urbanistica

OGGETTO: Avviso di approvazione dei due Piani Urbanistico Attuativi (PUA) art. 26 L.R. n. 16 del 22/12/2004 adottati co delibere di Giunta Comunale n. 107 e 108 del 05/05/2011. Parco residenziale sull'area destinata a nuova espansione individuata nel PRG come zona "C2" (Lato Ovest) e (Lato Est).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge 16 dicembre 1942, n.1150;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e succ. modif. ed integrazioni;
Visto il regolamento n.5 del 04/08/2011 e succ. modif. ed integrazioni;

DA NOTIZIA

che con Delibera della Giunta Comunale n° 106 del 19/10/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati adottati i Piani Urbanistici Attuativi (PUA). I PUA adottati, comprensivi degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è consultabile sul sito informatico del Comune di Cardito al seguente indirizzo: https://cardito.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=3065
Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Entro la scadenza del termine di deposito, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni ai PUA adottati, indirizzandole a mezzo pec, all'indirizzo: urbanistica.cardito@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "Osservazioni ai PUA".

Il responsabile del procedimento
Arch. Massimo Russo

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.F. 80049220637

Comunicazione della Approvazione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" - Approvazione della variante semplificata al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti ex art.19 D.P.R.n.327/01 - Proponente Ente Oasi del Sacro Cuore.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";
Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;
Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024;
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 153/2024 del 03 ottobre 2024**, immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 24, comma 12, della Legge Regionale n.16/2004, in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, la variante urbanistica semplificata come adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 97/2024 del 27/06/2024 e munita della dichiarazione di coerenza della Città Metropolitana di Napoli (determinazione dirigenziale n. 007441 del 11/09/2024) relativa all'area interessata al Progetto per la costruzione di un Complesso Parrocchiale denominato "Sacro Cuore di Gesù" proposto dal legale rappresentante dell'Ente Oasi del Sacro Cuore, Mons. Francesco Picone, munito dei pareri di cui alla determina dirigenziale reg.gn.n. .1065/2024 del 24/06/2024 di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi finalizzata ad imporre la destinazione d'uso "F1 Zona per standard ed attrezzature - Servizi Religiosi (Edilizia di Culto)" del suolo individuato dalle particelle catastali foglio n. 34 particelle n. 25, 28, 29, 30, 55, 130, 143, 144, 146, 147, 148, 149 e p.lla "A", per complessivi 42.006,00 mq.
- che ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, la variante è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Gli elaborati progettuali relativi sono depositati presso la segreteria comunale dell'ente e sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania.
Dalla Residenza Municipale 03 ottobre 2024

Il RUP
F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
F.to ing. Giuseppe Sabini

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.F. 80049220637

Comunicazione della Approvazione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

OGGETTO: "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" - Approvazione variante urbanistica in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";
Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;
Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 09 aprile 2024;
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 155/2024 del 03 ottobre 2024**, immediatamente eseguibile, è stato:
- disposta l'approvazione, ai sensi dell'art 19 del D.P.R. 327/01 in combinato disposto con l'art. 3 del regolamento Regione Campania di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011, della Variante Urbanistica al PRG vigente adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024 e munita della dichiarazione di coerenza della Città Metropolitana di Napoli (determinazione dirigenziale n. 7920 del 24/09/2024,) relativa all'area interessata al Progetto dell'opera pubblica denominata "S.P. N. 338 Spasaro Terra d'Attico nel Comune di Giugliano in Campania. Riqualificazione Paesaggistica del Lago Patria" CUP H71B07000000002, finalizzata ad imporre la destinazione d'uso "F2 Parco urbano" alle particelle catastali foglio n. 35 particelle 13 e 24, adottata con la Delibera di Consiglio Comunale n. 57/2024 del 09/04/2024;
- disposto, conseguentemente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'opera pubblica, sulle aree interessate dal Progetto di Fattibilità Tecnica Economica approvato con la Delibera n. 151 del 03/08/2023 del Sindaco Metropolitano di Napoli ed individuate nell'elaborato I.1 Espropri: Individuazione ditte e aree - piano particellare; I.2 Espropri: Relazione di aggiornamento; I.3 Espropri: Planimetria aree intervento da espropriare, allegati al progetto di fattibilità.
- dato atto che il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni; entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art 9 comma 2 del DPR N. 327/01.
- dato atto che la variante urbanistica semplificata adottata ai sensi dell'art.19 del D.P.R.n.327/2001 e ss.mm.eii., è stata ricondotta a "Zona F2 Parco" ed assume i parametri e gli indici e le caratteristiche del PFTE;
- che ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, la variante è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Gli elaborati progettuali relativi sono depositati presso la segreteria comunale dell'ente e sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania.
Dalla Residenza Municipale …. ottobre 2024

Il RUP
F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
F.to ing. Giuseppe Sabini

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto edificatorio CR_19 sito in località Picarielli.

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 78del 14/03/2024 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale n. 16/04 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i., il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto edificatorio CR_19, sito in località Picarielli.

Che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/04 e s.m.i., gli atti tecnici ed amministrativi, il Piano e la relativa Delibera di adozione n. 372 del 19/10/2023 sono stati depositati in libera visione per 30 giorni, dal 13/11/2023 al 13/12/2023 compreso, presso l'Ufficio Piani Attuativi sito in Palazzo di Città del Comune di Salerno.

Che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, nonché sul B.U.R.C. n. 81 del 13/11/2023, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato.

Che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione e/o opposizione.

Che il PUA adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011, è stato inviato alla Provincia di Salerno con nota acquisita al protocollo dell'Ente prot. n.PSA202300105133 del 15/11/2023 per eventuali osservazioni.

Che la Provincia di Salerno con nota prot.n. 273645 del 07/12/2023, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni.

Che con nota prot. n. 18626 del 17/01/2024 l'Ufficio Istruttore ha riscontrato le osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno cui ha fatto seguito nota di riscontro dell'Ente prot. n. 40135 del 12/02/2024.

Che con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 14/03/2024 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo relativo al PUA del Comparto edificatorio CR_19 sito in località Picarielli, presentato dal sig. Gioacchino Salzano, cf:SLZGCH56S29H703T, nella qualità di legale rappresentante p.t. del Consorzio di Urbanizzazione dei Picarielli, con sede in via Picarielli n.5, dal sig. Michele Furnari, cf: FRNMHL61H30F839T, in qualità di Legale Rappresentante della Società Gexim srl e dalla sig.era Anna Alviggi LVGNNA32H58F839P.

Tutto ciò premesso:

Accertata la conformità del PUA presentato al PUC vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011, che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

SI RENDE NOTO

che il PUA, relativo al Piano Urbanistico Attuativo del Comparto Edificatorio CR_19, sito in località Picarielli, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 14/03/2024 è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito web istituzionale del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistica ed Edilizia
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
14.10.2024
12:54:08
GMT+02:00

Comune di Santa Maria la Carità – Città metropolitana di Napoli - C.F. 90001310631
Avviso di APPROVAZIONE del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, relativo all' "Area Centro Cittadino".

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE - LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16;
visto il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n.139 del 08/10/2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'"Area Centro Cittadino" ubicata tra via Polveriera, via Cannavacciuolo e via Ponticelli, di Santa Maria la Carità, in zona D3 del vigente P.R.G.
Ai sensi del comma 6 dell'art.10 del Reg. Reg. 5/2011, il piano approvato è pubblicato immediatamente sul sito web del Comune all'indirizzo https://comune.santamarialacarita.na.it , ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.
Per la consultazione del Piano approvato si rinvia al seguente link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200219&NodoSel=64

Il Dirigente del III Settore
arch. Loredana Tarallo

Loredana
Tarallo
Comune di
Santa Maria
la Carità
15.10.2024
17:14:06
GMT+02:00

OGGETTO: CONSORZIO ASI BENEVENTO – Cod. Fisc. 80003310622 - PIANO REGOLATORE TERRITORIALE (PRT ASI) DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA N. 5 DEL 04/08/2011.

IL CONSORZIO ASI DI BENEVENTO E LA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visti:

- ✓ la Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i. recante "Norme sul governo del territorio";
- ✓ il Regolamento di Attuazione n. 5/2011 e s.m.i., recante il "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";
- ✓ il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale;
- ✓ la Legge Regionale Campania n. 19/2013 recante "Assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale";

Preso atto:

- ✓ della Delibera di Consiglio Generale Asi n. 10 del 04/08/2023;
- ✓ della Delibera del Consiglio Provinciale di Benevento n. 32 del 26/07/2024;
- ✓ dell'Accordo di copianificazione con la Provincia prot. n. 1233 del 13/09/2024;
- ✓ la delibera di Consiglio Generale del Consorzio Asi n. 14 del 11/10/2024;

RENDONO NOTO

che con delibera di Consiglio Generale del Consorzio Asi n. 14 del 11/10/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato preso atto degli elaborati aggiornati/modificati a seguito delle intervenute modifiche per la procedura VAS – VINCA.

Il PRT adeguato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio Asi all'indirizzo https://www.asibn.it/it/definitivo-di-piano-prt-anno-2024/ nella sezione specifica "Definitivo di piano PRT ASI – Settembre 2024" presente in Home Page.

La documentazione, in formato cartaceo, è depositata per la libera visione presso l'Area Tecnica del Consorzio ASI di Benvento. Del deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Consorzio Asi e della Provincia di Benevento.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano con le seguenti modalità:

- ✓ a mano all'ufficio protocollo del Consorzio Asi di Benevento, sito in Benevento alla Località Ponte Valentino. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- ✓ tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Consorzio Asi all'indirizzo: *Consorzio Asi Benevento - Località Ponte Valentino snc – 82100 Benevento.* Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- ✓ tramite PEC all'indirizzo: amministrazione@pec.asibn.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B – punto 16 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la presente pubblicazione è esente dall'imposta di bollo.

dal Consorzio ASI, 15 Ottobre 2024

per la Provincia di Benevento
firmato *arch. Giancarlo Corsano*

per il Consorzio Asi
firmato *ing. Luigi Travaglione*

COMUNE DI BOSCOREALE (NA) – C.F.82008410639 **"LAVORI DI REALIZZAZIONE FEDERAL BUILDING RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO F.DATI"**

Adozione della variante puntuale allo strumento urbanistico vigente ai sensi della Legge Regionale n.16 del 2004 e ss.mm.ii. e del regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.79 del 11/10/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante al vigente Piano Regolatore Generale, per la realizzazione di una opera di pubblica utilità relativa ai ***"LAVORI DI REALIZZAZIONE FEDERAL BUILDING RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO F.DATI"***

Gli elaborati progettuali di cui alla delibera consiliare sono pubblicati sul sito web dell'ente e visionabili al link: https://www.halleyweb.com/c063008/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=6450

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della variante è consentito, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante. Le eventuali osservazioni (in duplice copia ed in carta semplice) potranno essere trasmesse a mezzo PEC a: protocollo@pec.comune.boscoreale.it

IL RESPONSABILE SETTORE LL.PP.
Dr.Giuseppe Ametrano

CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

atese (CE)

Codice Fiscale: 82000610616
Tel. 0823 911446
Fax 0823913993
info@sannioalifano.it
www.sannioalifano.it

Avviso relativo ad approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2023

AVVISO

Si informa che il Bilancio Consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 del Consorzio, è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n°05-2024 del 11/10/2024.

Gli atti di cui sopra resteranno depositati presso la sede del Consorzio per la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania).

Quanto sopra si comunica ai sensi dell'art. 30 – comma 5 – della legge n.4 del 25 febbraio 2003 della Regione Campania.

IL PRESIDENTE
(Franco Della Rocca)

Firmato digitalmente da: FRANCO DELLA ROCCA
Ruolo: PRESIDENTE
Organizzazione: CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Data: 16/10/2024 12:36:35

Inviato a: inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI
GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Membro dell'European Union of Water Management Associations

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), **protocollo n. n.3/2024 Prot. nn. 7560-7561 del 25/03/2023 è stata acquisita dal Comune di Capua (Ce)**
Proponente: DRS 1 S.r.l. con sede legale in Genova (GE) in Via Paolo Imperiale n.4 Cap 16126 P.IVA 02962560997
La pratica n. 3/2024 Prot. n. 7560 e 7561 del 25/03/2024 è stata acquisita dal Comune di Orta di Atella (Ce) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa dalla Società PACMAC S.r.l. per la produzione di energia elettrica da fonte solare "agri-voltaica" di potenza totale pari a 3,3768 MWp e potenza in immissione di 2,25 MWp; successiva Variante Sostanziale trasmessa dalla società DRS1 SRL via PEC al Comune di Capua (CE) comunedicapua@pec.comunedicapua.it del 30/07/2024 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare, di tipologia "agri-voltaico", di potenza totale di generazione pari a 3,3768 MWp e potenza immessa in rete pari a 2,25 MWp da installarsi in agro del Comune di Capua (CE), località Masseria Capece Snc al Foglio 7, P.lle 11-84-106 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link:
https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2024/10/Variante-Sostanziale-PAS-Selva.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA.

Il Rappresentante Legale
Sig. Marcantonio Cascini
DSR 1 S.r.l.
Via Paolo Imperiale, 4
16126 – Genova
P.IVA 02962560097

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), **protocollo n. REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0041968 del 31/07/2023 è stata acquisita dal Comune di Orta di Atella (Ce)**
Proponente: DRS 1 S.r.l. con sede legale in Genova (GE) in Via Paolo Imperiale n.4 Cap 16126 P.IVA 02962560997
Con protocollo n. REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0041968 del 31/07/2023 è stata acquisita dal Comune di Orta di Atella (Ce) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa dalla Società PACMAC S.r.l. per la produzione di energia elettrica da fonte solare "agri-voltaica" della potenza generata totale pari a 2,1168 MWp e della potenza nominale e in immissione pari a 2,0000 MW; successiva Variante Sostanziale trasmessa dalla società DRS1 SRL con protocollo REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0053069 del 31/07/2024 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare, di tipologia "agri-voltaico", di potenza di picco totale pari a 2,14802 MWp e potenza nominale in immissione pari a 2,0000 MW da installarsi in agro del Comune di Orta di Atella (CE), località Taverna di Ponte Rotto Snc, Foglio 1 Particella 5125,5026,5036, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link:
https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2024/10/Var-sostanziale-PAS-PAPA1.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA.

Il Rappresentante Legale
Sig. Marcantonio Cascini
DSR 1 S.r.l.
Via Paolo Imperiale, 4
16126 – Genova
P.IVA 02962560097

Fondazione Ravello
Villa Rufolo | Festival

AVVISO PER ESTRATTO
DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INCARICO DI
DIRETTORE ARTISTICO DELLA FONDAZIONE RAVELLO
PROGRAMMAZIONE ARTISTICA 2024/2025

La Fondazione Ravello, con sede in Ravello Piazza Duomo

RENDE NOTO

che è in pubblicazione sul sito web della Fondazione Ravello una manifestazione di interesse per la nomina del **Direttore Artistico della Fondazione, da individuarsi tra esperti di comprovato livello preferibilmente internazionale, per l'eventuale residua programmazione artistica 2024 e per quella dell'intero anno 2025**

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO PUBBLICO

Contenuto dell'incarico
Direttore Artistico della Fondazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.
Incarico e compenso
L'incarico di Direttore Artistico non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, costituendo piuttosto una prestazione d'opera professionale che non integra un rapporto di impiego con la Fondazione.
Il compenso è di euro 56.000,00 oltre IVA se dovuta e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del lavoratore autonomo dello spettacolo, oltre rimborso spese nel limite massimo di €10.000,00.
L'incarico sarà rinnovabile, anche sulla base dei risultati conseguiti, fino a un massimo complessivo e continuativo di tre anni. È escluso il rinnovo tacito o la proroga tacita del contratto.
Presentazione delle candidature
- A mezzo pec all'indirizzo fondazioneravello@pec.fondazioneravello.eu;
- Ovvero con raccomandata A/R, ovvero consegna a mano all'indirizzo: Fondazione Ravello, Villa Rufolo, 84010 RAVELLO (SA).

Scadenza del termine per le candidature
Entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto e del relativo Avviso per esteso.
Attribuzione dell'incarico
L'incarico è, per la sua natura artistica, di carattere fiduciario e la manifestazione di interesse non comporta alcun diritto al relativo conseguimento.
La Fondazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, ovvero di non conferirlo qualora reputi le candidature pervenute non rispondenti alle proprie esigenze.
Responsabile del procedimento
Il Direttore Generale, Dott. Maurizio Pietrantonio
Avviso Pubblico per esteso
Rinvenibile ai seguenti indirizzi http://fondazioneravello.com/website/avvisi/, Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti al link https://fondazioneravello.com/bandi-di-gara-e-contratti/
Esito della Selezione
L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito della Fondazione Ravello sezione avvisi http://fondazioneravello.com/website/avvisi/ e Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti link https://fondazioneravello.com/bandi-di-gara-e-contratti/

Ravello, 23 ottobre 2024

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Maurizio Pietrantonio)

MAURIZIO
PIETRANTONIO
23.10.2024 10:06:59
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determinazione n. 430 del 30/09/2024 – Società Vei Greenfield 3 S.r.l.–Determinazione motivata di conclusione positiva della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del Comune di S. Maria La Fossa

La Società Vei Greenfield 3 S.r.l., con sede in Milano, in Via Gorani n. 4, 20123, P. I. 11584650961*, ha ottenuto con Determinazione n. 430 del 30/09/2024 del Comune di Santa Maria La Fossa, la Determinazione motivata di Conclusione Positiva della procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), per l'ottenimento dell'autorizzazione necessaria alla costruzione e la messa in esercizio di un impianto fotovoltaico 2.187,08 kWp e della potenza massima di immissione in rete pari a 1.750 kW nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE), con le relative opere di connessione elettriche ubicate nel medesimo Comune di Santa Maria la Fossa la Fossa (CE)" - N.T.C. Foglio 15 particelle n°3 37 41 | prot.n 8587 del 29/12/2023 e succ. integr. del 01/05/2024 prot.n.3251 15/07/2024 prot.n.5435 09/09/2024 prot.n.6759 17/09/2024 prot.n.7014*

Luogo e data
Milano, 18/10/2024

TIMBRO E FIRMA

Firmato digitalmente da:
Manuel Espinosa Balaca
Data: 23/10/2024 17:05:19

Comunità montana "Bussento, Lambro e Mingardo" - C.F. 04672600659
ESITO DI GARA Procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 D.lgs. 50/2016. PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO EX ART. 64 D.LGS. 50/2016 PER ATTUAZIONE INTERVENTO *1/A) - CERTIFICAZIONE PATRIMONIO FORESTALE DI PROPRIETA' PUBBLICA* - PNRR M2C1 INT.3.2 GREEN COMMUNITY GC_138 - CIG 99219468DA.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO", Loc. Foresta, 84050 Futani (SA) (SA), Tel. + 39 0974. 985161 interno 222 RUP: Ing. Antonella Cartolano. Resp. CUC: Ing. Antonella Cartolano - pec: info@pec.cmbussento.it;
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) Denominazione: **PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO EX ART. 64 D.LGS. 50/2016 PER ATTUAZIONE INTERVENTO 1/A) - CERTIFICAZIONE PATRIMONIO FORESTALE DI PROPRIETA' PUBBLICA - PNRR M2C1 INT.3.2 GREEN COMMUNITY GC_138 - CUP F95B22000430006 - CIG 99219468DA**
II.2) Data di aggiudicazione definitiva: 16/10/2024 (Determina aggiudicazione n°78 del 16-10-2024).
II.3) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
II.4) Offerte ricevute e ammesse: 2
II.5) Operatore aggiudicatario: costituendo **RTI GAMMARANO-RDM PIVA: 00281008888**;
II.6) Importo di aggiudicazione: **€ 68.709,60**, oltre cassa al 4% pari ad euro 2.748,38, per un totale di euro 71.457,98 oltre iva al 22% pari ad euro 15.720,76, per un totale complessivo di euro € 87.178,74, ivi incluse le migliorie offerte, corrispondente alla % di ribasso del 4,57%
II.7) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: https://www.cmbussento.it/hh/index.php .

Il Resp. CUC
Ing. Antonella Cartolano

Firmato digitalmente da

ANTONELLA CARTOLANO

O = Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo
C = IT

In esecuzione della deliberazione n. 1349 del 14/10/2024 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "ENDOSCOPIA DIGESTIVA/GASTROENTEROLOGIA" PRESSO IL P.O. "S.O. FRANGIPANE- G. BELLIZZI" DI ARIANO IRPINO

nell'ambito del Dipartimento Chirurgico della ASL Avellino

Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Gastroenterologia

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dalla legge 05/08/2022 n. 118 e dal Decreto Dirigenziale Giunta Regione Campania n. 49 del 15/03/2017 ad oggetto: "Linee guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla Dirigenza Medica, Medico Veterinaria e Sanitaria non Medica delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR in applicazione all'art. 15 comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992, così come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022".

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con **D.G.R.C. n. 505 del 20/03/2009,** ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2 che, conseguentemente, sono state dichiarate estinte.
Il Dipartimento Chirurgico è la macrostruttura dell'ASL di Avellino preposta alla organizzazione ed erogazione delle attività che riguardano prestazioni, riconducibili alle discipline chirurgiche in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, day service, ambulatoriale, ed in altri regimi come previsto dalla programmazione aziendale e regionale. Le attività del dipartimento saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di contrattazione annuale del budget e comunque volti ad una migliore organizzazione delle attività chirurgiche, all'ottimizzazione dei profili di cura e della loro organizzazione e stesura di linee guida volte ad armonizzare l'attività complessiva del Dipartimento.

PROFILO SOGGETTIVO

La UOC Gastroenterologia è attivata nel P.O. Frangipane-Bellizzi di Ariano Irpino dell'ASL Avellino
Pratica attività gastroenterologica clinica ed endoscopica. è dotata di 3 sale endoscopiche ove vengono svolte attività di endoscopia diagnostica e operativa (EGDS - Colonscopie - ERCP - EUS) sia in regime ordinario che in urgenza, i posti letto necessari alle attività operative sonno garantiti presso l'UOC Chirurgia dello stesso plesso ospedaliero.
Pratica attività ambulatoriali di:
- gastroenterologia generale;
- malattie infiammatorie croniche Intestinali;
- disturbi meccanici e funzionali della nutrizione.

È centro di secondo livello nell'ambito del programma regionale di screening del tumore del colon retto.

PROFILO SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. DI GASTROENTEROLOGIA

Si elencano di seguito le principali competenze professionali e organizzative, le conoscenze scientifiche e le attitudini necessarie per assolvere in modo adeguato alle relative funzioni richieste dal contesto specifico.

Competenze e conoscenze specifiche

- Esperienza e competenza nella gestione delle malattie gastroenterologiche con particolare riferimento alle patologie acute dell'apparato gastro-enterico, alle malattie infiammatorie intestinali e alle malattie delle vie biliari e del pancreas.
- Esperienza e competenza nell'endoscopia diagnostica ed operativa delle alte, medie e basse vie digestive, sia in elezione che in urgenza;
- Esperienza e competenza nell'assicurare la nutrizione enterale in pazienti con disturbi alimentari funzionali e meccanici, nell'ambito di percorsi assistenziali integrati.
- Esperienza e competenza nella gestione complessiva dello screening dei tumori del colon-retto con riferimento alla organizzazione del percorso, all'integrazione fra le diverse figure
  professionali coinvolte, alla gestione ed esecuzione del II° livello dello screening (colonscopia), alla gestione del follow up.
- Esperienza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute.
- Capacità di favorire percorsi di accesso e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa promuovendo stretta collaborazione e integrazione con le altre U.O. dei presidi ospedalieri dell'ASL ed in particolare con le UO di Medicina e Chirurgia di accettazione e di Urgenza, le UO di Chirurgia, le UO di Medicina, le UUOO dei Servizi ed i Servizi Aziendali di Prevenzione Oncologica.
- Capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali che favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; che integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale non solo tra le strutture del Presidio Ospedaliero, ma anche in ambito aziendale.
- Competenza ed attitudine gestionale orientata alle modalità di controllo e contenimento della mobilità sanitaria passiva, alla corretta gestione delle liste di attesa, ed al rispetto dei tempi previsti per la diagnostica e le visite

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambulatoriali.

- Esperienza e capacità organizzativa volta ad orientare la produzione anche ai fini di garantire gli standard definiti per gli screening oncologici.
- Capacità di valorizzare le competenze professionali dei collaboratori.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, anche attraverso un aggiornamento continuo di protocolli e linee guida.

Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione:

- avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- capacità di promuovere collaborazioni in ambito intra ed inter dipartimentale e la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari al fine di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi;
- garantire il controllo dell'efficacia delle attività della struttura tramite periodici incontri e la promozione dell'aggiornamento e delle inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- attitudine al monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- attitudine a stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della UOC ai requisiti di accreditamento istituzionale;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali sull'argomento nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento sarà effettuato dall'ASL Avellino prima dell'immissione in servizio;
c) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa, decadenza, destituzione o licenziamento dal Pubblico Impiego;
d) iscrizione nelle liste dell'elettorato attivo;
e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;
f) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza come specificato all'art.6 del citato DPR n. 484/1997;
h) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.97 n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15–comma 8- del D.Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).

Per la partecipazione al presente avviso non è previsto alcun limite di età, fatto salvo quanto stabilito in materia di collocamento a riposo.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve essere espressamente dichiarato ai sensi di legge, nella domanda di partecipazione e/o documentato secondo le modalità dettagliate nel presente bando.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, fatto salvo quanto previsto dalla lett. b) che verrà accertato dalla ASL Avellino prima dell'assunzione in servizio.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.

Si precisa, inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

2. ESCLUSIONE DALL'AVVISO

A) Sono cause di esclusione dalla presente procedura:

- ✗ Omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✗ Mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- ✗ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione e del termine perentorio per la presentazione della domanda indicate nel presente bando;
- ✗ Mancata trasmissione del documento di identità in allegato alla domanda

B) Non possono accedere alla presente procedura:

- ✗ I soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (art. 5, comma 9 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114).
- ✗ Coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- ✗ Coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.
- ✗ Coloro che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte in carta semplice, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASL AVELLINO – via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino, e pervenire entro e non oltre, il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine di scadenza del bando cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio: pertanto il mancato rispetto della suddetta scadenza determina l'esclusione dalla presente procedura. Non è consentito ai candidati di integrare/modificare le domande oltre il termine perentorio di scadenza fissato dal bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetti.

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse unicamente tramite PEC (in un unico file). L'invio della domanda tramite PEC, è ritenuto valido solo se effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, si specifica che:

La domanda deve essere trasmessa in unico file

- ✗ sottoscritta con firma digitale del candidato;

oppure

- ✗ corrispondente alla scansione (in formato PDF) del documento sottoscritto con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un documento di identità del candidato.

La validità è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di Posta Elettronica Certificata personale (posta PEC personale) e non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'ASL Avellino.

La domanda deve essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo PEC:

protocollo@pec.aslavellino.it

La PEC deve contenere nell'oggetto l'indicazione precisa della selezione alla quale il candidato intende partecipare

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché il suo nome e cognome.
La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio di scadenza fissato dal presente bando: a tale fine fa fede la data e l'ora certificate dal gestore della PEC.
L'invio della e-mail tramite PEC senza l'allegato, con allegato incompleto o con allegato danneggiato/illeggibile comporta l'esclusione dalla procedura. E' onere del candidato verificare la regolarità dell'invio della e-mail PEC nonché dell'allegato alla stessa.
La trasmissione della domanda via pec equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni da parte di questa ASL nei confronti dello stesso (art. 3-bis del CAD); l'indirizzo PEC pertanto diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini del rapporto con questa ASL Avellino.
I candidati devono:
- utilizzare esclusivamente i fac-simili allegati al presente bando, trascrivendoli su carta semplice;
- compilare puntualmente e con attenzione ogni punto della domanda di partecipazione, anche barrando, ove richiesto, la casella corrispondente alla propria situazione: eventuali omissioni o parziali compilazioni potranno determinare l'esclusione o l'ammissione con riserva o la mancata valutazione dei titoli.
Le domande di ammissione all'avviso pubblico di cui al presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Ufficio di questa ASL, in quanto il bando contiene tutte le indicazioni utili alla corretta compilazione delle stesse.
Questa ASL declina ogni responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione di tutte le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di un Ente del SSN. Inoltre con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.
Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato"A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- l'attestato di formazione manageriale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico;
- il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

<u>Documentazione da allegare alla domanda</u>:
Ai sensi dell'art. 15, Legge 12 novembre 2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i..
I candidati devono allegare alla domanda tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, e più precisamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ➔ Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vd. anche successivo punto dedicato al curriculum) con riferimento ai documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione, ai titoli, ai servizi, agli eventi formativi, all'attività didattica, etc. Ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i. chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione dai Pubblici Uffici o dalla professione. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. L'ASL AVELLINO procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni previste dall'art. 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- ➔ **Curriculum formativo e professionale, datato, firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000 e ss.mm.ii.**, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8, DPR n. 484/1997 dovranno fare riferimento:
    a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (vd. successivo punto dedicato alla casistica);
    d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento, svoltasi negli ultimi 10 anni;
    f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati

secondo i criteri di cui all'articolo 9, DPR n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali, svoltesi negli ultimi 10 anni;

    g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, svoltasi negli ultimi 10 anni.

I contenuti del curriculum, per essere oggetto di valutazione, esclusi quelli di cui alla lettera c) "**certificati unicamente dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente dipartimento o unità operativa complessa**", devono essere autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. come di seguito dettagliato:

- ✗ Dichiarazione sostitutiva di certificazione – art. 46, DPR n. 445/2000 e s.m.i.: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46, DPR n. 445/2000 s.m.i. (es. stato di famiglia, iscrizione albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.)
- ✗ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47, DPR n. 445/2000 e s.m.i.: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. (ad es. attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza dei corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegno o seminari, conformità all'originale di copie di documentazione, etc. – vd. fac-simili allegati alla domanda di partecipazione).

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono corredate dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità (vale la copia del documento di identità allegata alla domanda).

Non sono prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte in modalità non conforme alle prescrizioni di cui agli art. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni in quanto sostitutive, a tutti gli effetti, delle certificazioni devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del requisito/titolo/servizio che il candidato deve produrre.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non ammissione/valutazione del requisiti/titolo/servizio autocertificato/autodichiarato. In caso di dichiarazioni incomplete e/o non precise e/o che non permettano di avere informazioni precise e oggettive su quanto autocertificato/autodichiarato non si potrà tenere conto delle dichiarazioni rese.

- ➔ **Casistica di specifiche esperienze e attività professionali, di cui agli art. 6 e 8, comma 3 lett. c) e comma 5, DPR n. 484/1997**.

Il candidato deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina richiesta dimostrando di possedere una casistica di specifiche esperienze e attività professionali. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa Complessa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La casistica non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà e deve essere presentata in originale, in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i..

- ➔ **Pubblicazioni scientifiche edite a stampa negli ultimi 10 anni che il candidato intenda presentare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

unitamente a N. 1 elenco cronologico delle stesse (vd. fac-simile allegato alla domanda di partecipazione).
Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda in versione integrale e non possono essere autocertificate. Non saranno infatti valutate le pubblicazioni non presentate in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale - anche in formato pdf; nel caso in cui le pubblicazioni siano pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici il candidato deve allegare la relativa stampa – anche in formato pdf – della pubblicazione con rimando al link del sito internet.

Il candidato deve elencare, numerandole, tutte le pubblicazioni allegate alla domanda e riportare la relativa numerazione anche sull'originale o sulla fotocopia conforme all'originale o sul pdf.

Pertanto, nel caso in cui le pubblicazioni vengano:

- ✗ inoltrate in copia unitamente alla domanda trasmessa a mezzo PEC (esclusivamente in formato pdf)
- ✗ trasmesse su supporto informatico,

il candidato deve autenticare quanto trasmesso mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui attesti che le copie delle pubblicazioni presentate sono conformi all'originale in suo possesso. A tal fine il candidato deve utilizzare i fac-simili allegati al presente bando.

- ➔ N. 1 elenco cronologico dei corsi, congressi, convegni e seminari cui il candidato ha preso parte e attinenti la disciplina e il fabbisogno oggetto del presente avviso pubblico. Ai fini della valutazione la partecipazione ai suddetti eventi formativi deve essere autocertificata e i candidati devono indicare:
  - ✗ denominazione dell'evento;
  - ✗ luogo in cui si è svolto;
  - ✗ date di inizio e di fine (gg/mm/aa);
  - ✗ se la partecipazione è avvenuta in qualità di uditore o relatore;
  - ✗ ogni altro elemento oggettivo utile alla valutazione.
- ➔ N. 1 elenco cronologico dell'attività didattica prestata presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario precisando:
  - ✗ denominazione e sede dell'ente (pubblico o privato) presso cui è stata svolta;
  - ✗ impegno orario annuo; date di inizio e di fine (gg/mm/aa);
  - ✗ ogni altro elemento oggettivo utile alla valutazione.
- ➔ N. 1 elenco cronologico inerente i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori precisando:
  - ✗ denominazione e sede dell'ente (pubblico o privato) presso cui è stata svolto;
  - ✗ impegno orario;
  - ✗ date di inizio e di fine (gg/mm/aa);
  - ✗ ogni altro elemento oggettivo utile alla valutazione.
- ➔ N. 1 elenco in carta semplice, redatto in triplice copia, dei documenti/titoli presentati (es. domanda di partecipazione, curriculum, carta d'identità, eventuali copie di attestati - autocertificate come copie conformi agli originali, etc.), numerati progressivamente, in relazione al corrispondente documento/titolo e con indicazione del relativo stato (originale o fotocopia conforme all'originale)
- ➔ N. 1 Fotocopia - fronte e retro – del proprio documento di identità, in corso di validità (è sufficiente allegare solo una copia).

Non è ammesso il riferimento a documenti/titoli presentati per la partecipazione ad altro concorso/avviso pubblico bandito da questa ASL Avellino.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: "***la selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la meta' dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il***

fonte: http://burc.regione.campania.it

componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto".

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione relativi al presente Avviso è pubblico ed avrà luogo presso la Sala Riunioni sita al 4° piano della ASL Avellino, via degli Imbimbo, 10/12 in Avellino, alle ore 10:00 del secondo mercoledì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022:: " ***la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. ...".***

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della graduatoria.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- ✗ 40 punti per il curriculum: minimo 21 punti
- ✗ 60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 3);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

6. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO

La convocazione dei candidati avviene esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'ASL Avellino - sezione Avvisi e Concorsi - della data di svolgimento del colloquio, almeno 15 giorni prima del suo espletamento (www.aslavellino.it**).**

La pubblicazione sul sito web dell'ASL Avellino ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La suddetta modalità di comunicazione del diario delle prove (colloquio) ha automaticamente effetto nei confronti di tutti i candidati che presentino domanda di ammissione al presente avviso.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

7. TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età**.**

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 - ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Sanitaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal vigente Regolamento aziendale.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e sono trattati anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Ai dati di che trattasi possono accedere coloro che siano portatori di un concreto interesse ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.

Le medesime informazioni possono essere comunicate ad altre amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica – giuridica dei candidati. I candidati godono dei diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi, sono resi obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La domanda di partecipazione alla presente procedura vale come esplicita autorizzazione all'Ente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del REG. UE n. 679/2016 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione di quest'ultimo.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Sanitaria non medica vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Acquisizione Risorse Umane - della ASL Avellino- Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
16.10.2024 10:40:48
GMT+01:00

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollo@pec.aslavellino.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Dirigente Medico responsabile della Struttura Complessa denominata UOC Endoscopia Digestiva/Gastroenterologia" – disciplina: Gastroenterologia – afferente al Dipartimento Chirurgico della ASL Avellino, presso il P.O. "S.O. Frangipane- G. Bellizzi" di Ariano Irpino, indetto con deliberazione n. _____ del _____.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il_____, Codice Fiscale _____
b) b) di essere residente in _____ Prov._____CAP _____Via _____ n._____ - telefono _____ - mail _____
c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____
e) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____ _____
f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ _____ conseguita presso _____ _____in data _____
g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di _____
h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ nella disciplina di _____
i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1)
j) di godere dei diritti politici
k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____ _____(2)
l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____(3)
m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____ _____(4)
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____(_____) il _____
residente a _____(____) in via _____ n. ____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000 s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico responsabile della Struttura Complessa denominata UOC Endoscopia Digestiva/Gastroenterologia" – disciplina: Gastroenterologia – afferente al Dipartimento Chirurgico della ASL Avellino, presso il P.O. "S.O. Frangipane- G. Bellizzi" di Ariano Irpino

DICHIARA

che le copie dei documenti sotto elencati, presentati unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso di che trattasi sono conformi agli originali:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

- altre dichiarazioni:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____.

Data _____ Firma _____

FAC-SIMILE
ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il_____
residente a _____(____) in via_____n. ____,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. nel caso di dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A,

ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,che le copie delle pubblicazioni allegate, di seguito elencate e numerate, sono conformi agli originali di cui è in possesso (elencare tutte le pubblicazioni allegate e riportare la relativa numerazione anche sull'originale/fotocopia allegati):

1. Tipologia: □ pubblicazione □ capitolo di libro □ abstract □ poster □ atto di congresso
Titolo: _____
Autori: _____
□ 1° autore □ 2° autore □ ultimo autore □ altro_____
Editore/Rivista:_____
Data di pubblicazione: _____
2. Tipologia: □ pubblicazione □ capitolo di libro □ abstract □ poster □ atto di congresso
Titolo:_____
Autori:_____
□ 1° autore □ 2° autore □ ultimo autore □ altro_____
Editore/Rivista:_____
Data di pubblicazione: _____
3. Tipologia: □ pubblicazione □ capitolo di libro □ abstract □ poster □ atto di congresso
Titolo:_____
Autori:_____
□ 1° autore □ 2° autore □ ultimo autore □ altro_____
Editore/Rivista:_____
Data di pubblicazione: _____
4. Tipologia: □ pubblicazione □ capitolo di libro □ abstract □ poster □ atto di congresso
Titolo:_____
Autori:_____
□ 1° autore □ 2° autore □ ultimo autore □ altro_____
Editore/Rivista:_____
Data di pubblicazione: _____
5. Tipologia: □ pubblicazione □ capitolo di libro □ abstract □ poster □ atto di congresso
Titolo:_____
Autori:_____
□ 1° autore □ 2° autore □ ultimo autore □ altro_____
Editore/Rivista:_____
Data di pubblicazione: _____
6. Tipologia: □ pubblicazione □ capitolo di libro □ abstract □ poster □ atto di congresso
Titolo:_____
Autori:_____
□ 1° autore □ 2° autore □ ultimo autore □ altro_____
Editore/Rivista:_____
Data di pubblicazione: _____

Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO -DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA.

In esecuzione della deliberazione n. 1334 del 10/10/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: Radiodiagnostica.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**
Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;
Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**
Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**
Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
Cliccare su **"Conferma ed invio"**
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando,** tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:
Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo **(PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)**.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova pratica:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**
Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.
Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.
Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.
Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso l'UOC Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 3 piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato

fonte: http://burc.regione.campania.it

impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, c. 9 e 10 del CCNL Area Sanità 2016/2018.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2016/2018. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni,diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
16.10.2024 11:24:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. CARDIOLOGIA - DISCIPLINA CARDIOLOGIA

In esecuzione della deliberazione n. 1018 del 16.10.2024, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. CARDIOLOGIA - DISCIPLINA CARDIOLOGIA.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA

L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
 Centro Grandi Ustionati
 Centro Antiveleni

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città

fonte: http://burc.regione.campania.it

metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.
Il Cardarelli è caratterizzato da un forte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza.

La UOC di Cardiologia è inserita nell'ambito del Dipartimento reti tempo-dipendenti, è attiva con un laboratorio di ecografia cardiovascolare accreditato I livello SIECVI (Società Italiana di Ecocardiografia e Cardiovascular Imaging) e con possesso di requisiti per percorso di accreditamento di II livello per ecocardiografia transesofagea; è, altresì, attiva nella ecocardiografia di base e con metodiche innovative (Doppler Tissutale, Strain, ecocardiografia tridimensionale, ecocardiografia transesofagea, ecocardiografia da stress fisico e farmacologico eco contrasto, ecocolorDoppler vascolare e transcranico con micro bolle);

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico
Il Direttore della Struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica della appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'istituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntate all'efficienza gestionale, nell'ambito del sistema di qualità e di accreditamento della U O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e degli strumenti di pianificazione sanitaria, e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato;
- capacità organizzative dei servizi prestati dal personale afferente alla UOC, in relazione alla corretta allocazione ed alla gestione dei turni nel rispetto della normativa vigente;
- conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
- conoscere e attuare il monitoraggio degli indicatori di qualità, degli eventi avversi; adottare le politiche aziendali del rischio clinico (audit clinico) e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- esperienza e capacità ne stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Technology Assessment.
- Capacità di coordinare le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità;
- Capacità di garantire il governo clinico e in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale e capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre il rischio clinico e contenere le liste di attesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e, in primis, delle prevenzione delle infezioni nosocomiali.

Caratteristiche organizzative:

Il Direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale dirigente medico del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse delle strutture semplici dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione doveva essere orientata a garantire la piena integrazione con le alte strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle alte strutture;

Nello specifico il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Documentate competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate.
- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision Aziendali nonché della capacità nel promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività dell'unità operativa
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.
- Capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti con particolare riferimento ai pazienti oncologici.
- Conoscenza della regolamentazione dell'attività libero- professionale al fine di garantirne l'esecuzione secondo quanto consentito e di assicurarne la sorveglianza;
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Garantire e promuovere una corretta gestione della documentazione sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.

Caratteristiche tecniche scientifiche:

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuovere lo sviluppo delle competenze tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia ed il gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a ridurre i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuovere attività di ricerca scientifica.

Nello specifico il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- attività di formazione ed aggiornamento continua intra ed extraziendale (organizzazione di corsi ed eventi scientifici)
- conoscenze ed utilizzazione degli strumenti informatici per la completa digitalizzazione delle attività assistenziali interne ed esterne, e per la gestione dei database aziendali, regionali e nazionali;

• deve possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con Mission della struttura di appartenenza

Esperienza clinica

1. Attività lavorativa: come requisito generale è richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una struttura di riferimento a livello nazionale e/ o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifiche attenzioni a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato: - Esperienze gestionali negli ambiti professionali specifici del profilo di competenza, con descrizione della casistica gestita e dei relativi risultati secondo gli indicatori di performance; conoscenze di esperienza nel trattamento delle principali patologie della cardiologiche; capacità di collaborazione con le strutture aziendali nell'elaborare percorsi assistenziali intra ed interaziendali in un contesto di attività di rete; capacità di progettare e implementare modello organizzativi improntate ad efficienza gestionale; capacità di collaborare ed integrazione con le strutture aziendali, al fine di ottimizzare le competenze e le risorse disponibili; capacità di gestione dei volumi di attività volta perseguimento della riduzione dei tempi di attesa.
2. Esperienza didattica e scientifica: Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre inerente alla disciplina a concorso.
3. Competenze organizzative e gestionali e manageriali: capacità organizzative di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; conoscenze delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolari riferimento ai benefici, effettivamente, apportati all'introduzione di nuove tecnologie e alla priorità nel rispetto del budget assegnato; competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche; capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione dei rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati; comprovate attitudine alla collaborazione e dall'integrazione multidisciplinare con le specialità presenti nell'azienda e capacità di progettazione, organizzazione e adozione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ispirate alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare pluri-professionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche; capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e dallo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up; capacità e attitudini alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per un efficace chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e completa codifica delle schede di dimissione ospedaliera. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

Le competenze del candidato saranno verificate dalla commissione di valutazione in sede di colloquio.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le avere le seguenti conoscenze e competenze:

• Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.

• Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.

• Comprovata esperienza e competenza nel trattamento e diagnosi delle Sindromi Coronariche Acute afferenti alla rete IMA (esperienza certificata come casistica operatoria) e pazienti provenienti dalla Neurostroke per eventi cerebrovascolari

• Comprovata competenze di esperienza nella gestione dei pazienti cardiologici, nonché quelli complessi, anche anziani, fragili e con pluri patologie.

- Comprovata competenze di esperienza gestione clinica di un case mix complesso e critico delle malattie cardiologiche.
- Comprovata competenze di esperienza nel campo della Cardiologia nei vari ambiti della disciplina, con particolari riferimento per il trattamento dei pazienti affetti da patologie aritmiche, cardiopatie ischemica e scompenso cardiaco.
- Comprovata esperienza in aritmologia clinica ed interventistica
- Comprovata competenze di esperienza nell'utilizzo delle tecnologie diagnostiche

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di Colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC proceduereconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento*.***

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà anche detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE
22.10.2024
09:10:50
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. …….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……...;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
…….
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via …….……..……..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……...……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. CHIRURGIA SENOLOGICA - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1005 del 16.10.2024, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. CHIRURGIA SENOLOGICA - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA CHIRURGIA SENOLOGICA
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
 Centro Grandi Ustionati
 Centro Antiveleni
ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.
Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città

fonte: http://burc.regione.campania.it

metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

La UOC Chirurgia Senologica è inserita nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia Generale e della salute della donna e si occupa della prevenzione, della diagnosi e della terapia chirurgica delle malattie della mammella. Opera con approccio multidisciplinare nella quale le donne con malattia mammaria, specialmente carcinoma, trovano un percorso diagnostico-terapeutico che consente loro di ricevere le migliori cure con massime possibilità di guarigione.
I percorsi diagnostici, personalizzati per ogni paziente e con essa condivisi, sono coerenti con le linee guida Nazionali ed Internazionali e vengono effettuati in sequenza fino alla diagnosi definitiva. Gli accertamenti diagnostici clinici, strumentali e anatomo-patologici consentono, entro un lasso di tempo breve, di programmare l'eventuale intervento chirurgico.
L'attività chirurgica viene svolta in regime di Day-Surgery (Chirurgia minore) o in regime di ricovero ordinario (Chirurgia demolitiva, conservativa e ricostruttiva con protesi o espansori). Tutti gli esami propedeutici vengono svolti in regime di preospedalizzazione in modo da consentire alla paziente il ricovero lo stesso giorno o al massimo il giorno prima dell'intervento, e la minima degenza possibile.

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico
Il Direttore della Struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica della appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'istituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntate all'efficienza gestionale, nell'ambito del sistema di qualità e di accreditamento della U O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.
In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e degli strumenti di pianificazione sanitaria, e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato;
- capacità organizzative dei servizi prestati dal personale afferente alla UOC, in relazione alla corretta allocazione ed alla gestione dei turni. nel rispetto della normativa vigente;
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro)
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscere e attuare il monitoraggio degli indicatori di qualità, degli eventi avversi; adottare le politiche aziendali del rischio clinico (audit clinico) e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Conoscenza e capacità organizzativa e implementazione dei protocolli diagnostici-terapeutici assistenziali (PDTA) in ambito senologico secondo le Linee Guida delle Società scientifiche e dei protocolli riconosciuti a livello nazionale e internazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Technology Assessment.
- Capacità di coordinare le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e, in primis, delle prevenzione delle infezioni nosocomiali.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale dirigente medico del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse delle strutture semplici dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione doveva essere orientata a garantire la piena integrazione con le alte strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle alte strutture;

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante;
- documentate competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate.
- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision Aziendali nonché capacità nel promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività dell'unità operativa;
- capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso;
- capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti con particolare riferimento ai pazienti oncologici;
- conoscenza della regolamentazione dell'attività libero- professionale al fine di garantirne l'esecuzione secondo quanto consentito e di assicurarne la sorveglianza;
- capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.

Caratteristiche tecniche scientifiche:

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuovere lo sviluppo delle competenze tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia ed il gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a ridurre i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuovere attività di ricerca scientifica.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- attività di formazione ed aggiornamento continua intra ed extraziendale (organizzazione di corsi ed eventi scientifici);

- conoscenze ed utilizzazione degli strumenti informatici per la completa digitalizzazione delle attività assistenziali interne ed esterne, e per la gestione dei database aziendali, regionali e nazionali
- Elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con Mission della struttura di appartenenza;

Esperienza clinica

1. Attività lavorativa:

come requisito generale è richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una struttura di riferimento a livello nazionale e/ o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifiche attenzioni a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato: - Esperienze gestionali negli ambiti professionali specifici di della disciplina messa a concorso, con descrizione della casistica gestita e dei relativi risultati secondo gli indicatori di performance; conoscenze di esperienza nel trattamento delle principali patologie afferenti alla disciplina messa concorso; capacità di collaborazione con le strutture aziendali nell'elaborare percorsi assistenziali intra ed interaziendali in un contesto di attività di rete; capacità di progettare e implementare modello organizzativi improntate ad efficienza gestionale; capacità di collaborare ed integrazione con le strutture aziendali, al fine di ottimizzare le competenze e le risorse disponibili; capacità di gestione dei volumi di attività volta perseguimento della riduzione dei tempi di attesa

2. Esperienza didattica e scientifica: Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre inerente alla disciplina a concorso.

3. Competenze organizzative e gestionali e manageriali: capacità organizzative di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; conoscenze delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolari riferimento ai benefici, effettivamente, apportati all'introduzione di nuove tecnologie e alla priorità nel rispetto del budget assegnato; competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche; capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione dei rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati; comprovate attitudine alla collaborazione e dall'integrazione multidisciplinare con le specialità presenti nell'azienda e capacità di progettazione, organizzazione e adozione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ispirate alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare pluri-professionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche; capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e dallo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up; capacità e attitudini alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per un efficace chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e completa codifica delle schede di dimissione ospedaliera. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

Le competenze del candidato saranno verificate dalla commissione di valutazione in sede di colloquio.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le avere le seguenti conoscenze e competenze:

- Documentata esperienza chirurgica di sala operatoria, con particolare riferimento al possesso di casistica operatoria, tanto nell'ambito d'interventi in elezione quanto in regime di emergenza-urgenza;
- conoscenza ed esperienza pratica delle tecniche ricostruttive della mammella, con materiale biologico;
- esperienza nella gestione integrata multidisciplinare anche rispetto a trattamenti non chirurgici;
- conoscenza ed esperienza nella prevenzione, sorveglianza e gestione delle pazienti ad alto rischio per neoplasia mammaria ed ovarica;

- esperienza di chirurgia di riduzione del rischio per carcinoma al seno (mastectomia profilattica bi laterale con ricostruzioni protesiche immediate o differite);
- esperienza di trattamento della patologia benigna e maligna maschile della mammella;
- esperienza di trattamento della patologia benigna e infiammatoria della mammella;
- conoscenza ed esperienza nell'ambito di interventi di mastectomia e mastectomia conservativa (mastectomia skin sparing e nipple sparing);
- Conoscenza ed esperienza delle tecniche di chirurgia conservativa e demolitiva (mastectomie conservative), rimodellamento ghiandolare, chirurgia oncoplastica di I e II livello, tecniche di ricostruzione mammaria con materiale autologo ed eterologo, lipofilling, secondo le recenti acquisizioni scientifiche per il trattamento del tumore mammario.
- Conoscenza ed esperienza nelle diverse tecniche di identificazione del linfonodo sentinella
- conoscenza e pratica di metodiche e tecniche innovative per il trattamento chirurgico del tumore mammario.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;

c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.

4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento*.***

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non

veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione/Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle

necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
21.10.2024 11:26:39
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
22.10.2024
09:10:15
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. ……

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
…….
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via …….……..……..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. ORTOPEDIA 2 - DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

In esecuzione della deliberazione n. 998 del 16.10.2024, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. ORTOPEDIA 2 - DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI ORTOPEDIA 2
Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa di Ortopedia 2.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
• Centro Grandi Ustionati
• Centro Antiveleni
ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.
Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

Descrizione della Struttura

La UOC di Ortopedia 2 è inserita nel Dipartimento Chirurgico Polispecialistico, quest'ultimo dedica le proprie competenze alla diagnosi e alla cura di malattie di diverso tipo. Il punto di forza del Dipartimento è l'integrazione di molteplici competenze specialistiche chirurgiche, che si avvalgono di tecnologie sanitarie innovative, quali il robot Da Vinci (per il quale il Cardarelli è centro di addestramento nazionale degli operatori), trattamento laser per l'urologia, endovascolare ed open per la chirurgia vascolare. La UOC Ortopedia 2, in particolare, utilizza le più avanzate tecnologie nel trattamento delle fratture degli arti inferiori ed uno dei settori di maggiore interesse è la cura dell'artrosi delle grandi articolazioni, tramite la chirurgia protesica dell'anca e del ginocchio.

PROFILO SOGGETTIVO

Governo clinico

Il Direttore della Struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica della appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'istituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntate all'efficienza gestionale, nell'ambito del sistema di qualità e di accreditamento della U O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.
In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:
Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e degli strumenti di pianificazione sanitaria, e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;
capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;
capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato;
capacità organizzative dei servizi prestati dal personale afferente alla UOC, in relazione alla corretta allocazione ed alla gestione dei turni. nel rispetto della normativa vigente;
conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
conoscere e attuare il monitoraggio degli indicatori di qualità, degli eventi avversi; adottare le politiche aziendali del rischio clinico (audit clinico) e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori
Esperienza e capacità nella stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;
Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Technology Assessment.
Capacità di coordinare le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capacità di garantire il governo clinico e in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale e capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre il rischio clinico e contenere le liste di attesa.
Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e, in primis, delle prevenzione delle infezioni nosocomiali.

Caratteristiche organizzative:
Il Direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale dirigente medico del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse delle strutture semplici dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera.
In particolare l'organizzazione doveva essere orientata a garantire la piena integrazione con le alte strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle alte strutture;
In particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:
Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
Documentate competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate.
Conoscenza dei concetti di Mission e Vision Aziendali nonché capacità nel promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività dell'unità operativa
Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.
Capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti con particolare riferimento ai pazienti oncologici.
Conoscenza della regolamentazione dell'attività libero- professionale al fine di garantirne l'esecuzione secondo quanto consentito e di assicurarne la sorveglianza;
Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
Garantire e promuovere una corretta gestione della documentazione sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.

Caratteristiche tecniche scientifiche:
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuovere lo sviluppo delle competenze tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia ed il gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a ridurre i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuovere attività di ricerca scientifica.
Nello specifico il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

attività di formazione ed aggiornamento continua intra ed extraziendale (organizzazione di corsi ed eventi scientifici);
conoscenze ed utilizzazione degli strumenti informatici per la completa digitalizzazione delle attività assistenziali interne ed esterne, e per la gestione dei database aziendali, regionali e nazionali;
deve possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con Mission della struttura di appartenenza.

Esperienza clinica

Attività lavorativa: come requisito generale è richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una struttura di riferimento a livello nazionale e/ o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifiche attenzioni a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato: - Esperienze gestionali negli ambiti professionali specifici del profilo di competenza, con descrizione della casistica gestita e dei relativi risultati secondo gli indicatori di performance; conoscenze di esperienza nel trattamento delle principali patologie ortopediche; capacità di collaborazione con le strutture aziendali nell'elaborare percorsi assistenziali intra ed interaziendali in un contesto di attività di rete; capacità di progettare e implementare modello organizzativi improntate ad efficienza gestionale; capacità di collaborare ed integrazione con le strutture aziendali, al fine di ottimizzare le competenze e le risorse disponibili; capacità di gestione dei volumi di attività volta perseguimento della riduzione dei tempi di attesa
Esperienza didattica e scientifica: Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre inerente alla disciplina a concorso.
Competenze organizzative e gestionali e manageriali: capacità organizzative di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; conoscenze delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolari riferimento ai benefici, effettivamente, apportati all'introduzione di nuove tecnologie e alla priorità nel rispetto del budget assegnato; competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche; capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione dei rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati; comprovate attitudine alla collaborazione e dall'integrazione multidisciplinare con le specialità presenti nell'azienda e capacità di progettazione, organizzazione e adozione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ispirate alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare pluri-professionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche; capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e dallo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up; capacità e attitudini alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per un efficace chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e completa codifica delle schede di dimissione ospedaliera. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.
Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate dalla commissione di valutazione in sede di colloquio.
Nello specifico il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le avere le seguenti conoscenze e competenze:
Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.

Esperienza al trattamento della patologia infettiva dell'osso, in particolare nel trattamento delle osteomieliti acute e croniche con la tecnica di Ilizarov e nelle infezioni correlate all'assistenza;
Esperienza nel trattamento chirurgico nelle principali patologie traumatiche del ginocchio soprattutto per quanto concerne la chirurgia artroscopica, quella ricostruttiva legamentosa e mini invasiva;
Esperienza nel trattamento delle principali patologie ortopediche con particolare riferimento alla traumatologia complessa alle fratture esposte degli arti e alla gestione delle infezioni ossee
Diagnosi e trattamento medico chirurgico delle patologie ortopediche congenite ed acquisite;
Esperienza e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina e in particolare nell'ambito traumatologico;
Comprovata esperienza nella chirurgia della frattura di bacino: approccio anteriore e posteriore; esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento medico chirurgico delle patologie di ambito ortopedico e traumatologico.
Esperienza e competenza nel trattamento delle patologie acute, soprattutto se di natura traumatologica, inviate dal pronto soccorso. In particolare, una esperienza chirurgica nel trattamento delle lesioni traumatiche degli arti inferiori e superiori (ossee e articolari)
Avere particolare esperienza e competenza nel trattamento chirurgico delle fratture del femore prossimale nei Pazienti ultra 65enni nei tempi previsti dalle linee guida.
Essere in possesso di competenze ed esperienza nella gestione delle patologie di natura Ortopedica.
Esperienza e competenza nella gestione e trattamento dell'attività chirurgica ortopedica e traumatologica sia in elezione che in urgenza;
Esperienza nel trattamento della patologia traumatica dell'apparato locomotore in toto, con particolare predilezione della patologia, traumatica e non, dell'arto superiore.
Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione di valutazione, in sede di colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it. la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni

oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- Avvisi Quinquennali- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli; minimo 20 punti
- 60 punti per il colloquio; minimo 42 punti

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento

delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- Avvisi Quinquennali**.
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi-Avvisi Quinquennali**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
21.10.2024 11:27:50
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
22.10.2024
09:09:39
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. ……

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……. ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
…….
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via …….……..……..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 5 INCARICHI CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA UOC INGEGNERIA CLINICA.

In esecuzione della Delibera n° 1009 del 16.10.2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 5 INCARICHI CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA UOC INGEGNERIA CLINICA.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
1) DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento):
- Ingegneria medica o biomedica
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria industriale

Ovvero
LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99):
- 26/S Ingegneria biomedica
- 31/S Ingegneria elettrica
- 29/S Ingegneria dell'automazione
- 32/S Ingegneria elettronica
- 36/S Ingegneria meccanica

Ovvero
LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-33 Ingegneria meccanica

2) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE
Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

3. REQUISITI PREFERENZIALI:

- aver svolto incarichi di RUP e di DEC per affidamenti ex D. Lgs 50/2016 ovvero D. Lgs 36/2023;
- aver svolto incarichi specifici inerenti la "Manutenzione di Apparecchiature Elettromedicali" in ambito pubblico o privato;
- aver conseguito titoli specifici in materia di gestione dei "Contratti Pubblici".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per 5 CTP – Ingegnere Biomedico. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito

https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO
- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

• **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi**. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

5. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del Curriculum verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli: fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

Carriera:	max punti 12;
Titoli accademici e di studio:	max punti 10;
Pubblicazioni:	max punti 5;
Curriculum formativo e professionale:	max punti 13;

Il colloquio verterà su materie inerenti lo specifico profilo professionale in particolare su uno o più dei seguenti argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla specifica professionalità:
-Tecnologie biomediche e attrezzature sanitarie: principi di funzionamento, applicazioni e caratteristiche tecniche;
- Legislazione nazionale ed europea relativa ai dispositivi medici e diagnostici in vitro;
- Gestione delle tecnologie biomediche: sicurezza, manutenzione, collaudi;
- Valutazione della tecnologia: Health Technology Assessment;
- Legislazione dei contratti pubblici - predisposizione dei capitolati tecnici delle procedure di pubblica evidenza finalizzate all'acquisizione di attrezzature sanitarie;
- Protezione dei dati - Regolamento UE 675/2016: implicazioni del regolamento sulla protezione dei dati nella gestione delle attrezzature sanitarie;
- Sperimentazione Clinica

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/60. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza pari a 35/60 non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione dei candidati al colloquio avverrà almeno 7 GIORNI prima dell'espletamento e solo attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti. In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

7. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
21.10.2024 11:16:58
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
22.10.2024
09:12:16
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 5 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA UOC INGEGNERIA CLINICA DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AD UNA DELLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO NONCHE' AGLI UFFICIALI IN FERMA BIENNALE O PREFISSATA E N. 2 POSTI RISERVATI AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DELL'AORN CARDARELLI IN ALTRI PROFILI IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO.

In esecuzione della Delibera n° 1009 del 16.10.2024 è indetto **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 5 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE BIOMEDICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA UOC INGEGNERIA CLINICA DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AD UNA DELLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO NONCHE' AGLI UFFICIALI IN FERMA BIENNALE O PREFISSATA E N. 2 POSTI RISERVATI AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DELL'AORN CARDARELLI IN ALTRI PROFILI IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
1) DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento):
- Ingegneria medica o biomedica
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria industriale

Ovvero
LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 26/S Ingegneria biomedica
- 31/S Ingegneria elettrica
- 29/S Ingegneria dell'automazione
- 32/S Ingegneria elettronica
- 36/S Ingegneria meccanica

Ovvero

LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04):

- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-33 Ingegneria meccanica

2) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

3. REQUISITI PREFERENZIALI:

- aver svolto incarichi di RUP e di DEC per affidamenti ex D. Lgs 50/2016 ovvero D. Lgs 36/2023;
- aver svolto incarichi specifici inerenti la "Manutenzione di Apparecchiature Elettromedicali" in ambito pubblico o privato;
- aver conseguito titoli specifici in materia di gestione dei "Contratti Pubblici".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso per 5 CTP – Ing. Biomedico. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, sono:

1) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E 4 DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on – line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifici gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
2) CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITA' >80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il

dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame sottoindicate. La preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. L'assenza del candidato alla prova preselettiva qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso. Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria. Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. All'atto della pubblicazione sul sito internet aziendale del calendario della preselezione, secondo quanto sopra indicato, verrà definito il numero massimo di candidati che, in esito alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso: pertanto coloro che nella preselezione si saranno classificati entro tale soglia massima, e i classificati a pari merito con il punteggio corrispondente alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso. I candidati che non risulteranno aver superato la preselezione non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

5. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà

pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame, previste dall'art. 43 del D.P.R. 220/2001, saranno le seguenti:

a) Prova scritta: tema, ovvero soluzione a quesiti a risposta multipla e/o risposta sintetica (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) su uno o più dei seguenti argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla specifica professionalità richiesta dal concorso:
-Tecnologie biomediche e attrezzature sanitarie: principi di funzionamento, applicazioni e caratteristiche tecniche;
- Legislazione nazionale ed europea relativa ai dispositivi medici e diagnostici in vitro;
- Gestione delle tecnologie biomediche: sicurezza, manutenzione, collaudi;
- Valutazione della tecnologia: Health Technology Assessment;
- Legislazione dei contratti pubblici - predisposizione dei capitolati tecnici delle procedure di pubblica evidenza finalizzate all'acquisizione di attrezzature sanitarie;
- Protezione dei dati - Regolamento UE 675/2016: implicazioni del regolamento sulla protezione dei dati nella gestione delle attrezzature sanitarie;
- Sperimentazione Clinica

b) Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta ovvero tema, o soluzione a quesiti a risposta multipla e/o risposta sintetica (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) o redazione di un progetto ovvero nella risoluzione di un caso pratico come richiesto dalla Commissione su uno o più argomenti previsti per la prova scritta attinenti alla specifica professionalità richiesta dal concorso.

c) Prova orale: colloquio nelle materie oggetto della prova scritta e pratica.
Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- titoli di carriera: .....10 punti
- titoli accademici e di studio.....4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: .....4 punti
- curriculum formativo e professionale: .....12 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati negli art. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

7. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

8. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità.

9. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

10. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

11. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA
D'ANGELO
21.10.2024
11:18:37 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
22.10.2024
09:11:52
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 15 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DI CUI N. 5 POSTI RISERVATI AGLI APPARTENENTI AD UNA DELLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO NONCHE' AGLI UFFICIALI IN FERMA BIENNALE O PREFISSATA E N. 5 POSTI RISERVATI AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DELL'AORN CARDARELLI IN ALTRI PROFILI IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO

In esecuzione della Delibera n° 1021 del 21.10.2024 è indetto **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 15 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DI CUI N. 5 POSTI RISERVATI AGLI APPARTENENTI AD UNA DELLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO NONCHE' AGLI UFFICIALI IN FERMA BIENNALE O PREFISSATA E N. 5 POSTI RISERVATI AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DELL'AORN CARDARELLI IN ALTRI PROFILI IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (L/SNT3 del DM 270/04 e STN/03 del DM 509/99), ovvero Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii., ovvero Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

- Iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari Radiologia Medica.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.
A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso per 15 TSRM. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, sono:

1) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E 4 DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on – line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifici gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
2) CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITA' >80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”.**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di

assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame sottoindicate. La preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. L'assenza del candidato alla prova preselettiva qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso. Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria. Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. All'atto della pubblicazione sul sito internet aziendale del calendario della preselezione, secondo quanto sopra indicato, verrà definito il numero massimo di candidati che, in esito alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso: pertanto coloro che nella preselezione si saranno classificati entro tale soglia massima, e i classificati a pari merito con il punteggio corrispondente alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso. I candidati che non risulteranno aver superato la preselezione non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame, previste dall'art. 43 del D.P.R. 220/2001, saranno le seguenti:

a) Prova scritta: potrà consistere in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti su argomenti inerenti: - interventi che richiedono l'uso di radiazioni ionizzanti sia artificiali che naturali, di energia termica, ultrasuoni e risonanza magnetica; - interventi per la protezionistica fisica e dosimetria, nonché le discipline previste nel piano di studi del Corso di Laurea per Tecnici Sanitari di Radiologia Medica; - tecniche di imaging radiologico; - radiologia digitale: PACS-RIS, strumenti ed apparecchiature, Intelligenza Artificiale; - normative di riferimento sulla disciplina oggetto del concorso;
b) Prova pratica: potrà consistere nell'esecuzione e/o descrizione di tecniche specifiche e nella verifica della conoscenza e della capacità di corretto utilizzo di strumenti e tecnologie di radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare; la prova pratica, in base al numero dei candidati, potrà essere effettuata anche tramite domande e/o soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla;
c) Prova orale: verterà su argomenti inerenti alle materie della prova scritta e della prova pratica. Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese (art. 37 d.lgs. 165/2001 come modificato dal d.lgs. 75/2017).

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: .....10 punti
- titoli accademici e di studio.....4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: .....4 punti
- curriculum formativo e professionale: .....12 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati negli art. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno

considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori
previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
21.10.2024 11:21:15 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE
22.10.2024 09:11:19 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione n. 264 del 23.04.2024 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Gastroenterologia.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Gastroenterologia.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione con particolare riferimento alla chirurgia oncologica testa collo o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorsoe/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal terzo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 16/10/2024 09:59
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Amministrativo – Area dei professionisti della salute e dei funzionari per le esigenze dell'AOU Federico II dei quali n.1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3 e all'art.678 comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

In esecuzione della Deliberazione n.824 del 23/05/2024 è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Amministrativo – Area dei professionisti della salute e dei funzionari per le esigenze dell'AOU Federico II dei quali n.1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3 e all'art.678 comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Gli interessati devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (requisiti specifici):

- diploma di laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio ovvero in Giurisprudenza ovvero in Scienze Politiche

ovvero

- laurea triennale in una delle seguenti Classi di cui al D.M. 270/2004:

L14 – Scienze dei Servizi Giuridici
L16 – Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
L18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
L33 – Scienze Economiche e Statistiche

ovvero

- laurea specialistica in una delle seguenti Classi di cui al D.M. 509/1999

22/S - Giurisprudenza
64/S - Scienze dell'economia
70/S – Scienze della Politica
71/S - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

84/S Scienze economico-aziendali
ovvero
- laurea magistrale in una delle seguenti Classi di cui al D.M. 270/2004:
LMG01 - Giurisprudenza
LM-56 - Scienze dell'economia
LM-62 – Scienze della Politica
LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-77 - Scienze economico-aziendali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione idonea documentazione attestante il possesso del decreto di equiparazione del titolo ad un titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria. I candidati dovranno altresì allegare nella procedura on-line, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante lo stato di disabilità dichiarato.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento: 'COGNOME + NOME + CONCORSO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA
La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito **https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it** entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**
Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 3.2.
La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dovrà riportare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:

- diploma di laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio ovvero in Giurisprudenza ovvero in Scienze Politiche

ovvero

- laurea triennale in una delle seguenti Classi di cui al D.M. 270/2004:

L14 – Scienze dei Servizi Giuridici
L16 – Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
L18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
L33 – Scienze Economiche e Statistiche

ovvero

- laurea specialistica in una delle seguenti Classi di cui al D.M. 509/1999

22/S - Giurisprudenza
64/S - Scienze dell'economia
70/S – Scienze della Politica
71/S - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
84/S Scienze economico-aziendali

ovvero

- laurea magistrale in una delle seguenti Classi di cui al D.M. 270/2004:

LMG01 - Giurisprudenza
LM-56 - Scienze dell'economia
LM-62 – Scienze della Politica
LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-77 - Scienze economico-aziendali.

9. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
11. il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati beneficiari della legge 104/1992 e smi e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ovvero di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

5. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto ***"+"*** per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**
  - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

5.1 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE UTENTE PER L'USO DELLA PROCEDURA É SEMPRE DISPONIBILE NELLA FASCIA SUPERIORE A SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB).

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili, selezionare la voce di menu "***Concorsi e Selezioni***", sempre disponibile nella fascia superiore delle varie pagine di cui si compone il sito web.
- **Cliccare su "*Partecipa*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico, nonché le eventuali DISABILITA' possedute e esprimere l'accettazione delle DICHIARAZIONI indicate e in fornire i CONSENSI richiesti.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto **"+**" per espandere il format, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Il candidato accede quindi alla schermata di inserimento dei titoli e degli allegati previsti per la domanda.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto "+" per inserire nuovi elementi, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, se lasciato vuoto sarà comunque compilato automaticamente dal sistema alla data di inserimento).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Vai al passo successivo***".

- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  - ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.
e. ricevuta del bonifico effettuato.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, enti accreditati, cooperative, etc…)
b. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 6 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad un ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART. 8 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera max punti 15
- titoli di studio max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 5
- curriculum formativo e professionale max punti 5

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- prova scritta: 30;
- prova pratica: 20;
- prova orale: 20.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su una o più delle seguenti materie ed argomenti:

- ✓ Diritto Amministrativo.
- ✓ Legislazione Sanitaria.
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ I contratti della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.
- ✓ CCNL Comparto e Dirigenza del SSN.
- ✓ Normativa Nazionale sui rapporti tra SSN e Università; normativa in materia di Aziende Ospedaliere Universitarie e Protocolli d'Intesa fra Università e Regione
- ✓ I Dipartimenti ad attività integrata: organizzazione, attività e rapporti con il Dipartimento Universitario.
- ✓ Principi in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Sanitarie pubbliche.

PROVA PRATICA: la prova consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le medesime materie ed argomenti della prova scritta, nonché la conoscenza della lingua inglese e dei software informatici di base.
Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati e, pertanto, l'Amministrazione non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla date fissate per lo svolgimento della prova scritta e pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla prova orale.

In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva, attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla volti ad indagare le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 250 posti (oltre gli ex aequo).

ART. 10 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU
La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

I vincitori saranno ammessi in servizio presso l'AOU, previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale. Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL Comparto Sanità vigenti nel tempo.
I vincitori che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Adelaide Solla, Funzionario UOC Gestione Risorse Umane (tel. 0817462320-2855; pec serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

ART. 12 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Via Pansini n.5, 80131 Napoli, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 15 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
09.10.2024
12:20:55
GMT+02:00

Azienda Ospedaliero-Universitaria

"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" – *Salerno* C.F. 95044230654

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Patologia Clinica del P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" dell'A.O.U. di Salerno.

In esecuzione della deliberazione n. 805 del 08/10/2024, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 484/97 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., Decreto dirigenziale della Direzione Generale - Tutela della Salute della Regione Campania n. 49 del 15/03/2017, è indetto "Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di "Patologia Clinica" del P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" dell'A.O.U. di Salerno" a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, c.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165:

Ruolo: Sanitario
Profili professionali: Dirigente Medico/Biologo/Chimico
Area: Medicina diagnostica e dei servizi.
Disciplina: **Patologia Clinica**
n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Patologia Clinica"
Dipartimento Assistenziale ad Attività Integrata (D.A.I.)
"Servizi Diagnostici"
P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" dell'A.O.U. di Salerno.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

Caratteristiche dell'Azienda e della Struttura Complessa Patologia Clinica – P.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona

L'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ha una dotazione complessiva di 1067 posti letto di cui 915 per acuti e 148 per lungodegenza e riabilitazione ai sensi del DCA 103 del 28.12.2018 e DGRC 37872020. È costituita da più stabilimenti ospedalieri funzionalmente accorpati:

- "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno;
- "G. Fucito" di Mercato S. Severino;
- "G. Da Procida" di Salerno;
- "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" di Cava dei Tirreni;
- "Italia Giordano" di Castiglione di Ravello.

Il Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, confermando ed estendendo il ruolo dell'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, lungodegenza e riabilitazione, ha assegnato all'Azienda le seguenti funzioni:

- DEA di II° livello ai sensi del D.M. 70/2015;
- Hub nella rete dell'emergenza-urgenza nella Macro area di Salerno;
- Centro Hub all'interno della rete cardiologica per la macroarea di Salerno nonché sede di Centrale Cardiologica (CC) per la refertazione dei tracciati ECG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Centro Hub all'interno della rete ictus con Centro stroke di II Livello per la macroarea di Salerno;
- Centro Traumi di alta Specializzazione (CTS) Campania Sud per il bacino d'utenza afferente alla macro-area di Salerno;
- Centro spoke di II livello nella rete delle emergenze pediatriche;
- Hub destinato allo STAM per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali;
- STEN per il territorio di Salerno ed Avellino;
- Hub all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche per l'area di Salerno;
- Spoke II livello per la terapia del dolore;
- Centro Trapianti di rene;
- Centro di Terapia iperbarica.

L'attività della Azienda si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali

A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2021-2022		
	2021	**2022**
n. posti letto medi attivi ordinari	686	673
n. dimissioni ordinarie	21124	23676
n. giornate di degenza ordinaria	198482	206517
Peso medio DRG in ordinaria	1,45	1,37
Day Hospital		
n. posti letto medi attivi DH	125	127
n. dimissioni DH medico	8253	8860
n. accessi DH medico	52537	56620
n. dimissioni DS	4261	4065
Prestazioni di Pronto Soccorso		
Accessi totali di P.S.	82769	101680

La **U.O.C. di Patologia Clinica** è allocata nel P.O. Ruggi di Salerno a cui afferiscono tre UOS:

1. UOS Patologia Clinica OLMO (osp)
2. UOS Patologia Clinica FUCITO (osp)
3. UOS Microbiologia e Virologia (Uni)

Attività di Laboratorio Analisi per esterni (anno 2022)		
Struttura Erogatrice	**Unita Erogante**	**Totale Prestazioni Erogate per Esterni**
P.O. 01 - SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	LABORATORIO ANALISI	60.396
P.O. 02 - AMICO G. FUCITO	LABORATORIO ANALISI	110.050
P.O. 04 - S. MARIA DELL'OLMO	LABORATORIO ANALISI	214.269
P.O. 05 - ITALIA GIORDANO	LABORATORIO ANALISI	10.418
	Totale	**395.133**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività di Laboratorio Analisi per interni (anno 2022)		
Struttura Erogatrice	**Unita Erogante**	**Conteggio di Totale Prestazioni Erogate per interni**
P.O. 01 - SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE	3.692.002
P.O. 02 - AMICO G. FUCITO	LABORATORIO ANALISI	453.937
P.O. 03 G. Da Procida	LABORATORIO DI ANALISI	43.678
P.O. 04 - S. MARIA DELL'OLMO	LABORATORIO DI ANALISI	289.270
P.O. 05 - ITALIA GIORDANO	LABORATORIO DI ANALISI	81.520
	Totale	**4.560.407**

La U.O.C. effettua attività di laboratorio di patologia clinica e microbiologia per i Reparti di degenza, in ambito Ambulatoriale e per il Pronto Soccorso.

PROFILO SOGGETTIVO:

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1 - Competenze professionali tecnico-scientifiche

- Come requisito generale, è richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato;
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative;
- Competenza globale in tutti i settori specifici della Patologia clinica e microbiologia per le attività assistenziali in regime ambulatoriale, di pronto soccorso e di ricovero;
- Garantire un percorso adeguato alle necessità soggettive ed obiettive del paziente per tutte le patologie delle specialità chirurgiche e mediche assicurando nel percorso assistenziale una attenta risposta ai bisogni della popolazione;
- Garantire la collaborazione con le altre discipline dell'area diagnostica;
- Sviluppare la collaborazione clinico-scientifica con tutte le strutture del Dipartimento di afferenza e con i Servizi diagnostici e con le UUOO cliniche della Azienda, con incontri finalizzati alla discussione dei casi clinici complessi, alla implementazione di studi clinici e di ricerca;
- Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:
  - Importante e comprovata esperienza nell'ambito della patologia generale e microbiologia, tanto in ambito di attività di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche di laboratorio;
  - Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse clinico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito del laboratorio, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito di laboratorio;
- Competenza ed elevata professionalità nella gestione delle attività di consulenza per i reparti, in particolare nei reparti ad alto rischio (es. terapie intensive, chirurgia generale e chirurgie specialistiche);
- Competenza ed elevata professionalità nelle interazioni collaborative con Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, reparti specialistici dell'Ospedale, team multidisciplinari;
- Conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri e delle patologie da infezione;
- Comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica nell'ambito della disciplina;
- Esperienza nella conduzione e/o partecipazione di studi di ricerca e trials clinici in ambito monocentrico o multicentrico;

3 - Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità organizzative e di gestione del personale assegnato e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performance assegnati.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione dei sistemi informativi.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della risposta entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia assistenziale aziendale.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche con particolare attenzione alle richieste da parte delle UUOO degli esami di laboratorio.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, dei contenziosi medico-legali, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi.
- Capacità di definire strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e di sviluppare azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.
- Diretto coinvolgimento nelle dinamiche relative all'inserimento, alla valorizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane tramite la promozione di momenti formativi con costante

fonte: http://burc.regione.campania.it

attenzione agli aspetti legati alla motivazione dei collaboratori e ad una efficace integrazione delle diverse professionalità.
- Capacità nella promozione dell'osservazione e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti non chiedi ogni altro Regolamento adottato dalla A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggì d'Aragona".
- Conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e capacità di collaborazione con RSPP.
- Capacità di collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.

In particolare nell'ambito dell'Organizzazione e gestione risorse:
- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori.
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative.
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina di laboratorio di patologia clinica e microbiologia al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale.
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività di laboratorio.
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio.

1- REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;

c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

d) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) piena idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

2- REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

A) Laurea in Medicina e Chirurgia ovvero laurea in Biologia (Classe 6/S o LM 6) ovvero Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o equipollenti ai sensi di Legge ovvero laurea in Scienze Chimiche (Classe 62/S o LM-54) oppure Laurea in Chimica (vecchio ordinamento) o equipollenti ai sensi di Legge;

B) iscrizione all'Albo Professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

A) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina in cui si concorre o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina in cui si concorre, ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i.;

A) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, redatto in formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso (le dichiarazioni relative alla specifica attività professionale ed adeguata esperienza inserite nel format di iscrizione on line al presente avviso sono riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;

B) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

3- MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR n. 445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;

2) residenza;

3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;

5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;

6) il possesso dei requisiti di ammissione;

7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;

9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

10) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;

11) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

4- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) <u>curriculum formativo e professionale</u>, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, datato e firmato, redatto in formato europeo, con riferimento:

a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

2) <u>attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.</u> A tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

"(omissis) *le casistiche devono essere riferite al* ***decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*** *dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere **certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera", pertanto tale certificazione deve includere sia la firma del Direttore Sanitario Aziendale che del predetto dirigente di secondo livello**.
Si precisa che è necessario allegare una scheda riepilogativa riferita alla casistica annuale del candidato, nonché, ove possibile, per una sintesi della predetta casistica, articolata per intervento/prestazione e limitatamente alle attività chirurgiche, se svolte in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;

3) dichiarazione relativa alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **rilasciata dall'Ente**. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero autocertificata;

4) la produzione scientifica e le **pubblicazioni edite a stampa**, **nel numero massimo di 10**, attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, **riferite all'ultimo decennio**, prodotte in extenso in copia autocertificata.

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 15,00 (EURO QUINDICI/00)** intestato alla A.O.U. "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" - Salerno **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione per Direttore U.O.C. "Patologia Clinica" del P.O. Ruggi". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

5- PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti ed alla quale va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che vengono compilate le varie sezioni, le stesse risultano spuntate in verde con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** alcune tipologie di documenti e titoli, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, devono essere allegati seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. tutto quanto previsto al punto **4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA** del presente bando**;**

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

6- AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'Avviso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente:**
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso"**.

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso" costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione con comunicazione a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

7- SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto dirigenziale della Direzione Generale - Tutela della Salute della Regione Campania n. 49 del 15/03/2017.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: "*la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"...

Per effetto di quanto innanzi, la Commissione di sorteggio, costituita con deliberazione n. 401 del 01/06/2023, si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo lunedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 12,00, presso gli Uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane del P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" – Via San Leonardo, s.n.c. – 84131 Salerno.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il lunedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nei predetti giorni le informazioni relative alle operazioni di sorteggio, saranno pubblicate sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :** https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso"**.

8- CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Ai sensi del punto 8) del Decreto dirigenziale della Direzione Generale - Tutela della Salute della Regione Campania n.49 del 15/03/2017 ad oggetto*:" Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica e veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione dell'art.15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", l'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati è effettuato a cura del competente Ufficio Concorsi della U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O.U. di Salerno.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: "*la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. ...".*
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del punto 10.2) del citato Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.49 del 15/03/2017, relativamente al punteggio da attribuire, la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la macro are curriculum;
- 60 punti per la macro area colloquio.

Macro area-curriculum

Gli elementi che saranno valutati nella macro area curriculum sono:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
d) soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. I candidati dovranno produrre, nel numero massimo di 10, la produzione scientifica dell'ultimo decennio e strettamente pertinente alla disciplina che riterranno maggiormente rilevante.
   Le pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere in originale, ovvero in fotocopia, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dall'interessato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00 e s.m.i..
h) continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

Gli elementi di valutazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) assumeranno carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

Macro area - colloquio

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio sarà, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholder della struttura stessa.
Ai fini dell'inserimento nella graduatoria degli idonei al conferimento dell'incarico, i candidati dovranno conseguire, nella macro area – colloquio, il punteggio minimo di 36/60 (trentasei/sessantesimi).
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07, così come rideterminato ai sensi della legge n.122/2010 e s.m.i.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria di merito.

9- SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata, ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, con un anticipo di almeno 20 giorni, mediante pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :** https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso"**.
La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente : https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

10- OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in L. n. 189/12 e ss.mm.ii. verrà pubblicato sul sito internet aziendale, almeno 15 giorni prima della nomina:

1) il curriculum dei candidati graduati;
2) la relazione finale redatta dalla Commissione Esaminatrice, comprensiva della graduatoria di merito e con indicazione anche dei candidati non presentatisi a sostenere il colloquio.

La definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire è pubblicata in premessa al presente bando.

11- INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

12- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica del P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" dell'A.O.U. di Salerno, con atto deliberativo. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di nomina di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’assegnatario dell’incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della dell’Area Sanità. Il conferimento dell’incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l’attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
L’azienda non si avvarrà, nei due anni successivi alla data di conferimento dell’incarico, della facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l’incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l’incarico dovesse dimettersi o decadere.

13- DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando.
L’Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all’immissione in servizio del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni.
I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all’assunzione.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l’incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell’incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l’A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona di Salerno disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D’Amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
11.10.2024 16:40:28
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 797 del 07/10/2024, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale dell'area Sanità e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 10 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Medicina d'Emergenza-Urgenza
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. dell'area Sanità. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) piena idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti specifici:

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

   È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3)

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini. Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti e le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 27/09/2022;

ovvero

b. iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica di durata quadriennale e quinquennale nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini, ai sensi dell'art. 1 comma 547, come modificato da ultimo dal D.L. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 03/07/2023, e comma 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.;

ovvero

c. maturazione nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 di almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN, sia territoriali che ospedalieri, con contratti a tempo determinato, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero svolgimento di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, ex art. 12, comma 1 del D.L. 30/03/2023, n. 34.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria

ovvero

in esecuzione dell'art. 15, comma 1 del D.L. 30/03/2023, n. 34 : "*Al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2025 e' consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio sanitarie pubbliche o private o private accreditate, una professione sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero*".

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso 1 posto di dir. medico disciplina **Medicina d'Emergenza-Urgenza 10 POSTI**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

5. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

6. AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato, non meno di **venti giorni** prima della convocazione, sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Gestione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

8. PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

9. VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
7) la specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti giorni** prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione ovvero del titolo di cui all'art. 12, comma 1 del D.L. 30/03/2023, n. 34, sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
La graduatoria ha la validità di 2 anni dalla data di approvazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

12. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dell'area Sanità.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale dell'area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

13. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

14. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
11.10.2024 16:42:20
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

Avviso di sorteggio per la nomina dei componenti delle Commissioni esaminatrici di Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato.

Si rende noto che in data 3 dicembre 2024 a partire dalle ore 10,00 avranno luogo in seduta pubblica presso la Palazzina Amministrativa - Sala Consiglio - della sede legale dell'Istituto, via Mariano Semmola – 80131 Napoli, le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti delle Commissioni esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami di seguito specificati, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 483/1997:

-Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale occorrenti per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Oncologica Colon – Rettale;

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale, occorrenti per le esigenze dell'U.O.C. Chirurgia Oncologica Epato-Biliare;

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Ematologia.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Istituto www.istitutotumori.na.it nella Sezione "Bandi di Concorso".

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO
ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
11.10.2024
10:58:31
GMT+02:00

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE CONCORSI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.P.C.M. 21 aprile 2021, si pubblicano le graduatorie dei seguenti Concorsi Pubblici:

1. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di ricercatore sanitario categoria DS dedicato agli studi clinici afferenti alla SC Sperimentazioni Cliniche: Hemopatch (studio prospettico, randomizzato, a singolo cieco, di fase 2 di confronto tra hemopatch e le metodiche standard per ottenere il controllo delle perdite d'aria dopo procedure complesse di chirurgia toracica in pazienti ad alto rischio di perdite d'aria prolungate (>5 giorni secondo la classificazione pal) e Ind 227 (studio randomizzato di fase ii con pembrolizumab in pazienti affetti da mesotelioma pleurico maligno avanzato) P.I. dott. Francesco Perrone (pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 18.03.2024, per estratto sulla G.U.R.I. n. 28 del 05.04.2024)
   Deliberazione D.G. approvazione atti n. 1110 del 12.09.2024:

Posizione	Candidati	TOTALE PUNTI
1	BRYCE JANE CLARE	96,00/100
2	VARRIALE GAIA	60,87/100
3	CARDONE FRANCESCA	58,20/100

2. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un contratto a tempo determinato per n. 1 Ricercatore Sanitario Cat. DS – "Biologo", dedicato esclusivamente al Progetto "PREcision therapeutic STrategies for the treatment of colorectal and hepatOcellular cancer (PRESTO)", Codice PNRR-MAD-2022-12376670 – CUP H63C22000440006, (pubblicato sul B.U.R.C. n. 6 del 15.01.2024, per estratto sulla G.U.R.I. n. 11 del 6.02.2024)
   Deliberazione D.G. approvazione atti n. 715 del 13.05.2024:

Posizione	Candidati	TOTALE PUNTI
1	SANTORSOLA MARIACHIARA	77,96/100
2	PIZZA NUBIA	52,20/100

3. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un contratto a tempo determinato per n. 1 Ricercatore Sanitario Cat. DS0 per laureati in Biologia/Biotecnologia, della durata di 5 anni, dedicato agli studi clinici afferenti alla Sc Oncologia Clinica Sperimentale di Uro-Ginecologia: nell'ambito del progetto di attività della Rete Oncologica Campana (R.O.C.) - P.I. Dott. Sandro Pignata, (pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 22.04.2024, per estratto sulla G.U.R.I. n. 39 del 14.05.2024)
   Deliberazione D.G. approvazione atti n. 1137 del 25.09.2024:

Posizione	Candidati	TOTALE PUNTI
1	COPPOLA ELISABETTA	84,443/100
2	SIMIOLI ROBERTO	69,201/100
3	SCARPA EMILIA	67,867/100
4	LIMONGELLO DAVIDE	67,498/100

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO MONTANO BIANCHI
IRCCS INT Fondazione G. Pascale
DIRETTORE GENERALE
10.10.2024 11:50:25 GMT+02:00

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

RIAPERTURA TERMINI Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione n. 701 del 07.10.2024 il bando relativo al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica, già pubblicato sul B.U.R.C. n. 36 dell'11.04.2022, in versione integrale, e, successivamente, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami – n. 44 del 03.06.2022, è stato parzialmente modificato, con conseguente riapertura dei termini di partecipazione.
Per effetto di quanto innanzi, le domande di ammissione all'espletamento della succitata procedura concorsuale potranno essere nuovamente prodotte secondo le modalità indicate nel presente bando, fatte salve le domande in precedenza prodotte entro i termini e secondo le modalità prescritte dal precedente bando, le quali restano comunque acquisite agli atti, con facoltà di integrazione secondo le modalità di seguito indicate, senza obbligo di pagamento di ulteriore contributo di partecipazione, laddove già in precedenza assolto.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

ovvero

h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Radiodiagnostica, senza obbligo di pagamento di ulteriore contributo di partecipazione, laddove già in precedenza assolto.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per

gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.
Nel caso di necessità di integrazione della domanda in precedenza inviata telematicamente, il candidato potrà in autonomia procedere all'annullamento della domanda già inviata, mediante la funzione ANNULLA DOMANDA INVIATA presente nella parte sinistra dello schermo all'atto della compilazione del format relativo al Concorso in oggetto, e, dopo aver apportato le rispettive integrazioni, procedere al nuovo invio della domanda mediante le funzioni "Conferma ed Invio" ed "Invia iscrizione" secondo le modalità presenti nel presente bando.
Si precisa, al contempo, che le domande in precedenza prodotte entro i termini e secondo le modalità prescritte dal precedente bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 36 dell'11.04.2022 ed entro i termini decorrenti dalla precedente pubblicazione di rispettivo Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 44 del 03.06.2022, restano acquisite agli atti, con facoltà di integrazione secondo le modalità di seguito indicate, senza obbligo di pagamento di ulteriore contributo di partecipazione, laddove già in precedenza assolto.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione, con particolare riferimento alle competenze acquisite in R.M. e/o in Radiologia d'Urgenza / Emergenza, Cardioradiologia, Radiologia Toracica, Radiologia Infettivologica;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione, con particolare riferimento alle competenze richieste per la prova scritta, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività di competenza della UOC di destinazione già oggetto delle prove scritte.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione ed in particolare della esperienza e competenza acquisite in R.M. e/o in Radiologia d'Urgenza / Emergenza, Cardioradiologia, Radiologia Toracica, Radiologia Infettivologica .

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:

- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separatagraduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal terzoanno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di

dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 16/10/2024 09:59
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO DI RIAPERTURA DEI TERMINI
Oggetto: riapertura dei termini di presentazione delle domande dell'Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca (Research Fellowship), nell'ambito delle attività di ricerca prevista dal progetto CODICE PNRR-MAD-2022-12376756.
Responsabile scientifico: dott. Sisto Perdonà, Direttore della S.C. di Urologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1018 del 09.08.2024, pubblicata sul sito dell'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" www.istitutotumori.na.it, sezione "Albo Pretorio" come integrata con delibera N. 1242 del 10/10/2024 sono riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande dell'Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca (Research Fellowship), nell'ambito delle attività di ricerca prevista dal progetto **CODICE PNRR-MAD-2022-12376756** – Responsabile scientifico: dott. Sisto Perdonà, Direttore della S.C. di Urologia

La domanda di ammissione alla riapertura dei termini dell'Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca (Research Fellowship), deve essere presentata, con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"PER_PNRR_MED".**
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2024.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.
Restano invariate tutte le altre disposizioni del bando di detta procedura approvato con deliberazione n. 1018 del 09.08.2024 e pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania n. 65 del 16.09.2024. **La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.** L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento concorsuale qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale che dovessero eventualmente intervenire.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO MONTANO BIANCHI
IRCCS INT Fondazione G. Pascale
DIRETTORE GENERALE
11.10.2024 09:25:17 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Lucignano Carmela, in qualità di amministratore pro tempore del condominio "Parco Zagara II", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Volla (Napoli).

La sig.ra Lucignano Carmela, in qualità di amministratore pro tempore del condominio "Parco Zagara II", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/07/2024 con n. 113191, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 4 Particella 1963 del Comune di Volla (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
11.10.2024
10:34:48
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Napolitano Giuseppe, in qualità di proprietario, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Napoli.

Il sig. Napolitano Giuseppe, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/08/2023 con n. 126169, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 158 Particella 637 del Comune di Napoli.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
11.10.2024
10:34:48
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digita smessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Visone Felice, in qualità di proprietario, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Pomigliano d'Arco (Napoli).

Il sig. Visone Felice, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/09/2024 con n. 126029, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 3 Particella 114 del Comune di Pomigliano d'Arco (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
15.10.2024
12:52:30
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente ed inviata a mezzo PEC.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

n. 73 del 28 Ottobre 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio 2 - Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **IGIENICO E ASSIMILATI** - mediante n. 3 pozzi nel comune di **BENEVENTO** (BN), alla C.da Olivola, (**F**oglio **13**, **P**.lle **871/2** e **1010**). - Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: AMI S.r.l.

Il Sig. IANNUZZI ANGELO**,** in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **AMI S.r.l.** - p.iva **01780510622**, con sede in BENEVENTO (BN) alla via dei Pentri n. 58, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **26/07/2024** n. **18965,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **IGIENICO E ASSIMILATI** - mediante n. 3 pozzi nel comune di **BENEVENTO** (BN), alla C.da Olivola, (**F**oglio **13**, **P**.lle **871/2** e **1010**)**.,** ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

n. 73 del 28 Ottobre 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio 2 - Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **COLLE SANNITA** (BN), alla Località Decorata, (**F**oglio **4**, **P**.lla **373**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: ENGIE BIOMETANO COLLE SANNITA SOCIETÀ AGRICOLA Srl

La Sig.ra LUTZU ALESSIA**,** in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **ENGIE BIOMETANO COLLE SANNITA SOCIETÀ AGRICOLA Srl -** p.iva **01738390622**, con sede legale in MILANO (MI) alla Via Chiese n. 72, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **29/08/2024** n. **21140,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **INDUSTRIALE** da realizzarsi nel Comune di **COLLE SANNITA** (BN), alla Località Decorata, (**F**oglio **4**, **P**.lla **373),** ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO** (BN), alla Via Dei Sanniti, (**F**oglio **20**, **P**.lla **385**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: FC Srl

La Sig.ra CARDINALE FRANCESCA**,** in qualità di Amministratore Unica della Ditta **FC Srl** - p.iva **01649890629**, con sede in SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) alla Via Manzoni snc, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **18/09/2024** n. **22999**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **INDUSTRIALE** da realizzarsi nel Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO** (BN), alla Via Dei Sanniti, (**F**oglio **22**, **P**.lla **385),** ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

OGGETTO: **ESTRATTO**. Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **POTABILE**, nel Comune di **FOIANO di VAL FORTORE (BN)**, alla Località Piano della Mandra, (**F**oglio **25**, **P**.lla **447**) - Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: COMUNE DI FOIANO di VAL FORTORE.

Il Comune di **FOIANO di VAL FORTORE (BN)**, con la nota acquisita al prot. dell'Ente in data **12/09/2024** con n. **22464**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo per uso **POTABILE**, da realizzarsi nel Comune di **FOIANO di VAL FORTORE (BN)**, alla Piano della Mandra, (**F**oglio **25**, **P**.lla **447**) ai sensi dell'art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), Ufficio **Gestione Integrata Risorse Idriche**.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissata il **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

n. 73 del 28 Ottobre 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio 2 - Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **POTABILE** - mediante pozzo nel comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Località Orto de Ciuffo, (**F**oglio **15**, **P**.lla **124**). - Art. 7 e 38 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

Il Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA**, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **26/06/2024** n. **16143,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **POTABILE** - mediante pozzo sito nel comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Località Orto de Ciuffo, (**F**oglio **15**, **P**.lla **124**)**.,** ai sensi dell'art. **7** e **38** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **POTABILE** - mediante pozzo nel comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Località Macchiamusia, (**F**oglio **69**, **P**.lla **58**). - Art. 7 e 38 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

Il Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA**, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **26/06/2024** n. **16142,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **POTABILE** - mediante pozzo sito nel comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Località Macchiamusia, (**F**oglio **69**, **P**.lla **58**)**.,** ai sensi dell'art. **7** e **38** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO